ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **364**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)

(Esercizio 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 12 dicembre 2011

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 92/2011 del 29 novembre 2011 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica (INPDAP) per l'esercizio 2010 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2010:

Relazione del Presidente ..... » 131

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 145

Bilancio consuntivo ..... » 201

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 92/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 novembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, con cui l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e degli organi di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente predetto per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2010 – corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Bruno Bove

PRESIDENTE
Luigi Giampaolino

Depositata in Segreteria il 12 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE

(*Dott.ssa Luciana Troccoli*)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. – Aspetti generali ..... » 14
   1.1 – Gli organi ..... » 14
   1.2 – I comitati di vigilanza ..... » 17
   1.3 – La successione all'ENAM ..... » 19
   1.4 – L'attuazione D.Lgs 150/2009 ..... » 20

2. – Organizzazione ..... » 22
   2.1 – L'assetto strutturale ..... » 22
   2.2 – L'attività ispettiva e di audit ..... » 24
   2.3 – L'informatizzazione ..... » 25
   2.4 – Il contenzioso ..... » 27
   2.5 – Le consulenze ..... » 30

3. – Personale ..... » 32
   3.1 – La dotazione organica ..... » 32
   3.2 – La spesa ..... » 35
   3.3 – Gli interventi assistenziali ..... » 37
   3.4 – La formazione ..... » 37

4. – Attività istituzionale ..... » 39
   4.1 – Le entrate contributive ..... » 39
   4.2 – Le pensioni ..... » 44
   4.3 – Le prestazioni previdenziali ..... » 51
   4.4 – L'attività creditizia e sociale ..... » 56
   4.5 – Le attività programmate e definite ..... » 63

5. – Gestione patrimoniale ..... » 66
   5.1 – La gestione del patrimonio immobiliare ..... » 66
   5.2 – La gestione del patrimonio mobiliare ..... » 67

6. – Bilancio ..... *Pag.* 69
6.1 – Il bilancio di previsione ..... » 69
6.2 – Il conto consuntivo ..... » 71
6.3 – La gestione finanziaria di competenza ..... » 74
6.4 – Il risultato di cassa ..... » 80
6.5 – La situazione amministrativa ..... » 81
6.6 – I residui ..... » 82
6.7 – Il conto economico ..... » 84
6.8 – La situazione patrimoniale ..... » 85
6.9 – Gli indici di bilancio ..... » 88
7. – Andamento della gestione 2010-2011-2012 ..... » 89
8. – Considerazioni conclusive ..... » 91

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (d'ora in avanti INPDAP o Istituto oppure Ente) per l'esercizio finanziario 2010 nonché sui fatti gestionali di maggior rilievo successivamente intervenuti. Controllo che la Corte esercita, nelle modalità previste dall'art. 12 della L. 21 marzo 1958, n.259, con un proprio magistrato in posizione di fuori ruolo presso l'Ente (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n.479).

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2009, deliberato il 21 dicembre 2010, è pubblicato in Atti Parlamentari della XVI legislatura, Camera dei Deputati, Documento XV, n.271.

L'INPDAP, istituito dall'art. 4 del predetto decreto legislativo quale ente di diritto pubblico soggetto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (d'ora in avanti Ministero del lavoro) e del Ministero dell'economia e delle finanze (d'ora in avanti Ministero dell'economia), ha ereditato i compiti che previgenti disposizioni normative affidavano ad una pluralità di casse pensionistiche e di enti, divenendo così il polo previdenziale per i pubblici dipendenti (circa 3,3 milioni di iscritti nel 2010).

In tale veste provvede a gestire i relativi trattamenti pensionistici (2,7 milioni di pensioni, sempre nel 2010) e quelli di fine servizio e di fine rapporto, nonché un ampio ventaglio di altre prestazioni, sia creditizie che sociali, in ragione delle quali l'Istituto svolge un ruolo di primario rilievo sul piano del welfare nel settore pubblico.

1. ASPETTI GENERALI

1.1. Gli Organi

Ampio cenno è stato riservato nel precedente referto alla modifica del modello di governo dell'INPDAP (ed anche dell'INPS e dell'INAIL), introdotta dall'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, ed incentrata principalmente sull'eliminazione del Consiglio di amministrazione (d'ora in avanti CdA) dal novero degli organi dell'Ente e la devoluzione delle relative competenze al Presidente dell'Istituto (il quale già le esercitava in virtù della suo incarico di Commissario straordinario, iniziato nel settembre 2008 e cessato con l'entrata in vigore, in data 31 maggio 2010, del D.L. n.78).

In quella sede si era espresso il giudizio che alcuni aspetti problematici - già più volte prospettati dalla Corte e concernenti in sostanza il funzionamento del c.d. sistema duale, che ripartisce il potere di indirizzo politico amministrativo tra i due organi di vertice dell'Ente: il Presidente (prima il CdA) e il Consiglio di indirizzo e vigilanza (d'ora in avanti CIV) -, rimanevano, pur nell'innovato modello di governo, ancora non risolti. Veniva altresì segnalata un'ulteriore questione, presentatasi successivamente all'entrata in vigore della nuova normativa ed attinente ai rapporti tra le funzioni, di decisione, spettanti al Presidente e quelle, di proposta, intestate al Direttore generale.

Le considerazioni allora esposte - che inducevano conclusivamente ad auspicare un intervento normativo chiarificatore, eventualmente anche nell'ambito di una più ampia rivisitazione del sistema di *governance* - continuano ad essere, ad avviso della Corte, tuttora valide.

A conferma, sia pure indirettamente, di tale giudizio, può deporre la circostanza che il Ministero del lavoro abbia avvertito la necessità di impartire reiteratamente direttive aventi ad oggetto i criteri di funzionamento degli organi degli enti previdenziali pubblici vigilati (da ultimo con quella emanata il 28 aprile 2011).

Le disposizioni ministeriali si soffermano soprattutto sulle modalità di svolgimento dell'iter procedimentale per i provvedimenti da adottare con determinazione presidenziale e stabiliscono che a queste si attengano gli enti adottando a tal fine apposita disciplina regolamentare.

Relativamente alla prima fase del procedimento viene così delineata la sequela dei suoi vari stadi: individuazione da parte del Presidente degli argomenti da trattare, istruttoria tecnica ad opera della Tecnostruttura e, a conclusione di questa, la proposta formulata dal Direttore generale, con il necessario corredo dello schema di determinazione presidenziale. Proposta il cui contenuto, secondo l'indirizzo interpretativo del Ministero, ha valore vincolante per il Presidente nei soli casi in cui

l'oggetto della sua determinazione riguardi l'assetto organizzativo dell'Istituto e la nomina dei dirigenti di livello generale.

Riguardo alla fase della decisione le medesime disposizioni prevedono un subprocedimento finalizzato all'esame degli schemi di determinazioni presidenziali relative ai due casi predetti e ad altri di particolare rilievo, esame da svolgere in apposita riunione convocata dal Presidente, alla quale partecipano il Direttore generale e il Collegio dei sindaci ed assiste il magistrato della Corte delegato al controllo.

L'Istituto si è dotato recentemente di tale disciplina regolamentare approvandola con determinazione presidenziale n.359 del 19 settembre 2011.

Per quanto attiene alle vicende degli organi dell'Istituto sono da porre in evidenza in questa sede solo quelle riguardanti il Collegio dei sindaci, mentre relativamente agli altri organi, non interessati da rinnovo nel corso del 2010, è sufficiente rammentare i provvedimenti con i quali è stata a suo tempo disposta, per un quadriennio, la loro nomina o ricostituzione: DPR del 30 luglio 2008 (nomina del Presidente dell'Istituto), DPCM del 2 gennaio 2009 (ricostituzione del CIV); decreto del Ministero del lavoro in data 29 dicembre 2009 (nomina, con decorrenza dal 15 gennaio 2010, del Direttore generale).

Il predetto Collegio, venuto a scadere per compiuto periodo di durata in carica, è stato ricostituito dal 21 ottobre 2010 con decreto interministeriale in pari data e con altro decreto interministeriale, emanato sempre nella stessa data, è stata disposta, in ragione del prossimo collocamento a riposo di due componenti del Collegio, la nomina, in sostituzione di questi, di due sindaci effettivi con decorrenza, rispettivamente, dal 1° novembre e dal 1° dicembre 2010. Ad una ulteriore sostituzione di un componente del Collegio, collocato a riposo dal 1° marzo 2011, ha poi provveduto, con la nomina di un nuovo sindaco effettivo, il decreto interministeriale del 22 marzo 2011.

Il ricostituito Collegio si è insediato nella riunione tenuta l'11 novembre 2010, nella quale ha deciso, ai fini del funzionamento dell'organo nelle more dell'emanazione del DPCM di nomina dei suoi Presidente e Vice Presidente (DPCM poi emanato in data 2 febbraio 2011), di individuare come coordinatore delle relative attività il sindaco più anziano tra quelli in rappresentanza del Ministero del lavoro.

Nel corso dell'anno 2010, come negli esercizi precedenti, il Collegio dei sindaci si è riunito con cadenza settimanale procedendo alla verifica degli atti gestionali sia degli organi che della dirigenza centrale e periferica dell'Istituto ed ha partecipato alle sedute del CIV ed alle riunioni convocate dal Commissario straordinario e poi dal

Presidente (a seguito dell'innovato modello di *governance*), riunioni cui ha assistito il magistrato della Corte delegato al controllo.

Ha inoltre effettuato verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica.

Le relazioni del Collegio sul bilancio dell'esercizio 2010 contengono un'attenta analisi sui vari aspetti, anche problematici, dell'attività dell'Istituto, fornendo, al contempo, importanti elementi valutativi e indicazioni ai fini dell'eliminazione delle carenze rilevate.

La spesa impegnata nel 2010, a titolo di compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi, nonché oneri previdenziali e assistenziali, per gli organi dell'Istituto (e per quelli dell'ex ENAM, relativamente alle somme ad essi spettanti e non ancora corrisposte al momento della soppressione dell'ente), ammonta complessivamente a 2,3 €/milioni, con una decisa diminuzione rispetto a quella sostenuta nell'esercizio precedente (pari a 5,1 €/milioni).

Riguardo ai gettoni di presenza - attribuiti a ciascuno dei partecipanti alle sedute degli organi ed anche al magistrato della Corte dei conti e al suo sostituto, nella misura di € 75,30 lordi o di € 51,13 lordi a seduta (misura quest'ultima prevista per la partecipazione alle sedute dei Comitati di vigilanza) - va precisato che essi sono stati oggetto delle disposizioni, di cui ai commi 11 e 12 dell'art.7 del D.L. 78/2010, che ne hanno ridotto l'importo o eliminato la corresponsione.

La tabella seguente mostra la ripartizione della spesa tra i diversi destinatari.

(in unità di euro)

Presidente dell'Istituto	226.285,32
Presidente del CIV	46.836,36
Componenti del CIV	545.203,46
Presidente del Collegio dei sindaci*	223.081,87
Componenti del Collegio dei sindaci pagati direttamente dall'INPDAP*	459.954,13
Componenti del Collegio dei sindaci **	251.283,05
Sindaci supplenti	19.611,88
Direttore generale	357.456,28
Magistrato delegato al controllo	1.506,00
Sostituto del magistrato	602,40
Comitati di vigilanza	77.340,39
Organi ex ENAM	103.156,16
Totale	**2.312.317,30**

* Gli importi comprendono le retribuzioni dei tre sindaci (di cui uno con funzioni di Presidente del Collegio) nominati in rappresentanza del Ministero del lavoro, corrisposte direttamente dall'INPDAP

** Importo comprensivo del rimborso al Ministero dell'economia per le retribuzioni da questo corrisposte ai sindaci nominati in sua rappresentanza

1.2. I Comitati di vigilanza

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Istituto operano i Comitati di vigilanza delle gestioni autonome (istituiti dall'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 479/1994 e disciplinati dal Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPDAP), ai quali spetta il compito di decidere i ricorsi amministrativi in materia pensionistica e previdenziale. Essi sono stati, anche per l'anno 2010, ritenuti dal CIV (con delibera n.328 del 17 giugno 2010, adottata in attuazione dell'art. 41 comma 1 della L. 449/1997) indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Istituto.

I dati relativi all'attività svolta dai Comitati nel 2010 sono i seguenti.

Comitati	*Ricorsi pervenuti dall'1/1/2010*	*Sedute effettuate*	*Ricorsi Deliberati*	*Ricorsi giacenti al 31/12/2010*
Comitato di Vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti	2.625	43	2.680	1.671
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali	4.577	42	4.831	4.405
Comitati di vigilanza per le pensioni ai sanitari	44	4	44	0
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico	1	5	1	0
Comitato di vigilanza per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate	18	3	18	0
Comitato di vigilanza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori	2	2	2	0
Totale	**7.267**	**99**	**7.567**	**5.767**

Rispetto all'esercizio precedente è più che raddoppiato nel 2010 il flusso dei ricorsi pervenuti ai Comitati, con una forte crescita del numero di quelli aventi ad oggetto le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali (+479%) ed una meno consistente, ma pur sempre cospicua, dei ricorsi concernenti analoghe prestazioni ai dipendenti civili e militari dello Stato (+174%). A fronte di questo aumentato flusso il numero complessivo dei ricorsi decisi, superiore a quello dei pervenuti, è cresciuto di quasi sette volte rispetto al dato del 2009 (1.109 ricorsi decisi).

Ne è derivato un decremento (-5% circa rispetto al 2009) delle giacenze a fine esercizio, con un'inversione del trend precedente, sul quale aveva influito in larga misura, come ricordato nel precedente referto, il lungo tempo trascorso fra la scadenza (10 luglio 2008) e la ricostituzione (10 marzo 2009) dei Comitati (insediatisi poi in data 8 aprile 2009).

A determinare tale risultato ha soprattutto contribuito una maggiore razionalizzazione delle attività di segreteria, con il raggruppamento dei ricorsi per materia e per medesimo *petitum*, così agevolando l'attività decisoria dei Comitati e riducendone i tempi.

Pur prendendo atto di detta riduzione delle giacenze è però da osservare che queste rimangono a fine 2010 ancora di notevole entità e che ulteriori interventi appaiono indubbiamente necessari al fine del recupero della correntezza delle decisioni dei ricorsi, quale più volte auspicato dalla Corte, interventi tra i quali potrebbe rivelarsi utile il dotare di un adeguato supporto informatico questo delicato settore dell'attività dell'Istituto.

Tra le controversie di carattere seriale venute all'esame dei Comitati possono menzionarsi quelle in tema di recupero delle somme indebitamente corrisposte sui trattamenti pensionistici e di applicazione, riguardo all'indennità integrativa speciale, dell'aumento del 18% della base pensionabile previsto dall'art. 15 della L. 177/1976.

Una più ampia menzione merita poi il contenzioso riguardante altra questione, sia per l'ingente numero delle controversie che per l'avvenuto annullamento, da parte del Presidente dell'Istituto previa sospensione dell'esecuzione disposta dal Direttore generale (ai sensi degli artt. 46 comma 9 e 48 della L. 88/1989), delle relative decisioni, con le quali i Comitati avevano accolto la pretesa dei ricorrenti. Diretta questa ad ottenere il riconoscimento del diritto alla corresponsione degli incrementi perequativi, calcolati sull'indennità integrativa speciale in misura intera (liquidati invece dall'Istituto in ragione di un quarantesimo, per ogni anno di servizio utile ai fini del trattamento di pensione, dell'importo integrale dell'indennità medesima).

Delle complessive 6.329 decisioni oggetto di annullamento nel 2010 (di cui 6.302 emesse dai primi due Comitati elencati nel prospetto) la quasi totalità riguarda, infatti, quelle relative alla questione sopra evidenziata, annullate per ravvisata violazione dell'art. 21 della L.730/1983, nella considerazione, fondata anche sul richiamo di una giurisprudenza, sia pure del tutto minoritaria, della Corte dei conti, che la previsione normativa di cui all'art. 10 comma 4 del D.L. 17/1983, applicabile a giudizio dei Comitati, dovesse invece ritenersi non più operante a seguito della nuova disciplina degli incrementi perequativi dei trattamenti pensionistici (trattamenti comprensivi, per espressa previsione normativa, anche dell'I.I.S.) introdotta dal comma 8 del predetto art. 21.

La ricostruzione esegetica posta a base di questi annullamenti ha trovato di recente espressa previsione nell'art. 18 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni in L. 15 luglio 2011, n.111, il quale stabilisce, in via di interpretazione autentica, che l'art. 10 comma 4 del D.L. 17/1983 è stato implicitamente abrogato dalle disposizioni di cui all'art. 21 della L. 730/1983 e che le percentuali di incremento dell'I.I.S., di cui al comma 8 del predetto art. 21, vanno corrisposte nell'aliquota massima, calcolata sulla quota dell'indennità medesima effettivamente spettante in proporzione all'anzianità conseguita alla data di cessazione dal servizio. Vengono in ogni caso fatti salvi dallo stesso art. 18 i trattamenti pensionistici più favorevoli in godimento, alla data del 6 luglio 2011, già definiti da sentenze passate in giudicato o da decisioni dei Comitati di vigilanza divenute irrevocabili, con riassorbimento sui futuri miglioramenti pensionistici.

1.3. La successione all'ENAM

Altra rilevante innovazione recata dal D.L. 78/2010 (introdotta in sede di conversione del decreto) ha riguardato l'ambito delle attività istituzionali dell'INPDAP, avendo l'art. 3 comma 3 bis soppresso, a decorrere dal 31 luglio 2010, l'Ente nazionale di assistenza magistrale ed attribuito all'Istituto (che succede, sempre ai sensi della stessa norma, in tutti i rapporti attivi e passivi già intestati all'ENAM) le relative funzioni, consistenti essenzialmente nell'erogazione, alle categorie di beneficiari contemplate dalla disciplina statutaria e regolamentare dell'ente soppresso, di prestazioni assistenziali in vari campi: sanitario, scolastico, culturale, climatico, mutualistico e previdenziale.

A seguito dell'avvenuta devoluzione di tali competenze ed in attesa dell'emanazione del decreto interministeriale di cui al comma 4 del citato art.7, concernente l'individuazione e il trasferimento all'Istituto delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'ente soppresso (decreto a tutt'oggi non ancora emanato),

il Ministero del lavoro, con direttiva del 6 agosto 2010, ha reso note all'INPDAP le prime linee attuative in materia di soppressione e incorporazione dell'ENAM, rappresentando la necessità che l'Istituto, legittimato a gestire, dal 31 luglio 2010, le attività già da quello curate, procedesse senza soluzione di continuità all'erogazione delle relative prestazioni.

La ripartizione tra le proprie strutture dei compiti che erano in precedenza svolti da quelle dell'ENAM è stata inizialmente disciplinata dall'INPDAP con circolare in data 25 ottobre 2010, con la quale si è provveduto a distribuire tra gli uffici provinciali e centrali le funzioni già di competenza dei Comitati provinciali del predetto ente (in materia di: assistenza sanitaria, per contributi di importo fino a € 3.000; assegni di frequenza; contributi formativi; assegni di solidarietà), attribuendo alle Direzioni provinciali la registrazione delle domande degli interessati e la relativa istruttoria e alle Direzioni centrali le fasi di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento delle prestazioni medesime.

Successivamente, con circolare del 27 giugno 2011, emanata in attesa di definire il processo di omogeneizzazione delle procedure e di organizzazione delle attività ex ENAM nell'ambito dell'ordinamento dell'Istituto, sono state, con effetto dal 1° luglio dello stesso anno, attribuite alle Direzioni provinciali, per le linee di attività già alle medesime demandate, anche le connesse fasi della spesa, ed inoltre si è stabilito di estendere alla trattazione di tutte le domande di assistenza sanitaria i loro compiti. Disposizioni queste ultime chiaramente volte a migliorare i tempi di erogazione delle prestazioni e a concentrare i procedimenti relativi alle domande degli iscritti ex ENAM presso le sedi INPDAP più vicine ai richiedenti, consentendo ad essi una più agevole acquisizione di informazioni.

1.4. L'attuazione del D.Lgs. 150/2009

Nella seconda metà dell'anno 2010 e nei primi mesi del 2011 l'Istituto ha emanato, entro i termini normativamente previsti, i seguenti atti, necessari per la graduale attuazione del ciclo di misurazione, valutazione e trasparenza della performance introdotto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (di cui agli art. 7 e 8 del citato decreto), definito dall'Organismo indipendente di valutazione della performance (Organismo nominato con determinazione presidenziale n.2 del 15 aprile 2010 e poi insediatosi il 12 maggio) con delibere del 29 settembre e 22 dicembre 2010 (quest'ultima integrativa della prima, in accoglimento di alcune indicazioni da parte del

Presidente dell'Istituto), è stato adottato con determinazione presidenziale n.277 del 28 dicembre 2010.

Alla successiva adozione del Piano della performance e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. n.150) hanno provveduto, rispettivamente, le determinazioni presidenziali n.284 e n.285, entrambe in data 27 gennaio 2011. In merito a questi due documenti ha espresso un giudizio positivo l'OIV, ritenendo, da un lato, valido il Piano sia in chiave comparativa rispetto ad altre amministrazioni che sotto il profilo dell'evoluzione dei tradizionali strumenti di rappresentazione della performance dell'Istituto, e, dall'altro, conforme ai principi normativi l'impostazione, grafica e contenutistica, del Programma, anche nell'ottica di consentire una facile consultazione da parte dei portatori di interesse (*stakeholder*), interni ed esterni.

Il 27 aprile 2011 si è svolta presso l'auditorium dell'INPDAP, in adempimento di quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del medesimo decreto, la prima giornata dedicata alla trasparenza (con la presentazione agli *stakeholder* del Piano triennale della performance) ed è stato successivamente, nel maggio 2011, assolto dall'Istituto anche l'obbligo (di cui al comma 8 del predetto articolo) di pubblicazione del Piano e del Programma sul sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultabilità denominata "Trasparenza, valutazione e merito".

In ordine al primo Piano della performance, che riguarda il periodo dal 2011 al 2013 ed è incardinato sulle linee di indirizzo, per il medesimo triennio, indicate dal CIV (con delibera n.327 del 27 maggio 2010), occorre sottolineare che la sua attuazione, considerate le modalità del relativo avvio, non può che rivestire un carattere sperimentale per l'anno 2011 e che dagli esiti di tale fase di sperimentazione, in ordine ai quali la Corte esprimerà le proprie considerazioni nel prossimo referto, dipenderanno le eventuali integrazioni da apportare al Piano in sede di seconda edizione del documento (per il triennio 2012-2014).

Riguardo all'attuazione del D.Lgs. 150/2009 e, specificamente, di un suo punto fondamentale costituito dal sistema dei premi per il merito individuale, appare opportuno richiamare quanto affermato dalla Corte dei conti, nella relazione illustrativa degli esiti dell'"Indagine sulla riorganizzazione della dirigenza dopo il d.lgs. 150/2009", di cui alla deliberazione n.2/2011/G del 10 marzo 2011, e cioè che "il disposto dell'art. 9 comma 1 del D.L.78/2010, ai sensi del quale per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale - ivi compreso il trattamento accessorio - non può superare il trattamento in godimento nell'anno 2010, ha di fatto reso inattuabile per il triennio ogni iniziativa di maggiore remunerazione del merito, sottraendo alla riforma significativi margini e strumenti di operatività".

2. Organizzazione

2.1. L'assetto strutturale

Per quasi l'intero anno 2010 l'assetto organizzativo delle Direzioni centrali e regionali di livello dirigenziale generale è rimasto essenzialmente quello stabilito dalla delibera commissariale n.19 del 13 novembre 2008 (come modificata e integrata con la successiva n.34 del 18 dicembre 2008) ed esposto nella tabella seguente, nella quale non viene riportata in ragione della sua temporaneità, la struttura di supporto al Collegio di Direzione della struttura di valutazione e controllo strategico (istituita, in via del tutto transitoria, quale ufficio centrale di livello generale, con la predetta delibera n.34 e poi soppressa con delibera commissariale n.182 del 15 aprile 2010).

	DIREZIONI CENTRALI		DIREZIONI REGIONALI
1	Struttura tecnico amministrativa del CIV	1	Piemonte/Valle d'Aosta
2	Organi Collegiali	2	Lombardia
3	*Audit*	3	Veneto
4	Risorse umane	4	Emilia Romagna
5	Pianificazione, budget e controllo di gestione	5	Toscana
6	Ragioneria e Finanza	6	Lazio
7	Organizzazione e Qualità	7	Campania
8	Sistemi informativi	8	Puglia
9	Comunicazione, Studi e Relazioni internazionali	9	Calabria
10	Credito, Investimenti e Patrimonio	10	Sicilia
11	Entrate	11	Sardegna
12	Posizione assicurativa e Rapporto con gli Enti		
13	Previdenza		
14	Welfare e Strutture sociali		
15	Approvvigionamenti e Provveditorato		

Come già accennato nel precedente referto, la nomina di due dirigenti generali quali componenti dell'OIV ha reso necessaria la riduzione del numero (da 26 a 24) degli uffici di livello dirigenziale generale al fine di adeguarlo a quello dei posti di funzione dirigenziale di prima fascia.

A ciò ha provveduto la determinazione presidenziale n. 259 del 30 novembre 2010, riducendo (da 15 a 13), con decorrenza dal 20 dicembre 2010, le Direzioni centrali attraverso un'articolata opera di riorganizzazione. Consistente questa, in particolare, nella modifica delle competenze di due di esse (quelle di cui ai n. 9 e 15 della precedente tabella, che divengono, rispettivamente, la Direzione Centrale Comunicazioni e la Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti); nella soppressione di altre (quelle indicate ai n. 1, 2, 11, 12 e 14); nella costituzione di tre Direzioni (Entrate e Posizione assicurativa; Organi, nella quale vengono accorpati gli uffici

centrali di cui ai n. 1 e 2; Credito e Welfare, cui vengono attribuite anche le funzioni in materia socio-assistenziale già dell'ENAM).

Per quanto riguarda le Direzioni regionali di livello generale la predetta determinazione, lasciandone invariato il numero, ha però disposto l'attribuzione delle competenze per il Molise e per la Basilicata (prima spettanti a due Direzioni regionali di livello non generale) alle Direzioni ai n. 7 e 8 della tabella di cui sopra, le quali vengono perciò ad assumere la denominazione, rispettivamente, di Direzione regionale Campania-Molise e di Direzione regionale Puglia-Basilicata.

Il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni centrali si presenta quindi così strutturato.

	DIREZIONI CENTRALI
1	PREVIDENZA
2	CREDITO E WELFARE
3	ENTRATE E POSIZIONE ASSICURATIVA
4	RISORSE UMANE
5	RAGIONERIA E FINANZA
6	PIANIFICAZIONE BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE
7	*AUDIT*
8	ORGANIZZAZIONE E QUALITA'
9	PATRIMONIO E INVESTIMENTI
10	APPROVVIGIONAMENTI E PROVVEDITORATO
11	SISTEMI INFORMATIVI
12	COMUNICAZIONE
13	ORGANI

Oltre a prevedere il trasferimento alle Direzione regionali (di livello generale e non) delle competenze relative alla gestione e al coordinamento operativo delle strutture sociali ricadenti nei rispettivi territori (quattordici strutture, comprese le sette già dell'ENAM, costituite da convitti, case albergo ed un istituto magistrale), la determinazione n. 259 ha altresì provveduto ad adeguare alla consistenza della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia (cfr., a riguardo, il paragrafo 3.1) il numero degli uffici di livello dirigenziale non generale, fissandoli in 149, di cui 36 presso la Direzione Generale ed i restanti 113 così articolati sul territorio: 5 Direzioni regionali (Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Umbria, Abruzzo); 12 uffici presso le Direzioni regionali di livello generale; 13 Direzioni interprovinciali (risultanti dall'aggregazione di 26 uffici provinciali); 83 Direzioni provinciali.

A completamento del processo di riordino dell'assetto strutturale dell'Istituto sono poi intervenute la determinazione n.14 del 16 dicembre 2010, con la quale il Direttore generale ha proceduto all'articolazione, nell'ambito della Direzione generale, dei 36 uffici dirigenziali di II fascia e a ridistribuirne parzialmente le competenze, ed

infine, in data 7 marzo 2011, la circolare n.5 della Direzione Centrale Organizzazione e Qualità, che ha definito il nuovo modello organizzativo delle Direzioni regionali e provinciali. Secondo le linee fondamentali di tale modello spetta alle Direzioni regionali l'esercizio delle funzioni di attuazione degli obiettivi strategici, di supporto operativo alle Direzioni provinciali per le funzioni di autogoverno, di omogeneizzazione sul territorio delle prestazioni, mentre a queste ultime viene affidato un ruolo cruciale nell'erogazione dei servizi previdenziali e di welfare, nell'ottica di un ampliamento sia dell'offerta dei servizi che delle categorie di utenti serviti.

2.2. L'attività ispettiva e di audit

Secondo quanto comunicato dalla Direzione Centrale Audit i compiti dalla stessa svolti nel corso del 2010 sono consistiti, oltre che nelle ordinarie attività ispettive, in quelle di *audit* correlate a due obiettivi strategici previsti, nell'ambito del piano di intervento "Misurazione e valutazione della performance", dal Piano industriale 2009-2011 (approvato dal Commissario straordinario con delibera n. 64 del 31 marzo 2009 ed ampiamente descritto nel referto della Corte per l'esercizio 2008), obiettivi denominati "Riduzione del contenzioso" e "Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di misurazione, controllo e valutazione".

Riguardo al primo obiettivo la predetta Direzione - chiamata a svolgere l'analisi di tre macroprocessi soggetti a maggior contenzioso (Pensioni, TFR, Welfare) al fine di individuare i processi lavorativi interni da sottoporre a valutazione dei fattori di rischio (*risk assessment*) – ha effettuato sei accessi presso Direzioni regionali e territoriali, nel corso dei quali l'*audit* manager incaricato ha assunto informazioni dai responsabili dei processi nei predetti settori e rilevato la consistenza del contenzioso esistente in merito ai processi individuati.

Riferisce ancora la Direzione centrale che l'analisi aggregata dei report ispettivi (*check list*) degli *audit* manager ha consentito di poter individuare i fattori che favoriscono la generazione di contenzioso, e dunque una prima valutazione dei rischi nell'ambito dei singoli processi-sottoprocessi lavorativi.

Relativamente al secondo obiettivo sono state condotte campagne di verifiche (*audit* di conformità) su "TFR/TFS Recupero somme anticipate per interessi" e "Riscossioni pensioni-Azioni di contrasto eventuali frodi e Autocertificazioni", con sei accessi presso altrettanti uffici provinciali, e, per quanto concerne l'aspetto relativo alla integrazione/condivisione dei sistemi di controllo, sono stati effettuati sei accessi presso le sedi provinciali e gli uffici di coordinamento delle Direzioni regionali che

presentavano i maggiori scostamenti tra spese programmate e quelle registrate a consuntivo.

Le risultanze dei report relativi all'*audit* di conformità hanno consentito alla predetta Direzione di predisporre i documenti di sintesi dei dati rilevati dagli ispettori (Sintesi Direzionali).

Sempre nell'ambito dell'*audit* di conformità sono state eseguite verifiche presso i centri vacanza siti in Italia e all'estero, visitando, rispettivamente, 21 e 38 strutture, a conclusione delle quali è stata predisposta la relativa Sintesi Direzionale che espone i risultati del riscontro di tutte le criticità emerse nei vari centri.

In merito all'attività di *audit*, di cui manca una specifica disciplina normativa, non può tralasciarsi di segnalare, in via generale, l'esigenza che essa si volga senza interferire o creare sovrapposizioni con aree ben distinte, quali quelle del controllo di gestione, del controllo strategico e della valutazione della performance.

La medesima Direzione centrale ha inoltre effettuato sette indagini presso uffici centrali e periferici e due case albergo (quelle di Monteporzio Catone e di Pescara), dalle quali risulta l'avvenuta presentazione di denuncia alla Procura della Repubblica ed alla Procura della Corte dei conti per fatti illeciti relativi a forniture di beni e servizi ed ai buoni pasto.

L'attuazione del progetto di un data base delle frodi accertate a danno dell'Istituto ha costituito un ulteriore ambito di attività che ha visto coinvolta la predetta Direzione per le sue competenze in materia di *risk assessment*.

Per quanto attiene all'attività ispettiva va segnalata infine quella svolta, presso varie sedi dell'Istituto, dai Servizi ispettivi di finanza pubblica dell'Ispettorato generale di finanza-RGS, i cui rilievi più significativi (quali risultano dal Massimario dei rilievi ispettivi anno 2010, pubblicato a cura del Ministero dell'economia) hanno riguardato le procedure concernenti le concessioni di mutui ipotecari edilizi e di prestiti e quelle per l'erogazione dei premi legati alla produttività e dei buoni pasto.

2.3. L'informatizzazione

Nel referto relativo alla gestione per l'esercizio 2008 ampio spazio è stato dedicato (con l'ausilio di un'approfondita indagine svolta dal Collegio dei sindaci) all'esposizione delle annose e non lineari vicende relative al processo, avviato nel luglio 2004, di riorganizzazione e rinnovamento del sistema informativo dell'Istituto.

Nel rinviare ai dati e alle considerazioni ivi contenute, si riporta nella tabella seguente (tratta dalla nota integrativa) l'ammontare della spesa impegnata nel 2010

per l'area informatica (ivi comprese la spesa relativa al *call center* ed altre di natura non esclusivamente informatica), raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

(in milioni di euro)

	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	2010/2009 %
Totale spese correnti	67,1	66,0	98,3%
Totale spese in c/capitale	34,8	18,4	53,1%
Totale complessivo	101,8	84,4	82,9%

Risulta dalla tabella che la flessione della spesa complessiva nel 2010 è soprattutto dovuta al cospicuo decremento di quella in conto capitale, quasi dimezzata rispetto al 2009.

In merito a tale decremento - imputabile, secondo quanto si legge nella nota integrativa, alla mancata realizzazione del previsto (in sede di predisposizione del bilancio) avvio a regime della nuova fase implementativa del sistema informativo normalizzato (SIN) - il Collegio dei sindaci ha giustamente osservato che esso riflette un preoccupante ritardo nell'attuazione degli interventi programmati raccomandando quindi all'Ente di predisporre, per il futuro, ogni utile iniziativa al fine di superare le criticità esistenti.

Gli impegni di spesa di parte corrente nel 2010 riguardano principalmente:

- l'acquisto di servizi connessi con il sistema informativo, per un ammontare complessivo di 62,4 €/milioni (57,2 €/milioni nel 2009), nell'ambito del quale le voci di spesa più significative risultano quelle relative a: l'assistenza tecnico specialistica e manutentiva (33,2 €/milioni), i servizi correlati a software applicativi non inventariati (21,8 €/milioni), la trasmissione di dati (3,8 €/milioni);
- il *call center* dell'Istituto, per un ammontare pari a 2,9 €/milioni, inferiore allo stanziamento (3,7 €/milioni) a causa, come riferito dalla competente Direzione centrale, dello slittamento al 2011 dell'effettiva esecutività (e relativi maggiori oneri) del nuovo contratto "Contact Center INPS-INAIL" (con il quale viene ad integrarsi il *call center* dell'INPDAP), originariamente prevista già a partire dal 2010.

La spesa impegnata in conto capitale attiene soprattutto all'acquisto di immobilizzazioni informatiche, per un ammontare 18,1 €/milioni, il quale include le spese relative a: l'acquisto apparecchiature hardware, per 0,4 €/milioni; le licenze d'uso software, per 1,9 €/milioni; il software SAL (software sviluppato con contratti di somministrazione onorabili a stato avanzamento lavori), per 15,8 €/milioni.

In senso analogo alle menzionate osservazioni del Collegio dei sindaci si è espressa, in sede di preliminare esame del rendiconto generale per l'esercizio 2010, la commissione economico-finanziaria del CIV manifestando preoccupazioni per il ritardo nell'attività di ammodernamento, ampliamento e manutenzione del sistema informatico e, successivamente, nella delibera di approvazione del consuntivo, il predetto Consiglio ha impegnato gli organi di gestione a migliorare il complesso delle risorse informatiche a disposizione dell'Istituto, come leva prioritaria e fondamentale per elevare la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

2.4. Il contenzioso

Nel fornire i dati relativi all'andamento del contenzioso nell'anno 2010 la Tecnostruttura ha fatto presente, come già nell'esercizio precedente, che la relativa raccolta è stata effettuata a mezzo di canali tradizionali (comunicazioni in via cartacea da parte delle strutture centrali e territoriali competenti), in quanto la percentuale di utilizzo della procedura informatica "Contenzioso INPDAP" da parte degli operatori abilitati, pur essendo progressivamente aumentata (dal 45% del primo semestre 2010 al 70% di fine anno), appariva ancora insufficiente per poter procedere ad una estrazione automatizzata dei dati.

A riguardo osserva la Corte che è indubbia l'esigenza di un rapido approdo alla piena operatività del sistema di rilevazione tramite la predetta procedura (avviata nel secondo semestre del 2009), al fine di ottenere dati privi di ogni eventuale margine di incertezza.

Tanto premesso, va evidenziato che dal raffronto tra i dati esposti nel precedente referto della Corte e quelli relativi all'esercizio 2010 (di cui ai due prospetti seguenti, trasmessi, come gli ulteriori tre, dalla Tecnostruttura) risulta che dal 2009 all'esercizio successivo:

- il numero complessivo dei ricorsi pervenuti è passato da 11.693 a 10.967, con un decremento del 6,2%, per l'effetto combinato di una significativa riduzione dei ricorsi proposti contro l'INPDAP (da 10.045 a 8.925) e di un aumento di quelli promossi dall'Istituto (da 1.648 a 2.042);
- è notevolmente cresciuto il numero complessivo dei ricorsi decisi, passati da 9.558 a 12.270, con un incremento del 28,4%. Quelli conclusi con esito favorevole per l'Ente ammontano a 8.584 (a fronte dei 6.532 dell'esercizio precedente), mentre sono 3.363 i ricorsi con esito sfavorevole e 323 i transatti (pari nel 2009, rispettivamente, a 2.826 e a 200);

- la massa delle controversie pendenti a fine 2010 è diminuita del 4,1% rispetto a quella esistente all'inizio dell'anno;
- hanno registrato variazioni di segno opposto il numero dei ricorsi patrocinati dall'Avvocatura dell'INPDAP (da 11.109 a 10.982) e quello dei ricorsi affidati a legali esterni (da 201 a 254).

Contenzioso 2010				
Numero ricorsi pendenti all'1/1/2010	Numero ricorsi pervenuti nell'anno 2010	Totale ricorsi	Numero ricorsi definiti nell'anno 2010	Numero ricorsi pendenti al 31/12/2010
37.797	**10.967**	**48.764**	**12.270**	**36.244**

MATERIA	Numero ricorsi aperti nel 2010		Numero ricorsi conclusi nel 2010 con esito:			Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Transatti		
Pensioni	1.509	7.166	7.365	2.813	248	8.675	59
Previdenza	125	1.034	680	358	18	1.326	71
Credito	33	41	11	5	3	60	14
Patrimonio	283	152	161	79	21	323	90
Personale	66	198	157	60	0	278	5
Entrate	13	158	125	20	6	165	9
Varie	13	176	85	28	27	155	6
Totale	**2.042**	**8.925**	**8.584**	**3.363**	**323**	**10.982**	**254**

Il successivo prospetto mostra la ripartizione tra Direzioni regionali e centrali delle controversie pendenti a fine 2010, suddivise per materia. Come nei precedenti esercizi le controversie aventi ad oggetto i trattamenti pensionistici (comprensive delle vertenze promosse con ricorsi giurisdizionali dinanzi alla Corte dei conti e con ricorsi amministrativi dinanzi ai Comitati di vigilanza) rappresentano la quota preponderante dell'intero contenzioso, sia in riferimento alle giacenze finali che ai ricorsi aperti nell'anno, con incidenze pari nel 2010, rispettivamente, al 71% e al 79%. Sul totale dei giudizi pendenti a fine 2010 le controversie in materia previdenziale hanno pesato complessivamente per il 13,7%, mentre l'incidenza di quelle riguardanti il patrimonio è risultata pari al 7,3%.

	Direzioni Regionali	Direzioni Centrali	Totale dati contenzioso pendenti al 31/12/2010
Pensioni	23.751	1.965	25.716
Previdenza	4.964	8	4.972
Credito	167		167
Patrimonio	2.633		2.633
Personale	116	1.406	1.522
Entrale	340	608	948
Varie	272	14	286
Totale	**32.243**	**4.001**	**36.244**

L'ultimo prospetto mostra i dati analitici concernenti gli importi liquidati da sentenze favorevoli ovvero sfavorevoli all'Istituto, con loro suddivisione riferita sia alle strutture dell'Ente (centrale e territoriali) che ai patrocinanti (avvocati interni o esterni all'INPDAP), e gli importi di spesa per gli incarichi ad avvocati esterni, il cui ammontare complessivo nel 2010, pari a 1.854 €/mila, risulta in sensibile flessione rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (2.490 €/mila).

Direzioni Regionali e Centrali	Importi a carico della soccombenza con sentenza favorevole all'Inpdap dal 01/01/2010 al 31/12/2010		Importi liquidati con sentenza sfavorevole all'Inpdap dal 01/01/2010 al 31/12/2010		n. cause affidate a legali esterni dal 01/01/2010 al 31/12/2010	Importi di spesa per incarichi a legali esterni dal 01/01/2010 al 31/12/2010
Patrocinio	Avvocati esterni	Avvocati interni	Avvocati esterni	Avvocati interni		
Piemonte	31.352,05	11.437,75	14.070,97	3.496,15	3	6.379,91
Liguria	0,00	0,00	8.567,52	0,00	9 di cui 5 dom	5.666,00
Lombardia	17.652	0,00	79.403,02	0,00	85	339.757.76
Veneto	6.640,00	0,00	13.262,57	6.651,46	0	180.018,40
Friuli	0,00	2.982,00	0,00	36.359,54	0	0,00
Trento	0,00	0,00	0,00	0,00	0	15.720,14
Bolzano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emilia	10.952,44	6.167,06	40.406,30	5.093,44	7	10.788,40
Toscana	0,00	0,00	64.896,17	0,00	2	325.117,36
Marche	6.821,50	32.838,50	31.116,29	10.624,64	0	128.747,57
Molise	0,00	0,00	0,00	9.431,20	0	29.733,66
Umbria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abruzzo	5.825,14	3.630,00	9.108,52	0,00	2	18.085,87
Lazio	10.120,12	60.515,14	177.043,60	20.498,39	12	25526,19
Campania	11.324	24451,58	170.455,22	45.294,63	0	284.642,00
Puglia	33.535,02	31.022,97	100.241,92	40.506,26	40	238.746,62
Campania	11.324,75	24.451,58	170.455,22	45.294,63	0	284.642,00
Puglia	33.535,02	31.022,97	10.241,92	40.506,26	40	238.746,62
Basilicata	7.735,16	0,00	47.845,80	0,00	11	5.141,00
Calabria	20.424,31	700,00	22.951,74	10.086,80	9	143.925,58
Sicilia	100,00	0,00	7.782,00	0,00	2	2.000,00
Sardegna	0,00	0,00	19.961,12	0,00	0	6.298,52
Previdenza	0,00	0,00	24.540,00	0,00	0	19.987,40
Personale	0,00	1.468,80	15.511,25	7.755,63	5	67.354,91

Le controversie di natura seriale in materia pensionistica, quali segnalate dalla Tecnostruttura, coincidono essenzialmente con quelle già indicate nel paragrafo dedicato ai Comitati di vigilanza.

Sempre in base alle informazioni fornite dalla Tecnostruttura risultano in progressivo aumento le controversie su questioni riguardanti il settore delle entrate contributive, controversie tra le quali emergono, con carattere di serialità, quelle relative ai medici retribuiti a gettone (c.d. gettonati) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o concernenti la pretesa di restituzione di eccedenze contributive avanzata da personale dipendente dall'ex AGENSUD, transitato in altre amministrazioni pubbliche a seguito della soppressione dell'Agenzia, ovvero relative a richieste di annullamento di sanzioni per ritardato pagamento dei contributi.

Riguardo al contenzioso attinente al patrimonio la Tecnostruttura ha dato notizie sullo stato delle controversie tra l'Istituto e società che avevano ad esso venduto immobili, mentre, per il contenzioso relativo al personale, ha rappresentato che le controversie di maggior rilievo riguardano le richieste di annullamento di recenti procedure di selezione economica, con conseguente scorrimento delle graduatorie di precedenti selezioni, ovvero la prospettata illegittimità dell'esclusione da talune procedure.

2.5. Le consulenze

Nel 2010 la spesa relativa a "compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni" (imputata sul capitolo 2.1.1.3.25) ha registrato impegni per un ammontare complessivo di 486 €/mila, con una diminuzione di 13,2% rispetto a quello dell'esercizio precedente (560,2 €/mila).

In relazione alla predetta spesa risulta rispettato il parametro di riduzione previsto dalle norme di contenimento (30% delle somme impegnate nel 2004, ammontanti a 3,2 €/milioni).

Nell'ambito degli incarichi di consulenza (tutti divulgati mediante l'elenco delle consulenze e collaborazioni pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto), possono menzionarsi, in ragione dell'entità del compenso annuo, quelli aventi ad oggetto: l'attività economico-finanziaria a supporto del Presidente dell'Istituto (80 €/mila), la valorizzazione dei canali informativi istituzionali (60 €/mila), l'attività di portavoce del Presidente (50 €/mila) e quella di collaborazione con il medesimo (45 €/mila).

Su altro capitolo (2.1.1.3.09, riguardante i "Compensi e onorari per commissioni e speciali incarichi") gravano spese relative a: onorari dovuti per prestazioni

professionali (perizie tecniche e spese notarili); oneri previdenziali per professionisti e collaboratori ai sensi della legge 335/95; compensi spettanti per la partecipazione a commissioni di gara, al comitato pensioni privilegiate ed alla commissione congruità, nonché per l'incarico di Presidente dell'OIV e per gli incarichi ex Enam.

Dalla tabella che segue, nella quale sono esposti i dati relativi agli impegni, complessivi e ripartiti tra le varie voci, assunti sul capitolo nel 2009 e nel successivo esercizio, risulta che la spesa complessiva ha registrato nel 2010 un incremento del 16,3%, imputabile in gran parte alle ultime due voci ivi elencate, non presenti nell'esercizio precedente.

(in unità di euro)

	Impegni 2009	**Impegni 2010**
Onorari professionisti (perizie tecniche)	533.092,71	581.173,62
Partecipazione a commissioni gare	428.398,84	353.794,89
Partecipazioni a comitato pensioni privilegio		22.447,47
Partecipazioni a commissione congruità		16.500,00
Onorari professionisti (spese notarili)	36.534,37	18.419,47
Oneri previdenziali per professionisti e collaboratori l. 335/95		30.000,00
Presidente OIV		52.444,64
Incarichi ex Enam		85.575,63
Totale impegnato	**998.025,92**	**1.160.355,72**

A seguito delle informazioni richieste dal Collegio dei sindaci circa l'eterogeneità delle spese afferenti al capitolo, delle quali solo una piccola parte riferita a quelle relative ad organismi collegiali di cui all'art. 61 del comma 1 del D.L. 112/2008, convertito in L.133/2008, l'Istituto, nel confermare che queste ultime allo stato non confluiscono in un unico e specifico capitolo, si è impegnato a modificare il piano dei capitoli "per addivenire ad una immediata leggibilità di tali spese soggette a contenimento".

3. Personale

3.1 La dotazione organica

La dotazione organica, già rideterminata nel 2009 a seguito di quanto previsto dall'art. 74 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 (cfr., a riguardo, il precedente referto), è stata ulteriormente ridotta nel 2010, in attuazione dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. 194/2009, convertito in L. 25/2010, con determinazione presidenziale n.256 del 16 novembre, di cui la seguente tabella costituisce parte integrante.

Dotazione organica	
DIRIGENTI	
Dirigenti I fascia	26
Dirigenti II fascia	149
Totale Dirigenti	**175**
AREE PROFESSIONALI	
Area C	3.778
Area B	2.127
Area A	10
Totale aree professionali	**5.915**
PROFESSIONISTI	
Avvocati	51
Consulenti statistico-attuariali	9
Consulenti tecnico-edili	28
Totale professionisti	**88**
COMPARTO SCUOLA	
Dirigente scolastico	1
Docenti	18
Totale comparto scuola	**19**
TOTALE GENERALE	**6.197**

Rispetto al totale dei posti risultanti dalla tabella la consistenza effettiva, a fine 2010, del personale inquadrato nelle qualifiche ivi indicate è pari a 7.117 dipendenti (a fronte dei 7.309 del 2009), con un soprannumero quindi di complessive 920 unità rispetto alla dotazione organica, presente quasi esclusivamente nelle aree professionali.

Tale consistenza effettiva al 31 dicembre 2010 risulta così articolata (in parentesi sono indicate le differenze rispetto ai posti previsti nella tabella):

- 180 dirigenti (+5), di cui 25 di prima fascia (-1) e 155 di seconda fascia (+6);
- 86 professionisti (-2). Nell'organico effettivo dei professionisti non sono state conteggiate, come specificato dall'Istituto, 13 unità inquadrate giuridicamente in tale qualifica, in esecuzione di sentenza 7723/05 della Corte di appello di Roma,sezione lavoro, ma che mantengono la posizione economica dell'area C, in attesa delle decisioni che saranno assunte, secondo quanto stabilito dalla citata sentenza, in apposito e separato giudizio;

- 6.839 appartenenti alle aree professionali (+924), di cui 521 inquadrati nell'area A in soprannumero a seguito della cartolarizzazione degli immobili dell'INPDAP ed il cui rapporto di lavoro era in precedenza regolato dal CCNL dei dipendenti dei proprietari di fabbricati;
- 12 unità di personale del comparto scuola (-7). Nell'organico effettivo dei docenti di ruolo è compresa una unità con incarico a tempo determinato di preside incaricato, stante l'avvenuta cessazione dal servizio, il 1° gennaio 2010, del dirigente scolastico di ruolo.

Oltre a quelle sopra indicate risultano presenti a fine 2010 alcune unità inquadrate nel ruolo ad esaurimento (un ispettore generale e tre direttori di divisione), ridottesi rispetto alle undici esistenti al termine dell'esercizio precedente.

Con queste quattro unità la consistenza effettiva del personale di ruolo risulta pari a complessivi 7.121 dipendenti (di cui 7.109 con contratto EPNE e 12 con il contratto Scuola), con una diminuzione di 199 unità rispetto a quella del 2009 (7.320 dipendenti, tra i quali 545 inquadrati in soprannumero, per la ragione di cui sopra, nell'area A).

Sotto il profilo della distribuzione tra la Direzione generale e le strutture articolate sul territorio dei 7.121 dipendenti, quelli presso la prima ammontano a 1.349, mentre, per quanto riguarda i restanti 5.772 (che rappresentano l'81% della consistenza complessiva), la situazione è la seguente: 5.651 nelle strutture periferiche, 109 nelle strutture sociali, 12 presso il Liceo della comunicazione in Sansepolcro.

Non si limitano però ai 7.121 dipendenti di ruolo le unità in servizio al 31 dicembre 2010, ammontanti nel complesso a 7.476, dovendosi a quelli aggiungere: 16 docenti supplenti (con contratto Scuola); 5 unità con contratto di tipo privatistico (regolato dal CCNL dei dipendenti dei proprietari di fabbricati); il personale dell'ex ENAM, pari a 60 unità (personale che confluirà nell'organico dell'INPDAP una volta emanato il decreto interministeriale di cui all'art. 7 comma 3 bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010); 274 unità di personale in posizione di comando presso l'Istituto.

Risultano comandati presso altri enti 34 dipendenti dell'INPDAP (a fronte dei 25 del 2009).

Nel 2010 l'Ente ha fatto ricorso a complessive 205 unità assunte con contratti di fornitura di prestazioni temporanee (di cui 120 unità utilizzate per la sostituzione di dipendenti assenti per maternità o malattia e 85 per la dismissione del patrimonio immobiliare), con una spesa di circa 4 €/milioni (quasi interamente riferita alle

retribuzioni, ai compensi ed agli oneri accessori relativi ai lavoratori interinali e, per la parte residua, al corrispettivo dovuto alle società fornitrici ed al contributo all'ARAN. Rispetto all'esercizio precedente si è registrata una sensibile riduzione sia del numero dei lavoratori impiegati che della spesa impegnata (pari nel 2009, rispettivamente, a 258 unità ed a 5,2 €/milioni), riduzione che nel 2011 sarà ancora più consistente (con una spesa prevista in 2,6 €/milioni) per effetto del limite (50% della spesa sostenuta nel 2009) introdotto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Secondo quanto risulta dai dati esposti nel Piano della performance il personale complessivamente in servizio è costituito per il 55,7% da donne con un'età media di anni 48,97 e, per il restante 44,3%, da appartenenti all'altro sesso con un'età media di anni 50,63.

A conclusione del presente paragrafo può osservarsi, con riguardo alle due successive riduzioni alla dotazione organica dell'INPDAP (disposte in attuazione delle norme citate all'inizio del paragrafo medesimo), che i posti eliminati nell'arco di poco più di un triennio ammontano complessivamente a 1.336, essendo la dotazione passata dai 7.533 posti stabiliti nel luglio del 2007 (con delibera n.507 del CdA) ai 6.197 fissati nella tabella. Un'ulteriore riduzione dovrà inoltre essere apportata, entro il 31 marzo 2012, in base a quanto disposto, sempre con carattere di generalità per le pubbliche amministrazioni, dall'art. 1 comma 3 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011.

Tali riduzioni, per effetto delle quali viene a crescere la platea dei dipendenti soprannumerari dell'INPDAP (già consistente a seguito delle cartolarizzazioni degli immobili) risultano particolarmente gravose per l'Istituto, e ciò per un duplice ordine di considerazioni.

Nel 2010 si è ampliato l'ambito delle attività da svolgere, in ragione dell'assunzione, a partire dall'inizio dell'anno, delle competenze in tema di liquidazione dei trattamenti pensionistici del personale (collocato in riserva o in congedo assoluto) appartenente all'Esercito Italiano, all'Aeronautica e alla Marina militare, all'Arma di Carabinieri e al Corpo della Guardia di Finanza, nonché, a decorrere dal 31 luglio, delle funzioni istituzionali già dell'ENAM.

A quanto ora detto deve aggiungersi che l'entità dei dipendenti soprannumerari, da riassorbire con le vacanze che via via si verificheranno (soprannumerari presenti, come già detto, quasi esclusivamente nelle aree professionali, nelle quali si concentrano le attività di erogazione delle prestazioni previdenziali e di welfare), non consentirà all'Istituto, per un periodo di tempo non breve, di procedere a nuove

assunzioni in sostituzione del personale cessato dal servizio, neppure nella ridotta misura prevista dalla vigente normativa.

3.2. La spesa

Come mostra la tabella seguente gli impegni relativi agli oneri per il personale in attività di servizio (cat. 6.1.1.2.), registrati nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa "Risorse Umane", hanno raggiunto nel 2010 l'ammontare complessivo di 381,7 €/milioni (372,0 €/milioni nell'esercizio precedente), inferiore alla previsione di competenza (pari a 412,9 €/milioni), derivante questa principalmente da una sovrastima degli oneri previdenziali e assistenziali e di quelli relativi agli stipendi e ai fondi per la contrattazione integrativa.

Il predetto ammontare complessivo, incidente sul totale delle uscite correnti per lo 0,56% (0,57% nel 2009), ha registrato una crescita del 2,6 % rispetto all'esercizio precedente, in ragione soprattutto dell'incremento della spesa per i trattamenti accessori (salvo i compensi per lavoro straordinario invece diminuiti del 14,2%), per il personale comandato e per gli oneri previdenziali e assistenziali, incremento parzialmente compensato dalla riduzione della spesa per stipendi ed altri assegni fissi.

Riguardo al significativo incremento della spesa per il personale comandato il Collegio dei sindaci ha raccomandato all'Ente di assumere tutte le iniziative utili a ridurre, o quanto meno a contenere, il ricorso all'istituto del comando. In senso analogo si è espresso il CIV in sede di priorità strategiche fissate per il 2010.

(in milioni di euro)

Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Differenza	Var. %
Cat. 6.1.1.2				
Stipendi e assegni fissi al personale	207,3	198,0	-9,3	-4,5
Trattamenti accessori	84,7	92,9	8,2	9,7
Indennità rimborso spese,trasporto missioni	3,4	4,4	1,0	29,4
Indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	0,2	0,2	0	0
Oneri per i rinnovi contrattuali	0	0	0	0
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	6,3	10,8	4,5	71,4
Oneri previdenziali e assistenziali	70,1	75,4	5,3	7,6
Accertamenti sanitari	0	0	0	0
Totale	**372,0**	**381,7**	**9,7**	**2,6**

Le somme impegnate nel 2010 per i trattamenti accessori (il cui ammontare ha registrato, nel confronto con le altre voci di spesa, il maggior incremento, in valore assoluto, rispetto al 2009) si riferiscono, in parte preponderante (per 92,3 €/milioni), ai quattro fondi per la contrattazione integrativa (due fondi per la retribuzione di

posizione e di risultato concernenti, l'uno, la dirigenza di prima fascia e, l'altro, quella di seconda fascia e due fondi di ente destinati, rispettivamente, ai professionisti e al personale non dirigente), con la residua quota rappresentata dalla spesa per i compensi per lavoro straordinario (allocata in un capitolo distinto dai quattro relativi ai predetti fondi).

Gli impegni di spesa assunti sui predetti fondi nel 2010 risultano così articolati.

(in milioni di euro)

2010	
FONDI	**IMPEGNI**
Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti I fascia	5,5
Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti II fascia	12,2
Fondo di ente per i professionisti	4,4
Fondo di ente per il personale non dirigente	70,2
Totale generale	**92,3**

Nell'ulteriore tabella viene evidenziata la retribuzione media del personale nell'anno 2010 ripartita nelle sue componenti fisse e variabili e nelle diverse qualifiche e posizioni economiche, comparate con i dati del 2009.

Qualifica/posiz. economica	Retribuzione medie anno 2009			Retribuzione medie anno 2010			2010/2009	
	Fisso medio	Variabile medio	Totale	Fisso medio	Variabile medio	Totale	% Fisso	% Var.
Direttore Generale	114.763,00	233.506,00	348.269,00	141.812	158.244	300.056,00	19,07	-47,56
Dirigente I fascia	61.796,50	175.249,19	237.045,69	80.048	192.270	272.317,76	22,80	8,85
Dirigente I fascia a tempo determinato	62.085,00	187.165,00	249.250,00	76.302	201.175	277.477,00	18,63	6,96
Dirigente II fascia	44.464,11	72.148,91	116.613,02	52.418	68.012	120.429,92	15,17	-6,08
Dirigente II fascia a tempo determinato	41.439,61	69.402,92	110.842,53	53.283	67.653	120.936,39	22,23	-2,59
Prof.sti legali liv. II diff.	44.928,27	110.946,38	155.874,65	53.327	123.359	176.685,81	15,75	10,06
Prof.sti legali liv. I diff.	40.463,19	81.788,66	122.251,84	46.048	102.375	148.423,07	12,13	20,11
Prof.sti legali	28.055,97	66.857,25	94.913,22					
Altri Prof.sti liv.II diff.	51.877,53	54.841,93	106.719,47	57.826	54.799	112.624,36	10,29	-0,08
Altri Prof.sti liv.I diff.	38.323,97	48.853,10	87.177,08	48.694	52.058	100.751,55	21,30	6,16
Altri Prof.sti	28.728,40	43.811,20	72.539,60					
Ispettore Generale r.e.	43.131,22	29.576,42	72.707,64	50.246	42.824	93.069,52	14,16	30,93
Direttore Divisione r.e.	39.116,87	29.568,13	68.685,00	40.806	32.186	72.991,25	4,14	8,13
Posizione economica C5	31.737,90	17.852,19	49.590,09	30.554	17.183	47.736,42	-3,88	-3,90
Posizione economica C4	28.858,09	16.723,59	45.581,68	32.416	16.161	48.577,53	10,98	-3,48
Posizione economica C3	27.019,57	15.387,48	42.407,05	28.060	14.445	42.504,71	3,71	-6,53
Posizione economica C2	25.142,96	13.878,39	39.021,35	26.004	13.155	39.158,71	3,31	-5,50
Posizione economica C1	24.160,26	13.404,17	37.564,43	23.380	14.013	37.393,33	-3,34	4,34
Posizione economica B3	23.969,49	12.380,69	36.350,19	24.913	12.561	37.474,12	3,79	1,44
Posizione economica B2	22.513,41	12.139,37	34.652,78	23.840	11.924	35.764,69	5,57	-1,80
Posizione economica B1	20.654,63	11.444,09	32.098,71	20.133	11.238	31.370,41	-2,59	-1,84
Posizione economica A3	20.074,97	10.168,11	30.243,09	20.947	10.743	31.690,06	4,16	5,35
Posizione economica A2	20.064,49	11.349,22	31.413,70	21.110	10.478	31.588,04	4,95	-8,32
Posizione economica A1	18.582,42	10.587,64	29.170,06	18.430	11.288	29.717,91	-0,83	6,21
Personale contrattista a t. ind.	18.365,24	3.261,11	21.626,36	14.360	3.137	17.496,20	-27,89	-3,97

3.3 Gli interventi assistenziali

Sempre nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa "Risorse umane" sono registrati gli oneri per i benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, benefici previsti dall'art. 59 del DPR 509/1979 e per i quali, ai sensi dell'art. 27 del CCNL 1998/2001 sottoscritto il 14/2/2001, sono utilizzabili risorse di importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione.

Nel 2010 la spesa di parte corrente impegnata a tale titolo è ammontata a complessivi 4,4 €/milioni (4,2 €/milioni nel 2009) e risulta assorbita per il 57,9% dall'onere (pari a 2,6 €/milioni) relativo alla copertura assicurativa volta ad integrare le prestazioni del S.S.N.

La restante quota della predetta spesa risulta distribuita tra i seguenti tipi di prestazione:

- *Sussidi,* consistenti in un sostegno economico corrisposto ai dipendenti che si trovano in condizioni di particolare disagio per eventi eccezionali quali, in particolare, malattie, decesso dei familiari, perdita del posto di lavoro. Per tale beneficio sono stati impegnati 1,1 €/milioni.
- *Borse di studio,* per la concessione delle borse di studio ai figli dei dipendenti (di importo unitario pari a € 250, 350 e 500, rispettivamente, per le scuole medie inferiori, superiori e università) sono stati assunti impegni per 0,6 €/milioni;
- *Assistenza climatica e vacanze studio,* prevista per i figli dei dipendenti fino all'età di 17 anni, con contributo, a carico degli utenti, per le spese di amministrazione. Nel 2010 sono stati avviati ai soggiorni estivi in Italia e alle vacanze studio all'estero 60 giovani per un impegno di spesa pari a 0,1 €/milioni.

Per le concessioni di crediti al personale, gravanti su apposito capitolo di spesa in conto capitale, si sono registrati nel 2010 impegni per complessivi 43,6 €/milioni (45,5 €/milioni nel 2009) in relazione ai mutui ipotecari edilizi (n.162) ed ai prestiti (n.701) concessi nell'anno.

3.4. La formazione

Riguardo all'attività di formazione del personale le priorità strategiche delineate dal CIV per il 2010 chiedevano che venissero perseguiti i seguenti obiettivi:

- l'avvio di interventi di elevato spessore formativo per realizzare un'integrazione con il modello manageriale degli altri settori della società e con la dirigenza degli altri Paesi europei;

- l'individuazione di percorsi formativi in grado di supportare il personale nella fase di messa a regime del nuovo sistema informatico;
- la promozione di coerenti programmi formativi diversificati per aree di competenza e specifiche professionalità, potenziando il collegamento fra l'apprendimento dei contenuti e la realtà operativa sul lavoro nonché una corretta allocazione delle risorse umane.

Alla predisposizione in bilancio di un consistente stanziamento (di circa 3,5 €/milioni) destinato alla formazione e l'addestramento del personale non ha però fatto seguito la realizzazione di tutte le attività formative programmate, derivandone che è risultato di gran lunga inferiore alle previsioni l'ammontare degli impegni assunti nell'esercizio (pari a 0,85 €/milioni). Gli impegni di spesa nel 2010 attengono in misura preponderante (per € 0,67 €/milioni) a docenze e corsi per le esigenze formative connesse allo sviluppo organizzativo e programmi specialistici (quali, principalmente, quelle relative a: lo sviluppo della funzione *Audit* interno; la protezione dei dati personali, la previdenza complementare e la pianificazione previdenziale, la pianificazione per l'integrazione dell'ex centro di calcolo di Latina, la vigilanza ispettiva, le quote annuali concernenti i contratti SIN e SPC e la formazione sulle nuove procedure). Per il restante ammontare (0,18 €/milioni) le spese impegnate concernono per lo più programmi master destinati a dirigenti centrali, programmi formativi in materia informatica e corsi di inglese.

Il non utilizzo nel 2010 di gran parte dello stanziamento (con conseguente economia di bilancio per 2,6 €/milioni) è sostanzialmente imputabile alla mancata realizzazione di alcuni obiettivi di carattere strategico previsti per la formazione, che si riferivano sia alla dirigenza di seconda fascia che a dipendenti inquadrati nell'area C, nonché allo sviluppo delle competenze professionali del personale.

Quanto alla mancata attuazione dei programmi formativi, di tipo manageriale, destinati ai dirigenti di seconda fascia ed a personale di area C, riferisce l'Istituto che essa trova ragione nella sopravvenuta necessità, quando già era stata a tal fine predisposta apposita gara europea, di rivolgersi alla SSPA per la realizzazione dei programmi medesimi, e ciò in ottemperanza alla direttiva n.10 del 2010 della Funzione Pubblica che recepiva quanto stabilito nel D.L. 78/2010.

Riferisce altresì che non si è potuto realizzare l'altro obiettivo formativo, mirato a sviluppare, in coerenza con le attese dell'organizzazione, le competenze professionali possedute dai singoli, poiché la necessaria previa ricognizione delle professionalità di tutto il personale, pur completata alla fine del primo semestre del 2010, aveva poi richiesto la messa a punto di una specifica procedura informatica, divenuta operativa nell'aprile del 2011.

4. Attività istituzionale

4.1. Le entrate contributive

In linea con l'obiettivo strategico di migliorare la performance delle entrate, sono proseguite nel corso del 2010 le azioni dell'Istituto volte alla verifica della correntezza e correttezza degli adempimenti contributivi, nonché al riscontro e recupero delle morosità.

Riguardo alle attività svolte, nell'ambito del programma di normalizzazione del sistema informativo, al fine di realizzare il completo governo delle entrate, è da segnalare quella mirata al perfezionamento dell'applicativo DMA WEB, il quale consentirà di attivare l'interazione telematica con gli enti obbligati all'invio della dichiarazione mensile analitica, per la correzione dei quadri in essa contemplati e l'inserimento dei dati mancanti.

Va altresì segnalata, sul piano della riscossione dei contributi, l'estensione, con decorrenza dall'1 novembre 2010, a quasi tutta la platea degli enti e amministrazioni iscritte all'Istituto, del sistema di versamento della contribuzione obbligatoria e volontaria mediante il modello F24 (in precedenza utilizzato solo per il versamento di particolari tipologie di contributi, quali il contributo di solidarietà e quello per l'assicurazione sociale vita, nonché i contributi volontari).

Tale innovazione (prevista dalla L. 2/2009 e dal successivo decreto emanato dal Ministero dell'economia in data 12 marzo 2010) rende possibile, come riferisce la Tecnostruttura, un deciso abbattimento degli errori sui versamenti affluiti a sistema e una più precisa alimentazione dei capitoli di bilancio.

Meritano menzione anche le iniziative adottate riguardo all'attività di vigilanza, finalizzate ad incrementare il flusso contributivo e consistenti, in particolare, nella sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Ministero del lavoro, in base al quale è iniziata una sperimentazione a livello nazionale riguardo all'azione di vigilanza, in collaborazione con gli ispettori del Ministero, protocollo seguito da altro analogo sottoscritto nel 2011 con la Regione Sicilia (nella quale, in ragione della sua competenza esclusiva, non operano gli ispettori ministeriali). In relazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa con il predetto Ministero si è svolto un primo corso, rivolto ai funzionari dell'Istituto e terminato nel mese di ottobre, in materia di vigilanza ispettiva, al quale hanno partecipato 50 unità provenienti sia dalle sedi provinciali e territoriali che dalle Direzioni centrali.

Valenza strategica nell'ambito delle politiche delle entrate riveste per l'Istituto l'obiettivo, assegnato dal CIV, di disporre di posizioni assicurative, complete, congruenti e certificate.

In coerenza con tale obiettivo è stato avviato, in via sperimentale, durante il 2010 un apposito piano volto all'acquisizione di flussi massivi dei dati concernenti la posizione assicurativa dei dipendenti pubblici, piano prevedente il caricamento delle posizioni assicurative degli iscritti di due grandi enti per ciascuna regione (complessivamente 40 enti) e di alcune Amministrazioni statali.

L'Istituto ha dato pure avvio al progetto riguardante l'estratto conto previdenziale, in una prima fase (dal mese di luglio) riferito ai dipendenti di 8 enti locali della Regione Umbria e, successivamente (dal 31 ottobre), esteso ai dipendenti di due amministrazioni pubbliche per ogni regione, con l'intento poi di ampliarlo sino a raggiungere tutti dipendenti pubblici.

Scopo dell'estratto conto previdenziale è quello, una volta attivato il servizio, di consentire agli iscritti interessati, provvisti di apposito codice di accesso, di visualizzare, attraverso il portale, la propria posizione assicurativa nella banca dati ed eventualmente richiedere direttamente variazioni della posizione medesima, offrendo altresì agli stessi l'opportunità di valutazioni ponderate riguardo ad eventuali scelte di previdenza complementare.

La realizzazione del progetto riveste una fondamentale importanza per l'Istituto, in quanto necessario presupposto per poter affrancarsi dalle comunicazioni dei datori pubblici di lavoro relative ai dati assicurativi necessari per la liquidazione delle prestazioni al momento della domanda di pensionamento, con conseguente riduzione dei tempi di liquidazione dei trattamenti pensionistici e previdenziali.

GLI ISCRITTI

Riguardo alla consistenza della platea degli iscritti al 31 dicembre 2010 l'Istituto ha rappresentato, come già negli esercizi precedenti, che la banca dati, ancora in fase di completamento, costituisce la principale fonte di informazioni, le quali vengono integrate, nei casi di riscontrate loro carenze, mediante stime da parte della consulenza attuariale in accordo con la struttura della Direzione generale competente in materia di posizione assicurativa.

Tanto premesso, si riportano nel prospetto che segue i dati relativi agli iscritti con contratti a tempo indeterminato alla fine del 2009 e del 2010, prospetto dal quale si ricava che dall'uno all'altro esercizio gli iscritti complessivi alle cinque gestioni pensionistiche amministrate dall'INPDAP (Cassa per i trattamenti pensionistici ai

dipendenti dello Stato-CTPS; Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali-CPDEL; Cassa per le pensioni agli insegnanti d'asilo e di scuole elementari parificate-CPI; Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari e coadiutori-CPUG; Cassa per le pensioni ai sanitari-CPS) sono diminuiti di 41.700 unità, con una flessione dell'1,3%, dovuta soprattutto al calo degli iscritti alla CTPS (-32.200 unità) ed a quello, ma in minor misura, degli iscritti alla CPDEL (-10.300 unità). Tra le restanti Casse non hanno registrato, rispetto al 2009, variazioni di particolare rilievo nella consistenza degli assicurati la CPUG (+50 unità) e la CPS (-50 unità), a differenza della CPI che ha conosciuto un sensibile incremento degli iscritti (+800 unità).

Cassa	Iscritti 2009	Iscritti 2010
CPDEL	1.356.000	1.345.700
CPS	117.300	117.250
CPI	32.300	33.100
CPUG	3.600	3.650
CTPS	1.824.600	1.792.400
INPDAP	**3.333.800**	**3.292.100**

Per il 2010 gli iscritti con contratto a tempo determinato, con un periodo medio di permanenza di circa 7 mesi, vengono stimati dall'Istituto in circa 150.000 unità, come già nel 2009.

LE ENTRATE

Come mostra il prospetto seguente le entrate globalmente accertate nel 2010 per i contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (contributi di natura pensionistica, previdenziale e creditizia, nonché relativi all'assicurazione sociale vita ed alle prestazioni ex ENAM) hanno raggiunto l'ammontare di 58.274,1 €/milioni, con un incremento dell'1,54% rispetto al 2009 (+884,4 €/milioni in valore assoluto, di cui 22,6 €/milioni per i contributi ex ENAM accertati nel periodo dal 31/7 al 31/12/2010), dovuto in misura preponderante alla crescita del complessivo gettito contributivo delle cinque gestioni pensionistiche (+789,8 €/milioni rispetto all'esercizio precedente).

Nell'ambito di tale gettito spiccano, in ragione della loro consistenza, gli aumenti registrati dalle entrate contributive sia della CTPS (+507,2 €/milioni) che della CPS (+263,4 €/milioni), mentre di minore entità risulta la crescita della contribuzione afferente alla CPDEL (+41,3 €/milioni) e alla CPI (+14,5 €/milioni).

In controtendenza rispetto all'andamento delle altre quattro gestioni registra una sensibile contrazione il gettito contributivo della CPUG (-36,6 €/milioni).

A determinare dal 2009 al 2010 la evidenziata variazione del flusso dei contributi relativi alla CTPS ha principalmente contribuito la crescita della contribuzione aggiuntiva di cui all'art. 3 comma 2 della L. 335/1995 (da 8.900 a 9.700 €/milioni), in parte compensato dalla flessione della contribuzione pensionistica obbligatoria (da 22.835,3 a 22.619,9 €/milioni).

Sull'incremento della contribuzione aggiuntiva (la quale grava su apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia ed è finalizzata alla copertura dei valori capitali relativi ai dipendenti statali per i quali non sono stati versati dal datore di lavoro contributi per i periodi pregressi) hanno indubbiamente influito, con il loro effetto incentivante sull'esodo del personale, le nuove modalità per il pagamento dell'indennità di buonuscita, del TFR e delle altre indennità corrisposte *una tantum*, stabilite dall'art. 12 del D.L. 78/1010.

La contribuzione alle gestioni previdenziali (ex ENPAS ed ex INADEL) ha registrato nel 2010 un incremento di 42,4 €/milioni, per l'effetto combinato della crescita dei contributi INADEL (+88,9 €/milioni) e della flessione di quelli ENPAS (-46,5 €/milioni), mentre, per quanto attiene alle restanti gestioni, è da evidenziare che: è solo di poco diminuito il gettito contributivo concernente l'assicurazione sociale vita (ex ENPDEP); è aumentata di 30,3 €/milioni la contribuzione alla gestione Credito (relativa alle prestazioni creditizie e sociali in favore degli iscritti all'INPDAP); le entrate contributive ex ENAM accertate nel periodo 31/7-31/12/2010 risultano, come già detto, pari a 22,6 €/milioni (entrate il cui ammontare complessivo, comprendendo anche quello accertato dall'ENAM nel periodo precedente alla sua soppressione, raggiunge i 45,2 €/milioni).

(in unità di euro)

ACCERTAMENTI			
GESTIONI	**CONSUNTIVO 2009**	**CONSUNTIVO 2010**	**Var.%**
ENPAS	4.520.020.606,59	4.473.479.162,92	-1,03
INADEL	1.966.763.659,83	2.055.656.575,86	4,52
Totale	**6.486.784.266,42**	**6.529.135.738,77**	**0,65**
CPDEL	14.458.033.129,92	14.499.329.627,63	0,29
CPI	242.807.970,99	257.325.547,86	5,98
CPS	3.478.890.713,99	3.742.284.354,57	7,57
CPUG	91.589.227,75	54.976.168,01	-39,98
CTPS	32.167.682.693,43	32.674.887.482,61	1,58
Totale	**50.439.003.736,08**	**51.228.803.180,68**	**1,57**
ENPDEP	12.787.190,28	12.151.790,57	-4,97
CREDITO	451.073.261,77	481.398.220,73	6,72
ENAM		22.600.985,67	
TOTALE GENERALE	**57.389.648.454,55**	**58.274.089.916,42**	**1,54**

L'ulteriore prospetto mostra che nel 2010 l'ammontare complessivo delle riscossioni delle entrate contributive ha registrato una diminuzione di 1.009,3 €/milioni (-1,76%) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

(in unità di euro)

RISCOSSIONI			
GESTIONI	**CONSUNTIVO 2009**	**CONSUNTIVO 2010**	**Var.%**
ENPAS	4.583.421.042,87	4.418.048.231,65	-3,61
INADEL	1.964.512.885,09	1.913.313.484,91	-2,61
Totale	**6.547.933.927,96**	**6.331.361.716,56**	**-3,31**
CPDEL	14.449.642.125,52	13.583.797.036,03	-5,99
CPI	242.807.130,74	241.168.213,40	-0,67
CPS	3.472.759.484,93	3.487.773.706,94	0,43
CPUG	91.581.662,96	54.510.172,71	-40,48
CTPS	32.221.265.328,89	32.293.011.702,40	0,22
Totale	**50.478.055.733,04**	**49.660.260.831,48**	**-1,62**
ENPDEP	13.959.058,55	12.968.041,30	-7,10
CREDITO	452.968.205,32	460.244.977,93	-1,61
ENAM		18.741.808,94	
TOTALE GENERALE	**57.492.916.924,87**	**56.483.577.376,21**	**-1,76**

Dal confronto dei dati relativi al 2010, esposti nei due prospetti precedenti, risulta un disallineamento delle variazioni percentuali tra i dati di competenza e quelli di cassa, che trova essenzialmente ragione, come riferisce la Tecnostruttura, in due fattori, uno di carattere ciclico e l'altro invece consequenziale, verificatosi per la prima volta nel 2010.

Con riferimento al primo fattore viene richiamata la normativa in materia di versamenti contributivi, la quale sposta alla prima metà del mese successivo a quello di competenza i termini di scadenza per i relativi pagamenti, mentre, relativamente al secondo, si pone in evidenza che l'introduzione della modalità di versamento tramite F24 ha indotto gran parte delle Amministrazioni versanti, in particolare quelle di piccole/medie dimensioni, ad effettuare il pagamento dei contributi relativi al mese di dicembre 2010 nell'ultimo giorno utile (il 17 gennaio 2011, cadendo il 15 di sabato). E ciò a differenza di quanto frequentemente avveniva in anni precedenti, nei quali i versamenti del mese di dicembre, comprensivi di quelli sulla tredicesima mensilità, venivano effettuati, anche su pressione delle banche cassiere, entro lo stesso mese di dicembre sulle contabilità provinciali di riferimento per essere poi riversati integralmente sui relativi conti di Tesoreria Centrale della Banca d'Italia (allo stato attuale invece i versamenti affluiscono direttamente sulle contabilità di Tesoreria).

4.2 Le pensioni

La programmazione per il 2010 in materia di pensioni è stata elaborata sulla base di quanto previsto nel piano industriale 2009-2011 e dalla delibera del CIV n.322 del 22 ottobre 2008 che ha individuato le priorità per l'anno 2010.

Gli obiettivi strategici fissati riguardano essenzialmente:

- lo sviluppo dettagliato in termini quali-quantitativi di un'analisi sulle aree e sui segmenti operativi ove ancora persistano giacenze e/o arretrati (in particolare, riscatti e ricongiunzioni) e conseguente avvio di un piano operativo finalizzato a superare le criticità e a garantire la correntezza delle prestazioni istituzionali;
- l'adozione tempestiva di un adeguato modello organizzativo che consenta di far convergere maggiori risorse umane verso la produzione pensionistica anche attraverso l'attivazione di procedure di mobilità in entrata relativamente al personale professionalizzato, in servizio presso i corrispondenti enti datori di lavoro, al fine di poter provvedere all'erogazione di tali prestazioni con correntezza e puntualità nelle more che venga posto in essere un programma di professionalizzazione del personale che già opera nell'area pensioni;
- il subentro nel trattamento pensionistico del personale appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare unitamente alle pensioni di guerra e a quelle privilegiate tabellari, in via di esaurimento.

Ai fini della realizzazione di quanto sopra il Direttore generale ha emanato la circolare n.14 del 12 giugno 2009, rivolta ai centri di responsabilità di I e II livello, a seguito della quale le Direzioni compartimentali hanno proceduto all'assegnazione degli obiettivi istituzionali, organizzativi e gestionali agli Uffici territoriali per la predisposizione da parte loro dei piani di produzione.

La spesa relativa alle pensioni e quella per l'indennità *una tantum* liquidate in favore degli iscritti alle cinque casse amministrate dall'INPDAP, entrambe allocate nella categoria 3.1.2.1 (Uscite per prestazioni istituzionali), rappresentano nel 2010, come negli esercizi precedenti, la parte preponderante delle spese correnti e sono di pertinenza del Centro di responsabilità amministrativa "Prestazioni pensionistiche", al quale fanno capo anche altre quattro categorie di spesa (Trasferimenti passivi; Oneri finanziari; Poste correttive e compensative di entrate correnti, Uscite non classificabili in altre voci).

Le prestazioni pensionistiche in pagamento al 31 dicembre 2010 sono state 2.738.598, mentre gli impegni di spesa dell'esercizio hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 58.277,9 €/milioni, di cui 58.272,1 milioni per le pensioni e 5,8 €/milioni per l'indennità *una tantum*.

Le 2.738.598 prestazioni risultano così ripartite per aree geografiche, con indicazione per ciascuna di queste dell'importo annuo medio di pensione.

	Nord	**Centro**	**Sud-Isole**	**Stati esteri**	**TOTALE**
numero pensioni	1.120.419	649.089	965.694	3.396	2.738.598
p. annua media €	20.336	22.665	21.578	18.275	21.336

Rispetto all'esercizio precedente si è registrata nel 2010 una variazione sia del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine anno (+48.085 prestazioni, con un incremento dell'1,78%) che della spesa complessivamente impegnata (+1.973,8 €/milioni, con un incremento del 3,5%), cresciuta quest'ultima per l'effetto combinato dell'aumento dell'onere per le pensioni (per 1.975,2 €/milioni) e della flessione di quello per l'indennità *una tantum* (diminuito di 1,4 €/milioni).

La lievitazione dell'onere pensionistico è imputabile, oltre che al maggior numero delle pensioni vigenti a fine anno, all'incremento (pari al 2,5%) del trattamento annuo medio generale (da € 20.813 nel 2009 a € 21.336 nel 2010), dovuto principalmente alla perequazione automatica - che ha comportato dall'1 gennaio 2010 la rivalutazione, ad un tasso previsionale massimo dello 0,8% (3,3% nel 2009), delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2009 – ed alla crescita dell'importo medio annuo generale delle nuove pensioni decorrenti nell'anno (passato da € 24.144 per 114.659 nuovi trattamenti nel 2009 a € 27.408 per i 120.221 del 2010, con un incremento del 13,5%). Tra queste ultime le nuove pensioni dirette sono aumentate sia nel numero (da 86.621 nel 2009 a 91.221) che nell'importo medio (da € 27.891 nel 2009 a € 32.043), con incrementi, rispettivamente, del 5,3% e del 14,8%.

La ripartizione tra le cinque casse del numero complessivo dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine 2009 e 2010, suddivisi nelle tre tipologie di pensione, è esposta nel prospetto che segue, dal quale risulta che la gestione di maggior consistenza rimane quella costituita dalla CTPS, che ha inciso, con 1.634.104 trattamenti pensionistici, per il 59,7% nel 2010 (59,8% nell'esercizio precedente) sul totale delle pensioni erogate nell'anno, seguita dalla CPDEL, con 1.026.545 trattamenti e un'incidenza del 37,5% (pari a quella del 2009).

Le pensioni dirette, come si ricava dai dati esposti nel prospetto, hanno rappresentato nel 2010 il 76,7% dei trattamenti complessivi, con la residua quota costituita dalle pensioni ai superstiti (indirette+reversibili, incidenti rispettivamente per il 5,3% e il 18% sul totale dei trattamenti).

	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
Cassa	**2009**	**2010**	**%**	**2009**	**2010**	**%**	**2009**	**2010**	**%**	**2009**	**2010**	**%**
CPDEL	777.476	793.055	2	55.757	55.947	-0,3	174.782	177.543	1,6	1.008.015	1.026.545	1,8
CPS	39.127	41.935	7,2	5.827	5.873	0,8	12.965	13.235	2,1	57.919	61.043	5,4
CPI	13.165	13.444	2,1	244	244	0	488	512	4,9	13.897	14.200	2,2
CPUG	1.624	1.682	3,6	354	347	-2	663	677	2,1	2.641	2.706	2,5
CTPS	1.225.518	1.250.885	2,1	84.411	83.715	-0,8	298.112	299.504	0,5	1.608.041	1.634.104	1,6
INPDAP	2.056.910	2.101.001	2,1	146.593	146.126	0,3	487.010	491.471	0,9	2.690.513	2.738.598	1,8

In base all'analisi statistica i trattamenti pensionistici a carico della CTPS risultano così ripartiti tra le diverse categorie di dipendenti statali.

Aziende autonome	Corpi di polizia	Magistrati	Forze armate	Ministeri	Scuola	Università	TOTALE CTPS
83.293	257.361	5.087	106.705	261.726	876.083	43.813	*1.634.068

* Il totale non comprende 36 partite inclassificabili

I dati relativi all'ammontare, ripartito per cassa, della spesa impegnata per le pensioni e per l'indennità *una tantum* nel 2010 (spesa posta a raffronto con le previsioni definitive) e nell'esercizio precedente, sono riportati nel prospetto successivo, dal quale si ricava che nei due esercizi è rimasto sostanzialmente invariato il peso, sull'onere pensionistico globale, della spesa a carico della CTPS e della CPDEL, il cui ammontare complessivo continua ad incidere sull'onere medesimo per oltre il 94% (con incidenze di circa il 63,3% per la prima e del 31,1% per la CPDEL), mentre la residua quota è di pertinenza, in massima parte, della CPS, restando minimo il peso delle altre due Casse.

La spesa per l'indennità *una tantum* ha registrato una sensibile diminuzione, pari a 1,5 €/milioni (-19,4% rispetto al 2009), ritornando pressoché allo stesso livello toccato nel 2008 (5,7 €/milioni). A determinare il picco di spesa raggiunto nel 2009 (7,3 €/milioni) ha contribuito l'onere per le residue liquidazioni dell'indennità a membri (Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari) della compagine governativa nella XV Legislatura. Riguardo all'indennità *una tantum* va ricordato che tale istituto è stato abrogato, per le casse pensionistiche già amministrate da Ministero del Tesoro, dalla L. 274/1991, mentre è tuttora vigente per la CTPS (con la relativa disciplina prevista dagli artt. 42 comma 4 e 69 del DPR 1092/1973).

In relazione alle prestazioni di natura previdenziale ex ENAM (concessione di assegni integrativi a favore di particolari categorie di iscritti, prevista dalla disciplina

regolamentare del predetto ente) non sono stati assunti impegni da parte dell'INPDAP nel periodo 31/7-31/12/2010 (a fronte di una previsione pari a € 50.000).

(in milioni di euro)

Spesa per pensioni e indennità *una tantum*			
	CONSUNTIVO 2009	**CONSUNTIVO 2010**	**PREVISIONI 2010**
PENSIONI	**56.296,9**	**58.272,1**	**58.188,1**
di cui :			
CTPS	35.712,1	36.900,8	37.120,5
CPDEL	17.589,6	18.168,0	17.661,6
CPS	2.726,8	2.925,1	3.130,3
CPI	222,1	229,9	229,9
CPUG	46,3	48,3	45,8
Indennità *una tantum*	**7,3**	**5,8**	**8,6**
di cui:			
CTPS	7,2	5,7	7,7
CPDEL	0,1	0,1	0,5
CPS	---------	-------	0,2
CPI	---------	--------	0,2
CPUG	---------	--------	--------
Totale	**56.304,2**	**58.277,9**	**58.196,7**

I dati relativi al numero e all'importo medio annuo delle nuove pensioni sorte nel 2010, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, mostrano che il maggior numero di nuovi trattamenti nel 2010 (+5.562 rispetto al 2009) è il risultato delle variazioni del numero sia delle pensioni dirette che delle pensioni ai superstiti (indirette+reversibili), aumentate, rispettivamente, di 4.600 e 962 prestazioni).

Andamento del numero delle nuove pensioni decorrenti nell'anno											
Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
2009	*2010*	*Var. %*	*2009*	*2010*	*Var. %*	*2009*	*2010*	*Var. %*	*2009*	*2010*	*Var. %*
86.621	**91.221**	**5,3**	**3.676**	**4.106**	**11,7**	**24.362**	**24.894**	**2,2**	**114.659**	**120.221**	**4,9**
Importo annuo medio delle nuove pensioni decorrenti nell'anno											
(in unità di euro)											
Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
2009	*2010*	*Var. %*	*2009*	*2010*	*Var. %*	*2009*	*2010*	*Var. %*	*2009*	*2010*	*Var. %*
27.891	**32.043**	**14,8**	**9.137**	**10.320**	**12,9**	**13.087**	**13.239**	**0,2**	**24.144**	**27.408**	**13,5**

Il successivo prospetto mostra l'andamento, dal 2009 al 2010, delle nuove pensioni dirette, quali distribuite tra le diverse casse e, per quanto riguarda la CTPS, tra i diversi comparti di contrattazione:

Andamento del numero delle nuove pensioni dirette ripartito per casse			
CASSE	**2009**	**2010**	**variazione %**
CPDEL	25.742	34.526	34,1
CPS	2.547	3.810	49,6
CPI	387	493	27,4
CPUG	87	109	25,3
CTPS	57.858	52.283	- 9,6
di cui:			
Aziende autonome	480	475	-1,0
Forze di polizia	2.800	5.165	84,5
Magistrati	175	283	61,7
Militari	443	1.290	191,2
Ministeri	8.932	12.607	41,1
Scuola	41.892	28.237	-32,6
Università	3.136	4.211	34,3
Totale INPDAP	**86.621**	**91.221**	**5,3**

Per le nuove pensioni dirette sorte nel 2010 l'età media e l'anzianità media di servizio alla data del pensionamento risultano, secondo i dati statistici, pari, rispettivamente, a 61 anni di età e 37,8 anni di servizio (60,7 e 36,2 nel 2009), in un trend di crescita coerente con gli effetti restrittivi delle varie riforme previdenziali che hanno elevato i requisiti per il collocamento a riposo.

In particolare, con riguardo alle due tipologie di pensione, di anzianità e di vecchiaia, l'età media e l'anzianità di servizio media al pensionamento si attestano nel 2010, per le pensioni di anzianità, a 59,1 anni di età e 38,4 anni di servizio e, per quelle di vecchiaia, a 64,6 e 36,4 anni.

In base alla ripartizione per sesso il 45,4% dei complessivi trattamenti diretti è erogato alle donne (54,6% agli uomini), mentre le percentuali si invertono in relazione al totale delle pensioni dirette *part time* (13.178 pensioni nel 2010), costituendone il 53,7% quelle erogate alle donne (46,3% agli uomini).

Con riguardo all'innovazione normativa riguardante il requisito di età per il pensionamento di vecchiaia delle dipendenti pubbliche, fissato in 65 anni a decorrere dal 2012 (61 nel 2011), si prospetta, nella nota integrativa, che l'incidenza della nuova disciplina (introdotta dall'art. 12 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010), unitamente alla contestuale abrogazione della L. 322/1978 (che consentiva, a chi non avesse maturato diritto a pensione con l'INPDAP, di cessare e trasferire la propria posizione assicurativa presso l'Inps per poter beneficiare del trattamento pensionistico sulla base delle norme previste da questo ente previdenziale), produrrà effetti di sicuro rilievo soprattutto nei comparti in cui la presenza femminile risulta molto

elevata, effetti poi amplificati dall'introduzione della c.d. "finestra mobile"(in base alla quale il diritto al trattamento pensionistico viene acquisito una volta decorsi dodici mesi dall'avvenuta maturazione dei requisiti).

I successivi due prospetti dedicati, rispettivamente, al rapporto tra iscritti (lavoratori a tempo indeterminato) e pensioni ed a quello tra entrate contributive e spesa pensionistica nel quinquennio 2006-2010 mostrano, il primo, il trend in continua flessione dell'indice e, l'altro, che il grado di copertura, di poco superiore al 100% nel 2006, è poi risultato sempre inferiore a tale percentuale, con valori oscillanti nei tre anni successivi e con quello più basso toccato nel 2010), andamento che evidenzia quel carattere ormai strutturale del deficit pensionistico, già più volte posto in evidenza dalla Corte.

	2006	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
ISCRITTI	3.412.000	3.471.000	3.360.000	3.333.800	3.292.100
PENSIONI	2.511.585	2.612.000	2.648.091	2.690.513	2.738.598
Rapporto	1,36	1,33	1,27	1,24	1,20

(in milioni di euro)

Rapporto tra entrate contributive e spesa pensionistica						
	Entrate contributive (a)	Var. %	Spesa pensionistica (b)	Var. %	Saldo (a-b)	Grado copertura (a/b) %
2006	48.399,6	9,21	48.227,5	4,24	172,1	100,36
2007	47.180,0	-2,52	50.497,5	4,71	-3.317,5	93,43
2008	50.083,8	6,15	53.220,6	5,39	-3.136,8	94,11
2009	50.439,0	0,71	56.304,2	5,79	-5.865,2	89,58
2010	51.228,8	1,57	58.277,9	3,51	-7.049,1	87,90

I dati elaborati dalla consulenza statistica, relativi all'andamento, negli anni dal 2001 al 2010, sia del rapporto spesa pensionistica/PIL che delle variazioni annue della pensione media e dell'indice Istat, indicano, come mostra il prospetto seguente, che l'incidenza della spesa sul PIL si è mantenuta sino al 2007 al di sotto del 3,3%, per poi registrare un continuo incremento dal 2008 al 2010, e che le variazioni degli importi medi e degli indici Istat sono quasi sempre correlate, con un tasso di crescita delle prime costantemente superiore, tranne nel 2001, a quello dei predetti indici. Secondo la consulenza statistica il più alto tasso di crescita registrato dalla pensione media può essere collegato, oltre che alla lievitazione dei trattamenti pensionistici per effetto della perequazione automatica, all'aumento in termini reali dell'importo medio delle

nuove pensioni liquidate, atteso che nel decennio considerato il tasso medio di incremento della pensione è di circa il 2,7% annuo, mentre quello dell'indice dei prezzi è dell'1,9%, con una differenza dello 0,8% che rappresenta quindi l'aumento in termini reali dell'importo medio delle pensioni.

	Rapporto % spesa pensionistica/PIL	**Variazione % annua della pensione media**	**Variazione % indici dei prezzi al consumo al 1° gennaio**	**Differenza**
		(a)	(b)	(a-b) %
2001	3,14	1,33	2,6	-1,27
2002	3,18	3,57	2,7	0,87
2003	3,21	2,86	2,4	0,46
2004	3,24	3,33	2,5	0,83
2005	3,22	2,57	2,0	0,57
2006	3,21	2,79	1,7	1,09
2007	3,30	3,54	2,0	1,54
2008	3,35	2,53	1,7	0,83
2009	3,66	4,73	3,2	1,53
2010	3,73	2,51	0,7	1,81

Con riguardo alle altre quattro categorie di spesa di pertinenza del Centro di responsabilità amministrativa "Prestazioni pensionistiche", si osserva quanto segue:

- la spesa relativa ai trasferimenti passivi, pari nel 2010 a 657,6 €/milioni, con un incremento del 16,27% sul 2009, è essenzialmente imputabile alla costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri enti previdenziali (per 548,5 €/milioni), nonché alla contribuzione in favore di Istituti di patronato e assistenza sociale (per 105,8 €/milioni), di cui all'art. 13 della L. 152/2001 (che prevede il loro finanziamento mediante il prelievo dello 0,226% sul gettito dei contributi obbligatori incassati da tutte le gestioni dell'Istituto);
- la spesa per oneri finanziari, che si riferisce agli interessi legali e rivalutazione monetaria dovuti per il ritardato pagamento dei trattamenti pensionistici e previdenziali, è ammontata nel 2010 a 60,4 €/milioni (afferenti, per 50,8 €/milioni, a prestazioni pensionistiche e, per i restanti 9,6 €/milioni, a prestazioni previdenziali), registrando un consistente decremento rispetto al 2009 (-17,3 % e, in valore assoluto, -12,7 €/milioni), rivelatore di un maggior grado di efficienza

nell'erogazione delle prestazioni, in linea con le indicazioni del CIV e le direttrici del Piano Industriale;

- le poste correttive e compensative delle entrate correnti, ammontanti a 14 €/milioni (+12,9% sul 2009), sono essenzialmente costituite dai rimborsi agli enti (11,5 €/milioni) ed agli iscritti (2,5 €/milioni), in ragione di versamenti contributivi in eccesso o di storno di entrate erroneamente contabilizzate;
- le uscite non classificabili in altre voci, pari a 2,1 €/milioni (-1,5 €/milioni rispetto all'esercizio precedente), si riferiscono pressoché per intero alle spese per liti, arbitraggi e transazioni, relative al contenzioso in materia pensionistica e previdenziale.

4.3. Le prestazioni previdenziali

Si articolano nelle seguenti categorie:

I) *Trattamenti di fine servizio* - TFS, comprendenti l'indennità di buonuscita (disciplinata dal DPR 1032/1973 e successive modificazioni – ex gestione ENPAS) e l'indennità premio di servizio (L. 152/1968 e successive modificazioni – ex gestione INADEL), entrambe costituite da erogazioni *una tantum*, all'atto della cessazione dal servizio e della risoluzione del rapporto previdenziale con l'Istituto, ai cosiddetti 'vecchi assunti' (ai titolari cioè di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, iniziato prima del 1° gennaio 2001), nonché a tutto il personale "non contrattualizzato", iscritti alle predette gestioni;

II) *Trattamento di fine rapporto* – TFR, consistente nell'accantonamento per ciascun anno di servizio di una quota, pari al 6,91%, della retribuzione annua utile ai fini del trattamento medesimo, con rivalutazione ai sensi di legge delle quote accantonate, il quale, una volta risolto il rapporto di lavoro, deve essere:

- erogato ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato a far data dall'1/1/2001;
- corrisposto agli assunti con contratto a tempo determinato in essere alla data del 30/5/2000 o stipulato successivamente;
- trasferito sul conto individuale presso il fondo pensione di previdenza complementare, per coloro che vi hanno aderito ai sensi della vigente normativa;

III) *Assicurazione Sociale Vita* - ASV (disciplinata dalla L. 1436/1939 e successive modificazioni), costituita da una indennità economica avente natura previdenziale, riservata ai dipendenti di enti di diritto pubblico, che viene erogata ai beneficiari a seguito del verificarsi dell'evento morte dell'iscritto o di un suo familiare a carico, per

un importo che corrisponde ad una o più mensilità medie annue, calcolato sulla base della retribuzione lorda;

IV) *Previdenza complementare*, riguardo alla quale l'attività dell'INPDAP consiste, sul piano contabile e finanziario, nel versamento delle somme (stanziate dalla L. 388/2008 e dalle successive leggi finanziarie) per la copertura della previdenza medesima, a carico delle amministrazioni pubbliche datrici di lavoro (il versamento dei contributi datoriali per il fondo pensione del personale della scuola viene però effettuato dal 2008 direttamente dal Ministero dell'economia), nonché delle somme finalizzate all'avvio dei fondi pensione complementare per i dipendenti di tali amministrazioni. L'INPDAP deve inoltre provvedere, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, al conferimento al fondo pensione del montante maturato con riferimento agli accantonamenti di TFR destinati a previdenza complementare.

Alla disciplina normativa dei trattamenti di fine servizio sono state apportate modifiche dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il quale ha stabilito che per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT, il computo di detti trattamenti, con effetto sulle anzianità maturate a decorrere dal 1° gennaio 2011, va effettuato secondo la disciplina del trattamento di fine rapporto prevista dall'art. 2120 cod. civ.

Il predetto decreto legge è intervenuto anche sulle modalità di pagamento dell'indennità di buonuscita, del TFR e delle altre indennità corrisposte *una tantum*, prevedendone la rateizzazione per gli importi superiori a € 90.000.

E' da ritenere che sull'andamento delle cessazioni dal servizio nell'ultima parte dell'anno 2010, caratterizzata da una loro intensificazione, abbiano influito entrambe tali innovazioni normative con un sicuro effetto incentivante riguardo alle decisioni di dimettersi dal servizio, specialmente degli iscritti con emolumenti più elevati.

Di seguito si espongono i dati relativi a ciascuna categoria di prestazione.

I, II) In merito ai *trattamenti di fine servizio e di fine rapporto* è da evidenziare il consistente aumento, rispetto al 2009, della spesa complessivamente impegnata (+20,5% e, in valore assoluto, +1.776 €/milioni), con un'eccedenza di 769,5 €/milioni rispetto allo stanziamento definitivo, dovuta pressoché per intero agli impegni per il TFS.

(in milioni di euro)

Prestazioni	Previsione 2010	Impegnato 2010	Variazione %
TFS	7.483,6	8.254,8	10,3
TFR	386,3	384,6	-0,4
Totale	**7.869,9**	**8.639,4**	**9,8**

La spesa per i predetti trattamenti (che rappresenta il 95% di quella previdenziale) risulta assorbita per il 72,52% dalle prestazioni della ex gestione ENPAS e, per la restante quota, dalle indennità premio di servizio a carico della ex gestione INADEL, mentre quella per i trattamenti di fine rapporto si riferisce per il 75,4% al TFR Stato e per la restante quota al TFR Enti locali.

(in milioni di euro)

	Spesa impegnata 2010		
	ex ENPAS	ex INADEL	**Totale**
TFS	5.986,1	2.268,7	8.254,8
TFR	291,3	93,3	384,6

Nel 2010 sono state complessivamente erogate per i due trattamenti 653.897 prestazioni (674.864 nel 2009), così ripartite per tipologia di prestazione.

(in milioni di euro)

	Prime Liquidazioni	Riliquidazioni	**Totale**
TFS	113.013	90.834	203.847
TFR	345.777	104.273	450.050

I dati di raffronto tra entrate e spese complessive per il TFS e il TFR nei due esercizi considerati sono riportati nella tabella seguente, dalla quale emerge che il saldo negativo ha registrato un forte incremento nel 2010, passando dai 376,6 €/milioni del 2009 a 2.110,3 €/milioni, con una diminuzione, dall'uno all'altro esercizio, di circa 19 punti percentuali del grado di copertura dell'onere delle prestazioni da parte delle entrate contributive.

L'aggravarsi dello sbilancio nel 2010 rispecchia il forte divario tra i tassi di crescita delle entrate contributive e della spesa per le prestazioni (rispettivamente, +0,6% e +25,8% sul 2009). In un più ampio arco temporale, comprendente gli anni dal 2002 al 2010, il tasso variazione medio delle entrate si attesta sul 4,15% mentre è pari al 13,66% quello delle spese.

Come negli esercizi precedenti, la gestione del TFR registra ancora un risultato di segno positivo (per un ammontare di 926,6 €/milioni, a fronte di 916,5 €/milioni nel 2009), destinato però ad una progressiva erosione man mano che aumenterà il tasso di cessazione dal servizio dei dipendenti ai quali si applica tale regime (tasso attualmente di valore minimo).

(in milioni di euro)

			2009	2010
ENTRATA	(a)	**TFS**	5.227,9	5.217,9
		TFR	1.258,9	1.311,2
		Totale	**6.486,8**	**6.529,1**
SPESA	(b)	**TFS**	6.521,0	8.254,8
		TFR	342,4	384,6
		Totale	**6.863,4**	**8.639,4**
GRADO DI COPERTURA %	(a/b)	**TFS**	80,2	63,2
		TFR	367,6	340,9
		Totale	**94,5**	**75,6**

III) All'*assicurazione sociale vita*, la cui fonte finanziaria è costituita dal contributo dello 0,12% (di cui 0,093% a carico del datore di lavoro e 0,027% a carico dell'iscritto), sono iscritti obbligatoriamente tutti i dipendenti degli enti pubblici economici e non (con esclusione dei dipendenti statali e degli enti locali) nonché, a domanda, i pensionati ex dipendenti di tali enti.

La spesa impegnata nel 2010 ha registrato un aumento di 2,3 €/milioni rispetto quella dell'esercizio precedente a causa dell'accresciuto numero di prestazioni.

La gestione dell'ASV continua di anno in anno a chiudersi con un saldo positivo (pari nel 2010 a 6,9 €/milioni, a fronte dei 9,8 del 2009).

Riguardo a tale prestazione, assimilabile ad una forma assicurativa ed il cui onere nell'arco dell'ultimo quinquennio è esposto nella tabella seguente, l'Istituto ha da tempo posto allo studio, nel quadro del perseguimento di nuove politiche di welfare, l'ipotesi di un aggiornamento della relativa disciplina con l'obiettivo di fornire agli iscritti, oltre all'assegno funerario, anche forme di sussidio legate alla perdita dell'autosufficienza.

(in milioni di euro)

ANNO	Previsioni	Impegnato	Prestazioni erogate
2006	6,2	3,8	628
2007	7,1	4,2	820
2008	5,5	3,9	721
2009	3,1	3,0	494
2010	6,3	5,3	858

Sulla gestione previdenziale gravano anche le somme dovute, per interessi legali e rivalutazione monetaria, ai beneficiari delle prestazioni. Nel 2010 la spesa complessivamente impegnata nell'area previdenziale, pari a 9,6 €/milioni, ha

registrato un decremento del 33,3% rispetto a quella del 2009 (14,4 €/milioni) e si riferisce pressoché per intero (tranne un minimo ammontare relativo all'ex gestione ENPDEP) agli oneri per ritardato pagamento del TFS e TFR gravanti sulle ex gestioni ENPAS (per 6,9 €/milioni) ed INADEL (per 2,7 €/milioni). L'incidenza della predetta spesa sull'ammontare complessivo delle somme impegnate per le prestazioni, si è attestata nel 2010 sullo 0,11% (con percentuali pari a 2,49% per il TFR e allo 0,11% per il TFS).

Se è indubbia l'importanza di questo risultato, ottenuto in virtù di un forte impegno da parte delle strutture preposte all'erogazione delle prestazioni, rimane tuttavia consistente l'ammontare di tali oneri, conseguendone che un ulteriore contenimento degli stessi e di quelli, di identica natura, correlati ai trattamenti pensionistici, non può che continuare ad essere un obiettivo imprescindibile per l'Istituto.

IV) Diversamente da quanto previsto in fase di programmazione per la *previdenza complementare* neanche nel 2010 ha avuto luogo l'atteso avvio della stessa per i lavoratori pubblici non appartenenti al comparto contrattuale della scuola (per il personale della scuola opera, ormai da sei anni, il fondo pensione complementare Espero), e ciò essenzialmente a causa:

- della mancata estensione ad essi (per i quali ancora vige la normativa di cui al D.Lgs. 124/1993) della disciplina in materia di previdenza complementare prevista dal D.Lgs. 252/2005, con gli adattamenti e le armonizzazioni che si rivelassero necessari;
- del rinvio dell'operatività dei fondi pensione Perseo e Sirio (i cui accordi istitutivi erano stati sottoscritti dall'ARAN e dalle organizzazioni sindacali interessate in data 1° ottobre 2007), il primo rivolto al personale degli enti locali e del Servizio sanitario nazionale e, l'altro, ai dipendenti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici non economici, dell'ENAC e del CNEL.

A causa della mancata partenza dei fondi Sirio e Perseo è stato azzerato, in sede di variazione, lo stanziamento iniziale di 2,1 €/milioni sul capitolo destinato ai finanziamenti relativi alla previdenza complementare.

Riguardo ai fondi Perseo e Sirio - che, al pari dei fondi già da tempo funzionanti (oltre ad Espero, Laborfonds e Fopadiva, relativi ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni a carattere locale, rispettivamente, delle regioni autonome Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta), sono a capitalizzazione individuale e a contribuzione definita - va segnalato che i relativi atti costitutivi sono stati sottoscritti il 21 dicembre 2010 (fondo Perseo) ed il 14 settembre 2011 (fondo Sirio).

Anche nei riguardi di questi due fondi di recente costituzione l'Inpdap, una volta che siano divenuti operativi, è quindi tenuto a svolgere le attività normativamente ad esso demandate in materia di previdenza complementare del settore pubblico, consistenti:

- nell'accantonamento, rivalutazione e trasferimento al fondo delle quote di TFR e della quota aggiuntiva dell'1,5% della base TFS, destinate alla previdenza complementare, per gli optanti;
- nell'acquisizione dal bilancio dello Stato e messa a disposizione del fondo delle risorse destinate al finanziamento delle spese della fase di avvio.

4.4. L'attività creditizia e sociale

Tra i compiti istituzionali dell'INPDAP rientra l'erogazione di un ampio ventaglio di prestazioni di natura creditizia e sociale ai propri iscritti e pensionati, tramite l'apposita Gestione unitaria (istituita dall'art. 1 comma 245 della L. 662/1996 e poi regolamentata dal d.m. n.463 del 1998), i cui flussi finanziari di entrata e di spesa, nell'arco degli anni dal 2003 al 2010, sono evidenziati nella tabella che segue.

Rispetto all'esercizio precedente la Gestione nel 2010 ha registrato, da un lato, un significativo incremento delle entrate (+546,6 €/milioni), soprattutto per effetto dell'accresciuto ammontare delle quote di rientro di prestiti e mutui (+450,4 €/milioni), dovuto anche alla chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione SCIC (cfr., a riguardo, il precedente referto) e, dall'altro, una consistente flessione delle spese complessive (-476,2 €/milioni), imputabile principalmente alla contrazione di quelle per concessioni di prestiti e mutui e per rimborsi e storni.
(-506,9 €/milioni), in parte compensata dall'aumento della spesa per le prestazioni sociali (+32,2 €/milioni).

Ne è conseguito un avanzo pari a 830,3 €/milioni che ha determinato il mutamento di segno dell'ammontare cumulato dei risultati finanziari della Gestione (passato da –403,6 €/milioni del 2009 a +426,7 €/milioni del 2010).

(in milioni di euro)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Entrate								
Contributo obbligatorio 0,35%	367,1	367,2	393,9	431,9	418,9	467,4	451,0	481,4
Partecipazione iscritti	15,7	16,9	15,9	19,4	19,8	23,2	19,7	24,1
Quote capitale prestiti e mutui	5.130,4	132,4	355,4	589,7	1.249,6	1.008,6	1.143,8	1.594,2
Interessi su prestiti e mutui	113,2	19,5	20,1	45,0	158,3	236,7	258,8	320,8
Entrate ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	8,9	8,7	10,7	7,3	7,1	5,1	4,9	4,3
Totali	**5.635,3**	**544,7**	**796,0**	**1.093,3**	**1.853,7**	**1.741,0**	**1.878,2**	**2.424,8**
Spese								
Prestazioni sociali	73,3	86,9	82,3	82,3	91,3	92,9	95,9	128,1
Concessione prestiti e mutui e rimborsi e storni	1.425,1	1.272,2	1.507,2	2.451,2	2.683,3	1.872,2	1.950,7	1.443,8
Spese ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	22,7	23,1	29,2	30,8	25,6	23,7	24,1	22,6
Totali	**1.521,1**	**1.382,2**	**1.618,7**	**2.564,3**	**2.800,2**	**1.988,8**	**2.070,7**	**1.594,5**
Risultati Finanziari	4.114,2	-837,5	-822,7	-1.471,0	-946,5	-247,8	-192,5	830,3
Risultati finanziari cumulati	4.114,2	3.276,8	2.454,1	983,1	36,6	-211,2	-403,6	426,7

ATTIVITÀ CREDITIZIA

L'INPDAP offre ai propri iscritti e pensionati finanziamenti a tasso agevolato, erogati direttamente dall'Istituto o, sulla base di apposite convenzioni, da banche e società finanziarie.

Ai finanziamenti diretti provvede la predetta Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, destinataria della contribuzione obbligatoria degli iscritti ed anche di quella volontaria di pensionati INPDAP nonché di lavoratori e pensionati pubblici, iscritti ai fini previdenziali ad altri enti o istituti (decreto ministeriale n.45 del 2007 e successiva L. 222/2007), che aderiscono alla Gestione medesima.

Come già accennato nel precedente referto, sono entrati in vigore dal 1° luglio 2010 i due nuovi regolamenti in materia di mutui ipotecari edilizi e di prestiti (approvati, rispettivamente, con delibere commissariali n. 166 e 167 del 10 marzo 2010).

Rispetto alla previgente disciplina regolamentare le innovazioni, relativamente ai prestiti, sono consistite: nell'abolizione del tipo di prestazione costituito dal piccolo prestito quadriennale; nella fissazione di un tetto di € 8.000 per l'erogazione dei piccoli prestiti triennali; nell'introduzione di un tetto massimo di prestito erogabile relativamente alle varie causali previste per la concessione dei prestiti pluriennali; nel ritocco dei tassi di interesse nominali e delle aliquote del Fondo rischi.

Per quanto riguarda i mutui la nuova normativa ha introdotto il bando di concorso, con formazione della graduatoria dei richiedenti, ha abolito i mutui per le

cooperative di iscritti ed eliminato la possibilità di ricevere il mutuo nel caso in cui il richiedente possieda un'altra casa su tutto il territorio nazionale, ha rivisto i tassi di interesse nominale.

E' da segnalare che di recente, con determinazioni presidenziali n.362 e n.363, adottate entrambe in data 23 settembre 2011, sono state apportate ancora una volta modifiche, con efficacia dal 1° ottobre dello stesso anno, alla disciplina regolamentare concernente, rispettivamente, i mutui ipotecari ed i prestiti, riguardo alle quali la Corte si riserva di fornire ragguagli nel referto relativo all'esercizio 2011.

Per la spesa relativa all'attività creditizia (di cui alla categoria 2.2.1.4 - Concessioni di crediti ed anticipazioni, articolata in molteplici voci) gli impegni assunti nel 2010 hanno toccato l'ammontare complessivo di 1.445,6 €/milioni, rimanendo ben al di sotto (con una percentuale di utilizzo del 65,4%) rispetto alle previsioni definitive (2.209,3 €/milioni).

Piccoli prestiti e prestiti pluriennali

Nell'ambito delle uscite relative all'attività creditizia la voce più significativa - rappresentata, per volume finanziario e per numero di prestazioni, dalla spesa per i prestiti a breve scadenza, c.d. piccoli prestiti (durata da uno a quattro anni, con abolizione però, come già detto, del prestito quadriennale a decorrere dal 1° luglio 2010) e per i prestiti a lunga scadenza, c.d. prestiti pluriennali (durata di cinque o dieci anni) - ha registrato impegni per complessivi 1.032,4 €/milioni (1.314,8 €/milioni nel 2009), con parziale utilizzo (circa il 72%) dello stanziamento (ammontante a 1.434,5 €/milioni), essendosi verificato un minore afflusso di richieste di prestito rispetto a quello stimato (sulla base del trend negli esercizi precedenti) in sede di previsione.

Secondo le valutazioni dell'Istituto in ordine a tale andamento delle domande, inferiore a quello atteso, è presumibile che sulla diminuzione delle stesse e dei crediti erogati possano aver influito le nuove disposizioni regolamentari che, oltre ad abolire il piccolo prestito quadriennale, hanno fissato limiti massimi d'importo erogabile per il prestito triennale e per i prestiti pluriennali.

La spesa complessivamente impegnata nel 2010 risulta così ripartita tra le diverse tipologie di prestazione: 536 €/milioni per i piccoli prestiti; 495,9 €/milioni per i prestiti pluriennali; 0,5 €/milioni per riscatto di prestiti garantiti dall'INPDAP (in caso di cessazione dal servizio senza diritto a pensione o con una pensione insufficiente al normale ammortamento del prestito).

Sul predetto ammontare complessivo i prestiti (piccoli e pluriennali) concessi agli iscritti in servizio (in totale 1.006,8 €/milioni, di cui 525,1 per piccoli prestiti e 481,7 per quelli pluriennali) hanno pesato per il 97,5%, mentre l'incidenza dei prestiti ai pensionati (25,1 €/milioni, di cui 14,2 per prestiti pluriennali e 10,9 per piccoli prestiti) è risultata di oltre il 2,4%, con la residua percentuale imputabile al riscatto di prestiti garantiti.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati (tratti dalla nota integrativa) relativi al numero delle domande pervenute e dei prestiti erogati nel 2010 e nell'esercizio precedente.

	Domande pervenute		**Prestiti erogati**	
	2009	**2010**	**2009**	**2010**
Piccoli prestiti	89.041	77.634	75.964	67.869
Prestiti pluriennali	30.243	25.637	24.961	20.679
Totale	**119.284**	**103.271**	**100.925**	**88.548**

Mutui ipotecari edilizi

Anche per la voce di spesa relativa alla concessione di mutui ipotecari edilizi, si è registrato nel 2010 un notevole divario tra le previsioni definitive, ammontanti 748,8 €/milioni e le somme impegnate, per un importo complessivo di 397,3 €/milioni (630,5 €/milioni nel 2009), che rappresenta quindi il 53% dello stanziamento.

Il numero di pratiche di concessione definite cui si riferiscono i predetti impegni complessivi (n.3.390) è decisamente diminuito rispetto a quello (n.5.147) dell'esercizio precedente, nel quale si era già verificata una flessione rispetto al totale delle concessioni nel 2008 (n.5.827).

Sempre secondo le valutazioni dell'Istituto la diminuzione delle domande di mutuo è attribuibile alla fase di stallo del mercato immobiliare e all'introduzione nel nuovo regolamento sia del meccanismo della graduatoria, comportante rigidità nei tempi di lavorazione delle pratiche, che del requisito dell'unica abitazione nel territorio nazionale.

Altre spese

Tra le ulteriori voci di spesa comprese nella categoria 2.2.1.4 quelle che presentano nel 2010 gli impegni di maggior consistenza sono costituite da:

- i rimborsi e storni fondo di garanzia su prestiti (impegni per 11,3 €/milioni), i primi costituiti dagli importi rimborsati agli iscritti in occasione di nuova concessione di prestito diretto, con contestuale anticipata estinzione di un prestito precedente ancora in ammortamento e, gli altri, dai rimborsi a carico del fondo di garanzia sulle cessioni del quinto erogate da istituti finanziari convenzionati;

- i rimborsi e storni di trattenute per interessi su prestiti (impegni per circa un milione di euro, relativi, in misura preponderante, al rimborso degli interessi in caso di anticipata estinzione o di rinnovo del prestito);
- i rimborsi di rate di prestiti e mutui versate in più (impegni pari a 2,9 €/milioni).

ATTIVITÀ SOCIALE

La spesa complessivamente impegnata nel 2010 per l'attività sociale ha raggiunto l'ammontare di 129,2 €/milioni, con un aumento di 33,3 €/milioni rispetto al 2009, in parte però imputabile (per 1,1 €/milioni) all'erogazione di prestazioni assistenziali già di competenza dell'ENAM.

La ripartizione delle somme impegnate tra le varie categorie di prestazioni è esposta nella tabella seguente, dalla quale risulta che a determinare la lievitazione della spesa complessiva ha principalmente contribuito l'incremento degli oneri per le politiche sociali in favore degli anziani (+17,9 €/milioni), per la formazione professionale dei giovani (+5,6 €/milioni) e per i centri vacanze (+6,6 €/milioni), mentre una minore crescita ha registrato la spesa per le borse di studio e assegni universitari (+1,8 €/milioni) rimanendo poi quasi invariata quella relativa alle strutture sociali.

La spesa per le vacanze nei centri in Italia e all'estero costituisce anche nel 2010 quella di maggior ammontare, ma con un minor peso sulla spesa complessiva (diminuito del 12,1% rispetto all'esercizio precedente), a fronte dell'aumento di incidenza su quest'ultima degli oneri relativi alle politiche sociali in favore degli anziani (+13,3% sul 2009). Variazioni di incidenza, ma di minore entità, sulla spesa complessiva hanno registrato tra i due esercizi anche le spese riguardanti le borse di studio e assegni universitari, le strutture sociali, la formazione professionale giovani.

(in milioni di euro)

Tipo	**2009**	**%**	**2010**	**%**	**Variazione %**
Borse di studio e assegni universitari	11,9	12,4	13,7	10,6	15,1
Centri vacanze	64,1	66,8	70,7	54,7	10,3
Strutture sociali (convitti, case soggiorno e istituto magistrale)	15,3	16,0	15,6	12,1	2,0
Formazione professionale giovani	2,5	2,6	8,1	6,2	224,0
Politiche sociali in favore degli anziani	2,1	2,2	20,0	15,5	852,4
Prestazioni assistenziali ex ENAM*	-		1,1	0,9	-
Totale	**95,9**	**100,0**	**129,2**	**100,0**	**34,7**

* Impegni assunti dal 31 luglio 2010 al 31 dicembre 2010 e relativi a Case di soggiorno, borse di studio, contributi spese sanitarie ed altri interventi assistenziali

Vengono di seguito evidenziati i dati più significativi concernenti le singole prestazioni.

Borse di studio e assegni universitari

Durante l'esercizio 2010 sono stati indetti due bandi di concorso per la concessione del beneficio a favore di studenti, figli ed orfani di iscritti: il "Super Media" e "l'Homo Sapiens Sapiens", che hanno assegnato, rispettivamente, 6.000 borse di studio (a giovani frequentanti diversi gradi della scuola secondaria) e 4.750 assegni (a supporto degli studi universitari e post universitari, dei master, degli stage in azienda e dei dottorati di ricerca).

Un sensibile disallineamento si è registrato tra la spesa impegnata, pur in crescita rispetto al 2009, e le somme stanziate per tale prestazione (ammontanti a 15,6 €/milioni).

Centri vacanze

La prestazione, a favore di figli e orfani di iscritti INPDAP, in servizio e in quiescenza, è articolata in due tipologie: le vacanze in Italia (per i ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni) e le vacanze studio all'estero (per i giovani tra i 14 e i 18 anni non compiuti) presso strutture site in vari paesi europei.

A fronte dei 42.000 posti messi a concorso (43.505 nel 2009), di cui 27.000 per vacanze all'estero e 15.000 per quelle in Italia, il totale dei beneficiari (sia Junior che Senior) si è attestato su 35.997 giovani (30.432 nel 2009), di cui 25.215 per i viaggi all'estero e 10.782 per i viaggi in Italia.

Dell'ammontare complessivamente impegnato nel 2010 (70,7 €/milioni) la quota più consistente (pari al 75,6%) è rappresentata dalla spesa per le vacanze di studio all'estero (ammontante a 53,5 €/milioni).

Risulta pressoché interamente utilizzato lo stanziamento definitivo previsto per la prestazione (71 €/milioni), il cui ammontare iniziale (pari a 76 €/milioni) era stato ridotto in sede di prima variazione al bilancio di previsione, con contestuale aumento di 5 €/milioni del capitolo destinato alle spese sociali in favore degli anziani, e ciò in conformità agli indirizzi strategici contenuti nel Documento programmatico generale approvato dal CIV con la delibera n.321 del 23 luglio 2009.

A titolo di contributi gravanti sulle famiglie dei giovani beneficiari dei soggiorni in Italia e all'estero (contributi di ammontare differenziato in relazione alle fasce di reddito) sono state accertate nel 2010 entrate per 21,8 /milioni.

Strutture sociali

Attengono a questa categoria i servizi di ospitalità in favore sia di giovani studenti, figli e orfani di iscritti, presso le strutture di proprietà dell'Istituto (i convitti siti in Arezzo, Anagni, Spoleto e Caltagirone ed il liceo della comunicazione in Sansepolcro) ed i convitti nazionali convenzionati gestiti dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, sia di pensionati INPDAP autosufficienti presso le Case Albergo site in Pescara e Monteporzio Catone, gestite dall'Istituto.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati indetti due bandi di concorso per l'ammissione nei convitti INPDAP e in quelli convenzionati, l'uno per studenti delle scuole elementari, medie e superiori e, l'altro, per studenti universitari, in esito ai quali il beneficio del posto in convitto/semiconvitto è stato concesso, rispettivamente, a 995 e 29 studenti.

Al termine dell'esercizio le persone presenti nelle strutture di proprietà dell'Istituto sono risultate 1.269 (1.033 studenti+236 ospiti delle Case Albergo), mentre sono ammontati complessivamente a 4.221 (di cui 114 universitari) gli studenti beneficiari di un posto nei convitti (sia in quelli dell'INPDAP che nei convitti convenzionati).

Tra le previsioni definitive (16,9 €/milioni) e la spesa impegnata (15,6 €/milioni) si è registrato uno scostamento del 7,7%.

Per le rette a carico dei beneficiari sono state accertate entrate per 1,1 €/milioni, relativamente ai servizi di ospitalità nei convitti e nel liceo della comunicazione, e 1,3 €/milioni per quelli nelle Case Albergo.

Formazione professionale dei giovani

La spesa sostenuta per tale prestazione riguarda, in linea con il Piano Industriale 2009-2011, tutte le iniziative per la formazione avanzata dei giovani, quali i *master* INPDAP in collaborazione con i maggiori Atenei nazionali, le iniziative localizzate presso i convitti dell'Istituto, le *Work experiences*, gli *English test* ed altre, tra cui nuove forme di aggiornamento professionale in favore dei dipendenti pubblici.

Anche per questa categoria di attività sociale risultano sovrastimate nel 2010 le previsioni di spesa (12,5 €/milioni) essendo risultati pari a 8,1 €/milioni gli impegni complessivi, pur in forte crescita rispetto a quelli dell'esercizio precedente (ammontanti a 2,5 €/milioni).

Politiche sociali in favore degli anziani

Le politiche sociali in favore degli anziani sono consistite nei convenzionamenti con le RSA (residenze sanitarie assistite, accreditate presso le Regioni), per l'assistenza, anche con ospitalità residenziale, di pensionati non autosufficienti e in condizioni sociali ed economiche disagiate. A fine 2010 risultano ammessi 53 anziani presso strutture specialistiche su tutto il territorio nazionale, sia in formula residenziale che diurna.

Tra le iniziative assunte dall'Istituto nel 2010 va menzionato il progetto di assistenza a domicilio, denominato "Home Care Premium", diretto alla ricerca, alla selezione e al finanziamento di soluzioni innovative e sperimentali di assistenza domiciliare realizzate da enti pubblici (Comuni, Province, A.S.L. e Regioni). Altra iniziativa è rappresentata dal progetto intergenerazionale, denominato "Nonno House", avviato in forma sperimentale nella sola città di Roma, per l'ospitalità, presso abitazioni di proprietà di pensionati INPDAP disponibili a darla, di studenti universitari, figli di iscritti INPDAP, che vivono fuori sede, con il riconoscimento, da parte dell'Istituto in favore del pensionato, di un contributo fisso mensile a titolo di rimborso spese.

Per le prestazioni a favore degli anziani l'ammontare complessivo degli impegni (pari a 20 €/milioni), decisamente aumentato, come già detto, rispetto al 2009, corrisponde sostanzialmente a quello delle previsioni definitive.

4.5. Le attività programmate e definite

La tabella seguente, elaborata in base ai dati contenuti nella relazione per il 2010, redatta dalla Tecnostruttura ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 479/1994, offre un quadro di raffronto tra le pratiche definite e lo stock di pratiche all'inizio del 2010 e quello rimasto alla fine dell'esercizio.

	Linea			Produzione	Stock al 1/1/2010	Stock al 31/12/2010
Area Produttiva	1	Riscatti Pensioni		31.723	291.324	241.969
	41	Contr. figurativa		34.186	146.724	131.736
	2	Ricongiunz. Pens.		41.721	411.956	418.675
	3	Trasf. Pos. Assicur.		23.629	100.021	92.776
	4	Pensioni		5.671	39.561	36.522
	6	Rideterm. Pensione		86.413	75.033	70.838
	7	Pensioni subito IIPP		41.939	6.798	29.810
	8	Pensioni subito Stato		57.851	4.639	14.641
	9	Adempimenti Pens.		5.368	36.121	33.481
	10	Contrib. Volontaria		237	2.923	2.623
	11	Reg.to CE 1606/98		4.144	10.285	9.863
	DA	Reversibilità		33.680	20.726	1.428
	D8	Partita da Mettere		2.914	6.909	6.588
	DF	Variaz.ne senza prov.		1.262.668	0	0
	DG	Variaz.ne con prov.		54.378	108.724	97.673
	OH	Cessazione Partita		147.877	125.572	117.578
	DP	Inte. Leg. Rival. Mon.		1.850	14.975	14.674
	DT	Assistenza Fiscale		101.627	0	0
Totale area Pensioni				**1.937.876**	**1.402.291**	**1.320.873**
Previdenza	17	TFR		338.337	152.691	104.376
	19	Riliquid. TFR		101.974	104.982	46.356
	21	Riscatti TFS/TFR		59.078	164.146	143.066
	22	TFS		113.013	64.320	47.388
	23	Riliquid. TFS		90.834	34.245	28.617
	27	ASV Liquid. Indenn.		858	687	568
	Tot. TFS - TFR			**704.094**	**521.071**	**370.371**
	24	Prev. Compl. Ades.		4.158	0	0
	25	Prev. Compl. Conf.		10.120	0	0
Totale area previdenza				**718.372**	**0**	**0**
Credito	51	Piccoli Prestiti		67.869	2.072	2.167
	52	Prestiti Pluriennali		20.679	830	864
	53	Prestiti Garantiti		0	5	5
	60	Mutui Ipotecari		3.390	2.650	2.034
	Totale			**91.938**		
	50	Attività Convitti		1.227		
	56	Borse di Studio		20.252		
	57	Dom. Vacanze Studio		56.411		
Totale area credito				**169.828**	**5.557**	**5.070**
Totale altre linee di produzione				**348.729**		
Totale				**3.174.805**		
Direzione Generale	17 bis	TFR		**7.440**		
	19 bis	Riliquid. TFR		**2.299**		
	25.bis	Prev. Compl. Conf.		**1.382**		
Totale generale				**3.185.926**	**1.928.919**	**1.696.314**

La produzione complessiva (compresa quella della Direzione generale) ha registrato nel 2010 un incremento del 3,9% rispetto a quella dell'anno precedente (nel quale erano state 3.066.637 le pratiche definite), mentre lo stock delle pratiche a fine 2010 si riduce (salvo il loro consolidamento) del 12,1% rispetto a quello esistente all'inizio dell'esercizio (1.928.919 pratiche).

Riguardo alle singole prestazioni si registra ancora un non allineamento in materia di riscatti, ricongiunzioni e riliquidazioni pensionistiche, mentre le prestazioni il cui volume è in aumento non consentono ancora di recuperare completamente il gap di efficienza, nonostante l'avvio delle attività produttive (nuove linee di prodotto) correlate al completamento della posizione assicurativa.

Pur dando atto sia dei positivi risultati raggiunti nel 2010 in ordine al volume della produzione ed alla riduzione dello stock, non può non rilevare la Corte che resta cospicua a fine esercizio la massa delle pratiche in attesa di definizione, con conseguente necessità di ogni misura utile a riportarne la consistenza entro limiti fisiologici.

Tra i dati elaborati dalla Tecnostruttura un valore significativo assumono anche quelli che seguono, concernenti i tempi medi di erogazione nel 2010 (e nell'esercizio precedente) delle prestazioni previdenziali e dei prestiti (dalla protocollazione della pratica alla sua definizione con l'emissione del mandato di pagamento), dati che evidenziano un deciso miglioramento nel 2010 per quanto riguarda i piccoli prestiti, i prestiti pluriennali e il TFS (con tempi di erogazione inferiori a quelli soglia). Migliorano anche i tempi di erogazione del TFR (con tempi di erogazione però superiori a quelli soglia), mentre un peggioramento si registra per le riliquidazioni del TFS, che scontano un innalzamento dei tempi medi di erogazione a causa dello smaltimento della giacenza accumulata.

(in giorni)

LINEA	Tempi soglia	Tempi medi 2009	Tempi medi 2010	Variaz. Tempi medi %
TFR	105	280	164	-41,61
TFS	105	140	88	-20,37
Riliquidazione TFS	105	254	363	43,06
Piccoli Prestiti	60	68	26	-61,20
Prestiti Pluriennali	90	84	36	-56,70

Con riferimento agli indici di efficacia (rapporto programmato/prodotto) e di deflusso (rapporto pervenute/prestazioni) la Tecnostruttura ha rappresentato che i valori a fine 2010 risultano, riguardo al primo, sostanzialmente allineati per i servizi di welfare e pari ad oltre il 71% in materia di riscatti e ricongiunzioni pensionistiche ed al 98% per le riliquidazioni pensionistiche, mentre quello concernente il deflusso si attesta sull'1,14%.

5. Gestione patrimoniale

5.1. La gestione del patrimonio immobiliare

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'INPDAP al 31 dicembre 2010, comprendente 12.503 immobili (di cui 12.338 destinati a reddito e 165 ad uso strumentale), per un valore globale, quale iscritto nella situazione patrimoniale, di 1.288,2 €/milioni (al netto dell'ammortamento complessivamente accumulato), risulta inferiore a quella registrata a fine 2009 (12.936 immobili, di cui 12.782 a reddito e 154 strumentali, per un valore complessivo, di 1.316,7 €/milioni, sempre al netto dell'ammortamento cumulato).

Tale diminuzione è il risultato di aumenti e, in maggior misura, di riduzioni, nel corso del 2010, del numero e del valore degli immobili, i primi derivanti dall'acquisto, per successione, degli immobili dell'ex ENAM (12 per un valore di 47,3 €/milioni, comprensivo dell'ammontare delle manutenzioni straordinarie) e dalle spese (pari a 5,8 €/milioni) per manutenzione straordinaria degli altri immobili di proprietà dell'INPDAP, oltre che da altre variazioni incrementative di minore entità (per 0,2 €/milioni), e, le seconde, dovute all'alienazione di unità immobiliari (445 per un valore di 32,1 €/milioni) ed alle quote di ammortamento annue sia degli immobili ex ENAM che degli altri di proprietà dell'INPDAP (per complessivi 49,7 €/milioni).

Le entrate accertate nel 2010 a titolo di fitti e canoni (complessivamente pari a 51,1 €/milioni) sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2009 (61,6 €/milioni), nel quale si era registrata una loro forte crescita per effetto della riacquisita proprietà delle unità immobiliari già cartolarizzate e del passaggio da situazioni di occupazione postcontrattuale alla stipula di nuovi contratti, con i correlati accertamenti/incassi, di notevole ammontare, riferiti a periodi pregressi.

Alla contrazione di queste ultime entrate ed alla vendita in opzione ai conduttori di rilevanti complessi immobiliari tra Lombardia e Veneto è principalmente imputabile, secondo i chiarimenti forniti dalla Tecnostruttura, la flessione dal 2009 al 2010 delle somme accertate per fitti e canoni.

Riguardo agli oneri per locazione di immobili strumentali sono stati globalmente assunti nel 2010 impegni per un ammontare per 9,9 €/milioni, comprensivo dei canoni dovuti al Fondo Immobili Pubblici, costituito dal Ministero dell'economia nel dicembre 2004, al quale l'Istituto ha trasferito, a titolo oneroso, la proprietà di otto sedi strumentali divenendone poi locatario con un canone di locazione sussidiato dal predetto Ministero per un importo pari al 40% circa del totale.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili strumentali (sia di proprietà che condotti un locazione passiva), ammontanti a complessivi 9,8 €/milioni, si sono mantenute, come attestato dalla Tecnostruttura, entro i limiti introdotti dall'art. 2 commi 618-622 della legge finanziaria 2008 (pari al 3% del valore degli immobili per la manutenzione straordinaria e all'1% dello stesso per la manutenzione ordinaria).

5.2. La gestione del patrimonio mobiliare.

Nel rinviare alle notizie contenute nel referto per l'esercizio 2009, ed anche in altri precedenti, circa la genesi e le successive vicende, nonché le caratteristiche degli investimenti mobiliari dell'INPDAP (iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie), va evidenziato che questi risultano così composti a fine 2010:

A) *partecipazioni azionarie*, rappresentate da n.33.157 azioni della FIMIT sgr (pari al 30,72% del capitale sociale) per il valore complessivo iscritto in bilancio di 1,7 €/milioni.

Nel 2010 le entrate accertate a titolo di dividendi distribuiti da FIMIT hanno raggiunto l'ammontare di 4,8 €/milioni, più che raddoppiato rispetto quello del 2009 (2,3 €/milioni).

Riguardo alla partecipata FIMIT occorre fare cenno, nei suoi tratti essenziali, alla vicenda relativa alla fusione, avvenuta con effetto dal 1° ottobre 2011, della stessa con altra società di gestione del risparmio.

In data 26 luglio 2011 l'assemblea dei soci della FIMIT e quella della First Atlantic Real Estate sgr (FARE), società controllata, tramite Fare Holding spa, da DeA Capital, gruppo De Agostini, deliberavano di approvare - dopo aver ottenuto il parere favorevole dell'Autorità garante della concorrenza ed il mercato, nonché il nulla osta all'operazione da parte della Banca d'Italia, sentita la Consob - il progetto di fusione delle due società per dar origine a IDeA Fimit sgr, destinata a divenire la principale società di gestione di fondi immobiliari in Italia, indipendente da gruppi bancari. Sulla base di un rapporto di cambio FIMIT/FARE pari a 1,48:1, la partecipazione dell'INPDAP nella nuova società veniva a risultare pari al 18,33%.

L'approvazione del menzionato progetto era stata preceduta da uno studio di fattibilità sull'ipotesi di integrazione di FIMIT con FARE (con l'obiettivo strategico di consolidare ed accrescere la posizione sul mercato di FIMIT e di rafforzarne la struttura societaria), cui seguivano le attività di *due diligence* (volte a verificare le condizioni economiche, finanziarie, contabili, fiscali e legali delle due società) e quindi un accordo quadro e correlati patti sociali tra FIMIT e FARE intesi a realizzare la

fusione, approvati dal Presidente dell'INPDAP con determinazione n. 267 del 20 dicembre 2010 e, nella loro versione finale, con successiva determinazione n.310 dell'1 aprile 2011.

In merito alla prevista fusione si era espresso in senso sfavorevole il CIV, il quale segnalava, nel gennaio 2011, le ravvisate criticità dell'operazione ai Ministeri dell'economia e del lavoro ed alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale.

A quanto sopra detto, è da aggiungere che il Presidente dell'INPDAP ha recentemente provveduto, con determinazione n.365 del 26 settembre 2011, alla designazione, quale riservata all'Istituto dai patti parasociali, di due componenti del consiglio di amministrazione e di un componente supplente del collegio sindacale della società risultante dalla fusione, nonché, congiuntamente con l'azionista ENPALS, di un ulteriore componente del consiglio di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza.

B) *altri titoli*, costituiti da:

a) n.31.289 quote del fondo immobiliare Alpha (con un valore di bilancio al costo di acquisto pari a 78,2 €/milioni), n.26.847 quote del fondo immobiliare Beta (con un valore di bilancio di 26,8 €/milioni), n.362 quote del fondo immobiliare Senior (valore di bilancio pari a 90,5 €/milioni), tutti e tre gestiti dalla FIMIT sgr, e n. 2.520 quote del fondo immobiliare Aristotele (con un valore di bilancio di 630 €/milioni), gestito da Fabrica Immobiliare sgr. Al fondo Senior, cui sono stati dedicati ampi cenni nel referto per l'esercizio 2008, l'INPDAP ha apportato propri immobili con effetto dal 15 aprile 2010.

Le entrate accertate nel 2010 a titolo di dividendi (distribuiti dai soli fondi Alpha e Beta) sono ammontate complessivamente a 2,9 €/milioni (di cui 2,7 relativi al fondo Alpha e 0,2 al fondo Beta).

b) titoli di Stato, per un valore di bilancio pari a 290,3 €/milioni (806,2 €/milioni a fine 2009). A completamento del piano di parziale smobilizzo del patrimonio mobiliare investito in titoli di Stato l'Ente ha provveduto nel 2010 ad alienarli, nel rispetto delle direttive impartite dal Ministero dell'economia, accertando entrate per un ammontare complessivo di 507,4 €/milioni quale controvalore di tale vendita.

6. Bilancio

6.1. Il bilancio di previsione

Con delibera n.126 adottata il 4 novembre 2009, e quindi oltre il termine fissato, al 15 ottobre, dall'art. 7 comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Commissario straordinario ha predisposto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Questo slittamento temporale nella predisposizione del bilancio trova essenzialmente ragione nei tempi tecnici necessari per tradurre operativamente le linee di indirizzo per gli anni 2010-2012 e le priorità strategiche per il 2010 approvate dal CIV con delibera n. 322 del 22 ottobre 2009.

Il bilancio ha poi ricevuto l'approvazione del CIV con delibera n. 325 del 17 dicembre 2009.

Rispetto a quello relativo all'esercizio precedente il bilancio di previsione per il 2010 presenta una nuova articolazione delle unità previsionali di base e dei centri di responsabilità di primo livello, definita con la predetta delibera n. 126 per armonizzare la struttura del bilancio alle modifiche apportate all'assetto organizzativo dell'Istituto con la delibera commissariale n.19 del 17 novembre 2008.

A fronte delle sei UPB e degli altrettanti centri di responsabilità in cui era articolato il bilancio per il 2009, la struttura del bilancio per l'esercizio 2010 contempla quattro UPB (Risorse finanziarie; Interventi pensionistici e previdenziali; Welfare, investimenti, beni e servizi; Risorse umane), in relazione biunivoca con i quattro centri responsabilità che ne sono rispettivamente assegnatari (Direzione Centrale Entrate; Direzione Centrale Previdenza; Direzione Centrale Credito Investimenti e Patrimonio; Direzione Centrale Risorse Umane).

Le previsioni finanziarie, esposte in sintesi nel prospetto seguente, scaturiscono dall'avvenuto completamento del processo di pianificazione, programmazione e formazione del budget avviato con circolare n.14 del 12 giugno 2009 e sono state elaborate in funzione sia degli obiettivi del Piano industriale e del relativo Piano operativo (determinazione del Direttore generale n.127 del 15 maggio 2009), che delle priorità strategiche e degli obiettivi fondamentali individuati dal CIV nel documento programmatico generale per il quadriennio 2009-2012 (di cui alla delibera n. 321 del 23 luglio 2009), nonché delle linee di indirizzo e priorità strategiche per il 2010 approvate dal medesimo organo con la citata delibera n. 322 del 22 ottobre 2009.

(in milioni di euro)

2010	ENTRATE		SPESE		SALDO	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
titolo I	59.691,3	59.697,7	67.583,2	67.632,4	-7.891,9	-7.934,7
titolo II	8.749,0	8.749,4	2.428,1	2.628,6	6.320,9	6.120,8
titolo IV	14.189,7	14.251,1	14.189,8	13.612,5	0,0	638,6
Totale	**82.630,0**	**82.698,2**	**84.201,1**	**83.873,5**	**-1.571,0**	**-1.175,3**

Le previsioni iniziali evidenziano un disavanzo finanziario di 1.571 €/milioni, che rappresenta la somma algebrica del disavanzo di parte corrente e dell'avanzo in conto capitale e che viene fronteggiato con un equivalente prelievo dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2009. Di segno negativo è il previsto saldo di cassa, ammontante a 1.175,3 €/milioni.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati adottati i seguenti tre provvedimenti di variazione:

- prima variazione (determinazione presidenziale n. 208 del 7 luglio 2010, approvata dal CIV con delibera n. 332 del 14 ottobre 2010), per adeguare alcune voci di entrata e di spesa alle raccomandazioni espresse dal Collegio dei sindaci in sede di esame del bilancio di previsione, e per maggiori esigenze finanziarie determinatesi nel corso della gestione per talune tipologie di spesa. In termini di competenza le variazioni hanno interessato, per un importo equivalente le entrate e le uscite, non influendo quindi sul disavanzo finanziario che resta pari a 1.571 €/milioni;
- seconda variazione (determinazione presidenziale n. 231 del 14 ottobre 2010, approvata dal CIV con delibera n. 333 del 11 novembre 2010), con la quale, oltre ad assestare il preventivo con i saldi rivenienti dal rendiconto 2009, si è inteso dare attuazione alla raccomandazioni espresse dal CIV nella seduta del 22 settembre 2010 (riferite in particolare alle spese per la formazione interna, le manutenzioni, gli acquisti immobiliari e le prestazioni welfare). Per effetto delle variazioni apportate sia alle entrate (-439,9 €/milioni) che alle spese (+207,5 €/milioni) il previsto disavanzo finanziario viene a raggiungere l'ammontare di 2.218,4 €/milioni;
- terza variazione (determinazione presidenziale n. 265 del 17 dicembre 2010, approvata dal CIV con delibera n. 342 del 3 marzo 2011), finalizzata all'inclusione nel bilancio dei dati previsionali, relativi al periodo 31 luglio-31 dicembre 2010, del soppresso ENAM. Ai fini dell'individuazione dei valori finanziari da includere l'Ente

ha adottato un criterio automatico - ad eccezione di alcune specifiche voci sia di entrata (interessi bancari ed entrate i cui accertamenti, al 30 luglio 2010, risultavano maggiori rispetto alle previsioni annuali) che di spesa (voci relative agli organi, agli stipendi, ai concorsi ed alle partite di giro) - criterio basato sulla differenza tra le previsioni del bilancio ex ENAM e quanto già accertato e impegnato al 30 luglio 2010. La dimensione finanziaria di tale variazione è riassumibile nell'incremento delle entrate, per 23,8 €/milioni, e delle spese, per 16,7 €/milioni, con conseguente leggero miglioramento del previsto disavanzo finanziario, venuto ad attestarsi sull'ammontare di 2.211,3 €/milioni. Con la terza variazione il saldo negativo di cassa, già lievitato per effetto delle due precedenti, raggiunge l'ammontare di 2.375,9 €/milioni.

Nel prospetto seguente sono riassunti i dati relativi alle previsioni iniziali e definitive, nonché agli importi, in aumento o in diminuzione, previsti dalle tre variazioni.

(in milioni di euro)

2010	previsione iniziale		I variazione		II variazione		III variazione		previsione definitiva	
	comp.	cassa	comp.	cassa	comp.	cassa	comp.	cassa	comp.	cassa
entrate	82.630,0	82.698,2	820,9	820,9	-439,9	-538,7	23,8	25,0	83.034,8	83.005,4
spese	84.201,0	83.873,5	820,9	1.281,5	207,5	166,9	16,7	59,4	85.246,1	85.381,3
saldo	**-1.571,0**	**-1.175,3**	0,00	-460,6	-647,4	-705,6	7,1	-34,4	**-2.211,3**	**-2.375,9**

Come si ricava dal prospetto, il disavanzo finanziario ed il saldo negativo di cassa registrano, in sede di previsione definitiva, un consistente incremento rispetto alle previsioni iniziali, incremento pari a 640,3 €/milioni, per il primo, in ragione del minore ammontare delle variazioni in aumento delle entrate (+404,8 €/milioni) rispetto a quello delle uscite (+1.045,1 €/milioni) e, per l'altro, a 1.200,6 €/milioni, quale risultato differenziale tra gli importi complessivi delle variazioni incrementative delle riscossioni (+307,2 €/milioni) e dei pagamenti (+1.507,8 €/milioni).

6.2. Il conto consuntivo

Il bilancio dell'INPDAP è conformato al principio dell'unicità della gestione finanziaria e patrimoniale, con le singole gestioni amministrate che conservano autonoma rilevanza economico-patrimoniale nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto. Per ciascuna di queste, quali di seguito elencate, l'Ente ha pertanto continuato a redigere la relativa situazione economica e patrimoniale:

Gestioni pensionistiche: CTPS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG; *Gestioni previdenziali*: ex ENPAS, ex INADEL; *Gestione credito*: Prestazioni creditizie e sociali a tutti gli iscritti e,

dal 31 luglio 2010, quelle già di competenza dell'ENAM; *Gestione assicurazione sociale vita*: ex ENPDEP.

Il rendiconto generale per l'esercizio 2010, predisposto in conformità ai criteri generali introdotti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e recepiti nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, è costituito da: il conto di bilancio (esposto in termini decisionali e gestionali); il conto economico, la situazione patrimoniale, la nota integrativa. Ad esso sono allegate: la situazione amministrativa; la situazione dei residui, la relazione sulla gestione (a cura del Presidente dell'Istituto), la relazione del Collegio dei sindaci.

Come già detto nel precedente paragrafo, nel mese di dicembre è stata apportata un'apposita variazione al bilancio di previsione 2010 affinché potessero includersi nel rendiconto generale dell'INPDAP gli aspetti finanziari connessi al subentro *ope legis* all'ex ENAM dal 31 luglio 2010.

Gli effetti di tale subentro sono quindi venuti a riflettersi sul bilancio consuntivo 2010, in relazione a:

- *la gestione dei residui*, con la ripresa nella determinazione di riaccertamento dei residui delle situazioni debitorie e creditorie iscritte nel progetto di bilancio di chiusura (al 30 luglio 2010) dell'ente soppresso;
- *il rendiconto finanziario*, con la indicazione degli impegni, accertamenti, incassi e pagamenti effettuati dal 31 luglio fino al termine dell'esercizio e l'incremento del fondo iniziale di cassa con le disponibilità ex ENAM rilevate al 30 luglio 2010;
- *il conto economico e la situazione patrimoniale*, con il primo che include le movimentazioni successive alla data di subentro e la seconda che ne misura ed evidenzia gli effetti sulle consistenze patrimoniali rilevabili dal bilancio di chiusura al 30 luglio 2010;
- *l'inventario*, che viene a comprendere, per completezza di informazione, i beni mobili e immobili ex ENAM, in attesa della loro definitiva ricognizione ad opera dell'emanando decreto interministeriale.

Nel 2010, come in esercizi precedenti, hanno influito sulle attività gestionali dell'INPDAP i vincoli di contenimento di alcune categorie di spesa, previsti da molteplici disposizioni legislative.

I dati esposti in apposita tabella contenuta nella nota integrativa, danno conto delle spese a riguardo impegnate, raffrontandole con i seguenti limiti massimi normativamente posti per le spese: di rappresentanza (50% della spesa del 2007); per consulenze (30% della spesa del 2004); per attività promozionali (50% della

spesa del 2007); per pubblicità (50% delle spesa del 2007); per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (50% della spesa del 2004).

Rispetto ai predetti vincoli risultano coerenti, come da precisazioni della Tecnostruttura, gli importi impegnati nel 2010, salvo che per la spesa relativa alle attività promozionali, il cui superamento del limite viene però giustificato in ragione della partecipazione ad iniziative strettamente connesse alla missione istituzionale dell'Istituto e con il richiamo a riguardo della circolare 38/2008 del Ministero dell'economia.

Il conto consuntivo per il 2010, deliberato dal Presidente con determinazione n. 326 dell'1 giugno 2011 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 346 dell'8 settembre 2011, espone in sintesi i seguenti risultati.

Nelle tabelle che ne costituiscono parte integrante il raffronto con i dati economici e patrimoniali dell'esercizio precedente è effettuato con riferimento alla situazione al 30 luglio 2010, data ultima di esistenza dell'ENAM.

(in milioni di euro)

RISULTATI A CONSUNTIVO	**2009**	**2010**
Risultato finanziario di competenza	-793,9	-2.338,9
Risultato di cassa	* 8.329,4	4.607,3
Avanzo di amministrazione	5.545,3	3.408,2
Risultato economico	**-5.198,1	-9.025,1
Avanzo patrimoniale netto	** 9.311,0	285,9

* Ammontare che rappresenta la somma del fondo di cassa INPDAP al 1° gennaio 2010 e di quello ex ENAM al 30 luglio 2010

** Dati comprendenti le risultanze ex ENAM al 30 luglio 2010

Nell'esercizio in esame il risultato finanziario di competenza (-2.338,9 €/milioni), derivante da accertamenti per 84.870,9 €/milioni ed impegni per 87.209,8 €/milioni, registra un aumento, pari a 1.545 €/milioni, rispetto al disavanzo del 2009, ed è il risultato della somma algebrica del saldo di parte corrente (-9.210,4 €/milioni) e di quello di parte capitale (+6.871,5 €/milioni) sul quale ha decisamente influito l'anticipazione di bilancio erogata, ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. 488/1988, dal Ministero dell'economia ed ammontante a 6.221 €/milioni.

In misura consistente (-3.722,1 €/milioni) si riduce la consistenza di cassa a fine esercizio rispetto al fondo iniziale (comprensivo dell'importo di 44,2 €/milioni rivenienti dal bilancio ex ENAM al 30 luglio 2010), per effetto di incassi e pagamenti pari, rispettivamente, a 83.174,8 e 86.896,9 €/milioni.

L'avanzo di amministrazione, di cui continua l'assottigliamento, si attesta sull'ammontare di 3.408,2 €/milioni, quale risultante dalla sommatoria del fondo

iniziale di cassa (8.329,4 €/milioni), del saldo tra riscossioni e pagamenti (-3.722,1 €/milioni) e del saldo dei residui da riportare al 2011 (-1.199,1 €/milioni).

A determinare la riduzione dell'avanzo di amministrazione, di 2.137,1 €/milioni rispetto a quello registrato a fine 2009 (pari a 5.545,3 €/milioni) , hanno contribuito il disavanzo finanziario (2.338,9 €/milioni), il saldo positivo (189,6 €/milioni) del riaccertamento dei residui attivi e passivi (cfr., a riguardo, il paragrafo successivo) e l'avanzo di amministrazione dell'ex ENAM al 30 luglio 2010 (12,2 €/milioni).

Il disavanzo economico pari a 9.025,1 €/milioni, (+73,6% rispetto al 2009), è dovuto, in misura preponderante, al saldo negativo (9.629 €/milioni) tra valore e costi della produzione, solo in parte compensato dai risultati positivi sia della gestione finanziaria che delle partite straordinarie (317,6 €/milioni). Il consistente divario tra l'ammontare del disavanzo economico e quello del disavanzo finanziario di competenza è dovuto alla gestione in conto capitale i cui risultati non transitano nel conto economico ma hanno rilevanza solo patrimoniale.

Si riduce in ragione del disavanzo economico il patrimonio netto, il cui ammontare di 285,9 €/milioni registra un decremento del 96,9% rispetto a quello del 2009.

Quanto sinteticamente sopra esposto evidenzia che sono peggiorate nel 2010, rispetto all'esercizio precedente, tutte le principali risultanze della gestione.

6.3. La gestione finanziaria di competenza

ENTRATE E SPESE DI PARTE CORRENTE

Dall'esame dei dati di bilancio si rilevano entrate correnti pari a 59.310,3 €/milioni e spese correnti per 68.520,7 €/milioni, con un saldo negativo di 9.210,4 €/milioni (+56,4% rispetto a quello dell'esercizio precedente).

Le entrate contributive, pari a 58.274,1 €/milioni, incidono per il 98,2% sul complesso delle entrate correnti, mentre sul totale delle spese correnti le spese per le prestazioni istituzionali, pari a 67.088,9 €/milioni, registrano un'incidenza del 97,9%.

Rispetto all'esercizio precedente l'incremento delle entrate contributive (1,5%) è risultato inferiore a quello delle spese per prestazioni istituzionali (5,9%) con conseguente crescita (49%) del loro saldo negativo (passato dal 2009 al 2010 da 5.914,8 a 8.814,8 €/milioni). Nell'ambito delle spese per le predette prestazioni, e sempre nel raffronto con l'esercizio precedente, registrano un aumento, pari a 1.973,7 €/milioni (+3,5%), quelle relative alle pensioni e, per un ammontare di 1.758,3 €/milioni (+25,5%), le spese per prestazioni previdenziali.

La lievitazione del saldo negativo tra le entrate contributive e le spese per le prestazioni istituzionali, che conferma il carattere strutturale del divario tra le due grandezze, continua quindi a caratterizzare il saldo di parte corrente.

Con un ammontare complessivo di 576,4 €/milioni le spese di funzionamento hanno registrato una crescita del 3,1 % rispetto a quello del 2009 (pari a 558,8 €/milioni), con un'incidenza sul totale delle spese correnti dello 0,84% nel 2010, a fronte dello 0,86% nell'esercizio precedente. Crescita dovuta principalmente all'aumento sia delle spese relative al personale (+9,7 €/milioni) che di quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi (+10,1 €/milioni), aumento in parte compensato dalla diminuzione degli oneri per gli organi (-2,8 €/milioni).

I trasferimenti dallo Stato e quelli da enti diversi del settore pubblico, ammontanti complessivamente a 262,6 €/milioni non sono risultati sufficienti a coprire i trasferimenti passivi, pari a 682,9 €/milioni, con un conseguente differenziale negativo di 420,3 €/milioni.

(in milioni di euro)

Entrate correnti			**2009**	**2010**	**variaz. %**
C.d.r. ENTRATE	1.1.1. UPB Entrate contributive	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	57.389,6	58.274,1	1,5
		Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	0,0	0,0	0,0
		Totale	57.389,6	58.274,1	1,5
	1.1.2. UPB Entrate derivanti dai trasferimenti correnti	Trasferimenti da parte dello Stato	122,6	152,3	24,2
		Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	115,7	110,3	-4,7
		Totale	238,3	262,6	10,2
	1.1.3. UPB Altre entrate	Vendita di beni e prestazione di servizi	6,7	2,5	-62,7
		Redditi e proventi patrimoniali	401,0	426,2	6,3
		Poste correttive e compensative di spese correnti	739,0	309,1	-58,2
		Entrate non classificabili in altre voci	24,6	35,8	45,5
		Totale	1.171,3	773,6	-34,0
		Totale entrate correnti	**58.799,2**	**59.310,3**	**0,9**
Spese correnti			**2009**	**2010**	**variaz. %**
C. d. r. CREDITO INVESTIMENTI E PATRIMONIO	2.1.1. UPB Funzionamento	Oneri per il personale attivo in servizio	12,2	12,8	4,9
		Acquisto beni di consumo e servizi	162,2	174,5	7,6
		Totale	174,4	187,3	7,4
	2.1.2. UPB Interventi diversi	Prestazioni istituzionali	96,0	129,3	34,7
		Trasferimenti passivi	37,8	20,8	-45,0
		Oneri finanziari	22,9	23,7	3,5
		Oneri tributari	53,6	59,6	11,2
		Poste correttive e compensative di entrate correnti	1,2	1,9	58,3
		Uscite non classificabili in altre voci	4,8	10,4	116,7
		Totale	216,3	245,7	13,6
		Totale C.d.r.	**390,7**	**433,0**	**10,8**
C.d.r. PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E PREVIDENZIALI	3.1.1. UPB Funzionamento	Acquisto beni di consumo e servizi	0,1	0,1	0,0
	3.1.2. UPB Interventi diversi	Uscite per prestazioni istituzionali	63.170,6	66.922,7	5,9
		Trasferimenti passivi	611,3	657,7	7,6
		Oneri finanziari	73,1	60,4	-17,4
		Poste correttive e compensative di entrate correnti	12,4	14,0	12,9
		Uscite non classificabili in altre voci	3,7	2,2	-40,5
		Totale	63.871,1	67.657,0	5,9
		Totale C.d.r.	**63.871,2**	**67.657,1**	**5,9**
C.d.r. RISORSE UMANE	6.1.1. UPB Funzionamento	Uscite per gli Organi dell'Ente	5,1	2,3	-54,9
		Oneri per il personale in attività di servizio	372,0	381,7	2,6
		Acquisto beni di consumo e servizi	7,2	5,0	-30,6
		Totale	384,3	389,0	1,2
	6.1.2. UPB Interventi diversi	Uscite per prestazioni istituzionali	37,8	36,9	-2,4
		Trasferimenti passivi	4,2	4,4	4,8
		Uscite non classificabili in altre voci	0,4	0,3	-25,0
		Totale	42,4	41,6	-1,9
		Totale C.d.r.	**426,7**	**430,6**	**0,9**
		Totale spese correnti	**64.688,6**	**68.520,7**	**5,9**
		Saldo	**-5.889,4**	**-9.210,4**	**56,4**

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Come si ricava dalla tabella seguente, le entrate in conto capitale, ammontanti complessivamente a 10.417 €/milioni, hanno registrato un forte incremento rispetto al 2009 (+3.241 €/milioni), imputabile, per la parte più consistente, alla differenza (pari a 2.594,1 €/milioni) tra le anticipazioni concesse nel 2010 dal Ministero dell'economia per un importo complessivo di 8.221,1 €/milioni (di cui 2.000 €/milioni quale anticipazione di tesoreria, erogata a fronte di un temporaneo squilibrio di cassa nel mese del dicembre, ed i restanti 6.221 €/milioni a titolo, come già detto, di anticipazione di bilancio) e l'anticipazione di bilancio nel 2009 (ammontante a 5.627 €/milioni). A determinare la crescita delle entrate hanno inoltre contribuito principalmente quelle derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e da riscossioni di crediti (con un incremento complessivo di 645,5 €/milioni).

Anche per le spese si registra un aumento, pari a 1.465 €/milioni, quale risultante in prevalenza dall'impegno assunto per il rimborso dei 2.000 €/milioni relativi all'anticipazione di tesoreria e dal decremento, per 527,8 €/milioni, delle spese di investimento (dovuto, pressoché per intero, alla contrazione degli impegni per la concessione di crediti).

Per effetto del divario di crescita tra le entrate e le spese il relativo saldo registra un incremento di 1.776 €/milioni rispetto al 2009.

(in milioni di euro)

Entrate in conto capitale			2009	2010	variaz %
C.d.r. ENTRATE	1.2.1. UPB Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e risc. di crediti	Alienazioni di immobili e diritti reali	27,9	24,7	-11,5
		Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,0	0,0	0,0
		Realizzo di valori mobiliari	317,7	507,5	59,7
		Riscossioni di crediti	1.184,2	1.643,1	38,8
		Totale	*1.529,8*	*2.175,3*	*42,2*
	1.2.2. UPB Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Trasferimenti dallo Stato	8,8	8,2	-6,8
		Trasferimenti dalle Regioni	0,5	0,5	0,0
		Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	9,9	11,9	20,2
		Totale	*19,2*	*20,6*	*7,3*
	1.2.3. UPB Accensioni di prestiti	Assunzione di altri debiti finanziari	5.627,0	8.221,1	46,1
		Totale	*5.627,0*	*8.221,1*	*46,1*
		Totale entrate in conto capitale	**7.176,0**	**10.417,0**	**45,2**
C. d. r. CREDITO INVESTIMENTI E PATRIMONIO		**Spese in conto capitale**	**2.009**	**2.010**	**Variaz. %**
	2.2.1. UPB investimenti	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	5,1	4,2	-17,6
		acquisizione di immobilizzazioni tecniche	38,1	21,8	-42,8
		concessione di crediti ed anticipazioni	1.956,1	1.445,5	-26,1
		Totale	*1.999,3*	*1.471,5*	*-26,4*
	2.2.2. UPB oneri comuni	Rimborsi di anticipazioni passive	*0,0*	2.000,0	100,0
		Estinzioni di debiti diversi	0,7	0,4	-42,9
		Totale	0,7	*2.000,4*	*285.671,4*
		Totale C.d.r.	**2.000,0**	**3.471,9**	**73,6**
C.d.r. RISORSE UMANE	6.2.1. UPB investimenti	Concessione di crediti ed anticipazioni	45,5	43,6	-4,2
		Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio	35,0	30,0	-14,3
		Totale C.d.r.	**80,5**	**73,6**	**-8,6**
		Totale spese in conto capitale	**2.080,5**	**3.545,5**	**70,4**
		Saldo	**5.095,5**	**6.871,5**	**34,9**

DISAVANZO FINANZIARIO DIVISO PER AREA

Dalla riaggregazione dei dati di bilancio nelle quattro aree di gestione di seguito elencate, nelle quali è essenzialmente scomponibile l'intera attività dell'Istituto, risulta la misura in cui ognuna di esse ha contributo a determinare il risultato finanziario del 2010 (al netto delle anticipazioni statali, ammontanti come già detto, a complessivi 8.221 €/milioni):

- area prestazioni pensionistiche, i cui principali flussi son costituiti, in entrata, da: la contribuzione obbligatoria e quella facoltativa (per riscatti e ricongiunzioni), i trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico, i recuperi di prestazioni pensionistiche, e, in uscita, da: la spesa per i trattamenti pensionistici e per interessi e rivalutazione monetaria sulle prestazioni, i trasferimenti passivi

(costituzione di posizione assicurativa e trasferimento valori capitali ad altri enti) e i contributi a favore di Istituti di patronato e assistenza sociale;

- area prestazioni previdenziali, con le entrate e le uscite di maggiore consistenza rappresentate, rispettivamente, dalla contribuzione relativa al TFS e al TFR e dai trattamenti corrisposti;
- area prestazioni creditizie e sociali, le cui componenti più significative risultano, per le entrate, i contributi obbligatori, gli interessi su concessioni di crediti, le riscossioni di mutui e di prestiti, e per le uscite, i mutui e prestiti concessi, oltre alla complessiva spesa per le prestazioni sociali;
- area investimenti/disinvestimenti patrimoniali e spese di funzionamento, nella quale primeggiano, tra le uscite, le predette spese e, relativamente alle entrate, i redditi e proventi delle cessioni relativi al patrimonio mobiliare.

La tabella seguente mostra la ripartizione per area del disavanzo per il 2010, mentre nell'ulteriore tabella sono riportati, ai fini di opportuno raffronto, i dati relativi all'esercizio precedente.

(in milioni di euro)

2010				
Area	**Entrate**	**Uscite**	**Disavanzo finanziario**	**Incidenza %**
Prestazioni pensionistiche	51.619,1	58.402,7	6.783,6	79,25
Prestazioni previdenziali	6.714,1	9.254,4	2.540,3	29,68
Prestazioni creditizie e sociali	2.503,7	1.585,2	-918,5	-10,73
Spese inv./disinv. e funzionamento	669,4	823,9	154,5	1,80
Totale	**61.506,3**	**70.066,2**	**8.559,9**	**100,00**

2009				
Area	**Entrate**	**Uscite**	**Disavanzo finanziario**	**Incidenza %**
Prestazioni pensionistiche	51.269,4	56.937,4	5.668,0	88,27
Prestazioni previdenziali	6.638,6	6.933,8	295,2	4,60
Prestazioni creditizie e sociali	1.933,0	2.053,1	120,1	1,87
Spese inv./disinv. e funzionamento	507,2	844,8	337,6	5,26
Totale	**60.348,2**	**66.769,1**	**6.420,9**	**100,00**

Come evidenziano dati esposti nelle due tabelle è imputabile allo sbilancio dell'area delle prestazioni pensionistiche la parte maggiore del complessivo dl disavanzo finanziario, cui si è aggiunta nel 2010 quella, di cospicuo ammontare, relativa al deficit dell'area per le prestazioni previdenziali. La crescita dal 2009 al 2010 del disavanzo complessivo (+2.139 €/milioni) è risultata però inferiore, per un ammontare di 1.221,7 €/milioni, a quella registrata dallo sbilancio cumulato delle

predette due aree (+3.360,7 €/milioni, di cui 1.115,6 €/milioni relativi alla prima e 2.245,1 €/milioni all'altra), e ciò per effetto delle variazioni dei risultati finanziari delle altre due aree (con un miglioramento rispetto al 2009 di 1.038,6 €/milioni per quella delle prestazioni creditizie e sociali e di 183,1 €/milioni per la restante area).

Il consistente risultato positivo registrato nel 2010 dall'area delle prestazioni creditizie e sociali, ammontante a 918,5 €/milioni, a fronte del risultato negativo per 120,1 €/milioni nell'esercizio precedente (riguardo ai fattori che hanno determinato tale variazione, cfr. il paragrafo 4.4) ha consentito alla Gestione unitaria di restituire alle altre gestioni INPDAP gran parte (894,8 €/milioni) del debito maturato nei loro confronti per le anticipazioni ricevute negli anni, ammontanti a fine 2009 a 1.185,4 €/milioni.

6.4. Il risultato di cassa

Come mostra il prospetto seguente la gestione di cassa si chiude nel 2010 con un avanzo di 4.607,3 €/milioni, in forte diminuzione (per 3.722,1 €/milioni) rispetto al fondo iniziale (pari a 8.329,4 €/milioni, di cui 8.285,2 €/milioni rivenienti dal bilancio INPDAP 2009 ed i restanti 44,2 €/milioni dal bilancio ex ENAM al 30 luglio 2010), diminuzione corrispondente alla somma algebrica dei saldi tra riscossioni e pagamenti di parte corrente (-11.054,8 €/milioni), in conto capitale (+7.233,3 €/milioni) e per partite di giro (+99,4 €/milioni).

Il menzionato saldo positivo di conto capitale è principalmente dovuto alla differenza (pari a 6.571 €/milioni) tra le riscossioni, per 8.221 €/milioni, relative alle anticipazioni concesse dal Ministero dell'economia ed il pagamento della somma di 1.650 €/milioni a titolo di parziale rimborso dell'anticipazione di tesoreria.

Si rammenta che nella consistenza iniziale e finale di cassa sono presenti alcuni lingotti aurei, ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro ed iscritti in bilancio al valore di acquisto (lire 23.190.000, pari a € 11.981,28), attualmente depositati in cassette di sicurezza.

In massima parte (per 4.023,7 €/milioni) l'avanzo di cassa è in deposito sui conti correnti INPDAP aperti, per singole Gestioni, presso la Tesoreria Centrale e nelle contabilità speciali (in queste ultime 292,54 €/milioni) e, per la parte residua, sui conti correnti postali (190,5 €/milioni) nonché su quelli bancari (393,1 €/milioni) dei diversi Istituti che, costituiscono il pool di banche convenzionate per svolgere il servizio di cassiere unico dell'INPDAP.

(in milioni di euro)

ENTRATE	2009	2010	Variazione %	Differenza +/-
Totale entrate correnti	58.825,2	57.448,2	-2,3	-1.377,0
Totale entrate in c/capitale	7.153,7	10.445,4	46,0	3.291,7
Entrate per partite di giro	14.595,2	15.281,2	4,7	686,0
Totale	**80.574,1**	**83.174,8**	**3,2**	**2.600,7**
SPESE				
Totale spese correnti	64.677,6	68.503,0	5,9	3.825,4
Totale spese in c/capitale	5.681,5	3.212,1	-43,5	-2.469,4
Uscite per partite di giro	14.572,8	15.181,8	4,2	609,0
Totale	**84.931,9**	**86.896,9**	**2,3**	**1.965,0**
differenza	*-4.357,8*	*-3.722,1*	*-14,6*	*635,7*
fondo di cassa iniziale	*12.643,1*	**8.329,4*	*-34,1*	*-4.313,7*
SALDO DI CASSA	**8.285,3**	**4.607,3**	**-44,4**	**-3.678,0**

* di cui 44,2 €/milioni rivenienti dal bilancio ex ENAM al 30 luglio 2010

Dall'ulteriore prospetto, che mostra lo scostamento, rispetto alle previsioni definitive, degli accertamenti ed impegni e delle riscossioni e pagamenti, risulta che lo stesso non presenta valori di grande rilievo, soprattutto per quanto riguarda la cassa, pur essendosi registrati in vari capitoli consistenti divari, e di qui l'esigenza di maggiori affinamenti nella stima delle risorse da stanziare.

(in milioni di euro)

	ENTRATE				SPESE			
2010	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni	%	previsioni definitive	impegni	pagamenti	%
competenza	83.034,8	84.870,9		102,2	85.246,1	87.209,8		102,3
cassa	83.005,4		83.174,8	100,2	85.381,3		86.896,9	101,8

6.5. La situazione amministrativa

Come si ricava dal seguente prospetto l'avanzo di amministrazione nel 2010 registra un forte decremento (-38,5%) rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto combinato della diminuzione (di 3.678 €/milioni) del Fondo di cassa finale e del miglioramento (di 1.540,9 €/milioni) del saldo negativo dei residui.

Prosegue nel 2010 il suo andamento decrescente, a partire dal 2004, anno nel quale aveva raggiunto il maggiore ammontare, pari a 18.922,5 €/milioni, venuto poi a ridursi di 15.514,3 €/milioni in tale arco temporale.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta interamente vincolata in ragione del trattamento di fine rapporto (107,9 €/milioni) e dei fondi per rischi e oneri (1.013,7 €/milioni), nonché per la copertura del disavanzo 2011 (2.286,6 €/milioni).

(in milioni di euro)

		2009	2010
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		**12.643,1**	**8.329,4**
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	80.113,7	82.691,2
	in conto RESIDUI	460,4	483,6
	Totale	**80.574,1**	**83.174,8**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	78.586,5	83.947,3
	in conto RESIDUI	6.345,4	2.949,6
	Totale	**84.931,9**	**86.896,9**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**8.285,3**	**4.607,3**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	191,1	305,2
	dell'esercizio	658,7	2.179,7
	Totale	**849,8**	**2.484,9**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	609,9	421,5
	dell'esercizio	2.979,9	3.262,5
	Totale	**3.589,8**	**3.684,0**
Avanzo/Disavanzo di amministrazione		**5.545,3**	**3.408,2**
di cui:	*parte vincolata*	**1.812,4**	**3.408,2**
	parte disponibile	**3.732,9**	

6.6. I residui

Nell'esercizio 2010 l'Istituto ha provveduto ad intensificare le operazioni di riaccertamento dei residui, come reiteratamente raccomandato dal CIV e dal Collegio dei sindaci e pure auspicato dalla Corte nei precedenti referti.

A seguito del riaccertamento, che ha formato oggetto della determinazione presidenziale n. 325 del 1° giugno 2011, sono stati eliminati residui attivi per 75,1 €/milioni e residui passivi per 264,7 €/milioni, per una quota rispettivamente pari all'8,7% e al 7,3% delle relative consistenze iniziali (ammontanti a 863,9 €/milioni per gli attivi e a 3.635,8 €/milioni per i passivi).

Per le entrate correnti il capitolo maggiormente interessato dal riaccertamento dei residui è stato quello relativo alle riscossioni di fitti e canoni (-48,8 €/milioni, ammontare pari al 50,38% della consistenza iniziale). Tale eliminazione, come specificato dalla Tecnostruttura, è dovuta alla ragionevole presunzione che nessuna debenza sussistesse a carico degli inquilini divenuti proprietari degli immobili cartolarizzati, posto che il requisito per il riconoscimento ai conduttori del diritto di prelazione era subordinato, ai sensi dell'art.3 comma 6 della L. 410/2001, all'essere "in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori". Non sono stati oggetto di riduzione o eliminazione i residui per fitti e canoni relativi a immobili gestiti da società mandatarie nei cui confronti l'Istituto ha in corso procedimenti contenziosi, né sono state ridotte le partite creditorie relative ai saldi di gestione non ancora corrisposti dalle predette società.

Per le entrate in conto capitale la riduzione ha riguardato per la massima parte il capitolo relativo alle partite di giro per la gestione di immobili di seconda cartolarizzazione (-2,6 €/milioni, pari al 75% della consistenza iniziale).

I residui attivi e passivi, ridotti, rispettivamente, a 788,8 €/milioni ed a 3.371,1 €/milioni a seguito del riaccertamento, sono stati gli uni riscossi per 483.6 €/milioni, con un tasso di smaltimento del 61,3%, e, gli altri, pagati per 2.949,6 €/milioni, con un tasso di smaltimento dell'87,5%.

In ragione dei residui formatisi nell'esercizio 2010 e di quelli rivenienti da esercizi anteriori la consistenza complessiva dei residui al 31 dicembre 2010, evidenziata nel prospetto seguente, registra, rispetto a quella iniziale (al netto del riaccertamento), una crescita del 215% per quelli attivi e del 9,3% per i passivi.

(in milioni di euro)

RESIDUI al 31/12/2010	**ATTIVI**	**PASSIVI**
a) anteriori al 2010	305,2	421,5
b) originati dall'esercizio 2010	2.179,8	3.262,5
Totale	**2.485,0**	**3.684,0**

I residui attivi e passivi dell'esercizio risultano così composti:

- Residui attivi: del complessivo ammontare, pari a 2.179,8 €/milioni, la quota più consistente è costituita dai residui di parte corrente che assommano a 2.067,1 €/milioni, di cui 1.832,1 €/milioni per entrate contributive (relative a contributi ordinari pensionistici ed ai trattamenti di fine servizio). Tra gli altri residui di parte corrente spiccano quelli relativi ai trasferimenti da parte dello Stato (122,9 €/milioni). A determinare il predetto ammontare complessivo contribuiscono inoltre, con consistenze diverse, i residui in c/capitale (59,9 €/milioni), tra i quali assumono rilievo quelli, pari a 79 €/milioni, connessi alla riscossione di interessi sulla concessione di crediti, e i residui delle partite di giro (€ 58,8 €/milioni, di cui 56 €/milioni concernenti partite sospese);
- Residui passivi: dei complessivi 3.262,5 €/milioni la quasi totalità afferisce alle partite di giro tra le quali primeggiano i residui relativi ai versamenti delle ritenute erariali per un ammontare di 2.338,2 €/milioni. Tra i residui di parte corrente, ammontanti complessivamente a 175,6 €/milioni, risaltano, in ragione della loro consistenza, quelli relativi a: oneri per il personale in attività di servizio, ammontanti a 55,6 €/milioni, di cui 30,6 €/milioni, per componenti del salario accessorio al personale (pagato usualmente nell'anno successivo a conclusione delle verifiche con le organizzazioni sindacali); acquisti connessi al sistema informativo (26,5 €/milioni) e

spese per politiche sociali a favore degli anziani (19,2 €/milioni). Dei residui in conto capitale, che complessivamente ammontano a 530,3 €/milioni, quelli più consistenti riguardano somme rimaste da pagare in relazione a mutui concessi (144,8 €/milioni) e l'importo ancora da rimborsare per l'anticipazione di tesoreria (350 €/milioni).

6.7. Il conto economico

La gestione economica si chiude nel 2010 con un disavanzo di 9.025,1 €/milioni, con un incremento del 73,6 % rispetto al precedente esercizio (-5.198,1 €/milioni, di cui 3,9 €/milioni ex ENAM).

Nella prima area del conto, dedicata alla gestione caratteristica, si contrappongono ad un valore della produzione pari a 59.614,1 €/milioni (+1,8% sul 2009) costi complessivi per 69.243,1 €/milioni (+6,9% sul 2009), con un conseguente saldo negativo di 9.629 €/milioni, che peggiora il risultato, pure negativo, dell'esercizio precedente (6.242 €/milioni).

A determinare il peggioramento di tale saldo ha contribuito ampiamente la lievitazione dei costi per servizi, aumentati di 4.443,7 €/milioni, soprattutto per effetto dell'accresciuto ammontare dei costi delle prestazioni istituzionali (passato dal 2009 al 2010 da 63.318,4 a 67.058,5 €/milioni), nonché, ma in minor misura, dell'incremento dei costi relativi ai trasferimenti (dai 707,1 €/milioni del 2009 ai 1.429,9 €/milioni del 2010).

Tra gli altri costi della produzione quelli di maggior consistenza sono rappresentati da: i costi del personale, che registrano un incremento di 18,5 €/milioni; gli oneri diversi di gestione, diminuiti di 5 €/milioni; gli ammortamenti, che aumentano di 2,8 €/milioni in conseguenza anche dei cespiti acquisiti per successione all'ENAM.

Non figurano tra i costi gli accantonamenti al Fondo garanzia prestiti, alimentato con trattenute in conto capitale sulle somme erogate agli iscritti e al personale, i quali movimentano direttamente la corrispondente voce della situazione patrimoniale.

L'impatto del saldo negativo tra valore e costi della produzione sul disavanzo economico del 2010 è mitigato dal risultato positivo sia della gestione finanziaria, (306,3 €/milioni, con un incremento di 42,2 €/milioni sul 2009) che dei proventi e oneri straordinari (317,6 €/milioni, con una diminuzione di 477,9 €/milioni rispetto all'esercizio precedente).

(in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO			
	2009	**2010**	**Differenza**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
-proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	57.412,3	58.274,1	861,8
-altri ricavi e proventi	1.129,9	1.340,0	210,1
Totale valore della produzione (A)	**58.542,2**	**59.614,1**	**1.071,9**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumi di merci	2,4	2,1	-0,3
- per servizi	64.172,6	68.616,3	4.443,7
- per godimento beni di terzi	16,3	12,4	-3,9
- per il personale	413,6	432,1	18,5
- ammortamenti e svalutazioni	77,7	80,6	2,9
- rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-0,5	-0,6	-0,1
- accantonamenti per rischi	-2,8	0,3	3,1
- accantonamenti ai fondi e oneri	0,0	0,0	0,0
- oneri diversi di gestione	104,9	99,9	-5,0
Totale costi della produzione (B)	**64.784,2**	**69.243,1**	**4.458,9**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-6.242,0**	**-9.629,0**	**-3.387,0**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazione	5,4	7,7	2,3
- altri proventi finanziari	333,9	361,1	27,2
- interessi ed altri oneri finanziari	-75,1	-62,5	12,6
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	**264,2**	**306,3**	**42,1**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,0
- rivalutazioni	0,0	0,0	0,0
- svalutazioni	0,0	0,0	0,0
Totale rettifiche di valore (D)	**0,0**	**0,0**	**0,0**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- proventi straordinari	44,6	192,0	147,4
- oneri straordinari	-5,2	-117,5	-112,3
- sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	934,2	322,5	-611,7
- sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	-178,2	-79,4	98,8
Totale delle partite straordinarie (E)	**795,4**	**317,6**	**-477,8**
Risultati prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)	**-5.182,4**	**-9.005,1**	**-3.822,7**
- imposte sul reddito dell'esercizio	15,7	20,0	4,3
Disavanzo	**-5.198,1**	**-9.025,1**	**-3.827,0**

6.8. La situazione patrimoniale

I criteri di valutazione adottati dall'Istituto fanno riferimento, oltre che alle previsioni dell'art.2426 cod. civ., alle disposizioni contenute nel DPR 97/2003, nel Regolamento di amministrazione contabilità dell'Istituto e nei principi contabili stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Dalla tabella che segue, nella quale sono sinteticamente esposti i dati relativi alle attività e passività patrimoniali, risulta che nell'ambito delle prime si è ridotta la consistenza complessiva immobilizzazioni (-502,1 €/milioni sul 2009, soprattutto per effetto delle diminuzioni registrate dalle immobilizzazioni materiali e da quelle finanziarie (cfr., a riguardo, i paragrafi 5.1 e 5.2).

Nell'ambito dell'attivo circolante i residui attivi registrano un aumento di 1.620,6 €/milioni, sul quale ha influito in misura determinante la crescita dei crediti contributivi

(+1.796 €/milioni sul 2009), mentre sono in forte diminuzione le disponibilità liquide (-3.722,1 €/milioni).

Tra le passività l'aumento dei debiti (+6.351,8 €/milioni) è in parte preponderante connesso all'iscrizione tra i residui passivi dell'anticipazione di bilancio ricevuta nel 2010 (6.221 €/milioni).

I rapporti debitori concernenti le anticipazioni di bilancio, concesse nel 1999 (per 1.394,3 €/milioni), nel 2009 (per 5.627 €/milioni) e nell'esercizio successivo, sono esposti in apposita contabilità separata, che evidenzia un debito complessivo dell'INPDAP ammontante a 13.242,3 €/milioni al termine dell'esercizio.

In conseguenza delle variazioni delle attività e passività, e di altre di minore significatività, l'avanzo patrimoniale netto ha registrato nel 2010 un decremento di 9.025,1 €/milioni, che coincide con il disavanzo economico ed assorbe quasi interamente gli avanzi dei precedenti esercizi portati a nuovo (9.311 €/milioni).

Riguardo alla situazione patrimoniale dell'INPDAP va infine ricordato che l'Ente, già dall'esercizio 2009, non iscrive più tra i crediti e debiti, per un pari importo, le anticipazioni interne tra le casse pensioni, dandone evidenza contabile solamente nell'ambito delle situazioni patrimoniali delle singole gestioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di euro)

	2009	2010	Differenza	Var.%
ATTIVITA'				
IMMOBILIZZAZIONI				
a) immobilizzazioni immateriali	**43,5**	**25,4**	**-18,1**	**-41,6**
b) immobilizzazioni materiali	**1.413,2**	**1.347,8**	**-65,4**	**-4,6**
c) immobilizzazioni finanziarie				
1)Partecipazioni:				
a) imprese controllate	1,7	1,7	0,0	0,0
2) Crediti:				
d) verso altri	0,3	0,3	0,0	0,0
3) Altri titoli	1.541,3	1.115,8	-425,5	-27,6
4) Crediti finanziari diversi	8.379,1	8.386,0	6,9	0,1
Totale	**9.922,4**	**9.503,8**	**-418,6**	**-4,2**
Totale immobilizzazioni	**11.379,2**	**10.877,1**	**-502,1**	**-4,4**
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze:				
1)materie prime sussidiarie e di consumo	1,7	2,3	0,6	35,3
Totale	**1,7**	**2,3**	**0,6**	**35,3**
Residui attivi				
1) crediti verso utenti, clienti	130,5	59,7	-70,8	-54,3
2) crediti verso iscritti, soci e terzi	87,0	1.883,5	1.796,5	2.064,9
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	121,6	214,5	92,9	76,4
4-bis) crediti tributari	9,6	8,2	-1,4	-14,6
5)crediti verso altri	637,5	440,9	-196,6	-30,8
Totale	**986,2**	**2.606,8**	**1.620,6**	**164,3**
Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	8.329,4	4.607,3	-3.722,1	-44,7
3) denaro e valori in cassa	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	**8.329,4**	**4.607,3**	**-3.722,1**	**-44,7**
Totale attivo circolante	**9.317,3**	**7.216,4**	**-2.100,9**	**-22,5**
RATEI E RISCONTI				
1) ratei attivi	0,0	0,0	0,0	0,0
2)risconti attivi	0,1	0,3	0,2	200,0
Totale	**0,1**	**0,3**	**0,2**	**200,0**
Totale attivo	**20.696,6**	**18.093,8**	**-2.602,8**	**-12,6**
PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	14.509,1	9.311,0	-5.198,1	-35,8
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-5.198,1	-9.025,1	-3.827,0	73,6
Totale patrimonio netto	**9.311,0**	**285,9**	**-9.025,1**	**-96,9**
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	88,8	90,8	2,0	2,3
per altri rischi ed oneri futuri	884,9	953,5	68,6	7,8
Totale Fondi rischi ed oneri futuri	**973,7**	**1.044,3**	**70,6**	**7,3**
Residui passivi				
verso le banche	0,3	0,1	-0,2	-66,7
verso altri finanziatori	40,0	40,0	0,0	0,0
debiti verso fornitori	101,8	79,2	-22,6	-22,2
debiti tributari	2.143,9	2.346,5	202,6	9,5
debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	10,4	10,8	0,4	3,8
debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute	37,9	26,8	-11,1	-29,3
debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	7.021,3	13.242,3	6.221,0	88,6
debiti diversi	1.056,0	1.017,7	-38,3	-3,6
Totale Debiti	**10.411,6**	**16.763,4**	**6.351,8**	**61,0**
RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	0,3	0,2	-0,1	-33,3
Totale ratei e risconti	**0,3**	**0,2**	**-0,1**	**-33,3**
Totale passivo	**20.696,6**	**18.093,8**	**-2.602,8**	**-12,6**

6.9. Gli indici di bilancio

Utili indicazioni, ai fini dell'analisi dell'andamento della gestione nel 2010 possono trarsi dagli indici di bilancio, riportati, e posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente, nella tabella che segue.

Dal primo indice, relativo alla capacità dell'Ente di fare fronte con le entrate contributive all'onere per le prestazioni istituzionali, risulta che il tasso di copertura di quest'ultimo da parte delle prime è diminuito nel 2010 di 3,8 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, nel quale si era pure registrata una sua riduzione, ma di minore entità (circa il 2,5%), rispetto al 2008.

Dall'uno all'altro esercizio il valore del rapporto tra i trasferimenti statali e le uscite per prestazioni istituzionali non ha conosciuto un incremento significativo (+0,04% sul 2009), mentre è rimasta invariata l'incidenza delle spese per beni e servizi su quelle per le prestazioni istituzionali.

Si è ridotto in misura esigua l'indice relativo all'incidenza delle spese per il personale in servizio sulle uscite per le prestazioni istituzionali (-0,03% rispetto al 2009), mentre, pure minimo, è risultato l'aumento del peso di quest'ultime sulle spese correnti (+0,05% sul 2009).

Un deciso peggioramento nel 2010, di oltre 23 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, ha invece registrato il valore dell'ultimo indice (già diminuito nel 2009 di circa il 9% sul 2008), e ciò per l'effetto combinato dell'ingente contrazione del patrimonio netto e della crescita delle uscite per le prestazioni istituzionali.

(in milioni di euro)

		2009	2010
ENTRATE CONTRIBUTIVE (ENTRATE PROPRIE)		57.389.648.454,55	58.274.089.916,42
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		63.304.378.294,42	67.088.826.644,54
	%	**90,66**	**86,86**
TRASFERIMENTI STATALI		122.659.188,25	152.358.504,96
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		63.304.378.294,42	67.088.826.644,54
	%	**0,19**	**0,23**
USCITE PER SPESE BENI E SERVIZI		169.509.454,10	179.675.219,03
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		63.304.378.294,42	67.088.826.644,54
	%	**0,27**	**0,27**
USCITE PER SPESE PERSONALE IN SERVIZIO		389.336.355,20	396.777.068,70
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		63.304.378.294,42	67.088.826.644,54
	%	**0,62**	**0,59**
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		63.304.378.294,42	67.088.826.644,54
USCITE PER SPESE CORRENTI		64.688.646.377,00	68.520.734.666,30
	%	**97,86**	**97,91**
PATRIMONIO NETTO		9.246.054.317,00	285.877.397,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		63.304.378.294,42	67.088.826.644,54
	%	**23,49**	**0,43**

7. Andamento della gestione 2010–2011-2012

Ai fini di una prima valutazione in merito all'andamento della gestione nel 2011 e 2012 vengono poste a raffronto nella tabella seguente le risultanze economico-finanziarie del bilancio consuntivo per il 2010 con i dati previsionali per i due esercizi successivi.

(in milioni di euro)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE	2010	2011	2012
Risultato finanziario di competenza	-2.339	-3.335	-143
Risultato finanziario di cassa	4.607	1.052	-123
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	3.408	181	38
Risultato economico	-9.025	-11.492	-13.281

Mostra la tabella che il disavanzo finanziario previsto per l'esercizio 2011 (ammontante, secondo gli stanziamenti iniziali, a 2.046 €/milioni) viene ad attestarsi, in base all'assestamento e seconda variazione di bilancio, su 3.335 €/milioni, con una crescita di 996 €/milioni rispetto al consuntivo 2010, dovuta alla diversa dinamica di crescita delle entrate e delle spese, che passano, rispettivamente, da 84.871 a 85.200 €/milioni (+328 €/milioni) e da 87.210 a 88.534 €/milioni (+1.324 milioni), comprese le partite di giro (da 15.143 a 15.480 €/milioni).

Il previsto disavanzo è la risultante dei saldi, di diverso segno, di parte corrente (-11.187 €/milioni) e di conto capitale (7.852 €/milioni), a determinare i quali hanno influito, da un lato, lo sbilancio tra le entrate contributive e le uscite per le prestazioni istituzionali, ammontante a 10.472 €/milioni (8.649 €/milioni nel 2010) e, dall'altro, l'apporto, tra le entrate in conto capitale, dell'anticipazione statale per 9.156 €/milioni.

Rispetto al 2010 diminuisce l'ammontare del risultato finanziario di cassa e dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio (rispettivamente, di 3.555 e 3.227 €/milioni), ed aumenta (di 2.467 €/milioni) il disavanzo economico, intonato dalle previsioni finanziarie di parte corrente.

Dal bilancio di previsione per il 2012 risulta in netto miglioramento il disavanzo finanziario che si attesta sull'ammontare di 143 €/milioni, con un decremento di 3.192 €/milioni rispetto al dato dell'esercizio precedente, e ciò per effetto di una crescita delle entrate superiore a quella delle uscite (rispettivamente +5.147 e +1.955 €/milioni sul 2011).

Dal 2011 al 2012 il saldo di parte corrente passa da -11.187 a -13.077 €/milioni e quello di conto capitale da 7.852 a 12.934 €/milioni. L'incremento (pari a 1.890 €/milioni) del saldo negativo tra entrate e spese correnti, imputabile soprattutto alla prevista crescita (per un ammontare di 1.728 €/milioni) delle uscite per le prestazioni istituzionali, a fronte di entrate contributive solo di poco variate, risulta più che compensato dal saldo positivo tra entrate e uscite in conto capitale (5.082 €/milioni), in aumento per l'effetto combinato della crescita (pari a 4.238 €/milioni) delle prime, in gran parte costituite dalle anticipazioni statali per 13.520 €/milioni, e della flessione delle uscite (-844 €/milioni).

A fine 2012 il risultato di cassa è di segno negativo registrando una diminuzione di 1.175 €/milioni rispetto al 2011, l'avanzo di amministrazione, si riduce a 38 €/milioni, in ragione del prelievo (per 143 €/milioni) con il quale viene fronteggiato il disavanzo finanziario, e, parallelamente, peggiora il disavanzo economico che tocca i 13.281 €/milioni (+1.789 €/milioni rispetto al 2011).

Da quanto sin qui detto risulta evidente che anche negli esercizi 2011 e 2012 il fattore predominante riguardo all'andamento della gestione è il crescente squilibrio strutturale tra i contributi e le prestazioni istituzionali (ammontante, secondo le previsioni per il 2012, a 12.102 €/milioni), con conseguente necessità dell'apporto finanziario da parte dello Stato, commisurato, di anno in anno, all'entità dello sbilancio.

E' altresì da porre in evidenza che il *trend* decrescente dell'avanzo di amministrazione depone ormai per il suo prossimo esaurimento, venendo così meno la possibilità di copertura degli eventuali futuri disavanzi finanziari mediante prelievi dallo stesso, copertura ancora effettuabile nel 2011 e 2012 secondo i dati previsionali sopra esposti.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Anche nell'esercizio oggetto del presente referto le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali della gestione sono decisamente improntate dallo squilibrio tra le entrate contributive e le uscite per le prestazioni pensionistiche, cui si è aggiunto nello stesso esercizio un cospicuo sbilancio relativo alle prestazioni previdenziali, e presentano, in base ai dati di consuntivo, i seguenti valori (in parentesi sono indicate le variazioni rispetto all'esercizio precedente):

- un disavanzo finanziario di competenza pari a 2.338,9 €/milioni (+1.545 €/milioni), fronteggiato mediante prelievo dall'avanzo di amministrazione;
- un avanzo di cassa di 4.607,3 €/milioni (-3.722,1 milioni);
- un avanzo di amministrazione ammontante a 3.408,2 €/milioni (-2.137,1 €/milioni) ed il cui decremento è pari alla sommatoria del prelievo a copertura del disavanzo finanziario, del saldo positivo del riaccertamento dei residui e dell'avanzo di amministrazione dell'ex ENAM al 30 luglio 2010;
- un disavanzo economico di 9.025,1 €/milioni (+4.827 €/milioni), con un forte divario, rispetto all'ammontare del disavanzo finanziario, dovuto alla gestione in conto capitale i cui risultati non transitano nel conto economico ma hanno rilevanza solo patrimoniale;
- un avanzo patrimoniale netto pari a 285,9 €/milioni (-9.025,1 €/milioni), ridottosi in ragione del disavanzo economico.

Lo sbilancio tra il gettito contributivo (accertato) e le spese (impegnate) per i trattamenti pensionistici (compresa l'indennità *una tantum*) ha raggiunto l'ammontare di 7.049,1 €/milioni (5.865,2 €/milioni nel 2009).

L'aumento del deficit pensionistico dal 2009 al 2010 è stato determinato dal diverso tasso di crescita delle entrate contributive e delle spese, passate, rispettivamente, da 50.439 a 51.228,8 €/milioni (+1,57%) e da 56.304,2 a 58.277,9 €/milioni (+3,51%), con conseguente decremento (dall'89,58% all'87,90%) del rapporto percentuale tra le une e le altre (tasso di copertura).

Tale lievitazione dell'onere pensionistico è soprattutto imputabile all'accresciuto numero delle pensioni in essere a fine esercizio e all'incremento dell'ammontare medio annuo delle stesse, dovuto, in larga misura, alla perequazione automatica ed anche alla crescita dell'importo medio generale delle nuove pensioni decorrenti nell'anno.

Un forte squilibrio si è registrato anche tra la spesa per le prestazioni previdenziali (TFS, TFR e ASV), cresciuta da 6.866,4 a 8.644,7 €/milioni (+25,89%) e la correlata contribuzione, passata da 6.498,6 a 6.540,9 €/milioni (+0,65%),

conseguendone un saldo negativo di 2.103,8 €/milioni (367,8 nel 2009) ed un tasso di copertura che scende dal 94,64% al 75,66%.

Sul deciso aumento di tale sbilancio hanno influito le modifiche introdotte dal D.L. 78/2010 in ordine alle modalità di calcolo e di pagamento dell'indennità di buonuscita, del TFR e delle altre indennità corrisposte *una tantum*. Modifiche prevedenti l'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della disciplina relativa al TFR e la rateizzazione delle prestazioni di importo superiore a € 90.000 e dalle quali è derivato un sicuro effetto incentivante riguardo alle decisioni di dimettersi dal servizio, specialmente degli iscritti con emolumenti più elevati, intensificatesi nell'ultima parte dell'anno 2010.

A fronte del deficit pensionistico è stata concessa dal Ministero dell'economia un'anticipazione di bilancio per 6.221 €/milioni (5.627 €/milioni nel 2009) cui si è aggiunta un'anticipazione di tesoreria di 2.000 €/milioni, necessaria all'Istituto per fronteggiare un temporaneo squilibrio di liquidità nel mese di dicembre 2010 ed ininfluente (a differenza della prima) sull'entità del disavanzo finanziario del 2010, risultando la stessa accertata ed in pari importo impegnata (per il rimborso) nell'esercizio.

Al netto di tali anticipazioni 2010 viene a risultare pari a 8.559,9 €/milioni l'ammontare del deficit finanziario del 2010, quale determinato dai saldi tra le entrate e le uscite relative alle quattro macro-aree (Prestazioni pensionistiche; Prestazioni previdenziali; Prestazioni creditizie e welfare; Spese di investimento/disinvestimento e funzionamento) in cui può essere suddivisa l'intera attività dell'Istituto (cfr. il paragrafo 6.3). Tra i saldi ha segno positivo solo quello dell'area relativa alle prestazioni creditizie e welfare.

Lo sbilancio complessivo delle prime due aree sopra indicate raggiunge i 8.323,9 €/milioni (5.863,2 €/milioni nel 2009), in ragione soprattutto del saldo negativo dell'area delle prestazioni pensionistiche (6.783,6 €/milioni ed incidente per 79,25% sul disavanzo complessivo) e di quello, di pari segno, relativo alle prestazioni previdenziali (2.540,3 €/milioni, con un'incidenza 29,68%). Altro risultato di segno negativo registra l'ultima area (154,5 €/milioni), ma in diminuzione rispetto al 2009 (337,6 €/milioni), mentre alleggerisce il disavanzo complessivo l'eccedenza delle entrate sulle uscite nell'area delle prestazioni creditizie e welfare, con un saldo di 918,5 €/milioni (invece negativo, per un ammontare di 120,1 €/milioni, nel 2009).

I dati del consuntivo per l'esercizio 2010 pertanto confermano ulteriormente quanto più volte evidenziato dalla Corte nei propri referti, e cioè che lo squilibrio tra le entrate contributive e le spese per le prestazioni pensionistiche, destinato ad

aumentare secondo le previsioni per il 2011 e il 2012, costituisce, agli effetti dei risultati gestionali, un fattore predominante e di carattere strutturale. Fattore sul quale si riflettono scelte politiche, tradottesi in disposizioni normative, alcune risalenti ad anni addietro ed altre più recenti sino all'attualità.

Intese queste ultime a perseguire un difficile equilibrio tra la riduzione della spesa per il personale in attività (con misure quali: la limitazione del *turn over* nel pubblico impiego; l'obbligo reiteratamente imposto alle Amministrazioni di ridurre la dotazione organica, con conseguente necessità del riassorbimento delle unità di personale soprannumerarie venute così a crearsi; il freno alla crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale; il taglio, in misura percentuale, dei trattamenti superiori a determinati importi) e il contenimento della spesa pensionistica (mediante: la previsione di "finestre" per il conseguimento della pensione, che si traducono, di fatto, nell'allungamento dell'attività lavorativa oltre il limite dell'età pensionabile; l'inasprimento dei requisiti necessari per le pensioni di anzianità e di vecchiaia; l'introduzione di limiti relativamente alla perequazione automatica dei trattamenti pensionistici; la previsione di un contributo di perequazione, di valore progressivo, a carico delle pensioni di ammontare più elevato).

Riguardo all'altro settore dell'attività istituzionale dell'INPDAP, relativo alle prestazioni creditizie e sociali e con forte valenza sul piano dell'identità dell'Istituto, è da dire che l'apposita Gestione unitaria chiude nel 2010, come già accennato, con un saldo positivo, il quale ha consentito la restituzione in favore delle altre gestioni dell'INPDAP di gran parte delle anticipazioni da queste nel tempo erogatele.

A determinare tale risultato hanno contribuito sia le entrate, soprattutto con un incremento (da 1.143,8 €/milioni del 2009 a 1.594,2 €/milioni) delle quote di rientro di prestiti e mutui, dovuto tra l'altro alla chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione SCIC, che le spese, con la loro consistente flessione, imputabile principalmente alla contrazione di quelle per concessioni di prestiti e mutui e per rimborsi e storni (da 1.950,7 a 1.443,7 €/milioni), in parte compensata dall'aumento della spesa per le prestazioni sociali (da 95,9 a 129,2 €/milioni).

Di quest'ultima la quota maggiore risulta, come sempre, quella destinata alle vacanze dei giovani nei centri siti in Italia e all'estero, pari nel 2010 a 70,7 €/milioni, con un incremento di 6,6 €/milioni rispetto all'esercizio precedente, ma con un peso sulle uscite complessive per le prestazioni sociali inferiore a quello del 2009 (54,7% a fronte del 67%), mentre cresce decisamente, a seguito di specifico indirizzo da parte del CIV, la spesa sociale per gli anziani (da 2,1 a 20 €/milioni). Tra le altre prestazioni registrano aumenti di spesa le borse di studio e assegni universitari (da 11,9 a 13,7

€/milioni), la formazione professionale dei giovani (da 2,5 a 8,1 €/milioni), mentre sono di poco variate (con un ammontare di oltre 15 €/milioni) le uscite per le strutture sociali (convitti, case soggiorno e istituto magistrale). Per le prestazioni assistenziali ex ENAM sono stati assunti impegni per 1,1 €/milioni.

Riguardo alla restante area di attività dell'Istituto (Spese per Investimenti/Disinvestimenti e Funzionamento), le cui componenti più significative sono rappresentate, relativamente alle entrate, dai redditi e proventi della gestione patrimoniale e, riguardo alle uscite, dalle spese di funzionamento (costituite da quelle per gli organi e il personale e per l'acquisto di beni e servizi), va evidenziato che l'ammontare complessivo di queste ultime, pur aumentato rispetto al 2009 (con 576,4 €/milioni a fronte di 558,8 €/milioni), ha registrato un'incidenza sulle spese correnti inferiore quella dell'esercizio precedente (0,84% a fronte dello 0,86%).

Relativamente alla predetta gestione si fa rinvio ai dati di cui al capitolo n.5, dai quali risultano la consistenza e relative variazioni sia del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Istituto (per entrambi le notizie di carattere generale sono esposte nel precedente referto) che dei connessi redditi e dei proventi da cessione. Nello stesso capitolo si è data sintetica informazione riguardo alla recente vicenda relativa alla fusione con altra società di gestione del risparmio della FIMIT sgr di cui è azionista l'INPDAP.

In merito ai traguardi raggiunti sul piano della produttività si registra nel 2010 un incremento del 3,9% del volume della produzione complessiva rispetto a quella dell'anno precedente (nel quale erano state 3.066.637 le pratiche definite) ed un calo del 12,1%, sempre rispetto al 2009, delle pratiche in attesa di definizione.

Pur dando atto di tali risultati positivi la Corte non può non rilevare che l'entità delle giacenze rimane ancora cospicua alla fine dell'esercizio, con conseguente necessità dell'adozione da parte dell'Istituto di ogni misura utile a riportarne la consistenza entro limiti fisiologici.

L'efficacia di tali interventi si correla, ed in tal senso si è pronunciato espressamente il CIV in sede di approvazione del consuntivo del 2010, ad un miglioramento del complesso delle risorse informatiche dell'Istituto, quale "leva prioritaria e fondamentale per elevare la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati".

L'ammontare della spesa impegnata nel 2010 per l'informatica (84,4 €/milioni) è risultato inferiore a quello del 2009 (101,8 €/milioni), soprattutto per effetto del cospicuo decremento della spesa in conto capitale, quasi dimezzata rispetto al 2009, dovuto al ritardo, giustamente posto in evidenza dal Collegio dei sindaci, del

programmato avvio della nuova fase implementativa del sistema informativo normalizzato (SIN).

Nel capitolo iniziale del presente referto, cui pure si rinvia, sono state richiamate le innovazioni introdotte dal D.L. 78/2010 riguardo agli organi ed alle competenze istituzionali dell'INPDAP (ampliate per successione all'ENAM) e, con riferimento a quelle relative agli organi, si è rinnovato l'auspicio - formulato in considerazione di ravvisati aspetti problematici, relativi sia al funzionamento del c.d. sistema duale, che ad una ulteriore questione riguardante il rapporto tra le rispettive attribuzioni del Presidente e del Direttore generale in materia di nomina dei dirigenti generali - di un intervento normativo chiarificatore, eventualmente anche nell'ambito di una più ampia rivisitazione del sistema di governo dell'Ente.

In ordine alla successione all'ENAM sono state evidenziate le azioni poste in essere dall'Istituto ai fini dell'erogazione delle prestazioni assistenziali già di competenza dell'ente soppresso e, sempre nel medesimo capitolo, si è dato atto dell'avvenuta tempestiva adozione, in adempimento di quanto prescritto dal D.Lgs. 150/2009, dei basilari atti (Sistema di misurazione e valutazione della performance, Piano della performance e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) occorrenti per la graduale attuazione del ciclo di misurazione, valutazione e trasparenza della performance introdotto dal decreto medesimo.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIPENDENTI
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2010

PARTE I

PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 346 del 08 Settembre 2011

OGGETTO: Riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2009.
Rendiconto Generale esercizio 2010

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D.L.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R. 24 Settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTI i D.P.C.M. del 24 ottobre, 27 novembre, 19 dicembre 2003, 27 gennaio 2004 e 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

CONSIDERATO che nella seduta del 10 febbraio 2009 è stato insediato il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e che nella stessa data è stato eletto il Presidente nella persona di Carlo Borio;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2008 di nomina del Presidente dell'Istituto;

SOTTO la Presidenza di Carlo Borio ed alla presenza dei Consiglieri:

Mario	Assogna
~~Alessandro~~	~~Bacci~~
Sebastiano	Callipo
Giuseppe	Caronia
Forte	Clo
Domenico	Comegna
Stefano	De Caro
Silvio	Fedrigotti
~~Alberto~~	~~Ferrari~~
Francesca	Garufi
~~Carlo~~	~~Lima~~
~~Vincenzo~~	~~Lodovisi~~
~~Saverio~~	~~Lolaico~~
~~Jair~~	~~Lorenco~~

Corrado	Mannucci
Filippo	Mazzotti
Marco	Pietrangelo
Enrico Matteo	Ponti
Franco	Porrari
Daniela	Ruffino
Alessandro	Ruggini
Giuseppe	Soricaro
Antonello	Turturiello

VISTA la legge 20 marzo del 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 16 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approvato con delibera n. 230 del 25/3/2004, modificato dalla delibera n. 324 del 19 novembre 2009 e da ultimo dalla delibera n. 334 del 18 novembre 2010;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 548 del 13 novembre 2007, modificato dalle delibere commissariali n. 19 del 13 novembre 2008 e n. 34 del 18 dicembre 2008 e, da ultimo, dalla determinazione presidenziale n. 259 del 30 novembre 2010;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente, determina gli obiettivi strategici pluriennali e approva in via definitiva il bilancio preventivo e il conto consuntivo, verificandone i risultati;

VISTA la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 321 del 23.7.2009 riguardante il "Documento programmatico generale del quadriennio 2009-2012" e la delibera n. 322 del 22.10.2009 riguardante le priorità strategiche per l'anno 2010;

VISTA la delibera commissariale n. 126 del 4 novembre 2009 con la quale è stato predisposto il bilancio di previsione 2010, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 325 del 17 dicembre 2009;

VISTE le determine presidenziali di variazione e assestamento al Bilancio di previsione 2010 n.208 del 7 luglio 2010 e n. 231 del 14 ottobre 2010, approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera, rispettivamente, n. 332 del 14 ottobre 2010 e n. 333 del 11 novembre 2010;

VISTA altresì l'ulteriore variazione predisposta con determina presidenziale n. 256 del 17 dicembre 2010, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 342 del 3 marzo 2011, data la necessità di attribuire all'INPDAP i risultati contabili dell'attività dell'ex ENAM a far data dal 31 luglio 2010, per effetto del sub ingresso nella totalità dei rapporti attivi e passivi;

VISTO l'art. 40 del D.P.R. n. 97/2003 che tra l'altro prescrive di allegare al conto consuntivo la situazione annuale dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, nonché l'art. 39 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTA la determina del Presidente n. 325 del 1 giugno 2011 di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2009 operazione propedeutica per il Rendiconto Generale 2010 e i cui effetti risultano nella situazione annuale dei residui;

CONSIDERATO altresì che la predetta situazione dei residui tiene conto anche dei residui attivi e passivi provenienti dal progetto di Bilancio di chiusura dell'ex ENAM rilevati alla data del 30 luglio 2010;

PRESO ATTO che il Collegio dei Sindaci nel verbale (n. 18/11/) relativo al riacceramento, pur esprimendo parere favorevole ha tuttavia rilevato che"....le predette determinazioni non sempre danno analiticamente conto, come dovrebbero, dei debitori e creditori e delle ragioni sottostanti la radiazione di rispettivi debiti e crediti", nonché ha raccomandato la necessità di revisione delle causali di eliminazione e ha ribadito l'opportunità di apposite istruzioni al fine "di limitare la conservazione dei debiti a quelli conseguenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e dei crediti all'avvenuto esatto accertamento dei medesimi";

VISTA la determina del Presidente n. 326 del 1 giugno 2011, di predisposizione del Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2010;

PRESO ATTO che il Rendiconto Generale 2010, costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, cui sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione del Presidente e la relazione del Collegio dei Sindaci, mostra le seguenti grandezze, finanziarie ed economiche:

- **Entrate** per complessivi € **84.870.932.249,55** (di cui €.**15.143.571.112,24** per partite di giro) e **Uscite** per complessivi € **87.209.811.415,83** (di cui €.**15.143.571.112,24** per partite di giro) con un **disavanzo** finanziario di competenza di € **2.338.879.166,28** a fronte di un disavanzo finanziario iniziale previsto di € **2.211.313.700,00** e di un disavanzo rilevato nell'esercizio 2009 di €.**793.913.004,30**. Il disavanzo dell'esercizio 2010 è determinato dalla sommatoria tra il significativo disavanzo di parte corrente di € **9.210.384.853,58** (risultato differenziale tra Entrate pari a **59.310.349.812,72** e Uscite pari a €. **68.520.734.666,30** e l'avanzo in conto capitale per € 6.871.505.687,30 (risultato differenziale tra Entrate pari a €. **10.417.011.324,59** e Uscite pari a **3.545.505.637,29**);

- **La consistenza di cassa** che ammontava a €.**8.285.248.996,70** cui vanno aggiunte €.**44.171.154,85** provenienti dal progetto del Bilancio di chiusura dell'ex ENAM, per un totale di €. **8.329.420.151,55**, per effetto della differenza tra le riscossioni pari a € **83.174.815.768,09** e dei pagamenti per € **86.896.908.220,81**, si riduce a €. **4.607.327.698,83**;

- **La situazione amministrativa** complessiva espone un avanzo di amministrazione di €.**3.408.218.560,13**, confermando il trend decrescente dello stesso;

- **La consistenza dei residui attivi e passivi** per effetto del riaccertamento si riduce per le partite attive da €.**863.910.675,11** a €.**788.809.187,45**, per le partite passive da €. **3.635.797.496,94** a €.**3.371.131.612,59**;

- **La gestione economica** restituisce un saldo negativo di € **9.025.125.669,00** che ricalca in larga misura il risultato di parte corrente a cui si aggiungono le componenti non finanziarie di costo e ricavo;

SOTTOLINEATO il carattere strutturale del disavanzo finanziario, dovuto sostanzialmente al forte incremento della spesa per le prestazioni pensionistiche, con una dinamica maggiore di quella delle corrispondenti entrate contributive, correlata ad una serie di fattori, tra cui la perequazione automatica, il maggior numero dei trattamenti corrisposti, l'aumento del trattamento annuo medio generale, l'aumento del valore medio degli assistiti, la più elevate attesa di vita media, l'aumento della precarietà nel pubblico impiego, nonché per l'incremento subito dalla spesa per prestazioni previdenziali per effetto di alcune misure contenute nella manovra finanziaria di cui alla L. n.122/2010;

RITENUTO non più procrastinabile, come più volte richiesto dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, l'adozione di urgenti interventi normativi, volti ad assicurare l'equilibrio economico e la piena e completa autonomia nel governo dell'Ente, fra i quali si segnala il ripristino dell'apporto residuale a carico dello Stato e/o la rideterminazione accrescitiva dell'aliquota della contribuzione aggiuntiva, di cui alla L. n. 335/95;

CONSIDERATI gli obiettivi di cui al Documento programmatico 2009/2012, adottato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 321 del 23 luglio 2009, nonché le priorità strategiche per l'anno 2010 di cui alla delibera n. 322 del 22.10.2009;

VALUTATO che l'esame ed analisi del Rendiconto 2010 ha fatto emergere la persistenza di criticità attinenti ad elementi strategici e prioritari individuati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza rilevate già in sede di rendiconto 2009 e in corso di esercizio 2010, tali da rendere necessario predisporre opportune note di variazione;

VISTA l'allegata relazione conclusiva, che fa parte integrante della presente delibera, elaborata dalla Commissione Economico-Finanziaria anche alla luce dei chiarimenti forniti dalla Tecnostruttura in merito alle problematiche riscontrate e degli impegni assunti dalla stessa per affrontare le criticità emerse in tempi rapidi e certi nonché del contributo delle altre Commissioni Consiliari;

VISTA la relazione del Collegio dei Sindaci, approvata nella seduta del 5 luglio 2011;

ALL'UNANIMITA' dei Consiglieri

DELIBERA

- Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2009 di cui alla determina del presidente n. 325 del 1 giugno 2011;
- Di approvare, ai sensi e per gli effetti tecnico contabili dell'art. 3, comma 4 del D. L. vo n.479/94, così come modificato dall'art. 17 , comma 23, della Legge n. 127/97, il

Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2010, di cui alla determina del Presidente n. 326 del 1 giugno 2011.

IMPEGNA

Gli Organi di gestione a:

- Affinare e migliorare le metodologie previsionali, attraverso anche l'ausilio di strumenti statistici- econometrici. Sarebbe opportuno predisporre insieme al Bilancio di previsione un Bilancio tecnico per la stima della spesa previdenziale con proiezione quindicennale;
- Dotare l'Ente di una strumentazione adeguata per il pieno governo di tutte le Entrate, in termini di qualità e quantità;
- Evitare "anomalie gestionali", consistenti in eccedenza di impegni e pagamenti sugli stanziamenti definitivi, adottando in tempo utile i provvedimenti all'uopo predisposti dall'ordinamento contabile, pur in presenza di spese obbligatorie, come anche raccomandato dal Collegio dei Sindaci;
- Attuare politiche di investimento, a partire da un adeguato piano di valorizzazione di tutto il patrimonio che passi anche attraverso un maggiore potere decisionale delle strutture territoriali;
- Investire e riqualificare tutte le risorse disponibili a favore delle Attività Sociali;
- Introdurre, nelle more delle modifiche ai Regolamenti per i Mutui e i Prestiti, strumenti "manutentivi" e "correttivi flessibili" che consentano l'utilizzo delle risorse in modo pieno e completo;
- Intraprendere politiche di effettiva valorizzazione delle risorse umane, come principale leva del cambiamento e dell'innovazione;
- Migliorare il complesso delle risorse informatiche a disposizione dell'Istituto, come leva prioritaria e fondamentale per elevare la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- Predisporre un progetto di smaltimento dei residui derivanti da partite vecchie e di quelli provenienti da "partite sospese";
- Rendere "disponibili ed accessibili" sul sito dell'Inpdap tutte le informazioni riguardanti l'attività dell'Istituto.

La presente deliberà sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi di legge.

Il Segretario
Piero Pierleoni

Il Presidente
Carlo Borio

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

COMMISSIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

Oggetto: Rendiconto Generale esercizio finanziario 2010

Analisi finanziaria del rendiconto generale 2010

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2010, è stato determinato dal Presidente dell'Istituto con provvedimento n. 326 del 1 giugno 2011 e successivamente trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'esame e le valutazioni di competenza da effettuarsi entro il termine fissato dall'art. 37, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità. Con provvedimento immediatamente precedente, determinazione n. 325 del 1 giugno 2011, il Presidente dell'Istituto ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2009, atto propedeutico per la predisposizione del Rendiconto Generale 2010.

E' indubbio che la gestione dell'esercizio finanziario appena trascorso ha subito gli effetti, seppure indiretti, della manovra triennale di finanza pubblica 2011-2013, che il Governo ha ritenuto di dover anticipare all'inizio dell'estate scorsa, nel pieno di una drammatica crisi, innescata dal caso della Grecia.

In tal senso il decreto Legge n. 78, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, che doveva servire a mettere in sicurezza i conti pubblici e a far rientrare il deficit pubblico entro i limiti concordati in sede europea, è intervenuto sui costi di funzionamento della Pubblica Amministrazione, riducendo le dotazioni finanziarie delle spese rimodulabili in ciascun apparato della P.A, incidendo in particolare, sui consumi intermedi, quali consulenze, convegni, mostre, sponsorizzazioni, manutenzione e noleggio di autovetture, sui contributi al finanziamento di enti, istituti, fondazioni ed altri organismi, sulla semplificazione della governance degli enti previdenziali pubblici, nonché sul perimetro della stessa Pubblica Amministrazione con la soppressione di diversi enti ed organismi pubblici. Inoltre, sono state disposte misure finalizzate al contenimento della spesa del pubblico impiego agendo su quei fattori che ne determinano la crescita, come ad es. il blocco, per il triennio 2011-2013 del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti al livello dell'anno 2010 e della contrattazione e delle procedure negoziali – senza possibilità di recupero con la salvaguardia dell'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale e la disapplicazione degli adeguamenti automatici della retribuzione - per gli anni 2011, 2012 e 2013, la proroga e il rafforzamento delle limitazioni al turn over, il blocco delle progressioni di carriera del personale. Per il contenimento della spesa in materia previdenziale è stato previsto il rinvio dell'uscita dal lavoro per il pensionamento di vecchiaia ordinario e per il pensionamento anticipato, nonché l'accelerazione, (a partire dal 2012), del processo di adeguamento dell'età pensionabile delle donne nel pubblico impiego a quella degli uomini; l'adeguamento, a partire dal 2015, dei requisiti anagrafici agli incrementi di speranza di vita; la revisione del trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici secondo le regole previste per il Trattamento di fine rapporto e il riconoscimento del medesimo in più importi annuali in relazione

all'ammontare complessivo della prestazione; l'abrogazione, con effetto dal 1 luglio 2010, della L. n. 322/1958 che consentiva, in maniera gratuita per gli iscritti, la costituzione di posizione assicurativa presso l'INPS, nel caso in cui non si fosse raggiunto il diritto a pensione nella gestione INPDAP, con conseguente diritto a pensione secondo le regole dell'INPS.

Alcune di queste misure, essenzialmente quelle relative al blocco delle liquidazioni, hanno sortito effetto sulla gestione dell'Istituto, a partire già dalla seconda metà del 2010, naturalmente per coloro i quali avevano già maturato i requisiti per il collocamento a riposo; così pure le norme che hanno previsto la soppressione di enti ed organismi pubblici, in quanto in base al disposto dell'art. 7, comma 3 bis, della legge n. 122/2010, viene soppresso l'ENAM e le relative funzioni sono attribuite all'INPDAP che succede in tutti i rapporti attivi e passivi a partire dal 1 luglio 2010.

Da un punto di vista più gestionale-organizzativo, l'Istituto ha proseguito nel 2010 il processo di riorganizzazione e rideterminazione della dotazione organica per effetto di interventi normativi, nonché di ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture centrali e territoriali. Infatti, l'art. 2, comma 8 bis del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in L. 26 febbraio 2010, n. 25, ha previsto che le Amministrazioni di cui all'art. 74, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133, all'esito della riduzione degli assetti organizzativi previsti dal predetto art. 74, provvedono ad apportare, entro il 30 giugno, un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale delle relative dotazioni organiche in misura non inferiore al 10 per cento di quelli risultanti a seguito dell'applicazione del predetto articolo 74 ed a rideterminare le dotazioni organiche del personale non dirigenziale, apportando una ulteriore riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di tale personale risultante a seguito de applicazione del predetto art. 74. Inoltre, l'art. 9, comma 25 della L. n. 122/2010, ha disposto che le unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito delle riduzioni sopra citate non costituiscono eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, ma restano in posizione soprannumeraria nell'ambito dei contingenti di ciascuna area e si considerano riassorbite all'atto delle future cessazioni.

Pertanto, l'Istituto ha proceduto a rideterminare la dotazione organica con provvedimento presidenziale n. 203 del 30 giugno 2010, modificato da ultimo con determinazione n. 256 del 16 novembre 2010 ed a ridefinire l'assetto organizzativo delle strutture centrali e territoriali con determinazione presidenziale n. 226 del 22 settembre 2010, modificata dal successivo provvedimento n. 259 del 30 novembre 2010.

Inoltre, forte impatto sull'organizzazione dell'Ente ha avuto certamente l'applicazione del D.lgs. n. 150/09, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, che ha definito nuove regole in materia di trasparenza, misurazione e valutazione della performance, premialità, contrattazione collettiva, dirigenza pubblica, sanzioni disciplinari. In applicazione di tale normativa è stato costituito l'OIV che, tra l'altro, sostituisce i servizi di controllo interno di cui al D.lgs. 286/99 comunque denominati ed esplica le attività di controllo strategico di cui all'art.6, comma 1, del citato decreto. E' stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, a gennaio 2011 il Piano Triennale della Trasparenza e il Piano della Performance, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione, e, a partire dal 30 giugno 2012, la relazione sulla performance da redigersi entro il 30 giugno di ciascun anno a consuntivo dell'attività svolta.

Ciò premesso, il Rendiconto Generale e la Nota Integrativa sono illustrati da una relazione del Presidente dell'Istituto sull'andamento della gestione nel suo complesso, che si propone di fornire un quadro riepilogativo che, partendo dagli obiettivi prefissati in sede di programmazione per l'esercizio finanziario 2010 consenta di valutare i più significativi risultati conseguiti, sulla base di quanto prescritto

dagli indirizzi strategici del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nonché fornisce una valutazione complessiva delle iniziative ed attività poste in essere nel corso del 2010.

La relazione evidenzia nuovamente la criticità in cui versa l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto, dato che anche per il 2010 il pareggio di bilancio è stato raggiunto ricorrendo non solo all'avanzo di amministrazione ma ad una anticipazione di bilancio ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. n. 488/98 per un importo pari a 6,2 mld di euro; inoltre è stato necessario ricorrere ad una anticipazione di tesoreria pari a 2 mld per far fronte ad un momentaneo squilibrio di cassa, quasi interamente restituita a dicembre.

Per quanto attiene all'esame tecnico del Rendiconto Generale 2010 , la Commissione ha rilevato quanto segue.

Alla citata determinazione del Rendiconto è allegata, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di amministrazione e contabilità, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza che tiene conto del riaccertamento determinato con determinazione del Presidente n. 325 del 1/06/2011.

Il riaccertamento dei residui costituisce un'operazione preliminare fondamentale che condiziona la misura dell'Avanzo di Amministrazione, prima posta contabile del bilancio di previsione dell'esercizio in corso. **Pertanto la loro gestione deve essere improntata a criteri di elevato rigore e accuratezza, al fine di ricondurre a livelli fisiologici la massa dei residui, come sottolineato in diverse occasioni dal CIV.**

Naturalmente, la soppressione dell'ex ENAM, ai sensi della disposizione sopra citata, art. 7, comma 3 bis, L. n. 122/2010 ed il subentro dell'INPDAP in tutti i rapporti attivi e passivi ha comportato anche la presa in carico dei residui attivi e passivi rilevati alla data del 30 luglio dal progetto di Bilancio di chiusura dell'ex ENAM.

Le riduzioni ed eliminazioni sulle consistenze dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2010 riguardano le entrate per 1511 partite e uscite per 5281 partite, per un totale di 6792 partite. Per effetto del riaccertamento risultano stralciati residui attivi per **€. 75.101.487,66,** tale che il volume degli stessi passa da **€ 863.910.675,11** a **€. 788.809.187,45** e residui passivi per **€ 264.665.884,35,** determinando un ridimensionamento degli stessi da **€. 3.635.797.496,94 a €. 3.371.131.612,59.**

Il totale dei residui attivi riaccertati, pari a **€. 75.101.487,66,** ha riguardato 28 capitoli di parte corrente per un importo pari a **€ 69.974.298,81**, 7 capitoli in conto capitale per **€. 650.080,44 e 6 capitoli di partite di giro per €. 4.477.108,41.** Nell'ambito delle entrate, i capitoli per i quali si è registrata la maggiore concentrazione di eliminazioni o riduzioni sono quelli inerenti il patrimonio immobiliare; di questi, circa il 94% appartengono alla parte corrente e, suddividendo gli stessi residui attivi ridotti per anno di formazione, si riscontra una concentrazione di residui eliminati provenienti da esercizi anteriori al 2004. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, la maggiore svalutazione (il 49,73% ca.) dei residui eliminati riguarda le "alienazioni di immobili" e le "riscossione di mutui"; nelle partite di giro, le voci con uno più cospicuo numero di svalutazioni sono quelle relative al patrimonio cartolarizzato nonché quelle relative alle "partite sospese". I residui attivi risultanti dal riaccertamento sono stati successivamente posti ad un'ulteriore attività, consistente nel graduare gli stessi in base al grado di esigibilità. Sono state pertanto individuate sei classi di esigibilità, dalla riscossione certa all'inesigibilità, assegnando i residui a ciascuna delle sei classi e si è riscontrato che vi è una prevalenza di residui con esigibilità certa, mentre un numero ridotto di residui rientrano nella classe di "non conveniente esigibilità".

Il totale dei residui passivi riaccertati, pari a **€. -264.665.884,35** ha riguardato52 capitoli di parte corrente per un importo pari a **€. -61.545.329,50**, 12 capitoli di parte capitale per **€. -100.377.403,99** e 6

capitoli di partite di giro per **€ - 102.743.150,86.** Anche per i residui passivi i capitoli maggiormente coinvolti dalle svalutazioni sono inerenti al patrimonio immobiliare, alla "concessione di mutui" e al capitolo relativo agli "Stipendi, ed altri assegni fissi al personale", in relazione al quale il Collegio Sindacale in diverse occasioni aveva "raccomandato" di non assumere impegni, per meri motivi prudenziali, in misura eccedente gli stanziamenti. Nel dettaglio, nelle uscite di parte corrente, la maggiore concentrazione di riduzioni e svalutazioni riguarda i capitoli relativi alle spese per il patrimonio immobiliare insieme al capitolo inerente gli stipendi; per la parte in conto capitale, il capitolo che presenta la maggiore concentrazione è quello relativo ai mutui ipotecari agli iscritti, a causa soprattutto, come si legge nella relazione predisposta dalla Tecnostruttura, dell'iter procedurale articolato e complesso che in un numero significativo di casi può anche sfociare in mancata concessione del mutuo stesso. Nell'ambito delle partite di giro, la voce "partite sospese"è quella preponderante, giacchè, come precisato nella relazione sopra nominata, tali partite non sono rappresentative di effettive situazioni debitorie, ma rappresentano la contro partita di somme provvisoriamente registrate a corrispondenti partite di giro in entrata, che dovevano essere successivamente allocate nei corretti capitoli di bilancio. Tale operazione non è più avvenuta in quanto le società mandatarie non hanno provveduto a puntuali rendicontazioni, impedendo la corretta qualificazione di tali voci.

Il Collegio nella relazione (verbale n.18/11) relativa al riaccertamento dei residui, ha affermato che da un punto di vista contabile non ci sono eccezioni da sollevare, tuttavia, come accaduto anche per gli anni passati, invita l'Istituto ad un maggiore dettaglio di analisi in merito ai creditori e debitori, nonchè alle motivazioni sottostanti le eliminazioni dei rispettivi crediti e debiti, attraverso anche una "revisione" delle causali. Infatti, come rilevato sempre dal Collegio, una causale preponderante, sia per i residui attivi che passivi, si riscontra nella "duplicazione", espressione alquanto generica e pertanto frequentemente ripetuta; per i residui attivi "accertamento assunto in eccesso", per i residui passivi "impegno assunto in eccesso" e, in relazione, ai mutui ipotecari, "revoca concessione/rinuncia beneficiario" allorquando la richiesta del mutuo, tenuto conto della particolare complessità della procedura, può anche risolversi in una mancata concessione. Inoltre, nel verbale attinente al Rendiconto Generale 2010 (n. 24/11), invita l'Istituto a ricercare soluzioni per la riduzione dei residui relativi alle partite sospese.

La Commissione ritiene, pertanto, fondamentale e prioritario proseguire, da parte della Direzione Centrale di Ragioneria e Finanza, l'attività di sensibilizzazione e di interscambio nei confronti dei diversi Centri di Responsabilità, anche attraverso la realizzazione di un progetto mirato che abbia come obiettivo il riordino, anche temporale, della massa dei residui, impartendo istruzioni univoche e metodologie sempre più raffinate ed analitiche che possano portare alla tenuta dei soli debiti scaturenti da obbligazioni giuridiche perfezionate e dei crediti derivanti dall'avvenuto esatto accertamento degli stessi, e ad una descrizione più dettagliata delle causali di eliminazione, nonché alla riduzione delle partite sospese.

Per effetto del sub ingresso nell'attività dell'ex ENAM l'Istituto ha anche "ereditato"i residui dell'ente soppresso, dove la data limite è rappresentata dal 30 luglio. Infatti, nei documenti presentati dalla Tecnostruttura i residui ENAM vengono distinti in:

- Residui sorti nell'esercizio 2009 e precedenti;
- Residui sorti nell'esercizio 2010 fino al 30 luglio;
- Residui sorti nel periodo dal 31 luglio (data del subentro) fino a fine anno.

Il Collegio, in merito a tali partite creditorie e debitorie, prende atto della natura meramente ricognitiva dell'operazione, non essendosi ancora concluse le procedure di cui all'art. 7, comma 4, del d.L. n. 78 del 2010, convertito con modifiche nella L. n. 122/2010.

Negli elenchi allegati alla determinazione di riaccertamento dei residui (n. 325 del 1 giugno 2011) tutte le partite riaccertate sono suddivise secondo gli esercizi di provenienza, con separata indicazione di quelli provenienti dall'ex ENAM, secondo la ripartizione sopra indicata, per Sede/Regione, e, per quelli attivi secondo la classe di esigibilità; nessuna menzione viene fatta in base alla causale di eliminazione.

La Commissione ha poi proceduto all'analisi ed approfondimenti tecnici sul Rendiconto Generale 2010 vero e proprio.

Il rendiconto 2010 è stato predisposto secondo l'assetto contabile previsto dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 e alle successive prescrizioni contenute nell'apposito DPR 27 febbraio 2003, n. 97 ed è composto dai seguenti documenti:

a) Conto di bilancio (esposto in termini di rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
b) Stato patrimoniale;
c) Conto economico;
d) Nota integrativa,

Al rendiconto sono allegate la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione del Presidente dell'Istituto e la relazione del Collegio dei Sindaci.

Pur restando assicurato il principio di unitarietà del bilancio introdotto dall'art. 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il conto economico e la situazione patrimoniale sono articolati per ciascuna delle ex Gestioni amministrate confluite nell'Inpdap, a norma del D.L.vo n. 479/94, che ha confermato la differenziazione economico/patrimoniale delle stesse pur prevedendo la redazione unica delle risultanze contabili.

A tali gestioni, va aggiunta, a partire dal 31 luglio 2010, come richiamato più volte in precedenza, l'ex ENAM, cui l'INPDAP è subentrato nella totalità dei rapporti attivi e passivi, proseguendo l'esercizio delle relative funzioni istituzionali. In virtù di ciò, con la terza variazione al bilancio di esercizio 2010, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, delibera n. 342 del 3.3.2011, si è provveduto ad introdurre nel Bilancio di Previsione dell'INPDAP i dati previsionali dell'Ente disciolto dal 31 luglio al 31 dicembre 2010, al fine per l'appunto di attribuire all'Istituto i risultati contabili dell'attività svolta per conto del soppresso Ente, pur in assenza di un atto formale di approvazione del bilancio di chiusura e pur nelle more dell'emanazione di quei decreti, di natura non regolamentare, attraverso i quali si sarebbe dovuta perfezionare l'incorporazione.

La strutturazione del Bilancio per Unità Previsionali di Base e per Centri di Responsabilità è quella che scaturisce dall'applicazione della delibera del Commissario Straordinario n. 126 del 4 novembre 2009, tenuto conto che tale strutturazione è stata tuttavia modificata, a decorrere dall'esercizio 2011, con determinazione del Presidente n.290 del 22 febbraio 2011, al fine di renderla coerente con la revisione dell'assetto organizzativo avvenuta con determinazione del Presidente n. 259 del 30 novembre 2010.

Si sottolinea, altresì, che il Rendiconto 2010 è stato oggetto di tre interventi di variazione:

- La prima variazione, approvata dal C.I.V. con delibera n. 332 del 14/10/2010, scaturente dalla necessità, da un lato, di recepire ed ottemperare alle raccomandazioni espresse dall'Organo di Controllo in sede di bilancio di previsione 2010 (errata imputazione alla voce "Anticipazioni dal c/ di tesoreria e di bilancio; impegno sovrastimato al capitolo "Stipendi, ed altri assegni fissi al personale"; errata modalità di calcolo delle spese per benefici ex art. 59 DPR 509/79 etc etc) e dall'altro per far fronte alle esigenze finanziarie emerse nel corso dell'anno (operazione RED). Tuttavia in quella occasione la Commissione scrivente ha espresso profonda preoccupazione per il reiterarsi di criticità più volte sottolineate, ovvero comportamenti "gestionali" consistenti in un costante sottoutilizzo o utilizzo molto limitato di capitoli di bilancio considerati di priorità strategica ("Spese per la formazione ed addestramento personale", "Spese per le politiche

sociali a favore anziani", "Acquisto immobili", "Manutenzione straordinaria immobili strumentali"). La Commissione, pertanto, invitò gli Organi di Gestione ad intraprendere tutte le azioni correttive necessarie al fine di allineare la gestione del bilancio alle Linee di Indirizzo e alle Priorità Strategiche del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

- La seconda variazione, approvata dal CIV con delibera n. 333 del 11/11/2010, oltre a procedere all'assestamento del bilancio, data la chiusura dell'esercizio precedente, ha recepito e dato attuazione alle raccomandazioni della Commissione Economico-Finanziaria, dimensionando gli stanziamenti ai programmi da realizzare.
- La terza variazione, approvata dal CIV con delibera n. 342 del 3/3/2011, è scaturita dalla necessità, come sopra esplicitato, di attribuire all'INPDAP i risultati contabili dell'attività svolta dall'ex ENAM dal 31 luglio al 31 dicembre 2010.

La gestione dell'esercizio 2010 è il risultato del processo di programmazione derivante dagli atti che di seguito si elencano:

- Delibera n. 321 del 23/7/2009 del CIV riguardante "Documento programmatico generale del quadriennio 2009-2012;
- Delibera n. 322 del 22/10/2009 del Consiglio di indirizzo e Vigilanza riguardante le priorità strategiche per l'anno 2010;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 64 del 31 marzo 2009 con la quale veniva adottato il Piano Industriale per il periodo 2009-2011;
- Determinazione del Direttore Generale n. 127 del 15 maggio 2009 concernente il piano Operativo;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 126 del 4 novembre 2009 di predisposizione del Bilancio di previsione 2010;
- Delibera n. 325 del 17 dicembre 2009 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio di previsione 2010

In particolare, le dimensioni del bilancio unitario INPDAP sono le seguenti:

- **La gestione finanziaria** unitaria INPDAP di competenza evidenzia **Entrate** per complessivi € **84.870.932.249,55** (di cui **€. 15.143.571.112,24** per partite di giro) e **Uscite** per complessivi € **87.209.811.415,83 (**di cui **€. 15.143.571.112,24** per partite di giro) con un **disavanzo** finanziario di competenza di **€ 2.338.879.166,28** a fronte di un disavanzo finanziario previsto di **€ 2.211.313.700,00** e di un disavanzo rilevato nell'esercizio 2009 di **€.793.913.004,30.** Il disavanzo dell'esercizio 2010 è determinato dalla sommatoria tra il significativo disavanzo di parte corrente di **€ 9.210.384.853,58** (risultato differenziale tra Entrate pari a **€.59.310.349.812,72** e Uscite pari a **€.68.520.734.666,30**) e l'avanzo di parte capitale per **€ 6.871.505.687,30** (risultato differenziale tra Entrate pari a **€. 10.417.011.324,59** e Uscite pari a **€.3.545.505.637,29)**. Tuttavia, è da sottolineare che il risultato positivo della parte capitale è in larga parte ascrivibile ad importi registrati alla categoria "Assunzione di altri debiti finanziari" per **€.8.221.000.000,00,** di cui **€. 6.221.000.000,00** per anticipazioni di bilancio ai sensi dell'art.35, comma 3 L. n. 488/98 e **€.2.000.000.000,00** per anticipazione di tesoreria, per far fronte ad un momentaneo squilibrio di cassa, già parzialmente restituite entro l'anno. A questi importi vanno aggiunti **€. 507.458.730,65** per realizzo di valori mobiliari ed **€. 1.643.100.818,26** per "Riscossione di crediti".

- **La consistenza iniziale di cassa** che ammontava ad €.**8.285.248.996,70** cui vanno aggiunte **€. 44.171.154,85** provenienti dal Bilancio di chiusura dell'ex ENAM per un totale di €. **8.329.420.151,55,** per effetto della differenza tra le riscossioni pari a **€ 83.174.815.768,09** (comprensivi dei residui per €. 483.645.847,10) e dei pagamenti per **€ 86.896.908.220,81** (comprensivi dei residui per €. 2.949.607.197,20) si riduce a **€. 4.607.327.698,83**;

- **La situazione amministrativa** complessiva espone un avanzo di amministrazione di **€ 3.408.218.560,13.** Risulta confermata la completa erosione dell'avanzo di amministrazione utilizzato per consentire il pareggio di bilancio dato lo squilibrio tra prestazioni obbligatorie e contribuzione. Infatti, l'importo residuale dell'avanzo di amministrazione, pari a €. **3.408.218.560,13**, risulta totalmente vincolato, per effetto di disposizioni normative: **€. 107.911.900,00** per accantonamento al "Trattamento di fine rapporto", €. **1.013.750.160,13** per accantonamento al "Fondo per rischi ed oneri" e **€. 2.286.556.500,00** per copertura del disavanzo 2011.

- **La gestione economica** e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2010 sono stati predisposti secondo i criteri di competenza economica (e non finanziaria) e gli schemi contenuti nel DPR 97/2003, con la rilevazione dei costi e dei proventi, attraverso l'applicazione quanto più possibile aderente ai principi contabili nazionali asseverati dall'OIC in linea con quanto stabilito dalle aziende di produzione.
  La gestione economica, risultante dal raffronto tra componenti positivi e negativi di reddito, rilevati secondo il principio della competenza economica, a prescindere dal momento in cui si determina la manifestazione finanziaria degli stessi, evidenzia un saldo negativo di € **9.025.125.669,00** che ricalca in larga misura il risultato di parte corrente a cui si aggiungono le componenti non finanziarie di costo e ricavo. Tale valore definisce e spiega la corrispondente diminuzione delle attività patrimoniali che messe a raffronto con le passività determinano un patrimonio netto di **€ 285.877.397,00.**

L'analisi dei dati, economici e finanziari, appena descritti, confermano il carattere strutturale del disavanzo finanziario, data l'insufficienza delle entrate contributive rispetto alle prestazioni istituzionali, che ha comportato la progressiva erosione nel tempo dell'avanzo di amministrazione e l'assottigliamento del patrimonio netto dell'Istituto, tale da rendere non più procrastinabili interventi di natura normativa.

Nell'analisi dei dati di bilancio, la Commissione Economico-Finanziaria si è avvalsa del prospetto (che qui si allega), nel quale sono posti a confronto, per singolo capitolo, per U.P.B. di competenza, i movimenti finanziari di competenza relativi all'esercizio 2010, esponendo le previsioni iniziali, le eventuali variazioni intervenute in corso d'anno (prendendo in considerazione anche le variazioni compensative non sottoposte all'approvazione del CIV, come da R.A.C., art. 20, c.3), anche al fine di verificare la congruità delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010, le previsioni definitive ed infine i consuntivi, nonché dei contributi derivanti dalle altre Commissioni per le materie di rispettiva competenza.

Per quanto riguarda l'analisi complessiva dei dati di previsione definitiva e di consuntivo, si evidenzia, per le Entrate, quanto segue:

a) **Le entrate contributive** registrano una percentuale realizzativa del 99,27% rispetto alle previsioni del 2010 e del 101,54% rispetto ai dati del consuntivo 2009;
b) **Le entrate correnti** registrano una percentuale realizzativa del 99,34% rispetto alle previsioni del 2010 e del 100,87% rispettivo ai dati del consuntivo 2009;
c) **Le entrate in conto capitale** registrano una percentuale realizzativa del 126,44% rispetto alle previsioni 2010 del 145,16% rispetto ai dati del consuntivo 2009.

Nella riunione del 15 giugno 2011 la Commissione ha analizzato lo scenario normativo complessivo in cui ha trovato collocazione il rendiconto 2010, l'impatto della manovra economica a seguito della L. n. 122/2010 sulle politiche attuali e future di bilancio dell'Istituto, evidenziando la necessità di urgenti interventi normativi per fronteggiare il progressivo disavanzo strutturale, ed ha approfondito le motivazioni degli scostamenti più significativi in termini percentuali tra previsione e consuntivo 2010 e tra i dati impegnati del 2010 con quelli del 2009. Il 30 giugno la

Commissione ha tenuto un incontro con l'O.I.V. al fine di valutare la rispondenza della gestione risultante dal Rendiconto Generale 2010 con le priorità e le linee strategiche individuate dal CIV; il 12 luglio si è tenuto un incontro con la Tecnostruttura in cui si è posta l'attenzione sulla particolare criticità in cui versa l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto, sui rilievi posti dal Collegio Sindacale nel relativo verbale, sulle difficoltà che ancora persistono da parte dell'Ente nel gestire alcune poste contabili di rilievo strategico(manutenzione, formazione del personale, welfare, credito, informatica). Nella riunione del 21 c.m. tali criticità sono state oggetto di approfondimenti con il Direttore Generale, il quale oltre a completare la documentazione contabile (inventario dei beni mobili) ha fornito chiarimenti sulle questioni poste, impegnandosi a trasmettere in breve tempo una dettagliata nota.

Analizzando nel dettaglio le **Entrate,** esse evidenziano un importo totale accertato pari a **€.69.727.361.137,31** (escluse le partite di giro), di cui **€. 59.310.349.812,72** per **Entrate Correnti** e **€. 10.417.011.324,59** per **Entrate in conto capitale**.

Nell'ambito delle Entrate correnti trovano allocazione **le Entrate Contributive per €. 58.274.089.916,42, Entrate derivanti da trasferimenti correnti** per **€. 262.643.382,64** e **Altre Entrate** per **€. 773.616.513,66.**

Analizzando questi primi dati "macro" e raffrontandoli con quelli dell'anno precedente (prospetto allegato) le Entrate Contributive e le Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti registrano un lieve incremento percentuale, rispettivamente pari a 1,54% e 10,21%, in relazione all'anno precedente, dovuto soprattutto, nel primo caso all'aumento dei capitoli "Contribuzione aggiuntiva", "Contributi di riscatto ai fini TFR", "Contributo di solidarietà ex art. 12 D.L.vo" 124/93, e nel secondo caso ai capitoli"Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico Stato", "Quote a carico Enti datori di lavoro"; diversamente le "Altre Entrate" registrano un decremento del 33,95% rispetto al dato dell'anno precedente dovuto soprattutto al mancato introito di alcune voci di bilancio connesse ad entrate riguardanti "redditi e proventi patrimoniali" e a entrate connesse a recupero di prestazioni istituzionali (prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita). **Proprio in relazione a tale ultima posta contabile, come segnalato già dal Collegio, in sede di bilancio di previsione 2011, occorre un attento e costante monitoraggio.**

Le **Entrate Contributive** racchiudono le categorie "**Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti" e "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni".** La prima categoria, nella quale sono contabilizzati sostanzialmente i contributi obbligatori dovuti dalle Amministrazioni Statali e Locali, nonché il gettito contributivo di carattere accessorio derivante da riscatti ricongiunzioni, penali, morosità, registra entrate per competenza pari a **€ 58.274.053.600,45**, con un lieve decremento, -0,73%, rispetto alle previsioni 2010 (€ 58.703.420.600,00), e un lieve incremento rispetto ai dati del consuntivo 2009, 1,54% (€.57.389.627.468,44)). L'altra categoria in sostanza, si esplicita nel capitolo "Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensioni e gestioni" che registra un importo per competenza pari a € 36.315,97, in forte calo rispetto alle previsioni, -31,74%, ma in aumento, 73,05%, rispetto ai dati del consuntivo 2009 (€ 20.986,11), a causa soprattutto del venir meno del divieto di cumulo fra redditi e da pensione e da lavoro, ex art.19 della L.133/2008.

In relazione alla prima categoria, in particolare si evidenziano i seguenti capitoli:

- *contributi Enti ed iscritti a fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.01). Le entrate accertate ammontano a €. 40.669.072.139,17 con un decremento del 1,06% rispetto al dato previsionale ed un incremento del 0,97% rispetto all'accertato 2009 (€.40.280.035.524,70). Probabilmente la flessione rispetto al dato previsionale è dovuta al pensionamento, nel corso del 2010, di una quota di dipendenti pubblici, per "sfuggire" gli effetti derivanti dall'applicazione della L. n. 122/2010;

- *contributi di riscatto a fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.04) e *ai fini TFS* (cap. 1.1.1.1.05). Il primo capitolo, nel quale confluiscono i contributi con ruolo di carico e senza, anche se in base alla circolare n. 1/02 gli Enti non emettono più ruoli di carico dal 1 gennaio 2002, registra un accertamento pari a €. 137.683.224,09 con incremento del 43,65% rispetto al dato previsionale e del 6,33% rispetto al dato accertato nel 2009 (€.129.489.383,63); positivo anche l'andamento dell'altro capitolo che evidenzia un incremento del 14,70% rispetto al dato previsionale e del 2,49% rispetto all'accertato 2009 (€.68.365.848,99);
- *contributi di ricongiunzione a fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.06) sono iscritti i contributi derivanti dalla L. n. 29/79 con e senza ruoli di carico, relativi a trasferimenti di posizioni contributive da parte di altri Enti previdenziali (INPS in particolare), scaturenti per l'appunto da provvedimenti di ricongiunzione. In evidenza, il risultato positivo rispetto alle previsioni(53,75%), mentre si registra una flessione (-36,30%) rispetto al dato accertato del 2009 (€. 1.123.341.357,85). *Molto probabilmente l'azione di recupero, nei confronti soprattutto dell'INPS, ha avuto il suo apice durante il 2009, per poi stabilizzarsi nel corso 2010.*
- *penalità contributi ai fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.08) contempla somme aggiuntive nei confronti di enti che non provvedono al pagamento di quanto dovuto entro i termini prescritti. Il dato accertato, €.321.193,21 presenta un leggero decremento (-4,55%9) rispetto al dato previsionale (€.336.500,00) e un maggior decremento (-35,39%) rispetto all'accertato 2009, con un importo pari a €.497.128,59;
- *contributo di solidarietà D.L.vo 124/93* (cap. 1.1.1.1.13) destinato a realizzare le finalità di finanziamento della previdenza pensionistica complementare, è stato ancora fortemente condizionato dal mancato avvio dei Fondi Perseo e Sirio che benché istituiti dalla contrattazione collettiva nel corso dell'esercizio 2007, non sono stati ancora costituiti e quindi non ancora operativi. Pertanto, a fronte di una previsione finale di € 8.536.800,00 il dato accertato è pari a € 6.139.969,25, con una flessione percentuale del 28,08%, seppure in incremento (9,26%), rispetto al dato consolidato del 2009;
- *contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art.3 c. 2 s.m.)* (cap. 1.1.1.1.20) racchiude il flusso aggiuntivo dei contributi a carico delle Amministrazioni dello Stato, contabilizzato sullo stato di previsione della spesa del Ministero Economia e Finanze, versato all'Istituto data la mancata copertura dei valori capitali relativi ai dipendenti per i quali non sono stati versati dal datore di lavoro i periodi pregressi. Istituito nel 1996 con l'avvio della CTPS a seguito del subentro dell'Inpdap nel pagamento delle pensioni, registra un accertato di €. 9.700.000.000,00, con un incremento (1,04%) sia rispetto al dato previsionale e sia rispetto all'accertato del 2009 (8,99%). L'incremento è dovuto ad una variazione aumentativa sul capitolo di pertinenza dello stato di previsione della spesa del MEF, per effetto dell'art. 12, commi 7, 8 e 9 che, avendo modificato la disciplina riguardante la corresponsione dell'indennità di buonuscita e del trattamento di fine rapporto, ha avuto un effetto "incentivante" circa l'esodo, da parte di chi aveva maturato già i requisiti durante l'anno, dal mondo del lavoro, comportando un consequenziale incremento di spesa e quindi la necessità di integrare l'apporto iniziale;
- *contributi enti ed iscritti per trattamento di fine servizio* (cap. 1.1.1.1.02) e *contributi enti ed iscritti ai fini del TFR* (cap. 1.1.1.1.15) il primo contabilizza i contributi per il trattamento di fine servizio ed evidenzia un decremento sia rispetto al dato previsionale (2,54%) e sia rispetto al dato consuntivo 2009 (0,23%), dovuto al fatto che per le nuove assunzioni è prevista l'automatica iscrizione al trattamento TFR. Tuttavia, lo squilibrio di tale capitolo non risulta nemmeno compensato dal capitolo che contabilizza i contributi per TFR, in quanto anche quest'ultimo mostra una flessione (16,42%) rispetto al dato previsionale, ed un lieve incremento rispetto (3,79%) rispetto al consuntivo 2009. In realtà, entrambi i capitoli scontano gli effetti derivanti da una platea di iscritti sempre più ridimensionata, il primo capitolo per le

cessazioni dal rapporto di lavoro, il secondo per il mancato turn over dei cessati o per le eccessive limitazioni;

- *Contributi di riscatto ai fini del trattamento di fine rapporto (TFR)* (cap. 1.1.1.1.16) il capitolo registra un notevole incremento (1055,16%) rispetto al dato previsionale e rispetto al consuntivo 2009 (914,84%) a seguito dell'introduzione di un sistema, seppure sperimentale, che ha permesso di verificare con maggiore certezza la causale del versamento da parte del Servizio Personale Tesoro del MEF. I maggiori introiti sono riferibili al personale precario della scuola che ha chiesto, dopo l'entrata in ruolo, il riscatto dei periodi prima del maggio 2000;
- *Contributi enti ed iscritti per Assicurazione sociale vita* (cap.1.1.1.1.03) si tratta della voce gestionale riguardante la prestazione istituzionale confluita nell'INPDAP per effetto della convergenza della ex gestione ENPDEP. In calo, (13,71%) il dato accertato rispetto alla previsione e rispetto anche al dato accertato 2009 (5,47%), a causa, come detto in sede di descrizione di contributi obbligatori, della diminuzione del numero degli iscritti e della diminuzione dei pensionati che volontariamente proseguono la contribuzione;
- *contributo obbligatorio erogazione credito (1.1.1.1.12)* contabilizza entrate correnti per il finanziamento della Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali, inizialmente prevista per i soli iscritti all'ex gestione Enpas e poi estesa a tutti gli iscritti Inpdap. Tale "missione" dell'Istituto ha natura peculiare in quanto è finanziata non solo dal contributo obbligatorio dello 0.35% per gli iscritti e del 0.15% per i pensionati, ma anche dalle rate di ammortamento dei prestiti e mutui concessi che vengono tuttavia contabilizzati, data la loro natura "capitale", nell'apposita voce di bilancio, nella categoria "Riscossione di crediti" Comunque, il dato contabile mostra un lieve calo (1,90%) rispetto alle previsioni ed un incremento (6,72%) rispetto al dato accertato del 2009;
- *contributi iscritti ex ENAM* (1.1.1.1.21) come più volte accennato il sub ingresso, a far data dal 31 luglio, dell'INPDAP nei rapporti attivi e passivi dell'ex ENAM, ha determinato l'imputazione contabile e la "presa in carico" dei rispettivi valori di bilancio riferiti alle attività dell'Ente disciolto. Il capitolo in questione contabilizza i contributi (per il finanziamento delle relative attività) sugli stipendi degli insegnanti scuole materne ed elementari, del personale direttivo delle medesime scuole e degli insegnanti degli istituti per sordomuti e ciechi, in ragione dell'1% sull'80% per cento della sola voce stipendio.

Passando ad analizzare le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**, le due categorie interessate sono: "Trasferimenti da parte dello Stato" con un accertato pari a **€. 152.358.504,96** e "trasferimenti da parte degli altri Enti del settore pubblico" con una somma pari a €. **110.284.877,68.**

Nella prima categoria si segnalano:

- *contributi a carico dello Stato* (cap. 1.1.2.1.01): il capitolo in questione registra accertamenti per € 14.391.344,84. Come sottolineato nei precedenti anni, per effetto dell'art. 2, comma 499, L. n. 244/2007, lo stato non riconosce più all'Istituto, a titolo di apporto residuale, il contributo statuito dalla legge 335/95,destinato ad equilibrare entrate e spese per i trattamenti di quiescenza del personale statale, pertanto il capitolo non comprende più la voce fondamentale ex lege 335/95, ma include solo trasferimenti di altra natura, condizionando l'equilibrio entrate – uscite correnti; nel 2010 si riscontra un decremento del 4,71% rispetto alle previsioni e del 6,16% rispetto al dato accertato del 2009;
- *maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato* (cap. 1.1.2.1.02) la posta inscrive somme destinate al finanziamento dei trattamenti di fine servizio, per la quota relativa

al maggiore contributo a carico dello Stato per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita e per il riconoscimento dei benefici derivanti dalla l. n. 33/1970. *Nonostante la previsione iniziale di €. 31.070.000,00, sia stata oggetto in corso d'anno di una variazione diminutiva di €. 10.000.000,00 si è riscontrato un accertamento pari a €. 61.304.357,72, di circa il 191% superiore alle previsioni, senza che la nota integrativa nulla esplicitasse in merito.*
In merito a tali poste contabili il Collegio nel verbale n. 24/2011 relativo al Rendiconto 2010, ne ha "raccomandato" un'attenta e puntuale verifica, al fine di evitare eventuali prescrizioni.

- *valori capitali a carico dello Stato* (cap. 1.1.2.1.03), il capitolo riguarda i valori capitali per la maggiorazione delle pensioni a favore dei centralinisti non vedenti, dei lavoratori esposti all'amianto, per la copertura o la completa definizione delle posizioni previdenziali del personale degli enti soppressi, per il rimborso delle retribuzioni dei volontari del Soccorso alpino, per un importo totale di €. 76.662.802,40;
- *contributi a carico dello Stato(datore di lavoro)per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi art. 74 L. n.388/2000* (cap. 1.1.2.04) il capitolo in questione riguarda i contributi a carico dello Stato per il finanziamento della Previdenza Complementare, che trova corrispondenza in uscita per analogo importo al capitolo "finanziamenti della previdenza complementare" (cap. 4.1.2.2.09). Non vi è nessun valore accertato, in quanto la previsione iniziale di €. 2.161.000,00 è stata oggetto di variazione diminutiva di analogo importo a seguito del mancato avvio della previdenza complementare per il pubblico impiego;

Nella seconda categoria si segnalano:

- *valori capitali cont .ind. fine serv, ind. una tantum pens.maturate trasferite da altri Enti a copertura di periodi assicurativi* (cap.1.1.2.4.01) a fronte di una previsione di €.57.296.500,00 vi è un dato accertato di €. 89.896.569,98, di circa il 57% superiore alle previsioni, relativo ad indennità di anzianità riguardanti ex dipendenti di Enti cessati trasferiti allo Stato e alle Regioni, nonché dipendenti degli Enti locali in mobilità;
- *quote a carico Enti per pensioni e indennità onere ripartito* (1.1.2.4.02). Analogamente a quanto accaduto nell'anno precedente, anche quest'anno, nonostante il capitolo sia stato oggetto di una variazione diminutiva, il dato accertato (€. 20.388.307,70) è inferiore di circa l'86% alla previsione, molto probabilmente a causa del rilascio degli applicativi che gestiscono l'emissione delle note di debito soltanto alla fine dell'esercizio 2010; **ciò nonostante non si può non sottolineare una capacità di programmazione ancora approssimativa. Tra l'altro, lo stesso Collegio dei Sindaci (cfr. verbale n. 24/11) ha invitato l'Ente a sollecitare le unità territoriali ad intensificare l'attività di riscossione.**

In merito alle "**Altre Entrate**", che non hanno natura contributiva ma sono quelle derivanti dalla vendita di beni, prestazioni di servizi, redditi patrimoniali, poste correttive e compensative di spese correnti, che presentano un accertamento complessivo pari a **€.773.616.513,66,** a fronte di una previsione di **€. 687.649.000,00;** le categorie interessate sono: "**Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi", "Redditi e proventi patrimoniali", "Poste correttive e compensative di spese correnti", "Entrate non classificabili in altre voci".**

Relativamente alla categoria "**Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**", che presenta un dato finale pari a **€. 2.499.360,11**, con un decremento del 63% circa rispetto al dato del 2009, si evidenzia:

- *proventi derivanti dalla prestazione di servizi* (cap. 1.1.3.1.02) contabilizza in misura maggiore i proventi derivanti dall'Agenzia delle Entrate all'Istituto per il servizio del 730 mostrando un

incremento, 77,61% rispetto al dato previsionale e del 15,95% rispetto al dato accertato del 2009;

- *proventi derivanti dalla gestione immobili seconda cartolarizzazione* (1.1.3.1.03) era stato previsto comunque un importo pari a €. 120.300,00 per eventuali pendenze dell'operazione di cartolarizzazione degli immobili in relazione alla percentuale di incasso contrattualmente prevista con SCIP. L'importo accertato è stato pari a zero giacchè il capitolo interessato dai canoni derivanti dagli immobili reinternalizzati è "Fitti e canoni";
- *proventi derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti* (cap. 1.1.3.1.04) il capitolo presenta un notevole scostamento, positivo, rispetto al dato previsionale (282,68%) a seguito della definizione, a giugno 2010, dell'operazione di cartolarizzazione dei prestiti personali, ma un decremento (65,01%) rispetto al dato del 2009.

Nella seconda categoria, "**Redditi e proventi patrimoniali**"che presenta entrate accertate per **€. 426.151.490,98** si rilevano i seguenti capitoli:

- *fitti e canoni* (cap. 1.1.3.2.01). il capitolo in questione evidenzia una sensibile diminuzione rispetto sia alla previsione (17,54%) e sia rispetto all'anno precedente (17,11%), registrando un accertamento di €. 51.102.933,80. **La motivazione addotta dalla Tecnostruttura in merito non appare convincente, laddove si legge che la flessione "...è da attribuire soprattutto a locazioni attive nei confronti di pubbliche amministrazioni gestite direttamente a livello regionale". D'altronde gli stessi Sindaci hanno avvertito la necessità di ulteriori chiarimenti in merito pervenuti dalla Tecnostruttura con nota n. 6180 del 23/06/2011;**
- *interessi e proventi su valori mobiliari* (cap.1.1.3.2.02) nel quale confluiscono proventi derivanti da partecipazioni societarie e quote di fondi immobiliari chiusi. Anche quest'anno come il precedente, evidenzia un sensibile scostamento negativo (70,14%) rispetto alle previsioni,a causa dei minori dividendi distribuiti dal Fondo Beta e dell'assenza di dividendi da parte del Fondo Aristotele dei dividendi Meliorbanca;
- *interessi e proventi diversi* (cap.1.1.3.2.04) il capitolo presenta un valore accertato di €. 464.825,83, fortemente incrementato rispetto al dato previsionale (152,07%) e ridotto (29,35%) rispetto al dato consuntivo 2009, ma la nota integrativa non dà alcun chiarimento in merito.
- *Interessi su conti correnti bancari e postali* (cap. 1.1.3.2.05) anche questo capitolo evidenzia un decremento (10,30%) rispetto al dato previsionale ma ancor più rilevante (80,82%) rispetto al dato accertato del 2009. Il calo viene imputato oltre che alla discesa dei tassi di interesse attivi al fatto che nel primo semestre 2009 l'Istituto ha percepito gli interessi maturati sulle somme vincolate sul c/c fruttifero della tesoreria statale, mentre nel secondo semestre 2009, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 43 bis della L. 14/2009 tali somme sono state svincolate e trasferite su c/c infruttiferi della tesoreria statale;
- *interessi su prestazioni previdenziali e pensionistiche* (cap.1.1.3.2.03) e *interessi su contributi previdenziali e pensionistici(*.cap.1.1.32.09*)* si tratta di entrate correnti aventi natura di interessi connessi con l'attività istituzionale. Il secondo capitolo evidenzia in misura maggiore accertamenti di gran lunga superiore alle previsioni, per l'attività di alcune Direzioni Regionali che hanno esercitato azione di rivalsa nei confronti di amministrazioni inadempienti.
- *interessi su concessione di crediti* (cap.1.1.3.2.08) nel quale confluiscono gli interessi sui mutui e prestiti concessi agli iscritti secondo i piani di ammortamento; anche questo capitolo evidenzia sensibili scostamenti positivi (22,72%) rispetto al consuntivo 2009, ma anche rispetto al dato previsionale (14,84%). Tale capitolo va visto, per la parte in conto capitale, con i corrispondenti capitoli "Riscossione di mutui- 1.2.1.4.01" e "Riscossione di prestiti – 1.2.1.4.02", in cui sono iscritte le quote di rientro dei crediti concessi dall'Istituto, nonché del capitolo sopra esaminato "Contributo obbligatorio erogazione credito 1.1.1.1.12", nel quale confluiscono le ritenute a

carico degli iscritti e dei pensionati, entrate correnti destinate anch'esse al finanziamento della gestione creditizia;

- *interessi su concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79* (cap. 1.1.3.2.13) anche tale capitolo ha natura creditizia in quanto trattasi di interessi su investimenti aventi finalità assistenziale nei confronti dei dipendenti dell'Istituto; esso presenta un leggero scostamento positivo (16,49%) rispetto al dato previsionale ed un decremento rispetto al dato del 2009 (2,66%).

La categoria "**Poste correttive e compensative spese correnti**", contabilizza varie voci di recupero spese e recupero prestazioni che rettificano corrispondenti voci di spesa. La categoria in esame, in cui la voce più importante è costituita dal "**Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita" (cap. 1.1.3.3.01),** evidenzia un accertamento pari a **€ 309.145.220,50** ed è in forte calo (58,16%) rispetto all'anno precedente, proprio a causa del decremento (62,06%) rispetto al consuntivo 2009, manifestato dalla voce gestionale più rilevante, sopra richiamata. **In merito, già in sede di bilancio di previsione 2011, lo stesso Collegio aveva richiamato l'attenzione sull'opportunità di effettuare monitoraggi costanti e puntuali, nonché, in sede di rendiconto 2010, ha ritenuto di approfondire i motivi dello scostamento di tale posta contabile verificatosi tra il 2009 e il 2010, forniti dall'Amministrazione con nota n. 6180/2011.** Appartengono alla categoria in esame, tra l'altro, i capitoli:

- *recuperi diversi* (cap .1.1.3.3.05) il cui dato accertato presenta un notevole incremento (167,08%) rispetto alle previsioni e anche, seppure in misura ridotta, rispetto al dato accertato 2009 (22,45%;), nonostante oggetto di una variazione aumentativa, in sede di seconda variazione, senza alcun chiarimento in merito nella nota integrativa;
- *recupero spese per la conduzione stabile da reddito (canoni e interessi da gestione immobili locati a PA cartolarizzati (cap. 1.1.3.2.09).* Anche questo capitolo che contabilizza il recupero dei costi condominiali posti a carico dell'inquilino,attività che con il rientro del patrimonio viene svolta direttamente dall'Istituto, evidenzia un andamento che si discosta, negativamente, sia dalle previsioni (47,48%) che dal dato accertato l'anno precedente (31,685); nella nota integrativa si legge che la flessione è da mettere in relazione con il calo del capitolo "Fitti e canoni".

Per quanta riguarda la categoria "**Entrate non classificabili in altre voci**" raggruppa entrate di natura diversa, tra le quali le più importanti sono connesse alla missione sociale dell'Istituto e sono le quote per rette (Convitti, Case di soggiorno, liceo comunicazione) e le quote a carico degli iscritti, i cui figli siano stati ammessi ai centri vacanze. La categoria presenta un accertamento complessivo pari a **€. 35.820.442,07** con un incremento del 46% circa rispetto al dato del 2009 dovuto soprattutto al capitolo:

- *entrate diverse*(cap. 1.1.3.4..06). Nel capitolo confluiscono entrate di varia natura (copie documenti, quote utilizzo strutture Istituto), ma una delle voci preponderante è l'indennità di occupazione e, tra questa, quella relativa ad Oristano per un immobile locato al Ministero dell'Interno e occupato dopo la scadenza contrattuale, insieme ad un risarcimento danni a seguito di sentenza contro Vodafone Omnitel . Il dato accertato 2010 è di €. 6.757.520,11 con un notevole incremento rispetto al medesimo dato 2009 (161% circa). Nella categoria in esame viene contemplato anche il capitolo che accerta le entrate a carico degli iscritti ex ENAM ospiti delle case di soggiorno e delle case vacanze, per effetto del subingresso dell'INPDAP nei rapporti attivi e passivi.;

Passando alle **Entrate di natura capitale**, esse contabilizzano un importo pari a **€.10.471.011.324,59** e si suddividono in "**Entrate per Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti" e "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" e "Accensione di prestiti.**

La prima ripartizione, "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" si articola in quattro categorie:"Alienazione di immobili e diritti reali", "Alienazione di immobilizzazioni tecniche", "Realizzo di valori mobiliari" e "Riscossione di crediti" per un totale di **€.2.175.306.173,46.**

Nella prima delle categorie sopra indicate, l'unico capitolo di competenza è costituito da "Alienazione di immobili"(cap.1.2.1.1.01), con un dato accertato di €. 24.743.750,73, che presenta uno scostamento negativo (38,14%) rispetto al dato previsionale (nonostante il capitolo sia stato interessato in corso d'anno da una variazione diminutiva) e rispetto al dato accertato dell'anno precedente (11,24%) . Gli importi iscritti a tale capitolo si riferiscono sia a vendite effettuate direttamente dalle Direzioni regionali, e sia dal consorzio G1 su procura dell'istituto, in relazione ad immobili per i quali le attività di vendita erano già state avviate in corso di cartolarizzazione su mandato SCIP.

Nella categoria "Realizzo di valori mobiliari", il capitolo "Realizzo di valori mobiliari"(cap.1.2.1.3.01) ha registrato in corso d'anno una variazione diminutiva (€.265.000.000,00), a seguito della rimodulazione della tempistica di vendita del portafoglio dei titoli di Stato; il dato accertato rappresenta il controvalore della vendita di parte dei Titoli di stato detenuti dall'Istituto ed è pari a €. 507.458.730,65, con un incremento del 60% circa rispetto al consuntivo 2009 e del 1,59% rispetto alla previsione.

L'ultima delle categorie sopra elencate, "Riscossione di crediti", contempla le entrate derivanti dalle rate di ammortamento dei prestiti e dei mutui concessi agli iscritti, nonché dei crediti concessi ex art.59 ai dipendenti dell'Istituto, trattandosi quindi di entrate estremamente rilevanti per l'equilibrio dell'Istituto. All'interno della categoria, le due voci gestionali più importanti, "Riscossione di mutui"(cap. 1.2.1.4.01) e "Riscossione di prestiti" (cap.1.2.1.4.02) registrano entrambi incrementi rispetto al dato previsionale e al dato accertato 2009; in particolare, il primo capitolo menzionato mostra un incremento rispettivamente del 53,02% e del 54,92% dovuto soprattutto, come si legge nella nota integrativa, alle anticipate estinzioni di mutui da parte di acquirenti di unità provenienti dal patrimonio immobiliare pubblico, per le quali è venuto meno il divieto di alienazione per il decorso dei cinque anni.

La seconda ripartizione "**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**", contabilizza i contributi a carico dello Stato e Regioni sui mutui concessi dall'Istituto ad enti e cooperative e registra accertamenti per **€. 20.640.200,40.** All'interno della stessa, la categoria che ha fatto registrare un forte aumento rispetto al dato dell'anno trascorso ma anche rispetto alle previsioni è quella relativa al "Trasferimento da altri Enti del settore pubblico" in cui il capitolo principale "indennità di anzianità personale trasferito 1.2.2.4.01", che inscrive somme relative ai valori capitali di personale di altre amministrazioni transitato all'Inpdap, evidenzia un incremento del 70% circa del dato accertato rispetto a quello previsionale e del 21% circa rispetto al consuntivo 2009.

L'ultima ripartizione "**Accensione di prestiti**", che inscrive somme per un totale di €. **8.221.064.950,73** contempla un'unica categoria rappresentata da "Assunzione di altri ed debiti finanziari", in cui il capitolo più importante è dato dalle "anticipazioni dal c/c di Tesoreria e di bilancio" (cap. 1.2.3.2.01", che evidenzia un importo pari a €. 8.221.000.000,00, superiore rispetto all'importo (€.6.221.000.000,00) iscritto nelle previsioni, in quanto è stato necessario ricorrere nel mese di dicembre ad un'anticipazione di Tesoreria(€.2.000.000.000,00), per uno squilibrio temporaneo di cassa, restituita in massima parte nello stesso mese.

Nel concludere la disamina in merito alle Entrate, non si può non sottolineare come ancora troppo frequente e ripetuto è il fenomeno per cui un numero consistente di capitoli evidenzia sensibili scostamenti, in eccesso o in difetto, rispetto alla previsioni, a prescindere dalla circostanza per cui gli incassi si sono verificati a fine anno, in un momento non più utile

a deliberare ulteriori variazioni al bilancio di previsione, evidenziando una insufficiente capacità di programmazione.

Inoltre, si deve rilevare che, per quanto positiva l'azione della Tecnostruttura in merito ai riscatti e ricongiunzioni, tuttavia l'attività mostra qualche sofferenza se raffrontata con l'anno precedente (probabilmente l'anno 2009 è stato l'anno in cui si è verificato l'apice), con l'unica eccezione del capitolo "Contributi di riscatto ai fini TFR" per effetto di un sistema sperimentale di versamento che indica con maggiore certezza la causale del versamento. Rimangono, invece, forti le preoccupazioni per i capitoli che contabilizzano i contributi obbligatori dato il carattere strutturale del disavanzo, sottolineato più volte ed in diverse sedi, tale da richiedere urgenti interventi normativi. Inoltre, si ribadisce la necessità di monitorare attentamente e costantemente i recuperi per pagamenti effettuati post-mortem o non andati a buon fine.

Passando ad analizzare **le Uscite,** esse evidenziano un importo impegnato pari a **€. 72.066.240.303,59** (escluse le partite di giro che ammontano a €. 15.143.571.112,24) , di cui **€. 68.520.734.666,30** per **Uscite Correnti** ed **€. 3.545.505.637,29** per **Uscite in conto capitale**. Passando ad analizzare le Uscite correnti:

- *Uscite per gli Organi dell'Istituto* (categoria 6.1.1.01) la categoria in questione è costituita da un solo capitolo di bilancio denominato "Compensi, assegni fissi, indennità, rimborsi agli Organi dell'Istituto", destinato al pagamento delle retribuzioni dei componenti degli Organi dell'Istituto, compresi i Comitati di Vigilanza, che registra impegni di **€. 2.312.317,30** con un decremento di circa il 52% rispetto alla previsione e di circa il 55% rispetto al dato dell'anno precedente;
- *Oneri per il personale in attività di servizio* (categoria 2.2.1.3). Gli impegni di € **394.464.751,40** sono inferiori del 8% circa rispetto alle previsioni 2010 ma superiori di circa il 3% rispetto al medesimo dato del 2009. Tale incremento è imputabile all'incremento del capitolo "Oneri per il personale comandato" (cap.6.1.1.2.06), oggetto tra l'altro di una variazione aumentativa in corso d'anno di €. 6.000.000,00, che registra un incremento del 72% rispetto al medesimo dato dell'anno precedente, rispetto al quale la nota integrativa non fornisce alcun utile elemento informativo. **In proposito, le linee di indirizzo CIV – priorità strategiche 2010 avevano previsto la regolamentazione dell'istituto "eventualmente estendendo l'ambito di applicazione del vigente regolamento sulla mobilità esterne e condividendone regole procedurali condizioni e requisiti". Medesima preoccupazione per il significativo incremento del comando manifesta il Collegio nel relativo verbale, laddove raccomanda di "assumere tutte le iniziative utili a ridurre, o quanto meno a contenere, il ricorso all'istituto del comando".** Analogamente incrementato il capitolo "Spese per accertamenti sanitari" (cap.6.1.1.2.09) oggetto di alterne vicende, infatti l'art. 17 del d.l. n. 78/09 (convertito nella L. n. 101/09) che aveva stabilito la gratuità delle visite è stato dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 207 del 10 giugno 2010. Desta qualche perplessità il capitolo "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente" (cap.6.1.1.207) per il quale si evidenzia un incremento (7,53%) rispetto al dato dell'anno precedente nonostante il capitolo principale cui è strettamente connesso, "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" (cap.6.1.1.2.01) evidenzia invece uno scostamento negativo, precisamente del 4,4%, rispetto al dato dell'anno precedente. In merito a quest'ultimo capitolo si segnala che lo stesso è stato oggetto prima di una variazione diminutiva per ottemperare ad una raccomandazione del Collegio Sindacale di non assumere impegni se non a fronte effettivi debiti nei confronti del personale, e successivamente oggetto di variazione aumentativa compensativa (dal capitolo

"Oneri per i rinnovi contrattuali") vista la sottoscrizione il 21 luglio 2010 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009 biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 per il personale dell'area VI Dirigenza e per i professionisti. **In merito a tale capitolo, il Collegio ha sottolineato l'elevato importo di pagamenti in conto residui, per effetto sia dell'applicazione, come sopra detto, dei CCNL 2006-2009 personale dirigente e professionisti, e sia per il pagamento degli arretrati al personale delle aree a seguito delle selezioni economiche.** In relazione a quest'ultima tematica il Collegio ha altresì ritenuto di dover richiedere ulteriori dettagli informativi circa le modalità applicative in materia di finanziamento delle selezioni all'interno delle aree, cui l'Amministrazione ha parzialmente risposto con nota n. 6180 del 23.6.2011. **Il Collegio, inoltre, ha reiterato l'invito ad evitare l'assunzione di impegni nei confronti dei dipendenti, per meri motivi cautelari, in assenza di effettivi debiti.** Gli altri capitoli riguardano le spese per il trattamento accessorio che come noto, nel 2009, dando seguito ad una raccomandazione del Collegio, resa in sede di Bilancio di previsione 2009, sono stati oggetto di scorporazione attraverso l'istituzione di un capitolo autonomo in cui inscrivere le somme destinate a finanziare il lavoro straordinario, turni e altrettanti appositi capitoli destinati a finanziare la produttività dei Dirigenti I fascia, Dirigenti II fascia, Professionisti e Personale non dirigente; in incremento il capitolo "Spese per il servizio mensa asili nido e trasporto collettivo"(cap.2.1.1.2.08) per il quale la nota integrativa si limita a confermare il trend crescente per gli anni 2007-2009 e dove la voce principale è data dall'acquisto dei buoni pasto. **In merito ai buoni pasto, dalla nota integrativa si evince che il valore delle rimanenze è costituito da buoni pasto e da buoni benzina, notevolmente incrementati negli ultimi anni.** Un cenno particolare va fatto, tra i trasferimenti passivi, al capitolo "Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale (art. 59 DPR n.509/79)", che presenta impegni in leggero decremento rispetto alle previsioni. Già in sede di I variazione al bilancio di previsione 2010, il Collegio Sindacale aveva sollevato eccezioni sulla modalità di costituzione della base imponibile ai fini del calcolo del 1%. Nel verbale relativo al Rendiconto 2010 i Sindaci ritengono superata la questione non avendo il Ministero del Lavoro sollevato alcuna questione in merito nelle sedi opportune; così come ritengono superata la questione, per le medesime motivazioni, relativa ai prestiti concessi al personale che continuano a gravare, per quota parte, sulla spesa in conto capitale ("Concessione di crediti ex art. 59 DPR n. 509/79)

- ***Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi*** rappresenta la categoria in cui convergono aggregati di spesa che è possibile ripartire in linea di massima in spese connesse al sistema informativo, alla gestione degli immobili e quelle più generalmente dirette all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente, nonché spese destinate alla comunicazione esterna. Si tratta per lo più di capitoli gestiti dal Centro di responsabilità "Credito, Investimenti e Patrimonio" in maniera residuale dal Centro di Responsabilità "Risorse Umane"ed "Interventi Pensionistici e previdenziali". L'intero aggregato evidenzia impegni per **€. 179.675.219,03** con un incremento del 6% rispetto al dato del 2009, anche se in decremento (20,77%) rispetto al dato previsionale. Certamente, l'incremento della categoria è imputabile soprattutto all'incremento dei capitoli connessi al patrimonio immobiliare che, per effetto della reinternalizzazione, sono stati oggetto di trasferimenti di impegni di spesa da capitoli inerenti il patrimonio cartolarizzato a capitoli inerenti il patrimonio di proprietà. Tuttavia si segnalano anche altri capitoli che hanno evidenziato sensibili scostamenti positivi rispetto all'anno precedente ("Spese per energia elettrica, acqua, riscaldamento imm. Strumentali", "Acquisto servizi amministrativi" – gestiti dalla UPB Welf. Inv." e "Ris. Umane"- "Spese per attività promozionali"). Ritornando alle spese connesse al patrimonio, uno dei capitoli che evidenzia un sensibile aumento (126,97%) è dato da "'Spese per la gestione degli immobili da reddito"(cap.6.1.1.3.07), che contabilizza spese di riscaldamento, illuminazione, pulizia giardinaggio,manutenzione ordinaria, premi di assicurazione, in incremento proprio perché fa riferimento a immobili cartolarizzati riacquisiti in proprietà. Così per analoghe motivazioni in

incremento rispetto all'anno precedente (106,04%) il capitolo "Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare" (cap.201.1.3.10). Per quanto riguarda l'altro aggregato di spese strettamente necessarie al funzionamento dell'Istituto sono comprese le spese telefoniche e postali, spese per energia elettrica, acqua, riscaldamento, spese di trasporto e gestione automezzi, acquisto beni di consumo, acquisto di servizi tecnici e spese connesse, che registrano un valore impegnato inferiore alla previsione, ma rispetto al dato dell'anno precedente alcuni capitoli registrano sensibili variazione aumentative. Ad es. il capitolo "Spese per energia elettrica, acqua riscaldamento imm. strum"(cap.2.1.1.3.02), che evidenzia un incremento del 20% circa. **In proposito, il CIV ha più volte sottolineato l'esigenza e l'importanza della realizzazione di un programma di risparmio energetico e di riduzione di consumi**. In incremento, rispetto all'anno precedente, di circa il 34% il capitolo relativo alle "acquisto servizi amministrativi" di competenza della U.P.B "Welf. Inv." e del 40% quello di competenza della UPB Pens e Prev", a causa, probabilmente degli oneri per operazioni RED. **In merito al capitolo "Compensi ed onorari per speciali incarichi (cap.2.1.1.3.09) si registra un aumento dell'impegno rispetto al dato dell'anno precedente(per effetto probabilmente anche di due elementi nuovi: gli incarichi ex ENAM e gli emolumenti del Presidente dell'OIV)**. Il Collegio, in merito a questa posta contabile, aveva richiesto elementi informativi aggiuntivi, pervenuti con nota n. 6180 del 23.6.2011. In tale nota, in riferimento alle spese per gli Organismi Collegiali, si legge che"**al momento tali spese non confluiscono in unico e specifico capitolo dedicato e non risulta, pertanto, agevole l'immediato raccordo con il Bilancio. L'istituto modificherà il piano dei capitoli per addivenire ad una immediata leggibilità di tali spese soggette a contenimento"** Le "spese per concorsi e reclutamento del personale (cap. 6.1.1.3.26), presentano un incremento rispetto al dato dell'anno precedente tenuto conto dello svolgimento delle procedure selettive per i passaggi economici che si sono tenute appunto nell'anno in esame. Infine, si vuole sottolineare nuovamente il capitolo "Spese per la formazione e l'addestramento del personale" (cap. 6.1.1.3.08), in quanto oggetto non solo di un notevole ridimensionamento per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 78/2010, ma anche perché fortemente sottoutilizzato. **Infatti il capitolo rileva un decremento del 76% circa rispetto alle previsioni, nonostante la Commissione già in corso d'anno avesse rilevatola scarsa capacità di utilizzo del capitolo considerato di priorità strategica necessario per la realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze e al sostegno professionale del personale delle aree.** In incremento rispetto all'anno precedente i capitoli connessi alla comunicazione esterna "Spese per attività promozionali" (cap.2.1.1.3.17), "Spese di pubblicità oneri relativi al garante per la radiodiffusione e l'editoria" (cap.2.1.1.3.18) e "Spese per pubblicazioni e attività informative" (cap. 2.1.1.3.19), rispettivamente del 136,25%, 24,09% e 8.86%. **E' necessario che tali spese siano strettamente connesse e legate ad attività di carattere istituzionale, come d'altronde ha sottolineato anche il Collegio.** L'altro macro aggregato di spesa riguarda il Sistema Informativo , dove, per la parte corrente, i capitoli interessati sono "Acquisto servizi connessi con il sistema informativo (2.1.1.3.14), in incremento del 9,14% rispetto al dato del 2009 e il capitolo "Acquisti beni di consumo connessi al sistema informativo" (cap 2.1.1.3.12), in incremento del 20% circa rispetto al dato del 2009. Per la parte in conto capitale il capitolo strettamente inerente il Sistema informatico è dato da"Acquisto di immobilizzazioni informatiche (cap. 2.2.1.2.01) e "Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche (cap. 2.2.1.2.03). Il primo capitolo sopra menzionato evidenzia un decremento del 48% circa rispetto all'anno 2009 e del 29% circa rispetto alle previsioni; il secondo capitolo non presenta impegni. Il forte ridimensionamento delle spese in conto capitale ha comportato un ridimensionamento delle spese complessive totali (le spese correnti invece sono in aumento rispetto al 2009 tenuto conto della complessità gestionale del sistema informativo – come si legge nella nota-) a testimonianza del fatto che l'anno 2010 è stato anno di transizione tra 2009, in cui c'è stata la conclusione della maggior parte degli sviluppi evolutivi del SIN e il 2011 anno

in cui andranno a regime le attività. **Pertanto, più che trattarsi di riduzione di costi e risparmio di spesa, si tratta di un allentamento dell'attività di ammodernamento ed ampliamento della "dotazione informatica" dell'Istituto, per il quale la Commissione esprime profonda preoccupazione. Tra l'altro, il rinvio all'anno successivo della messa a regime delle relative attività, comporterà un aggravio di spesa.**

- *Spesa per Prestazioni Istituzionali* rappresenta la categoria in cui confluiscono i tre macroaggregati di spesa, per prestazioni pensionistiche, per prestazioni previdenziali, per attività sociali e per prestazioni creditizie che rientrano più propriamente tra le uscite in conto capitale.

  L'andamento della spesa per prestazioni pensionistiche tiene conto delle pensioni erogate agli iscritti alle *cinque* casse amministrate dall'Istituto, dell'indennità una tantum erogata in luogo di pensione e degli assegni di solidarietà ed integrativi ex ENAM, per i quali non ci sono stati impegni a fronte di una previsione di €. 50.000,00. Il raffronto della somma di tali voci tra il 2009 e il 2010 evidenzia l'incremento subito nel 2010 dalla spesa per prestazioni pensionistiche, dovuto soprattutto all'incremento (3,51%) della voce principale "Pensioni e relativi trattamenti", di contro la seconda voce "Indennità una tantum" evidenzia un decremento del 19,44% (l'istituto è stato abrogato per le 4 Casse degli ex II.P.P. per le cessazioni dal 10/9/91 rimane in vita per la CTPS assorbendo il 98% circa della spesa complessiva), con la precisazione che la spesa contabile tiene conto della spesa corrente sostenuta in tutti i mesi dell'anno, delle nuove pensioni poste in pagamento nell'anno 2010, dell'onere relativo al pagamento degli arretrati per l'applicazione dei ruoli di variazione, del ripristino dei pagamenti di ratei dovuti ai superstiti, decurtata dei minori oneri derivanti da pensioni eliminate e dalla trasformazione delle pensioni dirette in pensioni reversibili. Molteplici e diversi i fattori che hanno determinato l'aumento generale complessivo della spesa, seppure si registra una diminuzione del tasso di crescita, dato che il saggio di variazione nel 2009 rispetto al 2008 era stato pari al 5,79%, tra cui:

  a. la **perequazione automatica** che, dall'01/01/2010 ha comportato la rivalutazione di tutte le pensioni vigenti al 31/12/2009 ad un tasso previsionale massimo dell'0,8%,;
  b. l'aumento dell'**1,7%** del **numero delle pensioni vigenti** (da n. 2.690.513 al 31/12/2009 a n. 2.738.598 al 31/12/2010) e del relativo trattamento annuo medio generale (da €. 23.231 del 2009 a 23.846 del 2010 con un incremento del 2,64%. Sempre nell'ambito delle pensioni vigenti al 31/12/2010, la componente maggiore è rappresentata dalle pensioni "dirette" incrementate di una percentuale pari al 2,14% (n. 2.056.910 nel 2009 rispetto a n. 2.101.001 nel 2010), mentre il trattamento annuo medio generale ha subito un **aumento del 2,51%** (euro 20.813 nel 2009 rispetto a 21.336 euro nel 2010);
  c. le nuove pensioni decorrenti nell'anno 2010 che sono aumentate del 4,9% rispetto al 2009, passando da 114.659 a 120.221, ed hanno registrato un aumento del relativo trattamento annuo medio generale, riferito a dirette, indirette e reversibili, pari al 13,5 % in più rispetto al 2009 (da €. 24.144 del 2009 a €. 27.408 del 2010). Con riferimento alle dirette decorrenti nell'anno, a fronte di un aumento del numero del 5,3% (da n. 86621 nel 2009 a n.91.221 nel 2010), si è anche registrato **un aumento del trattamento annuo medio del 14,8%** (€. 27.891 nel 2009 a fronte di €. 32.043 nel 2010), per il quale la CPS fa registrare il più alto incremento del valore medio negli ultimi due anni, in quanto l'esodo dal servizio avutosi per "schivare" gli effetti della manovra finanziaria passata ha riguardato principalmente i dipendenti del pubblico impiego percettori di redditi medio alti.

  A tutto ciò si aggiunge un ulteriore fattore di natura anagrafica e demografica, rappresentato dall'aumento della vita media in servizio e in quiescenza dei lavoratori e delle lavoratrici, che da un lato determinano un maggior numero di accessi alle pensioni dirette di importo maggiore

(dove il fattore di abbattimento della spesa dato dalla sostituzione con pensioni reversibili è molto ridimensionato), e dall'altro prolungano il trattamento pensionistico.

Per quanto concerne l'aggregato di spesa per prestazioni previdenziali le tipologie di prestazioni riguardano il trattamento di fine servizio (TFS), il trattamento di fine rapporto (TFR) e l'Assicurazione Sociale Vita, per i quali i prospetti contabili evidenziano un forte incremento rispetto all'anno 2009, dovuto ad un notevole impulso della relativa attività di produzione da parte delle Sedi Provinciali. In particolare, per il TFS l'incremento rispetto al 2009 è stato del 26,59%, e su di esso hanno sicuramente influito anche le nuove disposizioni introdotte dalla manovra finanziaria di cui alla L. n. 122/2010, concernenti la rateizzazione della prestazione e le nuove modalità di calcolo a partire dal 1/1/2011, tant'è che il capitolo evidenzia uno scostamento incrementativo del 10% circa rispetto alle previsioni, nonostante sia stato oggetto di una variazione aumentativa di €. 400.000.000,00 in corso d'anno. Per quanto riguarda l'"Assicurazione sociale vita", legata all'evento morte, incerto nel tempo, se ha registrato un incremento del 77% circa rispetto al dato 2009, ha, tuttavia, evidenziato uno scostamento negativo (16,13%) rispetto alle previsioni dovuto a slittamenti all'esercizio corrente di attività produttive della Direzione Generale.

Il terzo versante relativo alle prestazioni istituzionali riguarda le Prestazioni Sociali, per le spese di natura corrente, e le Prestazioni Creditizie, per le spese in conto capitale, entrambe a carico della Gestione Credito. Per quanto concerne le attività sociali tutti i capitoli interessati,"Spese per Strutture Sociali" (cap. 5.1.2.1.07),- in cui vengono contabilizzati gli oneri sostenuti dall'Istituto per gli studenti ospitati nelle 5 strutture di proprietà, nonché presso i Convitti gestiti dal Ministero dell'Istruzione tramite apposita convenzione, e le spese sostenute per le Case albergo a Monteporzio Catone e Pescara a favore degli anziani-, "Spese centri vacanze (cap.5.1.2.1.08)","Spese per la formazione professionale dei giovani" (cap.5.1.2.1.11), "Spese per le politiche sociali in favore degli anziani" (cap.5.1.2.1.13), hanno registrato sensibili scostamenti aumentativi rispetto all'anno precedente con punte del 223,26% al capitolo "Spese per la formazione professionale dei giovani" e del 862,29% al capitolo "Spese per le politiche sociali in favore degli anziani". Come si legge nella nota integrativa, un notevole contributo a tale risultato è scaturito "dall'effettiva introduzione di un percorso sinergico fra Direzioni Centrali e Territoriali, in un'ottica di decentramento delle attività di welfare laddove le Direzioni Territoriali hanno il compito di intercettare i nuovi bisogni sociali, interpretarli e trasformarli in un'adeguata risposta sotto forma di prestazione erogabile". **Tuttavia, non si può non evidenziare che tutti i capitoli sopra menzionati registrano impegni inferiori alle previsioni con scostamenti più o meno marcati (-34,86% al cap. "Spese per la formazione professionale dei giovani",- 12,12% "Borse di studio ed assegni universitari) mettendo in luce comportamenti gestionali non propriamente "corretti"già in diverse sedi rilevati da questa Commissione. Inoltre, il Collegio, in merito alla gestione delle Strutture Sociali, in assenza di dati sulla composizione della spesa, ha richiesto ulteriori elementi informativi alla D.C. Credito e Welfare, onde approfondire l'andamento della spesa per l'ospitalità nelle diverse strutture, verificando la diminuzione della spesa per le strutture sociali destinate agli anziani. Il Collegio ha altresì rilevato che la gestione del capitolo "Spese per la formazione professionale dei giovani" è costantemente caratterizzata dalla sovrastima della previsione iniziale; che il capitolo "Spese per le politiche sociali a favore degli anziani" è caratterizzato da uno squilibrio tra impegni e pagamenti (molto probabilmente a causa del meccanismo di selezione dei beneficiari) e che l'anno 2010 vede superata l'anomalia delle gestioni passate, consistente nbel forte disallineamento tra previsioni ed impegni. Infine, il dato relativo al capitolo "Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM" risulta scarsamente significativo, data l'impossibilità del raffronto con le previsioni iniziali.**

Per quanto riguarda le prestazioni creditizie erogate direttamente dall'Istituto, entrambi i capitoli principali interessati, "Concessione di mutui" (cap. 2.2.1.4.01) e "Concessione di prestiti" mostrano un'evidente sofferenza sia rispetto all'anno precedente, con un decremento, rispettivamente, del 36,99% e del 21,48%, e sia rispetto alle previsioni, con un decremento, rispettivamente del 46,94% e del 28,04%. Un elemento nuovo è stato sicuramente dato dall'introduzione, dal 1 luglio 2010, del nuovo Regolamento dei Mutui e dei Prestiti, scaturito dall'esigenza di adeguare le prestazioni al mutato scenario economico-sociale, il cui obiettivo era quello di consentire la massima diffusione possibile della prestazione stabilendo criteri di priorità che garantissero l'accesso alla prestazione salvaguardando la tutela delle fasce più deboli. Tuttavia, i primi risultati non sono affatto soddisfacenti, dato che gli stanziamenti sono stati utilizzati al 53% per i Mutui e al 73% circa per i Prestiti. **Ci si chiede se ciò derivi esclusivamente dall'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti, o se, piuttosto, anche da una rigida applicazione degli stessi.** Gli altri capitoli inerenti tale settore di attività sono di natura accessoria rispetto a quelli principali. Una menzione va fatta al capitolo "Concessione di crediti ex art 59 DPR n. 509/79" (cap. 6.2.1.4.07), attraverso il quale vengono erogati, principalmente, mutui ipotecari per l'acquisto della "prima casa" e prestiti pluriennali per diverse motivazioni ai dipendenti dell'Istituto, per le cui considerazioni di pertinenza si rimanda a quanto detto sopra in sede di enucleazione del capitolo "Benefici di natura assistenziale e sociale ai dipendenti".

Per quanto riguarda le **Spese in conto capitale** presentano un dato accertato pari a **€. 3.545.505.637,29,** all'interno si segnala la categoria:

- ***Acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari***, riguardante l'Area Patrimonio, che ha assunto impegni per **€. 4.194.913,90** con una sensibile flessione rispetto all'anno precedente (18,00%) ma anche rispetto alle previsioni. Nella categoria il capitolo più rilevante è "Manutenzione straord. Imm strum."(cap. 2.2.1.1.05) che registra uno scostamento negativo (38,78%) rispetto alle previsioni e del 22,73% rispetto al medesimo dato del 2009. **Le motivazioni addotte dalla Tecnostruttura, difficoltà connesse ad aspetti progettuali(es. nomina di nuovi RUP) ed aspetti autorizzativi non appaiono esaurienti alla luce di una situazione ripetutamente rilevata dal CIV.** Analoghe considerazioni valgono per gli altri capitoli della categoria, "Acquisto immobili" (cap. 2.2.1.1.01), "Costruzione di immobili" (cap. 2.2.1.1.02" e "manut. Straord. Imm. reddito rist. ris."(cap. 2.2.1.1.03), per i quali la Tecnostruttura ha affermato che la realizzazione delle sinergie nella gestione della logistica strumentale, ha contribuito ad un rallentamento dell'attività di acquisizione autonoma di immobili strumentali. **In realtà la Tecnostruttura già in sede di consuntivo 2009, aveva affermato che tali capitoli si sarebbero incrementati nel corso del 2010, giacchè la reinternalizzazione del patrimonio immobiliare avrebbe iniziato a sortire i suoi effetti proprio in tale anno.**
- Per quanto riguarda le altre categorie più rilevanti all'interno delle Spese in conto capitale, "**Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche**" e "**Concessioni di crediti ed anticipazioni**"si rimanda a quanto detto, rispettivamente, sulle spese relative all'Informatica e alle Prestazioni Sociali.

La Commissione nell'espletamento dell'attività istruttoria, come richiamato in premessa, ha avvertito la necessità di acquisire ulteriori elementi per una più approfondita analisi attraverso incontri con l'Organismo di Valutazione, la Direzione Centrale Ragioneria e Finanza, il Direttore Generale, nonché acquisendo i verbali del Collegio dei Sindaci (n. 18/11 e n. 24/11) e i contributi delle altre Commissioni Consiliari, per le materie di rispettiva competenza.

Dopo un attento ed approfondito esame, pur apprezzando l'impegno per i miglioramenti conseguiti dall'Ente nella crescita nel volume di produzione, non si può tuttavia sottacere sui limiti e lacune che emergono dalla documentazione contabile.

A partire dal riaccertamento dei residui, atto propedeutico al Rendiconto, in merito al quale, pur valutando positivamente la tempestività e la maggior completezza della documentazione inviata, tuttavia, come rilevato dal Collegio dei Sindaci nel relativo verbale (18/11), alcune "determinazioni non danno ancora dettagliatamente conto dei debitori e creditori e delle ragioni sottostanti i rispettivi crediti e debiti"; alcune causali di eliminazioni sono ancora troppo generiche e proprio per questo frequentemente utilizzate,come ad es. la causale "duplicazione". Inoltre, permangono partite di residui riferiti ad un arco temporale non proprio recente e a particolari voci di bilancio, quali le "partite sospese", tra le partite di giro. In proposito la Commissione propone la predisposizione di un progetto mirato per il "riordino" temporale della massa dei residui attivi e passivi e in cui si delineano istruzioni univoche e metodologie raffinate ed analitiche per arrivare alla tenuta dei soli debiti scaturenti da obbligazioni giuridiche perfezionate e dei crediti derivanti dall'avvenuto esatto accertamento degli stessi.

Per quanto riguarda più strettamente l'esame ed analisi del Rendiconto Generale 2010 di prioritaria importanza il **deficit strutturale** che si appesantisce e si aggrava comportando la completa erosione dell'avanzo di amministrazione, in quanto la parte residuale dell'avanzo stesso è interamente vincolata ai sensi di disposizioni normative. E' divenuta inderogabile e improcrastinabile la predisposizione di appositi strumenti normativi per consentire la piena e completa autonomia nel governo dell'Ente ed evitare, come già accaduto, il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Più nel dettaglio, continuano a rilevarsi, come d'altronde evidenziato in questa relazione, significativi scostamenti di diverse poste contabili (nonostante oggetto di variazioni in corso d'anno), rispetto alle previsioni, sia sul versante delle Entrate che su quello delle Uscite, seppure taluni scostamenti si sono verificati per effetto di fattori esogeni (L. n. 122/2010). Occorre, pertanto, affinare e migliorare sempre di più le metodologie previsionali, sensibilizzando la Dirigenza ad un ruolo più attivo e consapevole.

Sul versante delle **Entrate,** in particolare le Entrate Contributive, se gli scostamenti complessivi si assestano intorno al – 0,73% rispetto al dato previsionale e al 1,54% rispetto al dato del 2009, tuttavia, all'interno, si evidenziano, ad es., capitoli come "**Contributi di riscatto ai fini TFR**" con scostamenti pari al 1055,16% rispetto al dato previsionale e del 914,84% rispetto al dato del 2009, "**Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico Stato**" con scostamenti del 190,96% rispetto al dato previsionale e del 91,88% rispetto al dato del 2009.

Per quanto riguarda le **Uscite,** quelle di natura obbligatoria, che costituiscono il 98% circa del totale, hanno subito, nel corso del 2010, un notevole incremento per effetto delle disposizioni normative di cui alla L. n. 122/2010, come meglio specificato nella premessa della presente relazione; mentre, per quanto concerne la spesa discrezionale, ancora permangono tutte le difficoltà dell'Ente nella gestione della stessa, soprattutto in riferimento a quei capitoli di rilievo strategico per il CIV.

Nello schema sottostante si riportano alcuni tra i capitoli più significativi.

Capitoli	Var.% prev.2010	Var. % cons.2010
"Spese per la formaz. e add. personale"	-75,80%	-57,63%
"Spese formaz. prof.le giovani"	-34,86%	223,26%
"Manut. straord.imm.reddito"	-94,89%	411,86%
"Manut. straord. Imm.strum"	-68,78%	-22,73%
"Concessione di mutui"	-46,94%	-36,99%
"Concessione di prestiti"	-28,04%	-21,48%

In particolare, in sofferenza i capitoli relativi all'"Acquisto di immobili" e "Costruzione di immobili" per i quali la Tecnostruttura imputa alla realizzazione delle sinergie tra Enti la rallentata attività. Non sembra però che la realizzazione di tali sinergie abbia avuto notevole impulso, anzi ha registrato un notevole ritardo. Più problematica la situazione inerente i capitoli della manutenzione straordinaria di immobili strumentali e da reddito, in quanto la mancata realizzazione di opportuni programmi manutentivi comporta altresì il depauperamento del patrimonio immobiliare stesso, a pregiudizio della tutela della salute e della sicurezza degli utenti e dei lavoratori e della possibilità di incrementare la redditività del patrimonio. Tra l'altro, le motivazioni addotte dalla Tecnostruttura, per le quali le difficoltà derivano da "aspetti progettuali" e "aspetti autorizzativi" non appaiono esaurienti, alla luce di una situazione che si rileva da tempo. Inoltre, contrariamente a quanto previsto dalle linee di indirizzo del CIV, non si riscontra la predisposizione di piani per la realizzazione di un programma di risparmio energetico e riduzione dell'impatto ambientale.

Una menzione va fatta ai Fondi immobiliari chiusi poiché, come è noto, nel corso dell'esercizio 2010 ci sono stati contatti tra la FIMIT SGR SpA (30,72% del capitale sociale) e la First Atlatic Real Estate SGR (FARE SGR) con lo scopo della fusione per incorporazione tra le due società, in relazione alla quale la posizione del CIV è stata di forte dissenso, nonostante il parere positivo della Banca d'Italia, di cui la Commissione ne ha avuto notizia in sede di riunione il 21 luglio dal Direttore Generale.

Ancora in sofferenza le **Prestazioni Sociali e Creditizie**. L'area delle Prestazioni Sociali ha evidenziato un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente, ma permangono scostamenti rispetto alle previsioni e quindi la capacità di realizzare a pieno i programmi predisposti, e non solo, poiché criticità si rilevano anche sull'aspetto qualitativo dei servizi erogati. Si ritiene, in merito, opportuno predisporre strumenti che diano conto sul ritorno degli investimenti realizzati, per una migliore qualificazione degli stessi. Problematica l'Area delle Prestazioni Creditizie, dove se è vero che l'avanzo di gestione realizzato ha consentito la restituzione delle anticipazioni in favore delle altre gestioni INPDAP, è pur vero che è stata "violata"la "mission sociale"dell'Istituto.

Per quanto attiene **all'Area Informatica**, i supposti e "dichiarati" risparmi di spesa rispetto all'esercizio 2009, sono più che altro ascrivibili ad una inesatta programmazione iniziale piuttosto che ad interventi di razionalizzazione e di risparmio. Infatti, in fase di programmazione 2010, si era ipotizzato l'avvio a regime della nuova fase di implementazione del SIN, ma, contrariamente alle aspettative, il 2010 è risultato essere un anno di transizione tra il 2009 – in cui si è conclusa la maggior parte degli sviluppi evolutivi del SIN e si sono consolidati gli investimenti

dell'infrastruttura tecnologica – e il 2011 – anno in cui andranno a regime le attività, con conseguente aggravio di spese. La Commissione esprime le sue preoccupazioni per il ritardo nell'attività di ammodernamento, ampliamento e manutenzione del Sistema informatico.

Per quanto riguarda **l'Area Personale**, l'Istituto come esplicitato in premessa, ha proceduto alla rideterminazione, attraverso la riduzione, della dotazione organica; come già sottolineato nel corpo della relazione, il 2010 è stato caratterizzato da un incremento significativo del ricorso all'istituto del comando, in assenza, tra l'altro di un regolamento che ne disciplini regole procedurali, condizioni e requisiti, e nonostante i ripetuti indirizzi del CIV dati in proposito. Tutto ciò a discapito di una corretta ed oculata gestione del personale, che, di contro, richiede che gli Organi di Gestione si impegnino nella predisposizione di un piano straordinario di assunzione per consentire un equilibrato governo delle ordinarie attività istituzionali. Inoltre, altro dato preoccupante il capitolo "Spese per la formazione e l'addestramento del personale", voce gestionale, come già illustrato nell'ambito della presente relazione, non solo fortemente ridimensionata a seguito di interventi normativi di contenimento della spesa pubblica, ma anche fortemente sottoutilizzata, laddove la crescita e lo sviluppo delle competenze professionali costituisce una leva principale per una cultura del cambiamento e dell'innovazione. Infatti, si ribadisce, che parte consistente degli interventi formativi è destinata al personale dirigenziale e quindi a qualifiche con contenuti non direttamente incidenti su attività lavorative di carattere produttivo.

Alla luce di ciò, confermando quanto premesso in sede di rendiconto 2009, si vuole altresì ribadire ulteriormente la necessità di :

- **Affinare e migliorare le metodologie previsionali, attraverso anche l'ausilio di strumenti statistici- econometrici. Sarebbe opportuno predisporre insieme al Bilancio di previsione un Bilancio tecnico per la stima della spesa previdenziale con proiezione quindicennale;**
- **Dotare l'Ente di una strumentazione adeguata per il pieno governo di tutte le Entrate, in termini di qualità e quantità;**
- **Evitare "anomalie gestionali", consistenti in eccedenza di impegni e pagamenti sugli stanziamenti definitivi, adottando in tempo utile i provvedimenti all'uopo predisposti dall'ordinamento contabile, pur in presenza di spese obbligatorie, come anche raccomandato anche dal Collegio dei Sindaci;**
- **Attuare politiche di investimento, a partire da un adeguato piano di valorizzazione di tutto il patrimonio che passi anche attraverso un maggiore potere decisionale delle strutture territoriali;**
- **Investire e riqualificare tutte le risorse disponibili a favore delle Attività Sociali;**
- **Introdurre, nelle more delle modifiche ai Regolamenti per i Mutui e i Prestiti,strumenti "manutentivi" e "correttivi flessibili" che consentano l'utilizzo delle risorse in modo pieno e completo;**
- **Intraprendere politiche di effettiva valorizzazione delle risorse umane, come principale leva del cambiamento e dell'innovazione;**
- **Migliorare il complesso delle risorse informatiche a disposizione dell'Istituto, come leva prioritaria e fondamentale per elevare la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;**
- **Predisporre un progetto di smaltimento dei residui derivanti da partite vecchie e di quelli provenienti da "partite sospese";**
- **Rendere "disponibili ed accessibili" sul sito dell'Inpdap tutte le informazioni riguardanti l'attività dell'Istituto.**

Tutto ciò premesso e considerato, la commissione propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza che il Rendiconto Generale per l'esercizio 2010 di cui alla determina del Presidente dell'Istituto n. 326 del 1 giugno 2011 possa proseguire per l'ulteriore corso.

Il Dirigente
(Maria Rosaria Esposito)
F.to Maria Rosaria Esposito

Il Coordinatore
(Forte Clo)
F.to Forte Clo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE N. 326

OGGETTO: Rendiconto Generale dell'esercizio 2010.

L'anno 2011, il giorno 1 del mese di giugno

IL PRESIDENTE

NOMINATO con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2008;

VISTO il D. L.vo 30 giugno 1994, n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

VISTA la Legge 20 marzo 1975, n. 70 in materia di riordino degli Enti Pubblici;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88 riguardante la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL estesa all'INPDAP con il richiamato D. L.vo 479/94;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla Legge 15/7/2002 n. 145, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, di emanazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, contenente norme sull'amministrazione e contabilità degli enti pubblici;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 16 marzo 2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione approvato con delibera consiliare n. 357 del 27 giugno 2006;

VISTA la delibera consiliare n. 507 del 31/7/2007 di approvazione della pianta organica,successivamente rideterminata dalle delibere commissariali n. 18 del 13/11/2008 e n. 33 del 18/12/2008 e da ultimo dalla determinazione presidenziale n. 256 del 16/11/2010;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi come da ultimo adottato con determinazione del Presidente n. 259 del 30 novembre 2010;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 374 del 31 dicembre 2008 di articolazione degli uffici della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 340 del 9 maggio 2006, con la quale sono stati definiti i Centri di Responsabilità di primo livello in rapporto biunivoco con le Unità Previsionali di Base di primo livello e la propria delibera n. 126 del 4 novembre 2009, con la quale sono stati ridefiniti i Centri di Responsabilità e le correlate Unita Previsionale di Base;

VISTO in particolare l'art. 40 del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 che tra l'altro prescrive di allegare al conto consuntivo la situazione annuale dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e le relative variazioni nonché l'Art. 39 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTE la propria Delibera n. 126 del 4 novembre 2009 con la quale è stato predisposto il bilancio di previsione 2010 e la relativa delibera di approvazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 325 del 17 Dicembre 2009;

TENUTO CONTO, altresì, degli obiettivi e delle priorità strategiche, espressi dal Piano Industriale, deliberato dal Commissario Straordinario con atto n. 64 del 31/3/2009, e dal documento programmatico 2009-2012, adottato giusta deliberazione n. 321 del 23 luglio 2009 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTE le proprie Delibere di assestamento e di variazione del Bilancio di previsione 2010 n. 208 del 7 luglio 2010 e n. 231 del 14 ottobre 2010 e le relative Delibere di approvazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, rispettivamente n. 332 del 14 ottobre 2010 e n. 333 dell'11 Novembre 2010;

VISTA la propria determinazione n. 325 dell'01/06/2011 di riaccertamento dei residui/attivi e passivi al 31/12/2009 i cui effetti a consuntivo risultano, anche a norma dell'art. 40 del DPR n. 97/2003, nella situazione annuale dei residui che è dovuta e presente in allegato;

TENUTO CONTO, inoltre, che detta situazione annuale include l'evidenza relativa ai residui attivi e passivi provenienti dal progetto di Bilancio di chiusura dell'ex Ente Nazionale Assistenza Magistrale (ENAM), rilevati alla data del 30 luglio 2010 e presi in carico da parte dell'Istituto, succeduto ope legis dal giorno successivo, nella totalità dei rapporti attivi e passivi, proseguendone, inoltre, l'esercizio finanziario (e rendendone il conto) in piena titolarità giuridica;

RILEVATO che il rendiconto generale dell'esercizio 2010, in conformità alle norme regolamentari, è composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo

stato patrimoniale e dalla nota integrativa, nonché dalla situazione amministrativa e dalla relazione del Presidente, e che il conto economico e la situazione amministrativa sono a norma del D.L.vo 479/94;

ATTESO che il rendiconto generale dell'esercizio 2010 esprime grandezze finanziarie ed economiche che concorrono a determinare i seguenti risultati differenziali:

- Un **disavanzo finanziario** nella competenza di totali **€ 2.338.879.166,28,** risultante da entrate accertate per € 84.870.932.249,55, a fronte di spese impegnate per € 87.209.811.415,83;

- Un **avanzo finale di cassa** di **€ 4.607.327.698,83** risultante, a fronte di un fondo iniziale di € 8.329.420.151,55, da incassi per € 83.174.815.768,09 e pagamenti per € 86.896.908.220,81;

- Un **disavanzo economico** di **€ 9.025.125.669,00;**

CONSIDERATO altresì che, in conseguenza dei risultati finanziari di competenza e di cassa, inclusi i residui, si è determinato un **avanzo di amministrazione** pari a **€ 3.408.218.560,13;**

RICORDATO che a norma del DPR n. 97/2003 e del Regolamento di amministrazione e contabilità si dovrà provvedere all'assestamento del bilancio dell'esercizio in corso in base ai risultati del presente rendiconto generale 2010;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

DETERMINA

- Il rendiconto generale dell'esercizio 2010 dell'INPDAP, quale è composto, a norma del DPR n. 97/2003, negli allegati al conto di bilancio (articolato nei rendiconti finanziario decisionale e finanziario gestionale), conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, nonché la situazione amministrativa;

- La relazione sulla gestione prevista dall'art. 44 del Regolamento di contabilità vigente.

Ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, la presente delibera ed i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrate, sono inviati al Collegio dei Sindaci e al Consiglio di indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva.

IL PRESIDENTE
(Avv. Paolo Crescimbeni)

PAGINA BIANCA

INPDAP

DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA e FINANZA

Prot. n. 4559

RELAZIONE AL PRESIDENTE INPDAP

OGGETTO: **Rendiconto generale dell'esercizio 2010.**

Il Rendiconto dell'esercizio 2010 è strutturato secondo la modalità espositiva per Unità Previsionali di Base, in conformità al dettato del D.P.R. n. 97 del 18/2/2003, ed è redatto nel rispetto del Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC) approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 16 marzo 2005 e successive integrazioni.

Come previsto dalla normativa sopra richiamata, il Rendiconto è costituito da più documenti che si allegano alla presente relazione e ne fanno parte integrante:

a) Il Conto di bilancio (esposto in termini decisionali e gestionali);
b) Il Conto economico;
c) Lo Stato patrimoniale;
d) La Nota integrativa;
e) La Situazione amministrativa.

A norma del D.l.vo 479/94, il *conto economico* e la *situazione patrimoniale* sono articolati anche per le singole Gestioni amministrate dall'Istituto, pur restando assicurato il principio di unitarietà del bilancio introdotto dall'articolo 69 della legge 23 dicembre 200, n. 388 che ha comunque, confermato la differenziazione economico/patrimoniale delle ex gestioni confluite nell'INPDAP, come già previsto dalla legge istitutiva, prevedendone, altresì, la redazione unica delle rappresentazioni contabili finanziarie, senza distinzione per singole gestioni.

Alle gestioni in argomento si è aggiunto, a far tempo dal 31 luglio 2010, *l'ex Ente Nazionale Assistenza Magistrale (**ENAM**)*, cui l'INPDAP è succeduto, ope legis[1], nella totalità dei rapporti attivi e passivi, proseguendo l'esercizio delle funzioni istituzionali. Pertanto, in coerenza con la terza

[1] Art. 7, comma 3 bis, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30/7/ 2010 suppl. ordinario n. 174)

variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio, il rendiconto contiene le movimentazioni economiche e finanziarie intervenute nel periodo di subentro, mentre nello stato patrimoniale è data rappresentazione degli *asset* e delle passività del disciolto Ente. Le risultanze inventariali dell'ex ENAM sono state, per omogeneità di rappresentazione, conglobate nell'inventario INPDAP; nelle more delle attese decretazioni che, secondo riserva legislativa, sanciranno il trasferimento definitivo all'INPDAP delle risorse strumentali ex ENAM.

La ***strutturazione del Bilancio per Unità Previsionali di Base e per Centri di Responsabilità*** di primo livello è *quella definita dalla delibera del Commissario Straordinario n. 126 del 4 novembre 2009*, per assicurare conferenza con l'assetto organizzativo delineato con la delibera commissariale del 13 novembre 2008 n. 19. Si ricorda, peraltro, che, *a decorrere dal successivo esercizio 2011 non rivisto nella presente relazione*, la determinazione del Presidente n. 290 del 22 febbraio 2011, ha reso coerente l'individuazione dei Centri di Responsabilità di primo livello assegnatari di Unità Previsionali di Base con le modifiche all'assetto organizzativo introdotte dalla Determinazione del Presidente n. 259 del 30 novembre 2010.

La gestione dell'esercizio ***2010*** discende da un ***processo di programmazione*** descritto sviluppatosi sulla base dei seguenti atti fondamentali:

- **Delibera n. 321 del 23/7/2009 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza** relativa al *Documento programmatico generale del quadriennio 2009-2012*;
- **Delibera n. 322 del 23/7/2009 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza** espressiva delle *Linee di indirizzo 2010-2012;*
- **Delibera del Commissario Straordinario n. 64 del 31 marzo 2009** con la quale veniva adottato il Piano Industriale dell'Istituto per il periodo 2009- 2011;
- **Determinazione del Direttore Generale n. 127 del 15 maggio 2009** relativa al Piano Operativo;
- **Delibera del Commissario Straordinario n. 126 del 4 novembre 2009** con la quale è stato predisposto il Bilancio di previsione 2010;
- **Delibera n. 325 del 17 dicembre 2009 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza** con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2010.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2010 sono stati operati ***tre interventi di variazione*** delle dimensioni previsionali del Bilancio:

- **Prima variazione**, approvata dal **CIV con Delibera n. 332 del 14/10/2010**, che ha adeguato le spese di personale alla raccomandazioni del Collegio Sindacale, ricompreso negli

stanziamenti le occorrenze per l'operazione RED (che evita all'Istituto l'erogazione di provvidenze non dovute) e riallocato tra voci di welfare un surplus previsionale relativo alle vacanze studio;

- **Seconda variazione**, approvata dal **CIV con Delibera n. 333 dell'11/11/2010**, che, oltre ad assestare il preventivo con i saldi rivenienti dal rendiconto 2009, ha dato attuazione alle raccomandazioni espresse dalla Commissione Bilancio e Risorse Finanziarie del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza - che aveva invitato l'Amministrazione ad effettuare una attenta verifica dello stato di attuazione del Bilancio di Previsione 2010, con particolare riferimento alle voci strettamente connesse alle priorità strategiche (identificabili, in particolare, con le spese per la formazione interna, le manutenzioni e gli acquisti immobiliari e le prestazioni welfare) – apportando nuovi dimensionamenti delle previsioni finalizzati alla riduzione degli scostamenti tra dati di preventivo e di consuntivo;
- **Terza variazione**, che, approvata dal **CIV con Delibera n. 342 del 3/3/2011**, ha incluso in INPDAP le poste del Bilancio di Previsione dell'ex ENAM, depurato degli stanziamenti già realizzati secondo le indicazioni del progetto di Bilancio di chiusura.

- ***I RISULTATI GENERALI DELL'ESERCIZIO 2010.***

L'insieme dei fattori normativi di valore generale e di settore, quelli organizzativi, programmatici, decisionali, procedurali e gestionali, tutti confluenti nella gestione finanziaria di competenza dell'esercizio, si traduce nei risultati contenuti nel rendiconto 2010, che registra le seguenti grandezze differenziali :

a) Disavanzo di competenza	**€ 2.338.879.166,28**
b) Avanzo Cassa	**€ 4.607.327.698,83**

Tenuto conto dell'incidenza dei residui attivi e passivi, la consistenza ***dell'Avanzo di Amministrazione*** è di seguito rappresentata:

c) Avanzo di amministrazione	**€ 3.408.218.560,12**
d) Disavanzo economico	**€ 9.025.125.669,00**

In applicazione del DPR n. 97/2003, sulle entità del risultato di amministrazione e di cassa 2010 sarà assestato il bilancio preventivo 2011, sia decisionale sia gestionale, con apposita deliberazione da adottare nei termini di cui all'art. 20 del richiamato RAC.

Il menzionato ***disavanzo di competenza (€ 2.338.879.166,28)*** consegue al totale delle ***entrate accertate*** dai Centri di Responsabilità in ***€ 84.870.932.249,55***, rispetto alle ***uscite***

complessivamente impegnate per ***€ 87.209.811.415,83*** **.** L'importo finale di detto disavanzo non è molto distante dalle previsioni (€ 2.211.313.700,00) e risulta *superiore* al risultato del consuntivo 2009 (€ 793.913.004,30).

Il disavanzo finanziario ha trovato come mezzo di copertura un equivalente *prelievo dall'avanzo di amministrazione iniziale, che ammonta ora a € 3.408.218.560,12*, includendo anche € 12.259.393,02 rilevabili dal progetto di Bilancio ex ENAM alla data di soppressione. Non risultano quote disponibili dell'avanzo, tenendo conto dei vincoli per l'esercizio 2011.

Nella gestione di **Cassa**, invece, il totale dei pagamenti è risultato pari a € 86.896.908.220,81 (compresi quelli inerenti ai residui, per € 2.949.607.197,20), soverchiando gli incassi che ammontano ad € 83.174.815.768,09 (comprensivi di quelli in conto residui, per € 483.645.847,10).

Pertanto il **fondo iniziale di cassa** che ammontava ad € 8.329.420.151,55[2] al 31/12/2009 si determina in € 4.607.327.698,83, che rappresenta il **risultato di cassa a fine esercizio**.

Il ***disavanzo economico*** dell'esercizio, influenzato in misura evidente dal disavanzo di parte corrente, è pari ad € 9.025.125.669,00. Il risultato è in parte mitigato dalla inclusione delle sopravvenienze determinate dalle vendite mobiliari ed immobiliari e per il saldo riveniente dall'anticipata definizione dell'operazione di cartolarizzazione crediti SCIC.

- **SCOMPOSIZIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2010.**

a. ***Risultato della parte corrente, negativo per € 9.210.384.853,58***, quale risultato differenziale tra accertamenti, pari a € 58.799.199.313,75 e impegni pari a € 68.520.734.666,30;
b. ***Risultato del conto capitale, positivo per € 6.871.505.687,30,*** quale risultato differenziale tra accertamenti, pari a € 10.417.011.324,59 e impegni pari a € 3.545.505.637,29.

L'andamento negativo della parte corrente è dovuta all'ammontare delle *spese correnti, i* cui impegni complessivi (€ 68.520.734.666,30 che risultano superiori agli impegni 2009, pari a loro volta, a € 64.688.646.377,19) sovrastano le *entrate correnti,* il cui valore è pari a

[2] Tale importo è comprensivo dell'avanzo di cassa riveniente dal Bilancio di chiusura ex ENAM, pari a € 44.171.154,85.

€ 59.310.349.812,72, in incremento rispetto agli accertamenti 2009 (€ 58.799.199.313,75) e di poco inferiori alle previsioni dell'esercizio (€ 59.705.219.300,00).

L'andamento positivo in conto capitale è dovuto:

- realizzo di *valori immobiliari* (€ 507.458.730,65), in aderenza alla linea di indirizzo CIV che raccomandava la generazione di liquidità a sostegno dell'equilibrio di bilancio per la progressiva alienazione degli asset mobiliari non strategici per l'Istituto, e dalla *riscossione di crediti* (€1.643.100.818,26). Tuttavia, la voce predominante è rappresentata dalla assunzione di *altri debiti finanziari* per € 8.221.064.950,73.
- quota di anticipazione di Bilancio, erogata dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 35 comma 3 della Legge n. 488/1998[3] necessaria a far fronte alle necessità finanziarie dell'Istituto. L'importo è stato imputato al capitolo 1.2.3.2.01, per **€ 6.221.000.000,00**. A questo importo si aggiunge un'anticipazione di Tesoreria (€ 2.000.000.000,00) richiesta, e quasi integralmente restituita, a dicembre, per affrontare un momentaneo squilibrio di cassa.

- **I FATTORI MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI DEL RISULTATO FINANZIARIO 2010.**

Con salvezza delle analisi più approfondite, spinte al livello dei singoli capitoli di bilancio, presenti nella nota integrativa, si presenta di seguito una sintesi degli elementi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario dello scorso anno.

Da un punto di vista generale, le problematiche finanziario contabili dell'Istituto permangono quelle già illustrate negli ultimi tre anni, a proposito di uno squilibrio strutturale, esogeno rispetto alla gestione aziendale, caratterizzato dalla progressiva contrazione delle entrate contributive determinata dal blocco del *turn over* dei dipendenti pubblici e da un progressivo incremento dell'universo dei pensionati INPDAP (numero 2.738.598 al 31.12.2010 rispetto ai 2.690.513 del 31 dicembre 2009). La confluenza dei due fenomeni ha generato sui bilanci INPDAP minori entrate 2010, a titolo di entrate contributive, per circa *un miliardo di euro*: pure se nell'UPB

[3] L. 488/1998, art. 35 co. 3:" Con effetto dall'esercizio finanziario 1999 sono autorizzati trasferimenti pubblici in favore dell'INPS e dell'INPDAP a carico del bilancio dello Stato, a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso".

in questione figurano importi accertati di natura non obbligatoria (riscatti e ricongiunzioni in primis) e rinviando comunque alle più circostanziate rappresentazioni del rendiconto, si può affermare che la rappresentazione di cui sopra rispecchia fedelmente la linea di tendenza generale in atto;

- maggiori uscite, a titolo di prestazioni istituzionali (pensionistiche e previdenziali), per circa *3,8 miliardi di euro*.

Questo quadro finanziario di fondo, sull'importanza e problematicità del quale l'Istituto non ha mancato di sensibilizzare a più riprese il Governo della Repubblica, assume negli anni una consistenza sempre più cospicua. Va, peraltro, osservato che i fattori demografici, statistici e macroeconomici che ne sono sottintesi, lungi dal riguardare il solo universo degli impiegati/pensionati pubblici, sono riferibili all'intero mondo del lavoro e dei pensionati del nostro Paese.

- **RISULTATI CONSEGUITI DALLA TECNOSTRUTTURA.**

Dal punto di vista dei risultati ascrivibili all'azione dell'Istituto e della sua Tecnostruttura, rinviando alla nota integrativa per un esame più circostanziato della loro coerenza con le linee di indirizzo emanate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, vanno evidenziati i seguenti:

- il risultato dei *contributi di riscatto e ricongiunzione ai fini pensionistici*, di natura non obbligatoria, che hanno fatto registrare un accertamento superiore alle previsioni per € 292 mln. , pari a € 561 mln.. Ciò in esecuzione agli obiettivi strategici e di Piano industriale 2009-2011;
- il rilevante incremento del volume delle *spese per attività sociali (welfare)* le quali, nel 2010 rispetto all'esercizio precedente sono aumentate del 34% ca. passando da 95 milioni a 128 milioni di euro
- Una diminuzione rispetto al 2009 delle *spese per il personale* – ammontano nel 2010 a circa 504 milioni di euro fra correnti ed in conto capitale - pari a circa 3 milioni di euro;
- Il persistere di un andamento generale assolutamente virtuoso delle *spese di funzionamento per beni e servizi*, che si attestano nell'esercizio in discorso a circa 179 milioni di euro, pari circa al 0,3.% del totale delle spese per prestazioni all'utenza; nella grande categoria delle spese di funzionamento meritano una sottolineatura le seguenti:

- La costante diminuzione delle spese telefoniche che, in linea con le previsioni del Piano industriale 2009-2011, hanno comportato nel biennio risparmi per € 1,4 mln.;
- L'esiguità di alcune particolari spese, il cui onere, per altre realtà pubbliche, è sotto i riflettori dell'opinione pubblica. Ci si riferisce in particolare alla *spese di trasporto (€ 211.000), alle spese di rappresentanza (€ 2000) ed a quelle per consulenze esterne (€ 486.000)*;
- La diminuita spesa per interessi legali in materia pensionistica e previdenziale anche questa in linea con le previsioni del Piano industriale e testimone di accresciuta rapidità nell'erogazione di prestazioni all'utenza.

➢ La *valorizzazione del patrimonio* che ha trovato i suoi snodi fondamentali nell'alienazione del portafoglio dei Titoli di Stato, nella cessione degli immobili riacquisiti in proprietà ex art. 43 bis della Legge n. 14/2009 e nel conferimento a un Fondo immobiliare ad alta valenza sociale. I risultati dell'Istituto lungo queste direttrici di azione consistono nella cessione di Titoli (in piena sintonia con la Direzione – Debito Pubblico del Dipartimento Tesoro) per un controvalore di € 507 mln., nelle alienazioni immobiliari che hanno comportato, in un contesto normativo che ha introdotto modalità restrittive delle alienazioni, entrate per € 24 mln.

I risultati sopra evidenziati costituiscono l'aspetto squisitamente finanziario di un andamento gestionale le cui caratteristiche sono già state diffusamente illustrate in occasione del monitoraggio del Piano industriale 2009-2011 e della Relazione al Civ per il quarto quadrimestre 2010. I risultati finanziari ed economici, posti all'attenzione con la presentazione del Rendiconto generale 2010 costituiscono una conferma dell'aderenza dell'azione della Tecnostruttura al quadro generale degli obiettivi dell'Istituto, delineato in particolar modo dalle ***Linee di indirizzo 2010-2012*** e **dal Piano Industriale** del triennio 2009 – 2011.

Roma, 6 maggio 2011.

Il Direttore dell'Ufficio Bilanci
(dr. Alessandro TOMBOLINI)

Il Direttore di Ragioneria e Finanza
(dr. Giuseppe BEATO)

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Massimo PIANESE)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA



inpdap

COLLEGIO DEI SINDACI

VERBALE N. 24

Il giorno 5 luglio 2011, alle ore 10, presso la Sede di V.le A. Ballarin 42, si è riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, presenti:

Dr.ssa Daniela	CARLA'	Presidente
Dr. Emanuele	SFERRA	Vice Presidente
Dr.ssa Leonella	CAPPELLI	Sindaco effettivo
Dr. Sabatino	DI MARINO	Sindaco effettivo
Dr.ssa Silvia	GENOVESE	Sindaco effettivo
Dr.ssa Elisabetta	MOFFA	Sindaco effettivo

Assiste alla seduta il Presidente di Sezione della Corte dei Conti, Dr. Bruno Bove, delegato al controllo dell'Istituto.

E' assente giustificato il Sindaco Dr. Ludovico Anselmi.

Sono presenti per la Struttura Tecnica della Segreteria del Collegio dei Sindaci, il Dirigente Dr. Alfredo Terzo e le funzionarie Dr.ssa Maria Valeria Calabrese e Sig.ra Loredana Mattei.

L'ordine del giorno, come da nota di convocazione n.611 del 28/6/2011, è il seguente:

1. *Approvazione verbale n.23/2011;*
2. *Esame delle determinazioni presidenziali;*
3. *Esame delle risposte ai rilievi formulati dal Collegio;*
4. *Prosecuzione esame del Rendiconto generale relativo all'esercizio 2010;*
5. *Varie ed eventuali.*

ALL. A) VERBALE N. 24/2011

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010

Premessa

La Direzione Centrale Organi, con nota n.4712 in data 1/6/2011, ha trasmesso al Collegio il conto consuntivo dell'esercizio 2010, deliberato dal Presidente (determinazione n.326 dell'1/6/2011) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Il conto consuntivo è presentato per gli adempimenti di competenza del Collegio previsti dall'articolo 46 del citato Regolamento, ai fini della successiva deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, di cui all'articolo 38, comma 5, del Regolamento medesimo.

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli 38 e seguenti del citato Regolamento, si compone del conto del bilancio – distinto in rendiconto finanziario decisionale e gestionale - del conto economico, dello stato patrimoniale, della nota integrativa, nonché degli allegati costituiti dalla situazione amministrativa e dalla relazione sulla gestione. La situazione del riaccertamento dei residui ha già formato oggetto di esame da parte del Collegio (cfr. verbale n.18 del 31 maggio 2011).

Nel rendiconto dell'esercizio 2010 la ripartizione in UPB è coerente e funzionale all'assetto organizzativo preesistente (delibera del Commissario Straordinario n.126 del 4 novembre 2009) rispetto a quello delineato dalla determinazione presidenziale n.259 del 30 novembre 2010 e alla determinazione presidenziale n.290 del 22 febbraio 2011, con la quale il numero dei centri di

responsabilità di primo livello è stato portato a 5.

UPB di I^ livello	n. identificativo CdR
Risorse finanziarie	1
Interventi pensionistici e previdenziali	3
Welfare	2
Risorse umane	6

(Fonte: Rendiconto 2010 – Parte generale)

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti in conformità alle disposizioni recate dagli articoli 41 e 42 del DPR 27 febbraio 2003, n.97.

La documentazione si presenta, pertanto, conforme alle disposizioni vigenti ed elaborata sulla base dei seguenti documenti, aggiornati al 31/12/2010:

- Piano industriale 2009-2011 approvato con delibera del Commissario Straordinario n.143 del 22/12/2009;
- Linee di indirizzo per il triennio 2010-2012 emanate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.327 del 27 maggio 2010.

Nella Relazione del Presidente è evidenziato che, a partire dal prossimo anno, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.150/2009, la relazione medesima sarà sostituita dalla Relazione della Performance da adottare secondo quanto previsto dall'art.10 del citato decreto.

E' evidenziato, inoltre, che lo scenario che ha contraddistinto la gestione del 2010 è stato caratterizzato da diversi provvedimenti legislativi (fra tutti, il D.L.78/2010, convertito in L.122/2010 e il citato D.Lgs.150/2009) riferiti essenzialmente a misure di contenimento della spesa pubblica a valere dall'esercizio 2011, ma che, tuttavia, hanno iniziato a spiegare effetti durante il corso dello stesso esercizio 2010.

Sono evidenziati, altresì, taluni aspetti delle principali misure strategiche adottate, nonché gli obiettivi tracciati dal Piano industriale dell'Istituto, riguardanti

alcune principali aree di intervento su cui si basano le politiche innovative del triennio 2009-2011 e i risultati di gestione conseguiti. In particolare, gli obiettivi alla base del processo gestionale dell'anno 2010 hanno riguardato:

- il miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi, con particolare attenzione all'impatto finale sull'utente e il recupero di efficienza, attraverso la riduzione dei costi e dei tempi di funzionamento;
- il perseguimento di sinergie con i principali interlocutori esterni;
- la tendenza all'equilibrio economico finanziario dei conti.

Il Collegio ha svolto le proprie funzioni, incluse le verifiche amministrativo-contabili, attenendosi alle norme dettate dall'art.3, comma 7, del D.Lgs.479/1994, dagli art. 2403 e ss. del codice civile, ivi comprese quelle dell'art.2409 bis e ter, e dall'art.1, comma 159, della L. 30 dicembre 2004, n.311 ed in conformità ai principi contabili degli enti pubblici istituzionali. Nel corso dell'esercizio ha, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e del "Comitato delibere".

Esaminata la documentazione pervenuta ed effettuati gli accertamenti e le verifiche di competenza, il Collegio dà atto che:

- è stato approvato il bilancio preventivo dell'Inpdap per l'esercizio 2010, successivamente modificato con tre variazioni approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, rispettivamente, con delibere n.332 del 14 ottobre 2010, n.333 dell'11 novembre 2010 e n.342 del 3 marzo 2011;
- esiste la corrispondenza tra le risultanze di bilancio, in particolare delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell'Istituto, che tengono anche conto delle variazioni apportate ai residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2009;
- è stata verificata e riscontrata la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti conto bancari, postali e di tesoreria ed i corrispondenti saldi derivanti dalla contabilità dell'Istituto, sulla scorta delle procedure di cui

alla circolare dell'Istituto n.24 del 23 dicembre 2010 e dell'ulteriore documentazione trasmessa dall'amministrazione e acquisita agli atti del Collegio.

Il Collegio evidenzia che, a decorrere dal 31 luglio 2010, l'INPDAP, ai sensi dell'art.7, comma 3 bis, del D.L. n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n.122/2010, è subentrato nelle funzioni del soppresso Ente Nazionale Assistenza Magistrale – ENAM, succedendo in tutti i rapporti attivi e passivi in essere a tale data. Evidenzia, altresì, che, ad oggi, non risulta ancora emanato il decreto interministeriale previsto dal comma 4 del sopra citato art.7, per l'individuazione e il trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Ente, sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura al 30 luglio 2010.

L'INPDAP, comunque, dal 31 luglio 2010, ha gestito le risorse strumentali e finanziarie ex ENAM ed assicurato le prestazioni agli utenti, avvalendosi delle risorse umane del disciolto Ente.

Sul conto consuntivo 2010 incidono, pertanto, gli effetti del subentro all'ex ENAM, sia in termini di consistenze iniziali, che includono le risultanze del progetto di bilancio di chiusura del soppresso Ente (corredato del parere favorevole dei revisori), sia in termini di movimentazioni successive al 31 luglio 2010.

Gli effetti di alcune delle misure previste dalle disposizioni summenzionate, relative all'esercizio 2010, sono illustrati nella Nota integrativa con la tabella della pagina successiva.

Spese di Funzionamento *Fonte: Rendiconto 2010 - Nota integrativa – parte generale – pag. 11 aggiornata con successiva nota n.5916 del 24/6/2011 della D.C. Organi))*	Esercizio di riferimento	Parametro	Impegnato 2010
Spese di rappresentanza: 2.1.1.3.20 (AL 50% DELL'IMPEGNATO 2007)	Impegnato 2007 € 5.034,09	Parametro 50% € 2.517,05	2.000,00
Consulenze: 2.1.1.3.25 (al 30% dell'impegnato 2004) 1)	Impegnato 2004 € 3.164.823,04	Parametro 30% € 949.446,91	411.447,51
Attività promozionali: 2.1.1.3.17 (La spesa impegnata è superiore al parametro per la partecipazione a iniziative strettamente connesse alla missione istituzionale dell'Istituto. La natura di tale spesa consente, ai ensi della circolare n. 36/2008 del Ministero dell'Economia e Finanze, l'inapplicabilità del limite di cui al comma 5 dell'art. 61 della Legge 133/2008.)	Impegnato 2007 € 105.027,47	Parametro 50% € 52.513,74	357.535,13
Pubblicità: 2.1.1.3.18 (tranne art. 1 dedicato a pubblicità legale) (al 50% dell'impegnato 2007) 2)	Impegnato 2007 € 224.050,72	Parametro 50% € 112.025,36	106.058,21
Auto blu: 2.1.1.3.03 solo articolo 07 (al 50% dell'impegnato 2004) 3)	Impegnato 2004 € 304.157,05	Parametro 50% € 152.078,52	128.731,48

1) Al netto dell'art. 10 dedicato alle collaborazioni coordinate e continuative che ha un impegnato di € 74.583,63. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 486.031,14.

2) Al netto dell'art. 1 dedicato pubblicità legale che ha un impegnato di € 289.344,76. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 395.402,97.

3) Al netto dell'art. 6 e dell'art. 8 che rispettivamente hanno un impegnato di € 694,20 e di € 81.628,57. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 211.054,25.

La tabella però non reca, come necessario, tutti i vincoli di spesa previsti dalla norma[1].

[1] articolo 2, comma 499, della L. 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008) che ha abrogato l'apporto residuale del bilancio dello Stato alla Cassa trattamenti pensionistici statali previsto dall'articolo 2, comma 3 della legge 8 agosto 1995, n.335;

- articolo 2, commi 496 e 497 della predetta legge finanziaria 2008 che, nell'autorizzare la Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali a ricorrere, per gli anni 2008-2010 nei limiti finanziari ivi previsti, ad anticipazioni dalle altre gestioni dell'Istituto per garantire l'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali, sospende per il suddetto triennio l'obbligo di assicurare annualmente l'equilibrio finanziario della gestione, commisurando il livello delle attività alle corrispondenti entrate;
- articolo 2, commi 589 e 593, della citata legge finanziaria 2008, contenente disposizioni in materia di posta elettronica certificata e di spese postali e telefoniche, per le quali sono previste specifiche misure di contenimento;
- articolo 2, comma 618, della stessa legge finanziaria 2008, che ha introdotto una serie di limitazioni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, le disposizioni prevedono che la spesa per manutenzione straordinaria non possa superare, a decorrere dall'anno 2009 e fino al 2011, il 3% del valore dell'immobile; per la manutenzione ordinaria il predetto limite rimane fissato nell'1%; l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato è versato annualmente, entro il 30 giugno, all'entrata del bilancio dello Stato;
- articolo 27 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in L.133/2008, relativo alla riduzione del 50% rispetto all'anno 2007 delle spese per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni, nonché alla rideterminazione del costo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale, a seguito dell'attivazione obbligatoria dell'abbonamento telematico;
- articolo 48 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito in L.133/08, come modificato dall'articolo 40, comma 2, della L. 18 giugno 2009 n. 69, che stabilisce che anche gli enti pubblici non economici effettuino l'approvvigionamento di combustibile da riscaldamento e di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati da Consip;
- articolo 61, comma 1, del citato D.L.112/08, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2009, la spesa complessiva per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007;
- articolo 61, comma 6, che prevede inoltre, con la medesima decorrenza, che le Pubblica Amministrazione non possono effettuare spese per sponsorizzazioni per un ammontare superiore al 30% della medesima spesa sostenuta nel 2007;
- articolo 66, comma 7, del citato D.L. che consente, per l'anno 2010, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, nel limite di spesa pari al 20%

Pertanto, per l'esame dei fenomeni non considerati, si rinvia ai commenti contenuti nei successivi paragrafi della presente relazione.

Infine, il Collegio fa presente che, in ordine alle richieste di chiarimenti formulate, l'Amministrazione ha trasmesso le seguenti note: e-mail pervenuta il 21 giugno 2011 dalla D.C. Welfare; nota n.6180 del 23/6/2011 della D.C. Ragioneria e

---

di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, con l'ulteriore limite che le unità da assumere non possono in ogni caso superare il 20% delle unità cessate;

- il comma 5 del medesimo articolo, così come integrato dall'art.17 comma 15 del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102, che ha prorogato al 31 dicembre 2010 l'autorizzazione a stabilizzare personale non dirigenziale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 526, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nel limite del 10% delle unità cessate nell'anno precedente; ,;
- art. 17, commi da 10 a 13, del citato D.L. n. 78/2009, il quale prevede che, per il triennio 2010-2012, nei limiti della programmazione triennale e dei vincoli finanziari e di contenimento della spesa di personale, nonché previo espletamento delle procedure di cui all'art. 35, comma 4, del D. L.vo n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche possono bandire concorsi per la stabilizzazione del personale non dirigenziale da assumere a tempo indeterminato con una riserva non superiore al 40% dei posti messi a concorso o mediante concorsi pubblici per titoli ed esami finalizzati a valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata, ovvero stilando apposite graduatorie nel rispetto dei requisiti indicati dalla norma, potendo destinare il 40% delle risorse finanziarie disponibili per l'assunzione dei vincitori; articolo 1, commi da 189 a 197, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, come modificato dall'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008 e dalla relativa legge di conversione, nonché dall'art. 66, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150: tali disposizioni normative prevedono, tra l'altro, che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, ulteriormente ridotto del 10%;
- articolo 67, comma 3, del D.L. 112/2008 e dalla relativa legge di conversione, che, a decorrere dall'anno 2010, prevede la confluenza nei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle disposizioni speciali (disapplicate per l'anno 2009) ridotte però del 20% e il loro utilizzo sulla base di nuovi criteri e modalità che tengano conto dell'apporto individuale degli uffici e dell'effettiva realizzazione degli obiettivi istituzionali;
- L. 24 dicembre 2007, n. 247 e successive modifiche e integrazioni di attuazione del Protocollo del welfare del 23 luglio 2007 contenente, tra l'altro, alcune importanti modifiche in materia di previdenza sociale;
- art. 35, comma 3, della L. 23 dicembre 1998, n. 448 che prevede la possibilità di anticipazioni sul bilancio dello Stato per fronteggiare squilibri delle gestioni;
- l'art. 43 bis del D.L. 30 dicembre 2008 n. 207, inserito dalla legge di conversione 27 febbraio 2009 n. 14, relativo alla retrocessione degli immobili cartolarizzati (SCIP 1 e SCIP 2), rientrati nella disponibilità dell'Istituto a decorrere dalla data dell'entrata in vigore della disposizione citata.

Finanze; nota n.5916 del 24/6/2011 della D.C. Organi; nota n.2131 del 28/6/2011 della D.C. Sistemi Informativi.

1. Profili gestionali riepilogativi

Le risultanze complessive del rendiconto sono riportate nella seguente tabella:

(importi in milioni di euro)	2010*	2009	variazione assoluta 2010/2009	tasso di variazione %
risultato di competenza				
Disavanzo di competenza	2.338,88	793,91	1.544,97	194,60%
Entrate accertate	84.870,93	80.772,46	4.098,47	5,07%
Spese impegnate	87.209,81	81.566,37	5.643,44	6,92%
avanzo di amministrazione	3.408,22	5.545,27	-2.137,05	-38,54%
residui attivi	2.484,93	849,83	1.635,10	192,40%
residui passivi	3.684,03	3.589,80	94,23	2,62%
Saldo di cassa	4.607,33	8285,42	-3678,09	-44,39%
Situazione patrimoniale	285,88	9.311,00	-9.025,12	-96,93%
disavanzo economico	9.025,13	5.198,08	3.827,05	73,62%
spesa per trattamenti pensionistici	58.277,92	56.304,18	1.973,74	3,51%
spesa per trattamenti TFR/TFS	8.639,42	6.863,42	1.776,00	25,88%

*(con Enam)

2. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa

Le risultanze complessive della gestione di competenza 2010 – con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - e della gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio, sono in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto, nel quale si pongono, altresì, in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatisi al termine dell'esercizio 2010.

		Previsioni iniziali di competenza	variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti Impegni	Eccedenze e Economie	Gestione di cassa			Residui di nuova formazione
							Conto competenza	Conto residui	Totale	
Entrate		1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
Tit. I	Contributive	58.690,10	13,37	58.703,47	58.274,09	-429,38	56.441,98	41,59	56.483,57	1.832,11
di cui	contributi pensionistici	41.106,24	0,00	41.106,24	40.669,07	-437,17	39.166,99	34,19	39.201,18	1.502,08
	contributi TFS/TFR	6.843,98	0,00	6.843,98	6.453,26	-390,72	6.253,90	1,25	6.255,15	199,36
	contribuzione aggiuntiva Amm. Stat.	9.600,00	0,00	9.600,00	9.700,00	100,00	9.600,00	0,00	9.600,00	100,00
	Trasferimenti correnti	324,76	-10,66	314,10	262,64	-51,46	138,97	29,95	168,92	123,67
di cui	da Stato	52,86	59,34	112,20	152,36	40,16	29,47	29,02	58,49	122,89
	da altri Enti pubblici	271,89	-70,00	201,89	110,28	-91,61	109,50	0,93	110,43	0,78
	Altre Entrate	676,48	11,17	687,65	773,62	85,97	662,33	133,35	795,68	111,29
di cui	redditi e proventi	406,11	1,29	407,40	426,15	18,75	336,68	122,27	458,95	89,47
	poste correttive e compensative	245,23	1,54	246,77	309,15	62,38	292,13	9,71	301,84	17,02
Tit. II	Alienazione beni e riscossione crediti	2.436,09	-432,00	2.004,09	2.175,31	171,22	2.127,35	82,28	2.209,63	47,96
di cui	riscossioni di mutui e prestiti	1.366,87	3,00	1.369,87	1.532,71	162,84	1.486,03	80,80	1.566,83	46,68
	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	12,71	1,00	13,71	20,64	6,93	14,69	0,03	14,72	5,95
di cui	contributi statali sui mutui	6,33	0,00	6,33	8,20	1,87	8,20	0,00	8,20	0,00
	Accensione prestiti	6.300,18	-78,99	6.221,19	8.221,06	1.999,87	8.221,06	0,00	8.221,06	0,00
di cui	per anticipazioni c/Tesoreria e Bilancio	6.300,00	-79,00	6.221,00	8.221,00	2.000,00	8.221,00	0,00	8.221,00	0,00
Tit. IV	Partite di giro	14.189,73	900,87	15.090,60	15.143,57	52,97	15.084,78	196,44	15.281,22	58,79
A - Totale Entrate		82.630,05	404,76	83.034,81	84.870,93	1.836,12	82.691,16	483,64	83.174,80	2.179,77
Spese		1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
Tit. I	Spese correnti	67.583,21	204,77	67.787,98	68.520,73	732,75	68.345,14	157,87	68.503,01	175,59
di cui	personale in servizio	457,84	-30,92	426,92	394,46	-32,46	335,48	67,08	402,56	58,98
	acquisto beni e servizi	227,56	-0,78	226,78	179,68	-47,10	121,81	55,51	177,32	57,87
	trattamenti pensionistici	58.199,72	-3,00	58.196,72	58.277,92	81,20	58.277,92	0,00	58.277,92	0,00
	trattamenti TFS/TFR	7.469,90	400,00	7.869,90	8.639,42	769,52	8.639,08	0,20	8.639,28	0,34
	altre prestazioni istituzionali	184,14	6,92	191,06	171,49	-19,57	133,46	18,27	151,73	38,03
Tit. II	Spese in conto capitale	2.428,12	-60,58	2.367,54	3.545,51	1.177,97	3.015,21	196,90	3.212,11	530,30
di cui	concessioni di mutui e prestiti	2.191,73	-8,20	2.183,53	1.429,73	-753,80	1.284,88	165,42	1.450,30	144,85
Tit. IV	Partite di giro	14.189,73	900,87	15.090,60	15.143,57	52,97	12.586,96	2.594,84	15.181,80	2.556,61
B - Totale Spese		84.201,06	1.045,06	85.246,12	87.209,81	1.963,69	83.947,31	2.949,61	86.896,92	3.262,50
C. Saldo di bilancio (A-B)		-1.571,01	-640,30	-2.211,31	-2.338,88	-127,57	-1.256,15	-2.465,97	-3.722,12	-1.082,73

(importi in milioni di euro)

2.1 Gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2010, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.325 del 17 dicembre 2009, concludeva, in termini di competenza, con autorizzazioni complessive ad accertare e ad impegnare, rispettivamente, per 82.630,05 milioni di euro e 84.201,06 milioni di euro; ne conseguiva un disavanzo finanziario di competenza di 1.571,01 milioni di euro. Al pareggio del bilancio si perveniva mediante l'utilizzo, per pari importo, dell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento all'esercizio sono state approvate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza tre variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2010, rispettivamente, con delibere n.332 del 14 ottobre 2010, n.333 dell'11 novembre 2010 e n.342 del 3 marzo 2011[2], che hanno complessivamente comportato maggiori entrate per 405 milioni di euro e maggiori impegni per 1.045 milioni di euro, con un conseguente incremento del disavanzo finanziario iniziale, passato da 1.571 milioni di euro a 2211 milioni di euro.

La gestione di competenza 2010 si è conclusa con entrate accertate per complessivi 84.870,93 milioni di euro e spese impegnate per complessivi 87.209,81 milioni di euro, con un disavanzo finanziario di 2.338,88 milioni di euro. Rispetto alle previsioni definitive, la gestione ha registrato maggiori accertamenti per 1836,12 milioni di euro e minori impegni per 1.963,69 milioni di euro.

2.2 Gestione di cassa

La gestione di cassa dell'esercizio 2010 ha fatto registrare:

a) incassi per 83.174,80 milioni di euro (di cui 82.691,16 milioni di euro relativi alla competenza dell'anno) riferiti:

[2] Delibera di approvazione della terza variazione al bilancio di previsione 2010 di cui alla Determinazione Presidenziale n.265 del 17 dicembre 2010, con la quale sono state ascritte all'Inpdap le attività gestionali – contabili effettuate dall'ex ENAM dal 31 luglio al 31 dicembre 2010.

- per 57.448,17 milioni di euro alla parte corrente, di cui le entrate contributive costituiscono il 98,3%;
- per 10.445,41 milioni di euro alla parte in conto capitale, che sconta l'entrata straordinaria delle anticipazioni richieste al Ministero dell'Economia e Finanze (6221 + 2000 milioni di euro);
- per 15.281,22 milioni di euro alle partite di giro;

b) pagamenti per 86.896,92 milioni di euro (di cui 83.947,31 milioni di euro in conto competenza) riferiti:

- per 68.503,01 milioni di euro alle spese correnti (di cui, tra l'altro, 58.277,92 milioni di euro e 8.639,28 milioni di euro, rispettivamente, per pensioni e trattamenti di fine servizio e fine rapporto);
- per 3.212,11 milioni di euro alle spese in conto capitale, residuando la restante parte alle partite di giro.

Ne deriva un conseguente saldo di 4.607,3 milioni di euro, coerente con le risultanze dell'Istituto cassiere (cfr. verbali del Collegio n.14/2011 e n.24/2011).

3. Entrate

3.1 Entrate correnti

Sono state accertate entrate correnti pari a 59.310,35 milioni di euro, (previsioni definitive 59.705,22), con un incremento dello 0,87% rispetto a quelle dell'anno precedente.

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative in termini di incidenza sui risultati, annotando alcuni aspetti generali della gestione.

Le entrate contributive ammontano a 58.274,09 milioni di euro, a fronte di 57.389,65 milioni di euro del 2009 (+1,02%). Dette entrate risultano riscosse per 56.441,95 milioni di euro in conto competenza. Con riferimento alla differenza tra accertamento e riscossione registrata al capitolo 1.1.1.1.01 concernente "Contributi

enti ed iscritti ai fini pensionistici" la nota integrativa evidenzia che tale differenza è riconducibile alla diversa modalità di riscossione dei contributi mediante utilizzo del modello F24 a decorrere dal mese di novembre 2010. Tale nuova modalità ha permesso all'Istituto di individuare sui flussi contributivi registrati l'esatto periodo di competenza indicato dagli enti versanti.

Per l'analisi di dettaglio si rinvia alla sezione delle spese per prestazioni istituzionali.

Le altre entrate correnti hanno riguardato essenzialmente le seguenti voci:

a) le entrate derivanti da trasferimenti correnti, costituite da trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti pubblici, che risultano accertate e riscosse, rispettivamente, per 262,64 milioni di euro e 168,92 milioni di euro.

Il Collegio raccomanda un'attenta e puntuale verifica delle poste creditorie per oneri posti a carico del bilancio dello Stato. Ciò al fine di evitare l'eventuale prescrizione.

In ordine allo scostamento degli accertamenti e delle riscossioni rispetto alle previsioni verificatosi sul capitolo 1.1.2.4.02 concernente "Quote a carico enti datori di lavoro, pensioni ed indennità ad onere ripartito", il Collegio, preso atto di quanto precisato dall'Istituto con nota n. 6180 del 23/6/2011, invita l'Ente a sollecitare le unità territoriali ad intensificare l'attività di riscossione.

b) le entrate relative alla U.P.B., che contabilizza "Altre Entrate" ricomprende i "Redditi e proventi patrimoniali", che sono stati accertati complessivamente in 426,15 milioni di euro, con un incremento di 25,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente; si evidenziano, in particolare, i risultati posti a confronto con l'anno 2009 delle poste relative a:

1. fitti e canoni per 51,7 milioni di euro (61,7 milioni di euro nel 2009);
2. interessi su concessioni di crediti per 327,2 milioni di euro, rispetto ai 256,6 del 2009, versati dagli iscritti beneficiari di mutui e prestiti.

Le entrate accertate nelle "Poste correttive e compensative di spese correnti", sono risultate pari a complessivi 309,15 milioni di euro, in decremento rispetto al 2009 (738,9 milioni di euro). Con la nota n. 6180/2011, l'Amministrazione ha fornito elementi aggiuntivi a quelli riportati nella nota integrativa a giustificazione dello scostamento verificatosi tra l'esercizio 2009 e il 2010.[3]

3.2 Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale, accertate complessivamente in 10.417,3 milioni di euro, si segnalano:

- quelle derivanti dalla riscossione delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti concessi, pari a 1.301,1 milioni di euro;
- quelle relative al controvalore della vendita di parte del portafoglio di titoli di Stato per 507,5 milioni di euro;
- quelle delle anticipazioni riconosciute dal Ministero dell'Economia per 6.221 milioni di euro per anticipazioni di bilancio dello Stato connesso allo squilibrio strutturale determinatosi nella gestione pensionistica e 2.000 milioni di euro per anticipazioni di tesoreria).

L'importo dei restanti 2.000 milioni di euro è riferibile ad un'imprevista anticipazione di tesoreria ottenuta per superare un temporaneo squilibrio di liquidità del mese di dicembre 2010. Tale somma è stata restituita in corso di esercizio per

---

[3] *"... gli accertamenti che afferiscono al capitolo "1.1.3.3.01 Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita" in trattazione non rappresentano entrate autonome dell'Istituto ma il reintroito di prestazioni pensionistiche non dovute. Il fenomeno è sostanzialmente monopolizzato dalle "rate post mortem"; infatti successivamente al decesso di un pensionato, a causa di incomprimibili tempi tecnici necessari all'aggiornamento della procedura, viene erogata almeno una rata di pensione (spesso due), che deve essere poi incamerata dall'INPDAP. È evidente come una quantificazione preventiva di tale fenomeno, conseguente a eventi esogeni, incerti nel quando e nel quantum, debba essere fatta esclusivamente con riguardo alle serie storiche e non certamente ai programmi o alle azioni che l'Istituto intende realizzare.*
Peraltro, nella costruzione della previsione dell'esercizio 2010, le serie storiche non hanno potuto costituire un riferimento attendibile dal momento che gli accertamenti dell'esercizio 2008 e 2009 sono stati insolitamente voluminosi per dei recuperi relativi anche agli esercizi precedenti. Il 2010 ha quindi rappresentato, per tale tipologia di entrata, il primo esercizio normalizzato e pertanto le entrate consuntivate sono risultate maggiori delle prudenti stime operate in sede di Bilancio di previsione".

euro 1.650 milioni di euro. Nelle partite di giro risultano accertati, complessivamente, 15.143,6 milioni di euro, di cui 14.338,79 milioni di euro riferiti alle ritenute erariali.

4.1 Spese correnti

Le spese correnti classificate nel titolo I del bilancio si riferiscono agli oneri connessi alle prestazioni istituzionali, a quelli di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché alle contribuzioni a diverso titolo poste a carico dell'Istituto e ricomprese nella categoria dei trasferimenti passivi.

Nell'anno 2010 la spesa corrente risulta impegnata per un importo di 68.520,7 milioni di euro, con un incremento di 3.832 milioni di euro (+5,9%) rispetto all'anno precedente derivante, prevalentemente, dall'incremento di spesa pensionistica (+1.975 milioni di euro). Si evidenziano, di seguito, gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

4.1.1 La spesa per prestazioni istituzionali

4.1.1.1 La spesa pensionistica

La spesa pensionistica, per pensioni dirette, indirette, di reversibilità e per indennità una tantum, nel 2010 raggiunge 58.277,9 milioni di euro con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 3,5%.

Sull'andamento della spesa incidono diversi fattori, documentati nella Nota integrativa, tra i quali assumono rilievo:

- l'incremento di 523 euro del valore medio dell'importo di pensione, che passa da 20.813 euro del 2009 a 21.336 del 2010 (+2,5% di cui il 70% dovuto alla perequazione automatica). In particolare le pensioni dirette (78,1% del totale) crescono mediamente di 615 euro;

- l'incremento in valore assoluto del numero delle pensioni, che passa da 2.690.513 del 2009 a 2.738.598 del 2010 (+48.085).

Dall'analisi delle nuove pensioni per gestione, e nell'ambito della gestione, per comparto di appartenenza (cfr. pag.79 della Nota integrativa), si evidenzia una riduzione delle nuove pensioni del personale della Scuola, che diminuiscono del 32,6% (da 41.892 del 2009 a 28.237 del 2010), mentre aumentano in tutti i restanti comparti del pubblico impiego.

La tabella seguente riporta il rapporto fra numero di pensioni e numero di iscritti:

Rapporto fra iscritti e pensioni										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	media
Iscritti (*)	3.283.000	3.250.000	3.270.000	3.300.000	3.412.000	3.471.000	3.360.000	3.333.800	3.292.100	3.330.211,11
Pensioni	2.362.483	2.396.293	2.434.005	2.464.140	2.511.585	2.612.100	2.648.091	2.690.513	2.738.598	2.539.756,44
Rapporto %	1,39	1,36	1,34	1,34	1,36	1,33	1,27	1,24	1,20	1,31
(*) Il dato degli iscritti è tratto per tutti gli anni dalle informazioni fornite in sede di analisi delle entrate e riguarda i rapporti di lavoro a tempo indeterminato										

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le entrate contributive e le prestazioni istituzionali distintamente per le singole gestioni, nel periodo dal 2002 al 2010:

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE PER GESTIONI (*)										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Tasso di variazione medio del periodo
CPDEL	11.693,28	11.712,01	12.454,89	12.179,65	13.535,50	13.249,76	14.323,11	14.458,03	14.499,32	
variazione %		0,16	6,34	-2,21	11,13	-2,11	8,10	0,94	0,29	2,73
CPI	169,94	164,47	189,99	179,97	233,40	226,92	238,79	242,81	257,33	
variazione %		-3,22	15,52	-5,27	29,69	-2,78	5,23	1,68	5,98	5,32
CPUG	39,68	42,65	61,28	52,70	23,59	50,71	51,08	91,59	54,98	
variazione %		7,48	43,68	-14,00	-55,24	114,96	0,73	79,31	-39,97	4,16
CPS	2.755,81	2.803,71	2.824,98	2.949,30	3.641,96	3.310,86	3.521,21	3.478,89	3.742,28	
variazione %		1,74	0,76	4,40	23,49	-9,09	6,35	-1,20	7,57	3,90
CTPS (**)	25.895,13	27.012,09	28.299,56	28.953,87	30.965,19	30.341,77	31.949,66	32.167,67	32.674,86	
variazione %		4,31	4,77	2,31	6,95	-2,01	5,30	0,68	1,58	2,95
TOTALE	40.553,84	41.734,93	43.830,70	44.315,49	48.399,64	47.180,02	50.083,85	50.438,99	51.228,77	
variazione %		2,91	5,02	1,11	9,22	-2,52	6,15	0,71	1,57	2,96
(*) importi in milioni di euro relativi ai capitoli 1.1.1.1.01, 04, 06, 08, 13, 20										
(**) per la CTPS è inclusa la contribuzione aggiuntiva ex legge n. 335 del 1995										

La dinamica delle entrate contributive complessive, che registra nel 2010 un incremento rispetto al 2009 dell'1,57% (+789,78 milioni di euro), risente dell'incremento della contribuzione aggiuntiva iscritta al cap. 1.1.1.1.20 (ex art. 2, comma 3, della legge n.335 del 1995) posta a carico del bilancio dello Stato a favore della CTPS (+ 800 milioni di euro).

Se si considerano, infine, gli andamenti medi del periodo, il totale delle entrate cresce del 2,96%.

ANDAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (PENSIONI) PER GESTIONI (*)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Tasso di variazione medio del periodo
CPDEL	12.861,50	13.520,96	14.014,61	14.439,07	15.110,53	15.836,43	16.686,33	17.589,61	18.168,07	
variazione %		5,13	3,65	3,03	4,65	4,80	5,37	5,41	3,29	4,41
CPI	165,56	171,87	178,15	185,46	193,05	200,23	211,36	222,13	229,88	
variazione %		3,81	3,65	4,10	4,09	3,72	5,56	5,10	3,49	4,19
CPUG	33,23	34,61	36,20	38,33	39,74	42,20	44,02	46,26	48,28	
variazione %		4,15	4,59	5,88	3,68	6,19	4,31	5,09	4,36	4,78
CPS	1.599,75	1.731,20	1.849,62	1.926,18	2.140,78	2.284,20	2.486,90	2.726,86	2.925,08	
variazione %		8,22	6,84	4,14	11,14	6,70	8,87	9,65	7,27	7,84
CTPS	26.065,99	27.357,35	28.540,56	29.674,58	30.743,39	32.134,40	33.792,00	35.719,31	36.906,62	
variazione %		4,95	4,33	3,97	3,60	4,52	5,16	5,70	3,32	4,44
TOTALE	40.726,03	42.815,99	44.619,14	46.263,62	48.227,49	50.497,46	53.220,61	56.304,17	58.277,92	
variazione %		5,13	4,21	3,69	4,24	4,71	5,39	5,79	3,51	4,58

(*) importi in milioni di euro - spese per pensioni (cap. 3.1.2.1.01) e per indennità una tantum (cap. 3.1.2.1.02)

L'andamento delle prestazioni presenta, nel 2010, una crescita complessiva, rispetto al 2009, del 3,51%. Dall'analisi per singole gestioni emerge, per la CPS, un andamento fortemente differenziato in tutti gli anni, rispetto al totale generale ed alle altre gestioni, con uno scostamento medio, nel periodo, di oltre 3 punti percentuali.

Nella tabella seguente viene indicato il grado di copertura (rapporto fra entrate e prestazioni) per singole gestioni nel periodo dal 2002 al 2010:

GRADO DI COPERTURA %. RAPPORTO TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER GESTIONI (PENSIONI)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	grado medio di copertura
CPDEL	90,92	86,62	88,87	84,35	89,58	83,67	85,84	82,20	79,81	**85,69**
CPI	102,65	95,69	106,65	97,04	120,90	113,33	112,98	109,31	111,94	**107,55**
CPUG	119,41	123,23	169,28	137,49	59,36	120,17	116,04	197,99	113,89	**122,89**
CPS	172,27	161,95	152,73	153,12	170,12	144,95	141,59	127,58	127,94	**149,44**
CTPS	99,34	98,74	99,16	97,57	100,72	94,42	94,55	90,06	88,53	**95,81**
TOTALE	**99,58**	**97,48**	**98,23**	**95,79**	**100,36**	**93,43**	**94,11**	**89,58**	**87,90**	**95,07**

Il grado di copertura delle entrate contributive rispetto alla spesa per prestazioni si riduce di 1,68 punti passando da 89,58% a 87,90%. In termini finanziari il divario, nel 2010, equivale a 7.049,15 milioni di euro. Lo sbilancio evidenziato ha reso necessario il ricorso ad anticipazioni a carico del bilancio dello Stato iscritte al cap. 1.2.3.2.01 assicurate in 6.221 milioni. Il deficit, ed in particolare quello per la gestione statale, che ammonta a 4.231,76 milioni di euro (quasi il 60% del totale), assume carattere strutturale. Peraltro, si ricorda che, a decorrere dal 2008, per effetto della legge n.244 del 2007 (legge finanziaria per l'anno 2008) è venuto meno l'ulteriore apporto dello Stato, rispetto alla contribuzione aggiuntiva, che consentiva la chiusura in pareggio di tale gestione. Anche la gestione degli Enti Locali risulta in deficit, con uno sbilancio di 3.668,65 milioni di euro, con entrate contributive che assicurano un grado di copertura di appena il 79,8%.

4.1.1.2 La spesa per prestazioni previdenziali (TFS – TFR)

La spesa per le altre prestazioni istituzionali (TFR, TFS), ammonta, nell'anno 2010, a 8.639,40 milioni di euro, con un incremento, rispetto alle previsioni definitive, di 769,52 milioni di euro, dovuto in gran parte all'incremento della spesa per il TFS (+771,21 milioni di euro).

La spesa complessiva sopra indicata risulta così articolata per tipologia di prestazione:

2010		
TIPOLOGIA	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
TFS	8.254,80	95,55
TFR	384,6	4,45
TOTALE	8.639,40	100,00

(importi in milioni di euro)

Si evidenzia l'elevatissima incidenza delle prestazioni correlate al trattamento di fine servizio, che interessa il 95% della spesa totale che, rispetto all'anno 2009, registra un significativo incremento (+26,59% pari a 1.733,8 milioni di euro), sul quale possono aver influito gli interventi disposti con il D.L. n.78 del 2010.

La tabella seguente fornisce l'andamento della spesa nel periodo dal 2002 al 2010 con il dettaglio per singola gestione:

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (TFS-TFR) PER GESTIONI (*)										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Tasso di variazione medio del periodo
ENPAS	2.018,99	2.285,26	2.678,99	2.831,13	3.582,18	5.087,34	5.772,76	4.908,63	6.277,43	
variazione %		13,19	17,23	5,68	26,53	42,02	13,47	-14,97	27,89	15,23
INADEL	1.083,48	1.234,07	1.385,62	1.189,72	1.538,41	2.099,14	2.335,60	1.954,79	2.361,98	
variazione %		13,90	12,28	-14,14	29,31	36,45	11,26	-16,30	20,83	10,23
TOTALE	3.102,47	3.519,33	4.064,61	4.020,85	5.120,59	7.186,48	8.108,36	6.863,42	8.639,41	
variazione %		13,44	15,49	-1,08	27,35	40,34	12,83	-15,35	25,88	13,66
(*) importi in milioni di euro - spese per tfr e tfs iscritte ai capitoli 3.1.2.1.03 e 06										

La tabella seguente indica la composizione delle entrate per tipologia:

(importi in milioni dieuro)	2010	
TIPOLOGIA	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
TFS	5.218	79,92
TFR	1.311	20,08
TOTALE	6.529	100,00

La tabella che segue espone l'andamento, per le due gestioni, delle entrate contributive afferenti alle tipologie di prestazione in esame:

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE PER GESTIONI (TFS - TFR) (*)										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Tasso di variazione medio del periodo
ENPAS	3.157,26	3.795,74	3.822,42	4.038,45	4.465,22	3.883,85	4.634,94	4.520,02	4.473,48	
variazione %		20,22	0,70	5,65	10,57	-13,02	19,34	-2,48	-1,03	4,45
INADEL	1.557,40	1.609,81	1.725,53	1.697,14	1.983,90	1.839,76	2.025,54	1.966,76	2.055,66	
variazione %		3,37	7,19	-1,65	16,90	-7,27	10,10	-2,90	4,52	3,53
TOTALE	4.714,66	5.405,55	5.547,95	5.735,59	6.449,12	5.723,61	6.660,48	6.486,78	6.529,14	
variazione %		14,65	2,63	3,38	12,44	-11,25	16,37	-2,61	0,65	4,15
(*) importi in milioni di euro relativi ai capitoli 1.1.1.1.02, 05, 09, 11, 14, 15, 16, 18										

Nel 2010 l'incremento dello 0,65% (+42,36 milioni di euro) è dovuto in gran parte alla gestione INADEL (+88,9 milioni di euro) che compensa il decremento della gestione ENPAS (-46,54 milioni di euro).

A livello medio si registra una crescita nel periodo del 4,15%, significativamente inferiore alla crescita media delle prestazioni nel medesimo periodo.

La tabella seguente esprime il grado di copertura fra entrate contributive e prestazioni.

GRADO DI COPERTURA %. RAPPORTO TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (TFS-TFR) PER GESTIONI										
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	grado medio di copertura
ENPAS	156,38	166,10	142,68	142,64	124,65	76,34	80,29	92,08	71,26	111,44
INADEL	143,74	130,45	124,53	142,65	128,96	87,64	86,72	100,61	87,03	112,38
TOTALE	151,96	153,60	136,49	142,65	125,94	79,64	82,14	94,51	75,57	111,55

Il rapporto fra entrate e spese peggiora rispetto all'anno precedente: (si passa infatti dal 94,51% al 75,57%).

4.1.2 La spesa per le altre prestazioni istituzionali

Le altre prestazioni istituzionali sono costituite da quelle poste a carico della Gestione autonoma del credito e delle attività sociali.

Di seguito, si riepilogano, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale, i principali dati finanziari, ponendo a confronto le risultanze del 2010 con quelle degli anni 2004-2009, al fine di verificare l'equilibrio finanziario della Gestione medesima. Tale tabella riporta, per la prima volta, i dati relativi alla gestione ex ENAM.

(Importi in milioni di euro)

ENTRATE /Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Contributo obbligatorio 0,35%	367,10	367,20	393,90	431,93	418,88	467,41	451,07	481,40
Partecipazione iscritti	15,70	16,90	15,90	19,38	19,82	23,24	19,69	24,13
Quote capitale prestiti e mutui	5.130,40	132,40	355,40	589,71	1.249,60	1.008,55	1.143,80	1.594,20
Interessi su prestiti e mutui	113,20	19,50	20,10	45,02	158,25	236,70	258,77	320,83
Entrate ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	8,87	8,68	10,74	7,28	7,11	5,07	4,90	4,27
TOTALI	5.635,27	544,68	796,04	1.093,32	1.853,66	1.740,99	1.878,23	2.424,83
SPESE/Anno								
Prestazioni sociali	73,30	86,90	82,30	82,27	91,33	92,90	95,92	128,41
Concessione prestiti e mutui	1.425,10	1.272,20	1.507,19	2.451,20	2.683,24	1.872,18	1.950,72	1.448,75
Spese ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	22,65	23,05	29,19	30,86	25,58	23,68	24,08	22,61
TOTALI	1.521,05	1.382,15	1.618,68	2.564,33	2.800,15	1.988,75	2.070,72	1.594,50
RISULTATI FINANZIARI	4.114,22	-837,47	-822,64	-1.471,01	-946,49	-247,77	-192,49	830,33
RISULTATI FINANZIARI CUMULATI	4.114,22	3276,75	2.454,11	988,10	36,61	-211,16	-403,66	426,67

Fonte: Rendiconto 2010 – Nota integrativa – pag. 171

La gestione presenta, per l'esercizio 2010, un surplus di 830,33 milioni di euro, dovuto all'andamento delle entrate e ad una pronunciata flessione delle concessioni di prestiti e mutui.

4.1.2.1 Credito e Benefici sociali

Per ambito di operatività e natura delle voci contabili, la spesa viene descritta nel presente paragrafo in "parte corrente" e, nel paragrafo 5, in "conto capitale".

Spese per prestazioni creditizie e sociali (in milioni di euro)

capitolo	descrizione spesa	2009	2010	Scostamento valore assoluto	% scostamento
cap. 2.2.1.4.01	Concessione di mutui	630.532.007,78	397.307.035,56	-233.224.972,22	-36,99
cap. 2.2.1.4.02	Concessione di prestiti	1.314.849.300,21	1.032.420.476,67	-282.428.823,54	-21,48
cap. 2.2.1.4.08	Centri vacanza	64.055.269,19	70.689.134,84	6.633.865,65	10,36
cap. 2.1.2.1.09	Borse di studio e assegni universitari	11.942.056,05	13.717.310,60	1.775.254,55	14,87
cap. 2.1.2.1.11	Formazione professionale dei giovani	2.514.452,83	8.128.300,44	5.613.847,61	223,26
cap. 2.1.2.1.13	Politiche sociali per anziani	2.082.298,47	20.037.791,84	17.955.493,37	862,29
	TOTALE	**2.025.975.384,53**	**1.542.300.049,95**	**-483.675.334,58**	**-23,87**
cap. 2.1.2.1.14	Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex Enam	34.638.301,05	27.784.103,13	-6.854.197,92	-19,79
	TOTALE GENERALE	**2.060.613.685,58**	**1.570.084.153,08**	**-490.529.532,50**	**-23,81**

Gli impegni di spesa assunti nella gestione 2010 per l'erogazione di prestazioni e servizi per i giovani e gli anziani sono stati pari a 129,26 milioni di euro (con un incremento del 34,77% rispetto al 2009), confermando il trend che, dal 2007, evidenzia una graduale e costante crescita. I pagamenti ammontano invece a 109.46 milioni di euro.

Gli impegni comprendono, per la prima volta, anche quelli assunti nell'ambito della ex gestione ENAM, che ammontano a 1,13 milioni di euro. Nella tabella seguente, tuttavia, al fine di rendere palese l'evidenziato trend di crescita ed effettuare il confronto tra grandezze omogenee, gli impegni 2010 non comprendono tale ultima posta e l'incremento tra 2009 e 2010 risulta essere, in questo modo, del 33,59%.

Andamento della spesa per prestazioni sociali nell'ultimo quadriennio

capitolo	2007	2008	2009	2010
2.1.2.1.07	13.318.699,60	13.059.158,86	15.323.380,62	15.566.344,80
Var. in %		-1,95	17,34	1,59
2.1.2.1.08	60.131.396,52	63.806.008,78	64.055.269,19	70.689.134,84
Var. in %		6,11	0,39	10,36
2.1.2.1.09	11.776.176,00	12.017.923,99	11.942.056,05	13.717.310,60
Var. in %		2,05	-0,63	14,87
2.1.2.1.11	3.192.942,29	892.631,82	2.514.452,83	8.128.300,44
Var. in %		-72,04	181,69	223,26
2.1.2.1.13	2.907.455,40	3.121.301,97	2.082.298,47	20.037.791,84
Var. in %		7,36	-33,29	862,29
Totale impegni	**91.326.669,81**	**92.896.959,59**	**95.917.655,95**	**128.139.132,59**

(1) Nel totale impegni dell'anno 2010, per le evidenziate ragioni di confrontabilità dei dati non è compresa la spesa per le prestazioni Enam.

Le prestazioni per i giovani riguardano l'ospitalità nei Convitti di proprietà, nei Convitti Nazionali convenzionati con l'Istituto, le vacanze studio in Italia ed all'estero, le borse di studio per la frequenza di scuole medie inferiori e superiori e per le università, nonché master universitari, stage e dottorati di ricerca. Tali prestazioni comprendono inoltre i master svolti in collaborazione con i maggiori Atenei nazionali, "iniziative localizzate presso i Convitti dell'Istituto, il consolidamento delle Work experiences, gli English test, ecc.", mentre quelle per i pensionati si riferiscono essenzialmente all'ospitalità nelle Case Albergo, al convenzionamento con le Residenze Sanitarie Assistite (RSA), accompagnate da altri servizi, alcuni ancora a livello sperimentale. Di seguito si forniscono elementi di dettaglio.

Gestione delle strutture sociali (cap. 2.1.2.1.07)

A fronte di una previsione pari a 16,9 milioni di euro risultano impegnati 15,6 milioni di euro. Si registra pertanto, tra i due valori, uno scostamento percentuale del 7,79. Si vedrà più avanti che lo scostamento tra i dati previsionali e gli impegni assunti ricorre, con peso diverso, anche in altri capitoli della categoria in esame. Per quanto riguarda gli impegni assunti si registra, rispetto all'anno precedente, un aumento pari all'1,59%. L'incremento degli stessi, nel biennio precedente (2008-2009) era stato maggiore (17,34%). Nella Nota integrativa, a pag.174, è riportata una tabella che espone i dati relativi al numero degli ospiti dei Convitti, delle Case Albergo e del Liceo della Comunicazione.

Tali elementi, in assenza di dati sulla composizione della spesa, risultano poco significativi. Il Collegio, allo scopo di valutare in maniera più approfondita l'andamento della spesa per l'ospitalità presso alcune strutture, ha richiesto alla Direzione Centrale Credito e Welfare ulteriori dati. Dai chiarimenti forniti si evince, tra l'altro, che la spesa per le strutture sociali destinate agli anziani (Case Albergo) è diminuita, passando da 4,7 milioni di euro a 4,2 milioni di euro.

Spese per i centri vacanze" (2.1.2.1.08)

Gli impegni ammontano a 70,69 milioni di euro, con un incremento del 10,36% rispetto al 2009. Si ricorda che la competenza iniziale, pari a 76 milioni di euro, è stata ridotta di 5 milioni di euro con la I nota di variazione al bilancio di previsione. Detta somma è stata portata in aumento al capitolo 2.1.2.1.13 "Spese per politiche sociali in favore degli anziani", in conformità agli indirizzi strategici contenuti nel Documento programmatico generale approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la delibera n. 321 del 23 luglio 2009.

I giovani che hanno soggiornato in Europa e in Italia sono stati, rispettivamente, 25.215 e 10.782, cioè, complessivamente, 35.997. Mentre nell'anno passato si era registrato, a fronte di un aumento della spesa, un decremento dei beneficiari, nel 2010 hanno goduto del beneficio 5.565 soggetti in più, con un incremento di spesa pari a

6,6 milioni di euro. Dall'esame di dettaglio, si rileva che la componente più rilevante, per il capitolo in esame, è rappresentata dalle spese per le vacanze studio all'estero (75,6% della spesa complessiva).

Borse di studio e assegni universitari (cap. 2.1.2.1.09)

A fronte di una previsione di 15,6 milioni di euro, risultano impegnati 13,7 milioni, con un sensibile aumento rispetto all'impegnato 2009 (pari a 11,9 milioni di euro). Si registra, in questo caso, un sensibile scostamento tra previsioni e impegno (1,9 milioni di euro).

Spese per la formazione professionale dei giovani (cap. 2.1.2.1.11)

In questo caso, lo scostamento tra previsioni e impegni risulta più evidente. A tale capitolo, peraltro, risultano imputate, secondo quanto esposto nella nota integrativa, anche "nuove forme di aggiornamento professionale in favore dei dipendenti pubblici".

Qui, a fronte di una previsione di 12,5 milioni di euro, risultano infatti impegnati 8,1 milioni (-4,3 milioni di euro). Per meglio apprezzare il fenomeno si riporta di seguito la tabella riepilogativa esposta a pagina 177 della Nota integrativa:

Capitolo 2.1.2.1.11 – Spese per la formazione professionale dei giovani				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	12.477.800,00	8.128.300,00	2.257.525,44	223,26%
2009	8.531.500,00	2.514.452,83	882.069,11	181,69%
2008	2.000.000,00	892.631,82	1.318.028,74	-72,,04%
2007	8.525.000,00	3.192.942,29	5.836.642,26	

Fonte: Rendiconto generale 2010

Per quanto la gestione 2010 sembri caratterizzata, rispetto agli esercizi precedenti, da una maggiore capacità nel conseguimento degli obiettivi assegnati (viene registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento della spesa pari addirittura al 223,26%), permane la considerazione di una costante sovrastima della previsione iniziale.

Spese per le politiche sociali degli anziani (2.1.2.1.13)

Non si rilevano sostanziali scostamenti tra previsioni (20 milioni di euro) e spesa impegnata. Il consistente incremento dell'impegno rispetto al 2009 (862,29%) dà conto di una importante anomalia registrata negli anni passati e superata nell'esercizio 2010: il costante ed abnorme disallineamento tra previsioni e impegni. Altro elemento di rilievo è costituito, per il capitolo in esame, dallo squilibrio tra impegni e pagamenti. A fronte di una spesa impegnata di 8,1 milioni di euro, i pagamenti sono stati pari a 2,2 milioni di euro, di cui 1,7 milioni di euro in conto residui. Tale sfasamento sembrerebbe discendere dal meccanismo di selezione dei beneficiari, che ha preso avvio, attraverso la pubblicazione dei bandi, solo alla fine del secondo semestre dell'esercizio.

Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM (cap. 2.1.2.1.14)

Il capitolo è stato istituito, all'interno della categoria in esame, a seguito dell'accorpamento dell'Ente da parte dell'Istituto e finanzia un'ampia serie di prestazioni in favore degli iscritti ENAM e dei loro familiari, in campo sanitario, scolastico, culturale, climatico/termale e altro.

Anche in questo caso si riscontra un forte scostamento tra dati previsionali e impegni assunti, pari, rispettivamente, per il periodo dal 31 luglio al 31 dicembre 2010, a complessivi 6,9 milioni di euro e a 1,1 milioni di euro. Nonostante la nota integrativa (tabella a pag.182) esponga dati afferenti ai singoli articoli gestionali, la mancanza delle relative previsioni iniziali non permette di verificare quali siano gli ambiti di maggiore disallineamento.

In conclusione, gli impegni di spesa per le prestazioni sociali nel 2010 sono cresciuti - rispetto al 2009 - del 33,59%.

Si segnalano, in particolare, incrementi più o meno sensibili della spesa impegnata per i Centri Vacanza (10,36%), per borse di studio e assegni universitari (14,87%), per la formazione professionale dei giovani (223,26%) e per le politiche sociali in favore degli anziani (862,29%), che comprendono, oltre alle spese evidenziate nel capitolo 2.1.2.1.13 (spese per le politiche sociali in favore degli anziani) anche quelle relative alle due case albergo di Pescara e Monte Porzio

Catone.

Nel complesso, le risorse della categoria risultano destinate, per l'81,7%, ai giovani.

4.2 Oneri per il personale in attività di servizio

4.2.1 La consistenza del personale

A) Dotazione organica:

La dotazione organica dell'Istituto, già rideterminata con delibera commissariale n.112 del 29 settembre 2009 in 6.887 unità, ha subito un'ulteriore riduzione in applicazione dell'art.2, comma 8 bis, della legge n.25 del 2010 (Determinazione presidenziale n. 256 del 2010, approvata dai Ministeri vigilanti) attestandosi in complessive 6.178 unità.

Nella dotazione organica non è compreso il personale dell'ex ENAM che confluirà nell'organico dell'Istituto solo in seguito all'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art.7, comma 4, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010.

Il Collegio prende atto che, dopo la riduzione dell'organico prevista dall'art.2, comma 8 bis, l'Istituto ha provveduto ad adeguare, con determinazione presidenziale n.259 del 2011, come richiesto dai Ministeri vigilanti in sede di approvazione della delibera di rideterminazione dell'organico previgente, il numero dei posti degli uffici dirigenziali.

B) Organico effettivo del personale a tempo indeterminato:

Nella seguente tabella è riportata la situazione del personale effettivo al 31.12.2010, che viene posta a confronto con la dotazione organica e con l'analoga situazione del 2009:

Personale a tempo indeterminato inpdap al 31.12.2010 (per contratto e per categoria)							
ccnl EPNE	dot. org. (det. N. 112 del 2009)	presenti al 31.12.2009	differenza presenti/organico	nuova dot. org.(ex art. 2, comma 8 bis)	presenti al 31.12.2010	differenza presenti/organico	differenza 2010-2009
dirigenti	192	182	-10	175	180	5	-2
professionisti	91	98	7	88	86	-2	-12
qualifiche ad esaurimento	-	11	11	0	4	4	-7
aree (*)	6.604	7.016	412	5915	6.839	924	-177
totale	6.887	7.307	420	6.178	7.109	931	-198
(*) inclusi ex portieri in soprannumero							

A tale personale, come indicato nella nota integrativa, si aggiungono:

- 12 unità di personale servizio con il contratto del comparto Scuola (dotazione organica di 19 unità, invariata) cui si aggiungono 16 docenti supplenti;
- 5 unità di personale con contratto di tipo privatistico;
- 274 unità di personale in posizione di comando presso l'Istituto;
- 60 unità di personale ex ENAM- di cui 1 unità con qualifica dirigenziale - che confluiranno nell'organico dell'Istituto con l'emanazione del decreto interministeriale di cui all'art.7, comma 4, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni nella legge n.122/2010.

Nella tabella seguente è riportato il totale del personale effettivamente in servizio presso l'INPDAP al 31.12.2010.

Totale presenti Inpdap al 31.12.2010	
Tipologia	**Unità**
Personale con contratto EPNE	7.109
Personale con contratto Scuola (inclusi supplenti)	28
Personale in posizione di comando	274
Personale con contratto privatistico	5
Personale ex Enam	60
Totale	**7.476**

Si segnala, infine, che 34 unità di personale dell'Istituto hanno prestato servizio presso altri enti in posizione di comando.

La tabella di pag.187 della nota integrativa riporta il numero dei passaggi di personale che ha interessato complessivamente 6.012 unità di personale dirigenziale e delle aree. In particolare, nel corso del 2010, sono state effettuate progressioni economiche che hanno interessato la generalità del personale delle aree (6.002 unità).

4.2.2 Spese per il personale

La tabella seguente riporta le spese di personale dell'esercizio 2010 distinte per UPB:

UPB	impegni 2009	impegni 2010	differenza (valore assoluto)	scostamento %
2.1.1.2	12,22	12,80	0,58	4,72
6.1.1.2	371,96	381,67	9,71	2,61
totale	384,18	394,46	10,28	2,68

La spesa totale si incrementa complessivamente del 2,68%:

- quella a carico dell'UPB 2.1.1.2 (Credito, investimenti e patrimonio) presenta un incremento del 4,72% dovuto principalmente alla spesa per i buoni pasto il cui aumento di 2 euro (nominali) è stato disposto nel corso dell'esercizio;
- quella carico dell'UPB 6.1.1.2 (Risorse umane) si incrementa del 2,61%.

La tabella analitica evidenzia la differenza fra gli impegni 2010 e quelli dell'anno precedente per le voci di spesa più significative:

UPB	descrizione	impegni 2009	impegni 2010	scostamento %
6.1.1.2.01	stip. Ass. fissi	207,25	198,04	- 4,44
6.1.1.2.02	straordinario	0,65	0,56	- 14,19
6.1.1.2.03	missioni	3,36	4,37	29,83
6.1.1.2.06	pers. comandato	6,30	10,83	71,86
6.1.1.2.07	oneri previd.	70,10	75,38	7,53
6.1.1.2.11	fondo dir. I f.	5,37	5,50	2,55
6.1.1.2.12	fondo dir. II f.	11,10	12,22	10,05
6.1.1.2.13	Fondo profes.	3,98	4,38	10,08
6.1.1.2.14	Fondo non dir.	63,64	70,19	10,29
6.1.1.3.08	spese formazione.	1,99	0,85	- 57,63
6.1.1.3.16	acquisto servizi	5,16	3,99	- 22,64
6.1.2.1.12	prestaz. ex fondo int.	37,58	36,90	- 1,82
6.1.2.2.05	benefici ex art. 59 dpr 509/79	4,16	4,36	4,94

(importi in milioni di euro)

Le voci che subiscono i maggiori incrementi sono quelle relative al personale comandato, alle missioni ed ai fondi per la contrattazione integrativa, mentre subiscono riduzioni le spese relative agli stipendi ed assegni fissi, quelle per la formazione e per l'acquisto di beni e servizi che include il personale con rapporto di lavoro di somministrazione (ex interinale).

La tabella seguente indica, per le medesime voci di spesa, la gestione di competenza e di cassa nel 2010:

UPB 6.1.1.2 Capitoli	descrizione	impegni 2010	pagamenti 2010	residui 2010	pagamenti in conto residui	totale pagamenti 2010	rimasto da pagare in conto residui	totale dei residui passivi fine esercizio
6.1.1.2.01	stip. Ass. fissi	**198,04**	**193,35**	**4,69**	**25,23**	**218,59**	**1,17**	**5,86**
6.1.1.2.02	straord.	**0,56**	**0,37**	**0,20**	**0,05**	**0,42**	**0,00**	**0,20**
6.1.1.2.03	missioni	**4,37**	**4,16**	**0,21**	**0,01**	**4,17**	**0,00**	**0,21**
6.1.1.2.06	pers. Comand.	**10,83**	**6,32**	**4,51**	**0,57**	**6,90**	**0,08**	**4,59**
6.1.1.2.07	oneri previd.	**75,38**	**67,65**	**7,73**	**7,42**	**75,07**	**0,00**	**7,73**
6.1.1.2.11	fondo dirigenti I f.	**5,50**	**4,05**	**1,45**	**1,01**	**5,06**	**0,40**	**1,85**
6.1.1.2.12	fondo dirigenti II f.	12,22	8,15	4,06	3,32	11,47	0,07	4,13
6.1.1.2.13	Fondo profes.	4,38	2,29	2,09	1,89	4,18	0,00	2,09
6.1.1.2.14	Fondo non dir.	70,19	39,56	30,64	25,62	65,18	1,04	31,68
6.1.1.3.08	spese formaz.	0,85	0,22	0,62	1,63	1,86	0,99	1,61
6.1.1.3.16	acquisto serv.	3,99	2,56	1,43	1,35	3,91	1,44	2,87
6.1.2.1.12	prestaz. ex fondo int.	36,90	36,90	0,00	0,00	36,90	0,00	0,00
6.1.2.2.05	benefici ex art. 59 dpr 509/79	4,36	2,72	1,65	1,08	3,80	0,27	1,92

(importi in milioni di euro)

Si evidenzia, in particolare:

a) *spesa relativa al capitolo 6.1.1.2.01 (Stipendi ed assegni fissi al personale)*: si caratterizza per l'elevato importo di pagamenti in conto residui (25 milioni di euro) sui quali influiscono, oltre che l'applicazione dei CCNL 2006-2009 (I e II biennio economico) per il personale dirigente e per i professionisti, anche il pagamento di arretrati al personale delle aree per le selezioni economiche. A questo ultimo riguardo il Collegio, nel richiamare la disciplina in materia di finanziamento delle selezioni all'interno delle aree (art. 1, comma 193 della legge n.266 del 2005[4]), in attesa di informazioni più dettagliate ed esaustive[5]

[4] *Gli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria continuano ad essere a carico dei pertinenti fondi e sono portati, in ragione d'anno, in detrazione dai fondi stessi per essere assegnati ai capitoli stipendiali fino alla data del passaggio di area o di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito, o di*

circa le relative modalità applicative, si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti sulla congruità delle detrazioni operate dal fondo per il trattamento accessorio del personale delle aree. Il Collegio, per quanto riguarda poi la consistenza dei residui, pur apprezzando la sensibile riduzione dei medesimi rispetto all'esercizio precedente, reitera l'invito ad evitare l'assunzione di impegni in via cautelare in assenza di effettivi debiti verso i dipendenti.

b) *spese relative ai capitoli 6.1.1.2.11/12/13/14 (fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente, professionista e delle aree)*: si precisa che i fondi dell'anno 2010 soggetti a certificazione del Collegio (dirigenza II fascia, professionisti e personale delle aree) hanno subito le decurtazioni previste dalle disposizioni vigenti e risultano approvati dai Ministeri competenti. Il Collegio ha esaminato[6] anche le variazioni operate sul fondo della dirigenza di I fascia in occasione del'applicazione del CCNL 2006-2009 (I e II biennio economico) che risulta nella sua consistenza finale, per l'anno 2010, di importo pari a 5.300.773,88 euro.

c) *spesa relativa al capitolo 6.1.1.2.06 (personale comandato):* la voce in esame passa da 6.303.693,94 euro del 2009 a 10.833.472,90 euro del 2010 (+71,86%) in relazione all'accresciuto numero di unità di personale in posizione di comando utilizzate dall'Istituto per fronteggiare carenze di organico.

Al riguardo, il Collegio raccomanda di assumere tutte le iniziative utili a ridurre, o quanto meno a contenere, il ricorso all'istituto del comando.

Tra gli interventi diversi si evidenzia infine la spesa per benefici di natura assistenziale iscritta al capitolo 6.1.2.2.05, che è stata impegnata in misura ridotta di 20.208,39 euro rispetto allo stanziamento iniziale.

---

cessazione dal servizio a qualsiasi titolo avvenuta. A decorrere da tale data i predetti importi sono riassegnati, in base alla vigente normativa contrattuale, ai fondi medesimi.

[5] Sulla questione l'Istituto ha reso alcune informative con la nota n. 6180 del 23.6.2011.

[6] Cfr. verbali n.17 e n.23 del 2011

Si riporta, nella tabella sottostante, la base di calcolo utilizzata dall'Istituto per la determinazione dello stanziamento dell'anno 2010[7] sulla quale la riserva espressa dal Collegio, in sede di I variazione al bilancio di previsione 2010 (cfr. verbale n. 16 del 20 luglio 2010) risulta assorbita dall'approvazione ministeriale della variazione medesima (cfr. nota n. 24/III/001197 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 24.1.2011):

Previsione 2010 - calcolo 1%		
capitolo 2112.08	servizio mensa, asili nido, trasporto collettivo	13.742.300
capitolo 2112.10	rimborsi diversi e spese varie	160.100
capitolo 6112.01	stipendi e assegni fissi al personale	202.587.400
capitolo 6112.02	straordinario, incentivazione, turni, ecc.	1.965.700
capitolo 6112.03	indennità rimborso spese, trasporto e missioni	5.476.200
capitolo 6112.04	indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	213.300
capitolo 6112.06	oneri per il personale comandato presso l'Istituto	6.000.000
capitolo 6112.07	oneri previdenziali e assistenziali	84.895.300
capitolo 6113.08	spese per la formazione	4.315.500
capitolo 6112.11	Fondo per la retr. della pos. e della retr. di risultato dei dirigenti di prima fascia	5.425.600
capitolo 6112.12	Cap. 6.1.1.2.12 Fondo per la retr. della pos. e della retr. di risultato dei dirigenti di seconda fascia	11.100.500
capitolo 6112.13	Cap. 6.1.1.2.13 Fondo di ente per i professionisti	3.976.800
capitolo 6112.14	Cap. 6.1.1.2.14 Fondo di ente per il personale non dirigente	75.805.800

[7] Ai sensi dell'art. 27 del CCNL 1998/2001 sottoscritto in data 14.2.2001 l'importo dei benefici non può essere non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione.

voce B.13 conto economico	Quote di accantonamento annuo del TFR o di altra indennità di fine servizio per il personale in servizio	16.882.300
totale	spese personale	432.546.800
1%	*benefici di natura assistenziale e sociale ex art. 59*	4.325.468

Il Collegio ritiene, infine, superata la questione relativa ai prestiti concessi al personale - che anche nell'esercizio in esame continuano a gravare, per quota parte[8], sul capitolo della spesa in conto capitale 6.2.1.4.07 (Concessione di crediti ex art. 59 del DPR 509/79) - tenuto conto che in sede di parere sul conto consuntivo 2009 (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.24/III/0024381 del 15.12.2010) e sulla prima variazione di bilancio 2010 i Ministeri vigilanti non hanno formulato osservazioni al riguardo.

4.3 Spese per acquisto di beni e servizi

L'aggregato in questione registra per il 2010 impegni pari a 179,7 milioni di euro con un aumento, rispetto al precedente esercizio di 10,2 milioni di euro (pari a+6%).

Nel seguente prospetto si rappresenta l'evoluzione delle voci più significative dell'aggregato a partire dall'esercizio 2004.

[8] L'importo di spesa comunicato dall'Istituto per i prestiti ai dipendenti è pari a € 14.299.895,08. Le corrispondenti entrate, nell'ambito del capitolo 121407, sono pari a € 11.170.536,07 (oltre interessi, nell'ambito del capitolo 113213 per € 1.052.242,27).

Spese correnti

Tipologie di beni e servizi	2006	2007	2008	2009	2010
spese postali e telefoniche 2.1.1.3.01	15.673.313,89	18.165.598,77	18.873.718,62	19.111.770,17	18.037.450,01
spese per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento) 2.1.1.3.02	6.945.078,76	8.273.015,73	8.844.278,52	7.460.629,03	8.967.843,56
spese trasporto e gestione automezzi 2.1.1.3.03	249.490,00	250.350,64	192.769,01	215.229,82	211.054,25
spese per manutenzione stabili strumentali 2.1.1.3.05-06	7.411.083,36	7.218.267,32	8.194.400,36	8.479.874,51	9.776.626,47
onorari e compensi commissioni e consulenze 2.1.1.3.09-25	2.734.076,77	2.863.654,42	1.902.705,96	1.558.259,39	1.646.386,86
spese per l'informatica 2.1.1.3.12-14	56.441.480,99	54.485.674,16	47.756.596,47	57.432.603,72	62.707.190,50
spese attività promozionali e pubblicitarie 2.1.1.3.17-18	834.342,34	717.655,94	602.441,28	469.981,69	752.938,10
spese immobili prima e seconda cartolarizzazione 2.1.1.3.28-29	41.549.272,63	28.024.234,00	22.001.004,33	9.853.890,39	0
spese per cartolarizzazione dei crediti 5.1.1.3.30	215.018,64	165.487,21	215.880,01	161.212,91	103.352,85
formazione e addestramento personale 6.1.1.3.08	4.522.347,75	3.402.112,29	2.256.673,16	1.994.849,24	845.200,81
acquisto servizi amministrativi 2.1.1.3.16/3.1.1.3.16/6.1.1.3.16	21.535.774,14	23.503.665,21	27.686.549,94	21.898.041,33	26.427.412,51
Acquisto servizi tecnici e spese connesse (pulizia, vigilanza,facchinaggio, ecc) 2.1.1.3.13	16.024.251,33	16.480.863,89	16.736.619,03	18.066.708,81	17.855.453,10
TOTALE	174.135.530,60	163.550.579,58	155.263.636,69	146.703.051,01	147.330.909,02

Le spese postali e telefoniche presentano una diminuzione del 5,62% rispetto all'anno precedente. Relativamente alle spese postali si evidenzia che le medesime sono riferite essenzialmente a comunicazioni obbligatorie ai pensionati (CUD, operazioni Red e DEFRA e altre comunicazioni di carattere istituzionale); la natura obbligatoria di tali spese non ha consentito il rispetto del limite normativamente previsto. La voce per spese telefoniche, inclusa nell'aggregato, presenta, invece, una riduzione di 28.248,12 euro (-1,6%). Per tali spese il risparmio nel biennio (rispetto all'anno 2008) è stato di circa il 44%.

In ordine alle spese per energia elettrica e riscaldamento, si registrano impegni più elevati rispetto all'anno precedente nella misura del 20,20%. Infatti, nel corso del

2010, a differenza dell'anno precedente, l'Istituto non è riuscito a conseguire risparmi secondo quanto previsto dalla normativa di contenimento della spesa (L. n. 133/2008).

La spesa relativa alla gestione degli automezzi di servizio risulta inferiore dell'1,94% rispetto a quella dell'esercizio precedente e viene rispettato il vincolo previsto dall'art.1, comma 11, della L.266/05 (il 50% dell'impegnato 2004), che ha riguardato solo l'articolo 7 del corrispondente capitolo relativo agli oneri per le auto di servizio. A tal fine, infatti, non sono state considerate le uscite relative all'uso di automezzi per le attività delle Strutture sociali, già ritenute fuori dal campo di applicazione del predetto vincolo normativo.

Gli impegni sul capitolo 2.1.1.3.09 "compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi" presentano un incremento del 16,27% rispetto all'esercizio precedente. Al predetto capitolo sono imputate spese aventi natura diversa (onorari professionisti e spese connesse – compensi commissioni gare – partecipazione a Comitati – compenso Presidente OIV – incarichi ex ENAM) e che solo una modesta parte degli impegni è riferita agli Organi Collegiali ed altri organismi di cui all'art.61, comma 1, del D.L.112/2008, convertito in L.133/2008, come si evidenzia dal prospetto di dettaglio (pag.145 della Nota integrativa).

Nella relazione di bilancio, l'Istituto evidenzia che quest'ultima spesa, rispetto agli impegni dell'anno 2007, si è ridotta di € 86.882,24.

A seguito di ulteriori informazioni richieste dal Collegio, l'Istituto, con nota n. 6180 del 23.06.2011, ha precisato che tale importo corrisponde alla "differenza tra le spese dell'esercizio 2007 (euro 266.882,24) per organismi collegiali (Comitato pensioni privilegiate, Controllo strategico, Comitato garanti, ecc.) e quanto previsto nel 2010 per le medesime voci (euro 180.000). Ha precisato, altresì, che "al momento tali spese non confluiscono in unico e specifico capitolo dedicato e non risulta, pertanto, agevole con l'immediato raccordo con il bilancio" e che l'Istituto "modificherà il piano dei capitoli per addivenire ad una immediata leggibilità di tali spese soggette a contenimento".

Risulta rispettato il parametro di riduzione previsto dalle norme di contenimento per i compensi destinati alle consulenze esterne, al netto delle collaborazioni coordinate e continuative.

Riguardo alle spese per attività promozionali si registra un notevole incremento rispetto all'anno precedente, pari a 136,25%. Il totale impegnato, ammontante ad €357.535,13, è riferito, come riportato nella Nota integrativa, a spese per la partecipazione a iniziative connesse alla "missione" dell'Istituto, alle quali, ai sensi della circolare n.36/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sarebbe applicabile il limite di cui all'art. 61, comma 5, del D.L. n.112/2008, convertito in L. n. 133/2008.

Al riguardo il Collegio raccomanda, per il futuro, di contenere comunque le predette spese, limitando le iniziative di cui trattasi a quelle aventi natura strettamente istituzionale.

Risulta rispettato il limite di spesa per pubblicità, ove si tenga conto che l'importo impegnato va depurato delle spese relative alla pubblicazione di avvisi di gare e di aste per il patrimonio immobiliare.

Con riferimento alle spese per manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà gli impegni risultano coerenti con le disposizioni di contenimento sopra richiamate (impegni non superiori all'1% del valore degli immobili).

La spesa relativa al capitolo 2.1.1.3.13 – Acquisto di servizi tecnici e spese connesse è lievemente diminuita rispetto all'esercizio precedente (-1,17%) pur essendo la spesa sostenuta dalla Direzione Generale lievemente aumentata.

La spesa relativa all'acquisto di servizi amministrativi è riferita ai seguenti capitoli:

- 2.1.1.3.16 – UPB Welfare, Investimenti, beni e servizi, che costituisce l'84,41% del totale e ha registrato un aumento, rispetto all'anno precedente, del 33,99%;
- 3.1.1.3.16 – UPB Interventi pensionistici e previdenziali, che costituisce soltanto lo 0,5% del totale;

- 6.1.1.3.16 – Risorse umane, che costituisce il 15,1% del totale e risulta diminuito del 22,64% rispetto all'anno precedente.

La spesa più significativa dell'aggregato "acquisto di servizi amministrativi" è costituita dagli "oneri operazione RED" (14,45 milioni di euro), che da sola rappresenta il 55% del totale.

Altre spese significative sono quelle relative al lavoro interinale (3,96 milioni di euro), al call center (2,94 milioni di euro), ai servizi di supporto organizzativo (1,71 milioni di euro) e ad altri servizi amministrativi (esternalizzazione archivi, consulenza gestionale, ecc. – 1,41 milioni di euro).

Per quanto riguarda, infine, il Sistema Informativo si rinvia al paragrafo 6.

5. Spese in conto capitale

Per quanto attiene alle spese in conto capitale si evidenziano le seguenti voci, più significative:

- spese per manutenzione straordinaria degli immobili strumentali (cap. 2.2.1.2.05) impegnate per 3,89 milioni di euro, a fronte di una previsione definitiva di competenza pari a 12,45 milioni di euro. L'importo impegnato risulta contenuto nei limiti previsti dalle citate disposizioni della legge finanziaria 2008 (3% del valore degli immobili per l'anno 2010);
- spese per acquisto di immobilizzazioni informatiche (cap. 2.2.1.2.01), per le quali si rinvia al paragrafo 6;
- spese per acquisto di altre immobilizzazioni tecniche (cap. 2.2.1.2.02) - che risultano impegnate per 3,60 milioni di euro -, con un incremento rispetto, all'anno precedente, di 0,15 milioni di euro (+ 4,4%).

6. Sistema Informativo

La tabella riportata nella nota integrativa a pag.124 fa emergere che la spesa impegnata nell'anno 2010 risulta pari a 80,8 milioni di euro. Come chiarito dall'Istituto con nota prot.0002131 del 28 giugno 2011, pervenuta il 30 giugno 2011, rispetto a tale spesa, 80,5 milioni di euro risultano riconducibili alla D.C. Sistemi Informativi. Tra gli impegni si segnalano, per la loro rilevanza, i seguenti:

- 36,9 milioni di euro per obiettivi operativi merito per la componente applicativa (di cui 29,4 milioni di euro per lo sviluppo e manutenzione del SIN e 7,4 milioni di euro per sviluppo e manutenzione Autogoverno):
- 47,1 milioni di euro per obiettivi operativi relativi alla componente gestionale, di cui 10,4 milioni di euro per il potenziamento delle piattaforme tecnologiche *hardware* e *software* centrali e periferiche e 24,9 milioni di euro per servizi di gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica).

Per quanto riguarda le spese di parte corrente (categoria 2113) si fa presente che:

- nel capitolo 2.1.1.3.12 (Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo), su una previsione pari a 0,51 milioni di euro, sono stati assunti impegni per 0,25 milioni di euro (con pagamenti pari a 0,28 milioni di euro). La spesa sostenuta sul capitolo ha un valore residuale in quanto la maggior parte delle forniture di tale classe merceologica risultano incluse nel contratto di *fleet management*. Con la citata nota prot.0002131 la D.C. Sistemi Informativi ha precisato che il capitolo è utilizzato, per oltre il 75% della disponibilità, da altri centri di spesa dell'Istituto.
- Nel capitolo 2.1.1.3.14 (Acquisto di servizi connessi con il sistema informativo), su una previsione pari a 70,15 milioni di euro, gli impegni sono stati pari a 62,45 milioni di euro (con pagamenti pari a 63,7 milioni di euro). Gli impegni, pertanto, risultano aver subito un incremento pari al 9,14% rispetto al 2009. La competenze D.C. Sistemi Informativi ha precisato, con la

nota già indicata, che l'art.03 del capitolo suddetto (Software applicativi non inventariati) viene utilizzato secondo i seguenti criteri:

- "la *componente gestionale* della DCSI vi classifica le spese relative ai canoni per le licenze d'uso di alcuni prodotti *software* (si utilizzano prodotti la cui titolarità permane a terzi);
- la *componente applicativa* della DCSI vi classifica le spese che, pur essendo strettamente correlate alle procedure applicative proprietarie dell'Istituto, non ne accrescono significativamente il valore e dunque non sono "patrimonializzabili".

La spesa per il *call center* dell'Istituto è imputata al capitolo 2.1.1.3.16 (Acquisto di beni e servizi amministrativi), articolo 04. A seguito di una richiesta di chiarimenti formulata dal Collegio nel corso dell'audizione tenutasi il 15 giugno 2011 in merito ai valori esposti nelle tabelle di pagina 127 e 128 (stanziamento pari a 3,7 milioni di euro e impegni per 2,9 milioni di euro) la D.C. Sistemi Informativi ha precisato che la differenza "è stata generata dalla circostanza che l'esecutività (e relativi maggiori oneri) del nuovo contratto 'Contact Center Inps-Inail', originariamente prevista già a partire dal 2010, sia risultata effettiva solo dall'esercizio 2011 (....). Questo slittamento ha comportato il rinvio al 2011 anche della spesa relativa *all'una tantum* della componente tecnologica per l'avvio del nuovo Contact Center". Inoltre, "Per quanto attiene alla *componente a consumo*, i relativi stanziamenti sono stati definiti con un margine di riserva, nel caso si fosse riscontrato, durante la gestione, un volume di traffico particolarmente rilevante".

-Per quanto riguarda le spese in conto capitale (cat. 2.2.1.2), si evidenzia che:

nel capitolo 2.2.1.2.01 (Acquisto immobilizzazioni informatiche), a fronte di una previsione di 25,67 milioni di euro, gli impegni ammontano a 18,16 milioni di euro (pari al 70,4% della previsione), con un decremento pari al 47,66%, rispetto al 2009. La somma include l'acquisto di apparecchiature hardware (acquisto apparecchiature per l'elaborazione automatica dei dati); licenze d'uso *software*;

software SAL (acquisto di software sviluppato con contratti di somministrazione onorabili a stato avanzamento lavori).

-Nella nota integrativa si legge che per il capitolo 2.2.1.2.02 (Acquisto altre immobilizzazioni tecniche) il totale degli impegni sostenuti è stato di 3,60 milioni di euro, rispetto ad una previsione definitiva di competenza di 8,50 milioni di euro. La componente che ha inciso maggiormente sul totale degli impegni è in questo caso rappresentata dagli arredi, che hanno comportato una spesa di 2,37 milioni di euro. Con la nota prot.6180 del 23.6.2011 la D.C. Ragioneria ha precisato che di tale importo solo una porzione è riferibile all'area informatica (0,40 milioni di euro) ed è quella relativa alle spese per centrali telefoniche, acquisto apparecchi e punti LAN.

Andamento spesa informatica 2009 – 2010			
	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	% rispetto anno precedente
TOTALE SPESE CORRENTI	67.076.586	65.970.486	98%
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	34.760.972	18.465.196	53%
TOTALE COMPLESSIVO	101.837.558	84.435.681	83%

Fonte: Rendiconto 20101- nota integrativa pag. 137 – integrazioni a cura del Collegio dei Sindaci

Nel complesso, come si evince dai valori in tabella (formulata sulla base dei dati presenti nella Nota integrativa), gli impegni assunti nel corso del 2010 ammontano a circa 84 milioni di euro, che corrisponde all'83% di quanto impegnato nel corso del 2009. La variazione è dovuta al forte decremento delle spese in conto capitale, che ammontano al 53% di quelle sostenute nel corso dell'anno precedente.

Sebbene nella nota integrativa tale andamento venga descritto come un risparmio di spesa, in realtà è riconducibile ad un preoccupante ritardo nella realizzazione degli interventi programmati.

Il Collegio, pur consapevole che su tali ritardi influiscono molteplici fattori, anche esterni alla Direzione Centrale sistemi Informativi, raccomanda, per il futuro, la predisposizione di ogni utile iniziativa per superare le criticità esistenti ed individuare, anche per le singole realtà dell'Ente, soluzioni coerenti con l'impostazione generale del Piano Industriale.

7. Eccedenze di spesa

Dall'esame del rendiconto finanziario gestionale si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, non consentite dalle vigenti disposizioni contabili, per gli importi di seguito specificati:

Capitolo	Maggiori impegni	Maggiori pagamenti
Cap. 3.1.2.1.01 pensioni e relativi trattamenti	83.990.730,55	83.990.730,55
Cap. 3.1.2.1.03 TFS agli iscritti	771.209.853,99	771.259.123,85
Cap. 3.1.2.2.02 costituzione posizione assicurativa e trasferimento valori capitali ad altri Enti	21.356.183,59	22.324.288,91
Cap. 6.1.1.2.01 stipendi ed altri assegni fissi al personale	-	9.232.256,21
Cap. 6.1.1.2.09 spese per accertamenti sanitari	3.711,57	-
Cap. 2.2.2.2.01 restituzione anticipazioni di Tesoreria e di Bilancio	2.000.000.000,00	1.650.000.000,00
Cap. 2.4.1.1.01 versamento ritenute erariali	361.042.369,79	353.243.056,84
Cap. 2.4.1.1.08 uscite derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	41.094.021,89	32.160.652,47
TOTALE	**3.278.696.871,38**	**2.922.210.108,83**

Al riguardo, il Collegio evidenzia che, rispetto alle previsioni definitive, complessivamente le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a 3.278,71 milioni di euro e 2.922,21 milioni di euro. Tali eccedenze risultano superiori rispetto all'esercizio precedente (nel 2009, il totale degli "sfondamenti" ammontava a 703,9 milioni di euro per la competenza e 668,3 milioni di euro per la cassa), e sono dovute in misura prevalente ascrivibile alla già descritta anticipazione straordinaria di Tesoreria pari a 2.000 milioni di euro.

Pur tenendo conto che, nella massima parte, i capitoli cui si riferiscono le eccedenze in questione sono relativi a spese di natura obbligatoria , il Collegio rappresenta la necessità che in futuro siano evitate le predette anomalie gestionali, adottando in tempo utile i provvedimenti previsti dall'ordinamento contabile dell'Ente.

8. La gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria, per quanto attiene alla gestione dei residui attivi e passivi.

Si evidenzia che, in relazione a quanto riportato in precedenza sul subentro dell'INPDAP nei rapporti attivi e passivi del soppresso ENAM dal 31 luglio 2010, la consistenza iniziale dei residui attivi e passivi all'1/1/2010 non corrisponde a quella finale al 31/12/2009, in quanto ai residui INPDAP sono stati aggiunti i residui dell'ex ENAM riferiti all'anno 2009 e precedenti e all'anno 2010 (fino al 30 luglio 2010).

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2010, risultano pari a 2.484,93 milioni di euro. Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all' 1.1.2010 (*)	863,91
Riaccertamenti in aumento	
Riaccertamenti in diminuzione (**)	75,10
Totale residui esercizi ante 2010	788,81
Riscossioni	483,65
Residui esercizi ante 2010 (al 31.12.2010)	305,16
Residui dell'esercizio 2010	2.179,76
Consistenza al 31.12.2010	**2.484,93**

(*) di cui residui ex ENAM per 14,08 milioni di euro.

(**) Si fa rinvio al verbale del Collegio dei Sindaci n. 18 del 31 maggio 2011.

La situazione dei residui attivi al 31/12/2010 sopra sintetizzata presenta, rispetto alle consistenze iniziali, un incremento di 1.621,1 milioni di euro (+187,64 % rispetto al 2009) dovuto a:

-formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2010) per 2.179,76 milioni di euro costituiti per il 94,83% da partite correnti e, in particolare, da residui sulla categoria 1.1.1.1 (Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti) che, da sola, rappresenta l'84,05% del totale (complessivi € 1.832.105.036,40). Tale notevole incremento è riferito, in particolare, al cap.1.1.1.1.01 – contributi Enti e Iscritti ai fini pensionistici, ed è dovuto all'introduzione dell'obbligatorietà, a decorrere da novembre 2010, del canale di versamento dei contributi mediante modello F24 di cui si è detto al precedente paragrafo 3.1.

-la restante parte è costituita da residui concernenti entrate in c/capitale, riferite, in particolare, al cap. 1.2.1.4.01 – riscossioni di mutui, per l'importo di 44,82 milioni di euro, nonché da partite di giro, riferite in particolare al cap. 2.4.1.1.05 – partite sospese, per l'importo di 56,07 milioni di euro. *Al riguardo il Collegio invita l'Istituto ad esaminare ogni possibile soluzione volta alla riduzione di tali partite transitorie.*

-riscossione dei residui esistenti al 31/12/2009 per un ammontare di 483,65 milioni di euro, con un tasso di smaltimento, al netto dei residui eliminati, del 61,31%[9].

-cancellazione di residui per riaccertamento per un ammontare di 75,10 milioni di euro.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a 3.684,03 milioni di euro, così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2010 (*)	3.635,80
Riaccertamenti in aumento	
Riaccertamenti in diminuzione (**)	264,67
Totale residui esercizi ante 2010	3.371,13
Pagamenti	2.949,61
Residui esercizi ante 2010 (al 31.12.2010)	421,52
Residui dell'esercizio 2010	3.262,51
Consistenza al 31.12.2010	**3.684,03**

(*) di cui residui ex ENAM 46,00 milioni di euro.

(**) Si fa rinvio al verbale del Collegio dei Sindaci n. 18 del 31 maggio 2011

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2010, a 3.684,03 milioni di euro, con un incremento dell'1,33% rispetto alla consistenza iniziale di 3.635,8 milioni di euro.

A determinare l'indicato andamento hanno contribuito:

- l'ammontare dei residui passivi formatisi nel 2010, pari a 3.262,51 milioni di euro, costituito per il 78,36% da partite di giro delle quali le più rilevanti sono riferite a residui sul cap.2.4.1.1.01 – versamento ritenute erariali, per l'importo di 2.338,16 milioni di euro e sul cap.6.4.1.1.02 – versamento ritenute

[9] (Tale percentuale differisce da quella riportata dall'Istituto nella relazione sui residui (64,68%) per la diversa modalità di calcolo utilizzata (il rapporto è stato riferito all'ammontare delle riscossioni incrementato dei residui eliminati).

previdenziali ed assistenziali per l'importo di 3,18 milioni di euro, nonché dalle partite sospese (cap.2.4.1.1.05) per 208,67 milioni di euro.

- Pagamento dei residui al 31/12/2009 per un importo di 2.949,61 milioni di euro, con un tasso di smaltimento dell'87,50%[10];
- le operazioni di riaccertamento che hanno comportato una contrazione dei medesimi per complessivi 264,67 milioni di euro.

9. Conto economico e situazione patrimoniale

Il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2010 sono stati redatti secondo la disciplina prevista dal Regolamento di amministrazione e contabilità del 16 marzo 2005 e successive modificazioni.

Le rilevazioni contabili sono effettuate secondo il criterio di competenza "economica", diverso da quello di competenza "finanziaria", in quanto rileva contabilmente la fase di utilizzo o consumo delle risorse. Ciò comporta riflessi di una più corretta valutazione del patrimonio e del risultato della gestione dell'esercizio.

9.1 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2010, strutturato secondo lo schema del D.P.R. n.97/2003, è stato redatto, come negli esercizi precedenti, sia a livello unitario INPDAP che per singola Gestione.

Esso espone un disavanzo di 9.025,13 milioni di euro che, rispetto a quello registrato nel precedente esercizio, presenta un incremento di 3.827,06 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue:

[10] tale percentuale differisce da quella riportata dall'Istituto nella relazione sui residui (88,41%) per la diversa modalità di calcolo utilizzata (il rapporto è stato riferito all'ammontare dei pagamenti incrementato dei residui eliminati).

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010 (in milioni di euro)				
DESCRIZIONE	**ANNO**		**VARIAZIONI 2010/2009**	
	2009*	**2010**	**v.a.**	**%**
VALORE DELLA PRODUZIONE (a)	58.542,20	59.614,11	1.071,91	1,83
COSTI DELLA PRODUZIONE (b)	64.784,24	69.243,14	4.458,90	6,88
DIFFERENZA	**-6.242,04**	**-9.629,03**	**-3.386,99**	**54,26**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (c)	264,19	306,32	42,13	15,95
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (d)	795,51	317,65	-477,86	-60,07
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (e)	15,73	20,07	4,34	27,59
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	**-5.198,07**	**-9.025,13**	**-3.827,06**	**73,62**
* Comprensive delle risultanze ex ENAM al 30/07/2010				

Come si evince dal sotto indicato prospetto, il disavanzo economico della gestione complessiva INPDAP è determinato per circa il 51% dalla gestione CPDEL, per circa il 21% dalla gestione ENPAS e per circa il 43% dalla gestione CTPS ed è parzialmente compensato dai risultati positivi per circa il 17% dalle gestioni CPS e CREDITO.

Descrizione	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CPDEL	CPI	CPUG	CPS	CTPS	CREDITO	ENAM	TOTALE INPDAP
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.576,53	2.080,08	12,32	14.719,32	259,42	55,34	3.761,83	33.614,12	506,00	29,14	59.614,11
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.403,96	2.415,51	14,07	19.463,92	243,65	49,68	3.041,95	37.478,18	123,20	9,03	69.243,14
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI	-1.827,42	-335,44	-1,75	-4.744,60	15,77	5,66	719,88	-3.864,06	382,80	20,11	-9.629,02
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1,89	1,08	0,02	18,73	-0,12	-0,04	4,76	-34,64	314,57	0,09	306,32
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-102,95	52,61	0,95	164,10	0,86	0,03	73,46	23,05	105,54	0,00	317,65
IMPOSTE SUL REDD. DELL'ESERCIZIO	1,34	0,94	0,06	12,11	0,20	0,00	3,69	0,00	0,00	1,74	20,07
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-1.929,83	-282,70	-0,84	-4.573,87	16,31	5,65	794,41	-3.875,65	802,91	18,47	-9.025,13
%	21,38	3,13	0,01	50,68	-0,18	-0,06	-8,80	42,94	-8,90	-0,20	100,00

Si accentuano, nell'esercizio in esame, i profili negativi emersi dalla gestione dell'anno precedente: cresce l'eccedenza dei costi di produzione sui valori della produzione (in particolare i costi per servizi istituzionali per 4.443,73 milioni di

euro), determinando un "margine operativo lordo" (MOL) negativo di 9.629,03 milioni di euro. Come quello della "gestione caratteristica", anche il complessivo risultato gestionale permane negativo (9.025,13 milioni di euro), ancorché influenzato positivamente dall'apporto dei proventi finanziari (306,32 milioni di euro, a fronte di 264,19 nel 2009) e dei proventi ed oneri straordinari (317,65 milioni di euro) in diminuzione, però, rispetto all'anno precedente (795,51 milioni di euro).

Il diverso risultato netto economico (- 9.025,13 milioni di euro) rispetto a quello della competenza finanziaria (- 2.338,88 milioni di euro) dipende principalmente dalla gestione in conto capitale, il cui risultato positivo ha esclusiva valenza patrimoniale e non concorre, quindi, alla determinazione di quello economico (6.871,51 milioni di euro).

Risultano effettuati accantonamenti al "fondo per rischi" (costituiti essenzialmente dai crediti classificati di dubbia esigibilità) per 358.249,00 euro nella misura massima consentita dalla capienza dell'avanzo di amministrazione.

Non risultano effettuati accantonamenti ai fondi per oneri (riferibili al contenzioso in essere).

9.2 Situazione patrimoniale

Le poste della situazione patrimoniale sono state valutate secondo i criteri del codice civile, del D.P.R. n.97/2003, del Regolamento di amministrazione e contabilità e dei principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Di seguito si riassumono le risultanze della situazione patrimoniale INPDAP.

SITUAZIONE PATRIMONIALE INPDAP			
ATTIVITA'	CONSUNTIVO AL		VARIAZIONE 2010-2009
	2010	2009	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
immobilizzazioni immateriali	25.435.751,00	43.564.906,00	-18.129.155,00
immobilizzazioni materiali	1.347.803.210,00	1.413.214.115,00	-65.410.905,00

Immobilizzazioni finanziarie	9.503.866.656,00	9.922.470.803,00	-418.604.147,00
Totale immobilizzazioni	**10.877.105.617,00**	**11.379.249.824,00**	**-502.144.207,00**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	2.292.097,00	1.653.554,00	638.543,00
Residui attivi	2.606.785.635,00	986.175.333,00	1.620.610.302,00
Disponibilità liquide	4.607.327.697,00	8.329.420.152,00	-3.722.092.455,00
Totale attivo circolante	**7.216.405.429,00**	**9.317.249.039,00**	**-2.100.843.610,00**
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	38.260,00	37.003,00	1.257,00
Risconti attivi	297.272,00	97.545,00	199.727,00
Totale ratei e risconti	**335.532,00**	**134.548,00**	**200.984,00**
TOTALE ATTIVITA'	**18.093.846.578,00**	**20.696.633.411,00**	**-2.602.786.833,00**

PASSIVITA'	CONSUNTIVO AL		VARIAZIONE
	2010	2009	
A) PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	0,00	0,00	0,00
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	9.311.003.066,00	14.509.081.808,00	-5.198.078.742,00
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-9.025.125.669,00	-5.198.078.742,00	-3.827.046.927,00
Totale patrimonio netto	**285.877.397,00**	**9.311.003.066,00**	**-9.025.125.669,00**
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondi per rischi ed oneri	1.044.289.670,00	973.684.490,00	70.605.180,00
Totale Fondi per rischi ed oneri	**1.044.289.670,00**	**973.684.490,00**	**70.605.180,00**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.			
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.			0,00
Totale trattamento di fine rapporto di lav. sub.	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E) RESIDUI PASSIVI			
Debiti	16.763.451.141,00	10.411.698.565,00	6.351.752.576,00
Totale residui passivi	16.763.451.141,00	10.411.698.565,00	**6.351.752.576,00**
F) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	202.884,00	246.693,00	-43.809,00
Risconti passivi	25.486,00	600,00	24.886,00
Riserve tecniche	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti	**228.370,00**	**247.293,00**	**-18.923,00**
TOTALE PASSIVITA'	**18.093.846.578,00**	**20.696.633.414,00**	**-2.602.786.836,00**

Si precisa che l'ammontare dei residui attivi e passivi dello Stato Patrimoniale non coincide con quello riportato nella situazione dei residui ed in quella amministrativa di cui appresso, tenuto conto che i medesimi comprendono altri debiti e crediti come da prospetti di riconciliazione sotto riportati

Residui Attivi

Riconciliazione residui dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale es. 2010	
Descrizione	Importo
Residui Attivi dal rendiconto finanziario	2.484.925.668,91
Residui Attivi dalla situazione patrimoniale	2.606.785.631,59
Differenza	**-121.859.962,68**
Voci che determinano la differenza:	
Fitti figurativi tra gestioni INPDAP	117.677.751,88
Crediti non indicati per non presumibile realizzazione (punto 8 dell'art. 2426 codice civile)	-860.673,33
Crediti per gest. Immobili SCIP	5.042.884,13
Totale	**121.859.962,68**

Residui Passivi

Riconciliazione residui dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale es. 2010	
Descrizione	Importo
Residui Passivi dal rendiconto finanziario	3.684.034.807,61
Residui Passivi dalla situazione patrimoniale	16.763.451.141,73
Differenza	**-13.079.416.334,12**
Voci che determinano la differenza:	
Fitti figurativi tra gestioni INPDAP	117.677.751,88
Debiti verso Stato per Anticipazione di Bilancio	13.242.340.216,00
Conto d'ordine (Impegni assunti a fronte di prestazioni non rese nell'esercizio)	-362.057.522,85
Depositi cauzionali passivi - patrimonio a reddito	41.445.816,35
Fatture da ricevere (rilevate tra i costi del conto economico)	35.039.115,68
Debiti per gest. Immobili SCIP	4.970.957,06
Totale	**13.079.416.334,12**

Fonte: D.C. Ragioneria e Finanze

Nell'ambito della complessiva situazione patrimoniale, il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2010 ammonta a 285,88 milioni di euro, pari alla differenza tra le attività (18.093,84 milioni di euro) e le passività (17.807,96 milioni di euro), quantificate, entrambe, al netto delle anticipazioni interne tra gestioni. Rispetto al precedente esercizio è da registrare un decremento netto di 9.025,13 milioni di euro coincidente con il risultato del conto economico, che ha assorbito quasi completamente gli avanzi economici dei precedenti esercizi portati a nuovo (9.311,003)

Tra le attività, le immobilizzazioni materiali mostrano un decremento di 65,41 milioni di euro dovuto prevalentemente a vendite e ammortamenti, parzialmente compensato dall'incremento dovuto all'acquisizione degli immobili ex ENAM (46,84 milioni di euro).

Altro decremento (-418,60 milioni di euro) è registrato nelle immobilizzazioni finanziarie, dove, trascurando le voci di minore entità, il decremento maggiore è causato dalla alienazione di parte del portafoglio titoli ("altri titoli": -425,47). I valori mobiliari restano invariati e sono valutati al costo di acquisto.

I crediti veri e propri, costituenti parte dell'attivo circolante, sono costituiti dai residui attivi (2.606,79 milioni di euro), in aumento (+1.620,61 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente (986,18 milioni di euro). Al riguardo, si richiama il prospetto di riconciliazione sopra riportato.

Ultimo rilevante componente attivo è costituito dalle disponibilità liquide, che da 8.329,42 milioni di euro del 2009 scendono a 4.607,33 milioni di euro.

Le variazioni più significative della parte passiva sono rappresentate dai debiti (residui passivi) che, non considerando i rapporti tra gestioni dell'Istituto, aumentano di 6.221,00 milioni di euro passando da 7.021, 34 del 2009 a 13.242, 34 milioni di euro 2010, che include le anticipazioni di bilancio ricevute ex art. 35 della L.488/1998.

Anche per tali debiti si richiama il prospetto di riconciliazione sopra indicato.

La contabilità separata di cui al comma 6 del citato articolo 35, nella quale sono evidenziati i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiato dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato, presenta al 31 dicembre 2010 la seguente situazione:

Esercizio Gestione	1999	2009	2010	totale
CPDEL	1.394.340.216,00	2.005.000.000,00	2.000.000.000,00	5.399.340.216,00
CTPS		3.622.000.000,00	4.221.000.000,00	7.843.000.000,00
Totale INPDAP	1.394.340.216,00	5.627.000.000,00	6.221.000.000,00	13.242.340.216,00

10. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2010, di 3.408,22 milioni di euro.

A tale risultato si perviene aggiungendo, all'avanzo di cassa a fine esercizio 2010 (4.607,33 milioni di euro), la somma algebrica dei residui attivi (2.484,93 milioni di euro) e dei residui passivi (3.684,03 milioni di euro) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO*	8.329.420.151,55
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	83.174.815.768,09
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	86.896.908.220,81
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.607.327.698,83
RESIDUI ATTIVI	2.484.925.668,91
RESIDUI PASSIVI	3.684.034.807,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.408.218.560,13
* Comprende risultanze ex ENAM al 30/07/2010	

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010 subisce un decremento di 2.137,05 milioni di euro rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2009 (5.545,27 milioni di euro). La riduzione è da attribuire al disavanzo della gestione di competenza (2.338,88 milioni di euro) e al saldo positivo tra il riaccertamento in diminuzione dei residui passivi (264,67 milioni di euro) e di quelli attivi (-75,10 milioni di euro), nonché all'avanzo di amministrazione proveniente dal bilancio di chiusura ex ENAM al 30/7/2010, pari a 12,26 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010 è connotato da un alto grado di attendibilità in relazione agli elementi che concorrono alla sua formazione: rilevante il concorso del numerario (4.607,33 milioni di euro); marginale quello dei residui attivi degli anni precedenti (305,16 milioni di euro). I residui attivi dell'esercizio, ammontanti invece a 2.179,76 milioni di euro, sono costituiti prevalentemente da residui sulla categoria 1.1.1.1 – Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (pari a 1.832,11 milioni di euro) che alla data della relazione risultano riscossi per la quasi totalità.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010 (3.408,22 milioni di euro) risulta interamente vincolata a:

- trattamento di fine rapporto (107,91 milioni di euro);
- fondo per rischi ed oneri (1.013,75 milioni di euro) nella misura massima consentita dalla capienza dell'avanzo;
- copertura disavanzo 2011 (2.286,56 milioni di euro).

o o o

Tutto ciò premesso e tenuto conto delle risultanze delle attività complessivamente poste in essere nel corso dell'anno ai fini del controllo contabile, il Collegio, con le osservazioni, le raccomandazioni e le considerazioni sopra esposte, ritiene di poter esprimere parere favorevole sul conto consuntivo dell'esercizio 2010.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Sindaci

Il Presidente	Dr.ssa Daniela	CARLA'
Il Vice Presidente	Dr. Emanuele	SFERRA
Il Sindaco	Dr. Ludovico	ANSELMI
Il Sindaco	Dr.ssa Leonella	CAPPELLI
Il Sindaco	Dr. Sabatino	DI MARINO
Il Sindaco	Dr.ssa Silvia	GENOVESE
Il Sindaco	Dr.ssa Elisabetta	MOFFA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010

La presente relazione, elaborata ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 97\2003 e dell'art. 44 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, fornisce una valutazione complessiva delle iniziative e delle attività poste in essere dall'Istituto nel corso dell'esercizio 2010 nelle sue diverse componenti politiche e gestionali.

Con il prossimo anno, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150\2009, la presente relazione sarà sostituita dalla Relazione della performance da adottare secondo quanto previsto dal'art. 10 del citato decreto.

Lo scenario che ha contraddistinto la gestione del 2010 è stato caratterizzato da una serie di provvedimenti legislativi, riferiti essenzialmente a misure di contenimento della spesa pubblica a valere dall'esercizio 2011, ma che, tuttavia, hanno iniziato a spiegare effetti – sia pure indotti - durante il corso dello stesso esercizio 2010.

Si indicano di seguito le principali innovazioni, che hanno riguardato direttamente la gestione e quindi le risultanze del bilancio.

Legge n. 122 del 30 luglio 2010

La nuova normativa ha influito sull'attività dell'Ente per una serie di interventi, tra i quali:

- l' **assorbimento da parte dell'Istituto di tutte le competenze svolte dal soppresso Enam** (Ente Nazionale Assistenza Maestri), la cui attività istituzionale è costituita da prestazioni sociali in favore degli iscritti, in tutto assimilabili a quelle svolte da INPDAP nell'ambito delle funzioni di welfare (art. 7, comma 3 bis);

- significativi **interventi nel settore delle prestazioni previdenziali e pensionistiche** specifiche per il **settore del pubblico impiego:**

  - per le **pensioni di vecchiaia,** il legislatore – in attuazione di una pronuncia della Corte di Giustizia Europea, è nuovamente intervenuto sulle regole per il pensionamento delle **donne del pubblico impiego**, prevedendo l'accelerazione dell'innalzamento dell'età pensionabile **a 65 anni a decorrere dal 2012,** fatti salvi i casi di avvenuta maturazione dei diritti, secondo la precedente normativa, entro il 31 dicembre 2010; resta invariata l'età di 65 anni, per gli uomini, nonché

le disposizioni relativi a specifici ordinamenti che prevedono requisiti anagrafici più elevati (art. 12, comma 12 sexies);

- **nuove modalità di calcolo del Trattamento di fine servizio** secondo le regole previste per il **Trattamento di fine rapporto** (art. 12, comma 10)

- il **blocco delle liquidazioni** da erogare ai pubblici dipendenti in tre tranche annuali per importi rispettivamente superiori ai 90.000 - 150.000 e >150.000 euro, fatta eccezione per coloro che sono cessati dal servizio entro novembre 2010 (art. 12, comma 7).

Gli effetti di tali norme, essenzialmente quelle relative al blocco delle liquidazioni, si sono già concretizzati nel corso del 2010, con riferimento a coloro i cui requisiti consentivano di sfuggire al blocco stesso.

- l'**abrogazione, con effetto dal 1° luglio 2010, della legge n. 322\1958** che consentiva – gratuitamente per gli iscritti - la costituzione di posizione assicurativa presso l'INPS, nel caso in cui non si fosse raggiunto il diritto a pensione nella gestione INPDAP, con conseguente diritto a pensione secondo le regole dell'INPS (art. 12, comma 12 undecies);

- il **congelamento delle retribuzioni dei pubblici dipendenti** per il triennio 2011-2013 (art. 9, comma 1), in base al quale il trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, non può superare quello ordinariamente spettante per l'anno 2010;

La mancata prospettiva di incremento economico negli anni futuri ha indotto, sia pure in misura contenuta, all'accelerazione al pensionamento coloro che, avendo già maturato i requisiti di legge, non avrebbero avuto più prospettive di miglioramenti retributivi e quindi di incrementi sulla base per il calcolo della pensione;

2 – Il Decreto legislativo n. 150\2009

Il Decreto legislativo n. 150 \2009 ha profondamente innovato l'impianto dei sistemi di misurazione dei livelli di efficienza delle pubbliche amministrazioni, attraverso una diversa configurazione degli attori, delle regole e delle procedure esistenti e stabilendo apposita disciplina per la **valutazione della performance organizzativa e individuale.**

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 150\2009, pertanto, tutte le Amministrazioni sono tenute a misurare e valutare la performance individuale e organizzativa, che è divenuta condizione necessaria per l'erogazione dei premi legati al merito, attraverso:

- la nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance (**OIV**);

- l'adozione del **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:** (art. 7), che deve individuare le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti coinvolti, le procedure per l'applicazione del sistema di misurazione, il raccordo sia con i sistemi di controllo esistenti che il raccordo e l'integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;

- l'adozione del **Piano della Performance**: (art. 10) che deve essere redatto, ogni anno, entro il 31 gennaio, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione della performance dell'amministrazione, nonché degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;

- l'approvazione della **Relazione della Performance,** entro il 30 giugno di ogni anno, a partire **dal 30 giugno 2012** (art. 10), a consuntivo dell'attività svolta l'anno precedente, che deve essere validata dall'Organismo di Valutazione Indipendente;

- l'approvazione del **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** (art. 11), strutturato in modo da specificare modalità, tempi di attuazione, risorse dedicate, strumenti di verifica per ciascuna iniziativa. Tale documento ha la finalità di garantire adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura della integrità.

Pertanto, in applicazione di tali norme, entro il termine del 30 aprile 2010, è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto e sono state rispettate tutte le scadenze previste dalla cita norma per la emanazione dei provvedimenti ivi indicati:

- il **Sistema di Misurazione e Valutazione della performance** è stato adottato con determinazione n. 277 del 28 dicembre 2010

- il **Piano della Trasparenza** è stato varato con provvedimento presidenziale n. 285 del 27 gennaio 2011

- il Piano della performance, che ha sostituito - con effetto dall'esercizio 2011 - il Piano industriale 2009-2011 ed è stato approvato con determinazione presidenziale n. 284 del 27 gennaio 2011

Pertanto, la presente relazione è stata elaborata sulla base dei documenti ancora operanti al 31 dicembre 2010, quali:

- il **Piano industriale 2009-2011** approvato, con aggiornamenti, con delibera del Commissario straordinario n. 143 del 22.12.2009

- le **linee di indirizzo per il triennio 2010-2012** emanate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n. 327 del 27 maggio 2010

Obiettivi chiave del processo gestionale dell'anno 2010

Gli obiettivi chiave alla base del processo gestionale dell'Istituto, sono così sintetizzabili:

- **miglioramento della qualità** delle prestazioni e dei servizi, con particolare attenzione all'impatto finale sull'utente

- **recupero di efficienza**, attraverso la riduzione dei costi e dei tempi di funzionamento

- **realizzazione di sinergie** con i principali interlocutori esterni

- tendenza all' **equilibrio economico-finanziario** dei conti

***

Sulla base di tali premesse, si illustrano di seguito le risultanze del bilancio consuntivo 2010, con riferimento ai dati più significativi per l'attività dell'Istituto e per l'impatto sull'economia del Paese.

Il quadro finanziario ed economico

Sintesi del quadro finanziario

	Correnti	In conto capitale	Per Partite di Giro	Totali
Entrate	59.310.349.812,72	10.417.011.324,59	15.143.571.112,24	84.870.932.249,55
Uscite	68.520.734.666,30	3.545.505.637,29	15.143.571.112,24	87.209.811.415,83
Saldi differenziali	-9.210.384.853,58	6.871.505.687,30		-2.338.879.166,28

Il **disavanzo finanziario totale è pari a € 2.338.879.166,28** ed origina dalla somma algebrica del disavanzo di parte corrente pari a € 9.210.384.853,58 e dell'avanzo in conto capitale pari a € 6.871.505.687,30.

Parte corrente

Il *totale delle entrate correnti è pari a € 59,3 miliardi* (previsioni € 59,7 miliardi) - di cui € 58,2 provengono dal versamento dei contributi (previsioni € 58,7 miliardi).

Le uscite di parte corrente sono quantificate in € 68,5 miliardi (previsioni € 67,8 miliardi) – di cui € 67,1 miliardi riguardano le uscite per prestazioni (pensioni, prestazioni di fine servizio e sociali).

Parte capitale

Le entrate di parte capitale, pari a € 10,4 miliardi (previsioni € 8,2), comprendono:

- **0,5 miliardi** di euro per realizzo vendita straordinaria dei titoli, secondo quanto previsto dal piano industriale;

- **1,7 miliardi** di altre entrate (riscossione di prestiti, di mutui, etc)

- **2,0 miliardi** di anticipazioni di Tesoreria dal parte della finanza statale (quasi interamente restituite entro l'anno)

- **6,2 miliardi di anticipazioni di Bilancio** erogate a carico del bilancio dello Stato.

A fronte di tali entrate, le **uscite in conto capitale** ammontano **3,5 miliardi** di euro, con un risultato di segno **positivo di 6,9 miliardi.**

Complessivamente – escluse le partite di giro - le **entrate** dell'Istituto si concretizzano in **€ 69,7 miliardi**, mentre le **uscite** effettive sono pari a **€ 72 miliardi,** con un **differenziale di € 2,3 miliardi.**

Tale deficit risulta, **anche per il 2010, finanziato con l'avanzo di amministrazione,** quantificato, a fine esercizio, in € 3,4 miliardi, e pertanto sostanzialmente allineato a quello presuntivamente applicato all'esercizio 2010, stimato prima di disporre dei risultati effettivi del 2010.

L'avanzo di amministrazione è interamente vincolato per il Fondo TFR del personale dipendente per il Fondo Rischi e per il finanziamento del fabbisogno finanziario 2011.

Anticipazioni di Bilancio

Per raggiungere il pareggio, l'Ente è dovuto ricorrere ad una anticipazione di Bilancio, quantificata, come detto in precedenza, in 6,2 miliardi che figurano tra le entrate di parte capitale; anche nell'esercizio 2009 l'Inpdap aveva finanziato il proprio deficit con il ricorso all'avanzo di amministrazione e ad una ingente anticipazione, per 5,6 miliardi di euro.

L'anticipazione MEF rappresenta un supporto all'equilibrio previdenziale che caratterizza – in misure e modalità diverse – gli enti pensionistici pubblici.

Infatti, l'equilibrio tra lavoratori attivi e pensionati, la misura dei contributi, la perequazione delle prestazioni pensionistiche al costo della vita, rappresentano, fattori determinanti non azionabili dall'Istituto, il quale, pur tuttavia, fa la sua parte di gestore virtuoso e di osservatorio privilegiato dei fenomeni previdenziali.

Si ricorda, inoltre, che **il legislatore, dall'anno 2008,** con la legge finanziaria n. 244 del 24 dicembre 2007, **ha abrogato la norma** che prevedeva **l'apporto dello Stato** all'INPDAP **di finanziamenti annuali a copertura della spesa pensionistica per i trattamenti dei dipendenti dello Stato (Cassa Stato).**

La gestione di tale Cassa è stata quindi attribuita a INPDAP senza il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie al pagamento dello stock di pensioni "ereditate", che riguarda circa **1.600.000 soggetti.**

L'eliminazione di tale finanziamento annuale **ha determinato minori entrate** per 2,1 miliardi di euro nel solo 2008, 3,6 miliardi di euro quantificati a fine 2009 e 4,6 miliardi per l'anno 2010, accentuando in modo abnorme gli squilibri di parte corrente dell'Ente e contribuendo a creare infondati allarmismi circa la sua solidità finanziaria.

Infatti, si tratta di fondi che avrebbero dovuto essere assegnati a titolo definitivo INPDAP come trasferimento corrente dal bilancio statale.

Pertanto, **qualora la Cassa Stato fosse stata alimentata anche dai trasferimenti correnti** previsti dalla norma abrogata, il **ricorso alle anticipazioni di Bilancio** - che in realtà rappresentano per INPDAP veri e propri prestiti - **sarebbe stato inferiore della corrispondente somma sopraindicata.**

Su questa materia delicata e determinante per gli equilibri macroeconomici del sistema Paese, l'Istituto ha elaborato una proposta di modifica legislativa finalizzata ad **impedire l'erosione dei propri avanzi di amministrazione** per effetto, a decorrere dall'anno 2007, **anche** delle maggiori spese istituzionali originatesi dalla concatenazione di **alcuni fattori** quali:

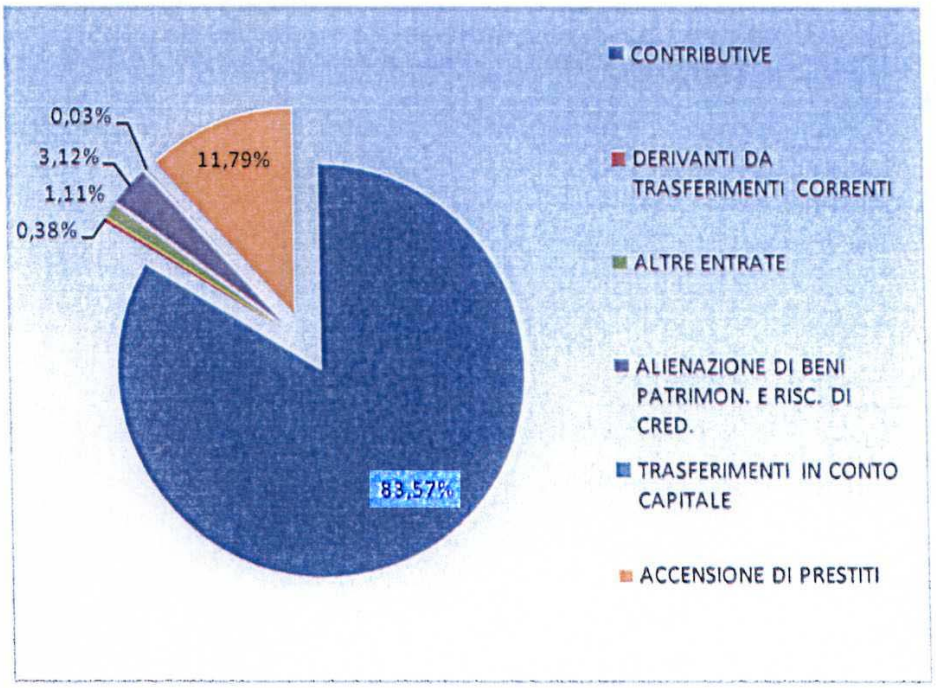
- il trend di invecchiamento della popolazione italiana
- il blocco delle assunzioni dei lavoratori pubblici
- la modificazione della natura di alcune aziende di servizi, da pubbliche a private
- le evoluzioni recenti delle disposizioni normative che regolano il diritto a pensione dei dipendenti pubblici.

La proposta di modifica legislativa è finalizzata a conferire natura di "sostegno alla previdenza" ai trasferimenti di finanza statale, che vengono erogati a **ripianamento dello sbilancio fra entrate e spese previdenziali** dell'Istituto, in **perfetta analogia con le modalità contabili adottate per gli altri Enti previdenziali pubblici.**

LE ENTRATE

Le entrate accertate sono pari a € **69.727.361.137,31**.

ENTRATE	Accertamenti 2010	% sul totale
CONTRIBUTIVE	58.274.089.916,42	83,57
DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	262.643.382,64	0,38
ALTRE ENTRATE	773.616.513,66	1,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**59.310.349.812,72**	85,06
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CRED.	2.175.306.173,46	3,12
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	20.640.200,40	0,03
ACCENSIONE DI PRESTITI	8.221.064.950,73	11,79
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**10.417.011.324,59**	14,94
TOTALE ENTRATE (escluse partite di giro)	**69.727.361.137,31**	100,00



Le *Entrate correnti* sono principalmente rappresentate dai **contributi obbligatori e facoltativi mensilmente trattenuti** dai datori di lavoro per gli iscritti alle varie gestioni amministrate. I contributi sono di natura **pensionistica, creditizia o di fine servizio**, in relazione alla prestazione che vanno a finanziare.

Le altre entrate correnti sono rappresentate principalmente da **redditi e proventi patrimoniali** e, tra questi, figurano in primo piano i canoni di locazione del patrimonio a reddito riacquisito in proprietà *ope legis* e gli interessi sui prestiti e sui

mutui che l'INPDAP – esercitando una rilevante funzione sociale – concede con tasso agevolato ai propri iscritti.

Le E*ntrate in conto capitale* consistono, per lo più, nelle **rate di mutui e prestiti restituite dai beneficiari**, nonché in entrate straordinarie quali le **alienazioni di titoli o di immobili**.

Tra le entrate in conto capitale figura, inoltre, l'**anticipazione di bilancio** a carico della finanza statale accertata e incassata nel corso del 2010 per **€ 6,2 mld,** di cui al paragrafo precedente.

L'andamento delle entrate nell'ultimo decennio evidenzia chiaramente una crescita costante, nonostante - come detto in precedenza - si stia registrando una diminuzione del numero degli iscritti.

Entrate Correnti		
Esercizio	**Totale Entrate Correnti**	**di cui Entrate Contributive**
2001	**46.796.108.644,44**	44.366.018.296,72
2002	**47.975.534.875,64**	45.638.284.582,72
2003	**48.947.345.414,28**	47.522.272.352,96
2004	**51.342.109.949,31**	50.562.888.195,88
2005	**51.030.272.960,04**	50.460.996.797,25
2006	**56.386.765.538,34**	55.298.520.210,61
2007	**55.523.107.814,86**	53.337.344.559,92
2008	**58.396.419.380,41**	57.228.591.538,16
2009	**58.799.199.313,75**	57.389.648.454,55
2010	**59.310.349.812,72**	58.274.089.916,42

A tale proposito, come previsto nel Piano industriale, l'Istituto è impegnato presso le sedi istituzionali nell'azione di **fare chiarezza sull'individuazione dei soggetti obbligati a versare i contributi all'Ente.**

Trattasi di amministrazioni che, pur avendo **natura giuridica pubblica**, non versano a INPDAP, oppure di datori di lavoro che, indipendentemente dalla natura giuridica, **svolgono servizi pubblici o di pubblico interesse.**

Il recupero dei crediti

Nel quadro delle attività finalizzate a **migliorare la performance delle entrate,** l'Istituto ha proseguito l'azione di **recupero dei crediti,** come previsto dal Piano Industriale, attraverso una più incisiva attività di **controllo sui versamenti dei contributi obbligatori e di recupero delle morosità.**

A tale proposito si sottolinea il **completamento del progetto di versamento dei contributi previdenziali** da parte di tutte le Amministrazioni, mediante il sistema **F24 e F24EP,** con conseguente **velocizzazione nella disponibilità delle informazioni contabili** e facilitazione nei **controlli incrociati** per la verifica della correttezza e correntezza dei versamenti effettuati.

Inoltre, l'Ente tra le iniziative finalizzate ad incrementare ulteriormente il flusso contributivo, ha sviluppato un'**azione di vigilanza e di riscossione coattiva.**

Sotto il primo aspetto, rientra la sottoscrizione del **Protocollo d'intesa** con il **Ministero del Lavoro** e della previdenza sociale, che ha dato avvio alla fase di sperimentazione dell'attività di vigilanza a livello nazionale.

Anche con la **Regione Sicilia** – Regione a Statuto speciale - **è stato recentemente stipulato analogo Protocollo di intesa**, nell'ottica di un allineamento agli obiettivi generali sviluppati a livello nazionale.

Tra le azioni "routinarie" di perseguimento delle **morosità** si segnala l'invio di n. **4.600 note di sollecito** da parte delle sedi territoriali, **su un totale di 5.636 Enti inadempienti.**

Tale operazione ha fatto registrare, nel corso dell'intero esercizio, **incassi** per conguagli, relativi al periodo 1997/2004, di **€ 14 milioni.**

Nell'ambito della contribuzione non obbligatoria, dove più accentuata è l'interdipendenza tra azioni dell'Istituto e volume del gettito, si evidenziano gli ambiti delle **ricongiunzioni e dei riscatti.**

I risultati del biennio 2008 – 2010 denunciano importi di tutto rilievo; per il solo **2010** il gettito è stato di oltre **853 milioni di euro,** mentre l'**incremento rispetto al 2008 è** stato di oltre **562 milioni di euro,** come si evince dalla tabella che segue.

Descrizione	esercizio 2008	esercizio 2009	esercizio 2010	Maggiori entrate del biennio, calcolate rispetto all'anno base 2008
Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici	660.727.652,96	1.123.341.357,85	715.550.338,99	517.436.390,92
Contributi riscatto ai fini pensionistici	111.116.072,53	129.489.383,63	137.683.224,09	44.940.462,66
Totale del biennio	771.843.725,49	1.252.830.741,48	**853.233.563,08**	**562.376.853,58**

La posizione assicurativa

Nell'ambito delle **politiche delle entrate** una valenza strategica viene assegnata anche dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, all'obiettivo di disporre di **posizioni assicurative complete, congruenti e certificate.**

Ciò, in quanto si rende **indispensabile il corretto e tempestivo accredito delle somme che affluiscono all'Ente a titolo di contributi** correnti da parte delle Amministrazioni datrici di lavoro, per ciascun dipendente.

Il raggiungimento di tale obiettivo consente anche di qualificare l'Istituto quale punto di riferimento privilegiato per il Governo, e le istituzioni in generale, con riguardo alle informazioni costituenti la posizione assicurativa di tutti i dipendenti pubblici.

Nel corso del 2010 è stato dato un **ulteriore impulso all'attività di collaborazione con i datori di lavoro,** anche in relazione all'apposito piano di azione per l'**acquisizione dei flussi massivi,** finalizzato al **caricamento delle posizioni assicurative degli iscritti di due grandi Enti per ciascuna regione** (complessivamente 40 enti) e di alcune Amministrazioni statali.

Nonostante molte criticità rilevate nella fase sperimentale, è stato possibile iniziare il caricamento massivo delle posizioni relativamente ad alcuni Enti, quali l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Pavia e il Politecnico di Milano.

Altro momento qualificante in tema di posizioni assicurative è rappresentato **dall'estratto conto previdenziale**.

Nel 2010, dal mese di luglio, è stata avviata una **prima fase sperimentale** che ha riguardato i dipendenti di 8 enti locali della Regione **Umbria**.

Dopo i risultati positivi di questa prima fase, l'Istituto ha **esteso, dal 31 ottobre 2010,** il servizio ai dipendenti di due amministrazioni pubbliche per **ogni regione** e, nel corso del 2011, la platea di chi potrà avvalersi del servizio sarà gradualmente ampliata fino a raggiungere tutti i pubblici dipendenti.

Gli iscritti interessati, provvisti di codice personale di accesso fornito, potranno, attraverso il portale, visualizzare in automatico la propria posizione assicurativa nella banca dati e richiedere, ove occorra, variazioni della posizione assicurativa direttamente da internet.

Questo progetto è di fondamentale importanza per l'Istituto, in quanto la sistemazione dell'estratto conto costituisce il **presupposto indispensabile per affrancare l'Ente dalle Amministrazioni datrici di lavoro nella comunicazione dei dati assicurativi necessari per la liquidazione delle prestazioni** al momento della domanda di pensionamento.

Ciò, consentirà di ridurre al massimo i tempi di liquidazione dei trattamenti, delle buonuscite e dei TFR, permettendo, al contempo, di effettuare **ponderate scelte di previdenza complementare.**

Peraltro, porre al centro della propria strategia l'attività di **completamento della banca dati delle posizioni assicurative**, è espressione di una forte attenzione verso gli iscritti e verso la Pubblica amministrazione in generale.

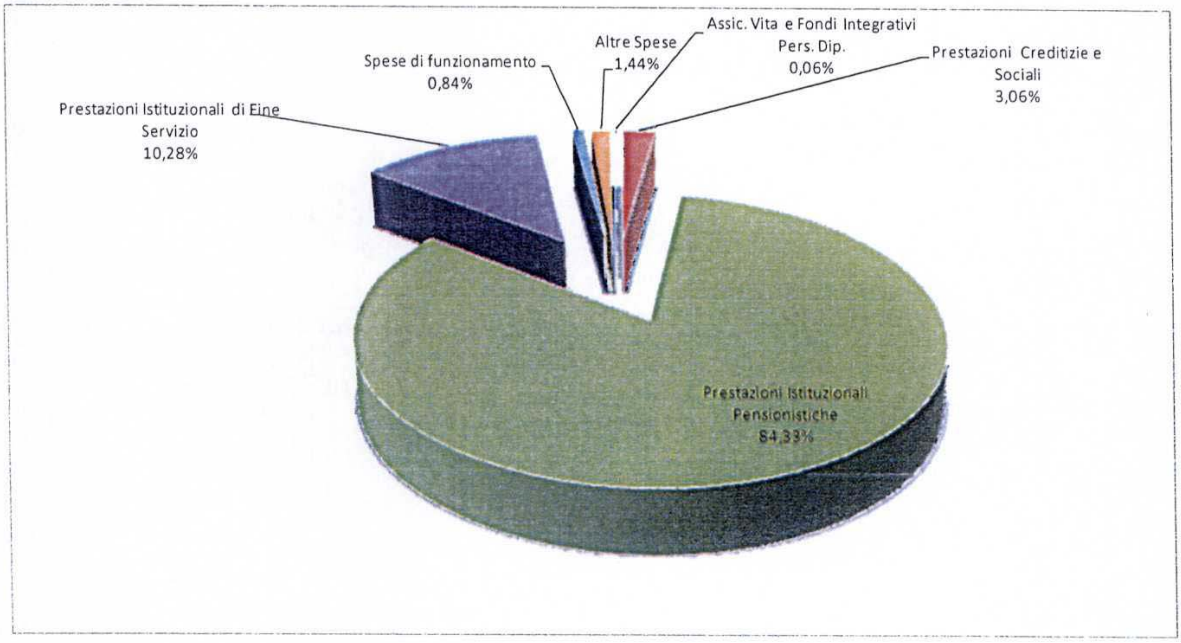
Infatti, l'aggiornamento e l'affidabilità della **banca dati INPDAP** – potenzialmente la più esaustiva dal punto di vista delle informazioni su dipendenti e pensionati pubblici – consentirà di disporre di una **fonte informativa assolutamente privilegiata** anche per lo sviluppo del sistema di valutazione della performance a disposizione delle istituzioni interessate, con possibilità di:

- **attivazione delle politiche pubbliche** anche in tema di mobilità e di riallocazione delle risorse umane nell'ambito del settore pubblico allargato;

- reperimento delle informazioni utili all'attivazione di politiche innovative per lo sviluppo di un **modello di valutazione della performance integrato.**

LE SPESE

Le spese per **pensioni** e le spese per **trattamenti di fine servizio** assorbono oltre il **94% della spesa totale dell'Istituto** e sono pari a **67.088.826.644,54 euro.**



Le misure delle spese impegnate nel 2010 sono riportate di seguito, **con esclusione delle partite di giro** – pari a 15,14 miliardi - e del **rimborso alla Tesoreria** di 2 miliardi di euro, **anticipati in corso d'anno** per il pagamento delle pensioni e **restituiti, quasi integralmente, entro dicembre 2010.**

Descrizione	Spese impegnate nel 2010	%
Prestazioni Istituzionali Pensionistiche	58.277.918.986,38	83,18
Prestazioni Istituzionali di Fine Servizio	8.639.417.366,99	12,33
Prestazioni Creditizie e Sociali	1.558.992.813,45	2,23
Altre Spese (trasferimenti valori capitali altri Enti, Tributi ecc.)	971.233.859,09	1,39
Spese di funzionamento	576.452.287,73	0,82
Assic. Vita e Fondi Integrativi Pers. Dip.	42.224.989,95	0,06
Totale	**70.066.240.303,59**	**100,00**

Al lordo del predetto rimborso alla Tesoreria, le spese ascendono a **72.066.240.303,59 euro.**

Le spese per prestazioni istituzionali pensionistiche

Le pensioni erogate dall'Istituto alla fine dell'anno 2010 sono pari a n. **2.738.000.**

Il numero di nuovi pensionamenti è in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, consolidando la tendenza espansiva già delineatasi nell'anno precedente.

L'**incremento del numero** delle pensioni rispetto al precedente anno, che scaturisce dalla differenza fra nuovi trattamenti e cessazioni, è di **n. 48.085**.

Di queste, il numero delle **nuove pensioni dirette** del 2010 è 91.221, con un **incremento** rispetto al 2009 di **4.600 unità.**

Distribuzione per Cassa del "numero delle pensioni" in pagamento a Dicembre 2008 e Dicembre 2009

	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
CASSA	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%
CPDEL	777.476	793.055	2,0	55.757	55.947	0,3	174.782	177.543	1,6	1.008.015	1.026.545	1,8
CPS	39.127	41.935	7,2	5.827	5.873	0,8	12.965	13.235	2,1	57.919	61.043	5,4
CPI	13.165	13.444	2,1	244	244	0,0	488	512	4,9	13.897	14.200	2,2
CPUG	1.624	1.682	3,6	354	347	-2,0	663	677	2,1	2.641	2.706	2,5
CTPS	1.225.518	1.250.885	2,1	84.411	83.715	-0,8	298.112	299.504	0,5	1.608.041	1.634.104	1,6
INPDAP	2.056.910	2.101.001	2,1	146.593	146.126	-0,3	487.010	491.471	0,9	2.690.513	2.738.598	1,8

L'aumento dei pensionamenti è attribuibile, essenzialmente, alle cessazioni dal servizio del personale degli Enti Locali (n. 34.526, rispetto a n. 25.742 del 2009), che hanno assorbito e superato la diminuzione delle cessazioni dei dipendenti statali (n. 52.283, rispetto a n. 57.858 del 2009).

La dimensione finanziaria

La **spesa complessiva per le sole pensioni,** per l'esercizio 2010, è quantificata in € 58.272.060.730,55, pari all'85 % della **spesa corrente totale,** pari a **68.520.734.666,3 euro**

La **spesa pensionistica** è **aumentata del 3,51%** rispetto all'anno 2009, per la duplice concorrente evenienza di *incremento dei beneficiari* e *aumento dell'importo medio* annuo (pari nel 2010 a € 21.336 rispetto a € 20.813 del 2009).

All'aumento dell'importo medio della spesa contribuisce l'applicazione dei meccanismi automatici di perequazione, peraltro nel 2010 basati su un modesto tasso, inferiore all'unità.

Il tasso di variazione dell'esercizio 2010 è in flessione rispetto al picco del 2009, rappresentando il valore più basso dal 2002 ad oggi.

Andamento della spesa pensionistica complessivamente erogata

Anno di riferimento		Spesa pensionistica (unità di euro)	% dell'incremento annuo
2002	Valore a consuntivo	40.720.677.127	5,38%
2003	Valore a consuntivo	42.809.368.520	5,13%
2004	Valore a consuntivo	44.617.701.225	4,22%
2005	Valore a consuntivo	46.260.962.466	3,68%
2006	Valore a consuntivo	48.222.717.197	4,24%
2007	Valore a consuntivo	50.492.772.871	4,70%
2008	Valore a consuntivo	53.214.794.252	5,39%
2009	Valore a consuntivo	56.296.903.881	5,79%
2010	Valore a consuntivo	58.272.060.730	3,51%

Hanno influenzato l'andamento della spesa **essenzialmente le innovazioni legislative,** di cui si è fatto cenno in premessa, che riguardano la manovra finanziaria 2010, contenuta nella legge n. 122\2010.

Tra le altre innovazioni, va considerato come il **blocco dei rinnovi contrattuali** per il triennio 2011-2013 possa aver inciso sulla decisione di collocarsi a riposo, senza penalizzazioni sull'ammontare della retribuzione pensionabile.

Inoltre, ha influito sulla decisione di pensionamento anche l'**abrogazione della legge n. 322/58**, che consentiva a chi non avesse maturato diritto a pensione nell'Istituto di cessare e **trasferire gratuitamente la propria posizione assicurativa presso l'Inps,** per poter beneficiare del trattamento pensionistico sulla base delle norme previste da quest'ultimo Istituto previdenziale.

Le spese per prestazioni istituzionali di fine servizio

Il trattamento "una tantum" in denaro alla fine del rapporto di lavoro, costituisce nel pubblico impiego uno dei servizi di *welfare* erogati dall'INPDAP, insieme alle pensioni, al credito e alle prestazioni assistenziali ai giovani figli degli iscritti e ai pensionati.

La percentuale di **uscite** per trattamenti di fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR) è pari al **12,61% delle uscite correnti dell'Istituto.**

I **trattamenti di fine servizio** (TFS) erogati si distinguono in *Indennità di Buonuscita* e *Indennità Premio di Servizio*, destinati rispettivamente ai **dipendenti statali** e ai **dipendenti degli enti locali**.

L'**indennità di Buonuscita** è calcolata in misura pari a tanti dodicesimi dell'80% dell'ultimo trattamento retributivo annuo e della tredicesima mensilità, per quanti sono gli anni utili. L'**Indennità Premio di Servizio** è invece pari a un quindicesimo dell'80% della retribuzione contributiva degli ultimi dodici mesi di servizio, per quanti sono gli anni utili.

Questi i numeri che hanno caratterizzato l'esercizio 2010:

Prestazione	Pratiche liquidate	Pratiche riliquidate	Importi impegnati
Trattamento di Fine Servizio (TFS)	113.013	90.834	8.254.784.753,99
Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	345.777	104.273	384.632.613,00
Totale	458.790	195.107	8.639.417.366,99

Le entrate contributive afferenti le prestazioni sopra indicate sono confrontate nella tabella seguente:

5.217.672.773,79	8.254.784.753,99	-3.037.111.980,20
1.311.243.007,58	384.632.613,00	926.610.394,58
6.528.915.781,37	**8.639.417.366,99**	**-2.110.501.585,62**

La tabella evidenzia un **disequilibrio tra prestazioni e contributi di circa 2.110,50 milioni di euro,** con forte negatività per la prestazione TFS, temperata - ma non arginata - dal confronto positivo delle componenti TFR.

Infatti, la situazione di criticità per l'area TFS è **connessa a quella del settore pensionistico e si concretizza in uno sfavorevole rapporto tra cessazioni dal servizio e nuove assunzioni.**

In prospettiva, anche il saldo positivo del TFR è destinato ad assottigliarsi: infatti, i contributi TFR riscossi si riferiscono a soggetti assunti dal 2000 in poi e quindi, attualmente, con un tasso minimo di cessazioni.

Peraltro, l'inadeguatezza del contributo rispetto alla prestazione per la gestione del TFR dei dipendenti degli Enti locali provocherà un disavanzo strutturale nel medio periodo.

Infatti, a fronte di una contribuzione pari al 6,10% dell'80% della retribuzione, l'INPDAP eroga una prestazione pari al 6,91% del 100% della retribuzione, con conseguente contabilizzazione di una maggiorazione del 41,6% dei contributi accertati.

Nel tempo, tale fenomeno emergerà con sempre maggiore evidenza, se non interverranno correttivi legislativi, peraltro rappresentati nelle sedi competenti.

Le spese per l'assicurazione sociale vita

La gestione del Fondo Assistenza sociale vita **è stata ereditata da INPDAP** al momento della sua costituzione, a seguito della soppressione dell'**ex Enpdep** – Ente Nazionale di Previdenza per i Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico.

La prestazione ha attualmente natura di **indennità funeraria** e consiste in un sussidio offerto in caso di decesso del dipendente iscritto alla cassa o di un suo familiare.

Sono iscritti obbligatoriamente tutti i dipendenti degli Enti pubblici economici e non - con esclusione però dei dipendenti statali e degli enti locali - per un complesso di circa **1.000.000 di soggetti.**

Il Fondo Assistenza sociale vita **è alimentato** da un contributo pari allo **0,093%** a carico dei datori di lavoro e dello **0,027%** a carico degli iscritti, nonché, da un contributo dello **0,12%** della pensione lorda da parte degli ex dipendenti delle

predette Amministrazioni. che abbiano optato per la prosecuzione volontaria al Fondo.

Nell'esercizio **2009**, il confronto tra contributi e prestazioni ha determinato un risultato positivo di € **9.464.065,11**, mentre nell'anno **2010** - a fronte di € 11.791.998,96 di entrate - sono stati spesi per prestazioni previdenziali € 5.324.859,76, registrando un **avanzo di € 6.467.139,20**. Ciò, in quanto sono state liquidati anche trattamenti arretrati di competenza dell'anno precedente.

Il bilancio della cassa ex ENPDEDP risulta essere ampliamente in attivo, e pertanto – nel quadro delle **nuove politiche di welfare che l'Ente sta portando avanti** in questi ultimi anni – è stata ipotizzata la possibilità di offrire agli iscritti, oltre all'assegno funerario, **anche prestazioni di sussidio legate ad eventi vita.**

Infatti, l'evoluzione del contesto demografico italiano, la maggiore attenzione prestata all'emergenza sociale connessa all'invecchiamento della popolazione e alle conseguenze della solitudine e della mancanza di autonomia nella gestione della vita quotidiana - che creano nuove sacche di povertà ed emarginazione - è stata **progettata la trasformazione di una prestazione assistenziale legata all'evento morte in una più moderna tutela dei momenti di maggiore fragilità della vita dell'iscritto, legati alla perdita dell'autosufficienza.**

L'ampliamento delle suddette prestazioni, da un lato darebbe la possibilità di fornire un più ampio contributo assistenziale agli iscritti, e dall'altro **non comporterebbe alcun aggravio economico per la spesa pubblica**, poiché l'**aliquota contributiva** sia a carico dell'iscritto sia a carico del datore di lavoro resterebbe **invariata.**

In questa direzione, l'Istituto si è attivato - fin dagli ultimi mesi del 2009 - per presentare una proposta normativa, in una logica di maggiore attualità della spesa rispetto alle reali esigenze della utenza dell'Ente.

La gestione della previdenza

Sotto il profilo gestionale, il Piano industriale 2009-2011 prevede l'introduzione di una serie di agevolazioni e di utilità a favore dei propri utenti e, in questa ottica, sono stati realizzati alcuni tangibili miglioramenti alle procedure gestionali, come di seguito specificato.

Realizzazione del "TFS subito"

Nell'anno 2010 si è proceduto con l'aggiornamento e la manutenzione di diverse procedure, anche al fine di **adeguare il software** ai recenti interventi normativi contenuti nella legge n. 122/2010.

Subentro alle Amministrazioni con personale militare: supporto e sostegno interno ed esterno.

La gestione previdenziale del personale militare, avviata nel corso del 2010, è stata accompagnata da una forte attività di sostegno e supporto a tutti i livelli e, pertanto, il **subentro è ormai positivamente a regime.**

Completamento della fase post accettazione dei decreti di ricongiunzione

L'attività congiunta delle strutture centrali e territoriali ha consentito un **abbattimento dell'arretrato** delle pratiche di riscatto e di ricongiunzione art. 2 della legge n. 29/79.

Realizzazione di un percorso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze nella consulenza e pianificazione previdenziale

E' stato completato il ciclo formativo finalizzato all'**ampliamento e consolidamento delle conoscenze tecnico-specialistiche** e delle capacità del "nucleo di competenza" sulle tematiche della previdenza complementare e sulla previdenza obbligatoria.

Altro indice di capacità gestionale dell'Istituto è rappresentato dal **contenzioso**, le cui dimensioni, pur se non eccessive, non possono che testimoniare accuratezza nell'attuazione delle norme primarie e regolamentari.

Inoltre, sono state messe in opera alcune iniziative finalizzate all'ulteriore riduzione quali:

- l'**individuazione delle soluzioni amministrative** per i casi più ricorrenti

- la **comunicazione alle sedi** del territorio per **errori procedurali**, **infondatezza** e **riesame dei provvedimenti** oggetto dei ricorsi amministrativi e/o **insussistenza di motivi di appello,** nonché il risk assesment su prestazioni soggette a maggior contenzioso.

IL WELFARE: le spese per prestazioni creditizie e sociali

La fondamentale **mission istituzionale** dell'Ente, che lo pone al centro delle politiche di welfare per i propri iscritti e le loro famiglie, è costituita dalla concessione di *mutui ipotecari, concessione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali*, l'erogazione di **benefici sociali**, quali *borse di studio, vacanze studio, soggiorni senior, spese per istruzione e formazione dei giovani, case albergo per anziani autosufficienti e sostegno a persone non autosufficienti mediante convenzioni con enti locali.*

La vocazione al welfare dell'Istituto è stata ulteriormente rafforzata dal legislatore che ha stabilito il subentro, a far tempo dal 31 luglio 2010, nelle funzioni del soppresso ENAM.

Le risorse che l'Istituto ha destinato a questa attività, nell'esercizio 2010, sono così riassunte:

(in mln. di euro)

Prestazione	Importo impegnato
Concessioni di mutui	397,31
Concessioni di prestiti	1.032,42
Spese per Strutture Sociali (Convitti e Case Soggiorno)	15,57
Spese centri vacanze	70,69
Borse di studio e assegni universitari	13,72
Spese per la formazione professionale dei giovani	8,13
Spese per politiche sociali in favore degli anziani	20,04
Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM	1,13
Totale	1.558,99

Le prestazioni creditizie

La funzione sociale di INPDAP di erogazione di prestiti agevolati a breve e lungo termine consente di concretizzare una reale vicinanza dell'Ente all'iscritto in particolare fasi della vita e non soltanto al momento della cessazione del servizio, svolgendo un **ruolo insostituibile di aiuto per le fasce più deboli, di contrasto all'usura e di sostegno alla ripresa dei consumi, anche di beni durevoli.**

Con questi traguardi diviene fondamentale che la prestazione sia caratterizzata da un' **ampia possibilità e tempestività di accesso,** quali elementi determinanti per l'efficacia del servizio verso i bisogni dell'utenza, come previsto anche dal Piano industriale.

Sulla base di queste due direttrici, **nell'anno 2010 sono entrate in vigore le nuove regole che hanno razionalizzato la materia dei prestiti e dei mutui.**

Tale processo di revisione si è reso necessario a causa della insufficienza delle risorse per rispondere positivamente a tutte le richieste. In particolare:

* è stata **abolita la possibilità di contrarre piccoli prestiti quadriennali** per il fortissimo impatto sul budget di tale tipologia di prestazione, non assistita da motivazioni;

* è stato fissato un **tetto di 8.000 euro per l'erogazione dei piccoli prestiti triennali,** con l'obiettivo di estendere la platea dei destinatari dei piccoli prestiti.

* è stato **introdotto un tetto massimo di prestito erogabile per tutte le tipologie di prestito pluriennale,** al fine di ampliare al massimo il numero dei beneficiari.

* sono stati **ritoccati i tassi di interesse** nominali, in linea con l'andamento di quelli di mercato.

Tale innovazione, tuttavia, **ha scontato l'impatto iniziale di applicazione e si sono determinate alcune criticità, con un effetto di riduzione delle concessioni.**

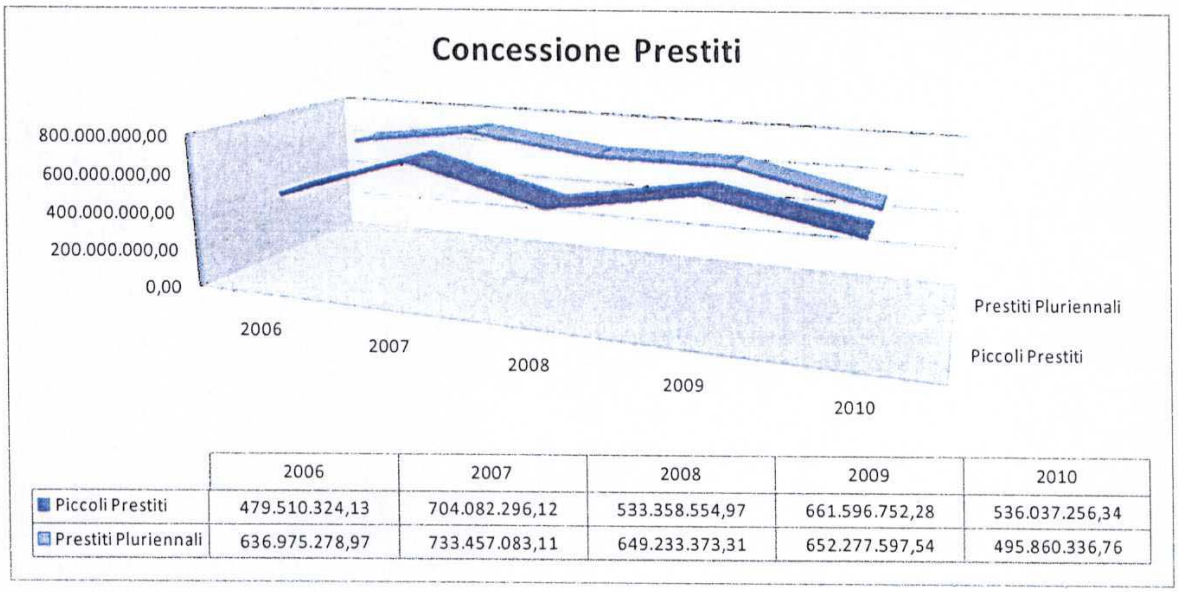
Relativamente alla **velocizzazione delle prestazioni,** così come indicato nelle linee guida del CIV, è stato avviato e definito, nel corso dell'anno 2010, con la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra INPDAP e l'**Arma dei Carabinieri,** un progetto pilota per l'erogazione dei **piccoli prestiti veloci,** con operatività nel corso del 2011.

Anche nell'ambito delle concessioni "tradizionali", l'Istituto ha **abbattuto significativamente i tempi medi** per la concessione dei piccoli prestiti **da 68 a 26** giorni e dei prestiti pluriennali **da 84 a 36 giorni.**

Anche per la prestazione creditizia relativa ai **mutui ipotecari edilizi -** l'Istituto ha introdotto una **razionalizzazione del quadro regolamentare** attraverso l'**armonizzazione della gamma di soluzioni finanziabili**, privilegiando l'erogazione dei mutui per le **sole causali di maggiore rilevanza sociale,** al fine di liberare maggiori risorse da destinare ai prestiti caratterizzati da una più marcata dinamicità dei flussi di rientro.

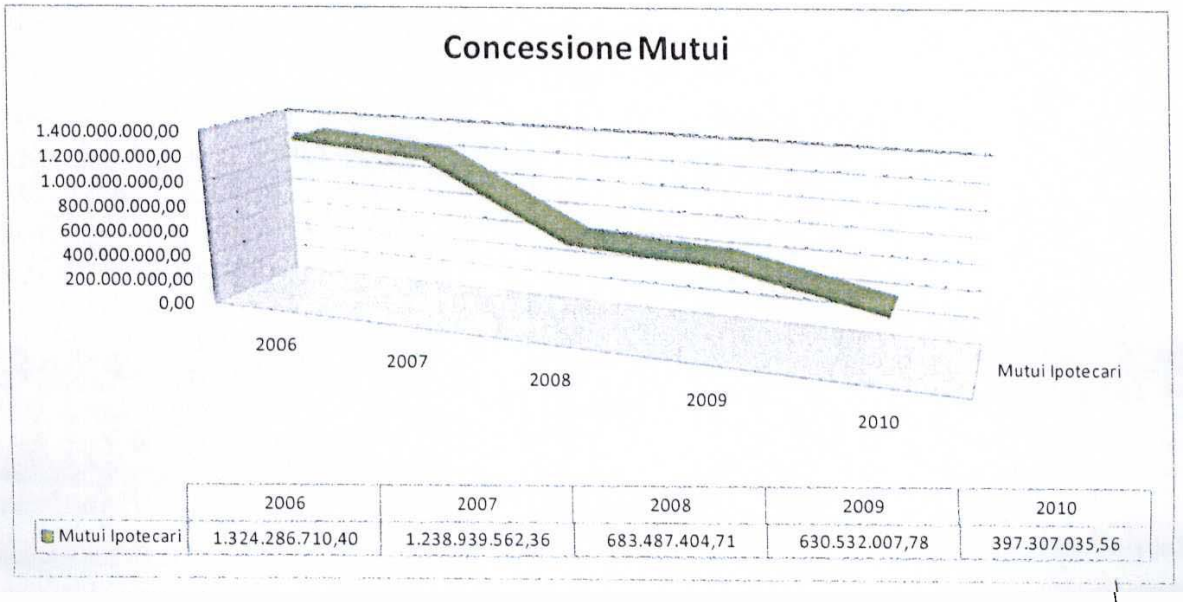
Nel nuovo regolamento è prevista la predisposizione della **graduatoria,** che garantisce la soddisfazione delle richieste di prestazione da parte delle fasce sociali più deboli, con **maggiore trasparenza e garanzia per i richiedenti.**

Sono stati concessi prestiti pluriennali e piccoli prestiti che ha riguardato circa **89.000 iscritti** (tra attivi e pensionati), con uno sforzo finanziario di **oltre 1 miliardo di euro** di euro, con l' utilizzo di risorse stanziate, in un regime di autonomia rispetto alla finanza statale.



	2006	2007	2008	2009	2010
Piccoli Prestiti	479.510.324,13	704.082.296,12	533.358.554,97	661.596.752,28	536.037.256,34
Prestiti Pluriennali	636.975.278,97	733.457.083,11	649.233.373,31	652.277.597,54	495.860.336,76

Sono stati concessi circa **3.390 mutui** ipotecari con una spesa di **397,3 milioni** di euro, rispetto ad una previsione di 749 milioni ca.



	2006	2007	2008	2009	2010
Mutui Ipotecari	1.324.286.710,40	1.238.939.562,36	683.487.404,71	630.532.007,78	397.307.035,56

Le prestazioni sociali

La spesa per le prestazioni sociali nell'anno 2010 ha registrato un **incremento,** rispetto all'anno 2009, del **33,59%.**

Infatti, i € 96 mln. dell'anno scorso sono ascesi a € 128 mln. per l'esercizio 2010, cui va sommato un ulteriore milione di euro per le prestazioni ex ENAM, per un **complesso di 138 milioni di euro.**

La spesa si è sostanziata nelle prestazioni "tradizionali" di seguito riportate:

Per i **giovani,** l'attenzione dell'Ente è mirata a favorire l'**inserimento nel mondo del lavoro** e quindi a sviluppare una formazione professionale adeguata e coerente con una domanda di lavoro sempre più qualificata, attraverso i seguenti interventi:

- **6.000 borse di studio** per giovani dei diversi gradi della scuola secondaria, erogate sulla base dell'indicatore ISEE e sul merito scolastico;

- **4.700** giovani destinatari – sulla base del merito - di **Master post universitari** nelle materie a maggiore impatto occupazionale (giurislavoristiche, economiche, statistiche, etc), **Dottorati di ricerca, Stage in azienda, Corsi di specializzazione** nelle materie assicurative pubbliche e private in materia di assistenza sanitaria e nella previdenza complementare, molto richiesti dal mercato del lavoro;

- **36.000 posti** per **vacanze studio in Italia e all'estero** che, da quest'anno, sono strutturate a regime, dopo la positiva sperimentazione dell'anno precedente, nella logica dell'orientamento professionale, dell'insegnamento di attività sportive, dell'educazione alla legalità, all'educazione alimentare., sanitaria e comportamentale;

- **4.000 giovani** ospitati sia nei **5 Convitti** dell'Istituto,[1] che mediante convenzionamenti con il MIUR in **altri 40 Convitti** sparsi sul territorio, per agevolare gli studi di giovani con famiglie meno abbienti;

- **430 giovani** avviati a tirocini all'estero per acquisire professionalità ed esperienza ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro;

Per gli **anziani**, la tutela si riferisce prevalentemente all'assistenza sanitaria e all'ospitalità residenziale per i non autosufficienti:

---

[1] Convitto Femminile Santa Caterina - Arezzo; Convitto Maschile Principe di Piemonte (Anagni); Convitto Maschile Luigi Sturzo - Caltagirone; Convitto Femminile Regina Elena - San Sepolcro (AR); Convitto Unificato Misto - Spoleto (PG).

- **680 soggiorni senior:** consistono in sistemazione residenziale durante i periodi estivi presso località marine e montane;

- **260 ospiti presso le Case Albergo** di proprietà dell'Istituto a Monte Porzio Catone e Pescara; si tratta di ospitalità residenziale per anziani autosufficienti;

- **300 Convenzionamenti con RSA** (Residenze sanitarie assistenziali) accreditate presso le Regioni, per assistenza di malati di Alzheimer o di patologie neurovegetative mediante servizi di call center, ricovero in day hospital, ricoveri fino alla sistemazione nelle apposite strutture;

-Assistenza domiciliare attraverso convenzionamenti con strutture pubbliche che garantiscono servizi di cura a chi ancora può restare nella propria abitazione, ma si trova in temporanea situazione di necessità: cura giornaliera della persona, riabilitazione di soggetti disabili, servizi di telesoccorso e in fase di sviluppo un servizio di badantato su convenzioni con i Comuni.

-progettazione e avvio, in via sperimentale presso il Comune di Roma di altri progetti per seniores, quali il progetto di assistenza a domicilio denominato **"Nonno House",** per l'ospitalità di giovani studenti fuori sede, presso le abitazioni di pensionati INPDAP disponibili, previo rimborso di quote mensili e di rimborso spese di impianto per la sistemazione iniziale dei locali.

Sono *numeri* di tutto rilievo, che da soli rendono l'idea del forte impegno finanziario e di energie che l'Istituto profonde nel welfare inteso come ambito privilegiato per svolgere il proprio ruolo di sostegno alle fasce della popolazione più bisognose.

La funzione di sostegno sviluppata da INPDAP - quale **welfare integrativo,** in quanto incrementa, di fatto, gli importi delle pensioni e delle retribuzioni - costituisce elemento di **coesione sociale**, perché dà un forte segnale ai cittadini della presenza e della vicinanza dello Stato nei momenti di difficoltà, ed è indispensabile sia per la **tenuta del tessuto socio-economico** che per **restituire fiducia nelle istituzioni.**

IL PATRIMONIO

Le azioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare stabilite nel Piano industriale sono rappresentate dalle variabili che di seguito si illustrano.

A - **Alienazione del patrimonio immobiliare retrocesso** (ai sensi dell'art. 43 bis della Legge n. 14/2009) con particolare riguardo agli immobili commerciali.

Complessivamente, nell'anno, l'Istituto ha **alienato n. 267 unità immobiliari** per un **incasso di € 25.767.066,51.**

Tale risultato ha risentito dell'impatto della manovra economica varata con la legge n. 122\2010 che, all'art. 8, ha subordinato tutte le operazioni di vendita e di acquisto di immobili degli Enti Previdenziali alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

In tale contesto normativo ed in ottemperanza alle indicazioni impartite al riguardo da parte del MEF, che hanno **bloccato le operazioni di vendita,** non è stato possibile riattivare le procedure di cessione tramite asta pubblica del patrimonio immobiliare retrocesso, né effettuare ulteriori apporti immobiliari.

Significativi risultati sono stati raggiunti tramite il **Fondo immobiliare chiuso Senior,** costituito mediante apporto di un primo portafoglio di immobili di proprietà dell'Istituto, in data 29 dicembre 2009 (con efficacia dell'apporto dal 15 aprile 2010).

Attraverso il Fondo Senior è stato possibile promuovere, fra l'altro, nell'area del **"cratere" sismico in Abruzzo** la realizzazione di **soluzioni abitative di nuclei familiari le cui residenze principali siano state distrutte o dichiarate inagibili in conseguenza del sisma:** l'iniziativa è stata, infatti, finalizzata all'acquisizione di circa **500 unità abitative** già ultimate o in fase di ultimazione, assegnate ai nuclei familiari bisognosi.

Per tutto il periodo in cui gli immobili saranno locati, verrà corrisposto un **canone di locazione al cui pagamento provvederà direttamente il Comune di L'Aquila,** insieme a tutti i Comuni interessati dall'iniziativa.

Alla scadenza del periodo di locazione previsto, il **Fondo procederà alla vendita** delle unità immobiliari, **preferibilmente agli assegnatari degli alloggi in locazione temporanea.**

Tra gli altri risultati conseguiti dall'Istituto mediante gli investimenti indiretti, si segnala, nel corso del 2010, la realizzazione del cosiddetto "Campus X" attraverso il **Fondo Aristotele.**

Questo progetto, che ha avuto forte risalto sulla stampa per la cronica mancanza di alloggi da destinare all'**housing sociale**, ha consentito di realizzare **1.500 posti letto** che, all'**offerta abitativa**, coniuga una serie di **servizi accessori** quali mensa, minimarket, spazi comuni ed aule studio, palestra ed aree per il tempo libero, ed ha altresì **creato un vero e proprio indotto contribuendo alla creazione di posti di lavoro** in città, sia per la fase di realizzazione dei lavori.

Tali obiettivi di investimento sociale, che sono valsi all'Istituto **prestigiosi pubblici riconoscimenti**, quali il "Premio Best Pratice Patrimoni Pubblici 2010", proseguiranno la loro concretizzazione anche nell'esercizio 2011, assicurando rilevanti benefici per la collettività in termini di aumento dell'**offerta sanitaria specialistica**, di **offerta didattica** e di **ricerca scientifica,** di allineamento dell'Italia agli standard internazionali nell'offerta di **servizi per la terza età**, di **incremento della mobilità territoriale** dei giovani ed effetto di **calmieramento dei prezzi** delle abitazioni.

B - valorizzazione **del portafoglio titoli** e dalla **costituzione di un Fondo immobiliare** chiuso ad apporto, attraverso il conferimento di cespiti immobiliari non strumentali mirato ad interventi a forte impatto sociale e sul territorio a sostegno delle fasce cosiddette deboli.

La **valorizzazione del portafoglio titoli** costituito per la maggior parte da **Titoli di Stato** è stata effettuata, nel pieno rispetto delle direttive previste dal Ministero dell'Economia e Finanze in misura parziale, con un **controvalore complessivo incassato pari ad € 507.458.730,65.**

Infatti, a fine anno, si è conclusa la prevista alienazione parziale del patrimonio mobiliare investito in titoli di Stato, attraverso il **disinvestimento totale dei portafogli** BNL e Unicredit-Banca di Roma e parziale dei portafogli MPS ed EurizonCapital.

Tra le operazioni di rilievo strategico va infine sottolineata inoltre **la chiusura anticipata dell'operazione SCIC "Personal Loans"**, perfezionata con riferimento alla data del 30 giugno 2010, una volta completati tutti gli adempimenti conseguenti il completamento del rimborso dei titoli residui.

Ciò ha consentito il trasferimento all' INPDAP della componente di **liquidità** del prezzo differito, per un importo di circa **€105 milioni di euro**

La performance

L'Istituto, nel 2010, ispirandosi alla metodologia del performance management, ha proseguito nell'utilizzazione in via sperimentale di un sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Istituto.

1 – MODERNIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

Le iniziative di maggiore impatto riguardano i seguenti ambiti:

- è stata avviata la costituzione **Poli specialistici presso alcune realtà periferiche per la trattazione di pratiche specifiche di particolare complessità**

- è stato potenziato il modello di **decentramento regionale, mediante** una **progressiva valorizzazione della periferia, con il conferimento di autonomia e responsabilità gestionale a tutti i bacini regionali**

A tal fine, è stata avviata un'operazione di **redistribuzione delle risorse** – che ha visto l'assegnazione di 111 dirigenti alle sedi periferiche, rispetto ai 69 della sede centrale, nel quadro di un percorso *in progress,* finalizzata ad **adeguare le risorse** in relazione alle **esigenze di valorizzazione del territorio**, anche mediante sistematici interventi di formazione e qualificazione professionale del personale.

- è stato favorito l'afflusso delle risorse umane verso i settori produttivi (+ 3%, pari a n. 80 unità).

- in tema di **risorse umane**, è stato data **attuazione al sistema professionale** in Aree, Famiglie e Ruoli,

- è stato completato l'impianto del **sistema di valutazione della dirigenza**

2 – MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI AUTOMATIZZATI

Oltre alle attività relative al SIN, di cui si è fatto cenno in precedenza, è stato conseguito un **tasso di innovazione dei servizi** quantificabile nella misura del 56%.

E' stato dato corso all' applicazione delle norme del Codice dell'Amministrazione digitale e sono state realizzate applicazioni nelle seguenti aree di intervento:

*** Posta Elettronica Certificata - PEC**

Le strutture organizzative sono state dotate di caselle di PEC per la **corrispondenza interna** ed ha esteso le applicazioni anche ai **rapporti con le amministrazioni**, in un colloquio telematico inter-amministrazioni.

Sono state **consegnate circa 350 PEC** agli **uffici centrali e territoriali, professionisti** e **dirigenti** che ne hanno fatto richiesta., per cui INPDAP, pertanto, **può ricevere le PEC dei cittadini anche firmate digitalmente**

Il volume di PEC registrate in **uscita** è di circa **2.500 al mese** e in **entrata di 10.000,** con una **crescita fisiologia del 10-20% al mese.**

*** Emoticon**

INPDAP fornisce una serie di servizi aggiuntivi, rispetto alle tradizionali funzioni delle apparecchiature Emoticon, quali la **prenotazione anche da casa tramite rete internet** del servizio di cui si vuole fruire presso gli uffici, l'**abilitazione alla votazione emoticon, mediante un codice a barre,** l' effettuazione della **votazione o in sede o da casa tramite internet, entro le 24 ore successive** alla fruizione della prestazione.

Il livello di gradimento si è attestato oltre il 90%, mentre le "faccette rosse" si riferiscono a valori intorno all'1% motivate dai tempi di attesa.

*** Servizi on-line**

Oltre l'**estratto conto previdenziale on- line** di cui si è fatto cenno nel capitolo relativo alle entrate, **è proseguita nel 2010 l'azione di perfezionamento della modulistica on-line**, per le richieste di prestazioni da parte dei cittadini, elaborata alla luce delle nuove normative intervenute a livello legislativo e regolamentare dell'Ente.

La semplificazione ha portato alla riduzione **da 300 a 45 moduli** da compilare e – novità assoluta - in modalità **dinamica e interattiva direttamente accessibile al sistema.**

*** Welfare on- line**

E' stato avviato un nuovo sistema di gestione delle vacanze estive **tutto basato su sistema telematico**: le domande dei giovani, l'accreditamento delle società fornitrici del servizio, la scelta delle società accreditate e delle località italiane o estere da parte dei giovani, vengono gestite tramite canale tematico. Tale sistema è entrato a regime per le vacanze estive del 2011.

*** Domande di pensione on-line**

E' stato concluso un accordo con i Patronati per l' **invio telematico delle domande di pensione** di **vecchiaia e anzianità** direttamente all'Ente.

Si tratta di un'iniziativa molto utile sia per il cittadino che può in tal modo presentare la domanda di prestazione con sicurezza e celerità, sia per l'Ente che riceve direttamente i dati della domanda, senza doverli acquisire, con conseguenti economie di tempi e risorse.

*** Iscrizione a ruolo on-line**

Tra le innovazioni nei rapporti tra Enti, si colloca l'Accordo quadro concluso con Equitalia per la **gestione telematica delle morosità, per la** iscrizione e verifica delle partite creditorie e **la successiva iscrizione a ruolo on-line.**

Si tratta di una nuova tappa verso la progressiva automazione dei processi produttivi, destinata ad agevolare le operazioni di recupero dei crediti sia sotto il profilo della economicità della gestione del settore, sia sotto il profilo della deterrrenza.

*** Siti Web**

E' stata realizzata la messa in produzione dell'attuale sito Internet su una nuova piattaforma per rendere le applicazioni più fruibili agli operatori dell'Ente.

Per quanto attiene al sito Internet, sono previsti percorsi di facile consultazione da parte dell'utente, mediante l'**anteposizione del servizio** rispetto alle informazioni istituzionali.

E' prevista poi una maggiore usabilità e accessibilità del **sito web,** in un quadro di sviluppo di servizi on-line e di sicurezza dei dati.

Gli accessi giornalieri, nel 2010, sono stati in media di circa 24.000 con un totale annuo **di circa 7.350.000.**

In complesso, lo scambio di e-mail che avviene mediante il web, raggiunge le 3.000 al giorno tra comunicazioni in entrata e uscita da INPDAP, mentre il volume di e-mail scambiate internamente alla rete INPDAP è di circa 65.000 al giorno.

*** Banca dati antifrode**

In tema di progressiva informatizzazione delle applicazioni, sono state gettate le basi per la creazione di una **Banca dati antifrode** per la **prevenzione dei rischi aziendali,** quali, ad esempio, le riscossioni fraudolente da parte dei pensionati per assegni familiari non dovuti o per avvenuto nuovo matrimonio nel caso di percezione di pensione di reversibilità, etc.

L'alimentazione telematica della banca dati proviene **dagli archivi di gestione** delle **pensioni**, dalle procedure **audit**, dalle **ispezioni** e dalle **banche dati esterne**: ad esempio, le basi dati del Ministero Interno per la conoscenza degli indirizzi e le anagrafiche, il Casellario dei pensionati gestito da INPS per eventuali redditi da altre pensioni non dichiarate, etc..

La banca dati di cui trattasi, **strutturata secondo le più moderne tecnologie**, consentirà di sviluppare **casistiche delle frodi,** di utilizzare apposite **maschere di rilevamento automatico delle anomalie**, di effettuare **analisi delle tracce rinvenibili dalle procedure** per effetto dei comportamenti operativi degli addetti ai lavori, etc.

*** Disaster ricovery**

La **tutela e la conservazione di dati è un obbligo fondamentale delle Amministrazioni versoi propri utenti.** Anche il nuovo CAD stabilisce tempi definiti per realizzare **sistemi di replica degli archivi** in casi di **eventi disastrosi,** purtroppo sempre più frequenti negli ultimi tempi. INPDAP si è inserito nel progetto integrato degli Enti previdenziali.

3 – PERFORMANCE OPERATIVA

Dal punto di vista della performance operativa si illustrano i risultati che ne caratterizzano le dimensioni portanti:

- **efficienza:** l'indicatore di efficienza tecnica (rapporto tra output e risorse impiegate) è **cresciuto del 3%** nel 2010 rispetto al 2009 (138,02 del 2009 e 142,18 del 2010)

- **tempi medi di liquidazione:**

  - trattamenti di fine servizio e fine rapporto: **diminuzione,** rispettivamente, pari a -20,37% e -41,61% rispetto all'anno precedente;

  Le riliquidazioni dei trattamenti di fini rapporto e servizio scontano un innalzamento dei tempi medi poiché si sta lavorando la giacenza accumulata;

  - piccoli prestiti e prestiti pluriennali: **diminuzione** rispettivamente del 61,20% e 56,7% rispetto al 2009

- **efficacia**: l'indicatore di efficacia (rapporto tra programmato e prodotto) registra per:
    - riscatti e ricongiunzioni pensionistiche un valore pari a **oltre il 71%**
    - riliquidazioni pensionistiche intorno al **98%.**
    - attività di memorizzazione dei fascicoli pari al **138,61%**

La realizzazione di economie sui costi funzionamento.

La politica dei risparmi è un punto di riferimento obbligato sancito da tutta la produzione legislativa europea e nazionale nell'ultimo decennio.

A tal fine, l'Ente ha individuato un percorso verso l'eccellenza gestionale che non può prescindere dalla realizzazione delle economie di funzionamento volute dal legislatore necessarie, soprattutto, a destinare risorse verso le *mission* istituzionali.

Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento dell'Istituto (spese per Organi, Personale e Acquisto di Beni e servizi) che l'Istituto ha sostenuto nell'esercizio 2010 misurano **576,5 milioni di euro**.

Descrizione	Impegni dell'anno 2010	Impegni dell'anno 2009	Impegni dell'anno 2008
Spese per personale e Organi	396.777.068,70	389.336.355,20	410.259.439,02
Acquisto di beni e servizi	179.675.219,03	169.509.454,10	176.679.843,73
Totale spese di funzionamento	576.452.287,73	558.845.809,30	586.939.282,75
Spese per interventi diversi	67.944.282.378,57	64.129.800.567,89	62.214.505.821,20
Totale spese correnti	68.520.734.666,30	64.688.646.377,19	62.801.445.103,95
% delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti	0,84	0,86	0,93

Questo valore, pur con **dimensioni complessive superiori rispetto all'esercizio precedente** (nel 2009 ammontavano a € 558.8 mln.), è **indice della determinazione posta dall'INPDAP nel realizzare strategie di risparmio e razionalizzazione,** quali il contenimento delle spese postali e telefoniche, la diminuzione della spesa per servizi tecnici, per consulenze e per acquisto di beni di consumo.

A conferma della **virtuosità** dell'Istituto nella **gestione delle spese discrezionali,** va considerata l'incidenza percentuale – rispetto alle spese correnti - delle **spese di funzionamento** che si attestano allo **0,84%,** al di sotto dell'omologo valore del 2009 (0,86%) e del 2008 (0.93%).

Di queste, lo 0,26% riguarda spese per consumi intermedi - lavori, forniture di beni e servizi, informatica, mentre – come verrà precisato di seguito - lo **0,58 %** riguarda la **spesa per il personale** dipendente e gli organi.

Oltre la **moderata crescita delle spese di funzionamento** tra il 2009 e il 2010, occorre evidenziare che rispetto all'*anno zero* del Piano industriale, e cioè l'esercizio 2008, si registra:

- un **risparmio di 10, 49 milioni** di euro dell'anno **2010 rispetto al 2008**
- un **risparmio di 38, 58 milioni** di euro cumulati nel **biennio 2009-2010 (rispetto al medesimo anno di riferimento)**

Si indicano di seguito le tipologie delle spese di funzionamento maggiormente rilevanti sostenute dall'Istituto ed il relativo andamento.

A- Le spese per il personale

Le spese per il personale dell'esercizio 2010 ammontano ad **€ 394,46 milioni** e sono comprensive del salario accessorio definito secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

L'incremento rispetto all'anno 2009 (€ 384,18 milioni) è attribuibile, soprattutto, alle risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale delle aree (+ € 6,5 milioni), impiegate, in parte principale, secondo criteri di premialità, nonché all'aumento delle numero delle unità provenienti dall'ex Enam.

Rispetto al totale delle spese correnti, le **spese del personale** hanno avuto, nel 2010, un'incidenza dello **0,58%,** in ulteriore discesa rispetto allo 0,65% del 2008.

B - Le spese per acquisto di beni e servizi.

Il Piano Industriale aveva indicato come momenti di contrazione della spesa la **riduzione dei costi sicurezza di rete** e la **riduzione delle spese telefoniche**.

Le spese per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese per il sistema informativo, si presentano in **€ 116,97 milioni,** dato non di molto superiore all'omologo del 2009 quando dimensionavano € 112,07 milioni.

Nel novero totale di tali spese, possono evidenziarsi aspetto meritori, quali le economie in tema di **spese postali** e **telefoniche** (minori spese per € 1,07 milioni), di acquisto di beni di consumo (minori spese per € 0,34 milioni), di acquisto di servizi

tecnici (minori spese per € 0,21 milioni) e di consulenze, queste ultime, ben al di sotto del limite di legge.

Spesa	Spesa 2010	Spesa 2009	Spesa 2008	Risparmio nel biennio (rispetto all'anno base 2008)
Consulenze	486.031,14	560.233,47	1.052.300,00	**1.058.335,39**
Pubblicazioni	282.151,44	259.185,72	498.261,70	**455.186,24**
Pubblicità	395.402,97	318.646,05	482.820,21	**251.591,40**
Totale	1.163.585,55	1.135.065,24	2.033.831,91	**1.765.113,03**

***

Seppure, non nominalmente annoverabili tra le spese di funzionamento, a tali risparmi possono aggiungersi **le economie per € 35 milioni** registrate in tema **di spese bancarie e postali e di interessi legali** che indicano i seguenti risparmi:

- **23, 6 milioni** di euro dell'anno **2010 rispetto al 2008**
- **35,3 milioni** di euro cumulati nel **biennio 2009-2010 rispetto al medesimo anno base**

Spesa	Spesa 2010	Spesa 2009	Spesa 2008	Risparmio nel biennio (rispetto all'anno base 2008)
Interessi legali	60.421.231,18	73.095.416,51	82.426.539,16	31.336.430,63
Spese bancarie e postali	21.623.295,16	20.843.253,85	23.205.150,74	3.943.752,47
Totale	82.044.526,34	93.938.670,36	105.631.698,90	35.280.183,10

Il risparmio sugli interessi legali è da apprezzare doppiamente, in quanto costituisce la prova dell'accresciuta puntualità nella corresponsione delle prestazioni istituzionali.

***

Tutto quanto precede conferma che INPDAP ha agito in termini di riduzione di spesa cercando di **comprimere quelle iniziative che presentano un maggior grado di "sacrificabilità"**, consapevole del momento di difficoltà dei bilanci pubblici e, allo stesso tempo, ha assicurato che ciò **non incidesse sul livello essenziale delle prestazioni.**

In complesso, quindi, l'Istituto - per le voci sopraindicate - ha conseguito, nel **biennio**, risparmi per oltre **74 milioni di euro.**

INVESTIMENTI E SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Le spese per il sistema informativo ammontano, sommando le specifiche voci della parte corrente e capitale, a **€ 80,87** milioni rispetto a € 92,14 milioni del 2009.

Il decremento di € 11,27 milioni rispetto alle omologhe voci dello scorso anno si riconduce alla contrazione delle spese in **conto capitale.**

Infatti, l'esercizio 2010 è risultato essere, un anno di transizione tra il 2009, che ha visto:

- la **conclusione della maggior parte degli sviluppi evolutivi del SIN**, quale processo avviato a partire dalle delibere autorizzative del CdA del 2004-2005;

- il **consolidamento degli investimenti finalizzati al potenziamento dell'intera infrastruttura tecnologica** (hardware, software e reti) nel 2011, anno in cui andranno effettivamente a regime le ulteriori attività, quali la nuova fase implementativa del SIN, le iniziative per la Cooperazione Applicativa e altri investimenti in tecnologia.

È opportuno rammentare che l'avvio del **nuovo sistema informatico SIN,** costruito negli anni e punto di sintesi e di integrazione finale delle strutture operative gestionali, **sostituisce un sistema vecchio**, caratterizzato da **applicativi informatici separati e non comunicanti,** incapace di cogliere le opportunità offerte in termini di efficienza dalle tecnologie di integrazione e colloquio tra i vari applicativi.

Si tratta quindi di una massiccia operazione di **riprogettazione del sistema** destinato ad assicurare all'Ente la massima **funzionalità** e di renderlo **competitivo** con gli altri Enti e Amministrazioni pubbliche, in termini di **qualità e affidabilità dei servizi informatici.**

PAGINA BIANCA

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica



RENDICONTO GENERALE 2010

– NOTA INTEGRATIVA - RISULTATI FINANZIARI DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

PAGINA BIANCA

1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "ENTRATE"

1.1 Articolazione delle risorse finanziarie attribuite

1.2 Premessa: gli iscritti

1.3 Le entrate in parte corrente del Centro di Responsabilità

UPB 1.1.1. – Entrate contributive

Categoria 1.1.1.1. – Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Categoria 1.1.1.2. – Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

UPB 1.1.2. – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Categoria 1.1.2.1. – Trasferimenti da parte dello Stato

Categoria 1.1.2.4. – Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico

UPB 1.1.3. – Altre entrate

Categoria 1.1.3.1. – Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Categoria 1.1.3.2. – Redditi e proventi patrimoniali

Categoria 1.1.3.3. – Poste correttive e compensative di spese correnti

Categoria 1.1.3.4. – Entrate non classificabili in altre voci

1.4 Le entrate in conto capitale del Centro di Responsabilità

UPB 1.2.1. – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossioni di crediti

Categoria 1.2.1.1. – Alienazione di immobili e diritti reali

Categoria 1.2.1.2. – Alienazione di immobilizzazioni tecniche

Categoria 1.2.1.3. – Realizzo di valori mobiliari

Categoria 1.2.1.4. – Riscossione di crediti

UPB 1.2.2. – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

UPB 1.2.3. – Accensione di prestiti

UPB Entrate aventi natura di partite di giro

2. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "INTERVENTI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI"

2.1 Articolazione delle risorse finanziarie attribuite

2.2 Le spese correnti del Centro di Responsabilità

UPB 3.1.1. - Funzionamento

Categoria 3.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

UPB 3.1.2. – Interventi diversi

Categoria 3.1.2.1. – Uscite per prestazioni istituzionali

Categoria 3.1.2.2. – Trasferimenti passivi

Categoria 3.1.2.3 – Oneri finanziari

Categoria 3.1.2.5. – Poste correttive e compensative di entrate correnti

Categoria 3.1.2.6. – Uscite non classificabili in altre voci

3. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CREDITO, INVESTIMENTI E PATRIMONIO"

3.1 Articolazione delle risorse finanziarie attribuite

3.2 Le risorse finanziarie assegnate al Centro di Responsabilità

"Area Patrimonio"

Spese correnti "Area patrimonio"

Categoria 2.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese in conto capitale "Area Patrimonio"

Categoria 2.2.1.1. – Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Categoria 2.2.1.3. – Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

"Area Informatica"- Le spese 2010 per obiettivi e progetti

Spese correnti "Area informatica"

Categoria 2.1.1.3. – "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

Spese in conto capitale "Area informatica"

Categoria 2.2.1.2. – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

"Area Provveditorato e Comunicazione"

Spese correnti "Area Provveditorato e Comunicazione"

Categoria 2.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Le altre risorse finanziarie in parte corrente assegnate al Centro di Responsabilità

Funzionamento

Categoria 2.1.1.2. – Oneri per il personale in attività di servizio

Categoria 2.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Interventi diversi

Categoria 2.1.2.2. – Trasferimenti passivi
Categoria 2.1.2.3. – Oneri Finanziari
Categoria 2.1.2.4. – Oneri Tributari
Categoria 2.1.2.5. – Poste correttive e compensative di entrate correnti
Categoria 2.1.2.6. – Uscite non classificabili in altre voci

Le altre risorse finanziarie in conto capitale assegnate al Centro di Responsabilità

Investimenti
Oneri comuni
Categoria 2.2.2.2. – Rimborsi di anticipazioni passive
Categoria 2.2.2.5. – Estinzione di debiti diversi

"Area Prestazioni Creditizie"

Categoria 2.2.1.4. – Concessione di crediti ed anticipazioni

"Area Prestazioni Sociali"

Categoria 2.1.2.1. – Uscite per prestazioni istituzionali
(Welfare)

4. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "RISORSE UMANE"

4.1 Articolazione delle risorse finanziarie

4.2 L'organico effettivo e la dotazione organica al 31/12/2010

4.3 Le spese in parte corrente del Centro di Responsabilità "Risorse Umane"

UPB 6.1.1. – Funzionamento
Categoria 6.1.1.1. – Uscite per gli Organi dell'Ente
Categoria 6.1.1.2. – Oneri per il personale in attività di servizio
Categoria 6.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
UPB 6.1.2. – Interventi diversi
Categoria 6.1.2.1. – Uscite per prestazioni istituzionali
Categoria 6.1.2.2. – Trasferimenti passivi
Categoria 6.1.2.6. – Uscite non classificabili in altre voci

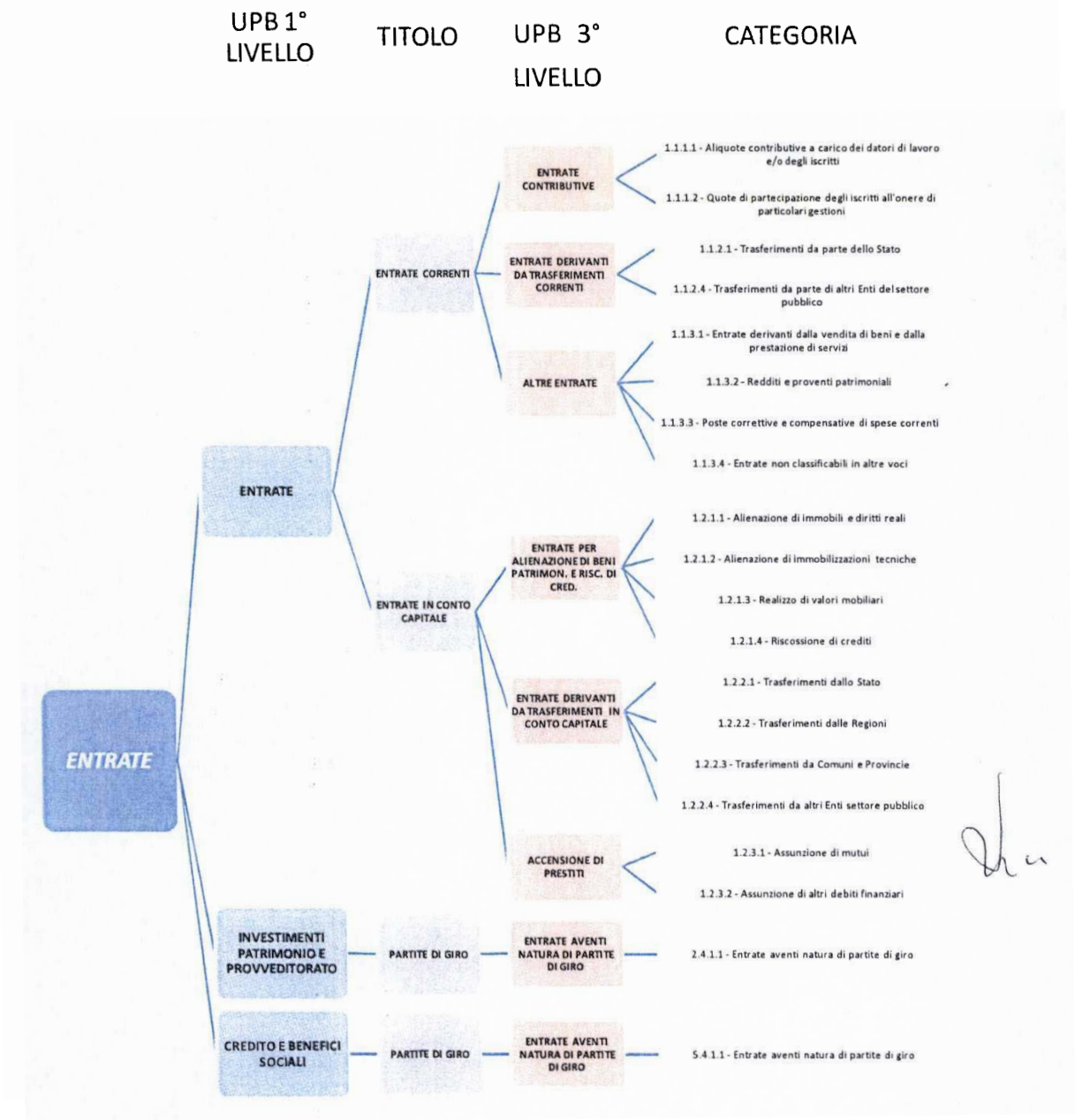
4.4 Le spese in conto capitale del Centro di Responsabilità "Risorse Umane"

UPB 6.2.1. – Investimenti
Categoria 6.2.1.4. – Concessione di crediti ed anticipazioni
Categoria 6.2.1.5. – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "ENTRATE"

PAGINA BIANCA

1.1 Articolazione delle risorse finanziarie attribuite



Il Centro di responsabilità Entrate contabilizza le voci di bilancio afferenti alle Entrate correnti ed alle Entrate in conto capitale dell'Istituto, i risultati finanziari registrati al 31.12.2010 ammontano a **€ 69.727.361.137,31** per la competenza ed a **€ 67.893.596.798,84** per la cassa.

Detti importi globali si articolano come segue:

- ***Entrate Correnti* (*Titolo I*)** per complessive **€ 59.310.349.812,72** per la competenza (**previsioni 2010: € 59.705.219.300,00**) ed € *57.448.176.730,28* per la cassa, sono distribuite nelle tre Unità Previsionali di Base di III livello:
  - **UPB 1.1.1. – Entrate Contributive** pari a totali **€ 58.274.089.916,42** per la competenza (previsioni iniziali 2010: € *58.703.473.800,00*) e € *56.483.577.376,21* per la cassa; la cifra complessiva di questa UPB è composta dalle voci contributive destinate al finanziamento delle prestazioni istituzionali, sia pensionistiche che previdenziali, nonché creditizie, cui si sono aggiunte, per l'ultima parte dell'esercizio, le prestazioni ex ENAM;
  - **UPB 1.1.2. – Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti** (Trasferimenti da parte dello stato e Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico) per **€ 262.643.382,64** per la competenza e € *168.923.264,74* per la cassa (a fronte di € 314.096.500,00 previste in conto competenza);
  - **UPB 1.1.3. – Altre Entrate** pari a **€ 773.616.513,66** per la competenza (previsioni 2010: € 687.649.000,00) ed a € *795.676.089,33* per la cassa;

- ***Entrate in conto capitale* (*Titolo II*)** per complessive **€ 10.417.011.324,59** di competenza (a fronte di € 8.238.992.000,00 di previsione) e € *10.445.420.068,56* per la cassa (a fronte di € 8.237.966.600,00 di previsione) distribuite anch'esse in tre Unità Previsionali di Base:
  - **UPB 1.2.1. – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** (in particolare mutui e prestiti) per **€ 2.175.306.173,46** per la competenza, in aumento rispetto alle previsioni (€ 2.004.092.800,00) e per la cassa € *2.209.633.389,07* ;
  - **UPB 1.2.2. – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale** (Trasferimenti dallo Stato, dalle Regioni da Comuni e Provincie e da altri Enti del settore pubblico) pari a **€ 20.640.200,40** per competenza e a € *14.724.852,79* per cassa (previsioni di competenza pari a € 13.706.100,00);

- **UPB 1.2.3. – Accensione di prestiti** per **€ 8.221.064.950,73** riferiti principalmente alla voce anticipazioni di Tesoreria e di Bilancio (€ 6.221.000.000,00, per un'anticipazione di Bilancio ed € 2.000.000.000,00 per un'imprevista anticipazione di Tesoreria ottenuta per superare un temporaneo squilibrio di liquidità del mese di dicembre e in massima parte restituita nello stesso mese);

Vanno altresì considerate:

- ***Partite di giro (Titolo IV)*** per complessive **€ 15.143.571.112,24 per la competenza** e € 15.281.218.969,25 per la cassa, costituite nelle UPB "Welfare, investimenti, beni e servizi", e ""Risorse Umane".

1.2 Premessa: gli iscritti

Prima di esporre i risultati finanziari conseguiti nell'esercizio, si riportano le informazioni sugli iscritti INPDAP al 31.12.2010 provenienti, in gran parte, dalla banca dati dell'Istituto che, essendo in fase di completamento, ha fatto rilevare alcune carenze che sono state riscontrate o stimate dalla consulenza attuariale, in accordo con la struttura della Direzione Generale competente in materia di posizione assicurativa.

Gli iscritti **con contratto a tempo indeterminato** sono riportati nella tabella seguente:

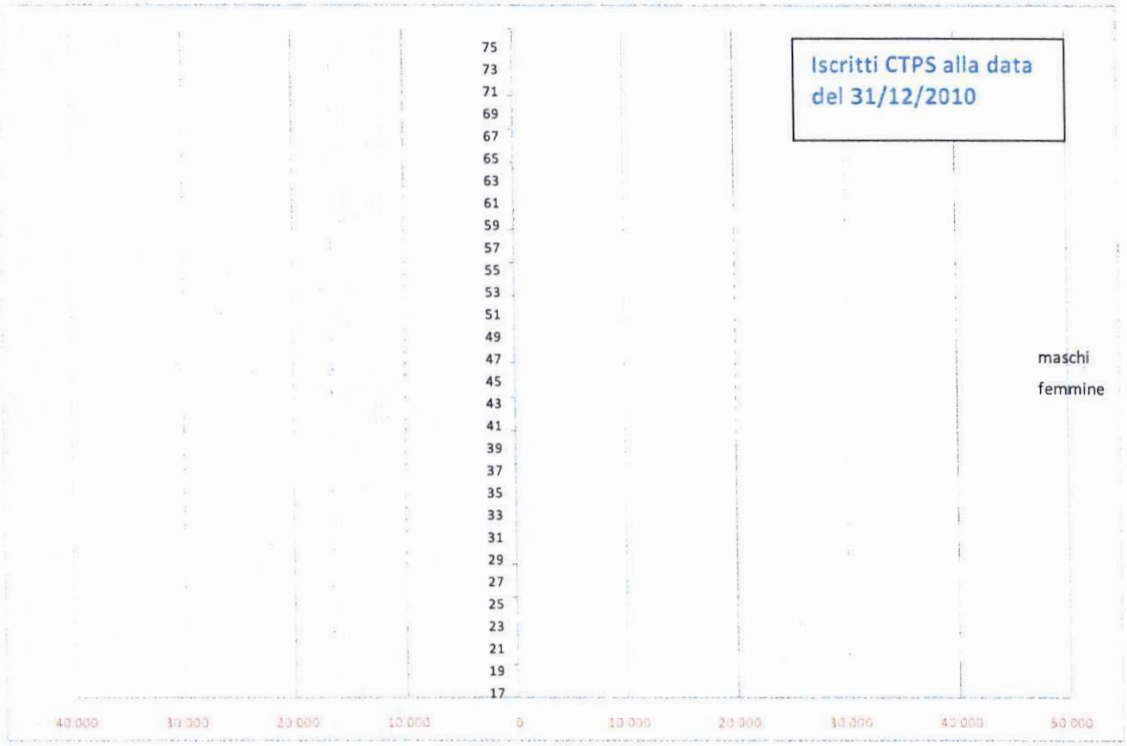
Cassa	Assicurati	Retribuzione Media (migliaia di euro)	Aliquota Contributiva	Entrate contributive Teoriche (milioni di euro)
CPDEL	1.345.700	30,0	32,65%	13.200
CPS	117.250	75,0	32,65%	2.850
CPI	33.100	27,2	32,65%	293
CPUG	3.650	31,5	32,65%	37
CTPS	1.792.400	33,6	33,00%	22.850
INPDAP	**3.292.100**	**33,5**		**39.230**

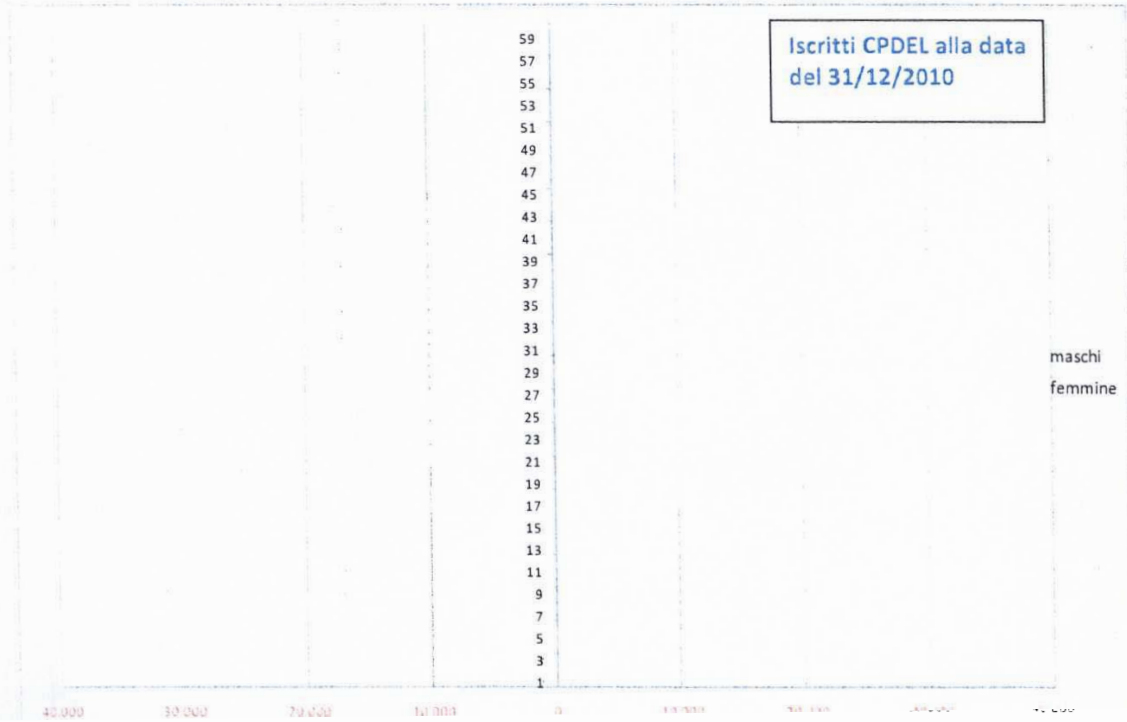
(*Fonte: Consulenza Attuariale*)

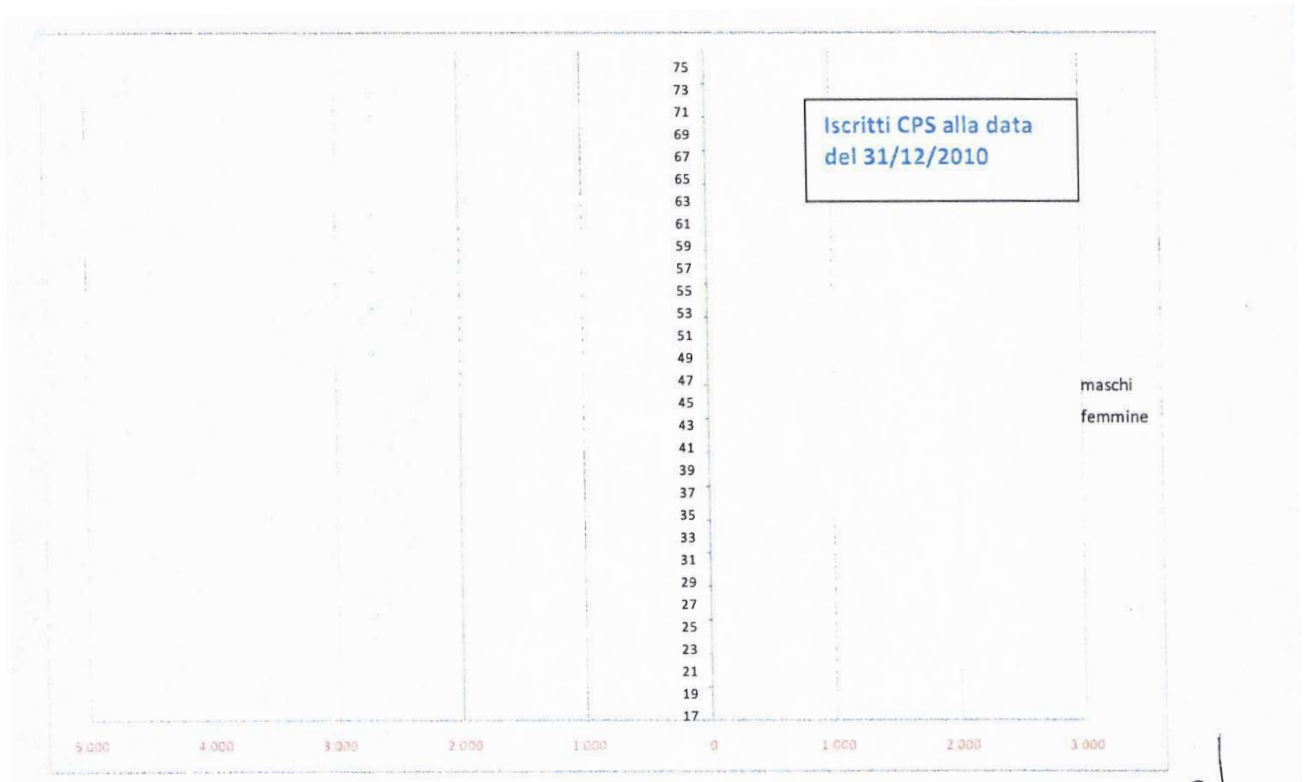
Tenendo conto dei dati riportati sul Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato e di altre informazioni contenute nella banca dati dell'INPDAP, si stima che gli iscritti con **contratti a tempo determinato** siano circa 150.000, con un periodo medio di permanenza pari a 7 mesi.

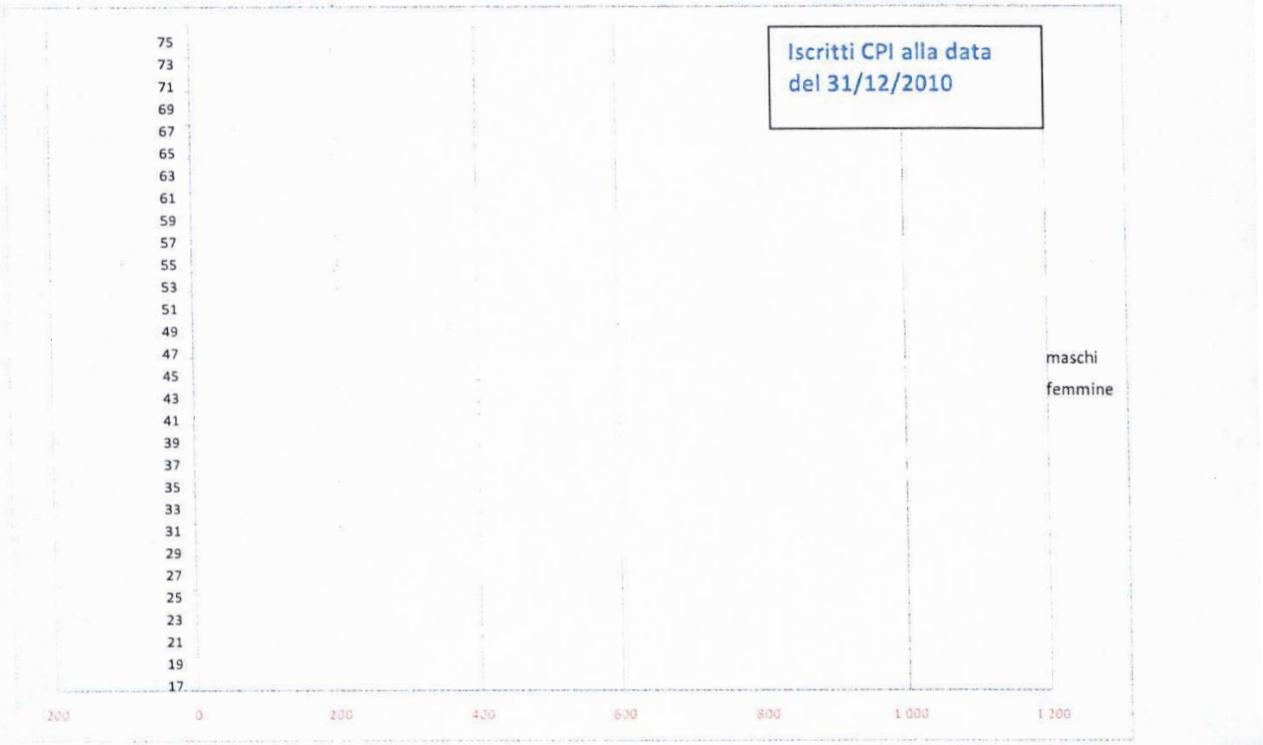
Nei seguenti grafici, con riferimento alla tabella precedente, viene evidenziata la ripartizione degli iscritti alle gestioni pensionistiche a seconda del genere (M o F) di appartenenza, permettendo di valutare le diversità esistenti fra le diverse Casse, avendo come ulteriore parametro di riferimento l'età del contribuente.

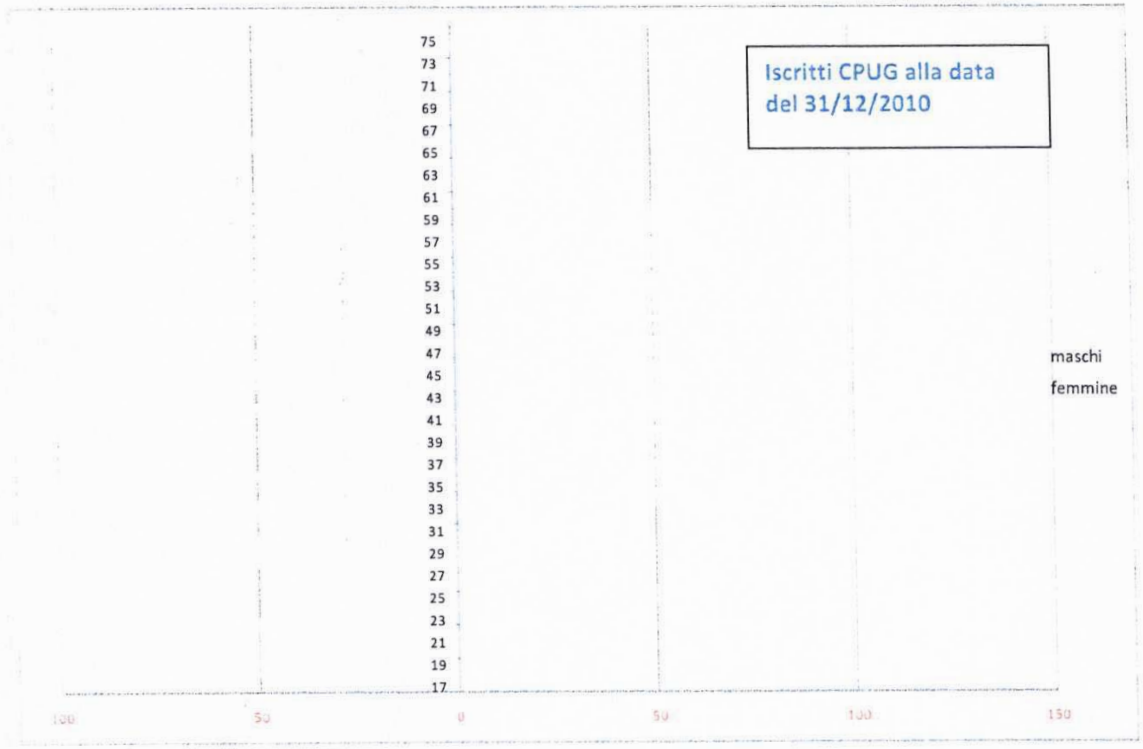
Ripartizione degli iscritti per sesso ed età

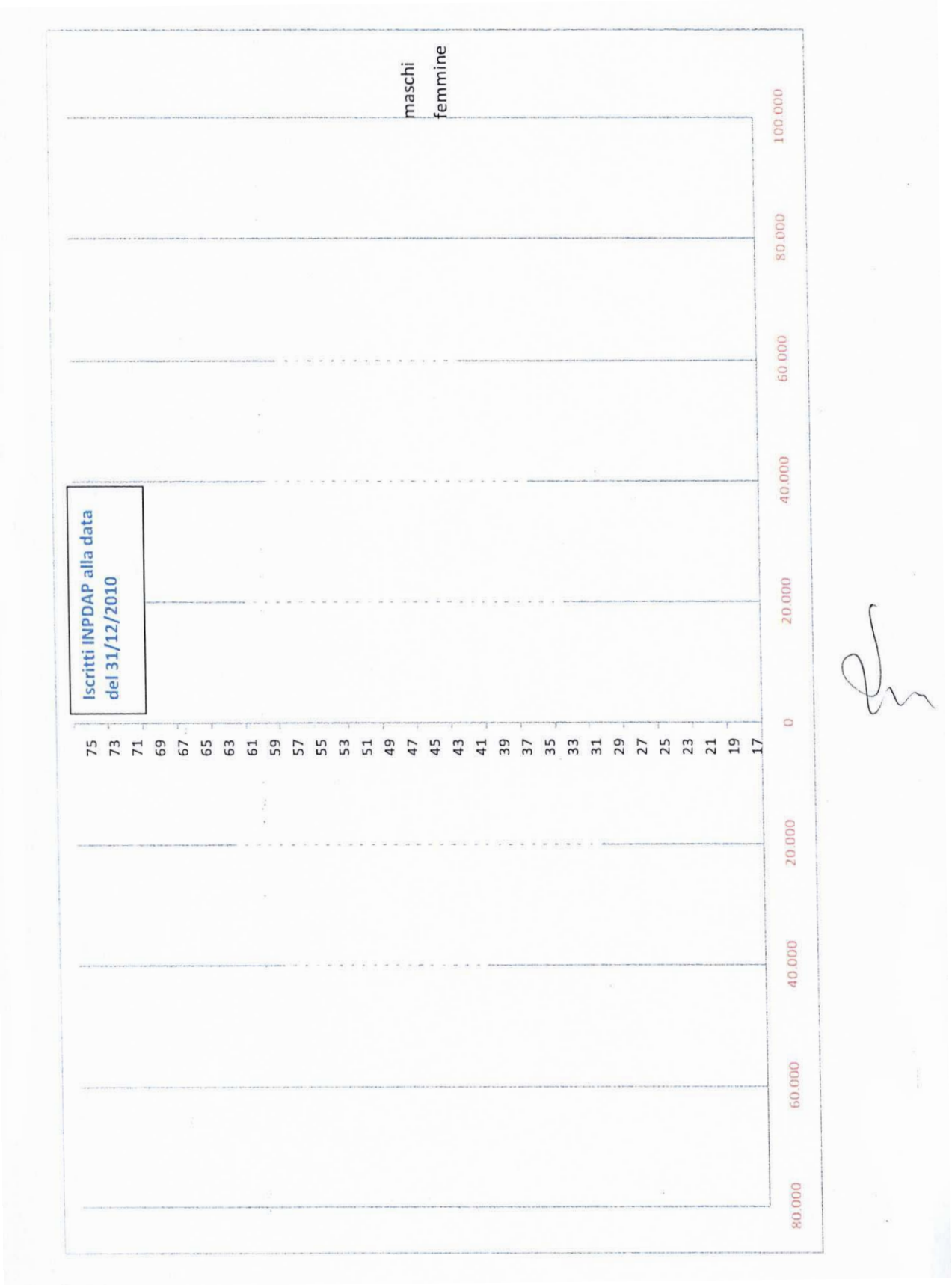





Iscritti CPS alla data del 31/12/2010
maschi
femmine
75
73
71
69
67
65
63
61
59
57
55
53
51
49
47
45
43
41
39
37
35
33
31
29
27
25
23
21
19
17
5.000
4.000
3.000
2.000
1.000
0
1.000
2.000
3.000


Iscritti CPI alla data del 31/12/2010
maschi
femmine
75
73
71
69
67
65
63
61
59
57
55
53
51
49
47
45
43
41
39
37
35
33
31
29
27
25
23
21
19
17
200
0
200
400
600
800
1.000
1.200


Iscritti CPUG alla data del 31/12/2010
maschi
femmine
75
73
71
69
67
65
63
61
59
57
55
53
51
49
47
45
43
41
39
37
35
33
31
29
27
25
23
21
19
17
100
50
0
50
100
150


Iscritti INPDAP alla data del 31/12/2010
maschi
femmine
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
20.000
40.000
60.000
80.000
75
73
71
69
67
65
63
61
59
57
55
53
51
49
47
45
43
41
39
37
35
33
31
29
27
25
23
21
19
17

1.3 Le entrate in parte corrente del Centro di Responsabilità

Il quadro riassuntivo che sotto si riporta espone sinotticamente i valori complessivi riferiti alle principali componenti delle entrate correnti.

QUADRO DI SINTESI DELL'EVOLUZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI 2009/2010				
	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	differenza	diff.za in %
	Competenza	Competenza		
ENTRATE CONTRIBUTIVE	57.389.648.454,55	58.274.089.916,42	884.441.461,87	1,54%
TRASFERIMENTI CORRENTI	238.321.648,59	262.643.382,64	24.321.734,05	10,21%
ALTRE ENTRATE	1.171.229.210,61	773.616.513,66	-397.612.696,95	-33,95%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	***58.799.199.313,75***	***59.310.349.812,72***	***511.150.498,97***	**0,87%**

Emerge con chiarezza che la percentuale di incremento calcolata sul totale, inferiore all'1% complessivamente, è costruita soprattutto sull'andamento delle *entrate contributive*. Di modesta entità la crescita della seconda voce (*trasferimenti correnti*), mentre si registra nell'esercizio 2010 una marcata flessione delle *altre entrate*.

L'analisi dei fattori di crescita individua, nell'ambito delle entrate contributive (€ 58.274.089.916,42), quale voce trainante la contribuzione aggiuntiva di cui alla L. 335/95 art. 2 comma 3 pari a € 9.700.000.000,00, che aumenta di € 800 mln., assorbendo e superando la flessione per € 400 mln. ca. dei contributi di ricongiunzione; questi ultimi, pur attestandosi su quantità in linea con gli obiettivi del Piano Industriale, scontano il confronto con il precedente esercizio, contraddistinto da un risultato estremamente positivo ma di natura non ricorrente.

È doveroso sottolineare che **l'ammontare complessivamente accertato per le entrate contributive** di natura obbligatoria **risente positivamente dell'introduzione della nuova rendicontazione del modello di versamento F24**, che consente un miglior dettaglio informativo con positivi riflessi sulla qualità delle attribuzioni delle somme a cavallo d'esercizio che vanno considerate, nella sostanza, contribuzioni di competenza dell'anno precedente (dicembre + tredicesima).

Tuttavia, alla luce di tale effetto **potrà essere necessaria una riduzione delle previsioni dell'esercizio 2011**, rispetto alle quali la più accurata modalità di rendicontazione sarà ormai a "regime".

Anche i *Trasferimenti da parte dello Stato*, componente importante della UPB di terzo livello "Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti", riportano un incrementano percentualmente rilevante, pur non rappresentando, in valore assoluto, una componente prioritaria delle Entrate Correnti.

Si tratta di benefici derivanti da leggi speciali che comportano il trasferimento di valori capitali all'INPDAP, nonché maggiori contributi per indennità di buonuscita.

Ripiegano, invece, le *altre entrate*, che, secondo previsione, sono state influenzate dalla mancanza di entrate straordinarie per recupero di prestazioni istituzionali. Tale voce, nell'esercizio precedente, aveva fatto registrare valori di spicco, la cui assenza nell'esercizio rendicontato ne testimonia il ritorno alla normalità.

UPB 1.1.1. – Entrate contributive

La UPB raggruppa le voci:

- **Categoria 1.1.1.1. - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti**
- **Categoria 1.1.1.2. - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni**

Il valore complessivo dell'accertamento di competenza 2010 ammonta ad **€ 58.274.089.916,42** e l'incassato ammonta ad **€ 56.483.577.376,21** .

Categoria 1.1.1.1. – Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Sono contabilizzati nella categoria in trattazione i contributi obbligatori dovuti dalle Amministrazioni sia Statali che Locali; tra queste ultime sono annoverate sia quelle con ruoli di carico che quelle senza ruoli di carico.

Più nello specifico la ***categoria 1.1.1.1.*** *– Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti* registra per il 2010 entrate per un importo complessivo di **€ 58.274.053.600,45** per la competenza (**a fronte di una previsione di € 58.703.420.600,00**) e di € 56.483.541.060,24 per la cassa - ed è rappresentata a livello gestionale da alcune voci di particolare consistenza appartenenti alle entrate correnti, la cui sommatoria dà un risultato positivo rispetto alla competenza del 2009 (€ 57.389.627.468,44).

La trattazione dei singoli capitoli del bilancio gestionale prosegue secondo un ordine che deriva dalla missione alla quale afferiscono.

I contributi per la missione pensionistica

capitolo 1.1.1.1.01 – *"Contributi Enti ed Iscritti ai fini pensionistici"*

L'andamento dei flussi finanziari contabilizzati al capitolo in trattazione nell'ultimo quadriennio è riassunto con il quadro sinottico sotto riportato:

Capitolo 1.1.1.1.01 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini pensionistici				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	41.106.244.500,00	40.669.072.139,17	39.201.182.335,80	0,97%
2009	40.306.400.000,00	40.280.035.524,70	40.320.813.110,12	-1,62%
2008	39.559.160.900,00	40.941.383.229,36	40.895.619.970,44	8,27%
2007	37.584.801.000,00	37.813.569.087,81	37.834.881.443,85	

Le **entrate accertate** sono risultate pari a **€ 40.669.072.139,17**, con un incremento dello 0,97 % rispetto al corrispondente accertamento 2009 (€ 40.280.035.524,70).

Peraltro, si evidenzia una differenza non irrilevante tra i contributi accertati e i contributi riscossi: infatti, a seguito dell'obbligatorietà, a decorrere da novembre 2010, del canale di versamento F24, è stato possibile verificare, sui flussi contributivi registrati, l'esatto periodo di competenza indicato dagli enti versanti. Pertanto, ciò che in precedenza sarebbe stato ascritto all'esercizio successivo, è stato "intercettato" in modo più analitico, grazie alla diversa destinazione dei versamenti (che affluiscono direttamente ai conti infruttiferi della Tesoreria Statale senza transitare per le contabilità speciali) e alle più sofisticate rendicontazioni fruibili con il modello F24. Tale divaricazione tra gettito accertato e riscosso non si ripeterà nell'esercizio 2011, in quanto lo slittamento dei contributi dell'ultimo periodo dell'esercizio (dicembre e tredicesima mensilità) è destinato ad avere natura ricorrente, considerato che la normativa in materia di versamenti contributivi sposta alla prima metà del mese successivo a quello di competenza i termini di scadenza per i relativi pagamenti.

Le **riscossioni**, non interessate da questa più accurata qualificazione contabile, **sono pari a € 39.201.182.335,80**, e registrano quindi una sensibile differenza con le previsioni (€ 1.905.217.164,20 in segno negativo) e con l'esercizio precedente (differenza negativa di € 1.119.630.774,32).

Le ragioni di questa flessione sono identificabili nel pensionamento, nel corso del 2010, di una significativa quota di pubblici dipendenti (vedi infra, nella trattazione delle pensioni), soprattutto iscritti alla CTPS.

Il quadro sinottico che segue riporta le entrate accertate e riscosse, specificandone gli importi a livello di ex gestione pensionistica.

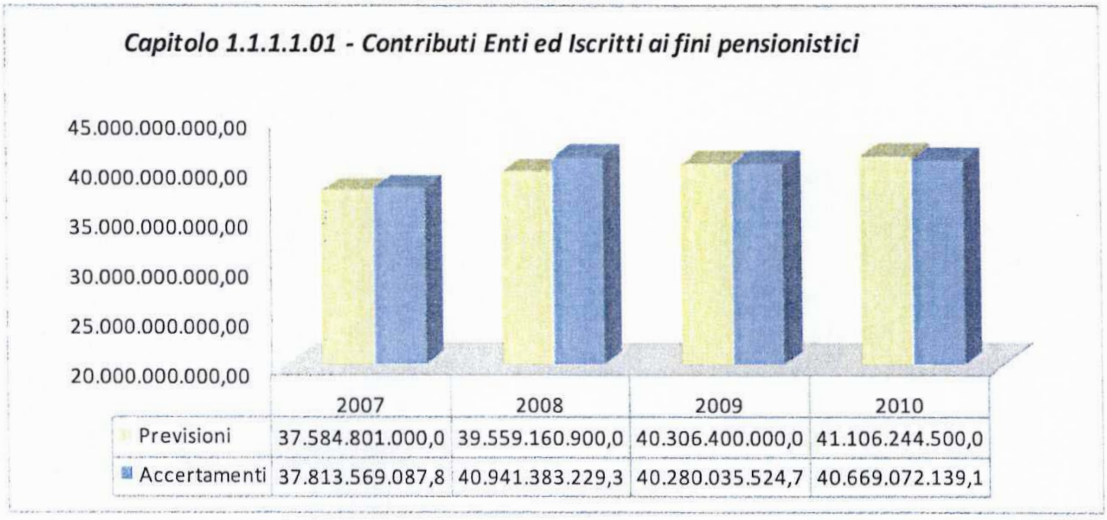
esercizio 2010 capitolo 1.1.1.1.01		
	competenza	**cassa**
CPTS	22.619.941.069,15	22.338.490.192,77
CPDEL	14.047.671.968,55	13.132.136.134,43
CPS	3.691.480.036,99	3.437.189.822,72
CPI	255.357.924,74	239.208.643,97
CPUG	54.621.139,74	54.157.541,91
TOTALE	**40.669.072.139,17**	**39.201.182.335,80**

L'accertamento e la riscossione 2010 differiscono negativamente dalle rispettive previsioni dell'1,06% e del 4,63%, per le ragioni sopraesposte.

Nell'ambito della contribuzione obbligatoria ai fini pensionistici, si segnala l'incasso di € 27 mln. ca. relativi al *recupero di contribuzione sospesa per eventi calamitosi*, reso possibile dall'invio alle Amministrazioni datrici, da parte delle sedi del territorio, dei piani di ammortamento predisposti secondo le apposite istruzioni fornite dal competente Centro di Responsabilità.

Per quanto attiene invece all'accertamento, assunto a dicembre 2009, di € 29 mln. ca., per il recupero, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'ammontare del residuo 60% delle somme dovute a carico del bilancio dello Stato, per mancato introito dell'intero ammontare dei *contributi sospesi, relativo ai territori interessati da definizioni agevolate*, si sono avute rassicurazioni da parte del Dicastero competente che il relativo pagamento avrà luogo nell'esercizio 2011.

La grafica seguente evidenzia l'andamento quadriennale dei contributi accertati, raffrontato in ogni esercizio alla rispettiva previsione.



Si segnala, infine, per l'esercizio finanziario 2010, l'aggiornamento dei minimali e massimali contributivi ai fini pensionistici, che ha portato il massimale contributivo ad € 92.147,03 e il minimale ad € 9.588,03.

Il gettito contributivo finalizzato alle prestazioni pensionistiche è alimentato, sempre nella UPB 1.1.1, da *afflussi contributivi di carattere accessorio* derivanti da riscatti, ricongiunzioni, penali, morosità etc. che si articolano nei seguenti capitoli gestionali.

capitolo 1.1.1.1.04 – *"Contributi di riscatto ai fini pensionistici"*

Capitolo 1.1.1.1.04 - Contributi di riscatto ai fini pensionistici				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	95.844.000,00	137.683.224,09	137.249.051,06	6,33%
2009	114.987.400,00	129.489.383,63	129.061.980,34	16,54%
2008	138.027.900,00	111.116.072,53	111.191.009,93	-11,64%
2007	178.680.600,00	125.748.336,70	126.000.659,50	

Al presente capitolo sono iscritti i *contributi di riscatto ai fini pensionistici* con ruolo di carico e senza. Si tiene conto che, in conformità alla circolare INPDAP n. 1/2002, gli Enti non emettono più ruoli di carico a far data dal 1° gennaio 2002 e che le previsioni per la CTPS sono condizionate soprattutto dai rapporti convenzionali con il Ministero della Pubblica Istruzione, che vedrà definire il numero delle domande, pervenute ai rispettivi Uffici del personale, che si riferiscono a detto Ministero, per il subentro dell'INPDAP in detta attività.

Si sottolinea il positivo risultato dell'anno, superiore a quello dell'anno precedente e alle previsioni; dato ancor più confortante perché riferito ad un gettito le cui dimensioni non sono indipendenti dalla "produttività" delle strutture INPDAP.

capitolo 1.1.1.1.06 – *"Contributi di ricongiunzione ai fini pensionistici"*

Capitolo 1.1.1.1.06 - Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	465.402.200,00	715.550.338,99	714.667.380,70	-36,30%
2009	399.692.000,00	1.123.341.357,85	1.121.452.004,59	70,02%
2008	806.523.200,00	660.727.652,96	660.656.798,92	-1,62%
2007	578.251.300,00	671.583.823,31	679.173.626,50	

Al capitolo sono iscritti i contributi derivanti dalla legge n. 29/79 con e senza ruoli di carico. L'attività di riscossione implica, fra l'altro, un puntuale e specifico monitoraggio dell'andamento dei crediti verso l'INPS (richieste di trasferimento della posizione assicurativa ex art. 5 L. 29/79 di cui ai provvedimenti di ricongiunzione emessi prima del 28/10/1996).

Riguardo **al risultato dell'anno,** occorre precisare che gran parte delle somme affluite al capitolo vanno ricondotte ad incassi relativi a trasferimenti di posizioni contributive da parte di altri enti previdenziali, scaturenti da provvedimenti di ricongiunzione ex art.2 L. n. 29/79.

Le somme accertate appaiono in regressione rispetto all'esercizio precedente, ma **il confronto con le previsioni** e con gli altri esercizi del quadriennio concorre a delineare un quadro positivo, in concretizzazione delle azioni previste dal Piano Industriale 2009 – 2011 e ricondotto essenzialmente al fatto che, su gran parte del territorio nazionale, a seguito di un continuo impulso dato dal competente Centro di Responsabilità, sono state intraprese dalle Sedi incisive **azioni volte al recupero di crediti relativi a partite arretrate, vantati in massima parte nei confronti dell'Inps**, oltre che di altri enti previdenziali.

Il risultato raggiunto è quindi indicativo del lavoro svolto in conformità agli obiettivi definiti nel Piano Industriale dell'Istituto.

capitolo 1.1.1.1.08 – *"Penalità contributi ai fini pensionistici"*

Capitolo 1.1.1.1.08 - Penalità contributi ai fini pensionistici				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	336.500,00	321.193,21	318.466,22	-35,39%
2009	515.000,00	497.128,59	500.692,46	65,01%
2008	200.000,00	301.278,50	301.278,50	
2007	1.710.600,00	0,00	0,00	

Il capitolo in esame riguarda, invece, le somme aggiuntive ai fini pensionistici che derivano dall'applicazione della legge 23 dicembre 2000, n. 388 nei confronti degli enti che non provvedono al pagamento di quanto dovuto entro i termini prescritti (cfr. circolare INPDAP n. 27 del 12 luglio 2001).

capitolo 1.1.1.1.13 – *"Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93"*

Capitolo 1.1.1.1.13 - Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	8.536.800,00	6.139.969,25	6.807.281,73	9,26%
2009	10.457.100,00	5.619.355,20	6.206.959,42	-35,10%
2008	9.700.000,00	8.658.392,60	7.380.962,98	321,99%
2007	6.720.000,00	2.051.798,05	2.051.798,05	

I valori complessivi 2010 ammontano a **€ 6.139.969,25 per la competenza** e € 6.807.281,73 per la cassa. Gli accertamenti presentano una percentuale di incrementano, rispetto all'anno scorso, del 9,26%; la cassa si attesta, invece, su valori più alti comprendendo le riscossioni di contributi riferiti ad esercizi pregressi. La previsione dell'esercizio 2010 non risulta interamente realizzata: gli accertamenti raggiungono infatti il 72% ca. dell'importo iscritto a preventivo, a causa del mancato avvio della previdenza complementare per i lavoratori pubblici non appartenenti al comparto contrattuale della scuola. Infatti, il Fondo Perseo e il Fondo Sirio, benché istituiti dalla contrattazione collettiva nel corso del 2007, ancora non risultano operativi, diversamente da quanto atteso.

capitolo 1.1.1.1.20 – *"Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)"*

Al capitolo in esame sono allocati gli accertamenti e le riscossioni relativi al flusso aggiuntivo dei contributi a carico delle Amministrazioni dello Stato, che viene versato all'Istituto in ragione della mancata copertura dei valori capitali corrispondenti ai dipendenti Statali, per i quali non sono stati versati dal datore di lavoro contributi per i periodi pregressi. E' stato istituito a partire dal 1996, anno di avvio della CTPS, per permettere il pagamento delle pensioni, accollate in toto all'INPDAP. Per il 2010, la voce in disamina presenta **€ 9.700.000.000,00 in competenza** (€ 9.600.000.000,00 in cassa) e segna un incremento del 8,99 % sul corrispondente dato 2009 (€ 8.900.000.000,00). Rispetto alla previsione iniziale, sono stati accertati € 100.000.000,00 in più, poiché con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 76455 del 9 dicembre 2010 è stata disposta una equivalente variazione in aumento a valere sul capitolo n. 2148 dello stato di previsione della spesa del Ministero stesso. La predetta variazione è stata disposta in applicazione dell'art. 12, commi 7, 8 e 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale ha introdotto, con riferimento ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, una revisione della disciplina concernente la corresponsione dell'indennità di buonuscita e del trattamento di fine rapporto e delle altre indennità corrisposte una tantum in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, determinando un effetto incentivante alla presentazione delle domande di cessazione dal rapporto di lavoro, suscettibile di provocare un incremento di spesa.

L'andamento del quadriennio è esposto nella tabella sotto riportata:

Capitolo 1.1.1.1.20 - Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	9.600.000.000,00	9.700.000.000,00	9.600.000.000,00	8,99%
2009	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	6,44%
2008	8.566.600.000,00	8.361.474.927,00	8.361.474.927,00	-2,39%
2007	8.566.634.000,00	8.566.634.000,00	8.566.634.000,00	

I contributi per la missione previdenziale

capitolo 1.1.1.1.02 – *"Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento di fine servizio (TFS)"*

Rispetto alla competenza dell'anno 2009 (€ 5.159.487.750,08, ed € 5.215.145.073,30 per la cassa), si registra nell'esercizio 2010 una sostanziale conferma del gettito (decremento dello 0,23%), mentre le riscossioni, in analogia con i contributi pensionistici, mostrano una consistente flessione, pari al 5,02% e a € 260 mln. ca. in valore assoluto.

L'andamento dei flussi finanziari contabilizzati al capitolo in trattazione nell'ultimo quadriennio è riassunto con il quadro sinottico sotto riportato:

Capitolo 1.1.1.1.02 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	5.281.827.200,00	5.147.562.999,18	4.953.485.976,10	-0,23%
2009	5.642.117.200,00	5.159.487.750,08	5.215.145.073,30	-2,38%
2008	5.657.877.800,00	5.285.310.162,42	5.273.705.387,59	11,67%
2007	5.202.540.000,00	4.732.824.953,30	4.897.378.387,20	

Risalta lo scostamento negativo dalla previsione 2010 (che ammonta ad € 5.281.827.200,00), che peraltro si cumula con quello del successivo **capitolo 1.1.1.1.15** (accertamenti per € 1.305.700.570,17, inferiori, quindi, alla previsione di competenza, pari ad € 1.562.151.500,00).

Le nuove assunzioni nel pubblico impiego, per le quali è prevista *ex lege* l'automatica iscrizione al trattamento TFR, infatti, non sono state sufficienti a determinare riequilibrio tra i due capitoli qui in analisi.

Gli importi contributivi per TFS, infatti, risentono delle stesse dinamiche fenomenologiche illustrate per la parte pensionistica, la cui base numerica di iscritti è decrescente.

La tabella seguente ne espone gli importi accertati e riscossi distinguendoli per gestione:

esercizio 2010 capitolo 1.1.1.1.02		
	competenza	**Cassa**
ENPAS	3.474.110.508,36	3.422.787.769,39
INADEL	1.673.452.490,82	1.530.698.206,71
TOTALE	**5.147.562.999,18**	**4.953.485.976,10**

capitolo 1.1.1.1.15 – *"Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)"*

Capitolo 1.1.1.1.15 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	1.562.151.500,00	1.305.700.570,17	1.301.666.814,89	3,79%
2009	1.071.590.300,00	1.258.065.020,10	1.263.523.024,58	-3,78%
2008	931.366.100,00	1.307.433.445,97	1.305.176.244,77	41,28%
2007	1.136.593.600,00	925.400.660,07	975.230.690,04	

Questo capitolo racchiude i contributi che, in conformità a quanto stabilito dai DPCM 20/12/99 e 02/03/2001, sono da calcolare in termini di accantonamento figurativamente effettuato e da liquidare al lavoratore all'atto della cessazione dal servizio.

La tabella che segue riporta i dati relativi agli importi accertati e riscossi riferiti al capitolo in esame:

esercizio 2010 capitolo 1.1.1.1.15		
	competenza	**cassa**
ENPAS	930.242.180,03	926.317.051,04
INADEL	375.458.390,14	375.349.763,85
TOTALE	**1.305.700.570,17**	**1.301.666.814,89**

Rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2009 (€ 1.258.065.020,10 per la competenza ed € 1.263.523.024,58 per la cassa) vi è un incremento complessivo del flusso contributivo che risulta dalla somma algebrica di due andamenti di segno opposto; crescita per l'ENPAS (competenza 2009: € 867.124.509,87), flessione per l'INADEL (competenza 2009: € 390.940.510,23).

Va rammentata la base normativa che ha istituito e regola il TFR per i dipendenti pubblici. Il nuovo regime è stato istituito ai sensi dell'art. 2, comma 7 L. 335/95, che prevede obbligatoriamente per i lavoratori assunti a tempo indeterminato dal 01/01/2001 (D.P.C.M. del 02/03/2001) e per quelli a tempo determinato con contratti in essere al 30/05/2000 (D.P.C.M. del 20/12/99), il trattamento in parola. L'incremento dovrebbe seguire nel tempo un trend progressivo e fisiologico, connesso all'incidenza crescente della presenza in servizio di giovani assunti successivamente alla data del 01/01/2001.

capitolo 1.1.1.1.05 – *"Contributi di riscatto ai fini trattamento fine servizio (TFS) "*

Capitolo 1.1.1.1.05 - Contributi di riscatto ai fini trattamento fine servizio (TFS)				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	61.089.000,00	70.069.546,61	70.406.356,76	2,49%
2009	65.688.800,00	68.365.848,99	68.408.278,57	1,74%
2008	75.679.500,00	67.195.473,14	67.264.512,92	3,68%
2007	87.471.800,00	64.809.584,23	64.864.724,56	

Il maggior accertamento dei *contributi di riscatto* nel **capitolo 1.1.1.1.05**, rispetto ad una previsione 2010 pari a € 61.089.000,00 è stato di € 8.980.546,61. Il risultato positivo, in aumento anche rispetto all'esercizio passato, è attribuibile alle attività poste in essere nel raggiungimento degli obiettivi di Piano Industriale, che prevedono l'incremento delle entrate *non obbligatorie*.

capitolo 1.1.1.1.16 – *"Contributi di riscatto ai fini trattamento fine rapporto (TFR)"*

Capitolo 1.1.1.1.16 - Contributi di riscatto ai fini trattamento fine rapporto (TFR)				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	479.800,00	5.542.437,41	5.542.437,41	914,84%
2009	386.400,00	546.136,55	546.136,55	105,22%
2008	360.000,00	266.117,48	266.117,48	-25,26%
2007	873.700,00	356.036,85	356.036,85	

Il capitolo in esame, affine al precedente, ma riferito alla prestazione TFR, riporta un netto incremento, rispetto alla previsione dell'esercizio e all'anno 2009. Le **ragioni della crescita** non **sono**, principalmente, **attribuibili** alle attività dell'Istituto: è stato infatti introdotto uno sperimentale e accurato sistema di analisi dei versamenti in base ai codici posti dai versanti, da cui deriva una rigorosa decodifica anche dei versamenti effettuati dal Service Personale Tesoro del MEF, che non utilizza i codici indicati per tutte le altre Amministrazioni. Ciò ha consentito di verificare l'esatta causale di versamento: riscatti per la maggior parte riferibili al personale precario della scuola, che, entrato in ruolo anche dopo diversi anni, ha presentato ed ottenuto il riscatto per i periodi ante 30 maggio 2000 (cfr. DPCM 20/12/99).

capitolo 1.1.1.1.09 – *"Penalità contributi ai fini trattamenti previdenziali e creditizi"*;

capitolo 1.1.1.1.11 – *"Morosità ai fini trattamento fine servizio (TFS)"*;

capitolo 1.1.1.1.18 – *"Penalità contributi ai fini trattamento fine rapporto (TFR)"*

Concludono il novero delle voci ancorate alla *missione previdenziale*, i tre capitoli di irrilevante gettito, sopraelencati i cui movimenti sono riepilogati nella seguente tabella.

Capitolo	Previsione	Accertamenti	% di realizzazione
1.1.1.1.09 – "Penalità contributi ai fini trattamenti prev. e cred."	20.000,00	40.228,00	201,14
1.1.1.1.11 – "Morosità ai fini TFS"	10.000,00	0,00	-
1.1.1.1.18 – "Penalità ai fini TFR"	10.000,00	0,00	-

I contributi per l'assicurazione sociale vita

Capitolo 1.1.1.1.03 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale vita				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	13.665.100,00	11.791.998,96	12.608.249,69	-5,47%
2009	16.370.000,00	12.474.245,54	13.646.113,81	-23,83%
2008	19.015.100,00	16.376.486,15	15.326.935,43	13,24%
2007	16.800.000,00	14.462.101,50	15.460.752,62	

Vi è un unico capitolo gestionale che afferisce all'alimentazione di detta prestazione istituzionale confluita nell'INPDAP, in precedenza erogata dalla ex gestione ENPDEP.

La somma accertata sul **capitolo 1.1.1.1.03** – "*Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale vita*" ammonta ad **€ 11.791.998,96 per la competenza** e le riscossioni ad € 12.608.249,69 per la cassa, in decremento rispetto alla previsione 2010 (€ 13.665.100,00 per la competenza).

L'accertamento per il 2010 è inferiore del 5,47% rispetto all'accertamento 2009, a conferma di una costante riduzione della contribuzione accertata a tale titolo, a causa della diminuzione degli iscritti alla gestione, in parte dovuta alla naturale diminuzione della contribuzione volontaria dei pensionati, in parte dalla cessazione di dipendenti in servizio che non proseguono il versamento in via volontaria.

I contributi per la missione creditizia

Il capitolo gestionale di natura contributiva che afferisce all'alimentazione di detta prestazione istituzionale è uno solo per la parte corrente, cui vanno affiancati, i capitoli che iscrivono i rientri delle quote di ammortamento dei prestiti, sia sotto forma di interessi sia sotto forma di restituzione capitale, di cui più avanti si illustreranno analiticamente i rispettivi andamenti.

capitolo 1.1.1.1.12 – *"Contributo obbligatorio erogazione credito"*

In detto capitolo sono contabilizzate le entrate contributive di natura corrente destinate al finanziamento della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali, che inizialmente era limitata ai soli iscritti all'ex gestione ENPAS e che la Legge 23 dicembre 1996 n. 662 ha esteso a tutti gli iscritti INPDAP.

Questa "missione" è diversa, sia dal punto di vista finanziario che contabile, rispetto a quella pensionistica e previdenziale, perché il relativo finanziamento è costituito non solo dal contributo obbligatorio (0,35% del monte retributivo degli iscritti, 015% per i pensionati), ma anche dai rientri, costituiti dalle rate di ammortamento dei prestiti e dei mutui concessi che, per la loro natura, vengono imputati in conto capitale: essi, pur afferendo al Centro di Responsabilità "Entrate", sono contabilizzati al Titolo II, spettando di competenza alla UPB 1.2.1. "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti". Queste caratteristiche che erano proprie del bilancio della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali (costituita *ex lege* a seguito della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, che ha sancito l'unicità di gestione dell'INPDAP), sono assunte oggi nel bilancio dell'Istituto, nel quale la componente delle prestazioni creditizie si configura finanziariamente come investimento, pur mantenendo le spiccate finalità sociali che la caratterizzano.

A fronte di siffatto peculiare sistema di finanziamento sta la natura istituzionale/obbligatoria delle prestazioni da erogare nei limiti della disponibilità finanziaria sia per il Credito sia per le Attività Sociali. Il Regolamento n. 463 del 28 luglio 1998 abilita gli Organi dell'Istituto ad adottare forme e contenuti anche innovativi: il Consiglio di Amministrazione può deliberare, ed ha deliberato, quote di partecipazione a carico degli ammessi alle diverse prestazioni sociali per giovani ed anziani.

Alla luce di quanto illustrato in via generale è possibile analizzare i dati finanziari risultanti dal consuntivo 2010: a fronte di una previsione pari a € 490.703.300,00 sono stati **accertati € 481.398.220,73** (nel 2009 € 451.073.261,77). In cassa sono registrate riscossioni per € 460.244.977,93, in crescita rispetto al corrispondente dato 2009 (€ 452.968.205,32).

L'andamento dell'ultimo quadriennio è così riassunto:

Capitolo 1.1.1.1.12 - Contributo obbligatorio erogazione credito				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	490.703.300,00	481.398.220,73	460.244.977,93	6,72%
2009	483.550.700,00	451.073.261,77	452.968.205,32	-3,50%
2008	474.586.200,00	467.414.919,92	465.621.212,94	11,59%
2007	421.420.000,00	418.881.781,60	418.808.620,47	

I contributi per i fondi integrativi disciolti

capitolo 1.1.1.1.14 – *"Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)"*

Capitolo 1.1.1.1.14 - Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	660.000,00	579.749,01	579.695,01	3,04%
2009	662.000,00	562.677,69	571.224,92	-22,39%
2008	660.000,00	724.968,43	716.421,20	24,75%
2007	1.270.000,00	581.152,44	581.161,60	

Si contabilizzano in questo capitolo le entrate, pur minime, dei disciolti Fondi integrativi ex ENPAS e ex ENPDEP che, a fronte di previsioni per € 660.000,00, iscrivono **accertamenti per € 579.749,01** (2009: € 562.677,69) e riscossioni per € 579.695,01 (2009: € 571.224,92). Gli accertamenti 2010 afferiscono alla ex gestione ENPAS per € 219.957,40 e alla ex gestione ENPDEP per € 359.791,61.

I contributi per le prestazioni ex ENAM

Come precedentemente accennato (vedasi apposito paragrafo nella parte I), il subentro dell'INPDAP nelle funzioni del disciolto ENAM ha comportato l'assunzione, per il periodo 31/07 – 31/12, degli accertamenti per le entrate contributive della ex gestione, allocate al **capitolo *1.1.1.1.21*** – *"Contributi Iscritti ex ENAM"*, appositamente istituito con la determinazione presidenziale n. 265 del 17 dicembre 2010 di variazione al Bilancio di Previsione.

Pertanto, nel periodo di subentro è rilevabile la seguente situazione:

Capitolo 1.1.1.1.21 - Contributi iscritti ex ENAM			
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**
2010 (dalla data di vigenza del D.L. 78/2010 e s.m.i., 31 luglio)	16.440.700,00	22.600.985,67	18.741.808,94

I contributi in disamina gravano sugli stipendi degli insegnanti delle scuole elementari e delle scuole materne in attività di servizio, del personale direttivo delle scuole elementari e materne e degli insegnanti degli istituti per sordomuti e ciechi. Il numero degli insegnanti per i quali è obbligatorio il versamento della quota si aggira attorno ai trecento mila.

L'aliquota contributiva è quantificata in ragione dell'1% ed è applicata sull'80% della sola voce stipendio (art. 3 Legge 7.3.1957 n. 93).

Complessivamente, l'ammontare accertato nell'anno solare 2010, comprendendo anche il periodo che precede la soppressione dell'ENAM, è pari a € 45.220.281,14.

Categoria 1.1.1.2. – Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

L'altra **categoria 1.1.1.2.** dell'UPB in esame si esplicita nel bilancio gestionale nel solo **capitolo 1.1.1.2.01** – *"Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensioni e retribuzioni"*.

Il dato 2010 risulta pari a **€ 36.315,97**, in diminuzione rispetto alla previsione iniziale di € 53.200,00 per effetto del venir meno del divieto di cumulo fra redditi da pensione e da lavoro, ex art. 19 della L. 133/2008.



UPB 1.1.2. – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

La UPB si articola in due ***categorie:***

- ***Trasferimenti da parte dello Stato (Categoria 1.1.2.1.)***
- ***Trasferimenti da parte degli altri Enti del settore pubblico (Categoria 1.1.2.4.)***

Alla **prima categoria** sono inscritti complessivamente **€ 152.358.504,96 per la competenza** (previsione, € 112.202.700,00) e € 58.485.163,18 per la cassa;

alla **seconda categoria € 110.284.877,68 per la competenza** (previsione, € 201.893.800,00) ed € 110.438.101,56 per la cassa.

Le voci compositive delle due categorie sono le seguenti:

a) *trasferimenti correnti da parte dello Stato e costituzione di valori capitali a carico dello Stato, nonché, distintamente, valori capitali trasferiti da altri enti per la copertura di periodi assicurativi e indennità di fine servizio maturata*;
b) *benefici combattentistici legge 336/70, benefici contrattuali di cui ai DPR nn. 333/90, 399/90, 384/90 CCNL, e quote a carico per DPR n. 538/86;*
c) *maggiori contributi per l'indennità di buonuscita a carico dello Stato;*
d) *contributi a carico dello Stato per il finanziamento della previdenza complementare (art. 74 della legge n. 388 del 23/12/2000);*
e) *trasferimento da parte di altri Enti del settore pubblico di valori capitali per indennità una tantum, pensioni, indennità fine servizio, e prestazioni ad onere ripartito.*

Risultati delle ex gestioni pensionistiche:

U.P.B.1.1.2.		
	COMPETENZA	CASSA
CTPS	41.298.008,79	41.036.081,80
CPDEL	152.575.432,78	91.698.406,19
CPS	4.672.765,88	4.674.258,33
CPUG	63.254,82	63.254,82
CPI	472.070,28	415.935,34
totale	***199.081.532,55***	***137.887.936,48***

L'accertamento complessivo per le casse pensionistiche è in lieve flessione rispetto all'esercizio 2009 pari a € 204.485.681,58; la cassa risulta invece in moderato aumento, poiché nel 2009 era pari a € 135.914.580,88.

Risultati delle ex gestioni previdenziali:

U.P.B.1.1.2.		
	COMPETENZA	CASSA
ENPAS	62.553.215,85	30.200.507,01
INADEL	1.008.634,24	834.821,25
totale	***63.561.850,09***	***31.035.328,26***

Lo schema sinottico riporta il dato dei trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico per prestazioni previdenziali, dato che riguarda soprattutto i *maggiori contributi per IIS* di buonuscita destinati all'ex ENPAS e i contributi provenienti dagli altri enti del settore pubblico destinati all'ex INADEL.

Il risultato si presenta in deciso rialzo rispetto all'esercizio 2009 (competenza € 33.835.967,01 cassa € 25.879,842,36).

Categoria 1.1.2.1. – Trasferimenti da parte dello Stato

Dal punto di vista gestionale il **capitolo 1.1.2.1.01** – *"Contributi a carico dello Stato"* comprende misure diverse a seconda dei trattamenti pensionistici per cui è dovuto.

Capitolo 1.1.2.1.01 - Contributi a carico dello Stato				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	15.102.700,00	14.391.344,84	14.391.344,84	-6,16%
2009	20.170.000,00	15.336.144,24	21.640.620,37	-14,52%
2008	17.280.000,00	17.941.402,81	15.270.587,39	-98,74%
2007	1.998.394.000,00	1.422.318.666,42	1.429.461.845,78	

Il capitolo è riferibile alle gestioni pensionistiche nelle dimensioni di seguito indicate:

Capitolo 1.1.2.1.01		
Gestioni	**Competenza**	**Cassa**
CPDEL	13.333.561,69	13.333.561,69
CPS	196.968,14	196.968,14
CPI	47.314,60	47.314,60
CPUG	813.500,41	813.500,41
CPTS	0,00	0,00
Totale Capitolo	**14.391.344,84**	**14.391.344,84**

La quota più consistente è riferita alla gestione CPDEL e le cifre si riferiscono soprattutto al recupero ex art. 5 e 6 della L. n. 544/88.

Come già evidenziato per gli scorsi esercizi, si segnala che **l'abrogazione dell'apporto dello Stato intervenuta nell'anno 2007 con l'art. 2 comma 499 della L. 244/2007 ha generato una rilevante deficienza nel flusso dei fondi di entrata** e ciò contribuendo, insieme al decremento dei contributi ordinari, già prima illustrato , allo squilibrio fra entrate ed uscite correnti dell'INPDAP.

capitolo 1.1.2.1.02 –*" Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato"*

Capitolo 1.1.2.1.02 - Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	21.070.000,00	61.304.357,72	29.028.270,29	91,88%
2009	18.000.000,00	31.949.847,04	24.108.699,67	-13,60%
2008	19.950.000,00	36.978.727,57	41.062.972,39	-10,15%
2007	29.950.000,00	41.155.179,32	1.124.970,60	

Il capitolo in esame con riferimento ai *trasferimenti correnti da parte dello Stato* per le prestazioni previdenziali, iscrive poste destinate al finanziamento dei trattamenti di fine servizio per la quota relativa al maggiore contributo a carico dello Stato per la riliquidazione dell'indennità

di buonuscita destinata ai dipendenti statali e soprattutto per il riconoscimento di oneri di cui alla legge n. 336/1970. **L'accertamento** di quest'ultima voce, operato per **€ 61.175.691,94**, assorbe sostanzialmente, l'intero gettito in disamina, superando la previsione dell'esercizio.

capitolo 1.1.2.1.03 – *"Valori capitali a carico dello Stato"*

Capitolo 1.1.2.1.03 - Valori capitali a carico dello Stato				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	76.030.000,00	76.662.802,40	15.065.548,05	1,71%
2009	18.000,00	75.373.196,97	20.971,43	
2008	50.000,00	0,00	0,00	-100,00%
2007	151.000,00	10.133,71	10.133,71	

Per il capitolo in argomento si rileva che gli **accertamenti 2010** ammontano a complessivi **€ 76.662.802,40** per la competenza ed € 15.065.548,05 per la cassa.

L'analisi delle fattispecie che hanno concorso a determinare il risultato di competenza è sintetizzabile come segue:

- **€ 41.407.154,94**, relativi al periodo 1988 – 2009, per *benefici previdenziali a favore dei dipendenti non vedenti*, previsti dall'art. 9 L. 113/1985 e dall'art. 2 L. 120/1991. Tali somme sono state richieste al Ministero dell'Economia e Finanze, che ha eccepito la prescrizione decennale per le quote riferite agli esercizi più remoti comportando la riduzione dell'accertamento, originariamente pari a € 67.182.728,56;
- **€ 5.883.331,34**, relativi al periodo 1992 – 2009, per *benefici previdenziali a favore dei lavoratori esposti all'amianto*, previsti dall'art. 39 L. 289/2002; anche in questo caso il Ministero dell'Economia e Finanze ha rilevato la prescrizione decennale per una parte delle richieste, limitandosi a riconoscere un dovuto di € 5.883.331,34 a fronte di una richiesta da parte dell'Istituto € 8.520.738,00;
- **€ 29.326.500,00**, relativi al periodo 2008 – 2010, per il *trasferimento dei capitali di copertura a completa definizione delle posizioni previdenziali del personale degli Enti soppressi*, previsto dall'art. 1, comma 91, della L. 266/2005, come sostituito dall'art. 1, comma 486, della L.

296/2006. L'accertamento consegue all'accordo sottoscritto in data 23 luglio 2010 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - e l'INPDAP. Le **riscossioni** ammontano a € 15.000.000,00 e si riferiscono all'intera quota dell'anno 2008 (€ 9.775.500,00) e ad una parte del dovuto per l'anno 2009 (€ 5.224.500,00);

- **€ 45.816,12**, relativi al periodo 2004 – 2006, per il *rimborso delle retribuzioni dei volontari del Soccorso Alpino dei capitali di copertura a completa definizione delle posizioni previdenziali del personale degli Enti soppressi*, previsto dall'art. 1 della L. 162/1992.

capitolo 1.1.2.1.04 – *"Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della L. 388 del 23.12.2000"*

Capitolo 1.1.2.1.04 - Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della L. 388 del 23.12.2000				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	0,00	0,00	0,00	
2009	2.396.000,00	0,00	0,00	-100,00%
2008	1.117.900,00	393.783,50	1.117.853,00	-98,27%
2007	22.739.100,00	22.739.145,92	22.015.076,42	

Il capitolo in disamina riceve le somme che lo Stato, in qualità di datore di lavoro, trasferisce all'INPDAP per il finanziamento della previdenza complementare. All'azzeramento della previsione è, coerentemente, seguita l'assenza di accertamenti, poiché non c'è stato l'avvio in esercizio della previdenza complementare per i lavoratori pubblici non appartenenti al comparto contrattuale della scuola rispetto al quale opera, da sei anni, il fondo pensione complementare Espero. Le ragioni di questo ritardo sono principalmente le seguenti:

- mancata estensione, con gli adattamenti e le armonizzazioni del caso, della disciplina in materia di previdenza complementare contenuta nel decreto legislativo 252/2005 (decreto Maroni) ai dipendenti pubblici per i quali continua ad operare la disciplina previgente di cui al decreto legislativo n. 124/93 e ad alle norme speciali di settore;
- rinvio dell'entrata in operatività per i due fondi pensione Perseo e Sirio rivolti, rispettivamente, ai dipendenti degli enti locali e del Servizio sanitario nazionale, il primo, ed ai dipendenti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici non economici, il

secondo; entrambi questi fondi, pur istituiti dalla contrattazione collettiva nel corso del 2007, non si sono ancora costituti e, pertanto, non sono ancora entrati in esercizio.

Tra la fine del 2010 e l'inizio 2011, tuttavia, si sono registrati due eventi che inducono a ritenere che da quest'anno cominceranno ad operare i due fondi: Il 21 dicembre 2010, infatti, si è costituito, con atto pubblico, il fondo pensione Perseo, mentre nel mese di febbraio 2011 sono state avviate le procedure di nomina dei componenti dei primi organi sociali del fondo che preludono alla costituzione del fondo.

I risultati finanziari, conformi a quanto acquisito dal bilancio dello Stato, registrano un valore pari a zero. La mancata partenza del fondo Sirio, peraltro, ha costituito il motivo di una richiesta di variazione del bilancio di previsione da parte del Centro di Responsabilità.

Categoria 1.1.2.4. – Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico

La categoria è composta dai due **capitoli 1.1.2.4.01** e **1.1.2.4.02,** di seguito descritti.

capitolo 1.1.2.4.01 – *"Valori capitali contributi, indennità fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi"*

Capitolo 1.1.2.4.01 - Valori capitali contributi, indennità fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	57.296.500,00	89.896.569,98	89.586.428,96	-11,07%
2009	35.165.800,00	101.092.214,75	101.108.789,39	-0,76%
2008	62.000.000,00	101.870.210,64	101.705.775,12	9,95%
2007	74.077.700,00	92.653.438,86	92.735.423,02	

Il risultato finanziario registrato è il seguente: previsioni € 57.296.500,00; **accertamenti € 89.896.569,98**; incassi € 89.586.428,96.

Trattasi, per lo più, di indennità di anzianità concernenti dipendenti di ex Enti cessati, trasferiti alle Regioni ed allo Stato (DPR n. 761/79 e L. n. 482/88), nonché personale trasferito agli Enti locali per mobilità (L. 554/88 e DPR n. 104/93).

La previsione tiene presente anche dell'applicazione della Legge n. 523/54 e degli articoli 113 e 115 del DPR n. 1092/73.

Capitolo 1.1.2.4.01		
Gestioni	**Competenza**	**Cassa**
ENPAS	1.248.858,13	1.172.236,72
INADEL	770.376,21	813.774,43
CPDEL	46.822.519,45	46.863.842,64
CPS	196.166,07	140.031,13
CPI	588.235,99	588.235,99
CPTS	40.270.414,13	40.008.308,05
Totale Capitolo	**89.896.569,98**	**89.586.428,96**

capitolo 1.1.2.4.02 – *"Quote a carico Enti datori di lavoro, pensioni ed indennità ad onere ripartito"*

Capitolo 1.1.2.4.02 - Quote a carico Enti datori di lavoro pensioni ed indennità ad onere ripartito				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	144.597.300,00	20.388.307,70	20.851.672,60	39,93%
2009	78.319.000,00	14.570.245,59	14.915.342,38	-67,35%
2008	10.885.000,00	44.621.607,82	45.146.014,88	405,82%
2007	531.000,00	8.821.688,17	9.240.787,87	

A fronte di una previsione di competenza di € 144.597.300,00, gli **accertamenti** ammontano a **€ 20.388.307,70** (per cassa € 20.851.672,60); essi derivano dai seguenti ambiti normativi:

- art. 1 L. 303/74: recupero maggiori oneri liquidati agli iscritti in occasione del pagamento della prestazione e rimborsati dagli Enti datori di lavoro;
- L. 336/70 e DPR 649/72: recupero maggiori oneri in occasione del pagamento o rimborsati dagli Enti datori di lavoro,
- Benefici contrattuali: recupero maggiori oneri per pensioni ad onere ripartito
- L. 303/74, L. 685/75, L. 764/75 per versamenti effettuati dagli Enti disciolti per indennità di fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate dagli ex dipendenti a copertura di periodi assicurativi.

Nonostante l'avvenuta variazione in diminuzione, appare rimarchevole lo scostamento degli accertamenti e delle riscossioni dalle rispettive previsioni dell'esercizio, con una percentuale di realizzazione, in competenza, ancorata al 14%. Le motivazioni sono, come del resto negli esercizi trascorsi, da ricercare, principalmente, all'avvio effettivo dell'applicativo che gestisce le relative

note di debito solo nell'ultima parte dell'anno. Ciò ha condotto le sedi provinciali e territoriale ad assicurare priorità alle lavorazioni, già avviate, relative all'applicativo Estratto Conto Amministrazione.

UPB 1.1.3. – Altre entrate

La UPB di III livello in analisi è preposta alla contabilizzazione delle entrate non aventi natura contributiva, quali quelle derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, da redditi patrimoniali, da poste correttive e compensative di spese correnti e da entrate non classificabili in altre voci, costituite soprattutto dai rientri per le rette versate dai beneficiari delle strutture sociali.

L'accertamento complessivo 2010 contabilizzato nella UPB 1.1.3. iscrive per la **competenza € 773.616.513,66** (previsione: € 687.649.000,00), la cassa registra € 795.676.089,33.

La UPB si articola in quattro categorie che vengono esposte in analisi e di seguito elencate:

- **categoria 1.1.3.1. – Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**
- **categoria 1.1.3.2. – Redditi e proventi patrimoniali**
- **categoria 1.1.3.3. – Poste correttive e compensative di spese correnti**
- **categoria 1.1.3.4. – Entrate non classificabili in altre voci**

Categoria 1.1.3.1. – Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

La categoria prevede entrate per € 1.416.700,00, rispetto alle quali la competenza registra **accertamenti per € 2.499.360,11**; le riscossioni ammontano a € 3.084.883,02.

Importante risulta il decremento complessivo rispetto all'esercizio 2009 che iscriveva accertamenti per € 6.714.320,62.

Un'analisi più articolata delle voci finanziarie componenti l'ammontare complessivo di categoria è offerta dall'aggregazione a livello gestionale esposta per capitoli.

Il **capitolo 1.1.3.1.02** – "*Proventi derivanti da prestazioni di servizi*" contabilizza i proventi provenienti dalla Agenzia delle Entrate derivanti dal servizio reso dall'Istituto per la compilazione dei mod. 730. Sono di norma attribuite a questa voce anche le entrate per le sponsorizzazioni, non presenti nel 2010. Complessivamente le entrate dell'esercizio sono pari ad € **2.131.983,09**, in aumento rispetto al 2009 che iscriveva entrate in competenza per € 1.838.723,63; si riporta di seguito l'analisi funzionale di tale capitolo:

Capitolo 1.1.3.1. 2 - Proventi derivanti da prestazioni di servizi	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Compenso redazione Mod. 730	1.571.706,77
Commissioni da società finanziarie	560.276,32
Totale	**2.131.983,09**

Il **capitolo 1.1.3.1.03** – *"Proventi derivanti dalla gestione immobili seconda cartolarizzazione"* presenta **accertamenti** pari a zero e riscossioni per **€ 2.179,15**. Infatti, a seguito della retrocessione agli enti originariamente proprietari del patrimonio immobiliare cartolarizzato residuo, prevista dall'art. 43 bis della L. 14/2009, a far data dal 1 marzo 2009, i canoni incassati sugli immobili in questione sono da imputarsi integralmente al capitolo 1.1.3.2.01 – Fitti e Canoni.

La previsione originaria sul capitolo, pari ad € 120.300,00 per competenza e cassa, era parametrata sulla presenza di eventuali pendenze dell'operazione di cartolarizzazione degli immobili relativamente alla percentuale di incasso contrattualmente prevista con SCIP, pari al 15% delle bollette emesse per canoni di locazione di immobili ad uso abitativo, ad uso commerciale e ad uso ufficio per pubbliche amministrazioni, interessati dalla seconda fase di cartolarizzazione, quale compenso per l'attività di gestione.

Il **capitolo 1.1.3.1.04** – "*Proventi derivanti dalla operazione cartolarizzazione crediti*", comprende i proventi derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei crediti, relativi alle

commissioni percepite dall'Istituto per l'attività di gestione del servicing per conto di SCIC sull'attività di riscossione delle rate di ammortamento di prestiti personali e mutui agli enti cartolarizzati.

A fronte di una previsione di € 96.000,00, relativa alla sola operazione di cartolarizzazione dei mutui agli Enti per il 2010, si sono registrati **accertamenti per € 367.377,02**, ed incassi per € 1.049.976,82.

L'importo accertato in eccesso deriva dall'operazione di cartolarizzazione dei prestiti personali, la cui chiusura si è perfezionata alla data del 30 giugno 2010, dopo aver definito le questioni contabili e soprattutto fiscali, successivamente al completo rimborso dei titoli da parte di SCIC nel dicembre 2009. Pertanto a fronte della prosecuzione dell'attività, sono state riconosciute anche le relative commissioni di servicing, originariamente non previste, per l'attività svolta nel primo semestre.

L'importo incassato fa invece riferimento alle analoghe commissioni di servicing riconosciute all'Istituto per le due operazioni SCIC PL (prestiti) e SCIC LA (mutui) per l'anno 2009, il cui versamento è stato effettuato nell'esercizio 2010.

Categoria 1.1.3.2. – Redditi e proventi patrimoniali

L'analisi della categoria 1.1.3.2., che registra complessivamente **entrate di competenza per € 426.151.490,98** (previsione definitiva pari a € 407.404.900,00) e di cassa per € 458.946.597,04, presenta un incremento rispetto ai corrispondenti dati del consuntivo 2009 (€ 400.991.775,38 ed € 404.111.771,53), dovuta all'aumento degli accertamenti per *interessi su concessione di crediti*. Le singole poste che costituiscono la categoria in esame sono di seguito illustrate secondo una ripartizione dell'articolato gestionale raggruppato per affinità di causale.

Il primo gruppo si riferisce alle entrate provenienti dal patrimonio immobiliare, il cui andamento, come nell'esercizio precedente, è caratterizzato dalla menzionata retrocessione agli enti originariamente proprietari del patrimonio immobiliare cartolarizzato residuo, prevista dall'art. 43 bis della L.14/2009 a far data dal 1 marzo 2009.

capitolo 1.1.3.2.01 – *"Fitti e canoni"*

Capitolo 1.1.3.2.01 - Fitti e canoni				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	61.970.000,00	51.102.933,80	53.448.261,67	-17,11%
2009	41.477.700,00	61.652.162,85	56.209.905,05	139,64%
2008	24.416.700,00	25.727.272,07	31.885.924,57	7,95%
2007	18.955.100,00	23.833.641,06	21.777.179,08	

Inscrive **€ 51.102.933,80 per la competenza** ed € 53.448.261,67 per la cassa (anno 2009: competenza € 61.652.162,85, cassa € 56.209.905,05).

La flessione rispetto alle previsioni dell'anno e all'esercizio precedente è da attribuire, soprattutto, a locazioni attive nei confronti di pubbliche amministrazioni gestite direttamente a livello regionale.

capitolo 1.1.3.2.02 – *"Interessi e proventi su valori mobiliari"*

La voce presenta **accertamenti per € 8.062.910,27** (riscossioni € 7.691.565,55), di cui € 7.765.947,55 derivanti da proventi di partecipazioni societarie e di quote di fondi immobiliari chiusi afferenti ai diversi patrimoni nelle misure che si espongono di seguito.

NATURA / EX GESTIONE	CPS	ENPAS	INADEL	CPDEL	ENPDEP	TOTALE
Dividendi						
FONDO ALPHA	155.139,60	687.747,60	691.777,20	1.206.252,00		**2.740.916,40**
FONDO BETA	28.878,72	43.796,48	62.857,60	82.767,36	5.066,88	**223.367,04**
FIMIT	1.435.416,20	1.184.884,51	1.351.422,91	829.940,49		**4.801.664,11**
Totale	**1.619.434,52**	**1.916.428,59**	**2.106.057,71**	**2.118.959,85**	**5.066,88**	**7.765.947,55**

Lo scostamento rispetto alla previsione originaria complessiva di € 27.002.900,00 deriva dai minori dividendi distribuiti dal Fondo BETA, la cui scadenza prevista per il 28/02/2011 e prorogata di un anno, ha dato luogo a rimborsi pro-quota che hanno comportato una minore distribuzione di proventi nel corso dell'esercizio, e dal fondo ARISTOTELE che non ha distribuito dividendi.

Alla data del 31 dicembre 2010 l'unica partecipazione societaria detenuta dall'Istituto è quella in FIMIT SGR, Società di Gestione del Risparmio nata nel 1998 per iniziativa di INPDAP e Mediocredito Centrale, all'epoca dell'adesione da parte dell'Istituto interamente pubblica, e successivamente privatizzata e inserita prima nel gruppo bancario CAPITALIA poi UNICREDIT,

attraverso cui sono stati realizzati i fondi immobiliari chiusi ad apporto pubblico, Alpha Immobiliare e Beta Immobiliare, ai quali l'Istituto ha conferito una significativa porzione del proprio patrimonio.

Per quanto riguarda le quote di partecipazione dei fondi immobiliare chiusi, detenute dall'Istituto alla data del 31/12/2010 sono le seguenti:

Fondo Alpha Immobiliare: realizzato e gestito da FIMIT SGR SpA, è stato costituito nel 2000 attraverso l'apporto di immobili dell'Istituto e collocato sul mercato per il 70% delle quote nel 2002. L'INPDAP possiede tuttora il 30% delle quote.

Fondo Beta Immobiliare: realizzato e gestito da FIMIT SGR SpA è stato costituito nel dicembre del 2003 attraverso l'apporto di immobili dell'Istituto e collocato sul mercato per il 70% delle quote nel 2005. L'INPDAP possiede tuttora il 10% delle quote.

Fondo Aristotele: è il primo fondo immobiliare chiuso dedicato in via prioritaria all'edilizia universitaria, anche residenziale e per gli Istituti di ricerca, che sia stato realizzato in Italia. L'INPDAP possiede n. 2.520 quote emesse del valore unitario di € 250.000,00, attraverso il conferimento di liquidità per € 630.000.000,00. Il fondo è gestito da Fabrica SGR p.A. L'approvazione del rendiconto annuale al 31/12/2010 con la determinazione del NAV a tale data e la deliberazione di eventuale dividendi è prevista, come da regolamento, a febbraio 2011.

Relativamente ai valori di ognuna delle partecipazioni e delle pertinenze alle ex gestioni, la tabella sotto riportata espone la situazione al 31.12.2010:

Tipologia	Quantità	Costo d'acquisto EUR (Val. originario in Lire)	Valore di bilancio al costo di acquisto*	Ripartizione tra Gestioni del Valore complessivo di Bilancio				
				Enpas	Inadel	Enpdep	Cpdel	Cps
Azioni FIMIT SGR	33.157 **	51,65 (Lire 100.000)	1.712.416	422.565	481.958		295.981	511.912
Quote Fondo Immobiliare ALPHA	31.289	2.500	78.222.500	19.627.500	19.742.500		34.425.000	4.427.500
Quote Fondo	**26.847**	**1.000**	**26.847.000**	**5.264.000**	**7.555.000**	**609.000**	**9.948.000**	**3.471.000**
Immobiliare BETA Quote Fondo Immobiliare ARISTOTELE	2.520	250.000	630.000.000	210.000.000	210.000.000			210.000.000
Totali			**736.781.916**	**235.314.065**	**237.779.458**	**609.000**	**44.668.981**	**218.410.412**

(*) Ai sensi della circolare n° 32 emanata dalla RGS del 16/10/2002

"Linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio"

(**) Pari al 30,72% del Capitale Sociale.

La restante quota di € 296.962,72 accertata sul capitolo, riguarda proventi derivanti da cedole di Titoli di Stato per effetto della cessata gestione dinamica e della conseguente riacquisizione in gestione amministrata diretta dei Titoli di Stato.

Riguardo la partecipazione FIMIT SGR SpA, (30,72% del Capitale Sociale), si rappresenta che nel corso dell'esercizio 2010, sulla base di un Memorandum of Understanding sottoscritto nel mesi di aprile sono stati avviati contatti tra la FIMIT stessa e First Atlantic Real Estate SGR (FARE SGR), finalizzati alla fusione tra le due società.

All'esito dell'attività di due diligence, nel mese di gennaio 2011, le due società hanno raggiunto un accordo sui termini della fusione per incorporazione di FARE SGR in FIMIT SGR.

Preliminarmente alla definitiva conclusione dell'operazione, la stessa è stata comunicata a Banca d'Italia e Autorità garante della concorrenza e del mercato, per l'esame dei profili di rispettiva competenza.

Dall'unione delle due società, dovrebbe nascere una SGR immobiliare italiana indipendente, con oltre € 8 miliardi di masse in gestione e 19 fondi gestiti (di cui 5 quotati).

L'operazione avrà definitiva efficacia dopo la stipula dell'atto di fusione, subordinatamente all'autorizzazione da parte delle Autorità di vigilanza.

Il **capitolo 1.1.3.2.04** – "*Interessi e proventi diversi*" presenta un **accertamento complessivo di € 464.825,83**, mentre il riscosso si attesta ad € 443.166,25, riferibili a causali eterogenee e non attribuibili a specifiche voci del piano dei capitoli.

Gli importi che sono affluiti al **capitolo 1.1.3.2.05** – "*Interessi su conti correnti bancari e postali*" risultano fortemente in decremento rispetto a quelli relativi all'esercizio 2009 (accertato € 25.158.476,70); infatti, il dato di **competenza è pari a € 4.825.276,10**, mentre la gestione di cassa presenta riscossioni per € 4.843.994,34 (riscosso 2009 € 87.266.504,75).

Oltre alla discesa dei tassi attivi, lo sfavorevole confronto con l'esercizio 2009 è dovuto al fatto che, nel primo semestre di tale anno, l'Istituto ha percepito gli interessi maturati sulle somme vincolate esistenti sul c/c fruttifero della tesoreria statale n. 20361, come controvalore del trasferimento di immobili dell'Istituto nell'ambito delle operazioni ex L. n. 410/01. Dal secondo semestre 2009, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 43 bis della L. 14/2009 le somme sono state svincolate e trasferite su c/c infruttiferi della tesoreria statale.

Il **capitolo 1.1.3.2.06** – *"Interessi derivanti da locazioni immobili"* registra gli interessi previsti sulle morosità pregresse e quelli calcolati per gli importi rateizzati ai conduttori degli immobili a reddito rimasti di proprietà dell'Istituto. Le entrate di competenza 2010 ammontano a **€ 2.838.897,60** (previsione di competenza 1.400.000,00) e le riscossioni a € 2.454.778,80 in incremento rispetto al 2009, che iscriveva accertamenti per € 1.675.725,89 e riscossioni per € 1.550.551,50.

Il **capitolo 1.1.3.2.11** – *"Interessi su depositi cauzionali costituiti presso terzi"* a fronte di un'esigua previsione definitiva di competenza pari ad € 2.200, registra **accertamenti** pari a **€ 289,92**.

Il **capitolo 1.1.3.2.12** – *"Redditi e proventi patrimoniali ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)"* iscrive le entrate derivanti dalla gestione e dalla locazione degli immobili di originaria proprietà dei soppressi fondi integrativi ex Enpas ed ex Enpdep; per il 2010 gli **accertamenti sono quantificati in € 5.655,88** così come le riscossioni.

Connesse alle "missioni istituzionali" sono le entrate correnti aventi natura di interessi, contabilizzate nei seguenti tre capitoli:

- **capitolo 1.1.3.2.03** – *"Interessi su prestazioni previdenziali e pensionistiche"* che riguarda gli interessi derivanti da prestazioni di fine servizio art. 13 L. 1139/57 e da maggiori oneri per L. 336/70 e L. 649/70, presenta un **accertamento complessivo di € 6.522.907,66**, mentre il riscosso si attesta ad € 5.413.846,58;
- **capitolo 1.1.3.2.09** – *"Interessi su contributi previdenziali e pensionistici"* registra entrate **per competenza pari ad € 1.032.505,75**, di gran lunga superiori rispetto alla previsione assestata 2010 di € 664.000,00, e ciò grazie all'attività di alcune Direzioni Regionali che, per merito di mirate operazioni di rivalsa nei confronti di Amministrazioni inadempienti, hanno portato tale voce di bilancio a livelli consistenti.
- **capitolo 1.1.3.2.10** – *"Interessi su contributi di natura creditizia"*, iscrive **accertamenti per € 18.336.847,68** in decremento rispetto al dato 2009 (accertato € 24.135.556,41). Trattasi di introiti provenienti dallo Stato e dalle Regioni aventi natura di contributi per la concessione di mutui.

Entrate provenienti dall'attività creditizia, quale settore della specifica "missione" affidata alla autonoma Gestione costituita con apposito Regolamento n. 463 del 1998, riferite alla UPB in trattazione, sono quelle aventi natura di *"interessi su concessione di crediti"* contabilizzate al **capitolo 1.1.3.2.08**.

Capitolo 1.1.3.2.08 - Interessi su concessione di crediti				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	284.950.900,00	327.246.694,43	359.562.377,64	22,77%
2009	277.869.500,00	266.551.797,19	213.939.196,46	9,88%
2008	245.874.400,00	242.583.985,52	232.238.926,32	45,80%
2007	224.746.000,00	166.384.549,53	129.591.802,36	

La tabella sopra esposta mostra l'andamento, raffrontato con le previsioni del quadriennio precedente, mentre in quella successiva sono evidenziate le componenti principali di questa entrata:

Capitolo 1.1.3.2.08 - Interessi su concessione di crediti	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
interessi su mutui ipotecari agli iscritti	141.320.502,02
interessi mutui a Cooperative	7.768.633,34
interessi su piccoli prestiti agli iscritti e pensionati,	97.792.667,89
interessi su prestiti pluriennali agli iscritti e pensionati	79.710.854,87
altri interessi di natura creditizia	647.092,28
interessi su prestiti cassa mutua di piccolo credito (ex Enam)	6.944,04
Totale	**327.246.694,44**

L'andamento rispecchia la misura degli interessi, calcolati secondo i piani di ammortamento, versati dagli iscritti beneficiari di mutui e prestiti sia annuali che pluriennali. Il capitolo va, pertanto analizzato alla luce, per la parte in conto capitale, di quanto indicato rispettivamente nei capitoli 1.2.1.4.01 "Riscossione di mutui" e 1.2.1.4.02 "Riscossione di prestiti" che iscrivono le quote di rientro dei crediti concessi dall'Istituto a titolo di ammortamento del capitale. Il finanziamento di tale "missione" deve tenere conto anche del "Contributo obbligatorio erogazione credito" capitolo 1.1.1.1.12 (0,35% del monte retributivo degli iscritti, 0.15% per i pensionati) dove sono contabilizzate le entrate contributive di natura corrente destinate al finanziamento della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali esteso a tutti gli iscritti INPDAP. Inoltre fino alla data del 30 giugno 2010, con riferimento alla quale è stata formalizzata la

chiusura dell'operazione di cartolarizzazione dei prestiti personali, gli interessi per prestiti ante 2003 si trovano contabilizzati al Cap. 2.4.1.1.08 delle partite di giro in quanto trattasi di entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti da trasferire alla società SCIC.

Sono connesse alla natura creditizia di reintroito per investimenti, ma anche aventi finalità di intervento assistenziale nei confronti del personale, le entrate a titolo di "*Interessi su concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79*", contabilizzate nel **capitolo 1.1.3.2.13**. Il capitolo degli interessi va collegato con quello in conto capitale 1.2.1.4.07 – "*Riscossione di crediti ex art. 59 DPR n. 509/79*" di competenza della UPB 1.2.1., che contabilizza le quote di ammortamento del capitale di prestiti concessi al personale. **L'accertato** 2010 risulta pari ad **€ 5.711.746,06** (in lieve flessione rispetto al corrispondente dato del 2009 di € 5.867.612,64), e il riscosso è di € 5.712.645,08. Le corrispondenti spese per concessioni dei prestiti al personale sono inscritte al capitolo 2.2.1.4.07 delle uscite per investimenti.

Categoria 1.1.3.3. – Poste correttive e compensative di spese correnti

Alla ***categoria 1.1.3.3.*** sono stati **accertati € 309.145.220,50** per la competenza ed € 301.832.761,42 per la cassa, in netto decremento con i dati registrati nell'esercizio precedente (rispettivamente pari ad € 738.950.698,39 e € 736.355.256,60). In tale categoria sono contabilizzate varie voci di *recupero spese e di recupero prestazioni*, che rappresentano quote a compensazione delle spese per prestazioni, tra le quali, a livello gestionale, la componente più rilevante è rappresentata dal recupero per prestazioni pensionistiche ed assicurazione sociale vita per somme dovute relativamente alle rate di pensione recuperate post mortem o impiegate, anche in esercizi precedenti (**capitolo 1.1.3.3.01** - *"Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita"*: **accertamenti** 2010 pari a **€ 265.086.841,63**) e per trattamenti di fine servizio e previdenza complementare (**capitolo 1.1.3.3.02** – *"Recupero trattamenti di fine servizio, trattamenti di fine rapporto e previdenza complementare"*: **accertamenti** 2010 pari a **€ 27.881.229,72**).

Altra rilevante componente della categoria è rappresentata dal *recupero di spese connesse alla gestione patrimoniale* che si articola nei capitoli:

- **capitolo 1.1.3.3.08** – *"Recupero di spese per l'acquisto di servizi"*; che registra una sostanziale corrispondenza con le previsione dell'anno, poiché gli **accertamenti ammontano a € 648.773,07** (previsioni 2010: € 648.400,00), ma un ripiegamento rispetto al risultato del 2009 di € 933.350,40. Tale capitolo comprende anche gli incassi relativi ai rimborsi, da parte degli istituti di credito convenzionati, delle agevolazioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 104/96 e art. 3 del D.L. 351/2001.
- **capitolo 1.1.3.3.09** – *"Recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito"* rimasti in proprietà dell'Istituto e per quelli retrocessi a chiusura delle operazioni di cartolarizzazione; gli accertamenti, conseguenti al nuovo indirizzo gestionale, che implica l'amministrazione in via diretta della proprietà ed il recupero diretto da parte dell'Istituto delle spese poste a carico dell'inquilino, ammontano a **€ 3.447.458,70** (accertamenti 2009: € 5.046.226,66). La flessione registrata va posta in correlazione con quanto rappresentato nel commento al capitolo 1.1.3.2.01 - fitti e canoni, relativamente all'accelerazione della vendita in opzione ai conduttori delle unità immobiliari residenziali.
- **capitolo 1.1.3.3.10** – *"Recupero di spese derivanti dalla gestione di immobili in prima cartolarizzazione"*; non presenta movimentazioni in conseguenza dell'avvenuta retrocessione del patrimonio cartolarizzato residuo agli Enti originariamente proprietari (art. 43 bis L. 14/2009); i recuperi delle spese in questione, prima concentrato sul presente capitolo e sul successivo, ed inerenti il patrimonio oggetto di cartolarizzazione, sono ora allocati sul capitolo dedicato agli immobili di proprietà dell'Istituto (capitolo 1.1.3.3.09).
- **capitolo 1.1.3.3.11** – *"Recupero di spese immobili seconda cartolarizzazione"*; **la competenza iscrive € 2.520,00** e la cassa si attesta a € 13.928,02, relative a vicende "a stralcio".

Da ultimo si citano le seguenti voci di bilancio, espressione di recuperi di natura diversa, per le quali sono stati **accertati** complessivamente **€ 12.078.397,38**:

- **capitolo 1.1.3.3.03** – *"Recupero prestazioni sociali"*
- **capitolo 1.1.3.3.04** – *"Recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio"*
- **capitolo 1.1.3.3.05** – *"Recupero diversi"*
- **capitolo 1.1.3.3.06** – *"Recupero di spese sostenute per il personale"*
- **capitolo 1.1.3.3.07** – *"Recupero di spese per l'acquisto di beni consumo".*

Categoria 1.1.3.4. – Entrate non classificabili in altre voci

Alla ***categoria 1.1.3.4.*** sono contabilizzate le entrate di natura eterogenea tra le quali le più importanti, poiché connesse alla "missione" sociale dell'Istituto, sono le quote per rette e le quote di contributo spettanti a carico dell'iscritto, i cui figli siano stati ammessi ai centri vacanza. Gli **accertamenti dell'intera categoria ammontano a € 35.820.442,07** (previsione 2010 assestata: € 32.062.000,00) e le riscossioni complessive a € 31.811.847,85, in incremento rispetto al 2009 (gli accertamenti erano pari a € 24.572.416,22, mentre le riscossioni si attestavano a € 24.266.605,41).

A livello gestionale si evidenzia che il **capitolo 1.1.3.4.05** – *"Entrate Centri Vacanza"* ha registrato **accertamenti per € 21.776.824,53** e riscossioni per € 21.593.527,40 (nel 2009: € 17.022.822,78). Si tratta delle rette e/o del contributo dovuto per il servizio reso che va calibrato secondo le diverse fasce di reddito cui le famiglie appartengono.

Nella stessa categoria sono iscritte anche le entrate relative all'Istituto Magistrale ed il Liceo della Comunicazione (**capitolo 1.1.3.4.04** – *"Entrate per rette Istituto Magistrale e Liceo della Comunicazione"* **accertamenti € 117.843,02**), e quelle afferenti le case di soggiorno di proprietà INPDAP site in Pescara ed in Monteporzio Catone, iscritte al **capitolo 1.1.3.4.03 –** *"Entrate per rette Case di Soggiorno"* per un **accertato di € 1.260.225,20**. Infine, il **capitolo 1.1.3.4.02** - *"Entrate per rette Convitti"* attesta entrate a fine esercizio di **€ 944.316,08**.

Si tratta di entrate afferenti il finanziamento della " mission welfare" che possono trovare schematizzazione nella tabella che segue:

Capitolo	*Descrizione*	*Accertato*
1.1.3.4.02	*Entrate per rette Convitti*	944.316,08
1.1.3.4.03	*Entrate per rette Case soggiorno*	1.260.225,20
1.1.3.4.04	*Entrate per rette Liceo Comunicazione*	117.843,02
1.1.3.4.05	*Entrate centri vacanze*	21.776.824,53
Totale		24.099.208,83

Il **capitolo 1.1.3.4.06** – "*Entrate diverse*" presenta **accertamenti totali per € 6.757.520,11** come risulta dalla tabella che segue; la voce principale (€ 5.000.000,00) è rappresentata da un risarcimento danni subiti dall'Istituto, a seguito di sentenza della corte di appello di Roma (sentenza n. 2467/2009 INDAP/Vodafone Omnitel). Altra rilevante voce del capitolo è rappresentata dalla quota relativa **all'indennità di occupazione** per € 1.463.743,84: a tale riguardo si rileva che la parte prevalente (€ 882.259,99) fa riferimento ad Oristano per un immobile di proprietà dell'Istituto locato, di fatto, al Ministero dell'Interno (occupazione post- contrattuale).

Si riporta di seguito l'analisi in dettaglio del capitolo in trattazione:

Capitolo 1.1.3.4.06 - Entrate diverse	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Copie documenti	33,70
Indennità di occupazione	1.463.743,84
Quote utilizzo sale/strutture Istituto	26.752,00
Varie	266.990,57
Risarcimento per vertenza Vodafone	5.000.000,00
Totale	**6.757.520,11**

Il **capitolo 1.1.3.4.07** – *"Entrate per onorari ai legali (art. 30 DPR 411/76)"* registra **accertamenti per € 288.635,90** in linea con la previsione definitiva di competenza di € 307.000,00.

Infine, il **capitolo 1.1.3.4.01** – *"Proventi diversi"*, avente natura residuale, presenta un totale **accertato di € 2.134.166,89**.

Lo schema di seguito rende l'analisi funzionale del capitolo:

Capitolo 1.1.3.4.01 - Proventi diversi	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Indennizzi da società assicuratrici	221.834,18
Rimborsi giornate INAIL	235.161,81
Varie (penali, arrotondamenti irpef, sconti fatture, duplicazione atti, proventi bar)	1.646.356,43
Ritenute dirigenti e personale a favore fondi accessori	1.834,25
Recupero somme dal personale per danno erariale e per sanzioni disciplinari	28.980,22
Totale	**2.134.166,89**

capitolo 1.1.3.4.09 – *"Entrate per rette derivanti da prestazioni assistenziali ex ENAM"*

In occasione della terza variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010, è stata istituita, nell'ambito della categoria in analisi, un'ulteriore voce gestionale, finalizzata alla imputazione delle entrate versate dagli ospiti delle case di soggiorno e delle case vacanza dell'ex ENAM. Gli **accertamenti**, riferiti al periodo di subentro INPDAP, sono pari a **€ 2.540.910,34** (riscossioni: € 1.961.979,89), rispetto a una previsione di competenza pari a € 3.169.100,00.



1.4 Le entrate in conto capitale del Centro di Responsabilità

Per la parte relativa alle entrate in **conto capitale** contabilizzate al Titolo II, la previsione è iscritta alle seguenti tre UPB:

- **UPB 1.2.1. – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti**
- **UPB 1.2.2. – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**
- **UPB 1.2.3. – Accensione di prestiti**

UPB 1.2.1. – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossioni di crediti

L'UPB si articola nelle seguenti categorie:

- categoria 1.2.1.1. – Alienazione di immobili e diritti reali
- categoria 1.2.1.2. – Alienazione di immobilizzazioni tecniche
- categoria 1.2.1.3. – Realizzo di valori mobiliari
- categoria 1.2.1.4. – Riscossione di crediti

Categoria 1.2.1.1. – Alienazione di immobili e diritti reali

La categoria in esame presenta accertamenti di competenza, tutti allocati nell'unico **capitolo 1.2.1.1.01** – "*Alienazione di immobili* ", pari ad **€ 24.743.750,73**; tale entrata si riferisce alle vendite dirette degli immobili, precedentemente cartolarizzati e, nello scorso esercizio, riacquisiti in proprietà dall'Istituto, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 43 bis della L. 14/2009.

Gli importi in questione sono riferiti sia a vendite dirette effettuate dalle Direzioni Regionali dell'Istituto (immobili ad uso residenziale) che a vendite effettuate dal Consorzio G1 (immobili ad uso non residenziale) su procura dell'Istituto, per quanto riguarda gli immobili per i quali le attività di vendita erano già state avviate in corso di cartolarizzazione su mandato di SCIP.

Complessivamente nell'anno l'Istituto ha alienato n. 267 unità immobiliari per un incasso di € 25.767.066,51.

Capitolo 1.2.1.1.01 - Alienazione di Immobili				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	40.000.000,00	24.743.750,73	25.767.066,51	-11,24%
2009	80.000.000,00	27.878.569,28	26.429.453,36	
2008	0,00	0,00	0,00	
2007	0,00	0,00	0,00	

Categoria 1.2.1.2. – Alienazione di immobilizzazioni tecniche

Di scarsa significatività è la categoria in esame che interessa il solo **capitolo 1.2.1.2.02** – *"Alienazione o permuta di altre immobilizzazioni tecniche"* con accertamenti di competenza per **€ 2.873,82** e riscossioni per € 25.694,12.

Categoria 1.2.1.3. – Realizzo di valori mobiliari

La parte prevalente dell'importo accertato nella categoria fa riferimento al **capitolo 1.2.1.3.01** – *"Realizzo valori mobiliari"*, la cui previsione, in sede di variazione di bilancio, si è assestata ad € 500.000.000,00.

L'importo complessivo accertato di € 507.458.730,65 fa riferimento al controvalore della vendita di parte del portafoglio di Titoli di Stato dell'Istituto.

A fine anno 2010 si è conclusa la prevista alienazione parziale del patrimonio mobiliare investito in titoli di stato, fino a concorrenza della misura di 500.000.000 euro, nel rispetto delle direttive impartite dal MEF, attraverso il disinvestimento totale dei portafogli BNL e Unicredit-Banca di Roma e parziale dei portafogli MPS ed EurizonCapital.

Il controvalore complessivo incassato è stato pari ad € 507.458.730,65 di cui:

- € 155.515.583,27 per estinzione mandato BNP Paribas AM Sgr pA
- € 144.749.999,50 per estinzione mandato n. 67100 presso Pioneer Investments SgrpA

- € 481.931,37 ad estinzione mandato n. 65469 presso Pioneer Investments SgrpA
- € 75.733.944,65 per restituzione parziale mandato n. 241296 presso MPS
- € 130.860.000,00 per restituzione parziale mandati nn. 675652 e 675911 presso EurizonCapital Sgr.

La restante quota di € 117.271,86 fa riferimento all'imposta sostitutiva versata all'Istituto sui valori mobiliari al momento del passaggio alla gestione amministrata.

Alla luce di quanto sopra, risultano riacquisiti in gestione diretta i seguenti titoli residui dei portafogli MPS ed Eurizon Capital, trasferiti sui dossier titoli n.30068/10038018 acceso presso Unicredit-Banca di Roma e n.6300567557 acceso presso BNL in base alla suddivisione appresso riportata:

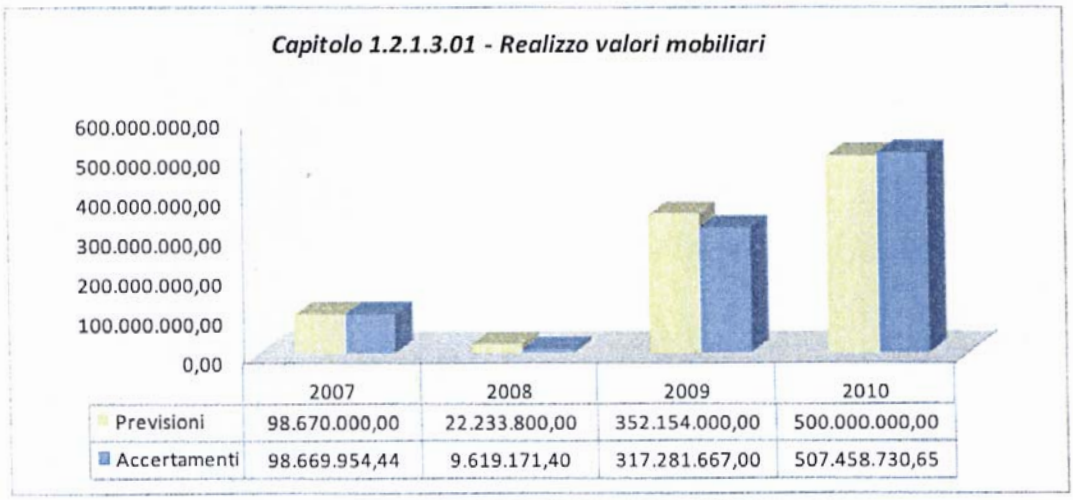
Banca	*Tipologia*	*Scadenza*	*Valore Nominale*	*Prezzo di carico*	*CPS*	*INADEL*	*ENPAS*
UNICREDIT	CCT TV	01/11/2011	9.020.000,00	99,6661	4.519.654,00	4.500.797,00	
BNL	CCT TV	01/11/2011	6.974.000,00	99,6661			6.974.000,00
UNICREDIT	CCT TV	01/03/2012	42.881.000,00	98,91596	21.881.000,00	21.000.000,00	
UNICREDIT	CCT TV	01/11/2012	57.952.000,00	72,28465	36.852.000,00	21.100.000,00	
UNICREDIT	CCT TV	01/07/2013	50.352.000,00	40,7885	50.352.000,00		
UNICREDIT	CCT TV	01/03/2014	16.696.000,00	96,391		16.696.000,00	
BNL	CCT TV	01/03/2014	26.000.000,00	96,391			26.000.000,00
UNICREDIT	CCT TV	01/11/2014	44.059.000,00	46,24299	44.059.000,00		
UNICREDIT	CCT TV	01/09/2015	12.065.000,00			12.065.000,00	
UNICREDIT	CCT TV	01/07/2016	31.060.000,00		31.060.000,00		

Il valore dei titoli residui alla data del 31 dicembre 2010 è il seguente, ripartito per gestione:

TITOLO	VALORE NOMINALE	BANCHE DEPOSITARIE	PREZZO AL 31/12/2010	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2010		CPS	ENPAS	INADEL	TOTALE
				CONTROVALORE	RATEO				
CCT V 01/11/2011	4.519.203,00	UNICREDIT	99,81	4.510.616,51	11.235,59	4.521.852,10			9.025.287,41
	4.500.797,00		99,81	4.492.245,49	11.189,82			4.503.435,31	
CCT TV 01/03/2012	42.881.000,00	UNICREDIT	99,25	42.559.392,50	186.330,97	42.745.723,47			42.745.723,47
CCT TV 01/11/2012	21.100.000,00	UNICREDIT	98,635	20.811.985,00	52.458,56			20.864.443,56	57.305.034,76
	36.852.000,00		98,635	36.348.970,20	91.621,00	36.440.591,20			
CCT TV 01/07/2013	50.352.000,00	UNICREDIT	98,005	49.347.477,60	320.501,43	49.667.979,03			49.667.979,03
CCT TV 01/03/2014	16.696.000,00	UNICREDIT	96,485	16.109.135,60	70.316,91			16.179.452,51	16.179.452,51
CCT TV 01/12/2014	44.059.000,00	UNICREDIT	96	42.296.640,00	64.636,01	42.361.276,01			42.361.276,01
CCT TV 01/09/2015	12.065.000,00	UNICREDIT	94,505	11.402.028,25	50.812,98			11.452.841,23	11.452.841,23
CCT TV 01/07/2016	31.060.000,00	UNICREDIT	93,88	29.159.128,00	197.703,65	29.356.831,65			29.356.831,65
TOTALE DEPOSITATO UNICREDIT	**264.085.000,00**			**257.037.619,15**	**1.056.806,92**	**205.094.253,46**	**0,00**	**53.000.172,61**	**258.094.426,07**
CCT TV 01/11/2011	6.974.000,00	BNL	99,81	6.960.749,40	17.338,67		6.978.088,07		6.978.088,07
CCT TV 01/03/2014	26.000.000,00	BNL	96,485	25.086.100,00	109.501,66	-	25.195.601,66		25.195.601,66
TOTALE DEPOSITATO BNL	**32.974.000,00**			**32.046.849,40**	**126.840,33**	**0,00**	**32.173.689,73**	**0,00**	**32.173.689,73**
TOTALE TITOLI	**297.059.000,00**			**289.084.468,55**	**1.183.647,25**	**205.094.253,46**	**32.173.689,73**	**53.000.172,61**	**290.268.115,80**

L'andamento di tale capitolo nel quadriennio è rappresentato nella tabella ed evidenziato nel grafico seguente, con gli accertamenti raffrontati in ogni esercizio alla rispettiva previsione:

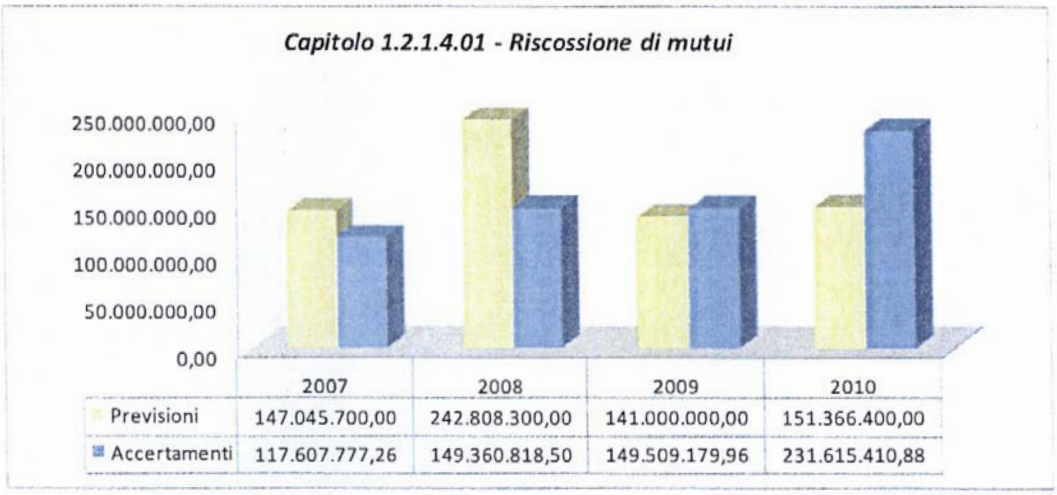
Capitolo 1.2.1.3.01 - Realizzo valori mobiliari				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	500.000.000,00	507.458.730,65	507.341.458,79	59,94%
2009	352.154.000,00	317.281.667,00	317.281.667,00	3198,43%
2008	22.233.800,00	9.619.171,40	9.619.171,40	-90,25%
2007	98.670.000,00	98.669.954,44	98.669.954,44	



Categoria 1.2.1.4. – Riscossione di crediti

La categoria comprende le entrate di entità più significativa nell'equilibrio complessivo dell'Istituto ed inscrive **accertamenti per € 1.643.100.818,26** e riscossioni per € 1.676.499.169,65 riferiti al **capitolo 1.2.1.4.01** – *"Riscossione di mutui"*, ed al **capitolo 1.2.1.4.02** – *"Riscossione di prestiti"* come di seguito meglio specificato:

Capitolo 1.2.1.4.01 - Riscossione di mutui				
Anno	**Previsioni**	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**Var. % Acc.**
2010	151.366.400,00	231.615.410,88	267.278.155,86	54,92%
2009	141.000.000,00	149.509.179,96	128.596.338,27	0,10%
2008 .	242.808.300,00	149.360.818,50	148.004.059,13	27,00%
2007	147.045.700,00	117.607.777,26	70.449.487,63	

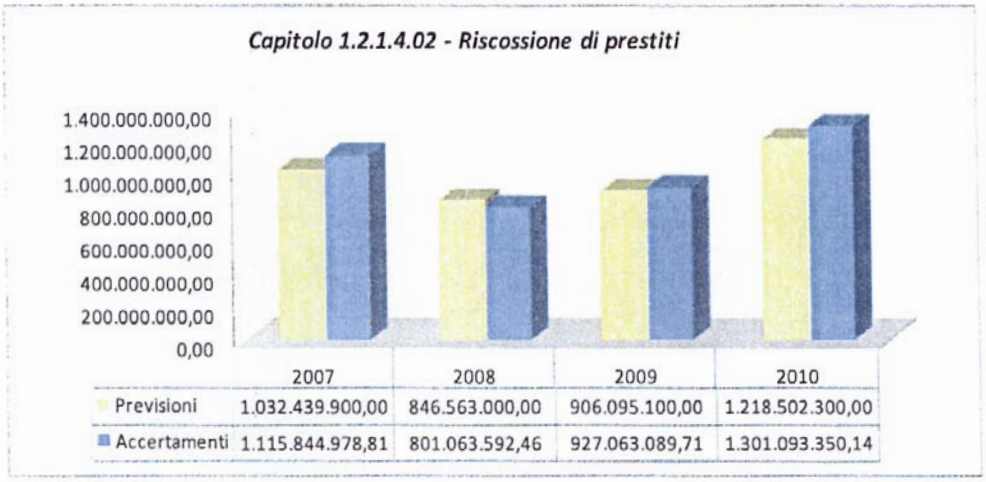


	2007	2008	2009	2010
Previsioni	147.045.700,00	242.808.300,00	141.000.000,00	151.366.400,00
Accertamenti	117.607.777,26	149.360.818,50	149.509.179,96	231.615.410,88

Tale capitolo si riferisce, in via principale, ai rientri annui delle concessioni di mutui ipotecari agli iscritti della Gestione autonoma del Credito e in parte, all'attività creditizia degli ex Istituti di Previdenza. La **previsione dell'anno è risultata sottostimata rispetto agli accertamenti effettivi.** Le cause di questo diverso dimensionamento, relative alla voce dei mutui ipotecari, sono da attribuirsi, in larga parte, alle numerose anticipate estinzioni da parte di acquirenti di unità abitative provenienti dalla cartolarizzazione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, per i quali è terminato il divieto di alienazione dell'immobile per i primi cinque anni. Tale fenomeno, ha avuto significativo impatto finanziario per effetto della restituzione della parte largamente prevalente della quota capitale originariamente erogata ed avendo avuto per la prima volta in questo esercizio una significativa manifestazione non è stato considerato in sede di stima (essendo peraltro difficilmente riconducibile a una qualche regolarità comportamentale da parte degli interessati).

Capitolo 1.2.1.4.02 - Riscossione di prestiti

Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2010	1.218.502.300,00	1.301.093.350,14	1.299.544.764,47	40,35%
2009	906.095.100,00	927.063.089,71	926.906.257,33	15,73%
2008	846.563.000,00	801.063.592,46	800.650.577,93	-28,21%
2007	1.032.439.900,00	1.115.844.978,81	1.115.623.063,18	



Tale capitolo fa, invece, riferimento alle quote di rientro per concessione di prestiti, e il relativo importo si riferisce alla prestazione creditizia erogata agli iscritti della Gestione autonoma del Credito e in misura, estremamente limitata, al piccolo credito dell'ex ENAM.

La tabella sotto indicata suddivide per tipologia i rientri accertati:

Descrizione	Accertamenti
Quota ammortamento piccoli prestiti agli iscritti (annuali, biennali, triennali, quadriennali)	677.459.795,15
Quota ammortamento prestiti pluriennali agli iscritti (quinquennali e decennali)	615.271.539,57
Quota capitale mutui garantiti riscattati	487.432,64
Quota capitale sovvenzioni iscritti ex Casse Pensioni	97.037,69
Quota capitale piccoli prestiti ai pensionati	1.498.709,22
Quota capitale prestiti pluriennali ai pensionati	393.535,63
Reintroiti diversi	3.198.663,90
Quota capitale prestiti ex ENAM	2.686.636,34
Totale	**1.301.093.350,14**

Le restanti voci di livello gestionale connesse alle entrate per riscossione di crediti si riferiscono al **capitolo 1.2.1.4.04** – *"Riscossione trattenute per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi o garantiti dall'Ente"* nel quale si inscrivono **accertamenti per € 78.528.774,38** a fronte di una previsione assestata di € 70.522.000,00 di competenza, e riscossioni per € 78.513.220,16.

Tale valore trova origine nei versamenti effettuati dalle banche e dagli intermediari finanziari che hanno sottoscritto la convenzione per l'erogazione di prestazioni creditizie a iscritti,

dipendenti, pensionati e loro familiari, nel caso in cui si avvalgano del fondo rischi dell'Istituto per la copertura assicurativa obbligatoria per i prestiti mediante cessione del quinto ai pensionati.

Sul **capitolo 1.2.1.4.05** – *"Trattenute interessi, spese di amministrazione* e *abbuoni su prestiti"* gli accertamenti sono stati di **€ 7.270.433,25** e le riscossioni di € 7.273.303,22. Di minore entità, invece, le somme imputate al **capitolo 1.2.1.4.03**, relative alla "*Riscossione di crediti diversi",* pari ad **€ 131.718,44** per la competenza, tutti completamente riscossi.

Non relativi alla sfera creditizia sono invece i rientri dei depositi cauzionali costituiti presso terzi, che nell'esercizio in corso ammontano ad **€ 14.305,34** (questi gli accertamenti contabilizzati al **capitolo 1.2.1.4.06** – *"Restituzione depositi cauzionali costituiti presso terzi"*).

Concludono questa unità decisionale, nella sua completa entità, le entrate per *"Riscossione di crediti ex art. 59 DPR 509/79"* di cui al **capitolo 1.2.1.4.07** che inscrive accertamenti 2010 pari ad **€ 24.446.825,83** composte dai rientri dei prestiti e dei mutui ipotecari concessi al personale dell'Ente.

UPB 1.2.2. – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Alla presente UPB di terzo livello si riferiscono le categorie che accertano le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale per un importo complessivo pari ad **€ 20.640.200,40**.

Il valore indicato è composto da più voci contabilizzate in tre categorie del bilancio decisionale così articolate:

- **categoria 1.2.2.1. – Trasferimenti dallo Stato**
- **categoria 1.2.2.2. – Trasferimenti dalle Regioni**
- **categoria 1.2.2.4. – Trasferimenti da altri Enti settore pubblico**

Detti trasferimenti sono relativi ai contributi a carico dello Stato e delle Regioni sui mutui concessi dall'INPDAP ad enti e cooperative. La prima è quella dei trasferimenti provenienti dallo Stato che ammontano ad **€ 8.200.179,10** (**capitolo 1.2.2.1.01** – *"Contributi statali sui mutui")* come accertamenti e riscossioni (previsioni 2010: € 6.328.200,00); la seconda riguarda i trasferimenti provenienti dalle Regioni i cui accertamenti e riscossioni sono pari a **€ 511.238,04** (**capitolo 1.2.2.2.01** *"Contributi regionali sui mutui")* con una previsione di € 377.900,00. Le categorie si

correlano con il **capitolo 1.1.3.2.10** delle entrate correnti che contabilizza gli interessi sui contributi di natura creditizia. Parallelamente a questi ultimi, anche le entrate in c/capitale sono state maggiori del previsto a seguito di versamenti di annualità di contributi regionali e statali pregressi.

Di notevole entità, infine, sono gli accertamenti e le riscossioni afferenti la categoria 1.2.2.4, tutti riferiti al solo **capitolo 1.2.2.4.01** – *"Indennità di anzianità personale trasferito"* che inscrive accertamenti pari ad **€ 11.928.783,26** (previsione 2010: € 7.000.000,00) e che riguarda incassi, soprattutto per vicende di esercizi precedenti, relativi ai valori capitali di personale di altre amministrazioni transitato in INPDAP.

UPB 1.2.3. – Accensione di prestiti

Categoria 1.2.3.2. – Assunzione di altri debiti finanziari

La UPB di terzo livello include le entrate per assunzione di mutui ed altri debiti finanziari che trovano la voce più significativa nel **capitolo 1.2.3.2.01** – *"Anticipazioni di Tesoreria e di Bilancio"* quantificate in **€ 8.221.000.000,00** (di cui € 6.221.000.000,00, per un'anticipazione di Bilancio ed € 2.000.000.000,00 per un'imprevista anticipazione di Tesoreria ottenuta per superare un temporaneo squilibrio di liquidità del mese di dicembre e in massima parte restituita nello stesso mese), a fronte di una necessaria anticipazione richiesta allo Stato, per fronteggiare il grave squilibrio determinatosi per le dinamiche ormai note .

In questa UPB trovano collocazione, ma hanno scarsa significatività, anche le entrate per *"Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto"* (contabilizzate nel **capitolo 1.2.3.2.02** per **€ 64.950,73**), nonché quelle per *"Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili in cartolarizzazione"* contabilizzate nel **capitolo 1.2.3.2.03** ma che non presenta movimentazioni.

UPB Entrate aventi natura di partite di giro

Le partite di giro, poiché afferiscono a più Centri di Responsabilità, si trovano esposte in entrata ed in uscita in linea con la propria corrispondenza e sono inoltre raggruppate, per il 2010, in due distinte UPB di terzo livello:

- la 2.4.1. per le voci attribuite al Centro di Responsabilità "Welfare, Investimenti, Beni-Servizi"
- la 6.4.1. per le voci di pertinenza del Centro di Responsabilità "Risorse Umane"

Centro di responsabilità amministrativa "Welfare, investimenti, beni-servizi"

UPB 2.4.1. - Entrate aventi natura di partite di giro

La presente UPB contabilizza le entrate aventi natura di partite di giro accertate nel 2010 per **€ 15.113.540.694,23** e riscosse per € 15.251.354.347,07. Ovviamente, tale voce non ha riflessi sul risultato di competenza per la ontologica equivalenza con le corrispondenti uscite. Le componenti più significative sono rappresentate ed evidenziate a livello gestionale dai **capitoli 2.4.1.1.01** – *"Ritenute erariali"* accertate per **€ 14.338.790.569,79**, dove la parte preminente si riferisce alle trattenute che l'Istituto effettua quale sostituto di imposta sulle pensioni, e **2.4.1.1.05** – *"Partite sospese"* per **€ 680.015.875,87**.

Naturalmente questa UPB di entrata trova corrispondenza nella omologa di uscita.

Infine, le voci in entrata, aventi natura di partire di giro, relative all'attività creditizia, sono iscritte al capitolo **2.4.1.1.08** – *"Entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti"*, per **€ 89.094.021,89**; quest'ultima voce contabilizza le entrate destinate ad essere trasferite alla società SCIC e trova corrispondenza in uscita al **capitolo 2.4.1.1.08.**

Su questi ultimi capitoli, in sede di elaborazione del bilancio di previsione 2010, non sono state effettuate previsioni per la gestione 011, rendendo quindi necessaria la richiesta di variazione di bilancio sui capitoli di partita di giro in entrata **2.4.1.1.08** – importi pervenuti per quote ammortamento prestiti cartolarizzati e, in uscita **2.4.1.1.08** – versamento alla SCIC di importi pervenuti per quote ammortamento prestiti cartolarizzati, per un importo di € 48 milioni in competenza e cassa.

L'accertato è stato pari ad € 89.094.021,89, relativo ai flussi trasferiti fino alla data del 30 giugno 2010, momento di formalizzazione della definitiva chiusura dell'operazione.

Successivamente, una volta saldate tutte le spese sostenute per l'operazione, SCIC ha provveduto alla chiusura del conto di tesoreria n. 20369, riversando il prezzo differito esistente sotto forma di liquidità sul c/c di tesoreria della gestione credito dell'Istituto, per un importo di € 105.158.382,94, accertato sulle posizioni finanziarie 1.2.1.4.02 (quota capitale prestiti) e 1.1.3.2.08 (quota interessi prestiti).

Centro di responsabilità amministrativa " Risorse umane"

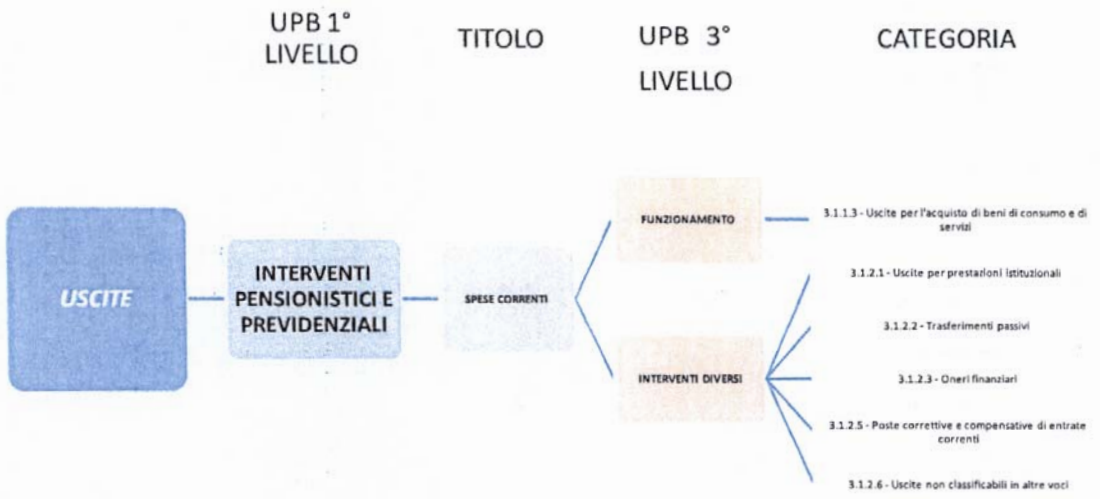
UPB 6.4.1. – Entrate aventi natura di partite di giro

Le voci riferite all'Unità Previsionale di Base relative alle "Risorse Umane" sono iscritte al **capitolo 6.4.1.1.02** - *"Ritenute previdenziali ed assistenziali"* per **€ 30.030.418,01**; quest'ultima voce trova corrispondenza in uscita al **capitolo 6.4.1.1.02** – *"Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali"*.

2. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "INTERVENTI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI"

PAGINA BIANCA

2.1 Articolazione delle risorse finanziarie attribuite



Il Centro di Responsabilità gestisce flussi di spesa il cui ammontare complessivo per l'esercizio 2010 ha raggiunto, per la competenza € 67.657.055.409,03.

Il Centro di Responsabilità per effetto della delibera commissariale n. 126 del 4/11/2009 riunisce la competenza sia sulla "mission" pensioni che su sulla "mission" previdenziale.

L'analisi dell'andamento 2010, per rendere più pertinente la comprensione della dinamica fenomenologia associata alla prestazione, viene esposta suddivisa per tipologia di prestazione, fatte salve le voci comuni quali le spese di funzionamento per acquisto di servizi amministrativi i trasferimenti passivi gli oneri finanziari seppure esposte sulla base delle rispettive afferenze alle diverse mission.

2.2 Le spese correnti del Centro di Responsabilità

Con riferimento alla "missione pensionistica" e alla "missione previdenziale" le poste di bilancio sono afferenti al Titolo I Spese Correnti e sono distinte tra "Funzionamento" e "Interventi diversi".

UPB 3.1.1. - Funzionamento

Categoria 3.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Le spese di funzionamento sono interamente riconducibili alla ***categoria 3.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*** e riguardano il pagamento dei "compensi" e dei "rimborsi spese" spettanti ai medici rappresentanti l'Istituto nominati ai sensi dell'art. 13 della Legge 274/91.

La previsione inclusa in questa U.P.B. era pari per la competenza ad € 173.100,00, interamente ascritta al **capitolo** del bilancio gestionale **3.1.1.3.16** – *"Acquisto di servizi amministrativi"* che registra, a chiusura esercizio, **impegni per € 130.669,63** e pagamenti per **€ 115.284,26**. Si ricorda che, a decorrere dal 01/01/2004, sono state decentrate alle Direzioni, prima Compartimentali oggi Regionali, le attività amministrativo-contabili connesse *all'incarico svolto dei medici rappresentanti l'Istituto*, come da Circolare n. 26 del 06/11/2003.

Per la cassa a fronte di una previsione pari ad € 187.200,00 i pagamenti ammontano ad € 118.574,00.

UPB 3.1.2. – Interventi diversi

E' la voce più significativa sia per la mission dell'Istituto che per la portata finanziaria, che iscrive le prestazioni istituzioni dell'INPDAP, pensionistica e previdenziale, quest'ultima comprensiva del trattamento di fine servizio, di fine rapporto e delle prestazioni per assicurazione sociale vita.

Alle prestazioni storicamente INPDAP si affianca anche la prestazione ex ENAM, acquisita ex D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Si iscrivono in questa UPB di **impegni in competenza per € 67.656.924.739,40** (a fronte di una previsione di € 66.809.694.800,00 in cui sono incluse le competenze ex ENAM per "Assegni di solidarietà ed assegni temporanei integrativi" valutati per gli ultimi cinque mesi dell'anno 2010 pari ad € 50.000). La cassa a fronte di previsioni 2010 pari ad € 66.825.472.800,00 registra pagamenti per € 67.657.631.918,04.

La parte più consistente della spesa si articola tra le categorie come di seguito elencato:

- **Uscite per prestazioni istituzionali (categoria 3.1.2.1.)**
- **Trasferimenti passivi (categoria 3.1.2.2.)**
- **Oneri finanziari (categoria 3.1.2.3.)**
- **Poste correttive e compensative di entrate correnti (categoria 3.1.2.5.)**
- **Uscite non classificabili in altre voci (categoria 3.1.2.6.)**

Categoria 3.1.2.1. – Uscite per prestazioni istituzionali

Interventi Pensionistici

Le uscite per prestazioni istituzionali comprendono la spesa relativa alle pensioni che vengono liquidate agli iscritti alle cinque Casse amministrate dall'Istituto e la spesa relativa all'indennità una tantum in luogo di pensione.

Per l'esercizio 2010, a fronte di una previsione di competenza che ammonta a complessivi **€ 58.196.772.800,00** (di cui € 58.188.070.000,00 per Pensioni ed € 8.652.700,00 per Indennità una tantum, cui vanno inoltre aggiunti € 50.000,00 per l'erogazione degli Assegni di solidarietà ed assegni temporanei integrativi ex ENAM, relativamente ai quali dopo l'assunzione di competenza INPDAP non sono stati registrati impegni) sono stati assunti impegni per € 58.277.918.986,38.

Nel prospetto che segue, i valori di consuntivo 2010 sono rapportati ai valori previsionali dello stesso esercizio e confrontati con il risultato di consuntivo riferito al 2009.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	CONSUNTIVO 2009	**CONSUNTIVO 2010**	**PREVISIONE 2010**
PENSIONI	**56.296.903.881,48**	**58.272.060.730,55**	**58.188.070.000,00**
di cui:			
CTPS	35.712.072.789,90	36.900.848.621,33	37.120.520.000,00
CPDEL	17.589.587.096,17	18.168.005.695,27	17.661.580.000,00
CPS	2.726.856.947,05	2.925.052.659,83	3.130.260.000,00
CPI	222.128.856,67	229.878.258,57	229.860.000,00
CPUG	46.258.191,69	48.275.495,55	45.850.000,00
INDENNITA' UNA TANTUM	**7.271.905,18**	**5.858.255,83**	**8.652.800,00**
di cui:			
CTPS	7.241.707,54	*5.770.314,06*	7.715.000,00
CPDEL	28.367,16	*60.179,05*	539.500,00
CPS	1.830,48	*27.762,72*	158.500,00
CPI	0,00	***0,00***	199.600,00
CPUG	0,00	***0,00***	40.200,00
TOTALE SPESE ISTITUZIONALI (Pensioni + Indennità Una Tantum)	**56.304.175.786,66**	***58.277.918.986,38***	***58.196.722.800,00***
ENAM			*50.000,00*
TOTALE SPESE ISTITUZIONALI	***56.304.175.786,660***	***58.277.918.986,38***	***58.196.772.800,00***

L'incidenza della spesa per Indennità una tantum è risultata pari a circa lo 0,01% della spesa complessiva di categoria.

Di quest'ultima fattispecie si illustra il dettaglio normativo, fenomenologico e finanziario appena di seguito all'analisi quivi fornita ad illustrazione della fattispecie di fondamentale importanza per grandezza e coinvolgimento di beneficiari, rappresentata dalle pensioni delle cinque gestioni.

La spesa complessivamente erogata o contabile comprende, oltre alla spesa corrente mensile, sostenuta da gennaio a dicembre 2010, costituita dagli oneri relativi alle pensioni vigenti

dal 1/1/2010 e alle nuove pensioni poste in pagamento nell'anno 2010, diminuiti dai minori oneri derivanti dalle pensioni eliminate e dalle pensioni dirette divenute reversibili in corso d'anno, anche l'onere relativo al pagamento degli arretrati derivanti dall'applicazione dei ruoli di variazione, da ripristini di pagamenti o dai pagamenti dei ratei dovuti ai superstiti di pensionato deceduto, oltre all'onere dei trattamenti pensionistici statali gestiti direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite dell'Ufficio Autonomo Incarichi e Progetti Speciali.

Con riferimento alle fonti che vengono utilizzate, da cui sono ricavati i dati, si precisa che quelli di natura non finanziaria (numero pensioni vigenti, nuove, eliminate, trattamento annuo medio) corrispondono agli standard riconosciuti e utilizzati dalla Consulenza Attuariale presente nell'Istituto (Crf. Circolare n. 34 del 18/12/2007). Si precisa, ancora, che i dati elaborati dall'Ufficio statistico traggono origine dalle comunicazione mensili del Centro di Calcolo delle Pensioni e si riferiscono alla sola spesa ordinaria o corrente (pagamenti ricorrenti di pensioni vigenti, nuove, eliminate ecc..), mentre i dati relativi agli arretrati ed agli altri oneri non ricorrenti vengono rilevati dalla Struttura Informatica.

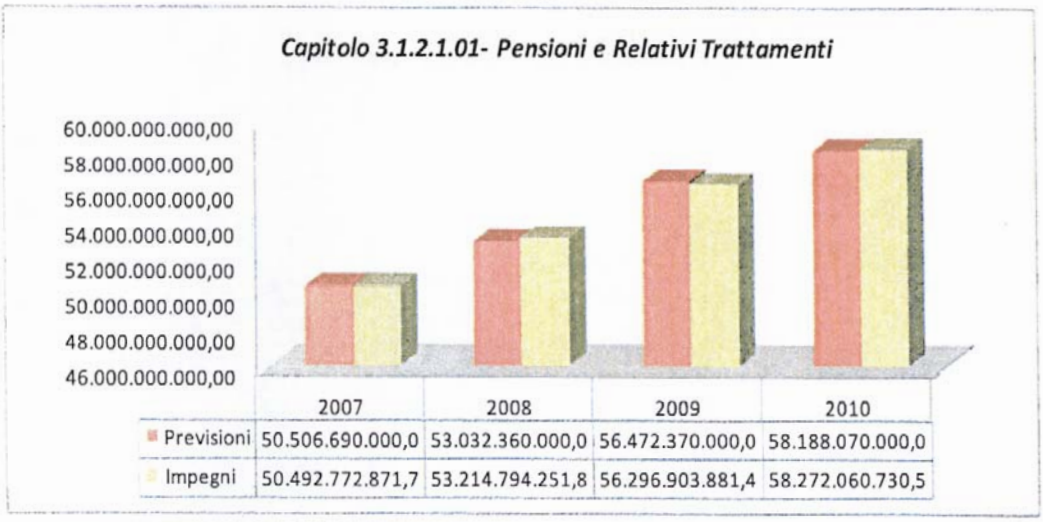
capitolo 3.1.2.1.01 – *"Pensioni e relativi trattamenti"*

Al capitolo vengono imputati gli importi che sono complessivamente erogati per: *pensioni dirette, ordinarie, di vecchiaia, anzianità, inabilità, pensioni indirette ordinarie, pensioni di reversibilità ordinarie, pensioni di privilegio dirette, indirette e reversibili, quote aggiuntive di pensione, ratei e ruoli di variazione nonché le Pensioni statali che vengono pagate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Pensioni CESIS).*

Capitolo 3.1.2.1.01 - Pensioni e relativi trattamenti				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	58.188.070.000,00	58.272.060.730,55	58.272.060.730,55	3,51%
2009	56.472.370.000,00	56.296.903.881,48	56.296.903.881,48	5,79%
2008	53.032.360.000,00	53.214.794.251,87	53.214.794.251,87	5,39%
2007	50.506.690.000,00	50.492.772.871,76	50.492.772.871,76	

Il valore complessivo degli impegni pari ad € 58.272.060.730,55, completamente pagati, ha registrato un incremento pari al 3,51 rispetto al dato relativo al 2009, ma ha indicato una diminuzione del tasso di crescita, giacché nell'esercizio 2009 il saggio di variazione rispetto al 2008 era pari al 5,79% .

La grafica sotto riportata rende immediatamente intellegibile l'andamento del quadriennio.



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	50.506.690.000,0	53.032.360.000,0	56.472.370.000,0	58.188.070.000,0
Impegni	50.492.772.871,7	53.214.794.251,8	56.296.903.881,4	58.272.060.730,5

I fattori che interagiscono nel risultato 2010 sono di ampia composizione e si influenzano anche reciprocamente determinando complessivamente l'**aumento generale della spesa 2010.**

Alcuni fattori operano esclusivamente o prevalentemente su alcune componenti della spesa complessiva, ed obbediscono a regole che appartengono a discipline differenti ovvero a campi di studio ed osservazione diversi.

Il risultato può dirsi un caleidoscopio di elementi legati tra loro per diverse misure.

L'analisi dei fattori può partire dalla constatazione del **numero delle pensioni vigenti** che passa da 2.690.513 (registrate al 31/12/2009) a 2.738.598 (registrate al 31/12/2010) registrando un incremento dell'**1,7%.**

La componente più rilevante per l'ampiezza dei numeri è rappresentata dalle **"pensioni dirette"** il cui aumento numerico è calcolato **pari** al **2,14%** (n. 2.056.910 nel 2009 rispetto a n. 2.101.001 nel 2010)

Al numero di pensioni vigenti va rapportato il **trattamento annuo medio generale**, che ha registrato un **incremento del 2,51%** (€ 20.813 nel 2009 rispetto a € 21.336 del 2010); su questo incremento giocano più fattori quali il tasso perequativo applicato e il valore medio dei nuovi accessi a pensione.

E' elemento determinante sull'ammontare della spesa pensionistica, infatti, quello connesso al campo monetario/finanziario, quale il calcolo dell'inflazione dell'incidenza sul potere di acquisto, da cui deriva l'applicazione della misura della perequazione automatica che, dal

1/1/2010, ha comportato la rivalutazione di tutte le pensioni vigenti al 31/12/2009 ad un tasso previsionale massimo dell'**0,8%.**

A ciò va aggiunto un ulteriore fattore afferente alla dinamica di crescita dei redditi da lavoro intesi quali basi di calcolo per la definizione del trattamento pensionistico (dalla cui somma di evince il **trattamento medio generale** che ha subito un **aumento del 2,64%** (da € 23.231 del 2009 a € 23.846 del 2010).

Quest'ultimo è influenzato, a sua volta, dal trattamento medio riferito alle diverse tipologie di pensioni quali componenti della spesa generale (formata dalle pensioni dirette, indirette e reversibili) e soprattutto dal risultato complessivo che deriva sommatoria dei nuovi trattamenti **(nuove pensioni decorrenti nell'anno 2010)** a loro volta classificate secondo le tre diverse tipologie pensionistiche. Sui nuovi accessi a pensione esercita un'influenza considerevole l'incremento del trattamento medio che in misura diversa (tra le dirette, le indirette e le reversibili) determina la consistenza del maturato.

Il monte su cui è calcolato il valore del trattamento per effetto dello slittamento dei requisiti di accesso, operato ex lege, per la maggiore anzianità di servizio, per l'evoluzione contrattuale e di carriera, rappresenta base di crescente rilievo per il calcolo delle pensioni che si evidenzia soprattutto sulle **nuove pensioni decorrenti nell'anno.** Queste ultime, infatti, registrando nell'anno 2010 anche gli effetti dei rinvii degli anni precedenti, sono aumentate del **4,9 %** per un totale di n. **120.221** rispetto al 2009, anno in cui erano pari a n. 114.659 ed hanno registrato un aumento del relativo trattamento annuo medio generale, riferito a dirette, indirette e reversibili, pari ad € 27.408, il **13,5%** in più rispetto a € 24.144 del 2009.

Più nel dettaglio, con riferimento alle **dirette decorrenti** nell'anno, a fronte di un aumento del numero del **5,3%** (n. 86.621 nel 2009 rispetto a n. **91.221 nel 2010**) si è anche registrato **un aumento del trattamento annuo medio del 14,8%** (€ 27.891 nel 2009 contro 32.043 nel 2010).

Ulteriore fattore, di natura anagrafica e demografica, è rappresentato dall'aumento della vita media in servizio e in quiescenza, che naturalmente incide per un verso sulla durata del trattamento pensionistico prolungandolo più a lungo nel tempo, per l'altro determinando un maggior numero di accessi a pensione diretta, che hanno portata più dispendiosa (rispetto alle indirette) sulle quali più rarefatto è il fenomeno della sostituzione con pensioni reversibili quale fattore di abbattimento della spesa, unitamente alle eliminate (per decesso).

La tabella che di seguito si riporta offre una prima sintesi di quanto fin qui esposto.

Distribuzione per Cassa del "numero delle pensioni" in pagamento a Dicembre 2009 e Dicembre 2010 con importo medio (TAB. A)

Cassa	Diretta					Indiretta					Reversibile					Totale				
	n. pensioni 2009	Importo annuo medio 2009	n. pensioni 2010	Importo annuo 2010	Var. % n. pensioni	Var.% Imp. annuo medio	n. pensioni 2009	Importo annuo medio 2009	n. pensioni 2010	Importo annuo 2010	Var. % n. pensioni	Var.% Imp. annuo medio	n. pensioni 2009	Importo annuo medio 2009	n. pensioni 2010	Importo annuo 2010	Var. % n. pensioni	Var.% Imp. annuo medio
CPDEL	777.476	19.084	793.055	**19.566**	2	2,5	55.757	9.711	55.947	**9.853**	-0,3	1,5	174.782	11.687	177.543	**11.710**	1,6	0,2	1.008.015	17.277	1.026.545	**17.678**	1,8	2,3
CPS	39.127	58.864	41.935	**61.241**	7,2	4	5.827	19.305	5.873	**19.791**	0,8	2,5	12.965	21.814	13.235	**22.323**	2,1	2,3	57.919	46.592	61.043	**48.815**	5,4	4,8
CPI	13.165	16.367	13.444	**16.722**	2,1	2,2	244	7.046	244	**6.903**	0	-2	488	8.073	512	**8038**	4,9	-0,4	13.897	15.912	14.200	**16.240**	2,2	2,1
CPUG	1.624	20.865	1.682	**21.265**	3,6	1,9	354	10.517	347	**10.680**	-2	1,5	663	12.129	677	**12248**	2,1	1	2.641	17.277	2.706	**17.652**	2,5	2,2
CTPS	1.225.518	24.791	1.250.885	**25.386**	2,1	2,4	84.411	12.233	83.715	**12.317**	-0,8	0,7	298.112	14.079	299.504	**14.151**	0,5	0,5	1.608.041	22.147	1.634.104	**22.658**	1,6	2,3
INPDAP	**2.056.910**	**23.231**	**2.101.001**	**23.846**	**2,1**	**2,6**	**146.593**	**11.544**	**146.126**	**11.661**	**-0,3**	**1**	**487.010**	**13.416**	**491.471**	**13.480**	**0,9**	**0,5**	**2.690.513**	**20.813**	**2.738.598**	**21.336**	**1.8**	**2,5**

Come già anticipato si specifica che il risultato di spesa complessivo oltre a tutti gli elementi illustrati in precedenza quali fattori compositivi della stessa, tiene conto dei **minori oneri** derivanti dalle pensioni eliminate per decesso e dalla trasformazione di pensioni dirette in reversibili.

Nel dettaglio le tabelle riepilogative di seguito riportate esprimono l'incidenza di questi fattori di decremento della spesa.

La prima espone il *minore onere derivante dai decessi* quantificabile finanziariamente in **€ 1.144.500.000,00** circa, derivante dal **decremento generato per effetto delle pensioni eliminate per decesso per un valore percentuale di segno negativo pari allo 0,3%** del 2010 rispetto al 2009, anno in cui il risparmio era pari ad € 1.150.000.000, che registrava una percentuale di decremento dei minori oneri pari a 0,48%. Ciò in conseguenza del fenomeno demografico che registra un progressivo allungamento della vita media.

Cassa	Eliminate 2009		Eliminate 2010		% Incr. Eliminate
	Numero	Importo Medio Mensile	Numero	Importo Medio Mensile	
CPDEL	30.078	1.267	30.228	1.289	0,5
CPI	312	1.228	345	1.232	10,5
CPS	1.843	2.988	1.792	3.050	-2,7
CPUG	112	1.346	88	1.446	-21,4
CTPS	51.303	1.584	50.916	1.614	- 0,75
INPDAP	**83.648**		**83.369**		**-0,3**

la tabella sottostante che evidenzia un incremento del 2,2% nel 2010 di pensioni di reversibilità rispetto al 2009 esprime un aspetto dei fattori di riduzione della spesa che contemperano gli elementi esposti nella parte di illustrazione generale incidenti sul progressivo aumento complessivo; questo aspetto di riduzione è rappresentato dal *risparmio derivante dalla trasformazione delle pensioni dirette in reversibili*.

	Reversibile			Importo annuo medio		
Cassa	**2009**	**2010**	**Var.%**	**2009**	**2010**	**% Incr.**
CPDEL	9.249	9.446	2,1	10.973	11.267	2,7
CPS	710	674	0,9	26.294	26.449	0,6
CPI	34	35	2,9	7.177	7.503	4,5
CPUG	24	30	25,0	12.847	13.432	4,6
CTPS	14.345	14.709	2,5	13.810	8.508	-38,4
INPDAP	**24.362**	**24.894**	**2,2**	**13.087**	**10.045**	**0,8**

La tabella successiva evidenzia il risparmio derivante dalla differenza tra i due trattamenti pensionistici come conseguenza della trasformazione di pensioni dirette in reversibili.

cassa	N° reversibili	importi annui dirette	totale importo pensioni dirette	importi annui reversibili	totale importo pensioni reversibili	totale risparmio
CPDEL	9.446	26.159	247.097.914	11.267	106.428.082	140.669.832
CPS	674	76.355	51.463.270	26.449	17.826.626	33.636.644
CPI	35	22.506	787.710	7.503	262.605	525.105
CPUG	30	24.145	724.350	13.432	402.960	321.390
CTPS	14.709	32.807	482.558.163	8.508	125.144.172	357.413.991
INPDAP	**24.894**		**782.631.407**		**250.064.445**	**532.566.962**

La spesa complessiva si compone, inoltre, della quota di onere finanziario corrispondente alla erogazione dei trattamenti pensionistici statali gestiti direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.L. 18 aprile 1981) pari a circa **156,00 milioni di euro**.

Ulteriore componente della spesa erogata per prestazioni pensionistiche è rappresentata dalla voce **"altri oneri"**, che a sua volta è articolata in differenti titoli di dettaglio, come di seguito si riportano con i corrispondenti valori di riferimento per il 2010.

- **147,13 milioni di euro** circa per pagamento di **ratei agli eredi** riferiti alla linea di attività denominata " cessazioni di partita", che registra gli effetti del fenomeno generante il diritto degli eredi per i casi manifestatisi nei due esercizi che influenzano la contabilità del 2010 (per il 2009 si considerano i decessi dell'ultima parte dell'anno).

ANNO	IMPEGNATO
2009	53.325.200,59
2010	93.811.338,20
TOTALE	147.136.538,79

- L'onere relativo alla corresponsione di una **somma aggiuntiva sui trattamenti pensionistici** nei confronti dei soggetti con età pari o superiore a 64 anni e con un reddito complessivo individuale non superiore a euro *8.988,92* annui (art. 5 del D.L. 81/2007, meglio conosciuto come decreto *pensioni basse*, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2007, n.127).

RIEPILOGO SOMME AGGIUNTIVE EROGATE NEL 2010 TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	
EROGATI LUGLIO COME NUOVE DOMANDE 2010	
NUMERO EROGATI	182.491
TOTALE IMPORTO	182.766,47
EROGATI LUGLIO COME RIPETIZIONE SOMME EROGATE 2009	
NUMERO EROGATI	5.807
TOTALE IMPORTO	2.261.320,98
EROGATI DICEMBRE COME NUOVE DOMANDE 2010	
NUMERO EROGATI	272
TOTALE IMPORTO	58.994,09

EROGATI DICEMBRE COME NUOVE DOMANDE 2010	
NUMERO EROGATI	471
TOTALE IMPORTO	182.491,08
TOTALE EROGATI NEL 2010	
NUMERO EROGATI	7.125
TOTALE IMPORTO	2.685.572,62.

La Tabella sopra riportata elenca le spese sostenute per le somme aggiuntive per un **totale di € 2.685.572,62.**

Per consentire di valutare l'andamento del tasso di crescita, sempre riferito alla spesa contabile o complessivamente erogata, si riportano i valori relativi agli anni dal 2002 al 2010:

Andamento della spesa pensionistica complessivamente erogata

Anno di riferimento		Spesa pensionistica (unità di euro)	% dell'incremento annuo
2002	Valore a consuntivo	40.720.677.127	5,38%
2003	Valore a consuntivo	42.809.368.520	5,13%
2004	Valore a consuntivo	44.617.701.225	4,22%
2005	Valore a consuntivo	46.260.962.466	3,68%
2006	Valore a consuntivo	48.222.717.197	4,24%
2007	Valore a consuntivo	50.492.772.871	4,70%
2008	Valore a consuntivo	53.214.794.252	5,39%
2009	Valore a consuntivo	56.296.903.881	5,79%
2010	**Valore a consuntivo**	**58.272.060.730**	**3,51%**

E' opportuno segnalare che, a fronte della spesa 2010 pari a **€ 58.272.060.730,55, sono state accertate entrate** sulla posta correttiva, di cui al **capitolo 1.1.3.3.01** – *"Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita"*, **dell'uscita prevista al capitolo 3.1.2.1.01 per** *"Pensioni e relativi trattamenti"*, **pari a €°265.086.841,63,** riscossi € 263.775.421,80.

Per delineare la dinamica dei pensionamenti ed analizzare i fenomeni che ne hanno determinato gli andamenti, si riportano i parametri relativi al **rapporto tra iscritti e pensionati,** rilevati dalla Consulenza Statistica Attuariale presente nell'Istituto, che ha trasmesso i dati aggiornati alla luce delle informazioni di fine anno.

	2009			2010		
cassa	**n. iscritti**	**n. pensionati**	**Rapporto iscritti/ pens**	**n. iscritti**	**n. pensionati**	**Rapporto iscritti/ pens**
CPDEL	1.356.000	1.008.015	1,34	1.345.700	1.026.545	1,31
CPS	117.300	57.919	2,02	117.250	61.043	1,92
CPI	32.300	13.897	2,32	33.100	14.200	2,33
CPUG	3.600	2.641	1,36	3.650	2.706	1,35
CTPS	1.824.600	1.608.041	1,13	1.792.400	1.634.104	1,10
totale	**3.333.800**	**2.690.513**	**1,23**	**3.292.100**	**2.738.598**	**1,20**

N.B. Il dato degli iscritti INPDAP contempla esclusivamente il numero dei lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato, mentre si stimano almeno 150.000 lavoratori a tempo determinato (per un periodo medio di esposizione di circa 7 mesi) che si aggiungono al dato pur comportando una spesa finanziaria stimata al di sotto del 60% circa, per effetto della presenza in servizio non coincidente per ognuno con la durata dell'esercizio finanziario contemplato (sia 2009 sia 2010).

Come si può notare, il **rapporto iscritti/pensionati, seppur lievemente, continua a ridursi, passando da 1,23 ad 1,20,** con tutte le conseguenze che si possono agevolmente dedurre.

A) <u>Numero di pensioni vigenti nell'anno 2010</u>

Per effettuale una riflessione analitica circa le componenti e le relative dinamiche sociali, contrattualmente influenzabili in relazione ai ai comparti in cui sono impiegati i lavoratori pubblici, occorre partire dalla tabella a) che, come abbiamo già commentato, illustra la distribuzione per per gestione e per tipo di pensione evidenziandone la variazione tra quelle in pagamento al 31/12/2009 e quelle al 31/12/2010 con il relativo importo medio e le rispettive variazioni percentuali.

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati dall'INPDAP al 31/12/2010 è pari a n. 2.738.598

La gestione di maggiore consistenza è la **CTPS** con n. 1.634.104 pensionati (59,7%), seguita dalla **CPDEL** con n. 1.026.545 (37,4%) e a decrescere la **CPS** con n. 61.043, la **CPI** con n. 14.200 e, infine la CPUG con n. 2.706.

Le **pensioni dirette, pari a n. 2.101.001**, rappresentano il 76,7% del totale, le pensioni **indirette e reversibili, pari a n. 637.597**, rappresentano invece il 23,3%.

Dall'analisi degli incrementi relativi agli importi medi statisticamente considerati, riferiti agli ultimi due anni, si evince che l'<u>incremento dell'importo annuo medio delle pensioni vigenti</u>, vede la **CPS** registrare il più alto incremento del valore medio pari al 4,8% (5,9% nel 2009).

Come valore medio per tutte le gestioni, si registra invece un incremento del 2,5%, ben inferiore a quello che era stato registrato nel 2009, pari al 4,7%. La differenza di incremento

riflette la riduzione del tasso di perequazione automatica, che nel 2009 era stato del 3,3%, rispetto allo 0,8% del 2010

Nell'ambito della Cassa pensioni degli statali, cui fa capo **un numero di pensioni a fine anno 2010 pari n. 1.634.104 unità**, si ha la ripartizione dei valori indicati nei precedenti prospetti, relativamente al comparto pubblico di provenienza, così come illustrato dalla **tabella A bis).**

COMPARTO	N.ro pensioni a Dicembre 2009	N. pensioni a Dicembre 2010	Imp.annuo medio nell'anno 2009 (Importi in Euro)	Imp.annuo medio nell'anno 2010 (Importi in Euro)	Variazioni % rispetto al 2009	
					del numero	dell'importo annuo medio
Aziende Autonome	85.631	83.293	16.669	16.863	-0,3	1,2
Forze di Polizia	255.679	257.361	24.769	25.202	0,1	1,7
Magistrati	4.893	5.087	89.291	95.376	0,4	6,8
Militari	106.859	106.705	31.678	32.302	0,0	2,0
Ministeri	254.946	261.726	19.950	20.702	0,3	3,8
Scuola	860.519	876.083	20.456	20.727	0,2	1,3
Università	39.492	43.813	33.987	37.086	1,1	9,1
C.T.P.S. *	***1.608.019***	***1.634.068***	**22.147**	**22.657**	**0,2**	**2,3**

Nella **tabella A bis)** si evidenzia l'aumento delle pensioni vigenti nel comparto Magistrati, Ministeri e, soprattutto, dell'Università, sia sotto l'aspetto del numero di pensioni erogate, sotto l'aspetto dell' importo medio.

Quello dell'Università, che ha visto crescere il numero delle pensioni vigenti, è il comparto che rileva importi medi pensionistici più elevati, dopo i Magistrati. Ciò conferma quanto più volte esplicitato sulla maggiore incidenza di queste voci quali fattori di incremento dell'importo medio di pensione erogato dall'INPDAP.

B) Andamento del numero delle "nuove pensioni decorrenti nell'anno 2010 "

Sempre con riferimento ai valori racchiusi nel prospetto del numero delle pensioni "sorte" decorrenti nell'anno, si rileva che, in generale le **nuove pensioni sono aumentate del 4,9%.**

Il dato più rilevante è nelle **pensioni dirette, che per quest'anno sono aumentate del 5,3%. Il picco più elevato si registra in riferimento alla CPS**, immediatamente seguito dalla **CPDEL**.

Nella tabella che segue si riporta un'analisi di dettaglio della Cassa Stato.

Si fornisce nella **tabella b)** che segue il dettaglio distribuito per ognuna delle cinque casse pensionistiche:

Andamento del numero delle "nuove pensioni decorrenti nell'anno 2010"

	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
Cassa	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%
CPDEL	25.742	34.526	34,1	1.802	1.693	-6,0	9.249	9.446	2,1	36.793	45.665	24,1
CPS	2.547	3.810	49,6	189	190	0,5	710	674	-5,1	3.446	4.674	35,6
CPI	387	493	27,4	2	6	200,0	34	35	2,9	423	534	26,2
CPUG	87	109	25,3	7	3	-57,1	24	30	25,0	118	142	20,3
CTPS	57.858	52.283	-9,6	1676	2.214	32,1	14.345	14.709	2,5	73.879	69.206	-6,3
INPDAP	**86.621**	**91.221**	**5,3**	**3.676**	**4.106**	**11,7**	**24.362**	**24.894**	**2,2**	**114.659**	**120.221**	**4,9**

C) Nuove pensioni DIRETTE anno 2010

Come evidenziato nella tabella che segue, l'incremento più elevato si registra nel **Comparto delle Forze armate**, a seguire, nel **Comparto della Polizia di Stato.** Riveste un livello di rilievo anche l'aumento dei pensionamenti che si è evidenziato in riferimento alla categoria dei **Magistrati e dei dipendenti dei Ministeri**.

Tabella C)

Andamento del "numero" delle nuove pensioni dirette decorrenti negli anni 2007/2008/2009/2010

	2007	2008	% Incremento 2008 rispetto al 2007	2009	% Incremento 2009 rispetto al 2008	2010	% Incremento 2010 rispetto al 2009
CPDEL	34.918	30.417	-12,9	25.742	-15,4	34.526	34,1
CPS	3.155	2.537	-19,6	2.547	0,4	3.810	49,6
CPI	569	410	-27,9	387	-5,6	493	27,4
CPUG	86	84	-2,3	87	3,6	109	25,3
CTPS	69.658	39.652	-43,1	57.858	45,9	52.283	-9,6
di cui:							
Aziende autonome	661	606	-8,3	480	-20,8	475	-1,0
Forze di polizia	2.347	3.897	66,0	2.800	-28,1	5.165	84,5
Magistrati	135	145	7,4	175	20,7	283	61,7
Militari	518	940	81,5	443	-52,9	1.290	191,2
Ministeri	9.102	8.169	-10,3	8.932	9,3	12.607	41,1
Scuola	54.391	23.717	-56,4	41.892	76,6	28.237	-32,6
Università	2.504	2.177	-13,1	3.136	44,1	4.211	34,3
Totale INPDAP	**108.386**	**73.100**	**-32,6**	**86.621**	**18,5**	**91.221**	**5,3**

Le novità normative, di cui si dirà più avanti, hanno spinto le categorie che percepiscono emolumenti più alti ad anticipare il proprio pensionamento.

Si evidenzia, invece, la tendenza negativa del Comparto Scuola che, contrariamente a quanto avvenuto nel 2009 (anno caratterizzato da un picco incrementale del 76,6%), nel corso del 2010 ha registrato un decremento del 32,6%.

D) Analisi delle nuove pensioni DIRETTE anno 2010 distinte per causa di cessazione e per sesso

Nella Tabella sottostante si riporta nel dettaglio l'elenco delle pensioni dirette ripartite per causa di cessazione e, a seguire, un'analisi di dettaglio della Cassa Stato.

Nuove Pensioni DIRETTE decorrenti nel 2010 (tab. D)

Distribuzione del numero per cassa, sesso e causa di cessazione

	ANZIANITA			INABILITA			VECCHIAIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero
C.P.D.E.L.	14.773	7.466	22.239	765	863	1.628	4.267	6.392	10.659
C.P.I.	3	234	237	.	10	10	.	246	246
C.P.S.	2.218	418	2.636	73	22	95	770	309	1.079
C.P.U.G.	20	22	42	1	.	1	44	22	66
C.T.P.S.	17.428	8.137	25.565	2.244	1.553	3.797	7.167	15.754	22.921
I.N.P.D.A.P.	34.442	16.277	50.719	3.083	2.448	5.531	12.248	22.723	34.971

Pensioni DIRETTE decorrenti nel 2010 – Dettaglio Cassa STATO (tab. D bis)

Distribuzione del numero per comparto, sesso e causa di cessazione

	ANZIANITA			INABILITA			VECCHIAIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero
AZIENDE AUTONOME	339	44	383	11	4	15	49	28	77
CORPI DI POLIZIA	3.997	59	4.056	1.006	29	1.035	45	29	74
FORZE ARMATE	1.059	1	1.060	215	.	215	15	.	15
MAGISTRATI	20	3	23	1	.	1	233	26	259
MINISTERI	4.850	1.529	6.379	503	313	816	2.282	3.130	5.412
SCUOLA	6.267	6.211	12.478	475	1.189	1.664	2.566	11.529	14.095
UNIVERSITA'	890	288	1.178	31	18	49	1.974	1.010	2.984
CTPS	17.422	8.135	25.557	2.242	1.553	3.795	7.164	15.752	22.916

Quadro normativo di riferimento da tener presente nella lettura dei dati riepilogativi

- **Per quanto concerne la pensione di anzianità,** *la Legge 24 dicembre 2007, n. 247 stabilisce che*, fermo restando il requisito di anzianità contributiva che rimane fissato quale non inferiore ai 35 anni, a partire dal 1° gennaio 2011, il diritto si consegue con una diversa combinazione di requisiti anagrafici di anzianità contributiva, la cui sommatoria deve determinare il raggiungimento di una quota minima pari a *"quota 96"* (60 anni di età più 36 di contributi o 61 anni di età e 35 anni di contributi).

  In alternativa, il diritto alla pensione di anzianità si consegue, indipendentemente dall'età, in presenza di un requisito di anzianità contributiva non inferiore a quaranta anni.

Età media delle pensioni dirette

	DIRETTA		
	Maschi	Femmine	Totale
C.P.D.E.L.	61	60,1	60,6
C.P.I.	60,7	61,3	61,3
C.P.S.	62,2	60,6	61,9
C.P.U.G.	65,2	61,1	63,5
C.T.P.S.	60,5	61,8	61,1
I.N.P.D.A.P.	60,8	61,2	61

Dettaglio Comparto Stato

	DIRETTA		
	Maschi	Femmine	Totale
AZIENDE AUTONOME	58,8	60,7	59,1
CORPI DI POLIZIA	53,6	56,9	53,6
FORZE ARMATE	53,4	45	53,4
MAGISTRATI	70,5	65,9	70
MINISTERI	61	61,7	61,3
SCUOLA	62,5	61,7	62
UNIVERSITA'	67	63,7	66
CTPS	60,5	61,8	61,1

Età media delle pensioni dirette: scomposizione per anzianità e vecchiaia

Pensioni DIRETTE decorrenti nel 2010								
Distribuzione delle età medie e delle anzianità medie per cassa, sesso e causa di cessazione								
	ANZIANITA				VECCHIAIA			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	Età media	Anzianità media	Età media	Anzianità media	Età media	Anzianità media	Età media	Anzianità media
C.P.D.E.L.	59,8	38,6	58,4	38,3	65,9	36,1	62,8	34,1
C.P.I.	60,7	37,7	59	38,2	.	.	63,6	32,8
C.P.S.	61	39,1	59	37,9	66,1	40,8	63,1	39
C.P.U.G.	61,1	38	57,9	38,7	67,2	38,5	64,3	36
C.T.P.S.	58,5	38,5	58,9	37,8	67,5	39,1	63,6	36
I.N.P.D.A.P.	59,2	38,6	58,7	38	66,8	38,2	63,4	35,5

La **Manovra finanziaria 2010, contenuta nel D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, introduce, tra le altre, l'importante novità della cosiddetta **"finestra mobile"**, ovvero un'unica finestra per l'accesso al pensionamento sia di vecchiaia che di anzianità. Il diritto al trattamento viene acquisito alla decorrenza dei dodici mesi successivi dall'avvenuta maturazione dei requisiti previsti.

Sulla opzione personale del lavoratore dipendente, non dovrebbe aver assunto rilievo determinate nell'anticipare la domanda di pensionamento, in quanto detta disposizione si applica ad una ristretta cerchia di destinatari: i soli soggetti che maturano i requisiti minimi di accesso al pensionamento e a decorrere dal 1° gennaio 2011. Restano, infatti, salvi tutti coloro che entro il 31 dicembre 2010 avevano già maturato i requisiti contributivi ed anagrafici previsti: questi infatti potranno accedere al pensionamento cogliendo le finestre del 1° gennaio e del 1° luglio dell'anno successivo alla maturazione dei requisiti.

Non si può non considerare anche come il **blocco dei rinnovi contrattuali** possa aver inciso sulla decisione di collocarsi a riposo; può infatti aver costituito un valido motivo per gli indecisi, che abbiano maturato i requisiti, a scegliere di andare in pensione.

E) Analisi dell'andamento storico per tipologia delle pensioni dirette

Tuttavia la tabella e) che si riporta di seguito, evidenzia l'incidenza delle tipologie delle pensioni dirette nel corso degli anni, mostra come la frequenza della pensione di anzianità, nel 2010 sia in deciso decremento rispetto alle altre:

Andamento storico delle frequenze di cessazione dal servizio (TAB. E)							
Anno	Anzianità	% incr.	Vecchiaia	% incr.	Inabilità	% incr.	Totale
2005	29.502	-	25.126	-	3.004	-	58.028
2006	49.828	68,9	32.624	29,8	3.252	8,3	85.704
2007	64.101	28,6	40.551	24,3	3.734	14,8	108.386
2008	51.316	-19,9	16.824	-58,5	4.960	32,8	73.100
2009	60.590	18,1	22.624	34,5	3.407	-31,3	86.621
2010	50.719	-16,2	34.971	54,5	5.531	62,34	91.221

Sull'andamento delle pensioni di anzianità, che non risulta sempre lineare e costante, è evidente che si sono prodotti effetti derivanti dai diversi interventi normativi a volte contrastanti o anche soltanto dagli annunci di modifica del sistema di requisiti per l'accesso (basti rammentare il c.d. "scalone Maroni" e successive mitigazioni della soglia), che hanno determinato fughe precauzionali in contrasto con l'obbligata permanenza spesso registrata con le gli slittamenti normativi della "finestra" pensionistica.

Altra considerazione va fatta invece per la pensione di vecchiaia. La legge non apporta alcuna modifica in merito ai requisiti per il conseguimento del diritto per gli **uomini**, che rimane invariato a 65 anni, con un minimo di anzianità contributiva di 20 anni.

Sono stati, invece, modificati ancora una volta i requisiti per le **donne.**

La normativa italiana, infatti, si è adeguata ad una richiesta della Commissione europea confermata, a sua volta, dalla Corte di Giustizia Europea. Le dipendenti pubbliche, pertanto, andranno in pensione di vecchiaia a 65 anni a partire dal 1° gennaio 2012. Sarà quindi unico lo "scalone" che obbligherà le lavoratrici pubbliche ad andare in pensione di vecchiaia a 65 anni dal 2012 con un innalzamento secco dell'età di pensionamento che passa in un solo step da 61 a **65 anni**; a questo si accompagnerà la previsione della finestra "mobile", che ha di fatto comportato quale ulteriore conseguenza l'inasprimento di un anno.

Inoltre va ricordato che l'emendamento, contenuto nella citata manovra, prevede **l'abrogazione della L. 322/78** che consentiva a chi non avesse maturato diritto a pensione con INPDAP di cessare e trasferire la propria posizione assicurativa presso l'Inps per poter beneficiare del trattamento pensionistico sulla base delle norme previste da quest'ultimo Istituto previdenziale.

La precedente tabella illustrava l'andamento dei pensionamenti ed evidenziava che l'età media in cui le donne fruivano del trattamento di pensione per vecchiaia era pari a 63,4 anni. È facile dedurre che l'incidenza della norma sarà sicuramente rilevante soprattutto in quei comparti dove la presenza femminile risulta molto elevata, e combinata con gli effetti della introduzione della cosiddetta "Finestra mobile", il risultato sarà amplificato.

Nel prospetto sottostante si riportano i requisiti di legge previsti per le pensioni di anzianità e di vecchiaia prima e dopo l'intervento normativo, utili a valutare gli effetti sulle pensioni in vigore nel e dal 2010:

Requisiti per le pensioni di anzianità in vigore

ANNO	REQUISITI
2008 - 30/06/2009	58+35
01/07/2009 - 2010	Quota 95
	(60+35 / 59+36)
2011 - 2012	Quota 96
	(61+35 / 60+36)
DAL 2013	Quota 97
	(62+35 / 61+36)

Oppure

Almeno 40 anni di contribuzione a prescindere dall'età anagrafica (uomini / donne)

57 anni di età e 35 di contribuzione per le lavoratrici dipendenti che optino per il calcolo della pensione con il sistema contributivo

Pensione di vecchiaia

per gli uomini 65,
per le donne 61 nel 2011
65 nel 2012

Requisiti per l'accesso in vigore nell'esercizio 2010 (Finestre di uscita prima della L. 122/2010)

Pensione di anzianità

Maturazione dei requisiti entro	Decorrenza
1° semestre	Dal 1° gennaio anno succ.vo
2° semestre	Dal 1° luglio anno succ.vo

Anzianità pari o superiore ai 40 anni

1° luglio	**1° gennaio anno succ.vo**
(con 40 anni contribuzione entro il 1° trimestre e 57 di età entro il 30 giugno)	(con 40 anni contribuzione entro il 1° trimestre e meno di 57 di età entro il 30 giugno)
1° ottobre	**1° gennaio anno succ.vo**
(con 40 anni contribuzione entro il 2° trimestre e 57 di età entro il 30 settembre)	(con 40 anni contribuzione entro il 2° trimestre e meno di 57 di età entro il 30 settembre)

1° gennaio anno successivo

(con 40 anni di contribuzione entro il 3° trimestre indipendentemente dall'età)

1° aprile anno successivo

(con 40 anni di contribuzione entro il 4° trimestre indipendentemente dall'età)

Pensione di vecchiaia

Requisiti entro 1° trimestre	**Dal 1° luglio**
Requisiti entro 2° trimestre	**Dal 1° ottobre**
Requisiti entro 3° trimestre	**Dal 1° gennaio anno succ.vo**
Requisiti entro 4° trimestre	**Dal 1° aprile anno succ.vo**

capitolo 3.1.2.1.02 – *"Indennità una tantum"*

Sempre nell'ambito delle uscite per prestazioni istituzionali (**3.1.2.1.**) la spesa per indennità una tantum (agli iscritti cessati dal servizio senza diritto a pensione) in luogo di pensione, segue l'andamento qui esposto:

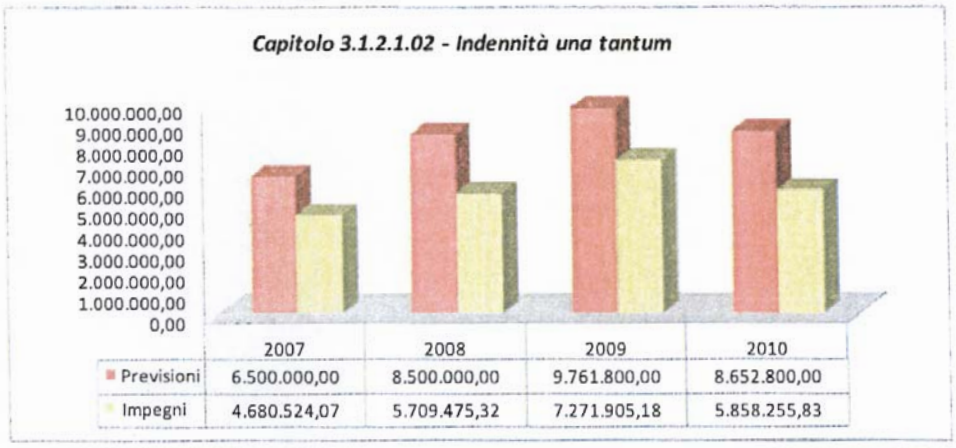
Capitolo 3.1.2.1.02 - Indennità una tantum				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % imp.**
2010	8.652.800,00	5.858.255,83	5.857.380,33	-19,44%
2009	9.761.800,00	7.271.905,18	7.274.104,86	27,37%
2008	8.500.000,00	5.709.475,32	5.699.672,53	21,98%
2007	6.500.000,00	4.680.524,07	4.681.833,98	

Il valore dell'anno 2010 pari ad € 5.858.255,83 indica una riduzione di circa il 19,44% rispetto allo stesso valore dall'anno 2009, pari ad € 7.271.905,18.

Infatti l'istituto dell'Indennità "una tantum" in luogo di pensione, per le quattro Casse degli ex II.PP. è stato abrogato con la L. 274/91 e che, per tali gestioni la spesa è riferita ad una parte residuale di cessazioni avvenute prima del 10/9/91 (data di entrata in vigore della L. 274/91), mentre per la CTPS, che assorbe il 98,4% della relativa spesa, l'istituto dell'indennità "una tantum" è tuttora vigente ed è disciplinato dal T.U. 1092/73, rispettivamente, dall'art. 42, 4° comma per il personale civile che cessa dal servizio senza diritto a pensione e dall'art. 69 per il personale militare (Indennità una tantum privilegiata).

L'andamento degli ultimi tre anni (+21,98% nel 2008, +27,37 nel 2009 e –19,44 per il 2010) evidenzia l'incremento per il ricorso a tale tipo di prestazione da parte di Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari uscenti per l'avvenuto cambio di legislatura 2008, e l'aumento registrato nel 2009 è legato al residuo di richieste non ancora liquidate. Nel 2010, la costanza di legislatura non ha comportato elevate necessità di spesa per la relativa prestazione.

La grafica di seguito riportata offre un immediato approccio sia all'andamento sia al rapporto valutativo esistente tra previsione ed impegno.



Nello specifico, la previsione finanziaria è stata impegnata nei seguenti importi distinti per gestioni.

Capitolo 3.1.2.1.02 Indennità Una Tantum			
	Competenza	**Cassa**	**Residui**
CTPS	5.770.314,06	5.769.438,56	875,50
CPDEL	60.179,05	60.179,05	0,00
CPS	27.762,72	27.762,72	0,00
Totale	**5.858.255,83**	**5.857.380,33**	**875,50**

capitolo 3.1.2.1.15 – *"Assegni di solidarietà ed assegni temporanei integrativi ex ENAM"*

Il capitolo istituito in funzione del preventivo 2011 è dedicato ai valori finanziari afferenti alla prestazione ENAM di cui all'art. 26, lett. b, dello Statuto dell'Ente, così come modificato con apposito Decreto M.I.U.R. del 11 maggio 2001, che prevede, sulla base di un documentato stato di bisogno ed in relazione alle disponibilità di bilancio, l'erogazione di assegni integrativi a favore di particolari categorie di iscritti, previste dal regolamento di cui all'art. 9 dello Statuto medesimo.

L'ENAM, infatti, ai sensi dell'art. 27 del proprio Statuto, sulla base della normativa riguardante il sistema pensionistico in vigore, può adottare iniziative volte a favorire la costituzione di posizioni integrative.

In conformità alla norma statutaria, il testo coordinato dei regolamenti attuativi dello Statuto ENAM prevede all'art. 41 che "agli iscritti collocati a riposo senza diritto a pensione o con pensione/reddito complessivo annuale del nucleo familiare non superiore a € 10.230,00, venga

concesso un assegno integrativo pari alla differenza tra € 10.230,00 ed il reddito percepito. Ai superstiti già conviventi e a carico dell'iscritto, privi di congiunti tenuti al mantenimento, e con reddito complessivo annuale del nucleo familiare non superiore a € 8.530,00, viene concesso un assegno integrativo pari alla differenza fra € 8.530,00 e il reddito percepito. Gli importi dei suddetti redditi complessivi vengono maggiorati del 10% per ogni componente del nucleo famigliare dell'iscritto, oltre il richiedente, purché siano a carico".

Per questa voce ENAM **a fronte di previsioni pari ad € 50.000,00, gli impegni in contabilità INPDAP (a decorrere dal 31/07/2010), sono stati pari a zero.**

Interventi Previdenziali

L'ammontare complessivo della spesa previsionale, riferito all'esercizio 2010, per l'intera categoria e destinato alle sole prestazioni aventi carattere previdenziale, risulta pari ad **€ 8.644.742.226,75** di competenza e € 8.644.403.449,02 di cassa (rispetto a previsioni per il 2010 pari ad € 7.876.247.000,00, quali risultano dalla variazione che ha incrementato la previsione complessiva del TFS di € 400.000,00) comprensiva anche della spesa per *Assicurazione Sociale Vita* che incide sulla competenza 2010 per € 5.324.859,76, a fronte di previsioni pari a € 6.349.000,00.

È possibile ripartire tra le ex Gestioni la spesa complessiva di competenza della categoria come di seguito si illustra:

ENPAS	6.277.432.498,28
INADEL	2.361.984.868,71
ENPDEP	5.324.859,76
TOTALE CATEGORIA	8.644.742.226,75

Occorre rammentare che le spese per prestazioni di fine servizio e di fine rapporto sostanziano una delle "missioni" istituzionali attribuite all'INPDAP. Si tratta, infatti, del "trattamento di fine servizio", spettante ai dipendenti Statali e ai dipendenti degli Enti locali in

base alla normativa preesistente in materia di buonuscita e di indennità premio servizio ed a quella modificativa successivamente introdotta con nuove norme disciplinanti il calcolo delle rispettive prestazioni; a queste si aggiunge anche la prestazione dell'"Assicurazione Sociale Vita" nonché, di più recente introduzione, la "Previdenza complementare", seppur ancora limitata ad alcuni settore del pubblico impiego.

Il trattamento "una tantum" in denaro alla fine del rapporto di lavoro, costituisce nel pubblico impiego uno dei servizi di welfare erogati dall'INPDAP, insieme alle pensioni, al credito e alle prestazioni assistenziali ai giovani figli degli iscritti e ai pensionati.

L'incidenza delle uscite per trattamenti di fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR) sulla spesa corrente è pari al 12,61%.

Le tipologie di prestazioni sono:

- Trattamento di fine servizio - TFS, comprende l'Indennità premio di servizio e l'Indennità di buonuscita, somme di denaro erogate una-tantum all'atto della cessazione dal servizio e della risoluzione del rapporto previdenziale con l'Istituto ai cosiddetti "vecchi assunti", cioè ai titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, iniziato prima del 1° gennaio 2001, nonché a tutto il personale "non contrattualizzato", ed iscritti alle ex gestioni INADEL ed ENPAS.

  L'Indennità di Buonuscita è calcolata in misura pari a tanti dodicesimi dell'80% dell'ultimo trattamento retributivo annuo e della tredicesima mensilità, per quanti sono gli anni utili. L'Indennità Premio di Servizio è invece pari a un quindicesimo dell'80% della retribuzione contributiva degli ultimi dodici mesi di servizio, per quanti sono gli anni utili.
- Trattamento di fine rapporto - TFR, consiste in accantonamenti annuali di quote di retribuzione (con rivalutazione ai sensi di legge) che, una volta risolto il rapporto di lavoro, può essere:
  - erogato ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato a far data dal 01/01/2001;
  - corrisposto agli assunti con contratto a tempo determinato in essere alla data del 30/05/2000 o stipulato successivamente;
  - trasferito sul conto individuale presso il fondo pensione di Previdenza Complementare, per coloro che vi hanno aderito ai sensi della vigente normativa.

- Assicurazione Sociale Vita: indennità economica, avente natura previdenziale, erogata all'iscritto, o agli eventuali aventi diritto, a seguito del verificarsi dell'evento morte dell'iscritto stesso o di un suo familiare a carico; l'importo corrisponde ad una o più mensilità medie annue ed è calcolato sulla base della retribuzione lorda.
- Previdenza Complementare: la previsione relativa alla previdenza complementare sarà illustrata in un paragrafo a parte, esclusivamente dedicato a questa prestazione.

La tabella che segue illustra i risultati di consuntivo 2010 relativi alle tre prestazioni di natura previdenziale.

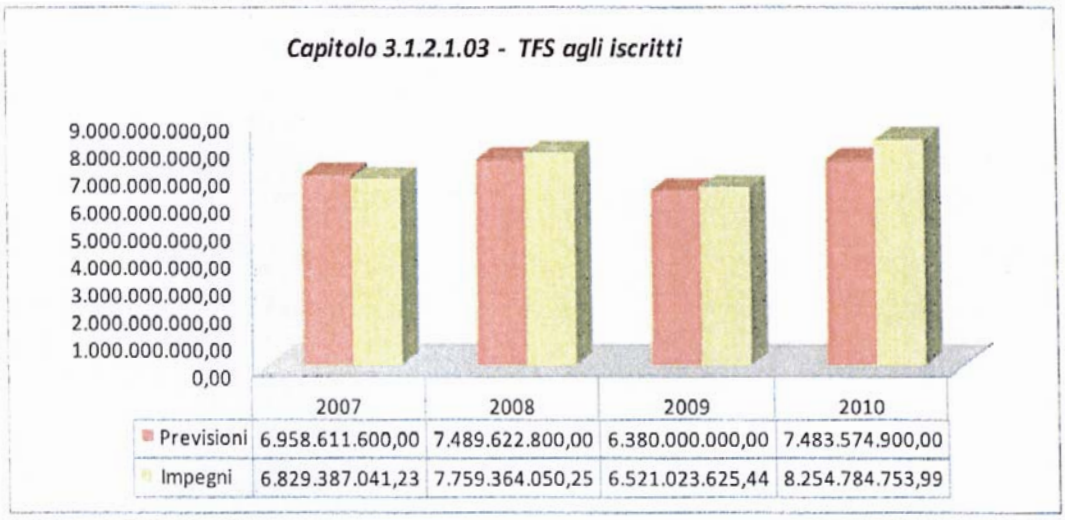
Prestazione	Previsione 2010	Impegnato 2010	Pagato 2010
TFS	7.483.574.900,00	8.254.784.753,99	8.254.834.023,85
TFR	386.323.100,00	384.632.613,00	384.447.610,33
Ass. Soc. Vita	6.349.000,00	5.324.859,76	5.342.122,09
TOTALE	**7.876.247.000**	**8.644.742.226,75**	**8.644.623.756,27**

Analisi delle singole prestazioni

capitolo 3.1.2.1.03 – *"TFS agli iscritti"*

E' il capitolo di maggiore consistenza, tra la componente facente riferimento al Centro di Responsabilità in trattazione, e che configura la mission "previdenza". La tabella espone l'andamento del quadriennio ed evidenzia il picco di crescita registrato nel 2010, che nonostante l'intervento di correzione previsionale apportato in sede di variazione ha comportato un surplus di spesa che ha superato di buona misura la previsione.

Capitolo 3.1.2.1.03 - TFS agli iscritti				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	7.483.574.900,00	8.254.784.753,99	8.254.834.023,85	26,59%
2009	6.380.000.000,00	6.521.023.625,44	6.520.974.355,58	-15,96%
2008	7.489.622.800,00	7.759.364.050,25	7.759.323.832,26	13,62%
2007	6.958.611.600,00	6.829.387.041,23	6.829.385.138,18	



Il capitolo in analisi iscrive previsioni complessive per € 7.483.574.900,00 per la competenza e **impegni** per **€ 8.254.784.753,99** e afferisce alle categorie di iscritti alle ex gestioni INADEL ed ENPAS, che presentano singolarmente i seguenti risultati:

Consuntivo 2010		
CAPITOLO 3.1.2.1.03	**Competenza**	**Cassa**
Dipendenti Statali	5.986.057.817,04	5.986.107.086,90
Dipendenti Enti Locali	2.268.726.936,95	2.268.726.936,95
Totale	**8.254.784.753,99**	**8.254.834.023,85**

Il risultato 2010 è il frutto della attività di produzione svolta nelle Sedi Provinciali e nelle Sedi Territoriali, che viene riassunta nel quadro sinottico che espone i dati della stessa, e le relative corrispondenze finanziarie, distinti per Direzioni Regionali:

TFS			
Struttura	**Produzione**		**Impegnato in euro**
	Prime liquidazioni	**Riliquidazioni**	
Piemonte V. d'Aosta	7.401	4.501	500.486.098,26
Liguria	3.391	3.550	245.975.417,99
Lombardia	11.543	14.975	799.778.934,21
Prov. Aut. Trento	1.346	575	54.783.826,30
Prov. Aut. Bolzano	1.404	579	58.883.517,60
Veneto	7.221	5.445	495.865.790,57
Friuli Venezia G.	2.492	1.524	181.219.868,21
Emilia Romagna	7.051	4.582	504.033.226,58
Toscana	6.942	6.071	506.651.263,22
Umbria	2.334	3.162	161.064.176,26
Marche	2.980	2.302	210.751.100,29
Abruzzo	2.655	2.676	196.410.253,54
Lazio (compresa D.G.)	14.118	9.992	1.298.432.676,83
Basilicata	1.419	1.270	101.670.152,95
Molise	826	871	63.216.620,62
Campania	12.305	9.594	911.465.037,41
Puglia	8.491	7.065	630.033.547,51
Calabria	5.456	3.159	379.816.072,03
Sicilia	10.046	6.346	705.467.870,80
Sardegna	3.592	2.595	248.779.302,81
TOTALE	**113.013**	**90.834**	**8.254.784.753,99**

Sull'ampia platea di cessazioni che ha caratterizzato l'ultima parte dell'esercizio 2010, ha sicuramente influito la revisione della disciplina concernente la corresponsione dell'indennità di buonuscita e del trattamento di fine rapporto e delle altre indennità corrisposte una tantum in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, che ha introdotto la rateizzazione della prestazione e nuove modalità di calcolo, a far data dall'1/1/2011. Ciò comporterà dei risparmi di spesa nel medio – lungo periodo, ma ha appesantito l'esercizio 2010, provocando un incremento di spesa per l'esercizio.

capitolo 3.1.2.1.06 – *"TFR agli iscritti"*

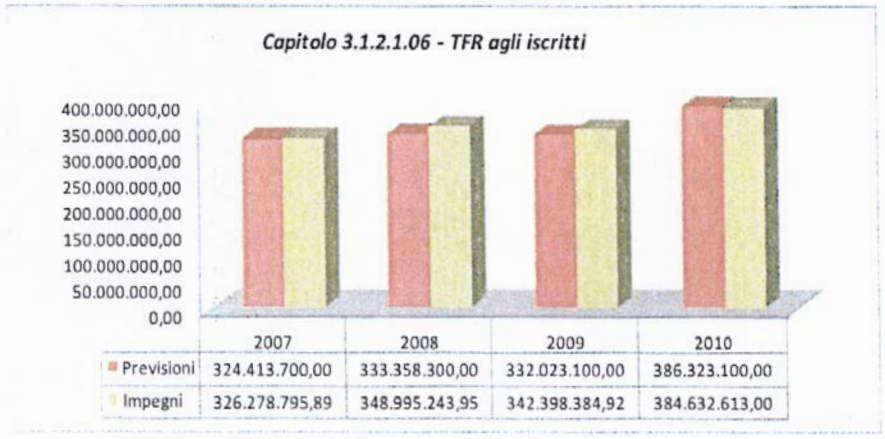
Analogamente a quanto detto per il TFS, la spesa prevista per il TFR si riferisce alle gestioni ex Enpas, per gli Statali, ed ex Inadel, per i dipendenti degli Enti locali, e rappresenta il 4,45 % della previsione di spesa previdenziale complessiva (TFS, TFR, ASV).

La previsione complessiva del capitolo in trattazione iscrive **€ 386.323.100,00** quasi completamente impegnati e spesi.

Anche in questo caso si evidenzia un picco di aumento notevole registrato nel 2010.

Capitolo 3.1.2.1.06 - TFR agli iscritti				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	386.323.100,00	384.632.613,00	384.447.610,33	12,33%
2009	332.023.100,00	342.398.384,92	342.252.337,18	-1,89%
2008	333.358.300,00	348.995.243,95	349.098.716,88	6,96%
2007	324.413.700,00	326.278.795,89	327.212.960,71	

Il grafico rende ancor più la misura dell'incremento previsionale e di risultato relativo all'esercizio 2010.



Il risultato 2010 è il frutto della attività di produzione svolta delle Sedi Provinciali e nelle Sedi Territoriali, che viene riassunta nel quadro sinottico che espone i dati della stessa, e le relative corrispondenze finanziarie, distinti per Direzioni Regionali e Struttura di Progetto.

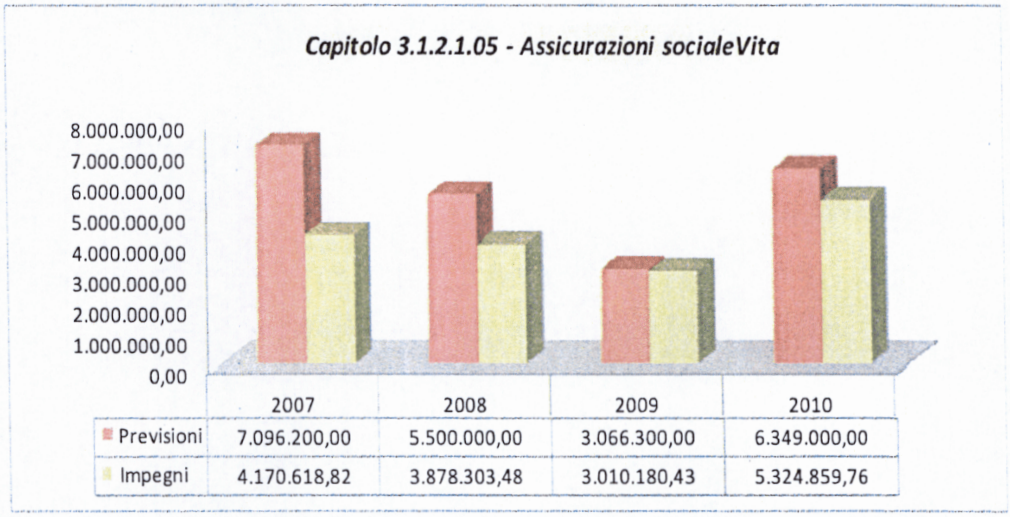
TFR			
Struttura	**Produzione**		**Impegnato in euro**
	Prime liquidazioni	**Riliquidazioni**	
Strutt. di Progetto	7.440	2.299	5.395.808,98
Piemonte V. d'Aosta	24.294	7.525	25.876.008,73
Liguria	6.088	3.167	6.524.277,68
Lombardia	58.124	23.790	64.412.554,07
Prov. Aut. Trento	4.335	313	6.362.364,83
Prov. Aut. Bolzano	1.348	1.228	3.027.247,83
Veneto	26.936	12.980	30.709.361,73
Friuli Venezia G.	6.412	4.669	7.596.027,80
Emilia Romagna	27.675	14.651	30.014.074,25
Toscana	22.022	8.837	24.204.555,60
Umbria	4.589	3.060	5.342.621,74
Marche	10.156	3.927	12.587.975,44
Abruzzo	6.808	1.608	11.182.169,79
Molise	2.023	125	2.759.549,31
Lazio (compresa D.G.)	35.570	3.112	41.901.712,30
Basilicata	3.462	182	3.907.323,22
Campania	22.790	2.156	24.340.668,20
Puglia	18.378	3.668	18.726.036,07
Calabria	8.977	680	9.110.012,53
Sicilia	29.793	3.573	35.871.802,86
Sardegna	18.557	2.723	14.780.460,04
TOTALE	**345.777**	**104.273**	**384.632.613,00**

capitolo 3.1.2.1.05 – *"Assicurazione sociale vita"*

Le prestazioni erogate nel 2010 presentano un forte recupero di produttività relativo, tra l'altro, alla definizione di istanze arretrate. Tuttavia, rispetto a quanto preventivato, persiste uno scostamento rilevante, dovuto a slittamenti all'esercizio corrente di attività produttive della Direzione Generale.

Capitolo 3.1.2.1.05 - Assicurazioni sociali vita				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	6.349.000,00	5.324.859,76	5.342.122,09	76,90%
2009	3.066.300,00	3.010.180,43	2.992.918,10	-22,38%
2008	5.500.000,00	3.878.303,48	3.873.508,86	-7,01%
2007	7.096.200,00	4.170.618,82	4.179.904,09	

L'andamento del quadriennio è chiaramente dimostrato anche dal grafico che segue.



La prestazione ASV si sostanzia nella erogazione di un'indennità in caso di decesso dell'iscritto o di un familiare a carico a fronte di un contributo di finanziamento dello 0,12% così ripartito: lo 0,093% a carico del datore di lavoro e lo 0,027% a carico dell'iscritto. Sono iscritti obbligatoriamente tutti i dipendenti degli Enti pubblici economici e non (con esclusione però dei dipendenti statali e degli enti locali) nonché, a domanda, i pensionati ex dipendenti di tali Amministrazioni. Altre tipologie di iscrizioni riguardano enti o persone giuridiche anche regolate dal diritto privato, che abbiano stipulato una apposita convenzione con l'Istituto ovvero con l'ex ENPDEP.

La specificità di tale prestazione istituzionale "una tantum" è di avere natura non pensionistica né prettamente previdenziale giacché è legata ad evento incerto nel tempo; l'alea morte in periodo di attività di servizio lo rende assimilabile alle forme assicurative.

Questa uscita si riferisce esclusivamente alla ex Gestione ENPDEP ed è normativamente finalizzata agli indennizzi a favore degli eredi, in caso di decesso degli iscritti.

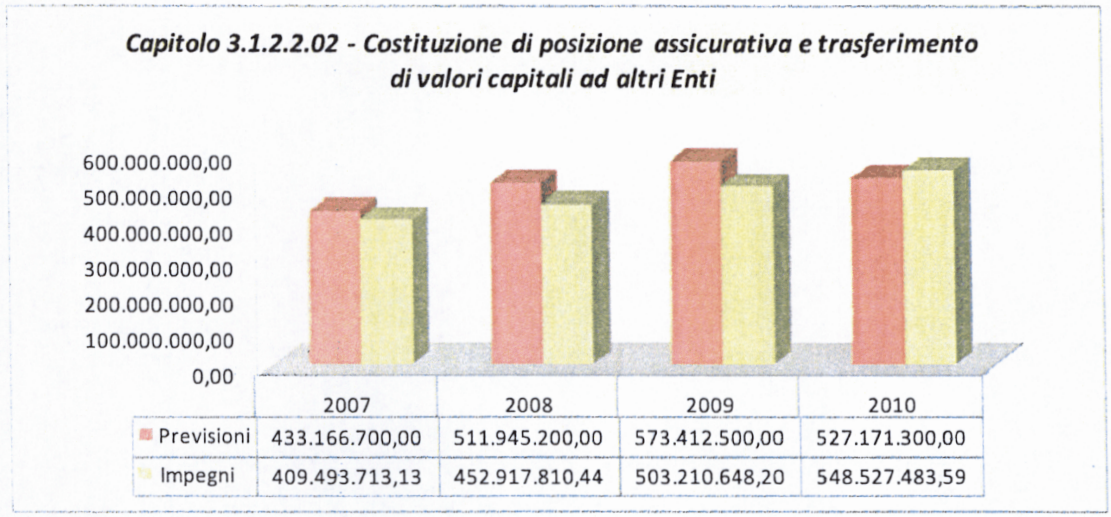
Categoria 3.1.2.2. – Trasferimenti passivi

La categoria comprende tutte le causali di uscita afferenti alla classificazione in oggetto e relative all'attività di erogazione di tutte le prestazioni istituzionali. Gli **impegni** in competenza 2010 a fronte di una previsione definitiva 2010: € 639.640.000,00) ammontano a **€ 657.629.343,48** (di cui pagati € 656.496.192,06) e i pagamenti totali ammontano ad € 658.286.481,37 (a fronte di previsioni 2010: € 654.685.900,00). In competenza, la parte prevalente, € 635.483.905,82, si riferisce alle gestioni pensionistiche.

Il **capitolo 3.1.2.2.02** – *"Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti"* inscrive complessivamente **impegni** pari ad **€ 548.527.483,59** per la competenza e pagamenti di cassa pari ad € 549.186.588,91 (a fronte di previsioni complessive di competenza pari ad € 527.171.300,00).

Capitolo 3.1.2.2.02 - Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	527.171.300,00	548.527.483,59	549.186.588,91	9,01%
2009	573.412.500,00	503.210.648,20	503.333.543,69	11,10%
2008	511.945.200,00	452.917.810,44	451.538.255,32	10,60%
2007	433.166.700,00	409.493.713,13	409.486.265,74	

Il capitolo, alla luce del quadriennio evidenzia, un trend in continua ascesa, come si evince dal grafico che segue:



Interventi Pensionistici

Con riferimento alle sole prestazioni di natura pensionistica gli **impegni** sono risultati di gran lunga prevalenti, pari a **€ 541.638.829,48** e i pagamenti di cassa pari a € 542.297.934,80 come di seguito si riporta dei quadri sinottici sottostanti, riassuntivi delle causali e dei rispettivi valori, distinti per Gestioni:

Capitolo 3.1.2.2.02 **Costituzione posizione assicurativa e Trasferimento di valori capitali ad altri Enti**			
	Competenza	**Cassa**	**Residui**
CPDEL	306.521.133,81	307.123.255,83	770.080,63
CPI	5.650.243,93	5.699.205,91	48.961,98
CPUG	700.251,71	700.251,71	0,00
CPS	74.014.165,78	73.778.532,43	0,00
CTPS	154.753.034,25	154.996.688,92	972.368,57
Totale	**541.638.829,48**	**542.297.934,80**	**1.791.411,18**

Qui di seguito, si riporta la natura delle diverse voci che compongono l'importo previsto.

- *Costituzione posizione assicurativa presso altro Ente di previdenza L. 322/1954;*

- *Valori capitali da versare a favore di Enti Pubblici* diversi dalle cinque Casse ai sensi della L. 523/1958 – D.P.R. 1092/1973, art. 115 (INPS, IPOST, INPDAI, ecc.) e, solo per la CTPS, a favore del Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Regione Siciliana;
- *Ricongiunzione contributi ad altri Enti di previdenza artt. 1, 2 e 6 L. 29/1979*, voce più specificatamente determinata dalle seguenti poste:
  - art. 1 L. 29/1979: ricongiunzione all'INPS della posizione assicurativa già acquisita presso l'INPDAP;
  - art. 2 L. 29/1979: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre particolari forme di previdenza come ENPALS, INPGI, etc.;
  - art 6 L. 29/1979: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre gestioni previdenziali diverse da quelle statali (per le quali operava la L. 523/1954 e 1092/1973).
- *Ricongiunzione contributi ad altri Enti di previdenza*, riconducibile alle seguenti fonti normative:
  - D.P.R. 144/1965: disciplina i trasferimenti della posizione assicurativa costituita presso l'INPDAP dei dipendenti di imprese elettriche comunali che sono passati alle dipendenze dell'ENEL a seguito dell'assorbimento delle predette imprese comunali da parte dell'ENEL;
  - L. 44/1973: disciplina il trasferimento della posizione assicurativa dalle ex Casse Pensioni all'INPDAI. Consente ai Dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva presso l'INPDAI di ricongiungere eventuali periodi utili precedentemente acquisiti in una delle Casse INPDAP;
  - L. 45/1990: norma la ricongiunzione della posizione assicurativa dall'INPDAP ai fondi di Previdenza per i liberi professionisti come ENPAM, ENPAP, ENPAF, Cassa Previdenza Avvocati, Cassa Commercialisti, ecc.;
  - L. 58/1992: disciplina la ricongiunzione della posizione assicurativa dall'INPDAP (Cassa CPDEL) al Fondo di Previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia gestito dall'INPS (Telecom)

Interventi Previdenziali

Per la *mission* previdenziale, il capitolo inscrive **€ 6.888.654,11** per la competenza e per la cassa. Questa voce del bilancio gestionale riguarda le somme trasferite ad altri Enti in funzione della mobilità lavorativa degli iscritti.

Capitolo 3.1.2.2.02 Costituzione posizione assicurativa e Trasferimento di valori capitali ad altri Enti		
	Competenza	**Cassa**
ENPAS	5.978.612,01	5.978.612,01
INADEL	910.042,10	910.042,10
Totale	**6.888.654,11**	**6.888.654,11**

Al capitolo in argomento sono imputati gli importi relativi a TFS maturati da personale iscritto all'Istituto e trasferito, mediante processi di mobilità, presso Enti non iscritti.

Analogamente a quanto verificatosi negli anni precedenti, tra le partite di costituzione della posizione assicurativa previdenziale presso altri Enti hanno rilievo per la maggiore misura quelle impegnate dal competente centro di responsabilità della Direzione Centrale Previdenza, il quale segue direttamente il trasferimento dei fondi a seguito degli accordi conclusi con gli Enti destinatari.

La differenza di risultato tra il consuntivo 2009, che impegnava € 45.697.980,11, e quello del 2010 deriva dallo slittamento del pagamento di alcune consistenti convenzioni stipulate con decorrenza 2011.

capitolo 3.1.2.2.03 – *"Rimborso a favore degli enti datori di lavoro"*

La competenza è pari a **€ 2.737.363,31** e la cassa e pari a **€ 2.735.270,47** (la previsione definitiva è pari ad € 3.775.200,00 per aver integrato in sede di variazione di € 1.800.000,00) afferisce esclusivamente agli Interventi Pensionistici e coinvolge esclusivamente le gestioni CPDEL e CPS che inscrivono nel conto consuntivo 2010 i valori riportati nel quadro sinottico che segue:

CAPITOLO 3.1.2.2.03		
	Competenza	Cassa
CPDEL	2.735.523,98	2.733.431,14
CPS	1.839,33	1.839,33
TOTALE	**2.737.363,31**	**2.735.270,47**

La previsione trova la propria causa giuridico - finanziaria nella normativa di seguito illustrata:

- *Rimborso a favore degli enti datori di lavoro di soggetti collocati in attività socialmente utili ai sensi dell'art. 78 della L. 388/2000*

  L'imputazione al Capitolo riguarda anche il rimborso a favore degli Enti datori di lavoro di soggetti collocati in attività socialmente utili ai sensi dell'art 78 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Finanziaria 2001).

  I riferimenti normativi sono costituiti dalla Informativa della Direzione Centrale Entrate n. 17 dell'11/12/2001; dalla Informativa dell'Ufficio II – Normativa della Direzione Centrale Entrate n. 31 del 5/12/2002; dalla Nota della Direzione Centrale di Ragioneria Prot. 615/PE del 19/12/2001 e dall'Informativa dell'Ufficio II Normativa della Direzione Centrale Entrate n. 21 del 23/6/2003.

  La L. 388/2000, dopo varie proroghe, avrebbe dovuto esaurire i suoi effetti entro il 2007 con il pagamento della parte residuale di rimborsi a favore degli Enti, le cui condizioni di diritto possono essere accertate soltanto dalle Sedi che hanno in carico le richieste degli Enti residenti nei rispettivi territori.

- *Rimborso a favore degli enti datori di lavoro dei volontari del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico ai sensi della L. 162/1992*

  Alla posizione finanziaria vengono imputate le somme che le sedi provinciali rimborsano, su richiesta degli Enti locali datori di lavoro, per la copertura dell'intero trattamento economico e previdenziale relativo ai giorni di astensione dal lavoro a favore dei dipendenti che svolgano operazioni di soccorso quali volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Poiché la Legge prevede che l'onere debba essere posto a carico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, alla fine di ogni esercizio finanziario, il C.d.R. Entrate, per il tramite dell'ufficio competente, invia la richiesta di rimborso al Ministero del Lavoro.

- *Anticipo somme relative al pagamento sostitutivo dell'accompagnatore dei grandi invalidi ai sensi del Decreto Ministero della Difesa del 28/07/2003*

  Vengono imputate tutte le somme che le sedi provinciali anticipano ad alcune categorie di grandi invalidi a titolo di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare o del servizio civile, previa autorizzazione da parte del MEF.

  Poiché il Decreto prevede che il relativo onere debba essere posto a carico del MEF, alla fine di ogni esercizio finanziario, l'Istituto comunica al MEF, che gestisce il capitolo 1319/Economia del Bilancio dello Stato, il numero, l'importo e le generalità dei pensionati ai quali è stato erogato l'assegno sostitutivo affinché il suindicato Dicastero restituisca all'INPDAP, mediante accreditamento sul conto infruttifero 21142 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, i pagamenti anticipati per l'erogazione dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore.

capitolo 3.1.2.2.06 – *"Contributi a favore Istituti di patronato e assistenza sociale"*

Capitolo 3.1.2.2.06 - Contributi a favore Istituti di patronato e assistenza sociale				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	107.920.000,00	105.769.473,01	105.769.473,01	-1,42%
2009	107.296.000,00	107.295.818,83	107.295.818,83	8,61%
2008	99.600.000,00	98.787.174,83	98.787.174,83	-3,61%
2007	102.487.600,00	102.485.842,31	102.485.842,31	

La previsione 2010 quantificata in € 107.920.000,00 sia per la competenza che per la cassa, iscrive **impegni** di competenza per **€ 105.769.473,01**; la cassa è equivalente.

Tale voce del bilancio gestionale attiene al disposto dell'art. 13 della L. 30 marzo 2001, n. 152, il quale prevede che gli Istituti di Patronato e assistenza sociale, vengano finanziati mediante il prelevamento di un'aliquota sul gettito dei contributi obbligatori incassati da tutte le gestioni dell'Istituto. L'ammontare versato è stato calcolato in riferimento alle diverse gestioni pensionistiche cui vanno aggiunte le tre gestioni previdenziali (ex ENPAS, all'ex INADEL e all'ex ENPDEP).

I movimenti di capitolo, sia a livello previsionale che gestionale, vengono operati d'intesa con il Ministero del Lavoro, secondo le modalità di ripartizione del finanziamento e di versamento

stabilite con apposito Regolamento dello stesso Dicastero; più specificatamente, sulla base del gettito dei contributi accertato in base al pre-consuntivo, si provvede al versamento di una prima quota pari all'80% dell'aliquota stabilita (0,226% del gettito complessivo) entro il 31 gennaio dell'anno successivo e, a consuntivo accertato, al versamento della rimanenza entro giugno dello stesso anno.

capitolo 3.1.2.2.08 – *"Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidare agli iscritti"*

Alla categoria appartiene anche il capitolo dedicato alla contabilizzazione della "*Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidare agli iscritti*" che iscrive **impegni** di competenza per **€ 595.023,57,** a fronte di una previsione di € 773.500,00, e di pagamenti pari a € 595.023,57, completamente afferenti alla gestione ENPAS.

Ai sensi del D.P.R. 761/1979 e della L. 482/1988, al personale proveniente da enti soppressi e trasferito presso Amministrazioni statali o Enti locali deve essere corrisposta l'eventuale eccedenza tra il trattamento di fine servizio, maturato presso l'Ente di provenienza, e quello teorico cui il dipendente avrebbe avuto diritto presso l'ente di destinazione al momento del trasferimento. Con il tempo, il personale interessato da tali norme è diminuito, pertanto il capitolo in esame finanzia un fabbisogno modesto, destinato ad esaurirsi a breve. Il *balzo in avanti* rispetto all'esercizio 2009 è a n. 298 pratiche di "eccedenze" relative all'Università non statale degli Studi di Urbino "Carlo Bo" che, con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22/12/2006, è diventata statale con decorrenza 22/06/2007.

Capitolo 3.1.2.2.08 - Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidare agli iscritti				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	773.500,00	595.023,57	595.023,57	2761,73%
2009	204.100,00	20.792,45	20.792,45	-37,16%
2008	157.300,00	33.086,15	33.086,15	131,83%
2007	155.000,00	14.271,91	14.271,91	

capitolo 3.1.2.2.09 – *"Finanziamenti previdenza complementare"*

In occasione dell'esposizione dei risultati di consuntivo 2010 afferenti al capitolo in trattazione è necessario rammentare le fondamenta giuridiche della fattispecie e le dinamiche attuative che ne hanno condizionato il pieno sviluppo.

La previdenza complementare, giusta normativa vigente, è materia che afferisce alla trattazione del TFR e ne rappresenta lo sviluppo evolutivo come ulteriore elemento del sistema pensionistico - complementare.

L'evoluzione del quadro normativo e della situazione dei Fondi pensione per i dipendenti pubblici

Diversamente da quanto previsto in fase di programmazione, nel 2010 non c'è stato l'avvio in esercizio della previdenza complementare per i lavoratori pubblici non appartenenti al comparto contrattuale della scuola rispetto al quale opera, da sei anni, il fondo pensione complementare Espero. Le ragioni di questo ritardo sono principalmente le seguenti:

- mancata estensione, con gli adattamenti e le armonizzazioni del caso, della disciplina in materia di previdenza complementare contenuta nel decreto legislativo 252/2005 (decreto Maroni) ai dipendenti pubblici per i quali continua ad operare la disciplina previgente di cui al decreto legislativo n. 124/93 e ad alle norme speciali di settore;
- rinvio dell'entrata in operatività per i due fondi pensione Perseo e Sirio rivolti, rispettivamente, ai dipendenti degli enti locali e del Servizio sanitario nazionale, il primo, ed ai dipendenti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici non economici, il secondo; entrambi questi fondi, pur istituiti dalla contrattazione collettiva nel corso del 2007, non si sono ancora costituti e, pertanto, non sono ancora entrati in esercizio. Tra la fine del 2010 e l'inizio 2011, tuttavia, si sono registrati due eventi che inducono a ritenere che dal 2011 cominceranno ad operare i due fondi.

Il 21 dicembre 2010, infatti, si è costituito, con atto pubblico, il fondo pensione Perseo e nel mese di febbraio 2011 sono state avviate le procedure di nomina dei componenti dei primi organi sociali del fondo che preludono alla costituzione del fondo.

Dal punto di vista dei risultati di carattere finanziario, va tenuto presente che l'INPDAP, oltre al conferimento degli accantonamenti delle quote di Tfr e dell'aliquota aggiuntiva su base Tfs destinati a previdenza complementare, è tenuto a provvedere al versamento delle somme (stanziate dalla legge n. 388/2000 e dalle successive leggi finanziarie) destinate alla copertura degli oneri per la previdenza complementare a carico delle amministrazioni statali in quanto datrici di lavoro (dal 2008 il versamento dei contributi datoriali del personale scolastico è effettuato direttamente dalle amministrazioni datrici di lavoro) e di quelle finalizzate a favorire l'avvio dei Fondi pensione complementare per i dipendenti pubblici.

Alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, l'INPDAP deve, inoltre, provvedere al conferimento del montante maturato al fondo pensione calcolato facendo riferimento agli accantonamenti TFR destinati alla previdenza complementare.

Di seguito sono riportati i valori relativi alle spese (che confrontano spese previste e le spese impegnate e pagate nonché ai residui passivi). Per ciascuna di queste voci sono riportate le motivazioni circa gli scostamenti o la permanenza di residui. Quanto indicato nel capitolo delle spese è esattamente coincidente con i dati registrati nell'apposito **capitolo** delle entrate **1.1.2.1.04** *"Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della L. 388 del 23.12.2000"*.

L'esposizione delle vicende finanziarie è il diretto riflesso della nascita e della vita dei fondi complementari.

Tenendo presente che l'importo in uscita (di pari misura a quello in entrata al corrispondente capitolo) inizialmente programmato, per € 2.161.000,00, era destinato a finanziare il versamento del contributo datoriale per il personale statale dei comparti contrattuali interessati al fondo Ministeriali e Parastato, sulla base delle possibili adesioni nell'anno in questione, è stato azzerato in sede di variazione al bilancio 2010, a causa della mancata partenza del fondo Sirio. Così come per il fondo Perseo. Per questi motivi naturalmente non si è proceduto all'impegno ne alla liquidazione della somma che necessita e si è dato luogo all'azzeramento delle poste preventivate operazione cui si è proceduto anche per la parte entrate.

Dallo schema del quadriennio sotto riportato, appare evidente la difficoltà che caratterizza il decollo di questo importante istituto previdenziale, che rappresenta la c.d. terza gamba su cui deve fondarsi l'intera costruzione della riforma pensionistica già dal tempo dell'introduzione della L. 335/95.

Tra la fine del 2010 e l'inizio 2011, tuttavia, si sono registrati due eventi che inducono a ritenere che da quest'anno cominceranno ad operare i due fondi: Il 21 dicembre 2010, infatti, si è costituito, con atto pubblico, il fondo pensione Perseo, mentre nel mese di febbraio 2011 sono state avviate le procedure di nomina dei componenti dei primi organi sociali del fondo che preludono alla costituzione del fondo.

Capitolo 3.1.2.2.09 - Finanziamenti previdenza complementare				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	0,00	0,00	125,41	pagamenti c/residui
2009	2.396.000,00	0,00	0,00	-100,00%
2008	1.117.900,00	393.783,50	8.413.717,41	-98,27%
2007	22.739.100,00	22.739.100,00	27.343.165,16	

Gli unici pagamenti effettuati in corso di esercizio 2010 sono stati di limitatissima portata (€ 125,41) ed eseguiti in conto residui, che ammontavano € 15.350.319,18 ad inizio anno e che per effetto del pagamento si attestano a chiusura esercizio ad € 15.350.193,77 e articolano come sotto riportato in relazione al loro riferirsi ai Fondi.

- **€ 9.541.181,33** come residuo 2007, per il fondo Espero;
- **€ 1.555.931,19** come residuo 2007, per il fondo Laborfonds;
- **€ 724.069,50** come residuo 2007, per le spese di avvio del fondo Sirio del personale dei Ministeri e del Parastato;
- **€ 3.135.228,25** come residuo 2007, per le spese di avvio del fondo Perseo del personale della Sanità e degli Enti locali;
- **€ 393.783,50** come residuo 2008, per le spese di avvio del fondo Perseo con riferimento al personale dirigente amministrativo e sanitario del Servizio sanitario nazionale.

La permanenza di residui relativi alle prime due voci dell'elenco, per spese impegnate negli esercizi precedenti, è dovuta all'esigenza di definire con il MEF (ufficialmente interpellato) di una procedura di restituzione delle spese impegnate e non liquidate. In alternativa, si potrebbe essere verificare la fattibilità di un utilizzo delle somme stesse per la copertura degli oneri contributivi a carico delle amministrazioni statali per i dipendenti che si iscriveranno al costituendo fondo Sirio. Ciò presuppone, oltre l'assenso del citato Ministero, che il compito del versamento del contributo in argomento sia ancora in capo ad INPDAP e non sia trasferito in capo al datore di lavoro, come già avvenuto per il personale scolastico.

Categoria 3.1.2.3 – Oneri finanziari

La categoria a fronte di una previsione 2010 complessivamente pari a € 65.672.500,00 iscrive impegni per € 60.421.231,18 per la competenza e pagamenti pari a € 60.454.911,82, a fronte di € 65.672.500,00 di previsione.

L'unica voce gestionale è rappresentata dal **capitolo 3.1.2.3.02** – *"Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni previdenziali e pensionistiche"* il cui andamento nel quadriennio è il seguente:

Capitolo 3.1.2.3.02 - Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni previdenziali e pensionistiche				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	65.672.500,00	60.421.231,18	60.454.911,82	-17,34%
2009	75.609.500,00	73.095.416,51	73.046.524,86	-11,32%
2008	85.215.600,00	82.426.539,16	82.401.230,81	13,25%
2007	89.073.400,00	72.782.482,77	72.822.224,14	

Iscrive interamente i valori della categoria ed afferisce, per quanto riguarda la competenza, per la quota ampliamente maggioritaria (€ 50.803.942,78) alla mission pensionistica, per tutte le sue cinque gestioni, e per i restanti € 9.617.288,40 alla mission previdenziale (ivi comprese ENPAS, INADEL e ENPDEP)

L'andamento del quadriennio letto come a se stante mostra come la struttura abbia recepito le indicazioni del CIV e le direttrici del Piano Industriale circa il grado di efficienza nell'erogazione delle prestazioni: la lettura del dato "interessi", è significativamente eloquente della flessione delle spese di tale tipologia. E ancora di più appare positivo il risultato se correlato agli importi delle prestazioni principali in forte crescita per il 2010.

Area Pensionistica

Il quadro sinottico riferisce ad ognuna delle cinque casse pensionistiche le misure corrisposte:

Capitolo 3.1.2.3.02 Interessi legali e/o rivalutazione monetaria su prestazioni pensionistiche		
Casse	**Competenza**	**Cassa**
cpdel	10.909.133,03	10.909.332,30
cpi	122.976,22	122.976,22
cpug	46.034,96	46.034,96
cps	3.502.511,36	3.502.511,36
ctps	36.223.287,21	36.217.966,99
Totale	**50.803.942,78**	**50.798.821,83**

Area Previdenziale

Il quadro sinottico si riferisce alle tre gestioni previdenziali nelle misure che di seguito si espongono:

Capitolo 3.1.2.3.02 Interessi legali e/o rivalutazione monetaria su prestazioni		
Casse	**Competenza**	**Cassa**
Enpas	6.870.629,82	6.861.291,56
Inadel	2.735.408,58	2.794.798,43
ASV	11.250,00	0,00
Totale	**9.617.288,40**	**9.656.089,99**

Categoria 3.1.2.5. – Poste correttive e compensative di entrate correnti

La categoria include le poste di detta natura complessivamente afferenti a tutte le prestazioni istituzionali, per un ammontare di **impegni in competenza** per **€ 14.044.410,37** e pagamenti pari a € 14.033.854,24, a fronte di una previsione definitiva 2010 di € 25.404.900,00

Nel bilancio gestionale la categoria è composta esclusivamente dalla voce gestionale iscritta nel **capitolo 3.1.2.5.01** – *"Rimborso contributi"*.

Le spese, relativamente agli Interventi Pensionistici (impegni in conto competenza 2010: € 11.510.016,88), comprendono il rimborso contributi agli Enti, agli iscritti, per gli articoli 1, 2 e 6 L. 29/1979, il rimborso contributi L. 45/1990 e altre tipologie.

Dal punto di vista degli Interventi Previdenziali (€ 2.534.393,49), le spese si riferiscono principalmente a:

- i rimborsi agli Enti per periodi di servizio che non hanno dato luogo ad iscrizione, ovvero relativi ad elementi retributivi non utili ai fini della prestazione;
- i rimborsi agli iscritti per contributi erroneamente versati per periodi non riscattabili.

L'andamento nel quadriennio è il seguente:

Capitolo 3.1.2.5.01 - Rimborso contributi				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	25.404.900,00	14.044.410,37	14.033.854,24	12,96%
2009	33.260.300,00	12.433.075,38	12.475.547,01	-11,44%
2008	15.857.400,00	14.039.220,52	13.802.507,44	18,99%
2007	14.616.700,00	11.798.795,42	11.811.964,35	

Categoria 3.1.2.6. – Uscite non classificabili in altre voci

Per gli interventi istituzionali la categoria è costituita da due capitoli

- **capitolo 3.1.2.6.01** – *"Spese per liti, arbitraggi e transazioni"*
- **capitolo 3.1.2.6.06** – *"Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D. leg.vo 124/93".*

La spesa complessiva di categoria ammonta ad € 2.168.541,24 per la competenza ed a € 2.292.353,46 per la cassa, in decremento rispetto alla previsione definitiva 2010 che iscrive € 5.957.600,00 per la competenza ed € 6.550.100,00 per la cassa, nelle articolazioni di seguito riportate.

capitolo 3.1.2.6.01 – *"Spese per liti, arbitraggi e transazioni"*

Il capitolo iscrive le spese relative al contenzioso che deriva dall'attività pensionistica e previdenziale che ha registrato per la competenza **impegni** pari a **€ 2.089.016,23** pagamenti di cassa pari a € 2.212.828,45, e contempla le voci di competenza del Centro di Responsabilità di primo livello e ai Centri di Responsabilità di secondo livello, in base al principio del decentramento

regionale. Sono incluse le spese per contenzioso di primo grado, competenze ed onorari per legali esterni, per legali della controparte, in caso di soccombenza, spese vive processuali e di giudizio, spese per arbitraggi e transazioni.

L'andamento del quadriennio è esposto nella tabella seguente e permette il confronto con la previsione di competenza.

Capitolo 3.1.2.6.01 - Spese per liti, arbitraggi e transazioni				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	5.877.600,00	2.089.016,23	2.212.828,45	-41,86%
2009	5.949.200,00	3.592.845,84	3.639.495,68	16,61%
2008	5.392.200,00	3.081.111,93	3.264.644,46	-11,73%
2007	6.300.100,00	3.490.501,71	3.671.463,50	

capitolo 3.1.2.6.06 – *"Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo 124/93"*

Presenta **impegni** di competenza e pagamenti di cassa pari ad **€ 79.525,01** tutti afferenti alla gestione CPDEL.

La tabella espone l'andamento del quadriennio permettendo il confronto con le previsioni dei rispettivi esercizi.

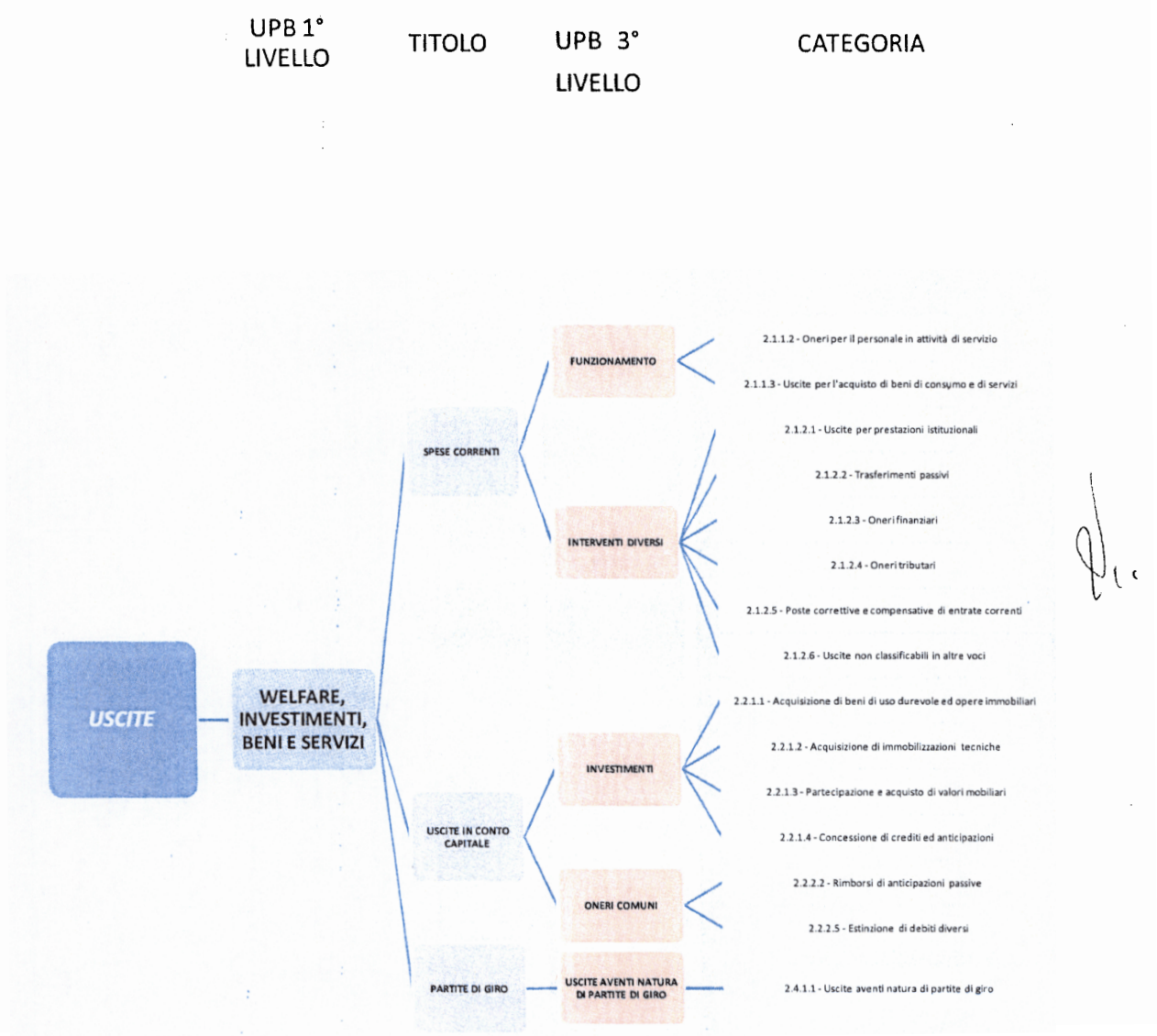
Capitolo 3.1.2.6.06 - Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo 124/93				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	80.000,00	79.525,01	79.525,01	-14,98%
2009	185.000,00	93.532,66	93.532,66	-5,04%
2008	183.500,00	98.496,36	98.496,36	107,54%
2007	62.500,00	47.458,81	47.458,81	

PAGINA BIANCA

3. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CREDITO, INVESTIMENTI E PATRIMONIO"

PAGINA BIANCA

3.1 Articolazione delle risorse finanziarie attribuite



La **spesa sostenuta** nell'esercizio 2010 dal Centro di Responsabilità in analisi ammonta complessivamente a **€ 3.904.983.830,14** mentre i pagamenti a € 3.549.457.785,68 al netto delle Partite di Giro.

3.2 Le risorse finanziarie assegnate al Centro di Responsabilità

"Area Patrimonio"

Spese correnti "Area patrimonio"

Categoria 2.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

A seguito dell'avvenuta retrocessione, già dall'esercizio precedente, del patrimonio cartolarizzato residuo agli Enti originariamente proprietari (art. 43-bis L. 14/2009) le spese in questione, prima concentrate sui capitoli inerenti il patrimonio oggetto di cartolarizzazione, sono traslate sui capitoli dedicati agli immobili di proprietà dell'Istituto.

L'illustrazione delle spese di parte corrente seguiranno, per comodità di riferimento, la suddetta ripartizione in aggregati omogenei.

Si descrivono, di seguito, i ***capitoli della categoria connessi alla gestione del patrimonio immobiliare*** che si ritiene necessitino di un approfondimento descrittivo dei valori di spesa ad essi corrispondenti.

capitolo 2.1.1.3.04 – *"Oneri per locazione di immobili strumentali"*

Capitolo 2.1.1.3.04 - Oneri per locazione di immobili strumentali				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	11.553.200,00	9.917.572,09	9.945.400,93	-1,27%
2009	11.428.400,00	10.045.039,80	10.120.100,34	1,90%
2008	10.760.100,00	9.857.634,29	9.695.272,88	0,77%
2007	10.926.000,00	9.782.623,31	9.624.595,39	

Gli **impegni** assunti sono stati pari a **€ 9.917.572,09** mentre i pagamenti a € 9.945.400,93 in misura lievemente inferiore rispetto al 2009 come espresso dalla precedente tabella rappresentativa del quadriennio.

La spesa è relativa ai canoni passivi sostenuti per l'utilizzo di locali di proprietà di terzi ed adibiti ad ufficio (uso strumentale), alle spese condominiali ed all'onere relativo alla registrazione dei contratti di locazione. Gli immobili in questione sono quelli destinati a sedi regionali, provinciali e zonali, oltre alle porzioni di stabili (in via di tendenziale esaurimento) delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari del MEF tuttora occupati dai dipendenti dell'Istituto addetti alla gestione pensioni.

Al capitolo vengono imputati anche i canoni di locazione dovuti al FIP - Fondo Immobili Pubblici - costituito a dicembre 2004 ad opera del Ministero dell'Economia. Al fondo l'Istituto ha dovuto trasferire la proprietà di otto sedi strumentali (oltre ad un immobile a reddito trasferito successivamente), a fronte del pagamento di un prezzo di trasferimento, con la successiva locazione degli interi plessi immobiliari alle Amministrazioni Pubbliche già proprietarie, a fronte di un canone di locazione sussidiato dal MEF per un importo pari al 40% circa del totale. Gli immobili delle sedi strumentali conferiti inizialmente al fondo sono: *Roma - Via S. Croce in Gerusalemme, Roma - Via Spegazzini, Milano - Bastioni Porta Nuova, Macerata - Via Roma, Pistoia - Via dei Pappagalli, Palermo - Via Resuttana, Bari - Via Oberdan e Ragusa - Via Ercolano. Per tali immobili sono stati* ***impegnati*** *e pagati nell'esercizio a titolo canoni di locazione* ***€ 3.572.938,46****.*

capitoli 2.1.1.3.05 e 2.1.1.3.06 – *"Spese di manutenzione e di adattamento immobili strumentali di proprietà ed in affitto"*

L'andamento della spesa relativa ai due capitoli in esame, nel quadriennio 2007-2010, è il seguente:

Capitolo 2.1.1.3.05 - Spese di manutenzione e di adattamento immobili strumentali (di proprietà)				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	11.549.200,00	9.236.844,27	9.322.982,98	17,74%
2009	12.367.100,00	7.845.280,70	9.742.796,22	6,75%
2008	10.411.500,00	7.349.483,42	5.443.139,33	7,22%
2007	10.475.600,00	6.854.428,28	7.237.294,73	

Capitolo 2.1.1.3.06 - Spese di manutenzione e di adattamento immobili strumentali (in affitto)				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	1.181.300,00	539.782,20	618.473,77	-14,94%
2009	1.127.200,00	634.593,81	423.144,13	-24,89%
2008	1.434.500,00	844.916,94	746.259,52	132,22%
2007	559.900,00	363.839,04	336.296,48	

Nell'esercizio 2010 per il **capitolo 2.1.1.3.05** sono stati assunti **impegni** pari a **€ 9.236.844,27** e pagamenti per € 9.322.982,98, a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa rispettivamente di € 11.549.200,00 e di € 11.891.600,00; per il **capitolo 2.1.1.3.06** sono stati assunti **impegni** pari a **€ 539.782,20** e pagamenti per € 618.473,77, a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa rispettivamente di € 1.181.300,00 e di € 1.311.000,00.

La spesa è stata sostenuta, per entrambe le voci di bilancio, nel rispetto dei limiti annuali di spesa (1% del valore degli immobili per la manutenzione ordinaria o 3% se trattasi di manutenzione ordinaria e straordinaria) introdotti dalla legge finanziaria 2008 all'art. 2 commi 618-622 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (sia di proprietà che condotti in locazione passiva.)

Una quota degli impegni ascritti al capitolo 2.1.1.3.05, pari a circa il 36% del totale, si riferisce a spese sostenute per la conduzione delle componenti impiantistiche ed ambientali degli immobili della Direzione Generale (ca. € 2.320.000,00) e della Direzione Regionale Lazio (ca. € 960.000,00).

Il 60% degli impegni, pertanto, riguardano interventi di minore entità rientranti nella naturale definizione della manutenzione ordinaria e interessano tutte le sedi strumentali dell'Istituto con una maggiore concentrazione negli immobili adibiti a strutture sociali e nelle sedi strumentali delle città di Napoli, Milano e Firenze.

Per quanto riguarda invece il capitolo 2.1.1.3.06 dedicato alla manutenzione ordinaria degli immobili strumentali in affitto gli impegni di maggior rilievo sono riferiti parte agli **immobili F.I.P.** (Fondo Immobili Pubblici) ubicati nelle città di Milano Bastioni porta nuova, Bari via Oberdan, Roma via Spegazzini e Ascoli via Rismondo (relativamente agli interventi effettuati in occasione del

trasferimento in una porzione dell'immobile, in coabitazione con INPS) e parte agli stabili in locazione passiva da privati ubicati nelle città di Piacenza, Venezia, Frosinone e Catanzaro.

capitolo 2.1.1.3.07 – *"Spese per la gestione degli immobili da reddito di proprietà "*

Il totale degli **impegni** assunti nell'esercizio 2010 è pari a **€ 17.417.012,48** a fronte di una previsione definitiva di competenza di € 27.668.100,00; il totale dei pagamenti, invece, è di € 17.132.091,75 con una previsione definitiva di cassa di € 29.549.400,00. La voce di bilancio in analisi si riferisce, in particolar modo, alle seguenti tipologie di spese: *riscaldamento, illuminazione e acqua, pulizia e giardinaggio, manutenzione ordinaria, premi di assicurazione e altre*.

Tali importi sono in aumento, perché fanno riferimento agli immobili cartolarizzati riacquisiti in proprietà nel corso del 2009.

Capitolo 2.1.1.3.07 - Spese per la gestione degli immobili da reddito				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	27.668.100,00	17.417.012,48	17.132.091,75	126,97%
2009	26.511.400,00	7.673.669,62	6.797.104,81	116,06%
2008	6.063.700,00	3.551.599,52	2.973.850,98	6,74%
2007	7.402.600,00	3.327.340,92	4.238.573,20	

Nel capitolo sono confluite dall'esercizio 2009 anche le spese precedentemente imputate ai **capitoli 2.1.1.3.28 e 2.1.1.3.29** (*"Spese per la gestione degli immobili prima cartolarizzazione" e "Spese immobili seconda cartolarizzazione"*), valorizzate, di conseguenza a quanto esposto, per la sola cassa. Nel 2010 sono stati effettuati **pagamenti** rispettivamente di **€ 229.923,39** e **€ 653.786,23** a fronte di previsioni definitive di sola cassa di € 880.500,00 e di € 2.221.800,00 (vedi oltre).

capitolo 2.1.1.3.10 – *"Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare"*

Nell'esercizio 2010 sono stati assunti **impegni** per complessive **€ 417.758,54** e pagamenti pari a € 553.816,89 a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa di € 2.956.000,00.

Il trend del capitolo in questione è decrescente rispetto agli esercizi precedenti, anche se gli impegni sono in crescita rispetto al solo esercizio 2009, come rappresenta la tabella che segue, in ragione della progressiva ultimazione dei piani di dismissione degli immobili:

Capitolo 2.1.1.3.10 - Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	2.956.000,00	417.758,54	553.816,89	106,04%
2009	4.945.500,00	202.758,30	770.146,34	-93,81%
2008	7.207.200,00	3.276.793,44	3.299.730,28	-43,11%
2007	9.342.400,00	5.759.589,36	6.532.843,03	

Al fine di esprimere la differente natura delle spese incluse nel capitolo in esame si indica l'analisi funzionale della voce:

Capitolo 2.1.1.3.10 - Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Agevolazione mutui ai conduttori	75.846,49
Altre spese	581,79
Attestazione regolarità contabile	13.567,94
Regol. dir. erar. e operaz. estimative Agenzia del Territorio	63.571,56
Spese notarili	8.947,66
Compensi al consorzio G1	255.243,10
Totale	**417.758,54**

L'assenza di spese correlate con la pubblicazione degli avvisi d'asta, che nel corso degli anni costituivano una delle componenti prevalenti all'interno del capitolo, è collegata alla limitazione dell'attività di vendita derivante dalle previsioni di cui all'art. 8 comma 15 del D.L. 78/2010 successivamente convertito con L. 122/2010.

Alla luce del fatto che il previsto Decreto interministeriale di disciplina delle modalità di attuazione del predetto art. 8 comma 15 è stato emanato solamente in data 17 gennaio u.s. per tutto il 2010, vista l'espressa richiesta da parte del MEF di attenderne l'emanazione, non è stato possibile avviare ulteriori vendite all'asta di immobili liberi o inoptati e l'operatività del 2010 si è mantenuta entro i limiti interpretativi sopra descritti.

capitolo 2.1.1.3.22 – *"Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service"*

Sul capitolo erano previste unicamente regolazioni a stralcio dei rapporti di service gestionali cessati ma non ancora definiti a causa di contestazioni interamente derivanti da precedenti rapporti. Tali attività riguardano l'onere relativo al pagamento alle società mandatarie in virtù del compenso per la gestione degli stabili da reddito ai sensi della convenzione 1996-2002. Nell'esercizio 2010 non è stato effettuato alcun pagamento, a fronte di una previsione di sola cassa pari a € 2.428.600,00.

capitolo 2.1.1.3.24 – *"Spese per la gestione degli immobili da reddito ex fondo integrativo(L.149/99, art. 64)"*

Anche in questo caso la consistenza del patrimonio immobiliare in questione (già di proprietà dei soppressi Fondi Integrativi ex ENPAS ed ex ENPDEP soppressi, giusta Legge n. 144/99, art. 64) è pressoché azzerata, generando in via residuale, limitate partite debitorie, concretizzatesi in **impegni** per la modica entità di **€ 3.207,00**; i pagamenti effettuati ammontano a € 5.439,80.

capitolo 2.1.1.3.27 – *"Spese per la gestione in service del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione"*

Nel presente esercizio non è stato effettuato alcun pagamento a fronte di una previsione di cassa definitiva pari a € 1.061.600,00.

Ciò in analogia con quanto già esaminato al precedente capitolo 2.1.1.3.22.

capitolo 2.1.1.3.28 – *"Spese per la gestione degli immobili prima cartolarizzazione"*

Il 2010 ha registrato solo pagamenti per € 229.923,39, relativi a residui degli esercizi precedenti, a fronte di una previsione definitiva di sola cassa di € 880.500,00.

Le motivazioni sono indicate nell'analisi del al capitolo 2.1.1.3.07.

capitolo 2.1.1.3.29 – *"Spese per la gestione degli immobili seconda cartolarizzazione"*

Anche in questo caso nell'esercizio 2010, come per il precedente capitolo, sono stati effettuati pagamenti pari ad € 653.786,23 a fronte di previsione definitiva di sola cassa di € 2.221.800,00.

Valgono le stesse motivazioni indicate nell'analisi del al capitolo 2.1.1.3.07.

capitolo 2.1.1.3.31 – *"Spese condominiali immobili strumentali di proprietà"*

Capitolo 2.1.1.3.31 - Spese condominiali immobili strumentali di proprietà				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	1.189.500,00	922.477,26	998.481,82	5,02%
2009	1.189.500,00	878.410,93	805.936,26	-2,67%
2008	1.187.700,00	902.499,19	876.978,06	4,66%
2007	1.173.500,00	862.326,53	873.829,67	

Nel 2010 sul capitolo in esame, che presenta un andamento nel quadriennio costante, sono stati assunti **impegni** di spesa in lieve aumento per **€ 922.477,26** e effettuati pagamenti per € 998.481,82 a fronte di una previsione definitiva € 1.189.500,00 per la competenza e € 1.263.300,00 per la cassa.

Spese in conto capitale "Area Patrimonio"

Categoria 2.2.1.1. – Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Il Centro di Responsabilità in analisi nell'esercizio 2010 ha assunto **impegni** per complessive **€ 4.194.913,90** (in sensibile flessione rispetto al 2009: € 5.115.808,47) riferiti per la quasi totalità al capitolo 2.2.1.1.05 relativo alla manutenzione straordinaria di immobili strumentali; anche i pagamenti pari a € 7.056.066,43 sono, per la quasi totalità, relativi alla manutenzione straordinaria. La previsione definitiva della categoria in esame è pari a € 15.925.100,00 per la competenza e € 30.194.900,00 per la cassa.

Si evidenziano, di seguito, i dettagli riferiti ai più significativi capitoli di bilancio in cui la categoria in questione si articola nel preventivo gestionale.

capitolo 2.2.1.1.01 – *"Acquisto di immobili"*

La previsione definitiva della voce gestionale in esame è stata pressoché azzerata in fase di Assestamento di Bilancio (da € 7.500.000,00 di competenza iniziali a € 500.000,00). Ciò è dovuto

in considerazione dell'attuale indirizzo normativo volto alla realizzazione di sinergie bilaterali o secondo il modello Casa del Welfare, che ha determinato uno stato di incertezza circa le superfici da acquisire e la loro distribuzione all'interno di un immobile già individuato da adibire a sede INPDAP di Macerata, non rendendo, pertanto, possibile impegnare, nel corrente anno, la somma indicata nel bilancio di previsione 2010.

La definizione delle condizioni di acquisto, infatti, non può prescindere da un definitivo pronunciamento del Ministero del Lavoro circa l'interesse ad una utilizzazione congiunta delle superfici adibite ad URP ed archivi, che inciderà, ovviamente, sulla ripartizione degli spazi, sull'impiantistica e, conseguentemente, sul prezzo di acquisto. E' altresì opportuno precisare che il Piano Industriale 2009-2011, adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 64 del 31 marzo 2009, prevede l'attivazione di sinergie nella gestione della logistica strumentale da parte degli EEPP che costituisce una delle fonti di risparmio indicate dal protocollo sul welfare del 2008, sia in termini di minori spese di locazione che di ripartizione tra più soggetti dei costi di gestione. Le sinergie, da mettere in atto tra Enti Previdenziali, riguardano anche l'ambito della razionalizzazione degli immobili strumentali. In attesa della realizzazione di quanto indicato nel suddetto piano, nel 2010 si è sospesa l'attività di acquisizione autonoma di nuovi immobili strumentali, anche con riguardo a località in cui erano già stati individuati immobili ritenuti adeguati, limitando l'attività al completamento delle fasi finali delle operazioni già concluse nel 2006. Per quanto evidenziato sul capitolo risulta un **impegnato di € 162.000,00** ed un pagato di € 172.994,08.

capitolo 2.2.1.1.02 – *"Costruzione di immobili"*

Nell'esercizio 2010 non è stato assunto alcun impegno di spesa a fronte di una previsione definitiva di competenza prossima allo zero € 100.000,00 (quella iniziale già contenuta era di € 600.000,00 in linea con il 2009). Sono stati, altresì, effettuati pagamenti pari a € 460.137,92 a fronte di una previsione di cassa, che non ha subito riduzioni, di € 1.100.000,00.

capitolo 2.2.1.1.03 – *"Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili da reddito"*

Capitolo 2.2.1.1.03 - Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili da reddito				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	2.879.000,00	147.212,73	204.843,81	411,86%
2009	3.000.000,00	28.760,40	563.372,46	
2008	2.431.000,00	0,00	502.262,40	-100,00%
2007	1.783.000,00	77.651,57	77.651,57	

Il totale degli **impegni** assunti nell'esercizio 2010 è di **€ 147.212,73** e i pagamenti effettuati sono pari a € 204.843,81. La spesa risulta modesta rispetto agli stanziamenti definitivi di competenza e cassa rispettivamente pari a € 2.879.000,00 e € 3.366.800,00. Per i soli immobili a reddito o a composizione mista interamente di proprietà dell'Istituto, a seguito della vendita di unità immobiliari in immobili e della conseguente costituzione di condomini, gli stessi sono divenuti i soggetti legittimati all'effettuazione dei lavori originariamente previsti, con la conseguente cancellazione dall'elenco annuale dei lavori. Nel 2010 gli interventi sono stati effettuati esclusivamente su due condomini della Direzione Regionale Veneto per circa € 95.000,00 su un condominio della Direzione Regionale Emilia Romagna per circa € 50.000,00 e circa € 1.000,00 su un condominio della Direzione Regionale Molise.

capitolo 2.2.1.1.05 – *"Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili strumentali"*

Capitolo 2.2.1.1.05 - Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili strumentali				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	12.446.100,00	3.885.701,17	6.218.090,62	-22,73%
2009	14.305.000,00	5.028.969,73	5.274.535,22	32,76%
2008	7.960.000,00	3.787.970,90	4.767.186,65	137,56%
2007	27.021.700,00	1.594.521,97	2.798.702,11	

Il totale degli **impegni** assunti è di **€ 3.885.701,17** mentre i pagamenti sono pari a € 5.864.899,83. Il capitolo in analisi risponde alle medesime finalità indicate per il 2.2.1.1.03, la differenza consiste nella destinazione degli immobili, in questo caso la trattazione riguarda quelli strumentali. Anche in questo caso sono stati rispettati i vincoli dettati dalla normativa per il contenimento delle spese manutentive (Art. 2 commi 618-623 della legge 244/2007).

Come rappresentato nel provvedimento di variazione, le difficoltà di utilizzo degli stanziamenti sono da ricercare:

- **negli aspetti progettuali**: si pensi alla necessità di procedere alla nomina di nuovi RUP ovvero alla sostituzione dei progettisti per la redazione degli elaborati progettuali esecutivi e/o definitivi;
- **negli aspetti autorizzativi**, con riferimento all'ottenimento dalle autorità competenti dei nullaosta necessari per l'esecuzione delle opere, ovvero di specifiche autorizzazioni rilasciate dalla Sovrintendenza dei beni culturali per immobili vincolati. In altri casi, il rinvio è stato imputato alla necessità di evitare disagi derivanti dalla contemporanea presenza di più cantieri sullo stesso immobile. Infine, hanno contribuito le motivazioni legate alla complessa fase di riorganizzazione dell'Istituto riguardante sia la stessa articolazione territoriale, inizialmente prospettata con l'istituzione di direzioni interregionali per poi confermare in larga massima la struttura su base regionale, sia le valutazioni circa l'attivazione di sinergie nella gestione della logistica strumentale da parte degli enti pubblici mediante la realizzazione di case del Welfare.

La tabella che segue indica le risorse finanziarie, assestate dopo la seconda variazione, devolute alle strutture centrali e del territorio ed il relativo utilizzo:

Capitolo 2.2.1.1.05 – *"Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili strumentali"* – Esercizio 2010

STRUTTURA	PREVISIONE	IMPEGNATO
Abruzzo	422.000,00	8.580,00
Basilicata	5.000,00	
Calabria	80.000,00	
Campania	535.000,00	15.938,21
Direzione Generale	1.583.100,00	
Emilia Romagna	310.146,27	60.000,00
Friuli	450.000,00	386.766,38
Lazio	240.000,00	126.479,51
Liguria	62.283,00	61.282,74
Lombardia	516.000,00	50.184,00
Marche	105.000,00	
Molise	65.000,00	
Piemonte	725.000,00	
Puglia	324.000,00	7.314,00
Sardegna	340.000,00	115.257,60
Sicilia	310.000,00	83.727,87
Strutture Sociali	2.523.853,73	1.385.153,81
Toscana	3.698.000,00	1.043.823,96
Umbria	151.000,00	31.476,29
Veneto	717,00	
ex Enam		509.716,80
TOTALE	**12.446.100,00**	**3.885.701,17**

Categoria 2.2.1.3. – Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

La categoria è riferita esclusivamente ad investimenti aventi titolo di partecipazione ed acquisto di fondi immobiliari. Sul **capitolo 2.2.1.3.01** – *"Acquisto di valori mobiliari"* e sul **capitolo 2.2.1.3.02** – *"Partecipazione ed acquisto di fondi immobiliari"* non sono state effettuate previsioni in quanto non sono stati approvati Piani di impiego dei fondi disponibili di cui all'art. 26 del RAC, nei due esercizi precedenti in ragione dei disavanzi fatti registrare in sede di previsione.

"Area Informatica"- Le spese 2010 per obiettivi e progetti

Anno	Spese correnti		Spese c/capitale	TOTALE
	2.1.1.3.12	2.1.1.3.14	2.2.1.2.01	
2004	1.265.169,29	22.314.514,42	20.473.487,18	**44.053.170,89**
2005	1.378.194,34	36.557.491,15	51.309.036,92	**89.244.722,41**
2006	1.614.878,30	54.826.602,69	32.284.819,80	**88.726.300,79**
2007	1.872.054,61	52.613.619,55	31.457.579,34	**85.943.253,50**
2008	511.395,54	47.245.200,93	24.612.882,53	**72.369.479,00**
2009	214.577,67	57.218.026,05	34.707.091,50	**92.139.695,22**
2010	256.890,91	62.450.299,59	18.164.046,93	**80.871.237,43**
TOTALE	**7.113.160,66**	**333.225.754,38**	**213.008.944,20**	**553.347.859,24**

La funzione informatica ha spiccata natura strumentale rispetto agli obiettivi e ai progetti strategici posti e gestiti dalle varie Strutture dell'Istituto. Ciò impone una raffigurazione generale della spesa prevista che faccia riferimento da un lato ai ***progetti e servizi attribuiti alla funzione informatica nonché agli obiettivi strategici ed operativi da essa perseguiti.*** Seguiranno *due tabelle riepilogative ed esplicative della complessa attività che viene assolta dalla funzione informatica.*

DCSI - Classificazione risorse per Progetti e Servizi

	Piano Industriale	**CLASSIFICAZIONE RISORSE PER PROGETTO**		**Totale stanziamenti per Progetto (€)**	**di cui spese correnti**	**di cui spese C/Capitale**
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2010 DERIVANTI DAL PIANO INDUSTRIALE	Economie di gestione	**Riduzione costi** (sicurezza reti e telefonia fissa)				
	Modernizz. della Struttura	**Progetti di dematerializzazione dei documenti per razionalizzazione flussi cartacei o elettronici**				
		Integrazione - nei processi produttivi - di protocollo, PEC...	Piano di completamento dell'attivazione del protocollo informatico	366.111	366.111	
			Realizzazione degli interventi informatici di attivazione della PEC			

		Creazione e implementazione di un sistema informativo unico e certificato (monitoraggio del piano dei rilasci SIN)				
	Sinergie nella PA	**Sinergie con altri Enti** (gestione condivisa postazioni di lavoro,				
		TOTALE PROGETTI		***366.111***	***366.111***	**0**
		CLASSIFICAZIONE RISORSE PER SERVIZIO		**Totale stanziamenti per Servizio** (€)	**di cui spese correnti**	**di cui spese C/Capitale**
OBIETTIVI OPERATIVI		**Manutenzione ed evoluzione del SIN**		***21.834.037***	*16.422.615*	*5.411.422*
		Sviluppo e manutenzione procedure istituzionali e in cooperazione applicativa		***7.593.322***	*1.632.900*	*5.960.422*
		Sviluppo e manutenzione delle procedure di Autogoverno (incluso siti WEB e Fisco)		***7.478.214***	*3.027.327*	*4.450.887*
		Supporto al funzionamento - Infrastruttura (gestione)	Potenziamento piattaforme tecnologiche hardware e software centrali e periferiche, reti TLC e cablaggi, sicurezza informatica	***10.388.576***	*8.193.708*	*2.194.869*
			Supporto produttività individuale	***7.985.664***	*7.985.664*	
			Servizi di gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica	***24.864.196***	*24.864.196*	
			Servizi di supporto all'utenza (Call Center)	***2.936.399***	*2.936.399*	
			Processi di supporto alla Direzione (pianificazione, contabilità, segreteria)			
		TOTALE SERVIZI		***83.080.409***	***65.062.809***	***18.017.600***
		TOTALE spese informatiche e call center		***83.446.520***	***65.428.920***	***18.017.600***
		Spese non tipicamente informatiche		***989.161***		
		TOTALE SPESE (quadratura con prospetti contabili)		***84.435.681***		

Il totale degli impegni assunti nel 2010, relativamente all'acquisizione di beni e servizi per l'informatica per l'intero Istituto, ammontano a circa 84,4 milioni di euro a fronte di circa 85,8 milioni di euro relativi a pagamenti effettuati nell'esercizio. La quasi totalità delle risorse finanziarie risulta ascrivibile alla Direzione Centrale Sistemi Informativi. Nell'ambito della spesa complessiva sostenuta dall'Istituto per l'Area Informatica, infatti, quella sostenuta dai Centri di Responsabilità territoriali/periferici è circoscritta ad esigenze residuali. Per tale motivazione le tabelle allegate sono espressione dell'attività svolta dai soli Centri di Responsabilità centrali, **nell'analisi finanziaria delle voci di bilancio si indicano gli impegni ed i pagamenti nella loro totalità**.

La tabella che segue, la seconda delle due, evidenzia il peso relativo in termini di risorse finanziarie ripartite tra obietti strategici ed operativi nelle diverse componenti. Al fine di una maggiore comprensione dei dati riportati si precisa che i progetti strategici hanno assorbito circa l'11% delle risorse interne, coinvolte essenzialmente in attività di tipo organizzativo; la componente applicativa, invece, ha assorbito circa il 44,0% delle risorse finanziarie ed il 24,0% del personale a fronte di un assorbimento della componete gestionale pari a quasi il 60% delle risorse finanziarie ed il 65% delle risorse umane rispetto al totale della DCSI:

Classificazione risorse per OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI Piano Industriale 2009-2011 (Piano operativo 2010)	*Totale spese*	*di cui spese correnti*	*di cui spese in c/capitale*	*anni/persona*
Economie di gestione				
Modernizzazione della Struttura	366.111	366.111		14,0
Sinergie con altri Enti				0,7
TOTALE Progetti	**366.111**	366.111	0	**14,7**
incidenza % sul totale	0,4%			11,1%
OBIETTIVI OPERATIVI componenti applicative				
Sviluppo e manutenzione SIN	29.427.360	18.055.515	11.371.844	17,8
Sviluppo e manutenzione Autogoverno	7.478.214	3.027.327	4.450.887	14,0
TOTALE Progetti-Servizi	36.905.574	21.082.842	15.822.731	**31,8**
incidenza % sul totale	43,7%			23,9%
OBIETTIVI OPERATIVI componente gestionale				
Potenziamento piattaforme tecnologiche hardware e software centrali e periferiche, reti TLC e cablaggi, sicurezza informatica	**10.388.576**	8.154.017	2.234.559	5,2
Supporto produttività individuale	**7.985.664**	7.985.664	0	3,1
Servizi di gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica	**24.864.196**	24.724.655	0	56,8
Servizi di supporto all'utenza (Call Center)	**2.936.399**	2.936.399	0	10,4
supporto alla Direzione (coord. pianificazione, contabilità, segreteria)	**n.a.**	n.a.	n.a.	11,0
altre spese (non informatiche)	**989.161**	581.258	407.905	
TOTALE Progetti-Servizi	**47.163.996**	44.381.993	2.642.464	**86,5**
incidenza % sul totale	55,9%			65,0%
TOTALE GENERALE SPESE FUNZIONAMENTO DCSI	**84.435.681**	65.830.947	18.465.195	**133,0**

Nella tabella che segue sono riportate tutte le spese legate all'informatica (sia in parte corrente e che in conto capitale) in senso ampio cioè comprensive di altre voci di utilizzo non esclusivo. Emerge, tuttavia, una prevalenza degli importi relativi alla manutenzione dei software relativi all'attività istituzionale:

Direzione Centrale Sistemi Informativi - Esercizio 2010					
Capitolo	Descrizione	BILANCIO 2010	TOTALE IMPEGNI	% Impegn.	PAGAMENTI 2010
S1131201	Materiale di consumo EDP - Carta modulo continuo	67.000	52.045	77,7%	53.605
S1131202	Carta / stampati	0	0	na	0
S1131203	Altri beni consumo inf.	14.000	6.931	49,5%	0
	sub TOTALE cap. 211312	***81.000***	***58.976***	***72,8%***	***53.605***
S1131401	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Noleggio hardware	3.298.185	3.293.129	99,8%	3.715.635
S1131402	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Assistenza tecnico specialistica e manutenzione	35.451.464	33.145.696	93,7%	35.041.831
S1131403	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Software applicativi non inventariati	26.178.881	21.835.887	82,6%	20.445.416
S1131404	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Accesso altri sistemi	329.912	225.078	68,2%	221.050
S1131405	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Trasmissione dati	4.100.000	3.761.555	91,7%	3.982.806
S1131406	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Lavori commessi a terzi in service	40.000	0	na	3.072
S1131407	Monitoraggio (allocato UO152 x UO150 - nel 2010)	470.000	132.509	28,2%	132.509
	sub TOTALE cap. 211314	***69.868.442***	***62.393.854***	***89,1%***	***63.542.320***
S1131604	Spese call center	3.700.000	2.936.399	79,4%	2.938.964
	sub TOTALE cap. 211316	***3.700.000***	***2.936.399***	***79,4%***	***2.938.964***
	TOTALE SPESE CORRENTI	**73.649.442**	**65.389.229**	**88,8%**	**66.534.889**
S2120101	Acquisto immobilizzazioni informatiche- Apparecchiature hardware	1.402.320	362.191	25,8%	632.989
S2120102	Acquisto immobilizzazioni informatiche-software applicativi	100.000	0	na	712.276
S2120103	Acquisto immobilizzazioni informatiche-licenze d'uso	3.862.000	1.872.369	48,5%	2.669.719
S2120104	Acquisto immobilizzazioni informatiche-software SAL	19.916.341	15.822.731	79,4%	15.265.576
	sub TOTALE cap. 221201	***25.280.661***	***18.057.291***	***71,4%***	***19.280.560***
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	**25.280.661**	**18.057.291**	**71,4%**	**19.280.560**
	TOTALE COMPLESSIVO	98.930.103	83.446.520	84,3%	85.815.449
	Spese non tipicamente informatiche (per quadratura)		989.161		
	TOTALE SPESE DCSI		84.435.681		

Spesa di natura non tipicamente "informatica"
Il capitolo riguarda spese riferite a differenti CdR ed aree tematiche, pertanto, l'intera trattazione è rimandata all'"Area Provveditorato e Comunicazione" - Spese correnti
Il contratto di "Call center" è gestito dalla Unità Organica preposta all'Esercizio di Sistemi di Elaborazione e Reti TLC

Spese correnti "Area informatica"

Le spese di natura informatica sono state attribuite in base ai Progetti (attività a valenza strategica) e ai Servizi individuati secondo quanto indicato nelle precedenti tabelle.

Categoria 2.1.1.3. – "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"

capitolo 2.1.1.3.12 – *"Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo"*

Capitolo 2.1.1.3.12 - Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	512.600,00	256.890,91	278.839,73	19,72%
2009	577.600,00	214.577,67	284.646,75	-58,04%
2008	2.084.900,00	511.395,54	647.824,21	-72,68%
2007	2.169.800,00	1.872.054,61	1.822.583,27	

Nell'esercizio 2010 sono stati assunti **impegni** per **€ 256.890,91** ed effettuato pagamenti per € 278.839,73. La spesa sostenuta ha ormai una valenza esclusivamente residuale per l'inclusione della maggior parte delle forniture di tale classe merceologica nel contratto di fleet management. Infatti, nell'esercizio 2008 gli impegni erano in misura doppia rispetto all'utilizzo attuale, peraltro in leggera risalita se confrontato con le somme impiegate nel 2009.

capitolo 2.1.1.3.14 – *"Acquisto di servizi connessi con il sistema informativo"*

Capitolo 2.1.1.3.14 - Acquisto di servizi connessi con il sistema informativo				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	70.153.800,00	62.450.299,59	63.707.375,39	9,14%
2009	66.485.500,00	57.218.026,05	52.690.031,35	21,11%
2008	62.339.200,00	47.245.200,93	42.699.799,01	-10,20%
2007	56.000.100,00	52.613.619,55	53.456.280,36	

Sul capitolo in esame sono stati assunti **impegni** pari a **€ 62.450.299,59** ed effettuati pagamenti per € 63.707.375,39 a fronte di una previsione definitiva di competenza di € 70.153.800,00 e di cassa di € 77.501.500,00 di cassa. L'incremento rispetto all'esercizio 2009

(impegni € 57.218.026,05 e pagamenti € 52.690.031,35) è dovuto alla complessità gestionale del sistema informativo.

Nella voce di bilancio in analisi vengono allocate le spese per l'assistenza tecnico specialistica ed i servizi manutentivi per l'intera piattaforma tecnologica (hardware, software e tlc), nonché i canoni di locazione per beni strumentali ed i servizi correlati a software applicativi non inventariati.

Di seguito vengono analizzate le voci di spesa più significative con le rispettive attività ad esse connesse.

- ***Assistenza tecnico specialistica e manutentiva:***

In questo settore sono stati adottati **impegni per un totale di € 33.189.366,02** e pagamenti per € 35.133.024,88, relativi alle seguenti attività:

- *esercizio dell' opzione di ripetizione del contratto "Conduzione";*
- *servizi correlati al contratto "Fleet Management";*
- *"Enterprise Agreement" di prodotti software Microsoft e Software Assurance, per la realizzazione delle soluzioni per la produttività individuale e di gruppo;*
- *servizi relativi al "Progetto di prosecuzione ed ampliamento del servizio di Business Continuity e Disaster Recovery del sistema informatico dell'INPDAP - CUB Interenti/CNIPA";*
- *servizi relativi al contratto di "Affidamento dei servizi di assistenza, gestione operativa, sviluppo, manutenzione software e consulenza su alcune aree del Sistema Informativo INPDAP";*
- *servizio di web-hosting del sito WEB INPDAP nell'ambito del Sistema pubblico di connettività - SPC Lotto 1;*
- *servizio di supporto agli utilizzatori dei nuovi servizi web dell'Istituto attraverso l'acquisizione di servizi di contact center applicativo e di servizi tecnici di test prestazionale e di avvio in esercizio delle applicazioni rese disponibili sul web, complementari al contratto WEB Hosting SPC Lotto1;*
- *servizio di consulenza specialistica per supportare le attività di conteggio dei punti funzione;*
- *servizi di assistenza alla gestione sulla linea progettuale Controllo di Gestione-Cruscotto Direzionale nell'ambito della proroga della fornitura di servizi per la "Implementazione del Sistema di Autogoverno mediante Riuso";*
- *fornitura nell'ambito del contratto quadro n.5/2007 per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di servizi di interoperabilità evoluta cooperazione e sicurezza applicativa in favore delle pubbliche amministrazioni,*

nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività - SPC" (lotto 2 della gara pr n.1/2006);

- *acquisizione dei "servizi per la manutenzione ed evoluzione della componente istituzionale del Sistema Informativo Normalizzato dell'INPDAP";*
- *affidamento dei servizi di protocollo informatico e gestione documentale in modalità ASP per le Pubbliche Amministrazioni;*
- *affidamento di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, formazione e consulenza relativi all'applicativo "Protocollo Asp";*
- *acquisizione di "servizi di manutenzione ed evoluzione di alcune componenti reingegnerizzate del Sistema Informativo Normalizzato";*
- *servizi professionali per la realizzazione di un "Cruscotto Direzionale del Capitale Umano" (prodotti software SAS);*
- *fornitura di una soluzione per la gestione centralizzata dei log relativi agli accessi ed all'utilizzo delle risorse informatiche;*
- *servizi di manutenzione delle apparecchiature hardware dei sistemi centrali Sun e Siemens (copertura limitata ai primi 5 mesi del 2010, per successiva dismissione degli apparati);*
- *servizi di manutenzione delle apparecchiature hardware IT del Data Center INPDAP e relativo canone per servizio di Help Desk;*
- *servizi di manutenzione software di base e di ambiente per i sistemi SUN e Hitachi;*
- *servizi di manutenzione software di base e di ambiente per i sistemi IBM P595 del Data Center INPDAP;*
- *servizi di manutenzione software per i seguenti prodotti: Suite Axway, Oracle secondo lo schema ULA-Unlimited License Agreement, Suite $Universe, SAP, Business Objects, Casewise e DataDrill, Adobe, delle licenze d'uso MBM, dei prodotti Hewlett Packard (ex Mercury), Computer Associates E-Trust Site Minder, SUN Java System Identity Manager, piattaforma di monitoraggio HP BAC Diagnostics e HP BAC BPM, Damaware e licenze software della libreria Jades per la generazione della firma digitale;*
- *rinnovo del servizio di Software Subscription Citrix Subscription Advanced per il prodotto XenApp Enterprise Edition e XenApp Platinum Edition;*
- *servizi correlati all' "upgrade" di licenze d'uso dei moduli software della suite Casewise e realizzazione di un'architettura Casewise concurrent e servizi correlati al sistema Knowledge Management INPDAP;*
- *fornitura del servizio di manutenzione hardware e software dei terminali orologio - lettori badge della Selesta Ingegneria;*
- *servizio di supporto specialistico/consulenziale per le piattaforme: Microsoft "Premier Support Plus – Platinum Package Custom", "A.P.S. (Adobe Platinum Support) – Adobe LiveCycle ES, Oracle, Business Objects;*
- *servizi per la realizzazione di n. 400 punti LAN per tutte le sedi INPDAP su tutto il territorio nazionale;*
- *servizio di manutenzione delle infrastrutture Fonia e LAN dell'INPDAP;*

- *servizi correlati all'up-grading della release software dei sistemi HI-PATH 4000 delle centrali telefoniche Siemens presenti nella rete fonia INPDAP dell'area romana;*
- *convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e l'INPDAP per l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia ai fini della presentazione delle denunce contributive mensili.*

- ***Software applicativi non inventariati***

Gli **impegni** assunti nel 2010 sono pari a **€ 21.841.316,96** ed i pagamenti ad € 20.450.846,37. Sono stati determinati principalmente dall'esigenza di acquisire servizi professionali di tipo applicativo per il supporto informatico necessario al raggiungimento degli obiettivi del piano Industriale di seguito esposti. Rispetto all'esercizio 2009 si registra un aumento sia negli impegni € 18.569.205,75 che nei pagamenti € 15.088.247,38:

- *canoni per prodotti software SAS "Forecast Server";*
- *canoni per licenza d'uso software libreria Jades per la generazione della firma digitale e servizio di assistenza e manutenzione;*
- *canoni relativi al servizio di Protocollo Informatico;*
- *canoni relativi all'affidamento dei servizi di protocollo informatico e gestione documentale in modalità ASP per le Pubbliche Amministrazioni;*
- *affidamento di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, formazione e consulenza relativi all'applicativo "Protocollo Asp";*
- *servizi informatici di supporto e assistenza nelle attività continuative di Gestione: Manutenzione a finire dei Sistemi Informativi INPDAP;*
- *servizi di manutenzione ed evoluzione di alcune componenti istituzionali del sistema informativo normalizzato dell'INPDAP (manutenzione software applicativo);*
- *servizi di manutenzione ed evoluzione di alcune componenti reingegnerizzate del sistema informativo normalizzato dell'INPDAP;*
- *acquisizione di "Servizi di natura informatica complementari all'implementazione del Sistema Istituzionale Mediante Riuso";*
- *acquisizione dei servizi di supporto gestionale/applicativo e manutenzione dei Sistemi Informativi INPDAP in corso di sostituzione;*
- *contratto per l'estensione dei servizi di assistenza, gestione operativa, sviluppo, manutenzione software e consulenza su alcune aree del Sistema Informativo dell'INPDAP (Autogoverno);*
- *evoluzione del Processo di Pianificazione, Programmazione e Controllo: affidamento di attività complementari ai "servizi di assistenza, gestione operativa, sviluppo, manutenzione software e consulenza su alcune aree del sistema Informativo dell'INPDAP Autogoverno";*
- *affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di servizi di interoperabilità evoluta cooperazione e sicurezza applicativa in favore delle pubbliche amministrazioni,*

nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività - SPC" (lotto 2 della gara pr n.1/2006);

- *affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di servizi di siti web e conduzione sistemi (SPC lotto 1);*
- *contratto "Piattaforma Integrata Progetto Fisco".*

- ***Spese per la trasmissione dei dati***

Il totale degli **impegni,** che si riferiscono totalmente all'Unità Organica "Esercizio Sistemi di Elaborazione e Reti TLC", è pari ad **€ 3.761.554,68** mentre i pagamenti sono pari ad € 3.982.806,36. Sono riferiti a:

- *Fornitura del servizio trasmissivo di rete geografica per collegamenti con le sedi territoriali, internet, infranet su rete SPC (Sistema Pubblico di Connettività;)*
- *fornitura del servizio di rete dei collegamenti di Disaster Recovery al CUB con relativi servizi in ambito SPC;*
- *fornitura del servizio di Sicurezza di rete per collegamenti con le sedi territoriali, internet, infranet su rete SPC.*

Spese in conto capitale "Area informatica"

Categoria 2.2.1.2. – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

Il totale degli **impegni** gestiti dalla categoria in esame è di **€ 21.773.400,47** (€ 38.169.462,67 nel 2009) con pagamenti effettuati per € 22.981.042,66 (€ 42.797.403,81 nel 2009). La spesa è principalmente destinata all'attrezzatura nonché al software e all'hardware del sistema informativo.

La previsione definitiva di competenza è pari ad € 34.437.600,00 (€ 60.781.300,00 nel 2009) mentre quella di cassa è di € 48.333.600,00 (€ 80.019.300,00 nel 2009).

Da un confronto con i risultati registrati nel 2009 si rileva una significativa riduzione delle spese in conto capitale, conseguenza di investimenti e interventi effettuati negli esercizi precedenti che hanno permesso di adeguare e rinnovare sia l'infrastruttura tecnologica sia il patrimonio applicativo, e che consentono ora di beneficiare dei risultati delle azioni intraprese.

La categoria in esame è composta da cinque capitoli di bilancio di cui due sono quelli più rilevanti per importanza funzionale e per volume delle movimentazioni finanziarie, dei quali si esprime l'andamento nel quadriennio 2007-2010, e sono rispettivamente:

- capitolo 2.2.1.2.01 – Acquisto immobilizzazioni informatiche
- capitolo 2.2.1.2.02 – Acquisto altre immobilizzazioni tecniche

capitolo 2.2.1.2.01 – *"Acquisto immobilizzazioni informatiche"*

Il totale degli **impegni** è risultato pari ad **€ 18.164.046,93**, mentre i pagamenti sono stati pari ad € 19.469.747,42. E' interessante quanto emerge dall'andamento nel quadriennio in particolare una flessione della spesa tra il 2009 e il 2010 per le motivazioni precedentemente argomentate:

Capitolo 2.2.1.2.01 - Acquisto immobilizzazioni informatiche				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	25.671.400,00	18.164.046,93	19.469.747,42	-47,66%
2009	51.877.500,00	34.707.091,50	39.127.630,34	41,01%
2008	32.309.700,00	24.612.882,53	28.976.558,03	-21,76%
2007	35.584.700,00	31.457.579,34	35.513.783,28	

Nello specifico sono incluse le seguenti spese:

- **Apparecchiature Hardware (acquisto apparecchiature per l'elaborazione automatica dei dati)**

Il totale degli impegni per tale voce finanziaria è assai contenuto ed è pari a **€ 366.598,03**, il totale dei pagamenti è di € 637.396,73 e riguarda i seguenti interventi:

- aggiudicazione procedura in economia per la fornitura di materiale hardware e software;
- acquisizione di materiale informatico da mercato elettronico Consip (MEPA) per l'estensione del progetto Emoticons nelle sedi URP;
- aggiudicazione procedura in economia per la realizzazione di 400 punti LAN;

- acquisizione di switch voip compatibili e antenne wireless di rete da destinare alle sedi INPDAP sul territorio nazionale;
- aggiudicazione procedura in economia per la fornitura di una soluzione per la gestione centralizzata dei log relativi agli accessi ed all'utilizzo delle risorse informatiche.

- **Licenze d'uso software**

Gli **impegni** assunti nel 2010 per i seguenti prodotti sono pari a **€ 1.872.403,28** mentre i pagamenti effettuati sono di € 2.669.753,39:

- acquisizione di prodotti software Promodag;
- "Upgrade" di licenze d'uso dei prodotti software della suite Dollar Universe;
- acquisizione di licenze d'uso software SAP ERP Developer User;
- "Upgrade" di licenze d'uso dei prodotti software Web-Sio;
- acquisizione di licenze d'uso dei prodotti software Adobe LiveCycle Output ES;
- aggiudicazione procedura in economia per la fornitura di materiale hardware e software;
- acquisizione di 1 multi licenza Jaws Professional con SMA (50 utenti) per esigenze della D.C. Risorse Umane;
- acquisizione di licenze software per integrazione della Piattaforma di monitoraggio HP BAC Diagnostics e HP BAC BPM;
- acquisizione di prodotti software IBM.

- **Software SAL (acquisto di software sviluppato con contratti di somministrazione onorabili a stato avanzamento lavori)**

Nel 2010 il totale degli **impegni** assunti e dei pagamenti effettuati, rispettivamente per **€ 15.822.731,22** e € 15.265.576,13 sono stati sostenuti, principalmente per le seguenti attività:

- fornitura, nell'ambito del contratto quadro n. 5/2007, per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di servizi di interoperabilità evoluta cooperazione e sicurezza applicativa in favore delle pubbliche amministrazioni, nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività - SPC" (lotto 2 della gara pr n. 1/2006);
- servizi di manutenzione ed evoluzione di alcune componenti istituzionali del sistema informativo normalizzato dell'INPDAP;

- servizi di manutenzione ed evoluzione di alcune componenti reingegnerizzate del sistema informativo normalizzato dell'INPDAP;
- attività correlate al contratto "Servizi di natura informatica complementari all'Implementazione del Sistema Istituzionale Mediante Riuso";
- servizi di supporto gestionale/applicativo e Manutenzione dei Sistemi Informativi INPDAP in corso di sostituzione;
- attività correlate al contratto "Piattaforma Integrata Progetto Fisco";
- attività relative all'evoluzione del Processo di Pianificazione, Programmazione e Controllo: affidamento di attività complementari ai "servizi di assistenza, gestione operativa, sviluppo, manutenzione software e consulenza su alcune aree del sistema Informativo dell'INPDAP Autogoverno";
- attività correlate al contratto "Servizi di assistenza, gestione operativa, sviluppo, manutenzione software e consulenza su alcune aree del Sistema Informativo INPDAP – Autogoverno";
- affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di servizi di siti web e conduzione sistemi (SPC - lotto 1).

capitolo 2.2.1.2.02 – *"Acquisto altre immobilizzazioni tecniche"*

Il totale degli **impegni** sostenuti è di **€ 3.602.023,94** a fronte di una previsione definitiva di competenza di € 8.497.600,00, mentre i pagamenti effettuati in conto competenza ed in conto residui sono pari ad € 3.502.789,64 per una previsione di cassa di € 8.840.500,00. L'andamento nel quadriennio 2007-2010 risulta pressoché costante.

Capitolo 2.2.1.2.02 - Acquisto altre immobilizzazioni tecniche				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	8.497.600,00	3.602.023,94	3.502.789,64	4,29%
2009	8.561.100,00	3.453.965,17	3.665.717,47	2,75%
2008	8.768.600,00	3.361.622,11	3.160.642,71	8,54%
2007	6.951.100,00	3.097.175,73	3.134.547,50	

La componente che ha inciso maggiormente sul totale degli impegni è rappresentata dagli **arredi**, che hanno comportato una spesa di **€ 2.371.570,19**. L'altra componente degna di menzione è costituita dall'acquisto di impianti e macchinari, per un importo di **€ 1.067.463,72.**

capitolo 2.2.1.2.03 – *"Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche"*

A fronte di una modesta previsione per € 1.600,00 non è stato adottato alcun impegno.

capitolo 2.2.1.2.04 – *"Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche"*

Hanno un entità marginale le spese sostenute al capitolo in disamina, che si riferisce soprattutto alle spese per l'upgrade di centrali telefoniche, la cui somma **impegnata** è pari ad **€ 7.329,60**, a fronte di previsioni di competenza per € 267.000,00 mentre i pagamenti sono pari a € 8.505,60.

"Area Informatica"- Sintesi delle spese sostenute nell'esercizio 2010

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2010, per la quasi totalità a livello centrale, ammonta a circa 84,4 mln di Euro (incluse alcune spese non prettamente di natura informatica), pari al 84,1% della previsione assegnata (100,2 milioni di Euro) ed è correlata all'esigenza di assicurare le funzioni assegnate, a supporto delle attività Istituzionali ed in coerenza con le direttive del CIV, nonché con le linee strategiche esplicitate nel Piano Industriale INPDAP 2009 – 2011.

Andamento spesa informatica 2009 – 2010		
	CONSUNTIVO 2009	**CONSUNTIVO 2010**
TOTALE SPESE CORRENTI	**67.076.586**	**65.970.486**
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	**34.760.972**	**18.465.196**
TOTALE COMPLESSIVO	**101.837.558**	**84.435.681**

La tabella sopra riportata evidenzia una notevole ***riduzione complessiva della spesa sostenuta nel 2010 rispetto a quella del 2009 pari a circa € 17.400.000 (- 17,1%)*** ottenuta come risultato della ***contrazione, in particolare, delle spese in conto capitale, ridotte di circa € 16.300.000 (-46,87%).*** Infatti, a differenza di quanto originariamente ipotizzato nella predisposizione del Bilancio, l'esercizio 2010 è risultato essere, un anno di transizione tra il 2009, che ha visto la conclusione della maggior parte degli sviluppi evolutivi del SIN (processo avviato a partire dalle delibere autorizzative del CdA del 2004-2005), il consolidamento degli investimenti finalizzati al potenziamento dell'intera infrastruttura tecnologica (hardware, software e reti) ed il 2011, anno in cui andranno effettivamente a regime le attività che richiederanno, pertanto, maggiori spese. In fase di programmazione 2010, viceversa, si era ipotizzato l'avvio a regime della nuova fase implementativa del SIN. Gli ambiti coinvolti che hanno prodotto questa notevole flessione della spesa informatica, sia di parte corrente che in conto capitale, sono prevalentemente i seguenti:

a) ***Evoluzione e manutenzione del SIN***

b) ***Iniziative per la Cooperazione Applicativa***

c) ***Gestione e manutenzione delle piattaforme elaborative centrali e tlc***

d) ***Progetti specifici (investimenti in tecnologia)***

"Area Provveditorato e Comunicazione"

Le spese di provveditorato e comunicazione costituiscono, insieme alle spese informatiche e a quelle per il personale, le ***"spese di funzionamento"***, cioè la parte di risorse finanziarie rimessa alla "discrezionalità" dell'Istituto, sulle quali, in virtù della loro natura "non obbligatoria", si esprime la capacità di spesa e di risparmio dell'Istituto stesso. In un contesto logico - gestionale che deve tendere a coniugare nella giusta sintesi **costi e benefici, risparmio e funzionalità, virtuosità della spesa ed efficienza dei servizi,** l'Istituto ha operato nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa, da ultimo dal decreto legge 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 (stabilizzazione della finanza pubblica), che saranno puntualmente esposti nel corso dell'analisi delle voci di bilancio.

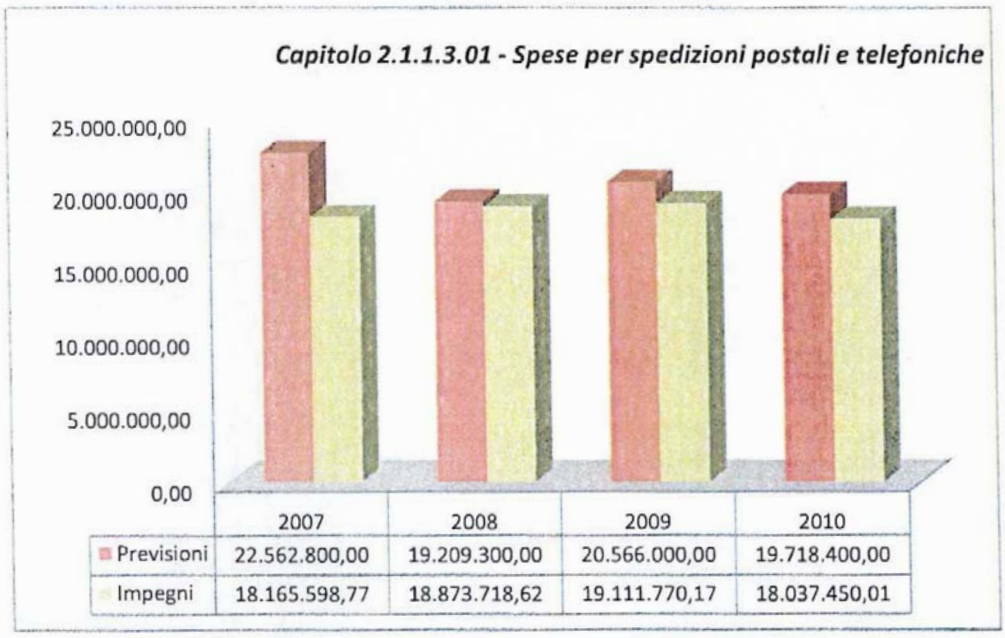
Né può trascurarsi il *commitment* che l'Istituto ha assunto nella riduzione delle spese di funzionamento, declinata in varie azioni del Piano Industriale che annovera quali momenti qualificanti il *risparmio di gestione per la sicurezza delle reti*, la compressione delle *spese telefoniche*, la standardizzazione dei consumi con *convenzioni quadro*.

Spese correnti "Area Provveditorato e Comunicazione"

Categoria 2.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

A. ***Le spese dirette all'acquisizione di beni e servizi relativi al funzionamento dell'Istituto***

capitolo 2.1.1.3.01 – *"Spese per spedizioni postali e telefoniche"*



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	22.562.800,00	19.209.300,00	20.566.000,00	19.718.400,00
Impegni	18.165.598,77	18.873.718,62	19.111.770,17	18.037.450,01

Il totale degli **impegni** è pari a **€ 18.037.450,01** mentre i pagamenti sono pari a € 13.244.896,21 a fronte di una previsione definitiva per il 2010 di € 19.718.400,00 per la competenza ed € 20.898.200,00 per la cassa. La quota prevalente è riferita alle spese per la spedizione della corrispondenza dell'Istituto per un importo **impegnato** pari a **€ 16.268.661,64**.

In particolare, un importo pari a circa € 13 milioni è riferibile a previsioni e impegni per **spese postali** centralizzate (all'interno della Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato), relative al contratto triennale sottoscritto nel 2007 con il RTI Postel, Cesepi e Alfa 81 per il servizio di ricezione della corrispondenza elettronica, elaborazione dati, monitoraggio delle varie fasi di lavorazione, smistamento telematico della corrispondenza **per i vari ambiti di operatività connessa alle prestazioni obbligatorie dell'Istituto** (spedizione dei cedolini di pensione e dei modelli CUD, delle comunicazioni per borse di studio, mutui, alienazione immobili, ecc.).

La parte rimanente della spesa di questa natura è composta dalle spese postali diverse o sostenute a livello locale quali gli oneri per le macchine affrancatrici e l'utilizzo di corrieri privati per la consegna della corrispondenza.

Il capitolo in esame accoglie, anche se in misura residuale, le spese per il pagamento delle **spese telefoniche** (canoni, consumi telefonici e FAX) delle sedi strumentali, del bollettino riguardante il contratto con il MEF per l'accesso al collegamento telematico con il Dipartimento

per il Territorio e quelle relative alla spedizione del bollettino degli atti ufficiali. Il totale degli **impegni** è pari a **€ 1.768.788,37** mentre i pagamenti a € 1.628.866,75.

Nell'esercizio 2010 si è cercato di operare un contenimento, in conformità del dispositivo di cui all'art. 2, comma 593 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, finanziaria 2008. Dall'istogramma, tuttavia, emerge un andamento tendenzialmente costante della spesa sostenuta con una lieve flessione tra il 2009 e 2010. Ciò in quanto la normativa in esame va obbligatoriamente coordinata con quella di pari rango che impone agli Istituti previdenziali una serie di spese postali, connesse alle prestazioni istituzionali e agli obbligatori adempimenti normativamente imposti:

Le spese telefoniche, anche se incidono in misura ridotta sulla previsione definitiva ca. € 3 mln., nel quadriennio 2007-2010 hanno fatto registrare una virtuosa progressiva riduzione della spesa, in particolare tra il 2007 e il 2009, passando da un impegnato di € 2.748.396,96 nel 2007 a € 1.768.788,37 nel 2010. A tale risultato, **previsto tra le azioni di contenimento del Piano Industriale**, ha contribuito la Tecnostruttura, che ha effettuato:

a) il censimento e l'analisi puntuale del traffico di tutte le linee telefoniche dell'area di Roma per ottimizzare la spesa telefonica dei canoni e del traffico secondo quanto consentito dalla vigente Convenzione Consip;

b) la messa a punto e la sperimentazione dello strumento di documentazione addebiti delle centrali telefoniche dell'area di Roma;

c) l'avvio della sperimentazione di analisi del traffico con sensibilizzazione delle risorse umane ad un uso corretto dei sistemi telefonici aziendali.

capitolo 2.1.1.3.02 – *"Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali"*

Il totale degli **impegni** è di **€ 8.967.843,56,** a fronte di una previsione definitiva di competenza pari a € 9.383.200,00, mentre i pagamenti sono di € 7.640.044,13 con una previsione di cassa di € 9.663.300,00. L'andamento della spesa, come espresso nella tabella che segue, risulta altalenante nel quadriennio:

Capitolo 2.1.1.3.02 - Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	9.383.200,00	8.967.843,56	7.640.044,13	20,20%
2009	8.920.600,00	7.460.629,03	7.908.258,23	-15,64%
2008	9.887.700,00	8.844.278,52	8.012.642,58	6,91%
2007	8.984.400,00	8.273.015,79	8.038.699,19	

L'INPDAP tuttavia, consapevole dell'esigenza del rispetto dell'ambiente, quale bene comune e inestimabile, sta progettando la realizzazione di un programma di risparmio energetico, articolato in una serie di interventi coordinati per assicurare la massimizzazione dell'efficienza energetica attraverso la riduzione dei consumi e dei costi ed investimenti in fonti rinnovabili nelle diverse Sedi territoriali.

capitolo 2.1.1.3.03 – *"Spese di trasporto e gestione automezzi"*

Come si evince dalla tabella l'andamento della spesa risulta stabile in considerazione delle disposizioni sul contenimento della spesa:

Capitolo 2.1.1.3.03 - Spese di trasporto e gestione automezzi				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	288.000,00	211.054,25	202.301,62	-1,94%
2009	269.700,00	215.229,82	237.141,92	11,65%
2008	255.700,00	192.769,01	209.678,15	-23,00%
2007	286.300,00	250.350,64	291.285,92	

Il totale degli **impegni** è di **€ 211.054,25** mentre i pagamenti di € 202.301,62 a fronte di previsioni definitive per il 2010 di competenza e cassa pari rispettivamente a € 288.000,00 e € 293.200,00. Con riferimento alla manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture sono stati rispettati i limiti di cui all'Art.1, commi 11 e 12- L. n. 266/2005 e Art. 1, comma 505 – L. n. 296/2006 (50% di quelle sostenute nell'anno 2004 quindi € 152.000,00). Parte della previsione è destinata ad attività istituzionali delle Strutture Sociali quindi fuori dal campo di applicazione delle norme di riduzione per la spesa delle cosiddette "auto blu".

capitolo 2.1.1.3.11 – *"Acquisto di beni di consumo"*

Sulla voce di bilancio in analisi sono stati assunti **impegni** per **€ 2.193.222,57** ed effettuati pagamenti per € 2.332.722,85.

La tabella che segue esprime l'andamento della spesa nel quadriennio 2007 – 2010, evidenziando una lieve flessione nell'esercizio di riferimento:

Capitolo 2.1.1.3.11 - Acquisto di beni di consumo				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	3.293.500,00	2.193.222,57	2.332.722,85	-13,33%
2009	3.302.200,00	2.530.471,49	2.333.205,83	18,53%
2008	2.916.200,00	2.134.835,00	2.136.544,87	14,04%
2007	2.548.800,00	1.872.039,68	1.913.844,20	

La spesa, notevolmente inferiore alle previsioni, riguarda:

- cancelleria e materiale vario da ufficio (carta per ufficio, toner, penne, buste, ecc., € 1.305.667,64);
- l'acquisto di libri ed aggiornamenti per la biblioteca, di quotidiani, settimanali, mensili, abbonamenti a riviste tecniche, Gazzette Ufficiali, atti parlamentari, bollettini ufficiali di Ministeri, Regioni, ecc. (€ 91.672,70);
- stampati (€ 272.385,24);
- testi e opere editoriali per la biblioteca su supporto informatico (cd rom) nonché per il pagamento di canoni per l'accesso ai siti informatici con contenuti legislativi o scientifici di interesse per l'Istituto (€ 211.871,53);
- vestiario, valori bollati e altro materiale di consumo (€ 277.660,94).

capitolo 2.1.1.3.13 – *"Acquisto di servizi tecnici e spese connesse"*

L'andamento della spesa nel quadriennio è stato il seguente:

Capitolo 2.1.1.3.13 - Acquisto di servizi tecnici e spese connesse				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	20.173.200,00	17.855.453,10	17.070.730,78	-1,17%
2009	20.104.800,00	18.066.708,81	16.313.216,94	7,95%
2008	19.057.600,00	16.736.619,03	15.829.372,34	1,55%
2007	19.056.600,00	16.480.863,89	16.537.647,98	

Nel 2010 sono stati assunti **impegni** per **€ 17.855.453,10** ed effettuati pagamenti per € 17.070.730,78 a fronte di stanziamenti definitivi di competenza pari a € 20.173.200,00 e di cassa pari a € 21.285.600,00. La voce prevalente, tra i diversi servizi inclusi nel capitolo in analisi, riguarda la spesa per *servizi di pulizia ed igiene locali* (per la quale è stata **impegnata** una somma di **€ 7.911.908,18**) e per il *servizio di vigilanza* (per il quale servizio è stata **impegnata** una somma pari a **€ 5.950.125,41).**

La spesa sostenuta dalla Direzione Generale è circa pari a **€ 8.418.385,54** e presenta un lieve incremento rispetto a quelle sostenute nel 2009 di € 8.073.148,93, a seguito delle competenze acquisite dalla Centrale Acquisti, in un'ottica di efficientamento della funzione di approvvigionamenti.

capitolo 2.1.1.3.21 – *"Premi di assicurazione"*

Capitolo 2.1.1.3.21 - Premi di assicurazione				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	1.048.600,00	787.126,11	487.903,07	-16,02%
2009	1.020.500,00	937.236,33	1.020.398,89	-7,30%
2008	1.210.500,00	1.011.013,33	970.564,97	-31,47%
2007	1.519.400,00	1.475.366,70	1.476.842,62	

L'andamento della spesa risulta costante nel quadriennio con un totale **impegnato** nel 2010 di **€ 787.126,11** ed un pagato di € 487.903,07, a fronte di una previsione definitiva di

€ 1.048.600,00 per competenza e € 1.046.500,00 per cassa. La spesa è stata sostenuta per la gestione dei contratti relativi a *polizze di varia natura, inclusa la polizza globale fabbricati.*

capitolo 2.1.1.3.09 – *"Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi"*

Nel quadriennio 2007 – 2010 la voce di bilancio in analisi ha avuto il seguente andamento:

Capitolo 2.1.1.3.09 - Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	2.023.100,00	1.160.355,72	1.067.660,47	16,27%
2009	3.011.400,00	998.025,92	1.105.620,98	17,36%
2008	2.449.800,00	850.405,96	1.125.455,61	-46,87%
2007	1.928.700,00	1.600.705,56	1.130.535,62	

Nel 2010 il totale degli **impegni** assunti è di **€ 1.160.355,72** e dei pagamenti effettuati di € 1.067.660,47 a fronte di una previsione definitiva pari a € 2.023.100,00 per la competenza e € 2.476.400,00 per la cassa.

L'incidenza della spesa per ciascuna voce incluse nel capitolo è espressa dall'analisi funzionale dedotta nella seguente tabella. In quest'ultima è incluso, quale elemento nuovo, il trattamento giuridico ed economico del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) introdotto ai sensi dell'Art. 14 comma 1 del D.l. n. 150/2009 (nominato in base alla Determinazione presidenziale n. 2 del 15 aprile, il cui trattamento disposto in base alla Delibera n. 183 del 28 aprile del Commissario Straordinario). L'importo dedotto riguarda il periodo 01/05 – 31/12:

Capitolo 2.1.1.3.09 - Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Onorari professionisti (perizie tecniche)	581.173,62
Partecipazioni a commissioni gare	353.794,89
Partecipazioni a comitato pensioni privilegio	22.447,47
Partecipazioni a commissione congruità	16.500,00
Onorari professionisti (spese notarili)	18.419,47
Oneri previdenziali per professionisti e collaboratori, ai sensi della Legge 335/95	30.000,00
Presidente OIV	52.444,64
Incarichi ex Enam	85.575,63
Totale	**1.160.355,72**

capitolo 2.1.1.3.25 – *"Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni"*

La tabella che segue esprime l'andamento dell'ultimo quadriennio:

Capitolo 2.1.1.3.25 - Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	1.027.100,00	486.031,14	450.958,14	-13,24%
2009	949.700,00	560.233,47	662.507,98	-46,76%
2008	1.181.000,00	1.052.300,00	917.646,85	-16,68%
2007	1.263.400,00	1.262.948,86	1.165.011,25	

Il totale degli **impegni** è di **€ 486.031,14** e dei pagamenti di € 450.958,14 a fronte di una previsione definitiva 2010 di € 1.027.100,00 per la competenza e € 1.091.200,00 per la cassa (in linea con l'art. 61 comma 2 della L. 133/2008). L'analisi funzionale della spesa in oggetto completa la descrizione della voce di bilancio:

Capitolo 2.1.1.3.25 - Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Consulenze varie dal ruolo stipendi	297.317,58
Consulenze organizzative, gestionali	180.828,41
Compensi per prestazioni professionali obbligatorie per legge	7.885,15
Totale	**486.031,14**

B. <u>Le spese connesse alla comunicazione esterna</u>

Tali spese si sviluppano in alcuni capitoli della categoria 2.1.1.3 che di seguito si illustrano. Le spese per rappresentanza, per attività promozionali e per pubblicità sono soggette ai limiti di cui all'art. 61 comma 5 della L. 133/2008, il quale dispone che non possono essere superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la medesima finalità, limiti armonizzati tenendo conto la Circolare n. 36/2008 del *MEF*.

capitolo 2.1.1.3.17 – *"Spese per attività promozionali"*

Il totale **impegnato** è pari a **€ 357.535,13** ed i pagamenti effettuati sono di € 265.217,16 a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa 2010 è pari a € 376.000,00. La spesa viene sostenuta per la partecipazione a iniziative strettamente connesse alla "*mission*" dell'Istituto, quali organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, conferenze e mostre. In particolare, le spese sostenute nel 2010 hanno consentito la partecipazione al *Forum della P.A.*, al *Meeting per l'amicizia fra i popoli* di Rimini, all'*expo ANCI* di Padova ecc..

L'andamento, in crescita tra il 2009 e 2010, nell'ultimo quadriennio è il seguente:

Capitolo 2.1.1.3.17 - Spese per attività promozionali				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	376.000,00	357.535,13	265.217,16	136,25%
2009	222.500,00	151.335,64	172.345,66	45,26%
2008	105.600,00	104.179,58	65.085,13	-0,81%
2007	105.600,00	105.027,47	98.417,36	

capitolo 2.1.1.3.18 – *"Spese di pubblicità oneri relativi al garante per la radiodiffusione e l'editoria"*

Capitolo 2.1.1.3.18 - Spese di pubblicità, oneri relativi al garante per la radio diffusione e l'editoria				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	804.900,00	395.402,97	274.342,47	24,09%
2009	884.700,00	318.646,05	299.071,37	-36,05%
2008	1.004.900,00	498.261,70	577.486,52	-18,67%
2007	850.800,00	612.628,47	560.722,63	

Il totale degli **impegni** è di **€ 395.402,97** e dei pagamenti di € 274.342,47. L'andamento della spesa indica una costanza della spesa nel quadriennio sostanzialmente dovuta principalmente ai vincoli di finanza pubblica (all'art. 61 comma 5 del L. 133/2008). Fanno eccezione le spese relative alla pubblicazione di avvisi di gara e di aste per il patrimonio immobiliare, previste da norme del medesimo rango, allocate all'art. 1 dove, tra l'altro, è inserita

la quota maggiore della previsione di spesa pari a € 654.900,00 di competenza con un **impegnato** di **€ 289.344,76**.

Tra le rimanenti spese, pari a **€ 106.058,21**, si evidenziano gli impegni per il televideo RAI e per comunicazioni tramite l'emittenza radiofonica locale.

capitolo 2.1.1.3.19 – *"Spese per pubblicazioni e attività informative"*

La previsione definitiva di competenza e cassa 2010 è rispettivamente pari a € 815.600,00 e € 863.100,00 con un totale **impegnato** di **€ 282.151,44** ed un pagato di € 263.778,96.

Anche il capitolo in esame risente delle indicazioni di contenimento della spesa pubblica motivo per il quale l'andamento della spesa sostenuta nel quadriennio è decrescente:

Capitolo 2.1.1.3.19 - Spese per pubblicazioni e attività informative				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	815.600,00	282.151,44	263.778,96	8,86%
2009	1.138.600,00	259.185,72	198.192,93	-46,32%
2008	1.088.700,00	482.820,21	619.094,93	18,28%
2007	850.300,00	408.188,78	270.121,54	

La spesa più rilevante € 186.000,00 è stata sostenuta per rinnovare la presenza dell'INPDAP sui mezzi di comunicazione SEAT (Pagine gialle ecc.).

C. Altre spese per beni e servizi

Si conclude l'analisi con la descrizione di un capitolo della categoria connesso ad altre spese per servizi connessi al funzionamento dell'Istituto, che si ritiene necessiti di un approfondimento descrittivo dei valori inseriti in fase di previsione e ad esso corrispondenti.

capitolo 2.1.1.3.16 – *"Acquisto di servizi amministrativi"*

Sono stati assunti **impegni** per **€ 22.308.453,81** ed effettuati pagamenti per € 24.272.689,59 a fronte di previsioni definitive pari a € 29.964.200,00 per la competenza e € 32.550.400,00 per la cassa, in aumento rispetto al 2009, con un andamento nel quadriennio come evidenziato nella tabella che segue:

Capitolo 2.1.1.3.16 - Acquisto di servizi amministrativi				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	29.964.200,00	22.308.453,81	24.272.689,59	33,99%
2009	22.929.200,00	16.649.494,33	22.229.994,42	-23,78%
2008	23.993.500,00	21.844.074,83	16.481.280,46	35,40%
2007	20.751.300,00	16.133.069,18	14.103.403,83	

Per una migliore comprensione della voce gestionale in argomento, è opportuno ricordare che la stessa è gestita da tre Unità Previsionali di Base (la 2, la 3 e la 6), così articolate nel bilancio:

- **2.1.1.3.16** relativamente alla **UPB Welfare investimenti, beni e servizi**
- **3.1.1.3.16** relativamente alla **UPB Interventi pensionistici e previdenziali**
- **6.1.1.3.16** relativamente alla **UPB Risorse umane**

Il quadro funzionale sotto riportato offre un'articolazione per voci e consistenze più rappresentative che compongono gli impegni di spesa:

Acquisto di servizi amministrativi (per tutti i CdR di primo livello)	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Accertamenti medici agli iscritti	130.669,63
Altri servizi amministrativi (esternalizzazione archivi, consulenza gestionale, ecc.)	1.409.079,02
Call center	2.936.398,60
Comp. per riscossione canoni locazione	200.584,63
Comp. per riscossione contributi	173.134,33
Lavoro interinale	3.964.089,07
Oneri operazioni RED	14.445.351,94
Oneri operazioni DETRA	903.985,80
Sale mediche Direzione Generale	424.459,36
Servizi di supporto organizzativo	1.708.751,13
Servizio ritiro corrispondenza	130.909,00
Totale	**26.427.412,51**

Le altre risorse finanziarie in parte corrente assegnate al Centro di Responsabilità

Funzionamento

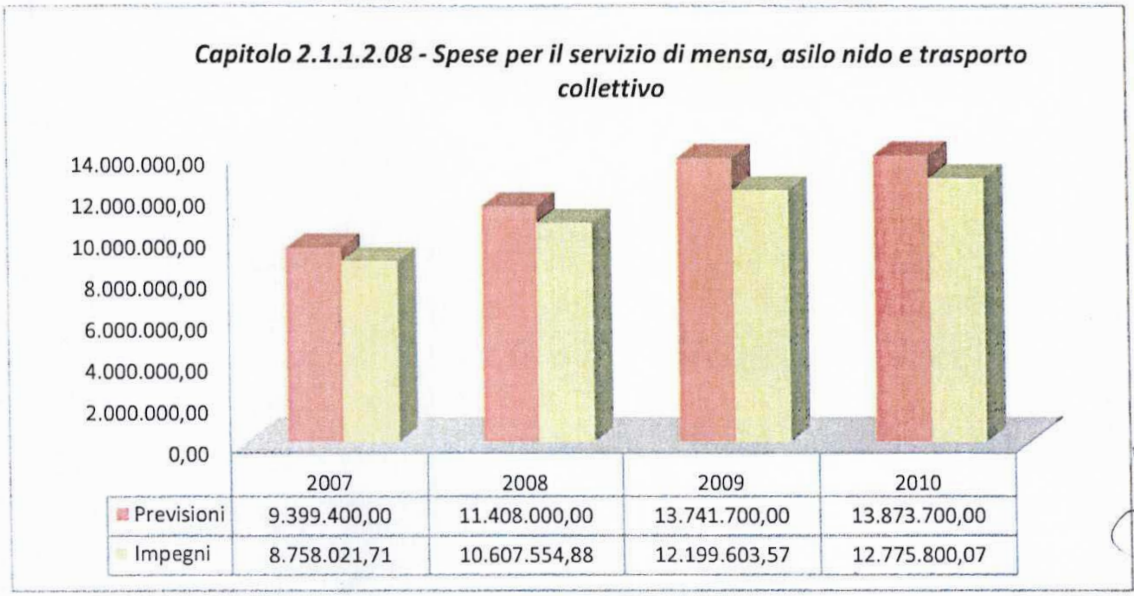
La UPB in questione comprende due differenti categorie di spesa:

- **categoria 2.1.1.2. – "Oneri per il personale in attività di servizio"** che riguarda esclusivamente le spese relative alle risorse umane
- **categoria 2.1.1.3. – "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"** che riguarda soprattutto le spese destinate all'acquisizione dei beni e dei servizi impiegati, in via diretta e indiretta, nei diversi cicli gestionali dell'Istituto, e contiene anche spese connesse alle prestazioni creditizie.

Categoria 2.1.1.2. – Oneri per il personale in attività di servizio

Il totale degli **impegni** assunti nell'esercizio 2010, per quanto riguarda la categoria in esame, sono pari a **€ 12.798.273,04** ed i pagamenti effettuati pari a € 11.348.944,83 a fronte di una previsione definitiva per competenza e cassa di € 14.039.700,00 e € 14.491.800,00. La spesa sostenuta nell'esercizio è in linea, con un lieve incremento, con quella del 2009 (€ 12.221.442,07 e € 11.138.768,44). L'analisi riguarda le due seguenti voci di bilancio:

- Il **capitolo 2.1.1.2.08** è riferito alle *"Spese per il servizio di mensa, asili nido e trasporto collettivo"* e la tabella che segue evidenzia un andamento crescente, dal 2007 al 2009, con una situazione di stabilità tra il 2009 e il 2010:



Il totale degli **impegni** assunti è pari a **€ 12.775.800,07** ed i pagamenti effettuati sono per € 11.323.604,56. Del totale degli impegni la spesa principale è sostenuta per l'acquisto di buoni pasto per i dipendenti come si evince dall'analisi che segue:

Capitolo 2.1.1.2.08 - Spese per il servizio di mensa, asili nido e trasporto collettivo	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Buoni pasto	11.946.021,07
Asilo nido	641.648,80
Trasporto Collettivo	138.130,20
Spese per la cucina	50.000,00
Totale	**12.775.800,07**

Il **capitolo 2.1.1.2.10** – *"Rimborsi diversi e spese varie"* ha registrato **impegni** per **€ 22.472,97** e pagamenti per € 25.340,27 a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa di € 166.000,00 e di € 173.100,00. La tabella che segue esprime l'andamento costante nel triennio con una significativa flessione nel 2010:

Capitolo 2.1.1.2.10 - Rimborsi diversi e spese varie				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	166.000,00	22.472,97	25.340,27	2,91%
2009	260.900,00	21.838,50	16.795,20	-89,45%
2008	263.100,00	207.014,94	24.361,84	-0,82%
2007	262.300,00	208.720,76	108.920,01	

Segue l'analisi funzionale della voce di bilancio sopra descritta:

Capitolo 2.1.1.2.10 - Rimborsi diversi e spese varie	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**
Rimborso biglietti, tessere autobus, taxi, spese parcheggio	21.771,16
Iscrizione albi professionali	701,81
Totale	**22.472,97**

Categoria 2.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Le spese sostenute da questa categoria sono state già analizzate in relazione agli aggregati relativi alle spese connesse **al sistema informativo** (inclusive dei servizi tecnologici degli interventi in materia di hardware e software), alla **gestione degli immobili** e, infine, quelle più generalmente dirette all'**acquisizione di beni e servizi** relativi al funzionamento dell'Istituto (utenze, spese postali, acquisto materiali, ecc.).

Le medesime ripartizioni possono ritrovarsi anche all'interno delle spese in c/capitale.

Si analizzano, quindi, le voci di spesa, appartenenti alla medesima categoria, non analizzate precedentemente:

capitolo 2.1.1.3.15 – *"Spese connesse all'attività legale"*

A fronte di una previsione di competenza e cassa di € 345.700,00 il totale degli **impegni** è di **€ 153.093,71.**

capitolo 2.1.1.3.20 – *"Spese di rappresentanza"*

Il totale degli **impegni** e dei pagamenti è pari ad **€ 2.000,00** a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa pari a € 3.100,00.

capitolo 2.1.1.3.30 – *"Spese connesse alla operazione di cartolarizzazione dei crediti"*

Capitolo di natura residuale che registra **impegni per € 103.352,85**.

capitolo 2.1.1.3.32 – *"Contributi e quote associative ad Organizzazioni e Istituzioni nazionali ed internazionali"*

Il totale degli **impegni** assunti nel 2010 è pari **€ 85.893,08** ed i pagamenti effettuati pari a € 31.452,00 a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa di € 89.300,00. La voce in analisi è stata istituita nel 2007 pertanto si evidenzia l'andamento del primo quadriennio:



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	82.500,00	90.300,00	70.000,00	89.300,00
Impegni	65.175,93	65.165,87	69.354,19	85.893,08

Interventi diversi

La presente UPB di III livello contabilizza spese aventi diversa causa economica - giuridica, ripartite nelle categorie:

- Uscite per prestazioni istituzionali (categoria 2.1.2.1.), cfr. *Area Prestazioni sociali*
- Trasferimenti passivi (categoria 2.1.2.2.)
- Oneri finanziari (categoria 2.1.2.3.)
- Oneri tributari (categoria 2.1.2.4.)
- Poste correttive e compensative di entrate correnti (categoria 2.1.2.5.)
- Uscite non classificabili in altre voci (categoria 2.1.2.6.)

Categoria 2.1.2.2. – Trasferimenti passivi

La categoria riguarda esclusivamente le somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica iscritte al **capitolo 2.1.2.2.10** – *"Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica"*. Il totale degli **impegni** e dei pagamenti è pari a **€ 20.851.852,68.** A fronte di una previsione iniziale di competenza e cassa pari a € 17.625.500,00 è stata operata una variazione di bilancio (Determinazione presidenziale n. 208 del 07 luglio 2010), effettuata a norma di legge, relativa al versamento allo Stato dei risparmi derivanti dalla riduzione dell'importo utilizzabile dell'art. 18 della legge 88/1989 di cui € 3.272.600,00 (20% degli oneri riflessi art. 67 comma 3 Dl. 112/2008 e successive modifiche) per un totale complessivo di € 20.898.100,00. Ciò si è reso necessario in sintonia con le indicazioni interpretative del Collegio Sindacale. L'Istituto, infatti, In fase di previsione di bilancio per l'esercizio 2010 aveva ritenuto potessero essere escluse le quote di risparmio applicate agli oneri riflessi (pari, questi ultimi a € 16.362.800,00). L'andamento della voce di bilancio in esame nel quadriennio 2007 – 2010 è il seguente:

Capitolo 2.1.2.2.10 - Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	20.898.100,00	20.851.852,68	20.851.852,68	-44,81%
2009	37.726.200,00	37.782.216,73	37.782.216,73	48521,98%
2008	52.117.800,00	77.706,04	77.706,04	0,17%
2007	451.500,00	77.574,71	77.574,71	

Categoria 2.1.2.3. – Oneri Finanziari

Il totale degli **impegni** assunti nella categoria sono pari a **€ 23.752.866,44,** in crescita rispetto al 2009 (€ 22.049.516,21), ed i pagamenti € 19.980.503,97 a fronte di una previsione definitiva di € 26.914.100,00 per la competenza e € 27.615.700,00 per la cassa.

A livello gestionale la spesa maggiore è contabilizzata al **capitolo 2.1.2.3.03** – *"Spese bancarie e banco posta"* dove sono stati assunti **impegni** per **€ 21.623.295,16** ed effettuati pagamenti per € 17.908.385,97. Le spese inerenti al sistema di pagamento delle pensioni attraverso il circuito postale (spedizione assegni di pensione, pagamento allo sportello e mediante

accredito su conto corrente postale) e bancario incidono sul totale degli **impegni** assunti per **€ 20.202.000,00**. La restante spesa riguarda la tenuta dei conti banco posta dedicati agli incassi di varie tipologie (contributi di riscatto, entrate per canoni, contributo alle vacanze studio ecc.).

I restanti **impegni** sono assunti sul **capitolo 2.1.2.3.01** – *"Interessi passivi"* per **€ 2.129.571,28** e assunti pagamenti per € 2.072.118,00. Sul **capitolo 2.1.2.3.06** – *"Interessi passivi per la gestione degli immobili in cartolarizzazione"* a fronte di una previsione definitiva per competenza e cassa di € 32.100,00 non è stato effettuato alcun impegno e pagamento.

Categoria 2.1.2.4. – Oneri Tributari

La categoria è articolata in due capitoli ma la spesa nell'esercizio 2010 è stata gestita esclusivamente sul **capitolo 2.1.2.4.01** – *"Imposte, tasse e tributi diversi"* sul quale sono stati assunti **impegni** complessivamente per **€ 59.592.711,49** ed effettuati pagamenti per € 60.419.593,94 a fronte di una previsione definitiva, rappresentativa dell'intera categoria, per competenza di € 59.933.200,00 ed € 61.186.200,00 per cassa. Segue la tabella che significa l'andamento della spesa nel quadriennio:

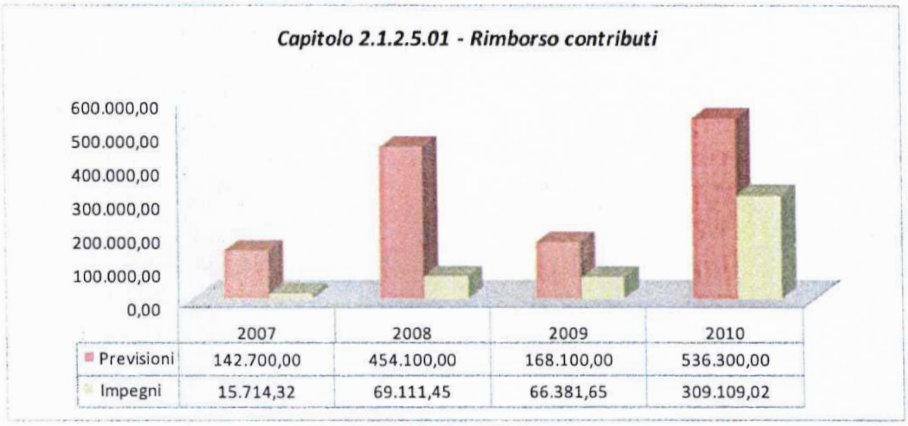
Capitolo 2.1.2.4.01 - Imposte, tasse e tributi diversi				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	59.933.200,00	59.592.711,49	60.419.593,94	12,50%
2009	59.393.500,00	52.971.456,29	51.672.582,90	-5,05%
2008	76.793.100,00	55.789.116,05	48.339.248,94	43,17%
2007	61.834.600,00	38.966.311,00	38.461.418,29	

La spesa per le *"imposte, tasse e tributi connessi al patrimonio immobiliare cartolarizzato"*, di cui al **capitolo 2.1.2.4.02**, che già tra il 2008 e il 2009 aveva subito una forte flessione (impegnato: da € 2.648.890,65 a € 612.788,82) a fronte della retrocessione del patrimonio cartolarizzato residuo (art. 43 bis L. 14/2009) risulta azzerata.

Categoria 2.1.2.5. – Poste correttive e compensative di entrate correnti

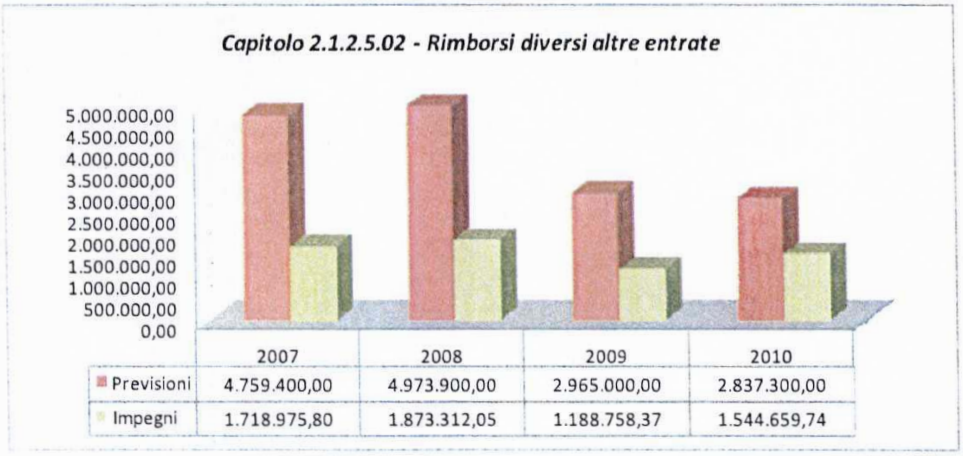
La categoria contabilizza complessivamente **impegni per € 1.853.768,76** e pagamenti per € 1.751.874,41. Quanto poi alla previsione definitiva di competenza e cassa per l'esercizio 2010 la stessa è rispettivamente di € 3.373.600,00 e € 3.488.900,00. A livello gestionale si articola in due capitoli di spesa.

Il **capitolo 2.1.2.5.01** – *"Rimborso contributi"* rappresenta una voce di spesa residuale, se pure in crescita, con **impegni** e pagamenti pari a **€ 309.109,02.** Nel triennio 2007 – 2009 gli impegni e pagamenti appaiono modesti come, del resto, le rispettive previsioni.



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	142.700,00	454.100,00	168.100,00	536.300,00
Impegni	15.714,32	69.111,45	66.381,65	309.109,02

L'intera categoria, tuttavia, è rappresentata per volume dal **capitolo 2.1.2.5.02** – *"Rimborsi diversi altre entrate"* (*recupero somme incassate a titolo interessi mutui e prestiti, restituzione agli inquilini di canoni ed oneri accessori versati in più, rimborsi contributi centri vacanza Italia e estero ecc.*), sul quale sono stati assunti **impegni** pari a **€ 1.544.659,74** ed effettuati pagamenti per € 1.442.765,39. L'andamento della spesa è il seguente:



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	4.759.400,00	4.973.900,00	2.965.000,00	2.837.300,00
Impegni	1.718.975,80	1.873.312,05	1.188.758,37	1.544.659,74

Categoria 2.1.2.6. – Uscite non classificabili in altre voci

L'ultima categoria delle uscite in parte corrente riguarda le spese non classificabili in altre voci. Complessivamente sono stati assunti **impegni** per **€ 10.419.216,16** e pagamenti per € 10.083.099,27. Le previsioni definitive per l'esercizio 2010 sono pari a € 19.010.700,00 per competenza e € 20.162.700,00 per cassa.

capitolo 2.1.2.6.01 – *"Spese per liti, arbitraggi e transazioni"*

Nel corso dell'esercizio 2010 tale voce di spesa è stata maggiormente articolata. Ciò in quanto è stata raccolta l'esigenza rappresentata dall'Avvocatura dell'Istituto di ripartire le spese per liti distinguendo e separando le competenze e gli onorari per i legali esterni patrocinanti l'Istituto dai legali di controparte e dalle spese processuali e di giudizio; separando, altresì, l'area Creditizia e sociale da quella del Patrimonio.

La tabella che segue esprime l'andamento della spesa nel quadriennio che appare in crescita rispetto, in particolar modo, al 2009. Il totale degli **impegni** è complessivamente di **€ 10.001.001,84** mentre i pagamenti di € 9.758.533,06.

Capitolo 2.1.2.6.01 - Spese per liti, arbitraggi e transazioni				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	13.051.200,00	10.001.001,84	9.758.533,06	121,29%
2009	7.654.000,00	4.519.325,38	4.319.370,99	-38,88%
2008	12.006.100,00	7.394.501,54	7.423.883,10	2,78%
2007	12.883.900,00	7.194.172,16	6.527.917,70	

La voce che ha gestito una spesa maggiore è la **2.1.2.6.0.1.19** – *"Spese vive, spese processuali e di giudizio – Altre attività"* con un totale **impegni di € 3.376.204,39** e di pagamenti di € 3.158.822,19.

capitolo 2.1.2.6.04 – *"Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76)"*

Si tratta di una voce di spesa residuale che presenta un andamento in lieve crescita:

Capitolo 2.1.2.6.04 - Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76)				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	300.300,00	300.000,00	209.951,77	15,04%
2009	280.400,00	260.776,40	260.776,40	13,80%
2008	230.400,00	229.147,88	99.147,88	43,39%
2007	230.400,00	159.805,93	159.805,93	

Il totale degli **impegni** è pari a **€ 300.000,00** mentre i pagamenti è di € 209.951,77 a fronte di una previsione definitiva di competenza e cassa di € 300.300,00 interamente gestita dalla Direzione Centrale Risorse Umane. Ciò in quanto la spesa attiene soltanto all'assegnazione ai legali interni dell'Istituto, ex D.P.R. 411/1976, a titolo di onorario, di quanto giudizialmente riconosciuto all'INPDAP in materia di spese legali per le controversie definite ed è riferita anche ad esercizi pregressi.

capitolo 2.1.2.6.02 – *"Spese per realizzo entrate"*

A fronte di una, già modesta, previsione di competenza e cassa di € 30.300,00 non è stato effettuato alcun impegno né alcun pagamento, in quanto trattasi di posta residuale utilizzata per il conseguimento di entrate varie.

capitolo 2.1.2.6.05 – *"Altre spese"*

L'andamento della voce di bilancio è in crescita come risulta dalla tabella che segue:

Capitolo 2.1.2.6.05 - Altre spese				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	278.900,00	118.214,32	114.614,44	63,82%
2009	136.100,00	72.162,94	73.761,12	77,09%
2008	62.900,00	40.748,94	35.052,06	2300,07%
2007	83.500,00	1.697,82	16.384,30	

L'analisi della categoria si conclude con il **capitolo 2.1.2.6.03** – *"Fondo di riserva"*, dedicato alle spese impreviste che da una previsione iniziale di competenza di € 112.631.600,00 si definisce ad € 5.350.000,00.

Le altre risorse finanziarie in conto capitale assegnate al Centro di Responsabilità

Il Centro di Responsabilità in analisi ha contabilizzato le spese in conto capitale identificate dal Titolo II delle spese:

- ***UPB 2.2.1. – Investimenti*** articolata a sua volta in quattro categorie
- ***UPB 2.2.2. – Oneri comuni*** articolata a sua volta in sole due categorie

La spesa complessiva gestita nel 2010 dal Centro di Responsabilità in analisi, risentendo delle disposizioni normative sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, è pari a **€ 3.471.901.576,56** a fronte di una previsione definitiva di competenza pari a € 2.261.985.900,00 (per la motivazione di tale ingente scostamento, vedasi infra alla UPB 2.2.2.2.) Il totale dei pagamenti, invece, è di € 3.144.252.539,40 per una previsione di cassa di € 2.487.045.200,00. Nel totale degli impegni sono comprese anche le spese afferenti la gestione ex ENAM dal 31 luglio al 31 dicembre 2010.

Nell'ambito delle spese per Investimenti che rappresentano la voce di bilancio prevalente, si evidenziano i **distinti aggregati relativi a:**

1) ***Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari*** (già analizzati nella relativa Area patrimonio);
2) ***Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*** (già trattati nella relativa Area informatica);
3) ***Concessione di crediti ed anticipazioni*** (già inclusi nell'analisi dell'Area Prestazioni creditizie).

Le prestazioni istituzionali erogate in forma di investimento, nella fattispecie di prestiti e mutui agli iscritti e agli Enti, sono la voce assolutamente prevalente della UPB 2.2.1. – "Investimenti", e trovano riscontro in alcune voci del Centro di Responsabilità "Entrate", ove affluiscono, oltre al contributo obbligatorio di parte corrente, la riscossione delle quote di rientro in conto capitale ed in conto interessi (queste ultime contabilizzate in parte corrente), a seconda delle risultanze dei piani di ammortamento.

Si rappresentano, in dettaglio, gli elementi descrittivi riferiti ai dati di consuntivo relativamente a ciascuna delle due Unità Previsionali di Base di terzo livello.

Investimenti

La spesa complessiva gestita nel 2010 dal Centro di Responsabilità in analisi ammonta a **€ 1.471.534.234,12** ed i pagamenti sono pari a € 1.493.843.377,05. (lo stanziamento definitivo di competenza e cassa per il 2010 risulta rispettivamente pari a € 2.259.641.500,00 e € 2.484.698.500,00.

Le **prestazioni creditizie**, allocate all'interno della *categoria 2.2.1.4. - Concessione di crediti ed anticipazioni* presentano un totale di **impegni** pari a **€ 1.445.565.919,75** e di pagamenti pari a € 1.463.806.267,96.

Le **spese per la costruzione, l'acquisizione e manutenzione di immobili e diritti reali** allocate nella *categoria 2.2.1.1. – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari* sono state trattate nella relativa area e presentano un totale **impegnato** pari a **€ 4.194.913,90** e un totale di pagamenti di € 7.056.066,43.

Le **spese per acquisto di immobilizzazioni tecniche materiali ed immateriali e le relative spese di manutenzione straordinaria,** che comportano incrementi del valore capitale, sono inserite all'interno della *categoria 2.2.1.2. – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche,* sono state trattate nella relativa area e per questo sono stati assunti **impegni** per **€ 21.773.400,47** ed effettuati pagamenti per complessivi € 22.981.042,66.

Alla composizione gestionale della categoria appartiene anche la spesa per *"Acquisto e restauri opere d'arte* L. 717/1949", di cui al **capitolo 2.2.1.2.05**, per la quale, già nelle previsioni dell'esercizio 2010 non era stato inserito alcuno stanziamento.

Oneri comuni

La UPB in analisi risulta valorizzata soltanto per due delle categorie in cui si articola **(2.2.2.2. e 2.2.2.5.)**. Il totale degli **impegni** è complessivamente pari a **€ 2.000.367.342,44** ed i pagamenti pari a € 1.650.409.162,35.

Categoria 2.2.2.2. – Rimborsi di anticipazioni passive

Per l'esercizio 2010, non erano state effettuate previsioni di spesa. Gli **impegni**, effettuati sull'unico **capitolo 2.2.2.2.01** – *"Restituzione anticipazioni di Tesoreria e di Bilancio"*, derivano dalla necessità di rimborsare un'anticipazione di Tesoreria ottenuta nel dicembre 2010 per fronteggiare un temporaneo squilibrio di liquidità, per **l'ammontare di € 2.000.000.000,00**, restituiti in corso d'esercizio per € 1.650.000,00

Stante l'impossibilità di pareggio di bilancio, per le esposte motivazioni in ordine allo squilibrio strutturale tra entrate ed uscite sono assenti le condizioni per le restituzioni delle anticipazioni di Bilancio, cui è stata data separata evidenza, giusta apposita disposizione normativa.

Categoria 2.2.2.5. – Estinzione di debiti diversi

L'intera spesa inscritta alla categoria in analisi è stata sostenuta al **capitolo 2.2.2.5.02** che riguarda la "*Restituzione* di *depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto*" per rapporti di locazione di immobili di proprietà. Il totale degli **impegni** è pari a **€ 367.342,44** mentre i pagamenti sono pari a € 409.162,35. L'andamento della spesa nel quadriennio 2007 – 2010 presenta una flessione:

Capitolo 2.2.2.5.02 - Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	2.149.900,00	367.342,44	409.162,35	-43,12%
2009	3.145.000,00	645.837,58	712.842,13	-34,88%
2008	5.832.100,00	991.753,79	1.172.417,02	-62,56%
2007	10.410.500,00	2.648.800,64	2.459.199,87	

A seguito dell'avvenuta retrocessione del patrimonio immobiliare cartolarizzato, il **capitolo 2.2.2.5.03**, dedicato alla "*Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili*

in cartolarizzazione", a fronte di una residuale previsione di competenza e cassa di € 179.500,00 non ha fatto registrare alcun impegno né pagamento.

"Area Prestazioni Creditizie"

Per quanto riguarda le prestazioni creditizie erogate direttamente dall'Istituto, l'elemento di maggiore rilevanza e, contemporaneamente, di discontinuità rispetto al passato, è l'entrata in vigore, a decorrere dal 1° luglio 2010, del nuovo Regolamento dei mutui ipotecari edilizi e del Regolamento dei prestiti agli iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, approvati rispettivamente con Delibere del Commissario Straordinario nn. 166 e 167 del 10 marzo 2010.

La rimodulazione contenuta nei nuovi Regolamenti, affrontata alla luce del mutato scenario economico finanziario, ha rappresentato un concreto obiettivo da raggiungere a fronte delle ridotte risorse disponibili alla luce della attuale crisi finanziaria, caratterizzata, da un lato, dalla scarsa liquidità del sistema finanziario e, dall'altro, dalla crescente perdita di potere di acquisto dei salari.

In tal senso, quindi, in un'ottica di allineamento dell'offerta alla domanda e di riequilibrio del bilancio del Fondo Credito, la nuova regolamentazione è stata ispirata al perseguimento della massima diffusione possibile delle prestazioni creditizie ed alla tutela dei soggetti a più basso reddito e caratterizzati da situazioni di maggiore disagio, tenuto conto che da qualche anno, a causa dell'enorme domanda di credito da parte degli iscritti, le risorse economiche destinate all'erogazione di prestiti e mutui si sono rivelate insufficienti a soddisfare tutte le richieste. Monitorando il primo ciclo di mutui erogati nel rispetto del dettato contenuto nei nuovi Regolamenti, tuttavia, le domande ricevute sono state al di sotto delle aspettative.

Un ulteriore obiettivo che ci si è preposti è stato quello della tempestività delle erogazioni, in particolare per i prestiti (per quanto attiene ai mutui, invece, il meccanismo garantista della graduatoria rallenta i tempi di erogazione). Le prestazioni creditizie, per loro stessa natura, non possono che essere tempestive: se l'erogazione del finanziamento non è pronta e veloce, di fatto equivale a una non-erogazione, in quanto il richiedente si vede costretto a rivolgersi al sistema finanziario e bancario, che a fronte di tassi elevati garantisce, essenzialmente, celerità. Da questo punto di vista l'Istituto, grazie alla riduzione dei tempi di lavorazione, sta "riconquistando la fiducia" dell'utenza circa la tempestività e la certezza dell'erogazione dei finanziamenti.

Categoria 2.2.1.4. – Concessione di crediti ed anticipazioni

La gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali, istituita con D.M. Lavoro n. 463 del 28 luglio 1998 ai sensi della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, provvede, tra l'altro, all'erogazione di prestazioni creditizie agli iscritti consistenti in:

- prestiti pluriennali;
- piccoli prestiti;
- mutui ipotecari edilizi.

La gestione viene finanziata da un contributo obbligatorio da parte degli iscritti (personale iscritto al Fondo di previdenza e credito per i dipendenti dello Stato più gli iscritti alle ex-casse pensioni a partire dal 2007 anche dal contributo di dipendenti INPDAP iscritti ad altre casse pensionistiche, nonché dei pensionati INPDAP contemplati nel decreto ministeriale n. 45/2007) e dai rientri delle quote di ammortamento dei prestiti erogati.

Come noto, l'Istituto ha acquisito anche la Cassa Mutua di piccolo credito, prestazione già erogata dall'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM), ai sensi dell'art. 25 del proprio Statuto. La prestazione creditizia è concessa agli iscritti ENAM in attività di servizio e consiste in un piccolo prestito pari a due mensilità, ai sensi dell'articolo unico della Legge 21/02/1963, n.360.

Nel corso dell'esercizio 2010, la categoria in esame ha registrato **impegni** pari a **€ 1.445.565.919,75** e pagamenti pari a € 1.463.806.267,96.

Si espongono di seguito le voci più significative della categoria in discorso, per volumi finanziari e per numero di prestazioni in esse contabilizzate.

Nel **capitolo 2.2.1.4.01** – *"Concessione di mutui"* sono inscritti gli oneri sostenuti per l'erogazione dei mutui ipotecari edilizi sia agli iscritti che ad enti e cooperative.

Il totale dell'**impegnato** 2010 ammonta ad **€ 397.307.035,56**, mentre il totale delle erogazioni è di € 417.421.197,08.

L'andamento dell'ultimo quadriennio è di seguito illustrato sinotticamente.

Capitolo 2.2.1.4.01 - Concessione di mutui				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	748.849.800,00	397.307.035,56	417.421.197,08	-36,99%
2009	662.847.500,00	630.532.007,78	606.355.560,96	-7,75%
2008	800.000.000,00	683.487.404,71	751.865.765,36	-44,83%
2007	1.254.550.000,00	1.238.939.562,36	1.062.447.433,31	

Gli importi totali del capitolo si riferiscono per la quasi totalità (€ 397.284.153,33 per la competenza ed € 415.036.489,14 per la cassa) alla concessione di mutui ipotecari agli iscritti; tale prestazione ha registrato, come nell'anno precedente, una contrazione, sia nei dati contabili, sia nel numero delle pratiche definite (quantificabili in 5.827 nel 2008, in 5.147 nel 2009 e in 3.390 nel 2010).

Le somme impegnate e pagate nel corso dell'esercizio a livello regionale vengono riassunte nella seguente tabella:

MUTUI IPOTECARI		
REGIONE	**IMPEGNATO**	**PAGATO**
PIEMONTE	29.035.975,31	25.768.293,17
LIGURIA	14.376.485,47	13.390.011,62
LOMBARDIA	46.791.756,64	58.678.117,11
TRENTINO ALTO ADIGE	10.007.209,41	7.796.780,18
VENETO	24.054.476,53	32.784.531,10
FRIULI V.G.	12.221.769,84	11.101.026,36
EMILIA ROMAGNA	33.349.110,75	36.847.341,90
TOSCANA	31.422.836,75	40.758.849,78
UMBRIA	5.691.800,95	5.818.960,56
MARCHE	10.947.847,08	9.784.268,75
ABRUZZO	12.420.791,95	10.397.099,19
MOLISE	2.060.020,33	1.744.020,33
LAZIO (compresa D.G.)	73.466.523,41	67.389.991,29
CAMPANIA	21.255.211,74	28.059.723,54
PUGLIA	19.234.786,25	20.417.564,98
CALABRIA	4.667.178,70	4.919.178,70
BASILICATA	3.379.680,61	2.167.556,44
SICILIA	33.844.067,54	27.675.634,65
SARDEGNA	9.056.624,07	9.537.539,49
TOTALE	**397.284.153,33**	**415.036.489,14**

Decisamente più contenuta a livello di capitolo è l'incidenza dei mutui concessi alle cooperative, il cui importo totale è pari a € 22.882,23, sia per la competenza che per la cassa.

L'altra principale voce della categoria in esame è rappresentata dal **capitolo 2.2.1.4.02** - *"Concessione di prestiti"*, i cui valori sia attestano in **€ 1.032.420.476,67 per l'impegnato** e in € 1.032.879.118,86 per il pagato. L'evoluzione della prestazione nell'ultimo quadriennio è illustrata nella seguente tabella:

Capitolo 2.2.1.4.02 - Concessione di prestiti				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	1.434.682.200,00	1.032.420.476,67	1.032.879.118,86	-21,48%
2009	1.324.598.300,00	1.314.849.300,43	1.314.870.729,40	11,05%
2008	1.206.250.000,00	1.184.032.347,21	1.184.258.464,56	-17,75%
2007	1.456.802.100,00	1.439.605.360,84	1.439.304.530,87	

Il capitolo comprende l'erogazione dei piccoli prestiti e dei prestiti pluriennali in favore degli iscritti e dei pensionati e il riscatto di prestiti pluriennali garantiti dall'INPDAP in caso di cessazione dal servizio senza diritto a pensione o con una pensione insufficiente al normale ammortamento del prestito. Le diverse tipologie di prestiti trovano la loro espressione contabile nelle misure di seguito elencate:

Tipologia	*Previsioni*	*Impegnato*
Piccoli prestiti iscritti	**607.604.636,39**	**525.130.489,93**
Prestiti pluriennali iscritti	**782.027.221,43**	**481.668.096,54**
Riscatto mutui garantiti	**2.305.070,49**	**522.883,57**
Piccoli prestiti pensionati	**19.599.534,65**	**10.906.766,41**
Prestiti pluriennali pensionati	**23.145.737,04**	**14.192.240,22**
TOTALE	**1.434.682.200,00**	**1.032.420.476,67**

A fronte di una forte domanda riscontrata negli ultimi anni, per cui le risorse economiche destinate all'erogazione si sono rivelate non sempre sufficienti a soddisfare tutte le richieste

pervenute, sono state apportate modifiche al Regolamento dei prestiti, prevedendo, tra l'altro, la soppressione del piccolo prestito quadriennale e l'inserimento dei "tetti" massimi erogabili per alcune motivazioni. La tabella che segue evidenzia l'attività di produzione nell'anno 2010, rapportandola ai corrispondenti dati del 2009:

	Domande pervenute		**Prestiti erogati**	
	2009	**2010**	**2009**	**2010**
Piccoli prestiti	89.041	77.634	75.964	67.869
Prestiti pluriennali	30.243	25.637	24.961	20.679
Totale	**119.284**	**103.271**	**100.925**	**88.548**

Le somme impegnate e pagate nel corso dell'esercizio a livello regionale vengono riassunte nella seguente tabella:

PICCOLI PRESTITI E PRESTITI PLURIENNALI	
REGIONE	**IMPEGNATO**
PIEMONTE VAL D'AOSTA	66.227.225,10
LIGURIA	29.065.597,67
LOMBARDIA	96.227.148,20
TRENTINO - ALTO ADIGE	11.635.468,26
VENETO	54.059.881,70
FRIULI V.G.	28.319.319,02
EMILIA ROMAGNA	53.656.794,73
TOSCANA	56.584.448,92
UMBRIA	15.002.394,59
MARCHE	19.892.369,20
ABRUZZO	29.984.779,74
MOLISE	8.374.683,40
LAZIO	146.935.051,15
BASILICATA	14.831.481,02
CAMPANIA	102.217.107,29
PUGLIA	83.812.770,85
CALABRIA	53.072.718,88
SICILIA	116.795.060,87
SARDEGNA	45.203.292,51
TOTALE	**1.031.897.593,10**

La tabella, che esclude il riscatto di prestiti garantiti per € 522.883,57, dimostra la capacità dell'Istituto di rivolgere il proprio impegno finanziario – sociale verso le zone del Paese maggiormente bisognose, quali con evidenza, sono le regioni meridionali.

Oltre ai due capitoli appena descritti (prestiti e mutui), appartengono alla suddetta categoria altri quattro capitoli funzionali all'attività di erogazione dei mutui e dei prestiti, poiché ad essi connessi sia per regolamento che in funzione di restituzioni e rimborsi.

capitolo 2.2.1.4.04 – *"Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rinnovo prestiti)"*

A fronte di previsioni definitive per € 13.326.500,00, **l'impegnato** si è attestato ad **€ 11.316.213,28**. In questo capitolo confluiscono gli importi rimborsati all'iscritto in occasione di una nuova concessione di prestito diretto, con contestuale anticipata estinzione di un prestito precedente ancora in ammortamento. Inoltre, il capitolo accoglie anche i rimborsi effettuati a carico del fondo garanzia sulle cessioni del quinto erogate da Istituti finanziari convenzionati ai pensionati (in caso di copertura insolvenza, in caso di decesso del mutuatario, in caso di rimborso premio per annullamento pratica di finanziamento e in caso di rimborso quota parte del fondo non maturato per anticipata estinzione). Mentre la tipologia precedente di rimborsi è gestita sul territorio, quest'ultima è accentrata presso la Direzione Generale, e rappresenta la voce principale del capitolo, con **impegni** pari a **€ 10.032.355,14** e pagamenti pari a € 7.585.015,26.

capitolo 2.2.1.4.05 – *"Rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti"*

Trattasi del rimborso degli interessi in caso di anticipata estinzione o di rinnovo di un prestito, i cui **impegni** complessivi 2010 ammontano ad **€ 985.722,86**. Fanno riferimento al medesimo capitolo anche le posizioni finanziarie relative allo *storno ed al conseguente rimborso di trattenute per spese di amministrazione* in presenza di rinuncia dell'iscritto all'atto della concessione. Per questa ultima voce, gli impegni si attestano a € 884.464,95.

capitolo 2.2.1.4.06 – *"Costituzione depositi a cauzione presso terzi"*

Tale voce di spesa, inclusa nella categoria in analisi, registra **impegni** e pagamenti per un totale modesto pari a **€ 11.304,71**.

capitolo 2.2.1.4.08 – *"Copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso)"*

La voce in questione accoglie la spesa sostenuta per la copertura delle rate residue rimaste insolute in caso di decesso dell'iscritto beneficiario delle prestazioni creditizie erogate da terzi soggetti convenzionati e garantite dall'Istituto in base all'art. 15 del DPR n. 180/1950.

A fianco dell'attività di erogazione diretta di prestazioni creditizie, infatti, l'INPDAP ha sottoscritto convenzioni con banche ed intermediari finanziari finalizzata all'erogazione di prestazioni creditizie a condizioni di maggior favore ai propri iscritti, dipendenti pensionati e loro familiari.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2010 **gli impegni** sono pari a **€ 647.340,77**.

I premi riscossi dai soggetti convenzionati sono stati contabilizzati in entrata al **capitolo 1.2.1.4.04** – *"Riscossione trattenute per premio compensativo dei rischi su mutui o prestiti concessi o garantiti dall'Ente"*, nel quale sono stati **accertati € 78.528.774,38** ed incassati € 78.513.220,16.

capitolo 2.2.1.4.09 – *"Rimborso rate prestiti versate in più"*

Trattasi di rimborsi per rate versate in eccedenza, la cui quantificazione è direttamente correlata al comportamento, non standardizzabile, degli Enti e degli iscritti versanti. A fronte di previsioni pari a € 4.070.000,00, sono stati assunti **impegni per € 2.877.825,90**, così suddivisi:

Descrizione	***Impegni***
Rimborso rate piccoli prestiti	496.630,88
Rimborso rate prestiti pluriennali	1.441.966,04
Rimborso rate mutui ipotecari	13.418,73
Rimborso rate mutui Enti	925.810,25
Totale	***2.877.825,90***

capitolo 2.2.1.4.10 – *"Movimenti in conto capitale derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti"*

Il capitolo riguarda le estinzioni anticipate e le insolvenze dei crediti cartolarizzati, rispetto ai quali l'Istituto svolgeva attività di gestione. Movimentato esclusivamente per la gestione di cassa, nel corso dell'esercizio sono stati **pagati € 51.538,84**.

A fronte delle uscite provenienti dall'attività creditizia si riscontrano le correlative entrate.

Significativa importanza in tal senso assume la ***Categoria* 1.2.1.4. – *Riscossione di crediti*** rientrante nella UPB di primo livello "Entrate" affidata all'omonimo Centro di Responsabilità

Amministrativa la quale iscrive previsioni di competenza e di cassa riferite particolarmente al **capitolo 1.2.1.4.01** – *"Riscossione di mutui"* e al **capitolo 1.2.1.4.02** – *"Riscossione di prestiti"*.

La tabella sotto indicata evidenzia l'ammontare dei rientri accertati ed incassati in corrispondenza dei due capitoli dedicati:

Entrate da prestiti e mutui	**ACCERTAMENTI**	**PAGAMENTI**
1.2.1.4.01	231.615.410,88	267.278.155,86
1.2.1.4.02	1.298.406.713,80	1.298.351.274,18

Il resto delle voci connesse alle entrate, sono state già ampiamente illustrate per la parte della presente nota integrativa riferita al Centro di Responsabilità "Entrate".

Ulteriori voci di bilancio relative all'attività creditizia sono quelle iscritte nelle entrate e nelle uscite aventi natura di partite di giro (**capitolo 2.4.1.1.08** – *"Entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti"* e **capitolo 2.4.1.1.08** – *"Uscite derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti"*), pari ad **€ 89.094.021,89** (riscossioni 2010: € 89.088.332,47; pagamenti 2010: € 92.885.152,47).

Risultati complessivi della gestione credito e attività sociali

Si descrivono in sintesi massima i movimenti di bilancio riguardanti la **gestione credito e attività sociale**, nella unitarietà prevista del D.M. 463/98.

ENTRATE /Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Contributo obbligatorio 0,35%	367,10	367,20	393,90	431,93	418,88	467,41	451,07	481,40
Partecipazione iscritti	15,70	16,90	15,90	19,38	19,82	23,24	19,69	24,13
Quote capitale prestiti e mutui	5.130,40	132,40	355,40	589,71	1.249,60	1.008,55	1.143,80	1.594,20
Interessi su prestiti e mutui	113,20	19,50	20,10	45,02	158,25	236,70	258,77	320,83
Entrate ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	8,87	8,68	10,74	7,28	7,11	5,07	4,90	4,27
TOTALI	**5.635,27**	**544,68**	**796,04**	**1.093,32**	**1.853,66**	**1.740,99**	**1.878,23**	**2.424,83**
SPESE/Anno								
Prestazioni sociali	73,30	86,90	82,30	82,27	91,33	92,90	95,92	128,14
Concessione prestiti e mutui	1.425,10	1.272,20	1.507,19	2.451,20	2.683,24	1.872,18	1.950,72	1.443,75
Spese ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	22,65	23,05	29,19	30,86	25,58	23,68	24,08	22,61
TOTALI	**1.521,05**	**1.382,15**	**1.618,68**	**2.564,33**	**2.800,15**	**1.988,75**	**2.070,72**	**1.594,50**
RISULTATI FINANZIARI	4.114,22	-837,47	-822,64	-1.471,01	-946,49	-247,77	-192,49	830,33
RISULTATI FINANZIARI CUMULATI	**4.114,22**	**3.276,75**	**2.454,11**	**983,10**	**36,61**	**-211,16**	**-403,65**	**426,68**

"Area Prestazioni Sociali"

La spesa del 2010 per prestazioni sociali si caratterizza in un marcato salto nei volumi sia di attività che finanziarie. Da questo ultimo punto, in coerenza con le linee strategiche dettate dal CIV, il volume della spesa si è incrementato del 35% rispetto al 2009 attraverso le iniziative di seguito illustrate.

L'anno è stato inoltre caratterizzato dall'effettiva introduzione di un percorso sinergico fra le Direzioni Centrali e Territoriali, in un'ottica di *decentramento delle attività di welfare.*

Al perseguimento di tale obiettivo risulta funzionale il nuovo modello organizzativo delle Direzioni Regionali, di cui alle Circolari n. 23 del 27 ottobre 2009 e n. 6 del 30 aprile 2010, che contempla una evoluzione nel ruolo di tali Direzioni anche in relazione ad alcune attività sociali dell'Istituto al fine di sviluppare un "*nuovo modello di welfare al servizio del territorio*" basato su nuove azioni sinergiche tra centro e periferia.

In particolare, la pianificazione degli interventi ha spostato **il focus dell'azione dal territorio ai territori, in piena ottica di "customer driven"**, ponendo in essere strumenti che consentono non più la realizzazione di prestazioni ideate dal centro e trasferite in periferia, bensì la costruzione di piani di intervento all'interno delle specifiche realtà locali. In tale contesto le Direzioni Regionali hanno, tra l'altro, il compito di individuare i bisogni emergenti sul proprio territorio e renderli misurabili, effettuare una stima finanziaria legata ai costi di gestione–produzione, valutare le "customer satisfaction" per verificare la rispondenza alle attese dell'utenza e controllare l'erogazione delle prestazioni.

Nel corso dell'esercizio 2010 è stata finalmente **superata una logica di erogazione delle prestazioni sociali realizzata spesso in modalità "spot"**, attivata cioè sulla base di specifiche richieste e, quindi, priva di una programmazione tale da assicurare il giusto rilievo alle specifiche realtà territoriali. Lo sviluppo del **nuovo modello di decentramento** delle attività di welfare ha permesso una maggiore attenzione alle specifiche realtà locali e ai concreti bisogni dell'utenza attivando con maggiore efficacia, tra l'altro, canali formativi a favore di giovani ed iniziative di assistenza agli anziani non autosufficienti, grazie anche ad un più proficuo contatto diretto con gli attori che producono servizi sociali sul territorio.

Categoria 2.1.2.1. – Uscite per prestazioni istituzionali (Welfare)

La categoria riguarda in misura prevalente le spese per i benefici sociali e comprende le prestazioni assistenziali già erogate dall'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM) soppresso ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, le cui funzioni e attività sono confluite in INPDAP.

La spesa complessiva della categoria è quantificabile per il 2010 in € 129.265.301,22 per la competenza e in € 109.462.841,22 per la cassa.

In particolare, la categoria si articola su sei distinti capitoli gestionali di spesa.

Il **capitolo 2.1.2.1.07** – *"Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno, Istituto Magistrale e Liceo della Comunicazione) "* iscrive gli oneri che l'INPDAP sostiene per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori ospitati presso le cinque strutture di proprietà, situate nelle località di Arezzo, Anagni (FR), Sansepolcro (AR), Spoleto (PG) e Caltagirone (CT) nonché presso i Convitti Nazionali gestiti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in forza della vigente convenzione. Nel medesimo capitolo sono imputate le spese relative alle Case Albergo per anziani nelle località di Monteporzio Catone (RM) e Pescara.

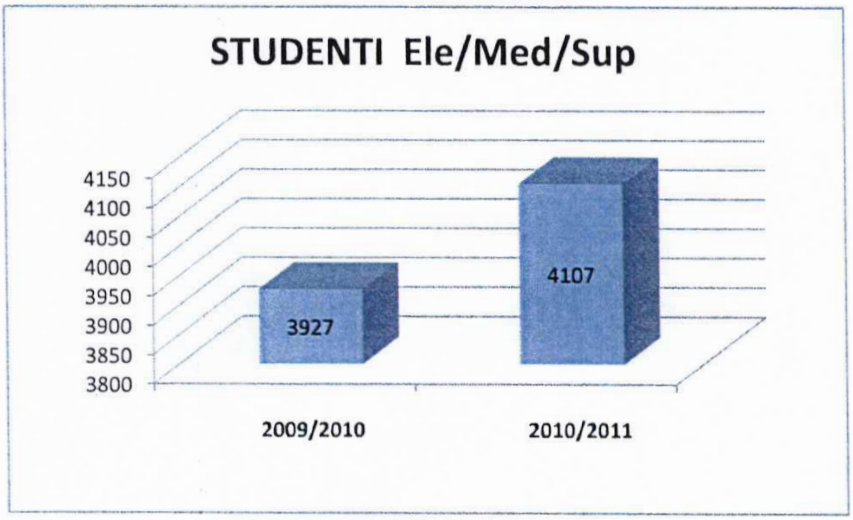
Capitolo 2.1.2.1.07 - Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno, Istituto Magistrale e Liceo della Comunicazione)				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	16.881.100,00	15.566.344,80	15.034.971,60	1,59%
2009	15.846.800,00	15.323.380,62	14.668.474,10	17,34%
2008	16.252.700,00	13.059.158,86	13.476.749,94	-1,95%
2007	14.676.900,00	13.318.699,60	14.130.935,00	

Nella seguente tabella sono elencate le presenze complessive degli ospiti nelle strutture sociali di proprietà dell'Istituto, rilevate al termine dell'esercizio:

Struttura	Convittori	Semi convittori	Universitari e alunni Liceo	Ospiti Case Albergo	Totale
ANAGNI	54	126	40	0	**220**
AREZZO	35	106	50	0	**191**
CALTAGIRONE	28	78	2	0	**108**
SANSEPOLCRO	68	136	6	0	**210**
SPOLETO	112	5	7	0	**124**
MONTEPORZIO	0	0	0	123	**123**
PESCARA	0	0	0	113	**113**
LICEO	0	0	180	0	**180**
TOTALE	**297**	**451**	**285**	**236**	**1.269**

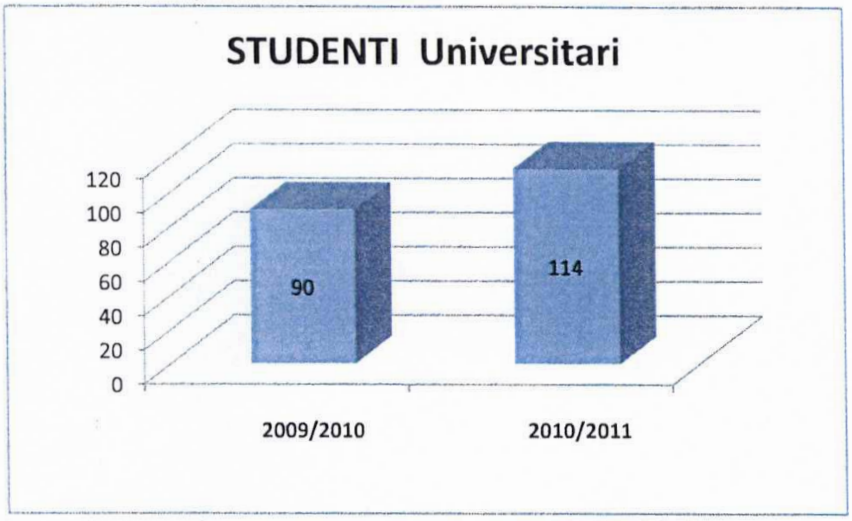
Nel corso dell'esercizio, l'Istituto ha curato la pubblicazione e la gestione dei due bandi di concorso per l'ammissione nei convitti INPDAP e convenzionati di giovani studenti delle scuole elementari, medie e superiori e per l'ammissione degli studenti universitari nei convitti INPDAP.

Con riferimento al primo bando, il beneficio del posto in convitto/semiconvitto (sia nelle strutture di proprietà che in quelle convenzionate) è stato concesso a n. 995 studenti per l'anno scolastico 2010/2011; sommando questo dato a quello relativo agli studenti già vincitori dei precedenti bandi di concorso, si ottiene un totale di n. 4.107 studenti. Poiché al termine dello scorso esercizio, il numero totale dei beneficiari del posti in convitto si attestava in 3.927 unità, la prestazione registra un incremento del 4,58%.



Per quanto concerne il bando per gli studenti universitari, nel corso dell'esercizio il beneficio è stato esteso a n. 29 studenti; pertanto, al termine dell'esercizio, il numero degli

studenti universitari presenti nelle strutture di proprietà dell'Istituto – tra nuovi beneficiari e già presenti – è pari a n. 114 unità. Dal confronto con i corrispondenti dati dello scorso esercizio (al 31/12/2009 il numero totale si attestava in 90 unità) emerge che la prestazione è cresciuta del 26,66%.

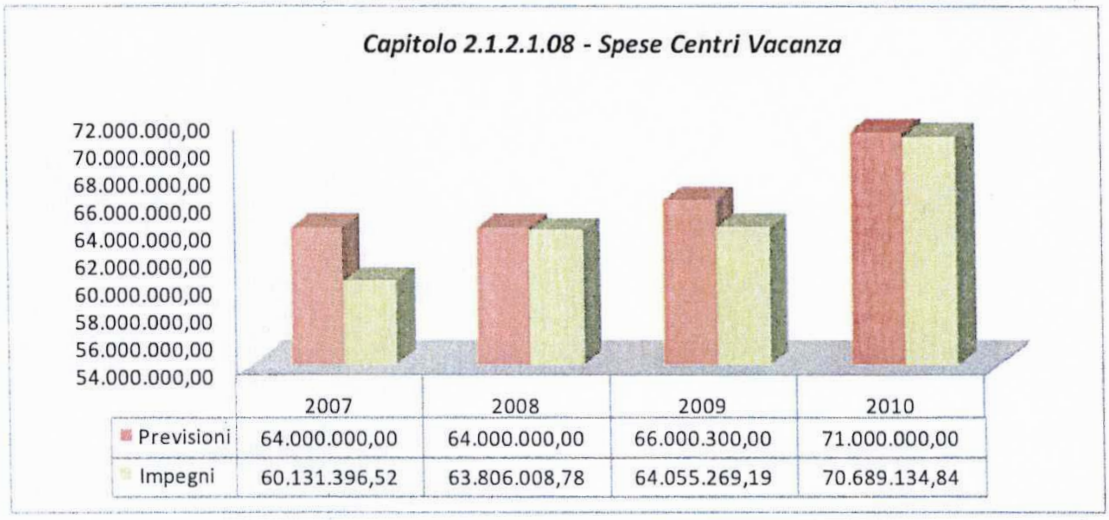


Il **capitolo 2.1.2.1.08** – *"Spese Centri Vacanza"* contempla sia le spese per i soggiorni studio all'estero, sia per le vacanze climatiche in Italia. Come è noto, attualmente, il diritto al beneficio della vacanza climatica in Italia e/o della vacanza studio all'estero è riservato a specifiche categorie individuabili tra i figli di iscritti, pensionati o dipendenti dell'Istituto.

Capitolo 2.1.2.1.08 - Spese Centri Vacanza				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	71.000.000,00	70.689.134,84	64.943.042,40	10,36%
2009	66.000.300,00	64.055.269,19	54.198.698,30	0,39%
2008	64.000.000,00	63.806.008,78	62.690.905,61	6,11%
2007	64.000.000,00	60.131.396,52	58.299.272,00	

Il totale degli impegni afferisce per il 75,6% ai soggiorni all'estero (€ 53.466.654,10), mentre il rimanente 24,4% è relativo ai soggiorni sul territorio nazionale (€ 17.222.480,74). Nel corso dell'esercizio il totale dei beneficiari di tale prestazione si è attestato in 35.997 giovani, di cui 25.215 per i viaggi all'estero (sia Junior che Senior) e 10.782 per i viaggi in Italia (sia Junior che Senior; da evidenziare che nel corso del 2010 è stata introdotta una nuova tipologia di soggiorno, definita "campus sportivo" - che prevede due settimane di educazione sportiva in aggiunta all'attività fisica, da sempre praticata nei campus - di cui hanno beneficiato 1.396 giovani).

Dal confronto dei dati dell'ultimo quadriennio risulta confermata, anche per il 2010, la tendenza incrementativa della spesa relativa a tale prestazione, anche se in misura più sensibile rispetto all'andamento degli scorsi esercizi, come emerge dal seguente grafico:



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	64.000.000,00	64.000.000,00	66.000.300,00	71.000.000,00
Impegni	60.131.396,52	63.806.008,78	64.055.269,19	70.689.134,84

Il **capitolo 2.1.2.1.09** – *"Borse di studio e assegni universitari"* si riferisce a una delle prestazioni istituzionali di più radicata tradizione, ossia la concessione di borse di studio per la frequenza di scuole medie inferiori, superiori, universitarie, nonché master universitari, stage e dottorati di ricerca. L'erogazione di tale beneficio è economicamente gestita dalle Sedi Provinciali e Territoriali che, ognuna per la parte di propria competenza, provvedono direttamente alla liquidazione.

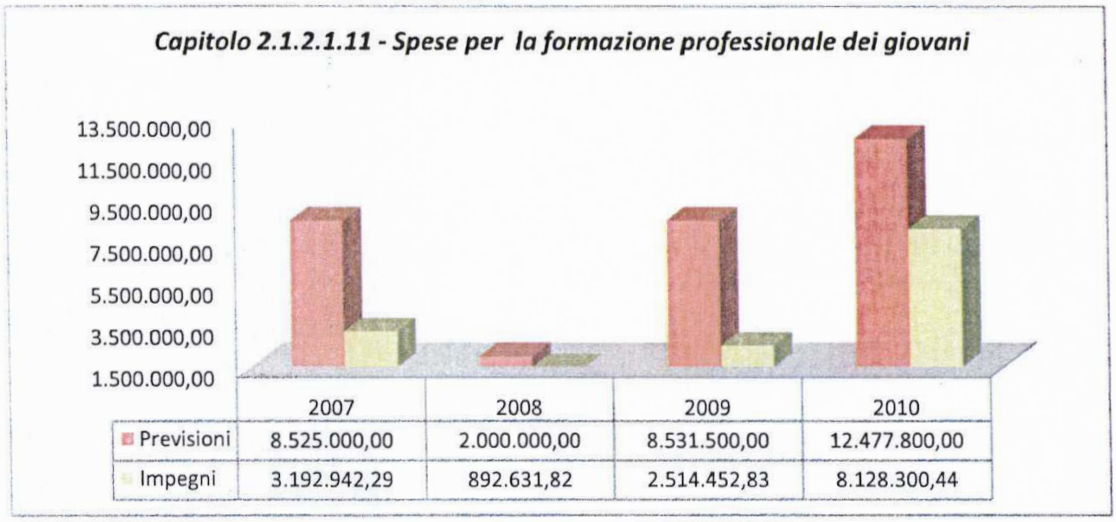
Capitolo 2.1.2.1.09 - Borse di studio e assegni universitari				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	15.608.400,00	13.717.310,60	14.864.825,30	14,87%
2009	14.980.500,00	11.942.056,05	10.225.098,36	-0,63%
2008	15.000.000,00	12.017.923,99	12.190.326,49	2,05%
2007	15.500.000,00	11.776.176,00	11.429.082,67	

Con riferimento alle borse di studio, durante l'anno 2010 sono stati predisposti i due bandi di concorso che strutturano il beneficio in favore dei giovani studenti, figli e orfani di iscritti: a) Il Bando Super Media che ha assegnato 6 mila borse di studio per studenti meritevoli e in disagiate condizioni economiche frequentanti il terzo anno delle scuole medie inferiori e superiori; b) il Bando Homo Sapiens Sapiens che ha assegnato 4.750 borse di studio a supporto degli studi universitari e post universitari, dei master, degli stage in azienda e dei dottorati di ricerca.

Il **capitolo 2.1.2.1.11** – *"Spese per la formazione professionale dei giovani"* considera tutte le nuove iniziative che, in linea con il Piano Industriale 2009-2011, sono in favore della formazione avanzata dei giovani, quali i master INPDAP in collaborazione con i maggiori Atenei nazionali, le iniziative localizzate presso i convitti dell'Istituto, il consolidamento delle Work experiences, gli English test, ecc. Inoltre, su tale capitolo confluiscono le nuove forme di aggiornamento professionale in favore dei dipendenti pubblici che consolideranno il ruolo dell'Istituto quale "agenzia di welfare" al servizio dell'universo degli utenti istituzionali.

Il ruolo sempre più incisivo dell'Istituto quale gestore di attività e di iniziative a supporto della formazione professionale giovanile e dell'inserimento nel mercato del lavoro è ben evidenziato nella progressione della spesa nel corso dell'ultimo quadriennio, con una sensibile accelerazione nell'esercizio in esame, come risulta nella tabella riepilogativa e dalla successiva rappresentazione grafica:

Capitolo 2.1.2.1.11 - Spese per la formazione professionale dei giovani				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	12.477.800,00	8.128.300,44	2.257.525,44	223,26%
2009	8.531.500,00	2.514.452,83	882.069,11	181,69%
2008	2.000.000,00	892.631,82	1.318.028,74	-72,04%
2007	8.525.000,00	3.192.942,29	5.836.642,26	



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	8.525.000,00	2.000.000,00	8.531.500,00	12.477.800,00
Impegni	3.192.942,29	892.631,82	2.514.452,83	8.128.300,44

Fra le diverse iniziative che trovano rilevanza contabile in questo capitolo è da segnalare quella connessa ai Master INPDAP Certificated, il cui sviluppo è stato consolidato nel corso dell'esercizio rielaborando e migliorando ulteriormente sia la griglia dei requisiti di accreditamento dei master universitari, sia la versione del bando in favore dei giovani concorrenti.

Il nuovo avviso di accreditamento ha permesso il convenzionamento di 62 iniziative accademiche attivate da 34 differenti Università per un numero complessivo di 998 borse di studio, con un forte incremento rispetto all'edizione dell'anno precedente, nella quale erano a concorso 410 borse per la partecipazione 23 Master attivati da 13 Atenei.

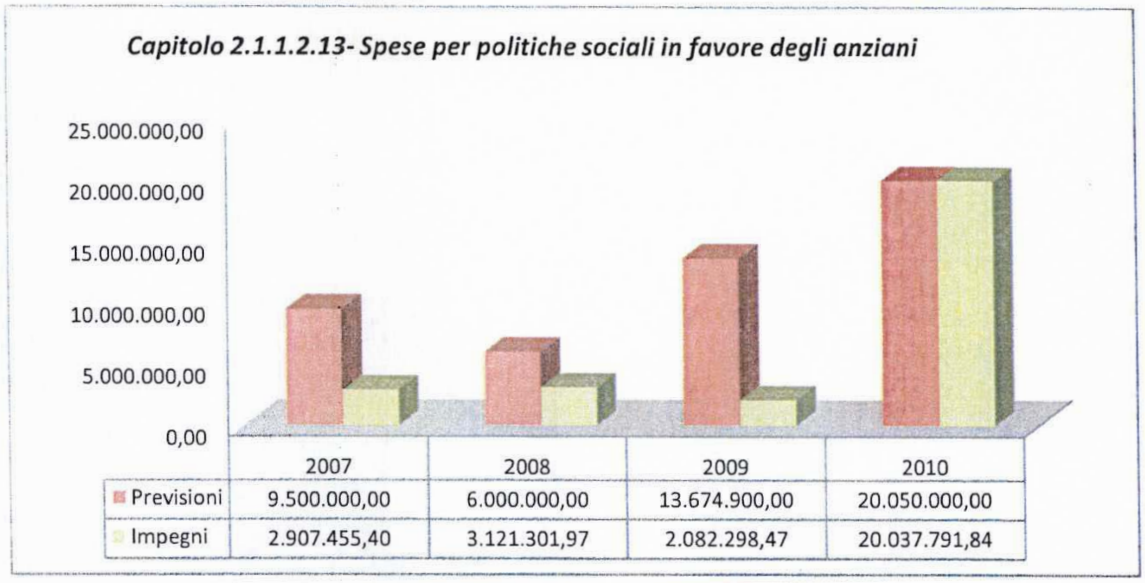
Il **capitolo 2.1.2.1.13** – *"Spese per politiche sociali in favore degli anziani"* si riferisce alle diverse iniziative gestite dall'Istituto aventi quali destinatari gli anziani, con priorità assoluta nei confronti di coloro che denuncino una sensibile riduzione dell'autosufficienza. In questa ottica si pone il *convenzionamento con le Residenze Sanitarie Assistite* (RSA). A seguito dell'avvenuto convenzionamento delle strutture a livello regionale, è stato pubblicato l'Avviso per la ricerca e la selezione dei pensionati non auto sufficienti in condizioni sociali ed economiche disagiate. Le strutture complessivamente convenzionate sono 34; al 31/12/2010 risultano complessivamente ammessi 53 anziani presso strutture specialistiche sull'intero territorio nazionale, sia in formula residenziale che diurna.

L'Istituto ha intrapreso anche una serie di iniziative dirette all'assistenza domiciliare, le quali si pongono l'obiettivo di favorire la ripresa sul piano fisico e sociale degli aventi diritto, impedendo la cronicizzazione di situazioni di dipendenza ed isolamento sociale, facendo sì che una ben definita platea di beneficiari, statisticamente in costante aumento, eviti situazioni di emarginazione rimanendo agganciata al proprio ambito familiare e sociale. A tale riguardo, è da evidenziare il progetto di assistenza a domicilio denominato Home Care Premium, diretto alla ricerca, alla selezione e al finanziamento innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare realizzati da enti pubblici quali Comuni, Provincie, A.S.L. e Regioni. Ad integrazione della sopra indicata assistenza domiciliare è attivo un servizio con personale "accreditato", nonché iniziative in favore di pensionati INPDAP e loro coniugi conviventi e/o superstiti affetti dal morbo di Alzheimer, anche mediante l'utilizzo di strutture specializzate nel settore. Attraverso le Sedi Regionali e Provinciali, coordinate dalla competente struttura, l'Istituto sosterrà e diffonderà il sistema delle convenzioni con i Comuni, stipulando protocolli d'intesa e accordi di programma di assistenza domiciliare per definire un modello di gestione da diffondere sull'intero territorio nazionale.

Un'ulteriore iniziativa è rappresentata dal Progetto Intergenerazionale "Nonno House", il quale prevede la ospitalità a titolo oneroso, presso immobili di proprietà di pensionati INPDAP autosufficienti, di studenti universitari figli di iscritti INPDAP che vivono fuori sede. La prestazione prevede un contributo forfettario mensile in favore del pensionati per rimborso utenze impiegate dallo studente durante la sua permanenza, nonché l'alloggio gratuito in favore di questi ultimi. L'iniziativa è stata avviata in forma sperimentale per la sola città di Roma.

Gli interventi a favore degli anziani e a supporto della non autosufficienza hanno rappresentato per l'anno 2010 il reale inizio del percorso sinergico sul territorio con le istituzioni locali chiamate "ope legis" al sostegno del disagio sociale, e rappresentano quindi il primo passo per l'affermazione sempre maggiore dell'Istituto sul territorio. Dal confronto dei dati contabili relativi all'ultimo quadriennio – riportati sia nella tabella che nel grafico successivo - emerge la rilevanza acquisita da tali iniziative nell'ambito delle politiche di Welfare dell'Istituto.

Capitolo 2.1.2.1.13 - Spese per politiche sociali in favore degli anziani				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % imp.**
2010	20.050.000,00	20.037.791,84	1.595.464,43	862,29%
2009	13.674.900,00	2.082.298,47	1.338.950,85	-33,29%
2008	6.000.000,00	3.121.301,97	3.390.696,48	7,36%
2007	9.500.000,00	2.907.455,40	2.451.073,10	



	2007	2008	2009	2010
Previsioni	9.500.000,00	6.000.000,00	13.674.900,00	20.050.000,00
Impegni	2.907.455,40	3.121.301,97	2.082.298,47	20.037.791,84

capitolo 2.1.2.1.14 – *"Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM"*

Il capitolo, di nuova istituzione, accoglie le prestazioni assistenziali già erogate dall'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM) soppresso ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, le cui funzioni e attività sono confluite in INPDAP.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto ex ENAM, nei limiti delle disponibilità di bilancio, vengono attuate le seguenti prestazioni assistenziali:

- in campo sanitario;
- in campo scolastico;
- in campo culturale;
- in campo climatico;
- in campo mutualistico e previdenziale;
- in altri campi non rientranti fra quelli elencati nel presente articolo, attraverso interventi straordinari.

Nello specifico, tali interventi configurano diverse forme di assistenza, disciplinate dal capitolo V dello Statuto ex ENAM, e così individuate:

- ***interventi di assistenza sanitaria*** a carattere ordinario e straordinario, disposti ad integrazione di quelli erogati dal Sistema Sanitario Nazionale. L'ex ENAM interviene sulle spese sanitarie sostenute dai beneficiari, con percentuali di contribuzione alla

spesa sostenuta diverse a seconda dello stato di bisogno dell'iscritto, determinato sulla base di apposite tabelle di valutazione;

- ***interventi di assistenza scolastica***, diretti agli orfani degli iscritti (e categorie equiparate), aventi il fine di agevolare la frequenza della scuola e il raggiungimento dei gradi più alti degli studi. Tali interventi si concretizzano nelle seguenti iniziative:
  a) contribuiti per posti in convitti convenzionati e di elezione;
  b) posti o contributi per Case dello Studente;
  c) borse di studio (per la frequenza della scuola secondaria di 2° grado, dell'Università, di corsi di istruzione post-secondari e di corsi di specializzazione post-laurea) ed assegni di frequenza;
  d) contributi formativi in favore di portatori di handicap che frequentano una istituzione formativa.
- ***interventi di assistenza culturale***, diretti a favorire la formazione professionale e culturale degli iscritti in servizio, attraverso le seguenti attività:
  a) concessione di borse di studio per la frequenza di corsi universitari o di altri corsi di studio, anche all'estero, finalizzati alla qualificazione professionale;
  b) concessione di contributi per la partecipazione a corsi residenziali e viaggi di istruzione e convegni promossi direttamente dall'ENAM o in collaborazione con Enti o istituzioni aventi finalità culturali;
  c) promozione di attività e di incontri finalizzati a favorire gli scambi culturali anche con Enti e associazioni che in altri Paesi svolgono attività similari a quelle dell'ENAM nel campo assistenziale, previdenziale e culturale, con particolare riguardo all'Unione Europea;
  d) concessione delle proprie strutture immobiliari a Istituzioni pubbliche, Organizzazioni Sindacali, Associazioni Professionali che organizzano il personale della scuola materna ed elementare per l'attività convegnistico -culturale e alle condizioni definite con regolamento del Consiglio d'Amministrazione.
- ***assistenza climatica–termale*** per gli iscritti e i loro familiari, con la possibilità di usufruire di soggiorni climatici presso le Case di Soggiorno e le Colonie climatiche di proprietà dell'ex ENAM; sono previste anche convenzioni con alberghi e villaggi situati in località climatiche, nonché la concessione di contributi agli orfani degli iscritti e categorie equiparate per soggiorni climatici.

- ***assistenza agli iscritti in quiescenza e ai loro congiunti***, nelle seguenti forme:
  - a) inserimento e permanenza all'interno di Case di soggiorno di proprietà dell'ex ENAM;
  - b) convenzioni con idonei centri di assistenza agli anziani, pubblici o privati;
  - c) concessioni di contributi straordinari per l'assistenza agli iscritti anziani non autosufficienti.

A fronte di una previsione di competenza pari ad € 6.878.400,00, **l'impegnato** si è attestato ad **€ 1.126.418,70**. I pagamenti sono stati pari ad € 10.767.012,15.

La tabella seguente esprime le somme impegnate nel 2010, per singolo articolo gestionale, raffrontate con il dato del 2009 e con le previsioni 2010.

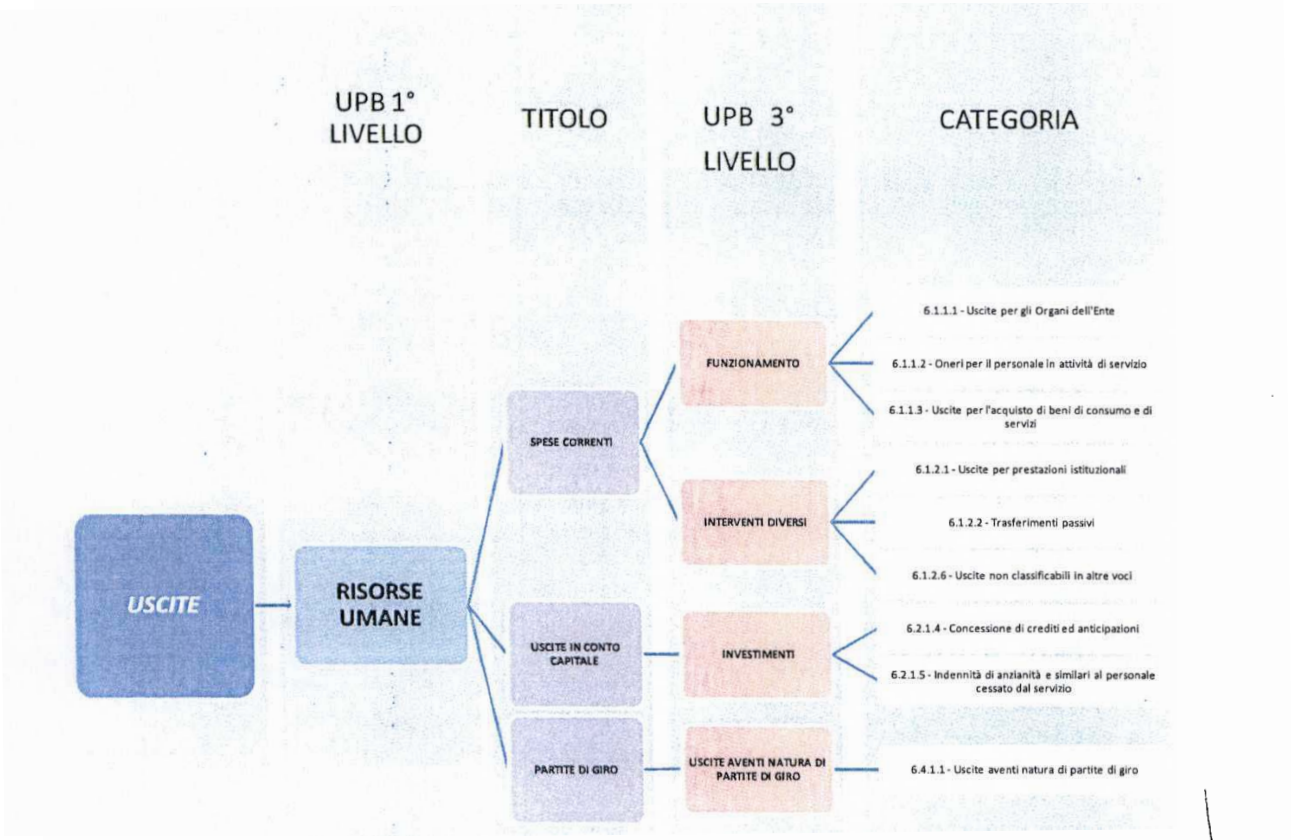
ENAM	INPDAP	Descrizione	ENAM		INPDAP	
			Impegnato 2009	Impegnato (01.01.2010-30.07.2010)	Impegnato (31.07.2010-31.12.2010)	Pagato (31.07.2010-31.12.2010)
0105080	2.1.2.1.14.01	Gestione Casa di Soggiorno permanente a Roma	784.340,57	689.568,40	109.885,88	186.698,85
0105060	2.1.2.1.14.02	Gestione Case di Soggiorno estivo e invernale e alberghi convenzionati	4.000.000,00	3.601.135,26	297.740,42	1.239.502,63
0105070	2.1.2.1.14.03	Convenzioni con strutture alberghiere e centri di assistenza	830.115,00	638.912,58	-	559.073,32
0105160	2.1.2.1.14.05	Gestione Casa di Ostia Lido	-	321.314,90	74.207,40	231.632,35
0105141	2.1.2.1.14.06	Contributi straordinari per assistenza agli anziani	-	4.000.000,00	-	373.937,00
0105050	2.1.2.1.14.07	Contributi per posti in convitti convenzionati e di elezione	8.626,00	12.317,00	-	-
0105040	2.1.2.1.14.09	Borse di studio e assegni di frequenza	3.142.900,00	3.201.000,00	335.500,00	35.000,00
0105120	2.1.2.1.14.10	Contributi formativi in favore di portatori di handicap e interventi straordinari	260.090,00	222.740,00	-	-
0105105	2.1.2.1.14.11	Concessione di contributi per la partecipazione a corsi, viaggi e convegni e di borse di studio per attività culturale (art. 19 lettere A e B Statuto)	-	-	-	-
0105140 0105100	2.1.2.1.14.13	Contributi a carattere ordinario per spese sanitarie iscritti ex ENAM (anche la spesa per Comitati provinciali)	22.012.229,48	13.370.696,29	309.085,00	8.091.807,90
0105130	2.1.2.1.14.14	Contributi a carattere straordinario per spese iscritti ex ENAM	3.600.000,00	600.000,00	-	49.360,00
0105145	2.1.2.1.14.15	Fondo di solidarietà ex ENAM (art. 61 Statuto)	-	-	-	-
Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM			**34.638.301,05**	**26.657.684,43**	**1.126.418,70**	**10.767.012,05**

PAGINA BIANCA

4. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "RISORSE UMANE"

PAGINA BIANCA

4.1 Articolazione delle risorse finanziarie



La spesa totale del Centro di Responsabilità in analisi ammonta a **€ 534.231.482,43** per la **competenza** e ad € 537.737.401,24 per la cassa a fronte di previsioni per € 617.022.500,00 per la competenza e ad € 621.666.600,00 per la cassa. Tali importi si riferiscono:

- per € 430.597.003,69 ed € 440.050.630,98 (rispettivamente competenza e cassa) alle spese di *parte corrente* (*previsioni 2010: € 474.740.100,00* di competenza ed € 483.911.200,00 di cassa);
- per € 73.604.060,73 ed € 67.855.241,74 (rispettivamente competenza e cassa) alle spese in *conto capitale* (*previsioni 2010: € 105.554.600,00* di competenza ed € 103.525.400,00 di cassa) e per € 30.030.418,01 ed € 29.831.528,52 (rispettivamente

competenza e cassa) alle spese aventi natura di "partite di giro" (previsioni 2010: € 36.727.800,00 di competenza ed € 34.230.000,00 di cassa).

4.2 L'organico effettivo e la dotazione organica al 31/12/2010

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2010

		DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO EFFETTIVO			TOTALE	
			DIREZIONE GENERALE	STRUTTURE PERIFERICHE	STRUTTURE SOCIALI	Organico Effettivo	Differenza
	Dirigenti I fascia	26	15	10	0	25	-1
	Dirigenti II fascia	149	54	101	0	155	6
	PROF.STI	88	43	43	0	86	-2
	ISP. R.E.		1	0	0	1	1
	DIR. R.E.		2	0	1	3	3
AREA C	C 5	3778	160	283	29	472	47
	C 4		212	748	27	987	
	C 3		223	754	15	992	
	C 2		241	1087	8	1336	
	C 1		3	35	0	38	
AREA B	B 3	2127	90	1146	12	1248	296
	B 2		145	956	13	1114	
	B 1		2	59	0	61	
AREA A	A 3	10	2	48	1	51	581
	A 2		151	362	2	515	
	A 1		5	19	1	25	
	TOTALE	6178	1349	5651	109	7109	931

PERSONALE CONTRATTISTA	5	COMANDATI	274

Nella tabella non è conteggiato un dirigente generale, già direttore generale dell'Istituto, in posizione di fuori ruolo da gennaio 2010.
Tra i dirigenti sono conteggiate 2 unità con incarico a tempo determinato provenienti dai ruoli dell'Istituto, ove conservano il posto in organico nell'ambito dei Professionisti.

Nell'organico effettivo dei professionisti non sono conteggiate 13 unità inquadrate giuridicamente in tale qualifica in esecuzione di sentenza n.7723/05 della Corte d'Appello di Roma - Sez. lavoro, ma che economicamente mantengono la posizione economica dell'area C (1 unità C3, 8 unità C4 e 4 unità C5), in attesa delle decisioni che, secondo quanto stabilito dalla citata sentenza, saranno assunte in apposito e separato giudizio.

Nell'area A sono presenti 521 unità di personale inizialmente regolato dal CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati già ricollocate in soprannumero, di cui 24 unità A1 e 497 A2.

PERSONALE DOCENTE PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE - LICEO DELLA COMUNICAZIONE - SANSEPOLCRO (AR)

	Dotazione organica	Organico effettivo	Differenza	
Dirigente scolastico	1	0	-1	Docenti supplenti
Docente di ruolo	18	12	-6	16
TOTALE	**19**	**12**	**-7**	

Nell'organico effettivo dei docenti di ruolo è compresa una unità di personale con incarico temporaneo di Preside incaricato, a seguito della cessazione dal servizio, avvenuta l'1-1-2010, del Dirigente scolastico di ruolo.

La dotazione organica costituisce la previsione della consistenza numerica del personale dipendente, classificato in base al sistema di inquadramento vigente alla data della sua definizione. I provvedimenti di riferimento sono rappresentati dalle Determinazioni del Presidente n. 203/2010 e n. 256/2010, ancora al vaglio dei Ministeri Vigilanti. Sono previste n. 6.178 unità, oltre 18 docenti e 1 dirigente scolastico previsti per l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolcro.

La tabella sopra riportata indica i dati del personale in servizio alla data del 31/12/2010, che determina un organico effettivo dell'Istituto è di n. **7.109 unità di personale**, includendo anche n. **521 dipendenti il cui contratto era già regolato dal CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati**, attualmente inquadrati in posizione soprannumeraria nelle posizioni funzionali A2 (n. 497) e A1 (n. 24). Al totale di n. 7.109 unità devono aggiungersi altresì n. 12 docenti di ruolo e in servizio presso l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolcro.

In queste consistenze **non sono comprese le risorse umane in forza all'ex ENAM**, il cui passaggio definitivo all'INPDAP è subordinato – giusta disposizione di cui all'art. 7, comma 3 bis, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010 – all'emanazione di un apposito decreto ministeriale di natura non regolamentare emanato sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura predisposto dall'ente disciolto.

La dotazione e la consistenza ex ENAM sono pertanto separatamente evidenziate:

PERSONALE EX ENAM IN SERVIZIO AL 31/12/2010

		DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO EFFETTIVO			TOTALE	
			DIREZIONE GENERALE	STRUTTURE PERIFERICHE	STRUTTURE SOCIALI	Organico Effettivo	Differenza
	Dirigenti II fascia	3	1		0	1	-2
AREA C	C 5	61	13			13	-23
	C 4		19		1	20	
	C 3		3			3	
	C 2		2			2	
	C 1		0			0	
AREA B	B 3	30	15		3	18	-9
	B 2		1		2	3	
	B 1		0		0	0	
	TOTALE	**94**	**54**		**6**	**60**	**-34**

La tabella successiva mostra invece le cessazioni e le assunzioni del personale INPDAP nel corso dell'esercizio 2010, nonché i passaggi da una posizione a un'altra avvenuti nel corso dell'anno.

		presenti al 31-12-09	cessati	assunti	rientri	usciti dalla qualifica	entrati nella qualifica	personale al 31-12-10
	Dirigenti I fascia	27	5	0		0	3	25
	Dirigenti II fascia	155	17	13		3	7	155
	PROF.STI[2]	85	3	3	1			86
	ISP. R.E.	5	4	0				1
	DIR. R.E.	6	3	0				3
AREA C	C 5	220	69	0			321	472
	C 4	344	39	4		321	999	987
	C 3[2]	1089	57	6		1006	960	992
	C 2	972	22	13		944	1317	1336
	C 1	1395	28	8		1337		38
AREA B	B 3	480	20	21		2	769	1248
	B 2	795	15	18		765	1081	1114
	B 1	1120	12	32		1079		61
AREA A	A 3	3	0				48	51
	A 2	60	5	1		48	507	515
	A 1[3]	551	23	4		507		25
	TOTALE	**7307**	**322**	**123**	**1**	**6012**	**6012**	**7109**

4.3 Le spese in parte corrente del Centro di Responsabilità "Risorse Umane"

Il Centro di Responsabilità Amministrativa "Risorse Umane" è decisore di tutte le spese afferenti gli oneri, le retribuzioni, la gestione, il reclutamento e l'addestramento del personale, nonché delle spese relative ai compensi ed ai rimborsi degli Organi dell'Istituto.

Le spese correnti complessive del Centro di Responsabilità ammontano, per **la competenza a € 430.597.003,69** (consuntivo 2009: € 426.754.585,05) e a € 440.050.630,98 per la cassa (consuntivo 2009: € 427.796.984,70), a fronte di previsioni assestate di competenza pari ad € 474.740.100,00 per la competenza ed € 483.911.200,00 per la cassa.

Le voci di bilancio inerenti le spese di parte corrente del Centro di Responsabilità Amministrativa in argomento si articolano in due UPB di terzo livello:

- **6.1.1. UPB FUNZIONAMENTO**
- **6.1.2. UPB INTERVENTI DIVERSI**

UPB 6.1.1. – Funzionamento

La UPB Funzionamento, raggruppa le voci di bilancio distinguendole in tre categorie.

- **uscite per gli Organi dell'Ente (Categoria 6.1.1.1.);**
- **oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 6.1.1.2.),**
- **uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria 6.1.1.3.).**

Categoria 6.1.1.1. – Uscite per gli Organi dell'Ente

Le spese per "*Compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto*", sono contabilizzate a livello gestionale nell'omonimo ed unico **capitolo 6.1.1.1.01** che, a fronte di una previsione assestata in competenza per un importo pari ad € 4.778.300,00 (2009: € 5.926,000,00), registra impegni per € 2.312.317,30 (consuntivo 2009: € 5.154.165,79). I pagamenti totali, invece, ammontano ad € 1.948.585,17 (2009: € 7.333.777,31), a fronte di una previsione assestata di € 5.522.200,00.

Nel capitolo sono comprese le voci "assegni fissi e compensi, indennità e rimborsi e oneri previdenziali ed assistenziali" relative alla retribuzione dovuta ai componenti di tutti gli Organi dell'Istituto, compresi i Comitati di Vigilanza sulle singole Gestioni autonome di cui all'art. 4, comma 3 del D.lgs. n. 479/94 (giusto il DPCM 3/7/2000) e il Direttore Generale.

Nel citato capitolo rientrano, inoltre, le spese per attività particolari da svolgere in sede centrale e periferica, quali le verifiche del Collegio dei Sindaci, la partecipazione a Commissioni consiliari in dipendenza delle regolamentazioni dei singoli Organi, gli accessi degli Organi Collegiali dell'Istituto presso strutture periferiche, ecc.

Sono, infine, inclusi nel capitolo i compensi del Magistrato della Corte dei Conti preposto al controllo dell'Istituto.

La tabella seguente espone la **distribuzione degli impegni** effettuati per i singoli Organi dell'Istituto:

Organo	Spesa Impegnata
Presidente dell'Istituto	226.285,32
Presidente del CIV	46.836,36
Componenti del CIV	545.203,46
Presidente del Collegio dei Sindaci	223.081,87
Componenti del Collegio dei Sindaci pagati direttamente da Inpdap	459.954,13
Componenti del Collegio dei Sindaci	251.283,05
Sindaci supplenti	19.611,88
Direttore Generale	357.456,28
Magistrato delegato al controllo	1.506,00
Sostituto del Magistrato	602,4
Comitati Vigilanza	77.340,39
Organi ex ENAM	103.156,16
Totale	**2.312.317,30**

Categoria 6.1.1.2. – Oneri per il personale in attività di servizio

La spesa complessiva della categoria ammonta ad **€ 381.666.478,36** per la competenza e ad € 391.205.490,43 per la cassa, a fronte di una previsione rispettivamente pari ad € 412.882.500,00 e ad € 416.028.800,00.

I fattori del sovradimensionamento previsionale, inferiore rispetto agli esercizi precedenti, possono essere identificati, perlopiù, nel sovradimensionamento del capitolo destinato agli oneri sociali conto Ente (€ 10 mln. ca.), del capitolo degli stipendi e di quelli dedicati ai fondi per la contrattazione integrativa.

capitolo 6.1.1.2.01 – *"Stipendi ed altri assegni fissi al personale"*

Costituisce la voce principale delle spese sostenute per il personale, nell'ambito della quale si tiene conto della riduzione di organico del personale dirigente di I e II fascia, come da D.L. 133/08. Come negli anni passati, la spesa è comprensiva dell'inglobamento dell'indennità integrativa speciale nello stipendio tabellare, così da articolare il trattamento economico in: stipendio base, I.I.S., tredicesima mensilità ed indennità di ente.

Capitolo 6.1.1.2.01 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	205.634.600,00	198.042.553,52	218.589.456,21	-4,44%
2009	229.883.900,00	207.254.497,12	190.790.754,33	1,44%
2008	214.582.900,00	204.322.410,71	192.195.529,40	-1,55%
2007	208.029.300,00	207.530.342,43	195.625.264,01	

Rispetto alla previsione di competenza per l'anno 2010 pari a € 205.634.600,00, la spesa impegnata in competenza è stata di € 198.042.553,52, segnando un decremento rispetto all'esercizio 2009, nel quale la spesa è stata pari ad € 207.254.497,12. Tra le ragioni della diminuzione va annoverato il dovuto seguito dato alla raccomandazione del Collegio Sindacale di non assumere impegni se non a fronte di effettive debenze nei confronti del personale.

I pagamenti complessivi, comprensivi dei residui riferiti agli impegni assunti nel triennio precedente, sono stati pari a € 218.589.456,21, in misura superiore alla previsione di cassa (€ 209.357.200,00) in ragione dell'utilizzo dei residui degli esercizi precedenti per far fronte agli arretrati corrisposti per i passaggi economici. Deve sottolinearsi che il superamento delle previsioni di cassa, relativo a tale voce obbligatoria, è stato rilevato nell'ultima parte dell'esercizio quando non era più possibile predisporre note di variazione. Nell'ambito di tale capitolo si evidenzia la destinazione di € 18.354.520,72 al finanziamento passaggi giuridici economici e all'indennità di Ente.

capitolo 6.1.1.2.02 – *"Compensi straordinario"*

Capitolo 6.1.1.2.02 - Compensi per straordinario				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	1.965.700,00	561.957,01	415.495,42	-14,19%
2009	1.965.700,00	654.888,05	996.672,93	

La voce gestionale in esame è stata istituita con la prima variazione di bilancio per l'anno 2009, ed è riferita alla contabilizzazione delle spese per lavoro straordinario. In aderenza alla raccomandazione del Collegio Sindacale, gli importi impegnati sono computati nei limiti delle somme complessivamente erogabili a titolo di retribuzione accessoria, al fine di assicurare la coerenza del rapporto fra il fondo del 2004 (comprensivo dello straordinario) e il fondo del 2010 (da ridurre del 10% in relazione a quello del 2004).

Peraltro, gli impegni dell'anno appaiono notevolmente inferiori alla previsione, sottolineando che il ricorso a tale strumento avviene nei soli casi di necessità.

capitolo 6.1.1.2.03 – *"Indennità rimborso spese di trasporto missioni"*

Capitolo 6.1.1.2.03 - Indennità rimborso spese di trasporto missioni				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	5.476.200,00	4.366.787,35	4.171.918,92	29,83%
2009	3.501.300,00	3.363.586,36	3.362.079,98	6,95%
2008	3.150.100,00	3.145.119,58	3.218.202,65	-4,72%
2007	4.080.400,00	3.300.964,67	3.572.610,98	

La spesa impegnata in conto competenza 2010, pari a 4.366.787,35 (per il 2009: € 3.363.586,36), tiene conto delle esigenze di tutte le Direzioni Regionali, in aggiunta al fabbisogno della Direzione Generale, e risulta inferiore allo stanziamento previsionale pari a € 5.476.200,00. Le spese impegnate hanno compreso le necessità derivate dallo svolgimento a Roma delle selezioni economiche, con conseguente trattamento di missione riconosciuto ai partecipanti non residenti.

Gli impegni non ancora pagati sono destinati alla liquidazione delle missioni svolte nell'ultima parte dell'esercizio.

capitolo 6.1.1.2.04 – *"Indennità e rimborso spese di trasporto trasferimento"*

Capitolo 6.1.1.2.04 - Indennità e rimborso spese di trasporto trasferimento				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	213.300,00	170.784,34	151.032,67	-10,13%
2009	213.300,00	190.040,99	192.267,81	-10,90%
2008	213.300,00	213.300,00	97.130,38	0,00%
2007	213.300,00	213.300,00	102.277,42	

La spesa ascritta al capitolo in argomento è limitata ai casi di trasferimento per esigenze di servizio; la posta comprende l'indennità di prima sistemazione e le spese di trasporto ed alloggio entro i limiti di durata preventivamente regolamentati.

La somma impegnata nel 2010 è pari ad € 170.784,34 rispetto ad uno stanziamento di € 213.300,00. L'importo pagato risulta pari a € 151.032,67.

capitolo 6.1.1.2.05 – *"Oneri per i rinnovi contrattuali"*

Lo stanziamento iniziale relativo al capitolo era pari a € 6.600.400,00. Come è noto, su tale voce non possono essere assunti impegni di spesa né possono essere emessi mandati di pagamento, ma si provvede, in caso di rinnovi dei contratti del personale dipendente, a trasferire, con provvedimento del Direttore generale, immediatamente esecutivo, le somme necessarie ai pertinenti capitoli di bilancio. In data 29/11/2010, con determinazione del Direttore Generale n. 180, è stato destinato, ad ampliare lo stanziamento dei capitoli per la contrattazione integrativa e del capitolo stipendi, l'importo complessivo di € 6.586.100,00.

capitolo 6.1.1.2.06 – *"Oneri per il personale comandato presso l'Istituto"*

La spesa impegnata nell'esercizio segna un sensibile incremento rispetto al 2009, dovuto al maggior ricorso a questo Istituto per tamponare carenze di organico. Essa ammonta per competenza ad € 10.833.472,90 (previsione: € 12.000.000,00) e per cassa ad € 6.895.994,67.

Il personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni comandato presso l'INPDAP, alla data del 31/12/2010, ammonta a complessive n. 274 unità, di cui n. 2 con incarico dirigenziale. Nelle totale delle unità sono ricompresi n. 31 comandi attivati nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Capitolo 6.1.1.2.06 - Oneri per il personale comandato presso l'Istituto				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	12.000.000,00	10.833.472,90	6.895.994,67	71,86%
2009	6.139.100,00	6.303.693,94	6.391.112,18	148,40%
2008	2.494.300,00	2.537.746,91	3.432.457,76	-19,24%
2007	3.150.600,00	3.142.317,68	2.679.842,11	

capitolo 6.1.1.2.07 – *"Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente"*

La previsione di spesa di competenza per detto capitolo è di € 85.689.200,00, a fronte di impegni pari a € 75.382.610,07. I pagamenti sono stati pari a € 75.074.512,20.

capitolo 6.1.1.2.09 – *"Spese per accertamenti sanitari"*

Capitolo 6.1.1.2.09 - Spese per accertamenti sanitari				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	15.500,00	19.211,57	9.576,50	200,75%
2009	48.900,00	6.387,96	4.142,66	-62,62%
2008	78.400,00	17.088,14	3.249,44	557,96%
2007	46.500,00	2.597,15	2.160,57	

L'obbligatorietà della spesa in esame è stata scenario di un lungo iter; dopo anni di incertezza, il decreto legge n. 78 del 2009 (convertito nella legge 101/2009) ha sancito la gratuità delle visite effettuare dalle Aziende Sanitarie Locali. A seguito di tale norma la Corte dei Conti, con proprio atto n. 20/2009, ha attribuito valenza interpretativa al provvedimento di legge riconoscendo alla stessa effetto retroattivo. Successivamente, la sentenza n. 207 del 10 giugno c.a. della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 17, comma 23, lettera e), del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78". Pertanto, l'Istituto ha ripreso i pagamenti in favore delle ASL, superando lo stanziamento dell'anno, a motivo della natura obbligatoria della spesa e per non creare alle ASL, erogatrici di servizi essenziali e con bilanci in sofferenza

capitolo 6.1.1.2.11 – *"Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia"*

Il presente capitolo, rispetto ad una previsione di competenza di € 6.312.700,00, ha visto **impegni** per **€ 5.502.540,27**, misura pari a quanto previsto nell'ipotesi di contratto integrativo di Ente. I pagamenti dell'anno (competenza e residui) ammontano a 5.062.530,67.

capitolo 6.1.1.2.12 – *"Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia"*

Il presente capitolo, rispetto ad una previsione di competenza di € 14.097.400,00, ha visto **impegni** per **€ 12.215.630,05**, misura pari a quanto previsto nell'ipotesi di contratto integrativo di Ente, tenendo conto di € 208.394,98 relativi a dirigenti ex ENAM per il periodo di subentro. I pagamenti dell'anno (competenza e residui) ammontano a € 11.469.409,05.

capitolo 6.1.1.2.13 – *"Fondo di ente per i professionisti"*

Il capitolo in esame accoglie le spese relative al Fondo di ente per i professionisti; la previsione è stata utilizzata per **€ 4.377.446,80**, rispetto ad uno stanziamento di € 5.007.300,00; tale misura è equivalente all'ammontare sul quale il Collegio Sindacale ha verificato la compatibilità finanziaria.

capitolo 6.1.1.2.14 – *"Fondo di ente per il personale non dirigente"*

Sul capitolo in esame grava la maggior parte degli impegni che derivano dalle risorse per la contrattazione integrativa, rispetto alle quali il Collegio Sindacale ha operato i "controlli concernenti:

- la verifica di compatibilità economica-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;
- la verifica della finalizzazione delle risorse con riferimento al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività;
- la verifica di legittimità delle singole disposizioni relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo."

L'ammontare **impegnato** ammonta **a € 70.193.484,48** (previsione di competenza: € 76.456.300,00); al riguardo appare importante evidenziare che le risorse con carattere di premialità sono circa il 55% della spesa complessiva.

Nell'importo sopraccitato sono inclusi € 203.709,68 relativi all'ex ENAM, limitatamente al periodo di subentro.

Categoria 6.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La categoria presenta una spesa pari ad € 4.996.285,61 per la competenza e ad € 5.889.476,62 per la cassa (stanziamento di competenza 2010: € 10.293.300,00).

Più specificatamente, la categoria si articola nei seguenti capitoli, dei quali vengono riportati anche i relativi valori, rispettivamente di competenza e di cassa: **capitolo 6.1.1.3.08** – *"Spese per la formazione e l'addestramento del personale"* (€ 845.200,81 ed € 1.858.394,63), **capitolo 6.1.1.3.16** – *"Acquisto di servizi amministrativi"* (€ 3.988.289,07 e € 3.906.705,57), **capitolo 6.1.1.3.26** – *"Spese per concorsi e reclutamento del personale"* (€ 162.795,73 ed € 124.376,42).

capitolo 6.1.1.3.08 – *"Spese per la formazione e l'addestramento del personale"*

L'attività di formazione è destinata a supportare i processi evolutivi dell'organizzazione e la costante acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative.

Capitolo 6.1.1.3.08 - Spese per la formazione e l'addestramento del personale				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	3.492.500,00	845.200,81	1.858.394,63	-57,63%
2009	2.892.400,00	1.994.849,24	2.612.542,72	-11,60%
2008	2.871.000,00	2.256.673,16	3.428.713,06	-33,67%
2007	4.941.600,00	3.402.112,29	1.631.199,66	

Il capitolo accoglie i compensi a docenti ed esperti esterni, i corrispettivi per la partecipazione e il rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, le spese per la realizzazione e l'acquisto di materiale didattico ed altre spese per la formazione ed addestramento del personale (es. allestimento di aule attrezzate). Nell'ambito dello stesso capitolo rientrano anche le spese per l'acquisto e lo sviluppo di prodotti multimediali e di prodotti e-learning per la formazione.

La previsione dell'anno, di € 3.492.500,00, è in gran parte confluita tra le economie di bilancio perché lo stanziamento era stato dimensionato con particolare riferimento ad alcuni obiettivi formativi strategicamente significativi:

1. Percorso manageriale per Dirigenti - Formazione per dirigenti di II fascia: 210 partecipanti, 18 edizioni di 32 giorni ciascuna, distribuite nell'arco degli anni 2010/2011;
2. Formazione per il personale area C, destinatari 1420 responsabili di processo;
3. Formazione sui fabbisogni evidenziati dal sistema professionale, formazione intesa come processo che accompagna lo sviluppo del personale in coerenza con la strategia aziendale, coprendo l'eventuale gap esistente tra le competenze possedute dai singoli rispetto a quelle attese dall'organizzazione.

Per quanto attiene alla formazione di tipo manageriale descritta nei punti 1 e 2, nel corso dell'anno, pur avendo approntato per il percorso destinato ai dirigenti la procedura di gara europea, l'Istituto, in ossequio alla direttiva n. 10 del maggio 2010 della Funzione Pubblica che recepisce quanto stabilito con D.L. 78/2010, ha inteso rivolgersi alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA) per la realizzazione dei suddetti programmi.

Poiché nella fattispecie, la realizzazione di entrambi i percorsi, dirigenti e responsabili di processo, prevedeva un arco di due anni, si è ritenuto opportuno, da subito, instaurare un rapporto con la suddetta SSPA, con soluzioni economicamente più vantaggiose per l'Istituto.

In merito al punto 3, formazione sui fabbisogni evidenziati dal sistema professionale, l'obiettivo era connesso al completamento della ricognizione della professionalità per tutto il personale.

Questa fase che si è completata alla fine del primo semestre 2010, ha successivamente richiesto la messa a punto di una specifica procedura informatica, resasi operativa ad aprile 2011, per consentire l'elaborazione e l'analisi di tutti i dati.

Si segnala ancora che, per gli effetti del D.L. 78/2010, la limitazione del capitolo relativo alle missioni, con effetto dal 2011, ha fortemente condizionato l'avvio nel 2010 del percorso formativo biennale per gli addetti URP (1.050 giornate di formazione).

I programmi suindicati complessivamente avevano previsto somme di € 2.370.000,000 che non si sono potute impegnare nel corso del 2010.

Tra le attività realizzate con le somme utilizzate nell'anno si segnala:

- l'acquisto di **corsi a catalogo** (€ 99.315,26) presso società e scuole di formazione con soluzioni anche personalizzate, per programmi master presso Università Bocconi, La Sapienza, Tor Vergata, destinati a dirigenti centrali; per l'aggiornamento relativo alla suite Oracle per personale informatico; corso per analisti di organizzazione formazione e programmi per professionisti CTPE.
- Per le esigenze formative connesse allo sviluppo organizzativo degli uffici e programmi specialistici, è stata acquistata **docenza e corsi** per € 674.028,75 principalmente per lo sviluppo della funzione Audit interno, la protezione dati personali; la previdenza complementare e la pianificazione previdenziale; la qualificazione per l'integrazione dell'ex centro di calcolo di Latina, la vigilanza ispettiva, le quote annuali relative a contratti SIN e SPC e la formazione sulle nuove procedure.
- Per lo **sviluppo delle competenze e sostegno professionale** sono stati impegnati € 34.539,50 (per corsi di lingua inglese, seminario Attuari e aggiornamento CTPE).
- Sono stati impegnati € 32.520,00 per interventi a completamento del contratto di **Change Management**.
- Ulteriori € 4.797,30 sono serviti al **noleggio di aule, attrezzature, manuali e cancelleria**.

capitolo 6.1.1.3.16 – *"Acquisto di servizi amministrativi"*

Capitolo 6.1.1.3.16 - Acquisto di servizi amministrativi				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	5.808.500,00	3.988.289,07	3.906.705,57	-22,64%
2009	6.400.000,00	5.155.204,27	4.552.225,62	-9,77%
2008	6.226.200,00	5.713.480,09	5.331.952,62	-21,30%
2007	7.398.400,00	7.259.502,45	6.677.020,67	

Il capitolo, per quanto attiene al Centro di Responsabilità "Risorse Umane", accoglie essenzialmente le spese afferenti le retribuzioni, i compensi e gli oneri accessori relativi al **personale assunto con contratti di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo** di cui alla Legge n. 196/97 per le esigenze istituzionali.

Nel periodo preso in esame l'Ente ha fatto complessivamente ricorso a complessivi n. 205 lavoratori interinali, di cui n. 120 utilizzati per la sostituzione di lavoratori assenti per maternità o malattia e n. 85 per la dismissione del patrimonio immobiliare, nel rispetto della percentuale del 7% relativa al personale in organico, prevista dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 14/2/2001, ad integrazione del CCNL stipulato il 16/1/99. Il relativo importo **impegnato** per il personale è di **€ 3.820.902,12** (articolo 05 del capitolo), per le società fornitrici è di € **143.186,95** (di cui all'articolo 06).

Gli **impegni** del capitolo annoverano, infine, **€ 24.200,00** per il contributo all'ARAN.

***capitolo* 6.1.1.3.26** – *"Spese per concorsi e reclutamento del personale"*

Capitolo 6.1.1.3.26 - Spese per concorsi e reclutamento del personale				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	992.300,00	162.795,73	124.376,42	173,10%
2009	670.400,00	59.610,18	59.678,18	13319,67%
2008	410.500,00	444,20	376,20	-90,88%
2007	243.300,00	4.873,22	8.560,39	

Lo stanziamento del capitolo dedicato alle spese per concorsi e reclutamento del personale, pari ad € 992.300,00, è stato utilizzato per **€ 162.795,73** per lo svolgimento di procedure selettive per passaggi economici.

UPB 6.1.2. – Interventi diversi

Anche la UPB Interventi diversi si articola in tre categorie aggreganti le voci di bilancio.

- **Uscite per prestazioni istituzionali (Categoria 6.1.2.1.)**
- **Trasferimenti passivi (Categoria 6.1.2.2.)**
- **Altre Uscite non classificabili in altre voci (Categoria 6.1.2.6.)**

Categoria 6.1.2.1. – Uscite per prestazioni istituzionali

La categoria è composta dall'unico **capitolo 6.1.2.1.12** – *"Prestazioni ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)"*.

Capitolo 6.1.2.1.12 - Prestazioni ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	41.769.000,00	36.900.130,19	36.899.519,25	-2,52%
2009	41.769.000,00	37.852.859,81	37.854.807,89	-0,82%
2008	41.809.000,00	38.167.603,15	38.163.997,72	-3,25%
2007	41.798.000,00	39.448.401,31	39.448.401,31	

La previsione per il 2010, pari a € 41.769.000,00 sia per la competenza che per la cassa, si è concretizzata in **impegni** per **€ 36.900.130,19** e pagamenti per € 36.899.519,25, relativi al trattamento pensionistico integrativo destinato al personale ex ENPDEP e ex ENPAS in quiescenza, la cui spesa fa carico all'Istituto nella sua unicità di bilancio anche a seguito della soppressione dei fondi, ai sensi della legge n. 144/99.

La spesa dell'anno include la perequazione effettuata in base a quanto stabilito dall'art. 34 della L. n. 448/98 – legge finanziaria 1999 – secondo cui il meccanismo di rivalutazione delle pensioni viene applicato, per ogni singolo beneficiario, in funzione dell'importo complessivo dei trattamenti corrisposti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle relative ex gestioni dei fondi integrativi di cui all'art. 59, comma 3 della legge 27/12/97 n. 449, divenuti aggiuntivi dall'1/10/1999, data di soppressione dei fondi, in applicazione dell'art. 64 della legge n. 144/99.

L'importo complessivamente erogato risulta, tuttavia, in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto dei decessi medio tempore intervenuti.

L'onere grava sulle due ex gestioni ENPAS ed ENPDEP nelle seguenti misure:

capitolo 6.1.2.1.12 Prestazioni ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64) (valori in unità di euro)			
Casse	**Competenza**	**Cassa**	**Residui**
ENPAS	28.712.119,01	28.711.508,07	2.268,29
ENPDEP	8.188.011,18	8.188.011,18	0,00
Totale	**36.900.130,19**	**36.899.519,25**	**2.268,29**

Categoria 6.1.2.2. – Trasferimenti passivi

La spesa relativa alla categoria va, in gran parte, a valorizzare il **capitolo 6.1.2.2.05** – *"Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79".*

Capitolo 6.1.2.2.05 - Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	4.383.100,00	4.362.891,61	3.795.966,01	4,94%
2009	4.347.400,00	4.157.400,00	3.657.664,89	-3,84%
2008	4.324.100,00	4.323.594,52	4.239.427,91	-1,59%
2007	4.393.600,00	4.393.599,45	3.360.923,60	

Sono ivi esposte somme pari ad **€ 4.362.891,61** per la competenza e ad € 3.795.966,01 per la cassa, a fonte di una previsione pari ad € 4.383.100,00.

Il capitolo comprende le prestazioni di seguito elencate:

- **Sussidi** – È un sostegno economico corrisposto ai dipendenti che si trovano in condizioni di disagio per eventi previsti dalla normativa regolamentare quali malattia, decesso di familiari, perdita del posto di lavoro del coniuge, adozione, nascita di figli o affidamento, protesi dentaria - interventi di implantologia - cure ortodontiche ed altre protesi.
  Per tale beneficio sono stati impegnati **€ 1.049.364,30**;
- **Borse di studio** – Tale beneficio è concesso per gli studenti in regola con gli studi, per le scuole medie inferiori, superiori e università (per un importo unitario di € 250,00 per le scuole medie inferiori, di € 350,00 per le medie superiori e di € 500,00 per l'università).
  Sulla base del nuovo regolamento per la concessione di borse di studio, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 534 del 2007, è stato pubblicato il Bando di Concorso per la concessione di Borse di Studio per l'anno scolastico/accademico 2008/2009, a fronte del quale sono pervenute n. 1.569 domande. Sono stati assunti impegni per **€ 600.250,00**;
- **Polizza sanitaria** – La copertura assicurativa è riconosciuta ai sensi dell'art. 46 del C.C.N.L. del 1995, per integrare la prestazione del S.S.N. per il rischio di premorienza dei dipendenti,

nonché per ricoveri con o senza intervento chirurgico - accertamenti diagnostici - cure e protesi dentarie - dei dipendenti e del loro nucleo familiare fiscalmente a carico.

Tale beneficio, per il pagamento del premio in relazione ai dipendenti aventi diritto presenti nell'anno di riferimento, assorbe quasi il 60% dello stanziamento (pari all'1% delle spese per il personale, che viene ripartito tra i vari benefici socio-assistenziali erogabili ai dipendenti dell'Istituto ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79).

Nel 2010 è stato speso un importo complessivo di € 2.540.101,31 per n. 7.307 dipendenti in servizio alla data dell'01/01/2010, aventi diritto alla copertura assicurativa.

A seguito di formale richiesta (delibera n. 12/2010) del Consiglio di Amministrazione della nuova Associazione Nazionale per l' "Assistenza Sanitaria dei Dipendenti degli Enti Pubblici" (ASDEP), è stato pagato il contributo dell'INPDAP, per complessive **€ 4.600,00**, al Fondo di Funzionamento dell'ASDEP stessa.

È stato inoltre versato alla società assicuratrice un conguaglio di **€ 44.838,00**;

- **Assistenza climatica e vacanze studio** – Sono previsti soggiorni climatici in Italia e vacanze studio all'estero per i figli dei dipendenti fino all'età di 17 anni, con contributo per le spese di amministrazione.

  Nell'anno 2010 sono stati avviati ai soggiorni climatici in Italia ed alle vacanze studio all'Estero n. 60 figli di dipendenti, per un importo totale di **€ 123.738,00**.

  In ordine alla quantificazione complessiva dei benefici in questione per il rispetto dei limiti dati dall'art. 59 del PDR 509/79 (1% delle complessive spese del personale) si rinvia a quanto osservato dal Collegio dei Sindaci con verbale del 24 novembre 2009 e alla conseguente nota n. 1402 del 31 marzo 2010 inviata ai Ministeri Vigilanti dal Direttore Generale INPDAP.

capitolo 6.1.2.2.07 – *"Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio"*

Capitolo 6.1.2.2.07 - Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio				
Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Var. % Imp.
2010	100.400,00	13.208,44	13.208,44	-23,41%
2009	150.300,00	17.245,85	17.035,78	-76,17%
2008	150.300,00	72.381,05	72.381,05	-26,99%
2007	150.300,00	99.143,69	100.279,45	

Il secondo ed ultimo capitolo della categoria in esame evidenzia somme **impegnate** e pagate a titolo di equo indennizzo corrisposto al personale per infermità contratta a causa del servizio per un ammontare di **€ 13.208,44**, relativamente a n. 8 pratiche di riconoscimento causa di servizio.

Categoria 6.1.2.6. – Uscite non classificabili in altre voci

La categoria in esame completa il quadro classificatorio delle spese correnti. Essa ha natura residuale ed è composta dall'unico **capitolo 6.1.2.6.01** che accoglie le *"Spese per liti, arbitraggi e transazioni"* derivanti da contenziosi generatisi in relazione ai rapporti di lavoro con il personale dipendente. Esso evidenzia **impegni** per **€ 345.692,18** e pagamenti per € 298.385,06.

Capitolo 6.1.2.6.01 - Spese per liti, arbitraggi e transazioni				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	533.500,00	345.692,18	298.385,06	-14,11%
2009	1.253.000,00	402.502,57	392.371,24	27,67%
2008	502.500,00	315.268,23	282.710,31	20,55%
2007	350.300,00	261.526,19	237.786,19	

4.4 Le spese in conto capitale del Centro di Responsabilità "Risorse Umane"

UPB 6.2.1. – Investimenti

Si articola in due categorie:

- **Categoria 6.2.1.4. – Concessione di crediti ed anticipazioni**
- **Categoria 6.2.1.5. – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio**

Le spese in conto capitale ammontano a **€ 73.604.060,73** (consuntivo 2009: € 80.503.621,88) per la parte di competenza, e a € 67.855.241,74 per la cassa (consuntivo 2009: € 79.770.267,22), a fronte di **previsioni assestate pari a € 105.554.600,00** per competenza e € 103.525.400,00 per cassa.

Categoria 6.2.1.4. – Concessione di crediti ed anticipazioni

La categoria in esame, è composta dal solo **capitolo 6.2.1.4.07** – *"Concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79"* e attiene alle forme di investimento per concessione di crediti a beneficio dei dipendenti INPDAP aventi anche natura assistenziale. Si tratta fondamentalmente della spesa afferente la concessione di prestiti e di mutui ipotecari finalizzati all'acquisto o alla costruzione di un alloggio, non di lusso, per uso di abitazione propria e della famiglia, al finanziamento di cooperative edilizie costituite esclusivamente fra i dipendenti, all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'alloggio, di cui il dipendente o il coniuge abbiano la proprietà.

La spesa complessiva **impegnata** al capitolo è pari ad **€ 43.573.680,65** a fronte di una previsione, di competenza, pari ad € 75.199.300,00. I pagamenti sono di ammontare pari ad € 41.425.218,97, a fronte di una previsione di cassa pari ad € 73.170.100,00.

Capitolo 6.2.1.4.07 - Concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79				
Anno	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Var. % Imp.**
2010	75.199.300,00	43.573.680,65	41.425.218,97	-4,25%
2009	60.099.300,00	45.508.237,10	44.628.189,41	-21,48%
2008	60.115.300,00	57.954.478,99	34.734.652,14	56,10%
2007	52.145.500,00	37.126.534,08	37.049.529,45	

Mutui ipotecari ai dipendenti

Nel corso dell'anno 2010 sono stati concessi n. 162 Mutui.

Con delibera n. 83 del 19/5/2009, il Commissario Straordinario ha stabilito che ai mutui ipotecari edilizi concessi ai dipendenti - ex art. 59 del D.P.R. 509/79 - sia applicato un tasso di interesse fisso annuo pari al 2,50% per i primi venti anni e pari al 3,00% per i successivi anni (dal 21° al 35° anno), indipendentemente dall'importo erogato.

La differenza fra **impegnato** (**€ 29.096.240,74**) e pagato (€ 26.952.925,30) è derivata dalla circostanza che per i mutui concessi per costruzione e per ristrutturazione l'importo del mutuo viene impegnato totalmente al momento della stipula del contratto e corrisposto, a residuo, in due o tre acconti secondo lo stato avanzamento lavori.

Il regolamento mutui ipotecari edilizi ai dipendenti, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 610 del 29/5/2008 ha previsto, tra le motivazioni per la concessione del mutuo, anche l'estinzione di preesistenti mutui ipotecari edilizi contratti per prima casa con istituti di credito o con INPDAP - Fondo Credito - disponendo, altresì, che le richieste di questo tipo dovessero essere soddisfatte secondo le disponibilità residue.

Prestiti annuali e pluriennali ai dipendenti

Nel corso dell'anno 2010 sono stati concessi n.701 prestiti.

Le somme **impegnate** nell'anno sono pari ad **€ 14.244.722,08**, pressoché interamente pagate nel corso dell'esercizio. Il vigente regolamento dei prestiti, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 608 del 23/5/2008, ne prevede l'erogazione con ammortamento annuale, biennale, quinquennale e decennale, al tasso annuo del 2%.

Il nuovo regolamento ha previsto nuove motivazioni per la concessione del prestito: malattie lunghe e/o gravi, interventi chirurgici; cure riabilitative, acquisto di protesi o apparecchi ortopedici, interventi terapeutici; danni da calamità naturali; decesso dei familiari; matrimonio del dipendente o dei figli; acquisto o costruzione di alloggio per prima abitazione a titolo di proprietà o

usufrutto del dipendente o dei figli; manutenzione o riparazione dell'alloggio di residenza, ivi compresa la installazione o rifacimento di impianti; riparazioni o spese straordinarie condominiali; indifferibile pagamento di imposte, ordinanze esecutive, decreti ingiuntivi, in esecuzione di sentenze di condanna; risarcimento di danni a terzi per la parte eccedente l'eventuale copertura assicurativa; estinzione o riduzione di mutui ipotecari per l'alloggio di proprietà e residenza del nucleo familiare; nascita figli o adozione; traslochi; estinzione prestiti personali del dipendente compreso scoperto bancario; acquisto autoveicoli, moto, mobili ed elettrodomestici; furti e rapine; altri eventi che producano aggravio al bilancio familiare.

In relazione al computo della voce prestiti nel novero delle prestazioni da *includere nel paniere dei benefici di natura assistenziale e sociale* l'Istituto, fin'ora, ha agito considerato il *"costo reale inerente ai prestiti calcolato quale differenza tra l'interesse legale a carico del dipendente e il tasso di remunerazione dei depositi bancari dei singoli enti"*, in conformità con quanto disposto in merito dall'art. 28 del DPR n. 346/1983. Come da espressa raccomandazione del Collegio Sindacale, tale modalità è stata formalmente rappresentata ai Ministeri Vigilanti.

Categoria 6.2.1.5. – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La *categoria* è composta dall'unico omonimo **capitolo 6.2.1.5.01** – *"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"*, che accoglie le spese inerenti le indennità di anzianità maturate dal personale cessato dal servizio, compreso il trattamento di fine rapporto del personale assunto con contratto di diritto privato, l'eventuale anticipazione dello stesso a richiesta degli interessati nonché l'onere relativo alle rivalutazioni del TFR.

Capitolo 6.2.1.5.01 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Var. % Imp.
2010	30.355.300,00	30.030.380,08	26.430.022,77	-14,19%
2009	61.000.000,00	34.995.384,78	35.142.077,81	84,19%
2008	19.000.000,00	18.999.999,74	22.298.651,26	0,00%
2007	19.000.000,00	19.000.000,00	17.812.429,21	

Gli **impegni** totalmente assunti nell'anno sul capitolo interessato ammontano ad **€ 30.030.380,08**. I pagamenti complessivi, comprendenti quota parte di residui derivanti da anni precedenti, ammontano ad € 26.430.022,77. Le previsioni definitive di competenza sul capitolo ammontano ad € 30.355.300,00 per competenza e cassa.

La flessione della spesa rispetto all'esercizio precedente (impegnato 2009: € 34.995.384,78) è dovuta al gran numero di cessazioni dal servizio avvenute nell'anno 2009.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica



RENDICONTO GENERALE 2010

- QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE E USCITE
- IL CONTO DEL BILANCIO
- NOTA INTEGRATIVA – PARTE GENERALE
- CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

INDICE

1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
1.1 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2010
1.2 LE UNITA' PREVISIONALI DI BASE E I CENTRI DI RESPONSABILITÀ
1.3 IL SUBENTRO DELL'INPDAP NELLE FUNZIONI DELL'EX ENAM
1.4 Le gestioni amministrate dall'Inpdap
2. IL RENDICONTO 2010 E GLI INDIRIZZI STRATEGICI
3. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA
4. L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. GLI ANDAMENTI GENERALI
4.1 Le Entrate correnti
4.2 Le entrate in conto capitale
4.3 Le uscite correnti
4.4 Le uscite in conto capitale
4.5 Le variazioni di bilancio
4.6 Il superamento delle previsioni di spesa di natura obbligatoria
5. GLI INDICI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010
5.1 Indice di auto copertura delle spese istituzionali
5.2 Indice di capacità finanziaria corrente
5.3 Indice di capacità finanziaria totale
5.4 Indici di capacità della spesa e di accumulo dei residui passivi
7. GLI EQUILIBRI FINANZIARI PER AREE DI GESTIONE: LA SCOMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ED EVOLUZIONE STORICA
7.1 Area Pensioni
7.2 Area TFS – TFR
7.3 Area Credito e WELFARE
7.4 Area Investimenti, Disinvestimenti e Spese di funzionamento
8. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE
9. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE
10. IL CONTO DEL BILANCIO
11. IL RISULTATO DI CASSA E LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
12. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA – EVOLUZIONE STORICA
13. IL CONTO ECONOMICO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE
13.1 Il risultato economico
13.2 La situazione patrimoniale
14. INVENTARIO BENI IMMOBILI

PAGINA BIANCA

1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2010 viene predisposto secondo la disciplina della contabilità e amministrazione degli Enti pubblici contenuta dal Capo IV del Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e nel rispetto del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera del C.d.A. n. 132 del 16 marzo 2005 successivamente modificato ed integrato.

1.1 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2010

In attuazione dei criteri generali introdotti dal DPR n. 97/2003 e recepiti dall'Istituto con il suo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il rendiconto generale è così strutturato:

a) Il conto di bilancio (esposto in termini decisionali e gestionali);
b) Il conto economico;
c) Lo stato patrimoniale;
d) La nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegate:

e) La situazione amministrativa;
f) La relazione sulla gestione (a cura del Presidente dell'Istituto);
g) La relazione del Collegio dei Sindaci.

A termini dell'articolo 17, comma 23, della legge 23 maggio 1997, n. 127, *il rendiconto generale viene approvato in via definitiva dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza che comprende una relazione di verifica sull'andamento gestionale dell'Istituto.*

1.2 LE UNITA' PREVISIONALI DI BASE E I CENTRI DI RESPONSABILITÀ

In applicazione dei criteri sanciti dal DPR n. 97 del 2003, l'articolazione delle voci di bilancio è strutturata per Unità Previsionali di Base (UPB), poste in corrispondenza con i centri di responsabilità di primo livello, titolari della gestione delle *risorse umane e finanziarie.*

L'articolazione per UPB che caratterizza la presente rendicontazione deriva dalla delibera del Commissario Straordinario n. 126 del 4 novembre 2009, che ha ridotto a quattro il numero dei Centri di responsabilità di primo livello, così come quello delle UPB di primo livello, configurate nel dovuto rapporto di biunivocità rispetto ai Centri di Responsabilità che ne sono assegnatari.

TABELLA DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Centri di Responsabilità di primo livello:	Direzione Centrale Entrate
	Direzione Centrale Previdenza
	Direzione Centrale Credito Investimenti e Patrimonio
	Direzione Centrale Risorse Umane
Centri di Responsabilità di secondo livello:	Tutte le altre Direzioni Centrali
	Direzioni Regionali di livello dirigenziale generale
	Direzioni Regionali di livello dirigenziale non generale
Centri di Responsabilità di terzo livello:	Uffici Provinciali
	Uffici Territoriali
	Uffici che costituiscono articolazioni di Direzioni Centrali
	Uffici che costituiscono articolazioni di Direzioni Regionali di livello dirigenziale generale
	Uffici autonomi
	Strutture sociali

Tuttavia, le suindicate individuazioni operate dalla citata delibera n. 126 non risultano più conferenti con il nuovo assetto organizzativo delineato dalla Determinazione del Presidente n. 259 del 30 novembre 2010; pertanto a decorrere dall'esercizio 2011, a seguito della determinazione n. 290 del 22 febbraio 2011, il numero dei Centri di responsabilità di primo livello è stato portato a cinque, così come quello delle UPB di primo livello, configurate nel dovuto rapporto di biunivocità rispetto ai Centri di Responsabilità che ne sono assegnatari.

Il rendiconto dell'esercizio 2010 risulta, invece, conformato alla seguente ripartizione in UPB, funzionale all'assetto organizzativo preesistente:

UPB di primo livello – Risorse finanziarie (n. 1)	*In tale aggregazione sono comprese tutte le voci di bilancio delle Entrate, includendo pertanto le entrate contributive, le entrate per trasferimenti, per ammortamento prestiti e per altri redditi. L'unica eccezione è rappresentata dalle partite di giro, che albergano in altra UPB.* ***È biunivocamente connessa al Centro di Responsabilità di primo livello rappresentato dalla Direzione*** *Entrate*
UPB di primo livello – Interventi pensionistici e previdenziali (n. 3)	*Tale aggregazione è composta, in via principale, dai capitoli destinati alle prestazioni pensionistiche e previdenziali. Costituisce l'Unità previsionale di maggior rilievo finanziario.* ***È biunivocamente connessa al Centro di Responsabilità di primo livello Direzione*** *Previdenza*
UPB di primo livello – Welfare, investimenti, beni e servizi (n. 2)	*In tale aggregazione confluiscono tutte le risorse finanziarie necessarie all'erogazione dei prestiti e dei mutui (definibili prestazioni – investimento) ed alla gestione delle risorse patrimoniali e strumentali. Anche le prestazioni di natura sociale (Welfare), per la loro complementarietà a quelle creditizie, sono contabilizzate in questa Unità previsionale, che* ***è biunivocamente connessa al Centro di Responsabilità di primo livello Direzione*** *Credito Investimenti e Patrimonio.*
UPB di primo livello – Risorse umane (n. 6)	*In questo aggregato sono riunite le voci relative alla remunerazione, formazione e al benessere del capitale umano dell'Istituto, risorsa strategica per antonomasia in un'azienda di servizi. La connessione biunivoca è con l'omonimo* ***Centro di Responsabilità di primo livello Direzione*** *Risorse Umane.*

1.3 IL SUBENTRO DELL'INPDAP NELLE FUNZIONI DELL'EX ENAM

In applicazione dell'art. 7, comma 3 bis, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30/7/ 2010 suppl. ordinario n. 174), a decorrere **dal giorno 31 luglio 2010 l'Inpdap è succeduto in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti fino al giorno precedente dal soppresso Ente Nazionale Assistenza Magistrale** (ENAM).

La medesima norma condiziona l'effettivo trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie a decreti ministeriali di natura non regolamentare emanati sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura predisposto dall'ente disciolto.

Al momento, i decreti non sono ancora stati emanati, in una situazione di "stallo istituzionale" dovuta alla mancata deliberazione - da parte dell'Organo a ciò preposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - del bilancio finale ex ENAM.

Tuttavia, dal 31 luglio 2010, l'Inpdap in osservanza del principio di continuità dell'azione amministrativa previsto dalla legge ha gestito le risorse strumentali e finanziarie ex ENAM al fine di assicurare le prestazioni ai cittadini utenti, avvalendosi delle risorse umane del disciolto ENAM.

È stata apportata, al termine dell'esercizio un'apposita nota di variazione al Bilancio di Previsione 2010 per consentire, anche tramite l'istituzione di appositi capitoli, l'inclusione nel rendiconto generale Inpdap degli aspetti finanziari connessi a tale subentro.

Pertanto, nel bilancio consuntivo 2010, gli effetti del subentro ope legis all'ex ENAM si riverberano su:

- La **gestione dei residui**, con la ripresa nella Determinazione di Riaccertamento dei residui delle situazioni debitorie e creditorie iscritte nel progetto di bilancio di chiusura ex ENAM (corredato del parere favorevole dei revisori);
- il **rendiconto finanziario**, con la indicazione degli impegni, accertamenti, incassi e pagamenti effettuati dal 31 luglio 2010 fino al termine dell'esercizio e l'incremento del fondo iniziale di cassa con le disponibilità del citato Ente rilevate al 30 luglio 2010;
- il **Conto Economico e la Situazione Patrimoniale**, con il primo che include le movimentazioni successive al periodo di subentro e il secondo che ne misura ed evidenzia gli effetti sulle iniziali consistenze patrimoniali rilevabili dal bilancio di chiusura al 30 luglio 2010;
- l'**Inventario,** che include per *completezza di rappresentazione* i beni mobili e immobili ex ENAM, con le valorizzazioni rilevate dalle scritture dell'ente soppresso e aggiornate con le movimentazioni degli ultimi cinque mesi, indipendentemente dal titolo di possesso che sarà perfezionato con gli emanandi decreti.

1.4 LE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'INPDAP

Gli schemi finanziari sono riferiti all'Inpdap nel suo complesso, senza distinzione per singole gestioni amministrate, giusto l'articolo 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha introdotto dal 1° gennaio 2001 l'unicità della gestione economico-finanziaria dell'Istituto, da cui consegue una descrizione unica delle rappresentazioni contabili di natura finanziaria.

Tuttavia, la *situazione economica e quella patrimoniale* dell'Istituto, analogamente agli anni precedenti, vengono predisposte anche per ciascuna delle dieci Gestioni amministrate e cioè:

a) Gestioni pensionistiche

1. Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS)
2. Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL)
3. Cassa pensioni sanitari (CPS)
4. Cassa pensioni insegnanti d'asilo (CPI)
5. Cassa pensioni ufficiali giudiziari (CPUG)

b) Gestioni previdenziali (trattamenti di fine servizio)

6. E.N.P.A.S. fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato
7. I.N.A.D.E.L. gestione previdenziale dipendenti enti locali

c) Gestione credito e welfare

8. Prestazioni creditizie e sociali, a tutti gli iscritti
9. ENAM, per gli insegnanti e i direttori didattici a tempo indeterminato nelle scuole elementari e materne statali

d) Gestione assicurazione sociale vita

10 ENPDEP, per i dipendenti degli enti pubblici

L'ex ENAM *è stata inclusa tra le gestioni di welfare*, per la prevalenza di prestazioni di natura assistenziale e di sostegno.

Ciascuna delle Gestioni, sempre a norma del citato articolo 69 della legge finanziaria n. 388/2000, conserva la propria autonomia ed evidenza patrimoniale (comma 14) anche se, come in tutti gli esercizi dal 2001 in poi, il rendiconto INPDAP non contiene più la rappresentazione delle movimentazioni interne alle gestioni medesime (comma 15). Tali

movimentazioni non comportano né oneri né utili e sono evidenziate con regolazioni contabili. A tale principio è quindi ispirata la rappresentazione dello Stato Patrimoniale complessivo INPDAP, che dall'esercizio 2009 - come peraltro raccomandato dagli Organi di Controllo - viene depurato dei rapporti debito/credito interni, ovviamente ininfluenti sulle dimensioni del patrimonio netto complessivo.

La descritta composizione del rendiconto 2010 è coerente con la struttura del correlato bilancio di previsione per il medesimo esercizio, assestato con la terza variazione.

2. IL RENDICONTO 2010 E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

In relazione alle linee di indirizzo triennali emanate dal CIV, si evidenziano di seguito i risultati, aventi un diretto impatto finanziario, conseguiti nell'esercizio 2011. Relativamente alle raccomandazioni connesse ad **altri temi strategici** si segnala:

- **Entrate**. È stata introdotta la nuova modalità di versamento tramite F24, da parte delle Amministrazioni Datrici di Lavoro. Tale modalità consente maggiore chiarezza nella lettura delle causali e dei periodi di riferimento della contribuzione versata, come è rilevabile nella trattazione dei capitoli delle entrate. Sono stati effettuati gli accessi ispettivi in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Dal punto di vista finanziario, sono state superate le previsioni per entrate di riscatti e ricongiunzione ai fini pensionistici (accertati € 853 mln. a fronte di 561 previsti) ed è proseguita l'attività di richiesta ad altre Amministrazioni per oneri posti a carico dell'Inpdap ma non sostenuti da contribuzione (i trasferimenti correnti accertati ammontano a € 263 mln.).
- **Politiche di Welfare**. il bilancio evidenzia una spesa complessiva, nelle cinque voci di spesa relative alle prestazioni sociali, di €128 mln., in aumento rispetto ai circa € 95 mln. dell'anno precedente del 34% ca., con il pieno utilizzo dello stanziamento dedicato alle politiche sociali per i *seniores*. Tale risultato si segnale per la sua diretta correlazione alle linee di indirizzo che indicavano alla Tecnostruttura precisi obiettivi in termini di incremento del volume delle attività sociali. Il risultato finale è stato conseguito anche attraverso la regionalizzazione dei budget di spesa e l'introduzione di nuove prestazioni che hanno implementato il catalogo dei servizi di welfare. Negli ultimi cinque mesi dell'esercizio sono state inoltre erogate le prestazioni in precedenza di competenza dell'ex ENAM, per una spesa in competenza di € 1 mln ca. e di € 10 mln. di cassa.
- **Prestazioni creditizie**. L'introduzione dei nuovi regolamenti per i Mutui edilizi e per le prestazioni creditizie, orientati a criteri di maggior controllo della qualità di spesa sociale, ha provocato una significativa contrazione delle uscite, soprattutto nelle regioni settentrionali (vedi meglio nella nota

illustrativa dei risultati del competente Centro di Responsabilità). Le economie di bilancio, se da un lato consentono il rimborso quasi integrale delle anticipazioni tratte da altre gestioni INPDAP, dall'altro lato manifestano l'esigenza di intercettare nuove aree di bisogno sulle quali far convergere, coerentemente alle linee CIV, maggiori volumi finanziari, nel rispetto dell'equilibrio finanziario annuale della gestione in discorso. Le concessioni dell'anno ammontano a € 397 mln. per i mutui ipotecari e a € 1.032 per i prestiti.

- **Prestazioni di fine servizio**. Sono stati effettuati notevoli passi avanti nell'obiettivo della correntezza: le spese per TFS e TFR ammontano a € 8,6 mld., in incremento rispetto allo scorso anno di € 1,8 mld., con un parallela diminuzione della spesa per interessi legali che, per le sole gestioni ENPAS e INADEL, passa da € 14,3 mln. del 2009 a € 9,6 del 2010. Per il TFS, le pratiche di prima liquidazione e di riliquidazione definite sono state n. 203.847, rispetto alle n. 199.396 dell'anno scorso.

Ulteriori approfondimenti sono indicati nelle notazioni delle singole voci di bilancio, commentate a livello gestionale.

Lo stato di realizzazione degli obiettivi che presentano un collegamento non immediato con le dinamiche economico finanziarie è invece dettagliatamente illustrato nella *relazione sulla gestione* predisposta dalla Direzione Centrale Pianificazione, Budget e Controllo di Gestione, di cui alla presa d'atto del Presidente del 06/04/2011. Quest'ultima può e deve essere analizzata in parallelo rispetto ai risultati del presente rendiconto 2010.

Le politiche di Bilancio

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha emanato con le linee di indirizzo una serie di raccomandazioni **in tema di politiche di bilancio**, riprese anche in successive occasioni istituzionali. Si intende evidenziarne lo stato di attuazione.

RACCOMANDAZIONI	STATO DI ATTUAZIONE
Definizione del nuovo impianto per il Bilancio per Missioni e Programmi	La Direzione Centrale di Ragioneria sta proseguendo nell'iniziativa di applicare in via sperimentale e facoltativa il criterio della predisposizione del "Bilancio per Missioni e Programmi", come previsto dalla Legge 196/2009. A tale proposito, nel 2011 la Tecnostruttura è stata ascoltata dalla Commissione Bilancio per approfondire la tematica e valutari gli scenari futuri in relazione agli emanandi decreti in materia. Non si è ancora costituito il tavolo tecnico previsto dalle Linee di Indirizzo 2010-2012, emanate con delibera CIV n. 322 del 22/10/2009.
Rispetto della tempistica di formazione ed approvazione dei documenti di bilancio e, contestualmente, delle variazioni	La Tecnostruttura ha presentato la proposta di deliberazione del rendiconto dell'esercizio 2009 nei tempi previsti dal Regolamento, così come l'assestamento di Bilancio. Si è invece, registrato, un ritardo nella presentazione del Bilancio di Previsione. Nel corrente esercizio, lo sforzo della struttura sarà orientato al rispetto dei tempi per la presentazione dei documenti contabili, anche in relazione alle dovute sinergie con i documenti di performance.
Elaborazione di un documento contabile chiaro e puntuale dal quale emergano con maggiore evidenza ed immediatezza i collegamenti tra gli obiettivi strategici del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e le relative, conseguenti scelte gestionali e finanziarie	Il presente documento contabile è ispirato ai principi di **trasparenza e responsabilità** nei confronti dei propri interlocutori, cercando di fornire informazioni chiare e accessibili. I capitoli maggiormente connessi alle linee strategiche quali informatica, welfare, manutenzioni immobiliari sono stati illustrati anche con tabelle che assicurano "viste" diverse oltre alle dimensioni finanziarie. È evidente che la lettura del Bilancio, per gli aspetti gestionali meno connessi ad aspetti finanziari va integrata con la *Relazione sulla gestione* elaborata dalla Direzione Centrale Pianificazione, Budget e Controllo di Gestione.
Affinare le metodologie previsionali e gestionali per ridurre i sensibili scostamenti tra dati di previsione e consuntivo, con il pieno utilizzo degli strumenti di autogoverno ed informatici che, almeno trimestralmente, segnalino al CIV l'avanzamento nelle realizzazioni delle politiche	La Tecnostruttura ha operato nel senso raccomandato dal CIV e ribadito dalle Commissione di Bilancio in occasione della prima variazione: i Centri di Responsabilità, in occasione della seconda variazione, hanno operato rimodulazioni degli stanziamenti in coerenza con lo stato di avanzamento delle realizzazioni delle attività programmate. In particolare, possono rilevarsi miglioramenti significativi del tasso di rispondenza tra programmazione e gestione per la

strategica attività di welfare, per le manutenzioni (seppur ancora su standard elevabili), per le spese di personale, per le spese informatiche. Non è stata possibile una completa utilizzazione delle spese per la formazione, per le ragioni illustrate a margine del relativo capitolo.

Inventariazione e valorizzazione dei beni mobili ed immobili come documentazione allegata al bilancio

I valori delle immobilizzazioni indicati nella situazione patrimoniale derivano dal sistema di inventariazione integrato al sistema contabile. Sono a disposizione, su supporto informatico, report analitici e di sintesi che dettagliano i valori riassuntivi espressi dal Bilancio. Per omogeneità di rappresentazione, sono stati inclusi negli inventari i beni immobili e mobili ex ENAM, nelle more dei decreti ministeriali.

Modifiche al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, attraverso una diversa articolazione delle UPB, al fine di rendere concreto il decentramento territoriale dotandolo di effettivi poteri

Le risorse per le politiche sociali per anziani e giovani sono state affidate ai Centri di responsabilità del territorio, ritenuto ambito ottimale di prossimità all'utenza, per captarne bisogni e propensioni. Anche i budget creditizi sono stati affidati alle Direzioni Regionali che hanno potuto rimodularli in relazione alle eterogenee necessità locali. Può quindi affermarsi che un pronunciato grado di autonomia operativa da parte del territorio - soprattutto per quelle voci di spesa dove massima è la necessità di vicinanza all'utenza – è un aspetto qualificante del sistema di Budgeting dell'Istituto. I trasferimenti compensativi (tra un centro di responsabilità e un altro) operati *on demand* dalla Direzione Ragioneria forniscono al sistema quella reattività necessaria in tempi di sussidiarietà.



3. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nell'esercizio 2010 si è tenuto conto dei seguenti vincoli specifici di contenimento:

Spese di Funzionamento	Esercizio di riferimento	Parametro	Impegnato 2010
Spese di rappresentanza: 2.1.1.3.20 (AL 50% DELL'IMPEGNATO 2007)	Impegnato 2007 € 5.034,09	Parametro 50% € 2.517,05	**1.250,00**
Consulenze: 2.1.1.3.25 (al 30% dell'impegnato 2004) 1)	Impegnato 2004 € 3.164.823,04	Parametro 30% € 949.446,91	**411.447,51**
Attività promozionali: 2.1.1.3.17 (La **spesa impegnata è superiore al parametro** per la partecipazione a iniziative strettamente connesse alla missione istituzionale dell'Istituto. La natura di tale spesa consente, ai sensi della circolare n. 36/2008 del Ministero dell'Economia e Finanze, l'inapplicabilità del limite di cui al comma 5 dell'art. 61 della Legge 133/2008.)	Impegnato 2007 € 105.027,47	Parametro 50% € 52.513,74	**357.535,13**
Pubblicità: 2.1.1.3.18 (tranne art. 1 dedicato a pubblicità legale) (al 50% dell'impegnato 2007) 2)	Impegnato 2007 € 224.050,72	Parametro 50% € 112.025,36	**106.058,21**
Auto blu: 2.1.1.3.03 solo articolo 07 (al 50% dell'impegnato 2004) 3)	Impegnato 2004 € 304.157,05	Parametro 50% € 152.078,52	**133.991,85**

1) Al netto dell'art. 10 dedicato alle collaborazioni coordinate e continuative che ha un impegnato di € 74.583,63. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 486.031,14.

2) Al netto dell'art. 1 dedicato pubblicità legale che ha un impegnato di € 289.344,76. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 395.402,97.

3) Al netto dell'art. 6 e dell'art. 8 che rispettivamente hanno un impegnato di € 694,20 e di € 81.628,57. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 216.314,62.

Gli importi impegnati nell'esercizio 2010 risultano coerenti con i vincoli sopra esposti.

Si evidenziano € 86.882,24 quale minore spesa effettuata in applicazione dell'art. 61 comma 1 del D.L. 112/2008 (convertito con modifiche dalla Legge 133/2008), che ha previsto

la riduzione del 30% rispetto al 2007 di quanto sostenuto per organi collegiali e altri organismi.

Inoltre gli impegni relativi alla manutenzione di immobili strumentali sono stati contenuti nella misura massima prevista dalla normativa:

- **immobili strumentali in locazione** (cap. 2.1.1.3.06) escludendo quelli di proprietà FIP (comma 622), a misura massima dell'1% del valore degli immobili strumentali in locazione (ovvero € 83.802.847 x 1% = € 838.028);

- **manutenzione ordinaria sugli immobili strumentali di proprietà** (cap. 2.1.1.3.05) misura massima dell'1% del valore (€ 1.280.599.767 x 1% = € 12.805.998) e di quelli per **manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali di proprietà** (cap. 2.2.1.1.05) è stata complessivamente mantenuta contenuta nella misura massima del 3% del valore degli immobili strumentali di proprietà (ovvero € 1.280.599.767 x 3% = € 38.417.993).

Relativamente agli ulteriori vincoli di contenimento della spesa, si ritiene opportuno richiamare quanto segue.

Gli acquisti di beni e servizi, generalmente, sono effettuati mediante adesione alle **convenzioni quadro definite dalla Consip** ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 - ove ritenute vantaggiose in relazione al parametro qualità-prezzo. Si è proceduto con espletamento di gare nei seguenti casi:

a) il contratto aveva ad oggetto beni e servizi non coperti da convenzione Consip;

b) la Convenzione Consip non era ritenuta idonea alle esigenze dell'Istituto;

c) l'Istituto ha ritenuto di ottenere, all'esito dell'espletamento di una gara e ponendo a base d'asta il prezzo Consip, condizioni economiche più vantaggiose.

In relazione, poi, agli obblighi introdotti dall'art. 47 del Codice dell'amministrazione digitale richiamato dalla finanziaria 2008 che concerne l'utilizzo **della posta elettronica** nelle comunicazioni tra amministrazioni la prassi dell'Istituto è quella di comunicare nella pluralità dei casi mediante tale mezzo ove non sussistano particolari esigenze di natura formale.

Le **spese postali,** seppur afferenti per la parte predominante alle **comunicazioni obbligatorie per legge** agli iscritti e ai pensionati (rivestono tale natura gli invii dei CUD ai pensionati, le operazioni RED e DETRA e le comunicazioni per le attività creditizie e sociali), sono state ridotte, come evidenziato nella successivo tabella.

Spese Postali 2009	Spese postali 2010	Risparmio
17.314.733,68	16.268.661,64	**1.046.072,04**

Le **spese telefoniche** sono state ridotte, rispetto al 2008, nella misura sotto riportata, anche tenendo conto dell'inclusione dell'ENAM (€ 23.967,89):

Spese telefoniche 2008	Spese telefoniche 2009	Spese telefoniche 2010	Risparmio nel biennio (rispetto all'anno base 2008)
2.475.121,74	1.797.036,49	1.768.788,37	**1.384.418,62**

Infine, si esprime qui il convincimento che nell'area delle spese *discrezionali* (tecnicamente "spese di funzionamento", gestite dai centri di responsabilità "Investimenti, Patrimonio e Provveditorato" e "Personale", cui sommare gli investimenti in conto capitale), l'INPDAP espone risultati positivi, che rimandano ad una gestione virtuosa dei propri beni strumentali, sulla quale gli obiettivi di Piano Industriale hanno canalizzato un'enfasi crescente.

Com'è noto, l'art. 26 dell'All. B al d.lgs 30.6.2003, n. 196, stabilisce che: "Il Titolare riferisce nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta, dell'avvenuta redazione o aggiornamento del **documento programmatico sulla sicurezza**".

A tal fine, si rappresenta che l'attuale Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato adottato dall'Istituto con determinazione n. 308 del 30.3.2011 del Presidente, ed è stato pubblicato sulla rete Intranet (sezione Strumenti - Privacy - Normativa).

4. L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. GLI ANDAMENTI GENERALI

	Correnti	C/capitale	Totale
Entrate previste	59.705.219.300,00	8.238.992.000,00	**67.944.211.300,00**
Entrate accertate	59.310.349.812,72	8.417.011.324,59	**67.727.361.137,31**
differenza	394.869.487,28	-178.019.324,59	**216.850.162,69**
% realizzazione entrate	**99,34%**	**102,16%**	**99,68%**
Spese previste	67.787.984.500,00	2.367.540.500,00	**70.155.525.000,00**
Spese impegnate	68.520.734.666,30	1.545.505.637,29	**70.066.240.303,59**
differenza	-732.750.166,30	822.034.862,71	**89.284.696,41**
% realizzazione spese	**101,08%**	**65,28%**	**99,87%**

Le percentuali di realizzazione delle previsioni 2010, complessive e in conto capitale, evidenziate nella tabella precedente sono depurate, in entrambe le sezioni del Bilancio, dall'imprevista anticipazione di Tesoreria (pari a € 2.000.000.000,00) necessaria a fronteggiare un temporaneo deficit di liquidità e che risulta, per la maggior parte, restituita nel mese di dicembre. Tale importo avrebbe influenzato notevolmente il tasso di rispondenza tra dati previsionali e dati di consuntivo e pertanto viene espunto dalla presente analisi.

Complessivamente si manifesta un andamento gestionale finanziario abbastanza coerente rispetto ai dati complessivi. Infatti, sulle partite correnti si realizza uno scostamento inferiore all'1,1%; una differenza maggiore riguarda invece, tra le uscite, le partite in conto capitale.

Il risultato complessivo si attesta, comunque, ad oltre il 99% del previsto.

4.1 LE ENTRATE CORRENTI

Sul versante delle **Entrate Correnti**, si registra, come analiticamente raffigurata sul conto di Bilancio Gestionale, un sostanziale **allineamento sulle previsioni** per *entrate contributive pensionistiche*, dove **l'accertato raggiunge il 99,27% della previsione**. All'interno delle categorie che registrano questi risultati (1.1.1.1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti e 1.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato) manifestano un apprezzabile risultato netto altamente i contributi di ricongiunzione e di riscatto, grazie allo sforzo dei competenti Centri di

Responsabilità centrali e territoriali in attuazione del Piano industriale INPDAP 2009-2011, in termini di realizzazione di maggiori entrate. Sono invece inferiori alle previsioni di cassa **le riscossioni** per contributi, come indicato nello specifico commento al capitolo.

4.2 LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Notevole lo scostamento in più tra previsioni ed accertamenti per le entrate in conto capitale (+ 26% ca.) che va ascritto, perlopiù, ad una non preventivata anticipazione di Tesoreria (€ 2.000.000.000,00), resasi necessaria per contrastare una momentanea necessità di fondi nel mese di dicembre e quasi interamente restituita in fine d'esercizio. Fra le entrate in conto capitale assume una connotazione prioritaria l'anticipazione di Bilancio pari € 6.221.000.000, erogata dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 35 comma 3 della Legge n. 488/1998 necessaria a far fronte alle necessità finanziarie dell'Istituto. Tale Anticipazione va considerata come trasferimento finalizzato al sostegno delle prestazioni istituzionali dell'Istituto (pensioni).

Su questa materia delicata e determinante per gli equilibri macroeconomici del sistema Paese, l'Istituto ha elaborato una proposta di modifica legislativa finalizzata ad impedire l'erosione dei propri avanzi di amministrazione.

Tra le Entrate in conto capitale, si rileva un risultato superiore alle previsione per le quote di ammortamento dei mutui ipotecari, anche a seguito di anticipate estinzioni da parte dei mutuatari.

4.3 LE USCITE CORRENTI

Le previsioni elaborate dall'Inpdap per le **prestazioni pensionistiche** (€ 175.466.118,52 di minor spesa, rispetto a una previsione complessiva di € 56.472.370.000,00) e per **prestazioni TFS, TFR e Assicurazione sociale vita** (€151.342.790,79 di maggior spesa, rispetto a una previsione complessiva di € 6.715.089.400,00) si sono rilevate incapienti rispetto alle necessità reali. Tra le ragioni del sottodimensionamento, può indicarsi l'aumento delle cessazioni dal servizio dovuto alla volontà da parte degli iscritti di non rientrare, a far tempo dal 2011, nell'ambito applicativo delle nuove regole di corresponsione e calcolo del TFS.

Ulteriori elementi conoscitivi sono rappresentati nel proseguo della nota integrativa, nelle parti afferenti i Centri di Responsabilità competenti.

La percentuale di realizzo delle previsioni si attesta al 101,08%.

4.4 LE USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale, sterilizzate dall'impegno di € 2.000.000.000,00 adottato per restituire la menzionata anticipazione di Tesoreria, denotano un minore volume di impegni di € 822 mln, pari al 35% ca. dell'importo complessivamente previsto. Come diffusamente illustrato nelle parti della nota integrativa relative ai diversi Centri di Responsabilità, tale scostamento si riferisce, in massima parte, a minori impegni manifestatisi sulle voci relative alla concessione creditizie.

4.5 LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Il dimensionamento degli importi di spesa e di entrata previsti tiene conto di tre variazioni proposte nel corso dell'anno:

- Prima variazione, che ha adeguato le spese di personale alla raccomandazioni del Collegio Sindacale, ricompreso negli stanziamenti le occorrenze per l'operazione RED (che evita all'Istituto l'erogazione di provvidenze non dovute) e riallocato tra voci di welfare un surplus previsionale relativo alle vacanze studio;
- Seconda variazione, che, in corrispondenza alle raccomandazioni espresse dalla Commissione Bilancio e Risorse Finanziarie del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza - che aveva invitato l'Amministrazione ad effettuare una attenta verifica dello stato di attuazione del Bilancio di Previsione 2010, con particolare riferimento alle voci strettamente connesse alle priorità strategiche (identificabili, in particolare, con le spese per la formazione interna, le manutenzioni e gli acquisti immobiliari e le prestazioni welfare) - ha apportato nuovi dimensionamenti delle previsioni finalizzati alla riduzione degli scostamenti tra dati di preventivo e di consuntivo;
- Terza variazione, che ha incluso in INPDAP le poste del Bilancio di Previsione dell'ex ENAM, depurato degli stanziamenti già realizzati secondo le indicazioni del progetto di Bilancio di chiusura.

Nel corso dell'esercizio, la Tecnostruttura ha apportato tre variazioni compensative alle previsioni iniziali, tutte rigorosamente contenute nell'ambito della medesima categoria, in piena invarianza del preventivo decisionale approvato, in aderenza alle raccomandazione del Collegio Sindacale, invero più restrittive del tenore letterale del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Due provvedimenti erano fondati sulla esigenze gestionale di

corrispondere alle istanze delle strutture territoriali che manifestavano una maggiore richiesta di prestiti rispetto ai mutui ipotecari, l'altro provvedimento per l'accrescimento (€ 16.000,00) delle somme per iscrizioni a organismi internazionali.

Infine, si rileva che con provvedimenti del Direttore Generale si è provveduto a effettuare un prelievo dal Fondo di riserva per accrescere lo stanziamento relativo al personale comandato e ad aumentare, con il ricorso al fondo per i rinnovi contrattuali, le previsioni per i capitoli relativi alle risorse per la contrattazione integrativa.

4.6 Il superamento delle previsioni di spesa di natura obbligatoria

In alcuni specifiche voci di bilancio, tutte di natura obbligatoria, si è verificato il superamento degli stanziamenti. L'eccedenza si è manifestata in prossimità della fine dell'esercizio, in periodo incompatibile con la presentazione di ulteriori note di variazioni. A norma di Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si precisa che i mezzi per far fronte a queste indefettibili spese sono stati reperiti in maggiori utilizzazioni dell'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa.

5. GLI INDICI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

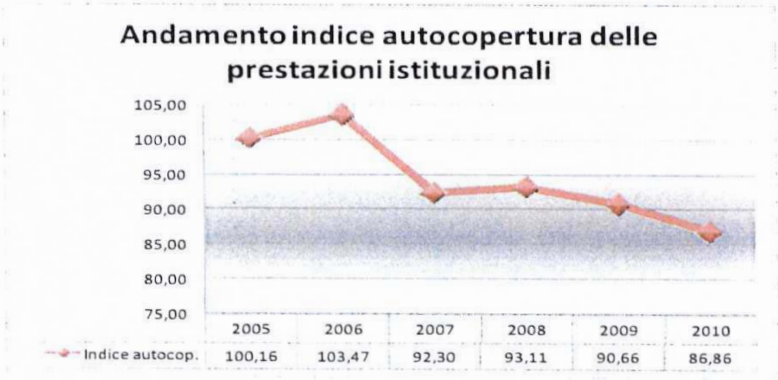
L'analisi attraverso indici fornisce un valido ausilio per una valutazione dei rapporti più significativi ed espressivi della realtà dell'Istituto.

5.1 INDICE DI AUTO COPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI

ENTRATE CONTRIBUTIVE ACCERTATE		SPESE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI IMPEGNATE			
58.274.089.916,42	:	67.088.826.644,54	x 100	=	**86,86**

Il rapporto appena evidenziato è estremamente eloquente circa il profondo iato che contraddistingue i contributi e le prestazioni dell'Istituto. Per ogni euro pagato per pensioni o trattamenti di fine servizio, l'Inpdap riceve dagli iscritti e dai datori di lavoro solo 87 centesimi. Tale divario ovviamente è al di fuori delle possibilità di manovra dell'Istituto, ma deriva da fattori di politica sociale ed economica del Paese. La ovvia conclusione che si deve trarre è quella che conduce alla necessità di un apporto da parte della fiscalità generale, in relazione alla conclamata impossibilità di auto copertura della spesa previdenziale, tratto comune degli Enti previdenziali pubblici.

Nel caso dell'indicatore relativo alla capacità dell'Istituto di fronteggiare la spesa istituzionale con i propri mezzi, appare evidente la tendenza regressiva, sia pur con la lieve risalita del 2008 (anno di conguagli contributivi legati al rinnovo dei contratti del pubblico impiego). Si sottolinea che fino all'esercizio 2006, l'Inpdap finanziava autonomamente le proprie prestazioni istituzionali.



5.2 INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE

ENTRATE CORRENTI TOTALI ACCERTATE		SPESE CORRENTI TOTALI IMPEGNATE			
59.310.349.812,72	:	68.520.734.666,30	x 100	=	**86,56**

L'indice di capacità finanziaria corrente evidenzia la possibilità da parte dell'Istituto di far fronte alle spese correnti per mezzo delle corrispondenti entrate.

La capacità finanziaria corrente riflette i valori di quella relativa alle prestazioni istituzionali, peggiorandola lievemente, in considerazione della mole di trasferimenti passivi che prevalgono sulle altre componenti dell'entrata corrente.

5.3 INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE

ENTRATE I TOTALI ACCERTATE		SPESE TOTALI IMPEGNATE			
84.870.932.249,55	:	87.209.811.415,83	x 100	=	**97,32**

L'indice di capacità finanziaria totale migliora il risultato negativo dell'indice precedente perché positivamente sospinto dalla citata anticipazione statale (€ 6.221.000.000,00) e mostra quindi un ricorso all'avanzo di amministrazione pari al 2,68% delle spese.

5.4 INDICI DI CAPACITÀ DELLA SPESA E DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA					
TOTALE PAGAMENTI (SULLA COMPETENZA + RESIDUI)		MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)			
86.896.908.220,81	:	90.845.608.912,77	x 100	=	**95,65**

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI					
TOTALE RESIDUI AL 31/12		MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)			
3.684.034.807,61	:	90.845.608.912,77	x 100	=	**4,06**

I due indicatori manifestano la capacità gestionale dell'Istituto di realizzare nell'esercizio di provenienza le fasi della spesa. I risultati evidenziati dai due indici (fra loro complementari) mostrano una fisiologica formazione di residui passivi (perlopiù ritenute fiscali che l'Inpdap quale sostituto trattiene a Dicembre e versa a Gennaio), e quindi una correttezza generale di gestione contabile finanziaria.

7. GLI EQUILIBRI FINANZIARI PER AREE DI GESTIONE: LA SCOMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ED EVOLUZIONE STORICA

Dal confronto fra le uscite e le entrate INPDAP, come di seguito descritto, deriva un differenziale negativo delle prime rispetto alle seconde di **€ 2.338.879.166,28**[1], **che quindi identifica il disavanzo finanziario dell'esercizio stesso**, fronteggiato con equivalente prelievo dall'avanzo di amministrazione.

Parte Corrente	59.310.349.812,72	68.520.734.666,30	-9.210.384.853,58
Conto Capitale	10.417.011.324,59	3.545.505.637,29	6.871.505.687,30
Totale	**69.727.361.137,31**	**72.066.240.303,59**	**-2.338.879.166,28**

Il deficit finanziario del 2010 può essere utilmente analizzato attraverso la sua scomposizione nelle seguenti aree di attività:

1) Area prestazioni pensionistiche;

2) Area prestazioni previdenziali (TFS, TFR, previdenza complementare);

3) Area prestazioni creditizie e welfare (inclusiva delle funzioni ex ENAM);

4) *Area investimenti/disinvestimenti patrimoniali e spese di funzionamento.*

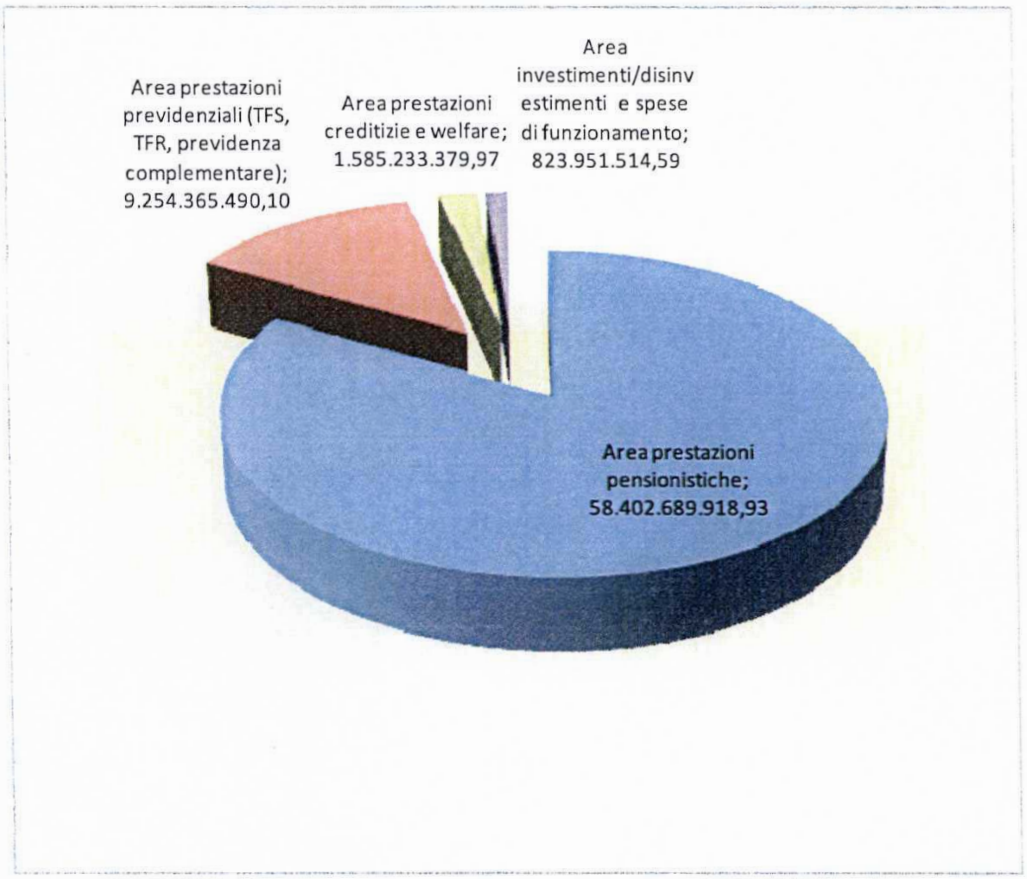
Il peso di ciascuna delle suddette aree sui volumi di bilancio INPDAP **è fortemente diversificato.**

VOLUMI DI SPESA PER AREA

Area	Volumi di spesa
Area prestazioni pensionistiche;	58.402.689.918,93
Area prestazioni previdenziali (TFS, TFR, previdenza complementare);	9.254.365.490,10
Area prestazioni creditizie e sociali;	1.585.233.379,97
Area investimenti/disinvestimenti patrimoniali e spese di funzionamento	823.951.514,59

(al netto delle partite di giro e dell'impegno di € 2.000.000.000,00 per l'anticipazione di Tesoreria)

Il disavanzo proviene dalle singole ex gestioni nelle seguenti misure: Enpas € 1.769.226.072,69 (-); Inadel € 230.573.841,06 (-); Enpdep € 2.206.263,79 (-); Cpdel € 1.880.878.658,62 (-); Cpi € 19.662.739,44 (+); Cpug € 5.629.109,78 (+); Cps € 1.082.582.169,80 (+); Ctps € 411.839.739,97 (-); Credito € 821.881.681,26 (+); Enam € 26.089.759,57 (+).

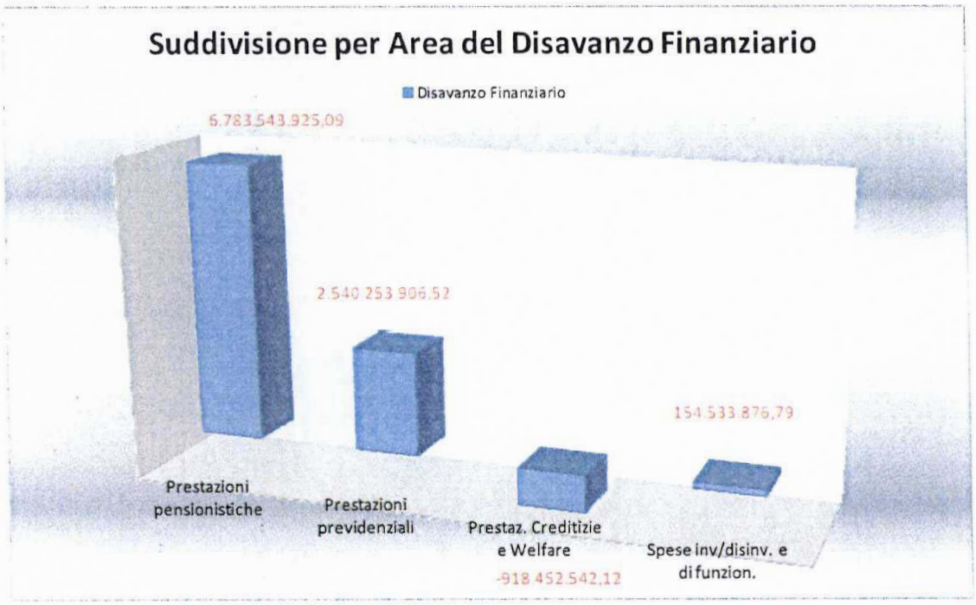


La sotto elencata tabella espone la situazione finanziaria del 2010, al netto delle partite di giro e delle anticipazioni dalla Finanza Statale.

SUDDIVISIONE PER AREA DEL DISAVANZO FINANZIARIO (*)

AREA	Entrate	Uscite	Disavanzo Finanziario	%
Prestazioni pensionistiche	51.619.145.993,84	58.402.689.918,93	6.783.543.925,09	79,25
Prestazioni previdenziali	6.714.111.583,58	9.254.365.490,10	2.540.253.906,52	29,68
Prestaz. Creditizie e Welfare	2.503.685.922,09	1.585.233.379,97	**-918.452.542,12**	-10,73
Spese inv/disinv. e di funzion.	669.417.637,80	823.951.514,59	154.533.876,79	1,81
Totale	61.506.361.137,31	70.066.240.303,59	8.559.879.166,28	100,00

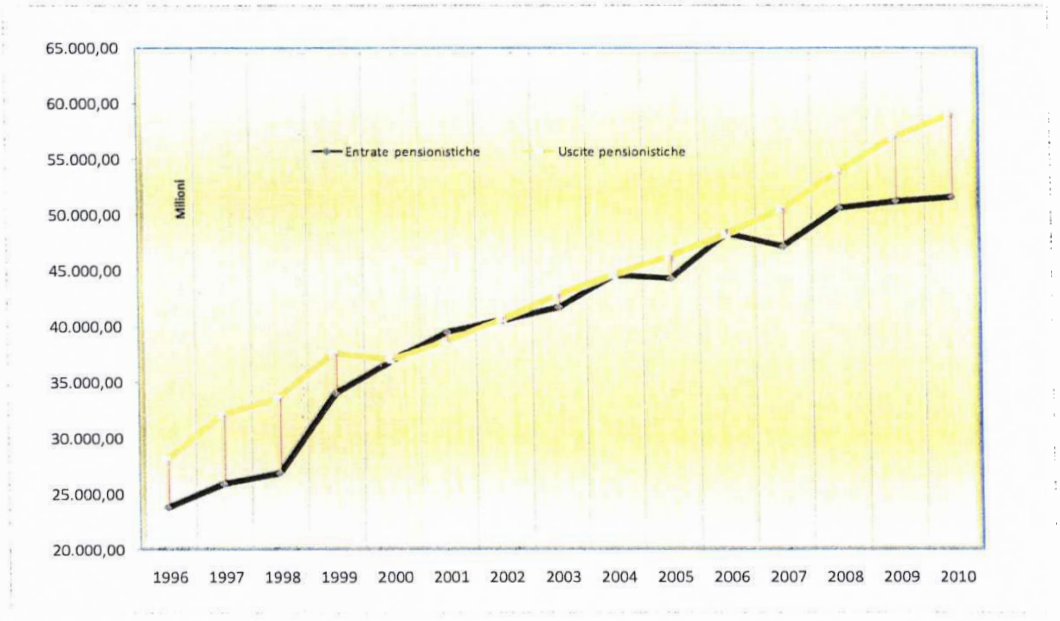
(*)con esclusione dell'Anticipazione di Bilancio da parte dello Stato pari a € 6.221.000.000,00 e di Tesoreria pari a € 2.000.000.000,00



7.1 AREA PENSIONI

Come sopra evidenziato il deficit dell'area pensioni, comprese le partite di pertinenza relative ai trasferimenti, si attesta ad € 6.783.543.925,09, pari all'79,25% del deficit totale (al netto dell'anticipazione statale). Con riserva di ulteriori specifiche analisi e valutazione della nota integrativa del Centro di Responsabilità, si richiamano qui **i noti fattori strutturali** che hanno determinato nel tempo detto deficit, che non risulta collegato all'andamento gestionale finanziario dell'Inpdap.

- la depublicizzazione di numerosi Enti con conseguente transito di valori capitali e contribuzione verso altri Istituti;
- le limitazioni del turn over dei dipendenti pubblici, con conseguente impoverimento del numero di iscritti a fronte di un contrastante andamento nel numero dei pensionati;
- l'esistenza di meccanismi automatici di recupero dell'inflazione (perequazione sulle pensioni), più estesi per le prestazioni e più limitati sulle retribuzioni;
- la presenza di numerosi benefici pensionistici stabiliti da specifiche disposizioni legislative e/o contrattuali nei riguardi degli iscritti all'Inpdap che determinano oneri non recuperati dall'Istituto.



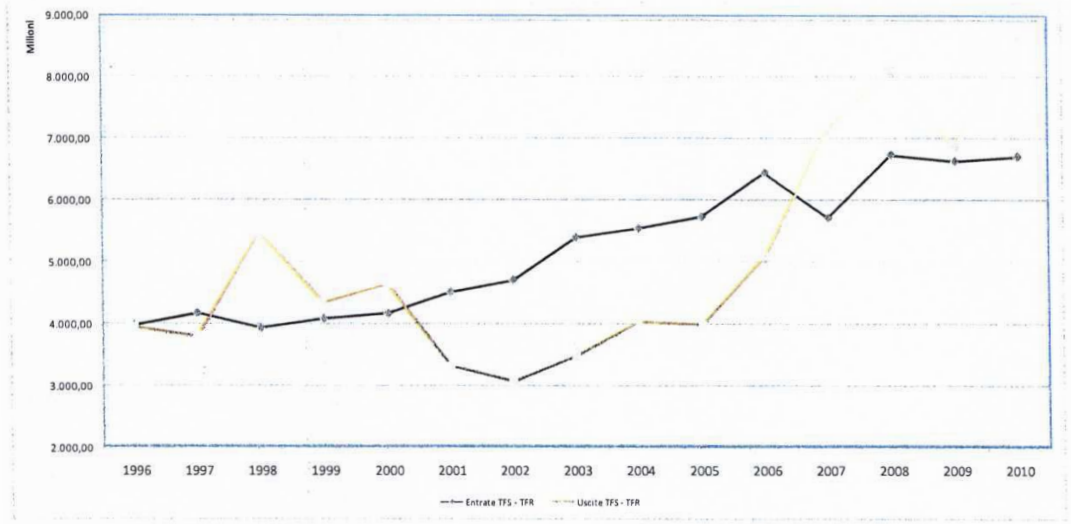
7.2 AREA TFS – TFR

La situazione economico finanziaria di quest'area evidenzia un **deficit** pari al **29,68%** di quello complessivo d'Istituto. La componente di maggior peso nella composizione del disavanzo di area è quella relativa al Trattamento di Fine Servizio, attesa, invece, **la positività delle componenti relative al Trattamento di Fine Rapporto**. Ma in prospettiva, anche il saldo positivo del TFR è destinato ad assottigliarsi. Infatti, i contributi TFR riscossi si riferiscono a soggetti assunti dal 2000 in poi e quindi, attualmente, con un tasso minimo di cessazioni; nel tempo emergerà con vigore l'inadeguatezza del contributo rispetto alla prestazione, con conseguente faglia nella gestione dei dipendenti degli Enti locali. Infatti, a fronte di una contribuzione pari al 6,10% dell'80% della retribuzione, l'INPDAP eroga una prestazione pari al 6,91% del 100% della retribuzione, con conseguente contabilizzazione di una maggiorazione del 41,6% dei contributi accertati.

Nel corso del 2010, con effetto dall'anno successivo, sono state rivisitate le regole per le prestazioni di fine servizio con l'introduzione della rateizzazione per importi superiori a € 90.000,00 e meccanismi di calcolo, a partire dal 2011, assimilati al TFR. Ciò, seppur foriero di risparmi nel medio periodo, ha costituito un effetto incentivante alle dimissioni dal servizio, specie per gli iscritti con emolumenti più elevati.

L'assicurazione sociale vita si sostanzia nella erogazione di una indennità in caso di decesso dell'iscritto o di un familiare a carico a fronte di un contributo di finanziamento dello 0,12%, in parte a carico del datore di lavoro e in parte carico dell'iscritto. La prestazione presenta volumi

finanziari marginali nell'ambito delle prestazioni previdenziali Inpdap: la spesa 2010 è stata pari a € 5.324.859,76.



7.3 AREA CREDITO E WELFARE

Per l'esercizio 2010 il risultato di quest'area è di segno positivo e contribuisce ad alleggerire il disavanzo dell'anno nella misura di € 918.452.542,12.

Prima di elencare le motivazioni di tale risultato è necessario premettere le seguenti considerazioni di contesto.

Nella gestione economico finanziaria dell'area in questione, l'Istituto è in grado di esprimere un'autonoma capacità di manovra.

Come è noto, il decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro del Tesoro, n. 468 del 28 luglio 1998, che regolamenta la gestione, attribuisce al Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, un'autonoma potestà regolamentare, con riguardo alle tipologie di prestazione da offrire, alle modalità di offerta ed ai tassi d'interesse praticati. Questa fondamentale circostanza lascia ampi margini all'Istituto per modulare al meglio lo spettro delle prestazioni da offrire agli iscritti ed ai pensionati, osservando il vincolo dell'equilibrio di bilancio previsto dall'articolo 33 del D.P.R. 1032/73, che istituì il Fondo credito, secondo cui le spese creditizie

e sociali sono obbligatorie, ma "non possono essere erogate se non nei limiti delle disponibilità determinate in bilancio". L'Istituto, nel contesto qui richiamato, ha avviato, sin dall'esercizio 2008, efficaci azioni di rientro (consistite essenzialmente in una oculata gestione degli stanziamenti assegnati ai centri di produzione) che consentono di confinare il surplus erogativo della Gestione nell'ambito delle dimensioni triennali previste dalla Legge Finanziaria per il 2008. Peraltro, nel corso dell'esercizio 2010, in esecuzione di quanto previsto dal Piano industriale integrato alle Linee di indirizzo del Consiglio di indirizzo e vigilanza, sono entrati in vigore i nuovi Regolamenti per le concessioni creditizie, guidati da principi di equità e sostenibilità finanziaria della gestione, perseguiti attraverso una più razionale regolamentazione delle tipologie e condizioni di prestazioni, che, proprio in virtù di una previsione più oculata consentirà l'accesso alle prestazioni di un numero maggiore di iscritti alla gestione. Nei primi mesi di vigenza dei regolamenti si è osservata una rinnovata capacità dell'Ente di far fronte ai momenti di necessità degli iscritti, avendo eliminato e introdotto limiti per le fattispecie meno "qualificate" dal punto di vista sociale, che gravavano sui budget di spesa. Tuttavia, si è parallelamente osservato un fenomeno di **regressione delle concessioni più accentuato del previsto**, da ridimensionare con una "manutenzione evolutiva" dei recenti regolamenti che consentirà il ripristino dei livelli di concessione attesi.

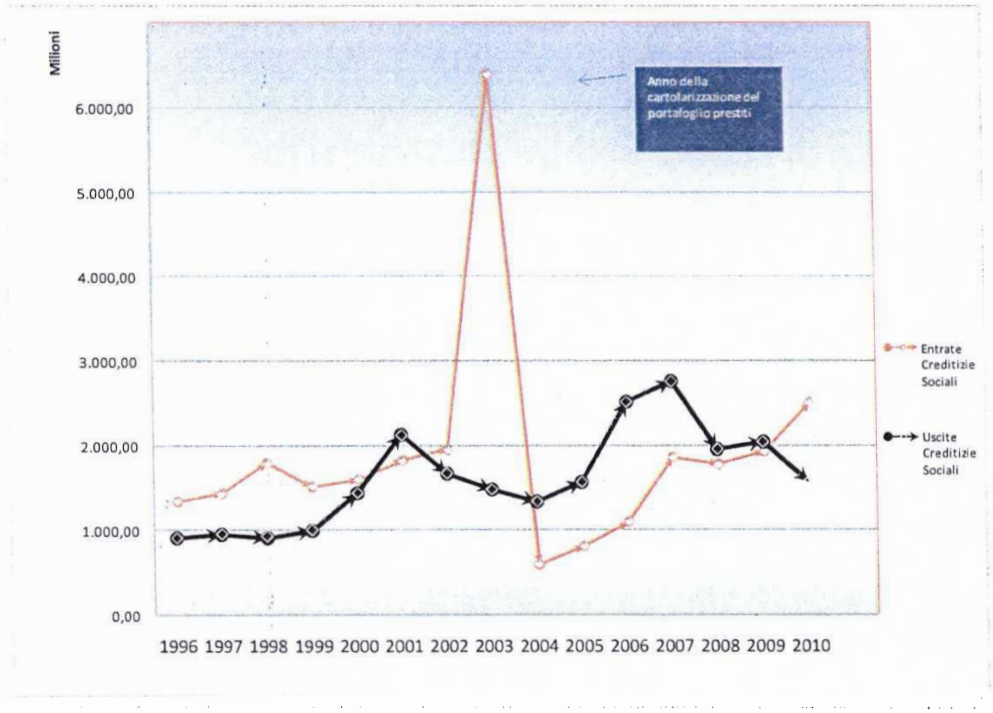
Le minori concessioni dell'anno (con un'economia rispetto agli stanziamenti di oltre € 700 mln.) e i maggiori incassi (€ 200 mln. ca. rispetto alle stime previsionali) dovuti, tra l'altro, alla chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione SCIC, hanno concorso a realizzare un surplus di area pari 918.452.542,12.

È fondamentale sottolineare che tale risultato ha consentito alla Gestione delle Prestazioni Creditizie e Sociali la restituzione di € 894.774.944,06 in favore delle altre gestioni INPDAP. Al termine dell'esercizio 2009, il debito nei confronti delle altre gestioni era pari a € 1.185.418.842,34. Nei prossimi esercizi, la Gestione delle Prestazioni Creditizie e Sociali dovrà ripianare l'anticipazione residua pari a € 290.643.898,28.

Per quanto riguarda le prestazioni di Welfare è stata invece sostenuta, con la massima attenzione nei confronti delle raccomandazioni CIV, una spesa di gran lunga superiore a quella dell'esercizio 2009 (oltre € 128 mln, con un aumento del 34% rispetto al 2009). Ciò è

stato possibile grazie anche allo sviluppo del nuovo modello di decentramento delle attività di welfare che ha permesso una maggiore attenzione alle specifiche realtà locali e ai concreti bisogni dell'utenza attivando con maggiore efficacia, tra l'altro, canali formativi a favore di giovani ed iniziative di assistenza agli anziani non autosufficienti, grazie anche ad un più proficuo contatto diretto con gli attori che producono servizi sociali sul territorio.

Si sottolinea, infine, che negli ultimi cinque mesi dell'esercizio 2010, l'Inpdap è subentrato, ope legis, nelle funzioni esercitate dal soppresso ENAM.



7.4 Area Investimenti, Disinvestimenti e Spese di funzionamento

Quest'area contribuisce al deficit complessivo dell'Istituto nella misura di € 154.533.876,79, pari in termini percentuali al 1,81. Le componenti più significative sono costituite, sul versante uscite, dalle spese di funzionamento. Sul versante delle entrate, sono rappresentate dai redditi e proventi delle cessioni relativi al patrimonio mobiliare.

Analizzando in misura più approfondita le componenti di spesa, in particolare **le spese di funzionamento** (personale e acquisto di beni e servizi), si rileva un **incremento** rispetto al precedente anno 2009 pari a **€ 17.606.478,43** (da € 558.845.809,30 a € 576.452.287,73), riveniente, in particolare:

- Dall'adeguamento delle spese di personale ai rinnovi contrattuali e alle maggiori risorse per la contrattazione integrativa[2] ;
- Da un aumento delle spese correnti per informatica e per l'acquisto di servizi amministrativi (in particolare mod. RED).

Queste determinanti di crescita sono state in parte compensate, **in coerenza con il piano industriale dell'Istituto**, da risparmi sulle *spese telefoniche, postali, per consulenze, per servizi tecnici e per lavoro interinale*.

Non va peraltro sottaciuto che l'aumento delle spese di funzionamento (+3,15%) **è accompagnato da una contemporanea crescita del volume della produzione**, che a livello nazionale registra un significativo aumento rispetto a quello realizzato nel pari periodo del 2009 (+4,26%), con **un incremento del livello di efficienza pari al 3% rispetto al 2009.**

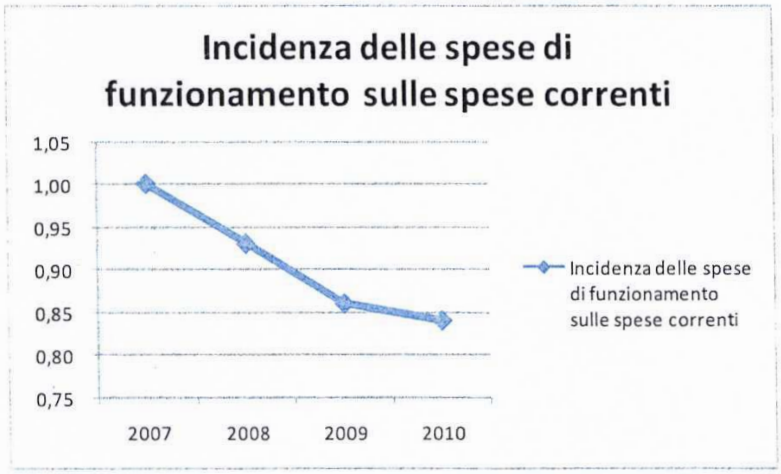
Rispetto al totale delle spese correnti, la percentuale delle spese di funzionamento risulta in diminuzione ed **è inferiore all'1%**, come esposto dalla tabella che segue. Tale valore appare assolutamente in linea, se non migliore, rispetto a quello accertabile in consimili Enti Previdenziali.

Descrizione	Impegni dell'anno 2010	Impegni dell'anno 2009	Impegni dell'anno 2008
Spese per personale e Organi	396.777.068,70	389.336.355,20	410.259.439,02
Acquisto di beni e servizi	179.675.219,03	169.509.454,10	176.679.843,73
Totale spese di funzionamento	**576.452.287,73**	**558.845.809,3**	**586.939.282,75**
Spese per interventi diversi	67.944.282.378,57	64.129.800.567,89	62.214.505.821,20
Totale spese correnti	68.520.734.666,30	64.688.646.377,19	62.801.445.103,95
% delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti	**0,84**	**0,86**	**0,93**

[2] Il DL 112/2008 e s.m.i prevedeva per il 2009 un maggiore "taglio" delle risorse per la contrattazione integrativa

Il lusinghiero risultato che conferma una *tradizione gestionale virtuosa* su tutte le voci di spesa a carattere discrezionale dell'Istituto, è in sintonia con obiettivi assegnati alla Tecnostruttura dal Piano Industriale 2009-2011 e potrà essere incrementato, anche se cominciano a ridursi i possibili margini di miglioramento, in quanto l'Istituto ha da tempo rimosso gli spazi di *spesa improduttiva* e operare riduzioni generalizzate può riverberarsi sull'efficienza e la qualità delle prestazioni.

Per quanto riguarda altri aspetti significativi che caratterizzano tali spese si rinvia agli approfondimenti presenti nella nota integrativa. La grafica seguente mostra il rapporto, nell'ultimo quadriennio, tra spese di funzionamento e spesa corrente.



8. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

QUADRO RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2010				
ENTRATE	**2010**		**2009**	
	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
ENTRATE CONTRIBUTIVE	58.274.089.916,42	56.483.577.376,21	57.389.648.454,55	57.492.916.924,87
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	262.643.382,64	168.923.264,74	238.321.648,59	161.794.423,24
ALTRE ENTRATE	773.616.513,66	795.676.089,33	1.171.229.210,61	1.170.496.489,09
- Totale ENTRATE CORRENTI	59.310.349.812,72	57.448.176.730,28	58.799.199.313,75	58.825.207.837,20
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	2.175.306.173,46	2.209.633.389,07	1.529.824.108,29	1.507.467.300,36
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	20.640.200,40	14.724.852,79	19.205.637,96	19.171.139,81
ACCENSIONE DI PRESTITI	8.221.064.950,73	8.221.061.826,70	5.627.021.240,76	5.627.020.808,78
- Totale ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.417.011.324,59	10.445.420.068,56	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	15.143.571.112,24	15.281.218.969,25	14.797.205.276,59	14.595.255.509,78
- Totale PARTITE DI GIRO	15.143.571.112,24	15.281.218.969,25	14.797.205.276,59	14.595.255.509,78
- Totale ENTRATE	84.870.932.249,55	83.174.815.768,09	80.772.455.577,35	80.574.122.595,93
- Disavanzo finanziario	2.338.879.166,28		793.913.004,30	
- Fondo iniziale di cassa		8.329.420.151,55		12.643.086.413,18
- Totali a pareggio	87.209.811.415,83	91.504.235.919,64	81.566.368.581,65	93.217.209.009,11

9. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE

QUADRO RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2010				
USCITE	**2010**		**2009**	
	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
FUNZIONAMENTO	576.452.287,73	581.817.607,01	558.845.809,30	564.788.105,01
INTERVENTI DIVERSI	67.944.282.378,57	67.921.188.762,29	64.129.800.567,89	64.112.828.794,90
- Totale SPESE CORRENTI	68.520.734.666,30	68.503.006.369,30	64.688.646.377,19	64.677.616.899,91
INVESTIMENTI	1.545.138.294,85	1.561.698.618,79	2.079.860.423,69	2.060.801.001,13
ONERI COMUNI	2.000.367.342,44	1.650.409.162,35	656.504,18	3.620.724.227,26
- Totale USCITE IN CONTO CAPITALE	3.545.505.637,29	3.212.107.781,14	2.080.516.927,87	5.681.525.228,39
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	15.143.571.112,24	15.181.794.070,37	14.797.205.276,59	14.572.817.884,11
- Totale PARTITE DI GIRO	15.143.571.112,24	15.181.794.070,37	14.797.205.276,59	14.572.817.884,11
- Totale USCITE	87.209.811.415,83	86.896.908.220,81	81.566.368.581,65	84.931.960.012,41
- Avanzo di cassa		4.607.327.698,83		8.285.248.996,70
- Totali a pareggio	87.209.811.415,83	91.504.235.919,64	81.566.368.581,65	93.217.209.009,11

10. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nei ***rendiconti decisionale e gestionale***.

Il *rendiconto finanziario decisionale*, a sua volta, si articola, come il preventivo finanziario gestionale, in ***Unità previsionali di base di 1° livello***.

Il rendiconto finanziario gestionale, invece, si articola, come il preventivo finanziario gestionale, in ***capitoli*** di entrata e di spesa esposti secondo il doppio criterio di competenza e di cassa, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Si espone inoltre uno schema sperimentale e facoltativo per "missioni e programmi".

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2010

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione						
	Fondo iniziale di cassa dal Bilancio INPDAP			8.285.248.996,70			12.643.086.413,18
	Fondo di cassa dal bilancio ENAM al 30/07/2010			44.171.154,85			
	Fondo iniziale di cassa			**8.329.420.151,55**			**12.643.086.413,18**
	1 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA RISORSE FINANZIARIE						
	1 . TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1 . 1 . 1 UPB - ENTRATE CONTRIBUTIVE	*1.862.023.709,82*	*58.274.089.916,42*	*56.483.577.376,21*	*71.577.276,71*	*57.389.648.454,55*	*57.492.916.924,87*
1.1.1.1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.862.023.709,82	58.274.053.600,45	56.483.541.060,24	71.577.276,71	57.389.627.468,44	57.492.895.938,76
1.1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	-	36.315,97	36.315,97	-	20.986,11	20.986,11
	1 . 1 . 2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	*214.485.020,49*	*262.643.382,64*	*168.923.264,74*	*121.561.461,75*	*238.321.648,59*	*161.794.423,24*
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	213.551.719,05	152.358.504,96	58.485.163,18	120.472.452,56	122.659.188,25	45.770.291,47
1.1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	933.301,44	110.284.877,68	110.438.101,56	1.089.009,19	115.662.460,34	116.024.131,77
	1 . 1 . 3 UPB - ALTRE ENTRATE	*174.618.510,16*	*773.616.513,66*	*795.676.089,33*	*262.300.325,95*	*1.171.229.210,61*	*1.170.496.489,09*
1.1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	956.315,14	2.499.360,11	3.084.883,02	2.281.086,04	6.714.320,62	5.762.855,55
1.1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali	133.567.871,04	426.151.490,98	458.946.597,04	226.326.610,39	400.991.775,38	404.111.771,53
1.1.3.3	Poste correttive e compensative di spese correnti	35.005.103,98	309.145.220,50	301.832.761,42	32.102.703,93	738.950.698,39	736.355.256,60
1.1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci	5.089.220,00	35.820.442,07	31.811.847,85	1.589.925,59	24.572.416,22	24.266.605,41
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE FINANZIARIE"	2.251.127.240,47	59.310.349.812,72	57.448.176.730,28	455.439.064,41	58.799.199.313,75	58.825.207.837,20
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	**2.251.127.240,47**	**59.310.349.812,72**	**57.448.176.730,28**	**455.439.064,41**	**58.799.199.313,75**	**58.825.207.837,20**
	1 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA RISORSE FINANZIARIE						
	1 . TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	1 . 2 . 1 UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CRED.	*49.748.167,46*	*2.175.306.173,46*	*2.209.633.389,07*	*84.651.278,58*	*1.529.824.108,29*	*1.507.467.300,36*
1.2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	425.800,14	24.743.750,73	25.767.066,51	1.772.386,95	27.878.569,28	26.429.453,36
1.2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	3.327,89	2.873,82	25.694,12	26.148,19	37.831,64	13.417,45
1.2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	144.577,29	507.458.730,65	507.341.458,79	27.305,43	317.658.867,35	317.658.867,35
1.2.1.4	Riscossione di crediti	49.174.462,14	1.643.100.818,26	1.676.499.169,65	82.825.438,01	1.184.248.840,02	1.163.365.562,20
	1 . 2 . 2 UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	*5.949.845,76*	*20.640.200,40*	*14.724.852,79*	*34.498,15*	*19.205.637,96*	*19.171.139,81*
1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	-	8.200.179,10	8.200.179,10	-	8.849.321,42	8.849.321,42
1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	-	511.238,04	511.238,04	-	473.352,50	473.352,50
1.2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Provincie	-	-	-	-	-	-
1.2.2.4	Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	5.949.845,76	11.928.783,26	6.013.435,65	34.498,15	9.882.964,04	9.848.465,89
	1 . 2 . 3 UPB - ACCENSIONE DI PRESTITI	*40.783,43*	*8.221.064.950,73*	*8.221.061.826,70*	*111.844,33*	*5.627.021.240,76*	*5.627.020.808,78*
1.2.3.1	Assunzione di mutui	-	-	-	-	-	-
1.2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	40.783,43	8.221.064.950,73	8.221.061.826,70	111.844,33	5.627.021.240,76	5.627.020.808,78
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE FINANZIARIE"	55.738.796,65	10.417.011.324,59	10.445.420.068,56	84.797.621,06	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**55.738.796,65**	**10.417.011.324,59**	**10.445.420.068,56**	**84.797.621,06**	**7.176.050.987,01**	**7.153.659.248,95**
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA CRED. INV. E PATR.						
	2 . TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	2 . 4 . 1 UPB - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	*177.716.936,93*	*15.113.540.694,23*	*15.251.354.347,07*	*309.415.482,82*	*14.769.116.855,89*	*14.564.876.354,32*
2.4.1.1	Entrate aventi natura di Partite di giro	177.716.936,93	15.113.540.694,23	15.251.354.347,07	309.415.482,82	14.769.116.855,89	14.564.876.354,32
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	177.716.936,93	15.113.540.694,23	15.251.354.347,07	309.415.482,82	14.769.116.855,89	14.564.876.354,32

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
	6 . 4 . 1 UPB -						
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	*342.694,86*	*30.030.418,01*	*29.864.622,18*	*176.899,03*	*28.088.420,70*	*30.379.155,46*
6.4.1.1	Entrate aventi natura di Partite di giro	342.694,86	30.030.418,01	29.864.622,18	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	342.694,86	30.030.418,01	29.864.622,18	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**178.059.631,79**	**15.143.571.112,24**	**15.281.218.969,25**	**309.592.381,85**	**14.797.205.276,59**	**14.595.255.509,78**
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO						

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	RIEPILOGO TITOLI						
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE FINANZIARIE						
	Titolo I	2.251.127.240,47	59.310.349.812,72	57.448.176.730,28	455.439.064,41	58.799.199.313,75	58.825.207.837,20
	Titolo II	55.738.796,65	10.417.011.324,59	10.445.420.068,56	84.797.621,06	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE FINANZIARIE	2.306.866.037,12	69.727.361.137,31	67.893.596.798,84	540.236.685,47	65.975.250.300,76	65.978.867.086,15
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA CRED. INV. E PATR.						
	Titolo IV	177.716.936,93	15.113.540.694,23	15.251.354.347,07	309.415.482,82	14.769.116.855,89	14.564.876.354,32
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA CRED. INV. E PATR.	177.716.936,93	15.113.540.694,23	15.251.354.347,07	309.415.482,82	14.769.116.855,89	14.564.876.354,32
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE						
	Titolo IV	342.694,86	30.030.418,01	29.864.622,18	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE	342.694,86	30.030.418,01	29.864.622,18	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	2.251.127.240,47	59.310.349.812,72	57.448.176.730,28	455.439.064,41	58.799.199.313,75	58.825.207.837,20
	TITOLO II	55.738.796,65	10.417.011.324,59	10.445.420.068,56	84.797.621,06	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95
	TITOLO IV	178.059.631,79	15.143.571.112,24	15.281.218.969,25	309.592.381,85	14.797.205.276,59	14.595.255.509,78
	TOTALE	2.484.925.668,91	84.870.932.249,55	83.174.815.768,09	849.829.067,32	80.772.455.577,35	80.574.122.595,93
	- Fondo iniziale di cassa			8.329.420.151,55			12.643.086.413,18
	Totale Generale Entrate	2.484.925.668,91	84.870.932.249,55	91.504.235.919,64	849.829.067,32	80.772.455.577,35	93.217.209.009,11
	Disavanzo finanziario		2.338.879.166,28			793.913.004,30	
	Disavanzo di cassa						
	TOTALE A PAREGGIO	**2.484.925.668,91**	**87.209.811.415,83**	**91.504.235.919,64**	**849.829.067,32**	**81.566.368.581,65**	**93.217.209.009,11**

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA CRED. INV. E PATR.						
	2 . TITOLO I- SPESE CORRENTI						
	2 . 1 . 1 UPB - FUNZIONAMENTO	*87.236.429,67*	*187.346.536,83*	*182.655.480,79*	*115.334.635,41*	*174.427.889,75*	*178.814.317,76*
2.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	3.522.399,13	12.798.273,04	11.348.944,83	2.357.092,27	12.221.442,07	11.138.768,44
2.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	83.714.030,54	174.548.263,79	171.306.535,96	112.977.543,14	162.206.447,68	167.675.549,32
	2 . 1 . 2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	*92.029.369,08*	*245.735.716,75*	*222.549.765,49*	*42.298.035,37*	*216.242.021,05*	*199.682.196,91*
2.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	71.067.512,16	129.265.301,22	109.462.841,22	19.891.960,74	95.917.457,16	81.313.290,72
2.1.2.2	Trasferimenti passivi	-	20.851.852,68	20.851.852,68	-	37.782.216,73	37.782.216,73
2.1.2.3	Oneri finanziari	13.863.777,86	23.752.866,44	19.980.503,97	13.198.593,67	22.850.697,31	22.623.831,39
2.1.2.4	Oneri tributari	3.359.611,60	59.592.711,49	60.419.593,94	4.387.583,04	53.584.245,11	52.006.765,23
2.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	362.389,58	1.853.768,76	1.751.874,41	554.480,16	1.255.140,02	1.302.184,33
2.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	3.376.077,88	10.419.216,16	10.083.099,27	4.265.417,76	4.852.264,72	4.653.908,51
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	179.265.798,75	433.082.253,58	405.205.246,28	157.632.670,78	390.669.910,80	378.496.514,67
	3 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA PENSIONISTICHE E PREV.LI						
	3 . 1 . 1 UPB - FUNZIONAMENTO	*19.777,70*	*130.669,63*	*118.574,00*	*14.003,89*	*93.342,73*	*98.682,35*
3.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	19.777,70	130.669,63	118.574,00	14.003,89	93.342,73	98.682,35
	3 . 1 . 2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	*18.647.868,00*	*67.656.924.739,40*	*67.657.631.918,04*	*19.292.582,88*	*63.871.128.538,61*	*63.871.224.718,19*
3.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	436.442,40	66.922.661.213,13	66.922.564.317,15	229.570,07	63.170.607.977,45	63.170.397.597,20
3.1.2.2	Trasferimenti passivi	16.484.592,47	657.629.343,48	658.286.481,37	17.166.652,01	611.305.690,77	611.572.020,78
3.1.2.3	Oneri finanziari	30.076,20	60.421.231,18	60.454.911,82	79.124,06	73.095.416,51	73.046.524,86
3.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	31.293,50	14.044.410,37	14.033.854,24	22.144,29	12.433.075,38	12.475.547,01
3.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	1.665.463,43	2.168.541,24	2.292.353,46	1.795.092,45	3.686.378,50	3.733.028,34
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "PENSIONISTICHE E PREV.LI"	18.667.645,70	67.657.055.409,03	67.657.750.492,04	19.306.586,77	63.871.221.881,34	63.871.323.400,54

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
	6 . 1 . 1 UPB - FUNZIONAMENTO	*64.006.166,34*	*388.975.081,27*	*399.043.552,22*	*92.859.774,49*	*384.324.576,82*	*385.875.104,90*
6.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	1.117.525,03	2.312.317,30	1.948.585,17	734.290,46	5.154.165,79	7.333.777,31
6.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	58.362.325,52	381.666.478,36	391.205.490,43	86.502.096,64	371.960.747,34	371.316.881,07
6.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.526.315,79	4.996.285,61	5.889.476,62	5.623.387,39	7.209.663,69	7.224.446,52
	6 . 1 . 2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	*2.033.245,56*	*41.621.922,42*	*41.007.078,76*	*2.021.229,84*	*42.430.008,23*	*41.921.879,80*
6.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	2.268,29	36.900.130,19	36.899.519,25	1.657,35	37.852.859,81	37.854.807,89
6.1.2.2	Trasferimenti passivi	1.917.240,90	4.376.100,05	3.809.174,45	1.953.143,24	4.174.645,85	3.674.700,67
6.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	113.736,37	345.692,18	298.385,06	66.429,25	402.502,57	392.371,24
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	66.039.411,90	430.597.003,69	440.050.630,98	94.881.004,33	426.754.585,05	427.796.984,70
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	**263.972.856,35**	**68.520.734.666,30**	**68.503.006.369,30**	**271.820.261,88**	**64.688.646.377,19**	**64.677.616.899,91**
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA CRED. INV. E PATR.						
	2 . TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	2 . 2 . 1 UPB - INVESTIMENTI	*311.723.180,40*	*1.471.534.234,12*	*1.493.843.377,05*	*421.376.188,81*	*1.999.356.801,81*	*1.981.030.733,91*
2.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	31.243.341,78	4.194.913,90	7.056.066,43	33.279.879,10	5.115.808,47	6.994.972,75
2.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	29.635.831,73	21.773.400,47	22.981.042,66	29.034.499,75	38.167.332,67	42.797.403,81
2.2.1.3	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-
2.2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	250.844.006,89	1.445.565.919,75	1.463.806.267,96	359.061.809,96	1.956.073.660,67	1.931.238.357,35
	2 . 2 . 2 UPB - ONERI COMUNI	*350.100.451,27*	*2.000.367.342,44*	*1.650.409.162,35*	*987.773,81*	*656.504,18*	*3.620.724.227,26*
2.2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	350.000.000,00	2.000.000.000,00	1.650.000.000,00	-	-	3.620.000.000,00
2.2.2.5	Estinzione di debiti diversi	100.451,27	367.342,44	409.162,35	987.773,81	656.504,18	724.227,26
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	661.823.631,67	3.471.901.576,56	3.144.252.539,40	422.363.962,62	2.000.013.305,99	5.601.754.961,17

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
	6 . 2 . 1 UPB -						
	INVESTIMENTI	*11.451.847,56*	*73.604.060,73*	*67.855.241,74*	*8.909.971,67*	*80.503.621,88*	*79.770.267,22*
6.2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	7.824.435,50	43.573.680,65	41.425.218,97	8.882.916,92	45.508.237,10	44.628.189,41
6.2.1.5	Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio	3.627.412,06	30.030.380,08	26.430.022,77	27.054,75	34.995.384,78	35.142.077,81
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	11.451.847,56	73.604.060,73	67.855.241,74	8.909.971,67	80.503.621,88	79.770.267,22
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**673.275.479,23**	**3.545.505.637,29**	**3.212.107.781,14**	**431.273.934,29**	**2.080.516.927,87**	**5.681.525.228,39**
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA CRED. INV. E PATR.						
	2 . TITOLO IV -						
	PARTITE DI GIRO						
	2 . 4 . 1 UPB -						
	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	*2.743.516.820,00*	*15.113.540.694,23*	15.151.962.541,85	*2.883.652.804,33*	*14.769.116.855,89*	*14.543.125.515,47*
2.4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	2.743.516.820,00	15.113.540.694,23	15.151.962.541,85	2.883.652.804,33	14.769.116.855,89	14.543.125.515,47
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	2.743.516.820,00	15.113.540.694,23	15.151.962.541,85	2.883.652.804,33	14.769.116.855,89	14.543.125.515,47
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
	6 . 4 . 1 UPB -						
	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	*3.269.652,03*	*30.030.418,01*	*29.831.528,52*	*3.057.126,82*	*28.088.420,70*	*29.692.368,64*
6.4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	3.269.652,03	30.030.418,01	29.831.528,52	3.057.126,82	28.088.420,70	29.692.368,64
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	3.269.652,03	30.030.418,01	29.831.528,52	3.057.126,82	28.088.420,70	29.692.368,64
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	**2.746.786.472,03**	**15.143.571.112,24**	**15.181.794.070,37**	**2.886.709.931,15**	**14.797.205.276,59**	**14.572.817.884,11**
	RIEPILOGO TITOLI						
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA CRED. INV. E PATR.						
	Titolo I	179.265.798,75	433.082.253,58	405.205.246,28	157.632.670,78	390.669.910,80	378.496.514,67

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2010			Anno Finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Titolo II	661.823.631,67	3.471.901.576,56	3.144.252.539,40	422.363.962,62	2.000.013.305,99	5.601.754.961,17
	Titolo IV	2.743.516.820,00	15.113.540.694,23	15.151.962.541,85	2.883.652.804,33	14.769.116.855,89	14.543.125.515,47
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA CRED. INV. E PATR.	3.584.606.250,42	19.018.524.524,37	18.701.420.327,53	3.463.649.437,73	17.159.800.072,68	20.523.376.991,31
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA PENSIONISTICHE E PREV.LI						
	Titolo I	18.667.645,70	67.657.055.409,03	67.657.750.492,04	19.306.586,77	63.871.221.881,34	63.871.323.400,54
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA PENSIONISTICHE E PREV.LI	18.667.645,70	67.657.055.409,03	67.657.750.492,04	19.306.586,77	63.871.221.881,34	63.871.323.400,54
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE						
	Titolo I	66.039.411,90	430.597.003,69	440.050.630,98	94.881.004,33	426.754.585,05	427.796.984,70
	Titolo II	11.451.847,56	73.604.060,73	67.855.241,74	8.909.971,67	80.503.621,88	79.770.267,22
	Titolo IV	3.269.652,03	30.030.418,01	29.831.528,52	3.057.126,82	28.088.420,70	29.692.368,64
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE	80.760.911,49	534.231.482,43	537.737.401,24	106.848.102,82	535.346.627,63	537.259.620,56
	RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	263.972.856,35	68.520.734.666,30	68.503.006.369,30	271.820.261,88	64.688.646.377,19	64.677.616.899,91
	TITOLO II	673.275.479,23	3.545.505.637,29	3.212.107.781,14	431.273.934,29	2.080.516.927,87	5.681.525.228,39
	TITOLO IV	2.746.786.472,03	15.143.571.112,24	15.181.794.070,37	2.886.709.931,15	14.797.205.276,59	14.572.817.884,11
	Totale Generale Uscite	**3.684.034.807,61**	**87.209.811.415,83**	**86.896.908.220,81**	**3.589.804.127,32**	**81.566.368.581,65**	**84.931.960.012,41**
	- Avanzo finanziario						
	- Avanzo di cassa			**4.607.327.698,83**			**8.285.248.996,70**
	TOTALE A PAREGGIO	**3.684.034.807,61**	**87.209.811.415,83**	**91.504.235.919,64**	**3.589.804.127,32**	**81.566.368.581,65**	**93.217.209.009,11**

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno
	1 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "RIS. FINANZ."									
	1.1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI									
	1.1.1 UPB ENTRATE CONTRIBUTIVE	**58.690.103.100,00**			**58.703.473.800,00**			**58.274.089.916,42**		
	1.1.1.1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	*58.689.829.900,00*	*16.590.700,00*	*3.000.000,00*	*58.703.420.600,00*	*56.441.948.564,05*	*1.832.105.036,40*	*58.274.053.600,45*	*412.211.060,77*	*841.578.060,32*
1.1.1.1.01	Contributi Enti ed Iscritti ai fini pensionistici	41.106.244.500,00	-	-	41.106.244.500,00	39.166.990.603,35	1.502.081.535,82	40.669.072.139,17	-	437.172.360,83
1.1.1.1.02	Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)	5.281.827.200,00	-	-	5.281.827.200,00	4.952.238.365,64	195.324.633,54	5.147.562.999,18	-	134.264.200,82
1.1.1.1.03	Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale vita	16.665.100,00	-	3.000.000,00	13.665.100,00	11.399.553,68	392.445,28	11.791.998,96	-	1.873.101,04
1.1.1.1.04	Contributi di riscatto ai fini pensionistici	95.844.000,00	-	-	95.844.000,00	136.252.997,17	1.430.226,92	137.683.224,09	41.839.224,09	-
1.1.1.1.05	Contributi di riscatto ai fini trattamento fine servizio (TFS)	61.089.000,00	-	-	61.089.000,00	69.858.209,57	211.337,04	70.069.546,61	8.980.546,61	-
1.1.1.1.06	Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici	465.402.200,00	-	-	465.402.200,00	711.968.204,41	3.582.134,58	715.550.338,99	250.148.138,99	-
1.1.1.1.07	Contributi ricongiunzione ai fini trattamento fine servizio (TFS)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.1.1.08	Penalità contributi ai fini pensionistici	336.500,00	-	-	336.500,00	318.466,22	2.726,99	321.193,21	-	15.306,79
1.1.1.1.09	Penalità contributi ai fini trattamenti previdenziali e creditizi	20.000,00	-	-	20.000,00	40.228,00	-	40.228,00	20.228,00	-
1.1.1.1.11	Morosità ai fini trattamento fine servizio (TFS)	10.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00
1.1.1.1.12	Contributo obbligatorio erogazione credito	490.703.300,00	-	-	490.703.300,00	460.235.884,39	21.162.336,34	481.398.220,73	-	9.305.079,27
1.1.1.1.13	Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93	8.536.800,00	-	-	8.536.800,00	6.117.456,33	22.512,92	6.139.969,25	-	2.396.830,75
1.1.1.1.14	Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	660.000,00	-	-	660.000,00	579.695,01	54,00	579.749,01	-	80.250,99
1.1.1.1.15	Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)	1.562.151.500,00	-	-	1.562.151.500,00	1.301.664.653,93	4.035.916,24	1.305.700.570,17	-	256.450.929,83
1.1.1.1.16	Contributi di riscatto ai fini trattamento fine rapporto (TFR)	329.800,00	150.000,00	-	479.800,00	5.542.437,41	-	5.542.437,41	5.062.637,41	-
1.1.1.1.18	Penalità contributi ai fini trattamento fine rapporto (TFR)	10.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00
1.1.1.1.20	Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)	9.600.000.000,00	-	-	9.600.000.000,00	9.600.000.000,00	100.000.000,00	9.700.000.000,00	100.000.000,00	-
1.1.1.1.21	Contributi Iscritti ex ENAM	-	16.440.700,00	-	16.440.700,00	18.741.808,94	3.859.176,73	22.600.985,67	6.160.285,67	-

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI					VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO (eram fino al 30-7-2010)	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI		in più	in meno	
	71.577.276,75	*41.592.496,19*	*29.918.673,42*	*71.511.169,61*	-	*66.107,14*	**58.697.071.900,00**	**56.483.577.376,21**		*313.948.462,87*	*2.527.426.102,63*	*1.862.023.709,82*
	58.697.018.700,00	*56.483.541.060,24*										
1.1.1.1.01	60.261.489,17	34.191.732,45	26.069.756,72	60.261.489,17	-	-	41.106.399.500,00	39.201.182.335,80		-	1.905.217.164,20	1.528.151.292,54
1.1.1.1.02	4.585.110,96	1.247.610,46	3.331.637,72	4.579.248,18	-	5.862,78	5.281.827.200,00	4.953.485.976,10		-	328.341.223,90	198.656.271,26
1.1.1.1.03	1.208.696,01	1.208.696,01	-	1.208.696,01	-	-	13.685.100,00	12.608.249,69		-	1.076.850,31	392.445,28
1.1.1.1.04	1.056.298,25	996.053,89	-	996.053,89	-	60.244,36	96.414.000,00	137.249.051,06		40.835.051,06	-	1.430.226,92
1.1.1.1.05	548.993,98	548.147,19	846,79	548.993,98	-	-	61.089.000,00	70.406.356,76		9.317.356,76	-	212.183,83
1.1.1.1.06	2.764.998,04	2.699.176,29	65.821,75	2.764.998,04	-	-	465.233.200,00	714.667.380,70		249.434.180,70	-	3.647.956,33
1.1.1.1.07	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-
1.1.1.1.08	-	-	-	-	-	-	336.500,00	318.466,22		-	18.033,78	2.726,99
1.1.1.1.09	-	-	-	-	-	-	20.000,00	40.228,00		20.228,00	-	-
1.1.1.1.11	17.179,40	-	17.179,40	17.179,40	-	-	10.000,00	-		-	10.000,00	17.179,40
1.1.1.1.12	442.524,54	9.093,54	433.431,00	442.524,54	-	-	490.703.300,00	460.244.977,93		-	30.458.322,07	21.595.767,34
1.1.1.1.13	689.825,40	689.825,40	-	689.825,40	-	-	8.536.800,00	6.807.281,73		-	1.729.518,27	22.512,92
1.1.1.1.14	-	-	-	-	-	-	660.000,00	579.695,01		-	80.304,99	54,00
1.1.1.1.15	2.160,96	2.160,96	-	2.160,96	-	-	1.562.151.500,00	1.301.666.814,89		-	260.484.685,11	4.035.916,24
1.1.1.1.16	-	-	-	-	-	-	479.800,00	5.542.437,41		5.062.637,41	-	-
1.1.1.1.18	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-		-	10.000,00	-
1.1.1.1.20	-	-	-	-	-	-	9.600.000.000,00	9.600.000.000,00		-	-	100.000.000,00
1.1.1.1.21	0,04	-	0,04	0,04	-	-	9.462.800,00	18.741.808,94		9.279.008,94	-	3.859.176,77

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno
	1.1.1.2 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	*273.200,00*	-	*220.000,00*	*53.200,00*	*36.315,97*	-	*36.315,97*	-	*16.884,03*
1.1.1.2.01	Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensioni e retribuzioni	273.200,00	-	220.000,00	53.200,00	36.315,97	-	36.315,97	-	16.884,03
	1.1.2 UPB ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	**324.757.500,00**			**314.096.500,00**			**262.643.382,64**		
	1.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato	*52.863.700,00*	*72.500.000,00*	*13.161.000,00*	*112.202.700,00*	*29.465.431,25*	*122.893.073,71*	*152.358.504,96*	*40.867.160,12*	*711.355,16*
1.1.2.1.01	Contributi a carico dello Stato	16.102.700,00	-	1.000.000,00	15.102.700,00	14.391.344,84	-	14.391.344,84	-	711.355,16
1.1.2.1.02	Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato	31.070.000,00	-	10.000.000,00	21.070.000,00	28.270,29	61.276.087,43	61.304.357,72	40.234.357,72	-
1.1.2.1.03	Valori capitali a carico dello Stato	3.530.000,00	72.500.000,00	-	76.030.000,00	15.045.816,12	61.616.986,28	76.662.802,40	632.802,40	-
1.1.2.1.04	Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della L. 388 del 23.12.2000	2.161.000,00	-	2.161.000,00	-	-	-	-	-	-
	1.1.2.4 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	*271.893.800,00*	*20.000.000,00*	*90.000.000,00*	*201.893.800,00*	*109.504.441,86*	*780.435,82*	*110.284.877,68*	*32.600.069,98*	*124.208.992,30*
1.1.2.4.01	Valori capitali contributi, indennità fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi	37.296.500,00	20.000.000,00	-	57.296.500,00	89.403.448,35	493.121,63	89.896.569,98	32.600.069,98	-
1.1.2.4.02	Quote a carico Enti datori di lavoro pensioni ed indennità ad onere ripartito	234.597.300,00	-	90.000.000,00	144.597.300,00	20.100.993,51	287.314,19	20.388.307,70	-	124.208.992,30
	1.1.3 UPB ALTRE ENTRATE	**676.483.700,00**			**687.649.000,00**			**773.616.513,66**		
	1.1.3.1 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	*1.416.700,00*	-	-	*1.416.700,00*	*2.032.723,05*	*466.637,06*	*2.499.360,11*	*1.202.960,11*	*120.300,00*
1.1.3.1.02	Proventi derivanti da prestazioni di servizi	1.200.400,00	-	-	1.200.400,00	2.032.723,05	99.260,04	2.131.983,09	931.583,09	-
1.1.3.1.03	Proventi derivanti dalla gestione immobili seconda cartolarizzazione	120.300,00	-	-	120.300,00	-	-	-	-	120.300,00
1.1.3.1.04	Proventi derivanti dalla operazione cartolarizzazione crediti	96.000,00	-	-	96.000,00	-	367.377,02	367.377,02	271.377,02	-
	1.1.3.2 Redditi e proventi patrimoniali	*406.109.800,00*	*1.295.100,00*	-	*407.404.900,00*	*336.675.771,94*	*89.475.719,04*	*426.151.490,98*	*49.131.825,01*	*30.385.234,03*
1.1.3.2.01	Fitti e canoni	61.947.000,00	23.000,00	-	61.970.000,00	43.784.568,67	7.318.365,13	51.102.933,80	-	10.867.066,20
1.1.3.2.02	Interessi e proventi su valori mobiliari	27.002.900,00	-	-	27.002.900,00	7.691.565,55	371.344,72	8.062.910,27	-	18.939.989,73
1.1.3.2.03	Interessi su prestazioni previdenziali e pensionistiche	5.586.000,00	-	-	5.586.000,00	5.125.225,43	1.397.682,23	6.522.907,66	936.907,66	-
1.1.3.2.04	Interessi e proventi diversi	184.400,00	-	-	184.400,00	281.861,63	182.964,20	464.825,83	280.425,83	-
1.1.3.2.05	Interessi su conti correnti bancari e postali	5.324.200,00	55.000,00	-	5.379.200,00	4.150.834,52	674.441,58	4.825.276,10	-	553.923,90

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (eram fino al 30-7-2010)	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
	-	-	-	-	-	-	*53.200,00*	*36.315,97*	-	*16.884,03*	-
1.1.1.2.01	-	-	-	-	-	-	53.200,00	36.315,97	-	16.884,03	-
							271.616.500,00	**168.923.264,74**			
	120.472.452,56	*29.019.731,93*	*90.658.645,34*	*119.678.377,27*	-	*794.075,29*	*69.702.700,00*	*58.485.163,18*	*7.958.270,29*	*19.175.807,11*	*213.551.719,05*
1.1.2.1.01	31.999,00	-	-	-	-	31.999,00	15.102.700,00	14.391.344,84	-	711.355,16	-
1.1.2.1.02	45.068.496,09	29.000.000,00	16.068.496,09	45.068.496,09	-	-	21.070.000,00	29.028.270,29	7.958.270,29	-	77.344.583,52
1.1.2.1.03	75.371.957,47	19.731,93	74.590.149,25	74.609.881,18	-	762.076,29	33.530.000,00	15.065.548,05	-	18.464.451,95	136.207.135,53
1.1.2.1.04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.089.009,19	*933.659,70*	*152.865,62*	*1.086.525,32*	-	*2.483,87*	*201.913.800,00*	*110.438.101,56*	*32.269.928,96*	*123.745.627,40*	*933.301,44*
1.1.2.4.01	232.941,02	182.980,61	47.476,54	230.457,15	-	2.483,87	57.316.500,00	89.586.428,96	32.269.928,96	-	540.598,17
1.1.2.4.02	856.068,17	750.679,09	105.389,08	856.068,17	-	-	144.597.300,00	20.851.672,60	-	123.745.627,40	392.703,27
							691.683.200,00	**795.676.089,33**			
	2.281.086,04	*1.052.159,97*	*489.678,08*	*1.541.838,05*	-	*739.247,99*	*1.416.700,00*	*3.084.883,02*	*1.786.303,87*	*118.120,85*	*956.315,14*
1.1.3.1.02	4,00	4,00	-	4,00	-	-	1.200.400,00	2.032.727,05	832.327,05	-	99.260,04
1.1.3.1.03	1.231.105,22	2.179,15	489.678,08	491.857,23	-	739.247,99	120.300,00	2.179,15	-	118.120,85	489.678,08
1.1.3.1.04	1.049.976,82	1.049.976,82	-	1.049.976,82	-	-	96.000,00	1.049.976,82	953.976,82	-	367.377,02
	226.326.610,39	*122.370.825,10*	*44.092.152,00*	*166.362.977,10*	-	*59.963.633,29*	*407.500.600,00*	*458.946.597,04*	*80.105.721,20*	*28.659.724,16*	*133.567.871,04*
1.1.3.2.01	96.798.433,17	9.663.693,00	38.368.762,59	48.032.455,59	-	48.765.977,58	61.970.000,00	53.448.261,67	-	8.521.738,33	45.687.127,72
1.1.3.2.02	-	-	-	-	-	-	27.002.900,00	7.691.565,55	-	19.311.334,45	371.344,72
1.1.3.2.03	2.441.984,62	288.621,15	2.109.696,06	2.398.317,21	-	43.667,41	5.592.800,00	5.413.846,58	-	178.953,42	3.507.378,29
1.1.3.2.04	397.897,32	161.304,62	233.073,86	394.378,48	-	3.518,84	184.400,00	443.166,25	258.766,25	-	416.038,06
1.1.3.2.05	707.988,89	693.159,82	4.183,94	697.343,76	-	10.645,13	5.468.100,00	4.843.994,34	-	624.105,66	678.625,52

GESTIONE DI COMPETENZA

CAPITOLO		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti		
Codice	Denominazione		in aumento	in diminuzione					in più	in meno
1.1.3.2.06	Interessi derivanti da locazioni immobili	610.000,00	790.000,00	-	1.400.000,00	2.357.853,02	481.044,58	2.838.897,60	1.438.897,60	-
1.1.3.2.08	Interessi su concessione di crediti	284.927.000,00	23.900,00	-	284.950.900,00	248.198.741,59	79.047.952,84	327.246.694,43	42.295.794,43	-
1.1.3.2.09	Interessi su contributi previdenziali e pensionistici	264.000,00	400.000,00	-	664.000,00	1.032.505,75	-	1.032.505,75	368.505,75	-
1.1.3.2.10	Interessi su contributi di natura creditizia	15.334.100,00	-	-	15.334.100,00	18.336.847,68	-	18.336.847,68	3.002.747,68	-
1.1.3.2.11	Interessi su depositi cauzionali costituiti presso terzi	2.200,00	-	-	2.200,00	-	289,92	289,92	-	1.910,08
1.1.3.2.12	Redditi e proventi patrimoniali ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	28.000,00	-	-	28.000,00	5.655,88	-	5.655,88	-	22.344,12
1.1.3.2.13	Interessi su concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	4.900.000,00	3.200,00	-	4.903.200,00	5.710.112,22	1.633,84	5.711.746,06	808.546,06	-
1.1.3.2.14	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso abitativo in cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3.2.15	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3.2.16	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili locati a P.A. in cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.1.3.3 Poste correttive e compensative di spese correnti	*245.229.400,00*	*1.536.000,00*	-	*246.765.400,00*	*292.127.481,64*	*17.017.738,86*	*309.145.220,50*	*68.961.863,94*	*6.582.043,44*
1.1.3.3.01	Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita	210.000.300,00	-	-	210.000.300,00	256.847.987,29	8.238.854,34	265.086.841,63	55.086.541,63	-
1.1.3.3.02	Recupero trattamenti di fine servizio, trattamenti di fine rapporto e previdenza complementare	19.000.000,00	-	-	19.000.000,00	22.151.294,39	5.729.935,33	27.881.229,72	8.881.229,72	-
1.1.3.3.03	Recupero prestazioni sociali	74.300,00	-	-	74.300,00	109.865,18	2.085,00	111.950,18	37.650,18	-
1.1.3.3.04	Recupero prestazioni al dipendenti cessati dal servizio	4.000.000,00	-	-	4.000.000,00	525.694,43	26.290,52	551.984,95	-	3.448.015,05
1.1.3.3.05	Recuperi diversi	1.423.000,00	1.536.000,00	-	2.959.000,00	6.678.531,80	1.224.494,32	7.903.026,12	4.944.026,12	-
1.1.3.3.06	Recupero di spese sostenute per il personale	3.500.000,00	-	-	3.500.000,00	3.298.054,56	211.468,66	3.509.523,22	9.523,22	-
1.1.3.3.07	Recupero di spese per l'acquisto di beni consumo	19.400,00	-	-	19.400,00	1.254,63	658,28	1.912,91	-	17.487,09
1.1.3.3.08	Recupero di spese per l'acquisto di servizi	648.400,00	-	-	648.400,00	609.765,55	39.007,52	648.773,07	373,07	-
1.1.3.3.09	Recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito	6.564.000,00	-	-	6.564.000,00	1.905.033,81	1.542.424,89	3.447.458,70	-	3.116.541,30
1.1.3.3.10	Recupero di spese derivanti dalla gestione di immobili in prima cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3.3.11	Recupero di spese immobili seconda cartolarizzazione	-	-	-	-	-	2.520,00	2.520,00	2.520,00	-

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (enam fino al 30-7-2010)	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
1.1.3.2.06	723.512,34	96.925,78	568.451,61	665.377,39	-	58.134,95	1.400.000,00	2.454.778,80	1.054.778,80	-	1.049.496,19
1.1.3.2.08	111.809.208,96	111.363.636,05	79.490,27	111.443.126,32	-	366.082,64	284.950.900,00	359.562.377,64	74.611.477,64	-	79.127.443,11
1.1.3.2.09	52.065,53	-	47.788,75	47.788,75	-	4.276,78	664.000,00	1.032.505,75	368.505,75	-	47.788,75
1.1.3.2.10	-	-	-	-	-	-	15.334.100,00	18.336.847,68	3.002.747,68	-	-
1.1.3.2.11	1.754,71	951,82	802,89	1.754,71	-	-	2.200,00	951,82	-	1.248,18	1.092,81
1.1.3.2.12	16.215,99	-	16.215,99	16.215,99	-	-	28.000,00	5.655,88	-	22.344,12	16.215,99
1.1.3.2.13	2.782,86	2.532,86	-	2.532,86	-	250,00	4.903.200,00	5.712.645,08	809.445,08	-	1.633,84
1.1.3.2.14	1.015.319,08	-	925.862,85	925.862,85	-	89.456,23	-	-	-	-	925.862,85
1.1.3.2.15	571.735,41	-	488.763,21	488.763,21	-	82.972,20	-	-	-	-	488.763,21
1.1.3.2.16	11.787.711,51	-	1.249.059,98	1.249.059,98	-	10.538.651,53	-	-	-	-	1.249.059,98
	35.572.086,32	*9.705.279,78*	*17.987.365,12*	*27.692.644,90*	-	*7.879.441,42*	*252.675.300,00*	*301.832.761,42*	*61.735.119,57*	*12.577.658,15*	*35.005.103,58*
1.1.3.3.01	13.455.107,14	6.927.434,51	5.568.820,38	12.496.254,89	-	958.852,25	210.000.300,00	263.775.421,80	53.775.121,80	-	13.807.674,72
1.1.3.3.02	1.528.809,25	674.110,13	731.883,31	1.405.993,44	-	122.815,81	19.110.600,00	22.825.404,52	3.714.804,52	-	6.461.818,64
1.1.3.3.03	9.416,26	830,26	6.750,00	7.580,26	-	1.836,00	74.300,00	110.695,44	36.395,44	-	8.835,00
1.1.3.3.04	39.170,09	37.647,32	1.522,77	39.170,09	-	-	4.000.000,00	563.341,75	-	3.436.658,25	27.813,29
1.1.3.3.05	5.756.322,97	1.329.866,01	4.327.415,57	5.657.281,58	-	99.041,39	3.799.600,00	8.008.397,81	4.208.797,81	-	5.551.909,89
1.1.3.3.06	1.164,25	1.164,25	-	1.164,25	-	-	3.500.000,00	3.299.218,81	-	200.781,19	211.468,66
1.1.3.3.07	0,70	0,70	-	0,70	-	-	19.400,00	1.255,33	-	18.144,67	658,28
1.1.3.3.08	91.878,03	32.757,80	58.916,31	91.674,11	-	203,92	669.500,00	642.523,35	-	26.976,65	97.923,83
1.1.3.3.09	10.875.575,45	687.540,78	6.194.572,44	6.882.113,22	-	3.993.462,23	9.964.000,00	2.592.574,59	-	7.371.425,41	7.736.997,33
1.1.3.3.10	697.060,04	-	421.816,14	421.816,14	-	275.243,90	697.100,00	-	-	697.100,00	421.816,14
1.1.3.3.11	3.117.582,14	13.928,02	675.668,20	689.596,22	-	2.427.985,92	840.500,00	13.928,02	-	826.571,98	678.188,20

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno
	1.1.3.4 Entrate non classificabili in altre voci	*23.727.800,00*	*8.334.200,00*	-	*32.062.000,00*	*31.491.295,47*	*4.329.146,60*	*35.820.442,07*	*4.806.927,61*	*1.048.485,54*
1.1.3.4.01	Proventi diversi	96.900,00	1.300.000,00	-	1.396.900,00	2.071.652,74	62.514,15	2.134.166,89	737.266,89	-
1.1.3.4.02	Entrate per rette Convitti	897.000,00	-	-	897.000,00	661.824,33	282.491,75	944.316,08	47.316,08	-
1.1.3.4.03	Entrate per rette Case di Soggiorno	1.630.000,00	-	-	1.630.000,00	1.114.639,59	145.585,61	1.260.225,20	-	369.774,80
1.1.3.4.04	Entrate per rette Istituto Magistrale e Liceo della Comunicazione	150.000,00	-	-	150.000,00	117.843,02	-	117.843,02	-	32.156,98
1.1.3.4.05	Entrate Centri Vacanze	18.502.000,00	-	-	18.502.000,00	21.593.527,40	183.297,13	21.776.824,53	3.274.824,53	-
1.1.3.4.06	Entrate diverse	2.144.900,00	3.865.100,00	-	6.010.000,00	3.724.923,31	3.032.596,80	6.757.520,11	747.520,11	-
1.1.3.4.07	Entrate per onorari ai legali (art. 30 DPR 411/76)	307.000,00	-	-	307.000,00	244.905,19	43.730,71	288.635,90	-	18.364,10
1.1.3.4.09	Entrate per rette derivanti da prestazioni assistenziali ex ENAM	-	3.169.100,00	-	3.169.100,00	1.961.979,89	578.930,45	2.540.910,34	-	628.189,66
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "RIS. FINANZ."	59.691.344.300,00	120.256.000,00	106.381.000,00	59.705.219.300,00	57.243.282.025,23	2.067.067.787,49	59.310.349.812,72	609.781.867,54	1.004.651.354,82
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	59.691.344.300,00	120.256.000,00	106.381.000,00	59.705.219.300,00	57.243.282.025,23	2.067.067.787,49	59.310.349.812,72	609.781.867,54	1.004.651.354,82
	1 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "RIS. FINANZ."									
	1.2 TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	1.2.1 UPB ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CRED.	**2.436.094.800,00**			**2.004.092.800,00**			**2.175.306.173,46**		
	1.2.1.1 Alienazione di immobili e diritti reali	*210.043.000,00*	-	*170.043.000,00*	*40.000.000,00*	*24.317.950,59*	*425.800,14*	*24.743.750,73*	-	*15.256.249,27*
1.2.1.1.01	Alienazione di immobili	210.043.000,00	-	170.043.000,00	40.000.000,00	24.317.950,59	425.800,14	24.743.750,73	-	15.256.249,27
	1.2.1.2 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	*4.600,00*	-	-	*4.600,00*	*1.279,93*	*1.593,89*	*2.873,82*	-	*1.726,18*
1.2.1.2.01	Alienazione o permuta di immobilizzazioni informatiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.1.2.02	Alienazione o permuta di altre immobilizzazioni tecniche	4.600,00	-	-	4.600,00	1.279,93	1.593,89	2.873,82	-	1.726,18
	1.2.1.3 Realizzo di valori mobiliari	*765.000.000,00*	-	*265.000.000,00*	*500.000.000,00*	*507.341.458,79*	*117.271,86*	*507.458.730,65*	*7.458.730,65*	-
1.2.1.3.01	Realizzo valori mobiliari	765.000.000,00	-	265.000.000,00	500.000.000,00	507.341.458,79	117.271,86	507.458.730,65	7.458.730,65	-
1.2.1.3.02	Alienazione quote e partecipazioni fondi immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.2.1.4 Riscossione di crediti	*1.461.047.200,00*	*3.041.000,00*	-	*1.464.088.200,00*	*1.595.691.619,38*	*47.409.198,88*	*1.643.100.818,26*	*182.747.979,67*	*3.735.361,41*
1.2.1.4.01	Riscossione di mutui	151.366.400,00	-	-	151.366.400,00	186.795.905,99	44.819.504,89	231.615.410,88	80.249.010,88	-

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (eram fino al 30-7-2010)	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
	1.609.935,59	*320.552,38*	*760.073,40*	*1.080.625,78*	-	*529.309,81*	*30.090.600,00*	*31.811.847,85*	*4.553.838,03*	*2.832.590,18*	*5.089.220,00*
1.1.3.4.01	923.251,83	23.278,00	573.206,19	596.484,19	-	326.767,64	1.396.900,00	2.094.930,74	698.030,74	-	635.720,34
1.1.3.4.02	284.797,11	210.391,39	17.167,38	227.558,77	-	57.238,34	897.000,00	872.215,72	-	24.784,28	299.659,13
1.1.3.4.03	87.133,12	80.433,85	6.699,27	87.133,12	-	-	1.630.000,00	1.195.073,44	-	434.926,56	152.284,88
1.1.3.4.04	-	-	-	-	-	-	150.000,00	117.843,02	-	32.156,98	-
1.1.3.4.05	-	-	-	-	-	-	18.502.000,00	21.593.527,40	3.091.527,40	-	183.297,13
1.1.3.4.06	293.968,92	6.427,03	142.238,06	148.665,09	-	145.303,83	6.010.000,00	3.731.350,34	-	2.278.649,66	3.174.834,86
1.1.3.4.07	774,61	22,11	752,50	774,61	-	-	307.000,00	244.927,30	-	62.072,70	44.483,21
1.1.3.4.07	20.010,00	-	20.010,00	20.010,00	-	-	1.197.700,00	1.961.979,89	764.279,89	-	598.940,45
tot.ent.corr. Entrate	458.928.456,84	204.894.705,05	184.059.452,98	388.954.158,03	-	69.974.298,81	59.660.371.600,00	57.448.176.730,28	502.357.644,79	2.714.552.514,51	2.251.127.240,47
TOT.GEN. ENT.CORR.	458.928.456,84	204.894.705,05	184.059.452,98	388.954.158,03	-	69.974.298,81	59.660.371.600,00	57.448.176.730,28	502.357.644,79	2.714.552.514,51	2.251.127.240,47
							2.003.067.400,00	**2.209.633.389,07**			
	1.772.386,95	*1.449.115,92*	-	*1.449.115,92*	-	*323.271,03*	*40.000.000,00*	*25.767.066,51*	-	*14.232.933,49*	*425.800,14*
1.2.1.1.01	1.772.386,95	1.449.115,92	-	1.449.115,92	-	323.271,03	40.000.000,00	25.767.066,51	-	14.232.933,49	425.800,14
	26.148,19	*24.414,19*	*1.734,00*	*26.148,19*	-	-	*4.600,00*	*25.694,12*	*21.094,12*	-	*3.327,89*
1.2.1.2.01	1.734,00	-	1.734,00	1.734,00	-	-	-	-	-	-	1.734,00
1.2.1.2.02	24.414,19	24.414,19	-	24.414,19	-	-	4.600,00	25.694,12	21.094,12	-	1.593,89
	27.305,43	-	*27.305,43*	*27.305,43*	-	-	*500.000.000,00*	*507.341.458,79*	*7.341.458,79*	-	*144.577,29*
1.2.1.3.01	27.305,43	-	27.305,43	27.305,43	-	-	500.000.000,00	507.341.458,79	7.341.458,79	-	144.577,29
1.2.1.3.02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	82.825.438,01	*80.807.550,27*	*1.765.263,26*	*82.572.813,53*	-	*252.624,48*	*1.463.062.800,00*	*1.676.499.169,65*	*217.168.311,17*	*3.731.941,52*	*49.174.462,14*
1.2.1.4.01	81.169.806,61	80.482.249,87	493.166,72	80.975.416,59	-	194.390,02	151.366.400,00	267.278.155,86	115.911.755,86	-	45.312.671,61

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti	in più	in meno
1.2.1.4.02	Riscossione di prestiti	1.215.506.800,00	2.995.500,00	-	1.218.502.300,00	1.299.230.521,69	1.862.828,45	1.301.093.350,14	82.591.050,14	-
1.2.1.4.03	Riscossione di crediti diversi	22.000,00	-	-	22.000,00	131.718,44	-	131.718,44	109.718,44	-
1.2.1.4.04	Riscossione trattenute per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi o garantiti dall'Ente	70.508.200,00	13.800,00	-	70.522.000,00	78.512.251,76	16.522,62	78.528.774,38	8.006.774,38	-
1.2.1.4.05	Riscossione trattenute interessi, spese di amministrazione e abbuoni su prestiti	10.993.200,00	6.300,00	-	10.999.500,00	7.266.304,92	4.128,33	7.270.433,25	-	3.729.066,75
1.2.1.4.06	Restituzione depositi cauzionali costituiti presso terzi	20.600,00	-	-	20.600,00	11.764,34	2.541,00	14.305,34	-	6.294,66
1.2.1.4.07	Riscossione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	12.630.000,00	25.400,00	-	12.655.400,00	23.743.152,24	703.673,59	24.446.825,83	11.791.425,83	-
	1.2.2 UPB ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	**12.706.100,00**			**13.706.100,00**			**20.640.200,40**		
1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	*6.328.200,00*	-	-	*6.328.200,00*	*8.200.179,10*	-	*8.200.179,10*	*1.871.979,10*	-
1.2.2.1.01	Contributi statali sui mutui	6.328.200,00	-	-	6.328.200,00	8.200.179,10	-	8.200.179,10	1.871.979,10	-
1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	*377.900,00*	-	-	*377.900,00*	*511.238,04*	-	*511.238,04*	*133.338,04*	-
1.2.2.2.01	Contributi regionali sui mutui	377.900,00	-	-	377.900,00	511.238,04	-	511.238,04	133.338,04	-
1.2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province									
1.2.2.4	Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	*6.000.000,00*	*1.000.000,00*	-	*7.000.000,00*	*5.978.940,71*	*5.949.842,55*	*11.928.783,26*	*4.928.783,26*	-
1.2.2.4.01	Indennità di anzianità personale trasferito	6.000.000,00	1.000.000,00	-	7.000.000,00	5.978.940,71	5.949.842,55	11.928.783,26	4.928.783,26	-
	1.2.3 UPB ACCENSIONE DI PRESTITI	**6.300.183.100,00**			**6.221.193.100,00**			**8.221.064.950,73**		
1.2.3.1	Assunzione di mutui									
1.2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	*6.300.183.100,00*	*10.000,00*	*79.000.000,00*	*6.221.193.100,00*	*8.221.061.351,04*	*3.599,69*	*8.221.064.950,73*	*2.000.000.000,00*	*128.149,27*
1.2.3.2.01	Anticipazioni di Tesoreria e di Bilancio	6.300.000.000,00	-	79.000.000,00	6.221.000.000,00	8.221.000.000,00	-	8.221.000.000,00	2.000.000.000,00	-
1.2.3.2.02	Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	178.500,00	10.000,00	-	188.500,00	61.351,04	3.599,69	64.950,73	-	123.549,27
1.2.3.2.03	Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili in cartolarizzazione	4.600,00	-	-	4.600,00	-	-	-	-	4.600,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "RIS.. FINANZ."	8.748.984.000,00	4.051.000,00	514.043.000,00	8.238.992.000,00	10.363.104.017,58	53.907.307,01	10.417.011.324,59	2.197.140.810,72	19.121.486,13
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.748.984.000,00	4.051.000,00	514.043.000,00	8.238.992.000,00	10.363.104.017,58	53.907.307,01	10.417.011.324,59	2.197.140.810,72	19.121.486,13

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (eram fino al 30-7-2010)	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
1.2.1.4.02	1.617.409,40	314.242,78	1.251.395,86	1.565.638,64	-	51.770,76	1.217.481.600,00	1.299.544.764,47	82.063.164,47	-	3.114.224,31
1.2.1.4.03	-	-	-	-	-	-	22.000,00	131.718,44	109.718,44	-	-
1.2.1.4.04	10.583,21	968,40	6.666,41	7.634,81	-	2.948,40	70.519.500,00	78.513.220,16	7.993.720,16	-	23.189,03
1.2.1.4.05	11.467,38	6.998,30	953,78	7.952,08	-	3.515,30	10.999.500,00	7.273.303,22	-	3.726.196,78	5.082,11
1.2.1.4.06	16.171,41	3.090,92	13.080,49	16.171,41	-	-	20.600,00	14.855,26	-	5.744,74	15.621,49
1.2.1.4.07	-	-	-	-	-	-	12.653.200,00	23.743.152,24	11.089.952,24	-	703.673,59
							13.706.100,00	**14.724.852,79**			
	-	-	-	-	-	-	*6.328.200,00*	*8.200.179,10*	*1.871.979,10*	-	-
1.2.2.1.01	-	-	-	-	-	-	6.328.200,00	8.200.179,10	1.871.979,10	-	-
	-	-	-	-	-	-	*377.900,00*	*511.238,04*	*133.338,04*	-	-
1.2.2.2.01	-	-	-	-	-	-	377.900,00	511.238,04	133.338,04	-	-
	34.498,15	*34.494,94*	*3,21*	*34.498,15*	-	-	*7.000.000,00*	*6.013.435,65*	-	*986.564,35*	*5.949.845,76*
1.2.2.4.01	34.498,15	34.494,94	3,21	34.498,15	-	-	7.000.000,00	6.013.435,65	-	986.564,35	5.949.845,76
							6.221.193.100,00	**8.221.061.826,70**			
	111.844,33	*475,66*	*37.183,74*	*37.659,40*	-	*74.184,93*	*6.221.193.100,00*	*8.221.061.826,70*	*2.000.000.000,00*	*131.273,30*	*40.783,43*
1.2.3.2.01	-	-	-	-	-	-	6.221.000.000,00	8.221.000.000,00	2.000.000.000,00	-	-
1.2.3.2.02	105.519,71	475,66	37.094,43	37.570,09	-	67.949,62	188.500,00	61.826,70	-	126.673,30	40.694,12
1.2.3.2.03	6.324,62	-	89,31	89,31	-	6.235,31	4.600,00	-	-	4.600,00	89,31
tot.ent.c/cap. Entrate	84.797.621,06	82.316.050,98	1.831.489,64	84.147.540,62	-	650.080,44	8.237.966.600,00	10.445.420.068,56	2.226.536.181,22	19.082.712,66	55.738.796,65
TOT.GEN.ENT.C/CAP	84.797.621,06	82.316.050,98	1.831.489,64	84.147.540,62	-	650.080,44	8.237.966.600,00	10.445.420.068,56	2.226.536.181,22	19.082.712,66	55.738.796,65

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti	in più	in meno
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "CRED. INV. E PATR."									
	2.4 TITOLO IV PARTITE DI GIRO									
		14.153.260.000,00			**15.053.873.300,00**			**15.113.540.694,23**		
	2.4.1 UPB ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	*14.153.260.000,00*	*900.613.300,00*	-	*15.053.873.300,00*	*15.054.919.605,44*	*58.621.088,79*	*15.113.540.694,23*	*402.136.391,68*	*342.468.997,45*
	2.4.1.1 Entrate aventi natura di Partite di giro	13.125.156.400,00	852.591.800,00	-	13.977.748.200,00	14.336.261.505,46	2.529.064,33	14.338.790.569,79	361.042.369,79	-
2.4.1.1.01	Ritenute erariali		8.500,00	-	23.311.200,00	5.613.735,13	3.784,65	5.617.519,78	-	17.693.680,22
2.4.1.1.03	Trattenute ed introiti conto terzi	23.302.700,00	3.000,00	-	1.109.400,00	22.706,90	-	22.706,90	-	1.086.693,10
2.4.1.1.04	Recupero di somme pagate per conto terzi	1.106.400,00	10.000,00	-	1.003.704.500,00	623.946.622,73	56.069.253,14	680.015.875,87	-	323.688.624,13
2.4.1.1.05	Partite sospese	1.003.694.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4.1.1.06	Partite di giro per la gestione di immobili prima cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4.1.1.07	Partite di giro per la gestione di immobili seconda cartolarizzazione	-	48.000.000,00	-	48.000.000,00	89.075.035,22	18.986,67	89.094.021,89	41.094.021,89	-
2.4.1.1.08	Entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	-	900.613.300,00	-	15.053.873.300,00	15.054.919.605,44	58.621.088,79	15.113.540.694,23	402.136.391,68	342.468.997,45
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	14.153.260.000,00								
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "RISORSE UMANE"									
		36.474.600,00			**36.727.800,00**			**30.030.418,01**		
	6.4.1 UPB ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	*36.474.600,00*	*253.200,00*	-	*36.727.800,00*	*29.864.272,74*	*166.145,27*	*30.030.418,01*	-	*6.697.381,99*
	6.4.1.1 Entrate aventi natura di Partite di giro	36.474.600,00	253.200,00	-	36.727.800,00	29.864.272,74	166.145,27	30.030.418,01	-	6.697.381,99
6.4.1.1.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali									
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	36.474.600,00	253.200,00	-	36.727.800,00	29.864.272,74	166.145,27	30.030.418,01	-	6.697.381,99
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	14.189.734.600,00	900.866.500,00	-	15.090.601.100,00	15.084.783.878,18	58.787.234,06	15.143.571.112,24	402.136.391,68	349.166.379,44

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (emam fino al 30-7-2010)	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	in più	in meno	
	320.007.698,18	**196.434.741,63**	**119.095.848,14**	**315.530.589,77**	-	**4.477.108,41**	**15.070.314.800,00**	**15.251.354.347,07**	**397.097.175,89**	**216.057.628,82**	**177.716.936,93**
2.4.1.1.01	4.553.765,77	3.913.184,60	626.776,06	4.539.960,66	-	13.805,11	13.982.302.000,00	14.340.174.690,06	357.872.690,06	-	3.155.840,39
2.4.1.1.03	66.791,29	47.965,47	18.825,82	66.791,29	-	-	23.311.100,00	5.661.700,60	-	17.649.399,40	22.610,47
2.4.1.1.04	26.643,29	-	25.991,34	25.991,34	-	651,95	1.109.200,00	22.706,90	-	1.086.493,10	25.991,34
2.4.1.1.05	309.832.523,85	192.448.240,95	115.556.714,26	308.004.955,21	-	1.827.568,64	1.013.716.600,00	816.394.863,68	-	197.321.736,32	171.625.967,40
2.4.1.1.06	216.498,56	-	189.445,75	189.445,75	-	27.052,81	-	-	-	-	189.445,75
2.4.1.1.07	3.435.610,79	12.053,36	848.678,79	860.732,15	-	2.574.878,64	-	12.053,36	12.053,36	-	848.678,79
2.4.1.1.08	1.875.864,63	13.297,25	1.829.416,12	1.842.713,37	-	33.151,26	49.875.900,00	89.088.332,47	39.212.432,47	-	1.848.402,79
tot.pdg Entrate	320.007.698,18	196.434.741,63	119.095.848,14	315.530.589,77	-	4.477.108,41	15.070.314.800,00	15.251.354.347,07	397.097.175,89	216.057.628,82	177.716.936,93
	176.899,03	**349,44**	**176.549,59**	**176.899,03**	-	-	**36.727.800,00**	**29.864.622,18**	-	**6.863.177,82**	*342.694,86*
6.4.1.1.02	176.899,03	349,44	176.549,59	176.899,03	-	-	36.727.800,00	29.864.622,18	-	6.863.177,82	342.694,86
tot pdg ris.umane	176.899,03	349,44	176.549,59	176.899,03	-	-	36.727.800,00	29.864.622,18	-	6.863.177,82	342.694,86
Tot generale pdg	320.184.597,21	196.435.091,07	119.272.397,73	315.707.488,80	-	4.477.108,41	15.107.042.600,00	15.281.218.969,25	397.097.175,89	222.920.806,64	178.059.631,79

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE Accertamenti	in più	in meno
	RIEPILOGO TITOLI									
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA RIS. FINANZ.									
	TITOLO I	59.691.344.300,00	120.256.000,00	106.381.000,00	59.705.219.300,00	57.243.282.025,23	2.067.067.787,49	59.310.349.812,72	609.781.867,54	1.004.651.354,82
	TITOLO II	8.748.984.000,00	4.051.000,00	514.043.000,00	8.238.992.000,00	10.363.104.017,58	53.907.307,01	10.417.011.324,59	2.197.140.810,72	19.121.486,13
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA RIS. FINANZ.	68.440.328.300,00	124.307.000,00	620.424.000,00	67.944.211.300,00	67.606.386.042,81	2.120.975.094,50	69.727.361.137,31	2.806.922.678,26	1.023.772.840,95
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA CRED. INV. E PATR.									
	TITOLO IV	14.153.260.000,00	900.613.300,00	-	15.053.873.300,00	15.054.919.605,44	58.621.088,79	15.113.540.694,23	402.136.391,68	342.468.997,45
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA CRED. INV. E PATR.	14.153.260.000,00	900.613.300,00	-	15.053.873.300,00	15.054.919.605,44	58.621.088,79	15.113.540.694,23	402.136.391,68	342.468.997,45
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA RISORSE UMANE									
	TITOLO IV	36.474.600,00	253.200,00	-	36.727.800,00	29.864.272,74	166.145,27	30.030.418,01	-	6.697.381,99
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE	36.474.600,00	253.200,00	-	36.727.800,00	29.864.272,74	166.145,27	30.030.418,01	-	6.697.381,99
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'									
	TITOLO I	59.691.344.300,00	120.256.000,00	106.381.000,00	59.705.219.300,00	57.243.282.025,23	2.067.067.787,49	59.310.349.812,72	609.781.867,54	1.004.651.354,82
	TITOLO II	8.748.984.000,00	4.051.000,00	514.043.000,00	8.238.992.000,00	10.363.104.017,58	53.907.307,01	10.417.011.324,59	2.197.140.810,72	19.121.486,13
	TITOLO IV	14.189.734.600,00	900.866.500,00	-	15.090.601.100,00	15.084.783.878,18	58.787.234,06	15.143.571.112,24	402.136.391,68	349.166.379,44
	TOTALE	82.630.062.900,00	1.025.173.500,00	620.424.000,00	83.034.812.400,00	82.691.169.920,99	2.179.762.328,56	84.870.932.249,55	3.209.059.069,94	1.372.939.220,39
	- Fondo iniziale di cassa									
	- Avanzo di amministrazione utilizzato	1.571.001.900,00	640.311.800,00	-	2.211.313.700,00	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE ENTRATE	84.201.064.800,00	1.665.485.300,00	620.424.000,00	85.246.126.100,00	82.691.169.920,99	2.179.762.328,56	84.870.932.249,55	3.209.059.069,94	1.372.939.220,39
	- Disavanzo finanziario	-	-	-	-	-	-	2.338.879.166,28	2.338.879.166,28	-
	- Disavanzo di cassa									
	TOTALE A PAREGGIO	84.201.064.800,00	1.665.485.300,00	620.424.000,00	85.246.126.100,00	82.691.169.920,99	2.179.762.328,56	87.209.811.415,83	5.547.938.236,22	1.372.939.220,39

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (enam fino al 30-7-2010)	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
ENTRATE											
TITOLO I	458.928.456,84	204.894.705,05	184.059.452,98	388.954.158,03	-	69.974.298,81	59.660.371.600,00	57.448.176.730,28	502.357.644,79	2.714.552.514,51	2.251.127.240,47
TITOLO II	84.797.621,06	82.316.050,98	1.831.489,64	84.147.540,62	-	650.080,44	8.237.966.600,00	10.445.420.068,56	2.226.536.181,22	19.082.712,66	55.738.796,65
TOT ENTRATE	543.726.077,90	287.210.756,03	185.890.942,62	473.101.698,65	-	70.624.379,25	67.898.338.200,00	67.893.596.798,84	2.728.893.826,01	2.733.635.227,17	2.306.866.037,12
PAT.TECN.											
TITOLO IV	320.007.698,18	196.434.741,63	119.095.848,14	315.530.589,77	-	4.477.108,41	15.070.314.800,00	15.251.354.347,07	397.097.175,89	216.057.628,82	177.716.936,93
TOT ENTRATE	320.007.698,18	196.434.741,63	119.095.848,14	315.530.589,77	-	4.477.108,41	15.070.314.800,00	15.251.354.347,07	397.097.175,89	216.057.628,82	177.716.936,93
RIS. UMANE											
TITOLO IV	176.899,03	349,44	176.549,59	176.899,03	-	-	36.727.800,00	29.864.622,18	-	6.863.177,82	342.694,86
TOT ENTRATE	176.899,03	349,44	176.549,59	176.899,03	-	-	36.727.800,00	29.864.622,18	-	6.863.177,82	342.694,86
RIEPILOGO											
TITOLO I	458.928.456,84	204.894.705,05	184.059.452,98	388.954.158,03	-	69.974.298,81	59.660.371.600,00	57.448.176.730,28	502.357.644,79	2.714.552.514,51	2.251.127.240,47
TITOLO II	84.797.621,06	82.316.050,98	1.831.489,64	84.147.540,62	-	650.080,44	8.237.966.600,00	10.445.420.068,56	2.226.536.181,22	19.082.712,66	55.738.796,65
TITOLO IV	320.184.597,21	196.435.091,07	119.272.397,73	315.707.488,80	-	4.477.108,41	15.107.042.600,00	15.281.218.969,25	397.097.175,89	222.920.806,64	178.059.631,79
TOTALE	863.910.675,11	483.645.847,10	305.163.340,35	788.809.187,45	-	75.101.487,66	83.005.380.800,00	83.174.815.768,09	3.125.991.001,90	2.956.556.033,81	2.484.925.668,91
Fondo iniziale cassa							8.329.420.200,00	8.329.420.151,55			
TOTALE GENERALE ENTRATE	863.910.675,11	483.645.847,10	305.163.340,35	788.809.187,45	-	75.101.487,66	91.334.801.000,00	91.504.235.919,64	3.125.991.001,90	2.956.556.033,81	2.484.925.668,91
							-	-			
Disavanzo di cassa											
TOTALE A PAREGGIO	863.910.675,11	483.645.847,10	305.163.340,35	788.809.187,45	-	75.101.487,66	91.334.801.000,00	91.504.235.919,64	3.125.991.001,90	2.956.556.033,81	2.484.925.668,91

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "CRED. INV. E PATR."									
	2.1 TITOLO I SPESE CORRENTI									
	2.1.1 UPB FUNZIONAMENTO	**230.173.000,00**			**230.351.100,00**			**187.346.536,83**		
	2.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio	*13.902.400,00*	*137.300,00*	-	*14.039.700,00*	*9.411.242,19*	*3.387.030,85*	*12.798.273,04*	-	*1.241.426,96*
2.1.1.2.08	Spese per il servizio di mensa, asili nido e trasporto collettivo	13.742.300,00	131.400,00	-	13.873.700,00	9.389.810,22	3.385.989,85	12.775.800,07	-	1.097.899,93
2.1.1.2.10	Rimborsi diversi e spese varie	160.100,00	5.900,00	-	166.000,00	21.431,97	1.041,00	22.472,97	-	143.527,03
	2.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	*216.270.600,00*	*16.490.300,00*	*16.449.500,00*	*216.311.400,00*	*118.787.412,42*	*55.760.851,37*	*174.548.263,79*	-	*41.763.136,21*
2.1.1.3.01	Spese per spedizioni postali e telefoniche	19.565.800,00	152.600,00	-	19.718.400,00	10.499.885,36	7.537.564,65	18.037.450,01	-	1.680.949,99
2.1.1.3.02	Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali	9.350.700,00	32.500,00	-	9.383.200,00	6.879.516,41	2.088.327,15	8.967.843,56	-	415.356,44
2.1.1.3.03	Spese di trasporto e gestione automezzi	269.600,00	18.400,00	-	288.000,00	195.186,15	15.868,10	211.054,25	-	76.945,75
2.1.1.3.04	Oneri per locazione di immobili strumentali	11.993.200,00	-	440.000,00	11.553.200,00	8.975.262,55	942.309,54	9.917.572,09	-	1.635.627,91
2.1.1.3.05	Spese di manutenzione e di adattamento immobili strumentali (di proprietà)	12.149.500,00	-	600.300,00	11.549.200,00	5.517.901,91	3.718.942,36	9.236.844,27	-	2.312.355,73
2.1.1.3.06	Spese di manutenzione e di adattamento immobili strumentali (in affitto)	1.581.300,00	-	400.000,00	1.181.300,00	342.173,30	197.608,90	539.782,20	-	641.517,80
2.1.1.3.07	Spese per la gestione degli immobili da reddito	29.032.300,00	-	1.364.200,00	27.668.100,00	15.247.348,17	2.169.664,31	17.417.012,48	-	10.251.087,52
2.1.1.3.09	Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi	1.983.100,00	40.000,00	-	2.023.100,00	703.813,26	456.542,46	1.160.355,72	-	862.744,28
2.1.1.3.10	Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	2.972.000,00	-	16.000,00	2.956.000,00	394.598,86	23.159,68	417.758,54	-	2.538.241,46
2.1.1.3.11	Acquisto di Beni di consumo	3.221.000,00	72.500,00	-	3.293.500,00	1.822.345,36	370.877,21	2.193.222,57	-	1.100.277,43
2.1.1.3.12	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo	512.600,00	-	-	512.600,00	211.237,97	45.652,94	256.890,91	-	255.709,09
2.1.1.3.13	Acquisto di servizi tecnici e spese connesse	20.133.300,00	39.900,00	-	20.173.200,00	11.891.528,85	5.963.924,25	17.855.453,10	-	2.317.746,90
2.1.1.3.14	Acquisto di servizi connessi con il sistema informativo	83.582.800,00	-	13.429.000,00	70.153.800,00	35.896.027,28	26.554.272,31	62.450.299,59	-	7.703.500,41
2.1.1.3.15	Spese connesse all'attività legale	345.700,00	-	-	345.700,00	151.081,61	2.012,10	153.093,71	-	192.606,29
2.1.1.3.16	Acquisto di servizi amministrativi	13.964.200,00	16.000.000,00	-	29.964.200,00	17.705.449,78	4.603.004,03	22.308.453,81	-	7.655.746,19

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (anam fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
							253.301.000,00	**182.655.480,79**			
	2.372.681,42	*1.937.702,64*	*135.368,28*	*2.073.070,92*	-	*299.610,50*	*14.491.800,00*	*11.348.944,83*	-	*3.142.855,17*	*3.522.399,13*
2.1.1.2.08	2.365.608,12	1.933.794,34	132.203,28	2.065.997,62	-	299.610,50	14.318.700,00	11.323.604,56	-	2.995.095,44	3.518.193,13
2.1.1.2.10	7.073,30	3.908,30	3.165,00	7.073,30	-	-	173.100,00	25.340,27	-	147.759,73	4.206,00
	114.541.576,05	*52.519.123,54*	*27.953.179,17*	*80.472.302,71*	-	*34.069.273,34*	*238.809.200,00*	*171.306.535,96*	-	*67.502.664,04*	*83.714.030,54*
2.1.1.3.01	3.857.283,24	2.745.010,85	1.094.155,95	3.839.166,80	-	18.116,44	20.898.200,00	13.244.896,21	-	7.653.303,79	8.631.720,60
2.1.1.3.02	1.005.362,32	760.527,72	198.399,69	958.927,41	-	46.434,91	9.663.300,00	7.640.044,13	-	2.023.255,87	2.286.726,84
2.1.1.3.03	17.153,08	7.115,47	10.002,36	17.117,83	-	35,25	293.200,00	202.301,62	-	90.898,38	25.870,46
2.1.1.3.04	1.114.375,56	970.138,38	58.140,70	1.028.279,08	-	86.096,48	11.849.900,00	9.945.400,93	-	1.904.499,07	1.000.450,24
2.1.1.3.05	5.913.453,38	3.805.081,07	1.408.951,78	5.214.032,85	-	699.420,53	11.891.600,00	9.322.982,98	-	2.568.617,02	5.127.894,14
2.1.1.3.06	427.692,39	276.300,47	140.298,68	416.599,15	-	11.093,24	1.311.000,00	618.473,77	-	692.526,23	337.907,58
2.1.1.3.07	28.607.839,06	1.884.743,58	7.818.870,59	9.703.614,17	-	18.904.224,89	29.549.400,00	17.132.091,75	-	12.417.308,25	9.988.534,90
2.1.1.3.09	1.772.757,95	363.847,21	1.076.065,05	1.439.912,26	-	332.845,69	2.476.400,00	1.067.660,47	-	1.408.739,53	1.532.607,51
2.1.1.3.10	311.564,01	159.218,03	134.493,23	293.711,26	-	17.852,75	2.956.000,00	553.816,89	-	2.402.183,11	157.652,91
2.1.1.3.11	606.565,05	510.377,49	75.438,34	585.815,83	-	20.749,22	3.330.600,00	2.332.722,85	-	997.877,15	446.315,55
2.1.1.3.12	86.179,78	67.601,76	14.814,67	82.416,43	-	3.763,35	522.900,00	278.839,73	-	244.060,27	60.467,61
2.1.1.3.13	7.888.654,62	5.179.201,93	2.148.048,23	7.327.250,16	-	561.404,46	21.285.600,00	17.070.730,78	-	4.214.869,22	8.111.972,48
2.1.1.3.14	29.689.276,16	27.811.348,11	1.527.365,05	29.338.713,16	-	350.563,00	77.501.500,00	63.707.375,39	-	13.794.124,61	28.081.637,36
2.1.1.3.15	11.388,93	10.791,37	0,18	10.791,55	-	597,38	345.700,00	161.872,98	-	183.827,02	2.012,28
2.1.1.3.16	9.476.255,72	6.567.239,81	2.800.987,16	9.368.226,97	-	108.028,75	32.550.400,00	24.272.689,59	-	8.277.710,41	7.403.991,19

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno
2.1.1.3.17	Spese per attività promozionali	376.000,00	-	-	376.000,00	250.293,73	107.241,40	357.535,13	-	18.464,87
2.1.1.3.18	Spese di pubblicita' oneri relativi al garante per la radio diffusione e l'editoria	792.500,00	12.400,00	-	804.900,00	165.275,17	230.127,80	395.402,97	-	409.497,03
2.1.1.3.19	Spese per pubblicazioni e attività informative	1.015.600,00	-	200.000,00	815.600,00	41.911,44	240.240,00	282.151,44	-	533.448,56
2.1.1.3.20	Spese di rappresentanza	2.500,00	600,00	-	3.100,00	2.000,00	-	2.000,00	-	1.100,00
2.1.1.3.21	Premi di assicurazione	1.020.500,00	28.100,00	-	1.048.600,00	487.903,07	299.223,04	787.126,11	-	261.473,89
2.1.1.3.22	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in "service"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.1.3.24	Spese per la gestione degli immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	31.300,00	-	-	31.300,00	3.207,00	-	3.207,00	-	28.093,00
2.1.1.3.25	Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni	949.800,00	77.300,00	-	1.027.100,00	423.575,62	62.455,52	486.031,14	-	541.068,86
2.1.1.3.27	Spese per la gestione in service del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.1.3.28	Spese per la gestione degli immobili prima cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.1.3.29	Spese per la gestione degli immobili seconda cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.1.3.30	Spese connesse alla operazione di cartolarizzazione dei crediti	162.500,00	-	-	162.500,00	49.352,85	54.000,00	103.352,85	-	59.147,15
2.1.1.3.31	Spese condominiali immobili strumentali di proprietà	1.189.500,00	-	-	1.189.500,00	899.084,72	23.392,54	922.477,26	-	267.022,74
2.1.1.3.32	Contributi e quote associative ad Organizzazioni e Istituzioni nazionali ed internazionali	73.300,00	16.000,00	-	89.300,00	31.452,00	54.441,08	85.893,08	-	3.406,92
	2.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI	**369.355.300,00**			**273.025.400,00**			**245.735.716,75**		
	2.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali	*136.017.300,00*	*11.878.400,00*	*5.000.000,00*	*142.895.700,00*	*91.238.087,38*	*38.027.213,84*	*129.265.301,22*	-	*13.630.398,78*
2.1.2.1.07	Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno, Istituto Magistrale e Liceo della Comunicazione)	16.881.100,00	-	-	16.881.100,00	12.355.245,85	3.211.098,95	15.566.344,80	-	1.314.755,20
2.1.2.1.08	Spese Centri Vacanze	76.000.000,00	-	5.000.000,00	71.000.000,00	64.043.224,24	6.645.910,60	70.689.134,84	-	310.865,16
2.1.2.1.09	Borse di studio e assegni universitari	15.608.400,00	-	-	15.608.400,00	12.942.457,84	774.852,76	13.717.310,60	-	1.891.089,40
2.1.2.1.11	Spese per la formazione professionale dei giovani	12.477.800,00	-	-	12.477.800,00	706.427,94	7.421.872,50	8.128.300,44	-	4.349.499,56
2.1.2.1.13	Spese per politiche sociali in favore degli anziani	15.050.000,00	5.000.000,00	-	20.050.000,00	790.766,99	19.247.024,85	20.037.791,84	-	12.208,16
2.1.2.1.14	Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM	-	6.878.400,00	-	6.878.400,00	399.964,52	726.454,18	1.126.418,70	-	5.751.981,30

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (emain fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
2.1.1.3.17	19.923,43	14.923,43	5.000,00	19.923,43	-	-	376.000,00	265.217,16	-	110.782,84	112.241,40
2.1.1.3.18	192.822,40	109.067,30	76.400,78	185.468,08	-	7.354,32	864.700,00	274.342,47	-	590.357,53	306.528,58
2.1.1.3.19	236.043,33	221.867,52	14.175,81	236.043,33	-	-	863.100,00	263.778,96	-	599.321,04	254.415,81
2.1.1.3.20	-	-	-	-	-	-	3.100,00	2.000,00	-	1.100,00	-
2.1.1.3.21	42.206,00	-	42.206,00	42.206,00	-	-	1.046.500,00	487.903,07	-	558.596,93	341.429,04
2.1.1.3.22	11.051.664,76	-	4.319.651,66	4.319.651,66	-	6.732.013,10	2.428.600,00	-	-	2.428.600,00	4.319.651,66
2.1.1.3.24	2.490,84	2.232,80	169,48	2.402,28	-	88,56	31.300,00	5.439,80	-	25.860,20	169,48
2.1.1.3.25	221.494,00	27.382,52	84.117,73	111.500,25	-	109.993,75	1.091.200,00	450.958,14	-	640.241,86	146.573,25
2.1.1.3.27	3.673.414,83	-	676.088,88	676.088,88	-	2.997.325,95	1.061.600,00	-	-	1.061.600,00	676.088,88
2.1.1.3.28	3.195.281,14	229.923,39	938.559,98	1.168.483,37	-	2.026.797,77	880.500,00	229.923,39	-	650.576,61	938.559,98
2.1.1.3.29	4.886.192,92	653.786,23	3.229.851,47	3.883.637,70	-	1.002.555,22	2.221.800,00	653.786,23	-	1.568.013,77	3.229.851,47
2.1.1.3.30	102.925,72	42.000,00	60.925,72	102.925,72	-	-	162.500,00	91.352,85	-	71.147,15	114.925,72
2.1.1.3.31	131.315,43	99.397,10	-	99.397,10	-	31.918,33	1.263.300,00	998.481,82	-	264.818,18	23.392,54
2.1.1.3.32	-	-	-	-	-	-	89.300,00	31.452,00	-	57.848,00	54.441,08
	53.318.516,50	18.224.753,84	33.040.298,32	51.265.052,16	-	2.053.464,34	168.383.000,00	109.462.841,22	-	58.920.158,78	71.067.512,16
2.1.2.1.07	3.101.169,11	2.679.725,75	284.095,09	2.963.820,84	-	137.348,27	17.519.900,00	15.034.971,60	-	2.484.928,40	3.495.194,04
2.1.2.1.08	10.278.028,89	899.818,16	9.378.210,73	10.278.028,89	-	-	71.000.000,00	64.943.042,40	-	6.056.957,60	16.024.121,33
2.1.2.1.09	2.116.391,86	1.922.367,46	-	1.922.367,46	-	194.024,40	15.637.400,00	14.864.825,30	-	772.574,70	774.852,76
2.1.2.1.11	2.355.972,60	1.551.097,50	144.250,00	1.695.347,50	-	660.625,10	13.124.500,00	2.257.525,44	-	10.866.974,56	7.566.122,50
2.1.2.1.13	2.040.398,28	804.697,44	174.234,27	978.931,71	-	1.061.466,57	20.050.000,00	1.595.464,43	-	18.454.535,57	19.421.259,12
2.1.2.1.14	33.426.555,76	10.367.047,53	23.059.508,23	33.426.555,76	-	-	31.051.200,00	10.767.012,05	-	20.284.187,95	23.785.962,41

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni		in più	in meno
Codice	Denominazione		in aumento	in diminuzione							
	2.1.2.2 Trasferimenti passivi	*17.625.500,00*	*3.272.600,00*	-	*20.898.100,00*	*20.851.852,68*	-	*20.851.852,68*		-	*46.247,32*
2.1.2.2.10	Versamento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica	17.625.500,00	3.272.600,00	-	20.898.100,00	20.851.852,68	-	20.851.852,68		-	46.247,32
	2.1.2.3 Oneri finanziari	*26.909.100,00*	*5.000,00*	-	*26.914.100,00*	*11.405.353,32*	*12.347.513,12*	*23.752.866,44*		-	*3.161.233,56*
2.1.2.3.01	Interessi passivi	3.813.200,00	-	-	3.813.200,00	2.049.628,67	79.942,61	2.129.571,28		-	1.683.628,72
2.1.2.3.03	Spese bancarie e banco posta	23.063.800,00	5.000,00	-	23.068.800,00	9.355.724,65	12.267.570,51	21.623.295,16		-	1.445.504,84
2.1.2.3.06	Interessi passivi per le gestione degli immobili in cartolarizzazione	32.100,00	-	-	32.100,00	-	-	-		-	32.100,00
	2.1.2.4 Oneri tributari	*59.393.500,00*	*539.700,00*	-	*59.933.200,00*	*56.373.331,00*	*3.219.380,49*	*59.592.711,49*		-	*340.488,51*
2.1.2.4.01	Imposte, tasse e tributi diversi	59.393.500,00	539.700,00	-	59.933.200,00	56.373.331,00	3.219.380,49	59.592.711,49		-	340.488,51
2.1.2.4.02	Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-		-	-
	2.1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti	*3.252.600,00*	*121.000,00*	-	*3.373.600,00*	*1.741.800,21*	*111.968,55*	*1.853.768,76*		-	*1.519.831,24*
2.1.2.5.01	Rimborso contributi	436.300,00	100.000,00	-	536.300,00	309.109,02	-	309.109,02		-	227.190,98
2.1.2.5.02	Rimborsi diversi altre entrate	2.816.300,00	21.000,00	-	2.837.300,00	1.432.691,19	111.968,55	1.544.659,74		-	1.292.640,26
	2.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci	*126.157.300,00*	*135.000,00*	*107.281.600,00*	*19.010.700,00*	*9.198.167,15*	*1.221.049,01*	*10.419.216,16*		-	*8.591.483,84*
2.1.2.6.01	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	13.051.200,00	-	-	13.051.200,00	8.882.281,06	1.118.720,78	10.001.001,84		-	3.050.198,16
2.1.2.6.02	Spese per realizzo entrate	30.300,00	-	-	30.300,00	-	-	-		-	30.300,00
2.1.2.6.03	Fondo di riserva	112.631.600,00	-	107.281.600,00	5.350.000,00	-	-	-		-	5.350.000,00
2.1.2.6.04	Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76)	300.300,00	-	-	300.300,00	209.951,77	90.048,23	300.000,00		-	300,00
2.1.2.6.05	Altre spese	143.900,00	135.000,00	-	278.900,00	105.934,32	12.280,00	118.214,32		-	160.685,68
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	599.528.300,00	32.579.300,00	128.731.100,00	503.376.500,00	319.007.246,35	114.075.007,23	433.082.253,58		-	70.294.246,42

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (esiam fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
									In più	In meno
2.1.2.2.10	-	-	-	-	-	-	*20.898.100,00*	*20.851.852,68*	-	*46.247,32*	-
	-	-	-	-	-	-	20.898.100,00	20.851.852,68	-	46.247,32	-
	13.198.593,67	*8.575.150,65*	*1.516.264,74*	*10.091.415,39*	-	*3.107.178,29*	*27.615.700,00*	*19.980.503,97*	-	*7.635.196,03*	*13.863.777,86*
2.1.2.3.01	1.341.213,40	22.489,33	112.363,81	134.853,14	-	1.206.360,26	3.870.400,00	2.072.118,00	-	1.798.282,00	192.306,42
2.1.2.3.03	11.675.539,50	8.552.661,32	1.344.528,54	9.897.189,86	-	1.778.349,64	23.713.200,00	17.908.385,97	-	5.804.814,03	13.612.099,05
2.1.2.3.06	181.840,77	-	59.372,39	59.372,39	-	122.468,38	32.100,00	-	-	32.100,00	59.372,39
	4.397.636,82	*4.046.262,94*	*140.231,11*	*4.186.494,05*	-	*211.142,77*	*61.186.200,00*	*60.419.593,94*	-	*766.606,06*	*3.359.611,60*
2.1.2.4.01	4.118.879,06	4.046.262,94	25.807,23	4.072.070,17	-	46.808,89	61.186.200,00	60.419.593,94	-	766.606,06	3.245.187,72
2.1.2.4.02	278.757,76	-	114.423,88	114.423,88	-	164.333,88	-	-	-	-	114.423,88
	675.685,66	*10.074,20*	*250.421,03*	*260.495,23*	-	*415.190,43*	*3.488.900,00*	*1.751.874,41*	-	*1.737.025,59*	*362.389,58*
2.1.2.5.01	168,15	-	168,15	168,15	-	-	536.300,00	309.109,02	-	227.190,98	168,15
2.1.2.5.02	675.517,51	10.074,20	250.252,88	260.327,08	-	415.190,43	2.952.600,00	1.442.765,39	-	1.509.834,61	362.221,43
	4.294.588,28	*884.932,12*	*2.155.028,87*	*3.039.960,99*	-	*1.254.627,29*	*20.162.700,00*	*10.083.099,27*	-	*10.079.600,73*	*3.376.077,88*
2.1.2.6.01	4.134.883,06	876.252,00	2.004.003,77	2.880.255,77	-	1.254.627,29	14.522.300,00	9.758.533,06	-	4.763.766,94	3.122.724,55
2.1.2.6.02	-	-	-	-	-	-	30.300,00	-	-	30.300,00	-
2.1.2.6.03	-	-	-	-	-	-	5.030.000,00	-	-	5.030.000,00	-
2.1.2.6.04	130.000,00	-	130.000,00	130.000,00	-	-	300.300,00	209.951,77	-	90.348,23	220.048,23
2.1.2.6.05	29.705,22	8.680,12	21.025,10	29.705,22	-	-	279.800,00	114.614,44	-	165.185,56	33.305,10
tot.spese corr. Pat. Tecn.	192.799.278,40	86.197.999,93	65.190.791,52	151.388.791,45	-	41.410.486,95	555.035.600,00	405.205.246,28	-	149.830.353,72	179.265.798,75

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno
	3 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "PENSIONISTICHE E PREV.LI"									
	3.1.1 UPB FUNZIONAMENTO	**173.100,00**			**173.100,00**			**130.669,63**		
	3.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	*173.100,00*	-	-	*173.100,00*	*115.284,26*	*15.385,37*	*130.669,63*	-	*42.430,37*
3.1.1.3.16	Acquisto di servizi amministrativi	173.100,00	-	-	173.100,00	115.284,26	15.385,37	130.669,63	-	42.430,37
	3.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI	**66.477.048.800,00**			**66.809.694.800,00**			**67.656.924.739,40**		
	3.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali	*65.675.969.800,00*	*400.050.000,00*	*3.000.000,00*	*66.073.019.800,00*	*66.922.321.559,90*	*339.653,23*	*66.922.661.213,13*	*855.200.584,54*	*5.559.171,41*
3.1.2.1.01	Pensioni e relativi trattamenti	58.188.070.000,00	-	-	58.188.070.000,00	58.272.060.730,55	-	58.272.060.730,55	83.990.730,55	-
3.1.2.1.02	Indennità una tantum	11.652.800,00	-	3.000.000,00	8.652.800,00	5.857.380,33	875,50	5.858.255,83	-	2.794.544,17
3.1.2.1.03	TFS agli iscritti	7.083.574.900,00	400.000.000,00	-	7.483.574.900,00	8.254.784.753,99	-	8.254.784.753,99	771.209.853,99	-
3.1.2.1.05	Assicurazioni sociali vita	6.349.000,00	-	-	6.349.000,00	5.324.859,76	-	5.324.859,76	-	1.024.140,24
3.1.2.1.06	TFR agli iscritti	386.323.100,00	-	-	386.323.100,00	384.293.835,27	338.777,73	384.632.613,00	-	1.690.487,00
3.1.2.1.15	Assegni di solidarietà ed assegni temporanei integrativi ex ENAM	-	50.000,00	-	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00
	3.1.2.2 Trasferimenti passivi	*689.401.000,00*	*2.400.000,00*	*52.161.000,00*	*639.640.000,00*	*656.496.192,06*	*1.133.151,42*	*657.629.343,48*	*21.356.183,59*	*3.366.840,11*
3.1.2.2.02	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti	577.171.300,00	-	50.000.000,00	527.171.300,00	547.396.425,01	1.131.058,58	548.527.483,59	21.356.183,59	-
3.1.2.2.03	Rimborso a favore degli enti datori di lavoro	1.975.200,00	1.800.000,00	-	3.775.200,00	2.735.270,47	2.092,84	2.737.363,31	-	1.037.836,69
3.1.2.2.06	Contributi a favore Istituti di patronato e assistenza sociale	107.920.000,00	-	-	107.920.000,00	105.769.473,01	-	105.769.473,01	-	2.150.526,99
3.1.2.2.08	Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidare agli iscritti	173.500,00	600.000,00	-	773.500,00	595.023,57	-	595.023,57	-	178.476,43
3.1.2.2.09	Finanziamenti previdenza complementare	2.161.000,00	-	2.161.000,00	-	-	-	-	-	-
	3.1.2.3 Oneri finanziari	*75.672.500,00*	-	*10.000.000,00*	*65.672.500,00*	*60.393.494,31*	*27.736,87*	*60.421.231,18*	-	*5.251.268,82*
3.1.2.3.02	Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni previdenziali e pensionistiche	75.672.500,00	-	10.000.000,00	65.672.500,00	60.393.494,31	27.736,87	60.421.231,18	-	5.251.268,82
	3.1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti	*30.004.900,00*	-	*4.600.000,00*	*25.404.900,00*	*14.015.962,85*	*28.447,52*	*14.044.410,37*	-	*11.360.489,63*
3.1.2.5.01	Rimborso contributi	30.004.900,00	-	4.600.000,00	25.404.900,00	14.015.962,85	28.447,52	14.044.410,37	-	11.360.489,63

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (anam fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
	14.003,89	*3.289,74*	*4.392,33*	*7.682,07*	-	*6.321,82*	**187.200,00**	**118.574,00**	-	*68.626,00*	*19.777,70*
	14.003,89	3.289,74	4.392,33	7.682,07	-	6.321,82	*187.200,00*	*118.574,00*	-	68.626,00	19.777,70
3.1.1.3.16							187.200,00	118.574,00	-	68.626,00	19.777,70
							66.825.472.800,00	**67.657.631.918,04**			
	347.156,07	*242.757,25*	*96.789,17*	*339.546,42*	-	*7.609,65*	*66.073.137.400,00*	*66.922.564.317,15*	*855.249.854,40*	*5.822.937,25*	*436.442,40*
3.1.2.1.01	-	-	-	-	-	-	58.188.070.000,00	58.272.060.730,55	83.990.730,55	-	-
3.1.2.1.02	7.603,11	-	-	-	-	7.603,11	8.652.800,00	5.857.380,33	-	2.795.419,67	875,50
3.1.2.1.03	50.923,03	49.269,86	1.653,17	50.923,03	-	-	7.483.574.900,00	8.254.834.023,85	771.259.123,85	-	1.653,17
3.1.2.1.05	17.262,33	17.262,33	-	17.262,33	-	-	6.349.000,00	5.342.122,09	-	1.006.877,91	-
3.1.2.1.06	153.781,60	153.775,06	-	153.775,06	-	6,54	386.323.100,00	384.447.610,33	-	1.875.489,67	338.777,73
3.1.2.1.15	117.586,00	22.450,00	95.136,00	117.586,00	-	-	167.600,00	22.450,00	-	145.150,00	95.136,00
	17.166.652,01	*1.790.289,31*	*15.351.441,05*	*17.141.730,36*	-	*24.921,65*	*654.685.900,00*	*658.286.481,37*	*22.324.288,91*	*18.723.707,54*	*16.484.592,47*
3.1.2.2.02	1.797.740,39	1.790.163,90	1.247,28	1.791.411,18	-	6.329,21	526.862.300,00	549.186.588,91	22.324.288,91	-	1.132.305,86
3.1.2.2.03	18.592,44	-	-	-	-	18.592,44	3.779.700,00	2.735.270,47	-	1.044.429,53	2.092,84
3.1.2.2.06	-	-	-	-	-	-	107.920.000,00	105.769.473,01	-	2.150.526,99	-
3.1.2.2.08	-	-	-	-	-	-	773.500,00	595.023,57	-	178.476,43	-
3.1.2.2.09	15.350.319,18	125,41	15.350.193,77	15.350.319,18	-	-	15.350.400,00	125,41	-	15.350.274,59	15.350.193,77
	79.124,06	*61.417,51*	*2.339,33*	*63.756,84*	-	*15.367,22*	*65.672.500,00*	*60.454.911,82*	-	*5.217.588,18*	*30.076,20*
3.1.2.3.02	79.124,06	61.417,51	2.339,33	63.756,84	-	15.367,22	65.672.500,00	60.454.911,82	-	5.217.588,18	30.076,20
	22.144,29	*17.891,39*	*2.845,98*	*20.737,37*	-	*1.406,92*	*25.426.900,00*	*14.033.854,24*	-	*11.393.045,76*	*31.293,50*
3.1.2.5.01	22.144,29	17.891,39	2.845,98	20.737,37	-	1.406,92	25.426.900,00	14.033.854,24	-	11.393.045,76	31.293,50

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
			in aumento	in diminuzione						
	3.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci	*6.000.600,00*	-	*43.000,00*	*5.957.600,00*	*1.987.472,55*	*181.068,69*	*2.168.541,24*	-	*3.789.058,76*
3.1.2.6.01	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	5.877.600,00	-	-	5.877.600,00	1.907.947,54	181.068,69	2.089.016,23	-	3.788.583,77
3.1.2.6.06	Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D.leg.vo 124/93	123.000,00	-	43.000,00	80.000,00	79.525,01	-	79.525,01	-	474,99
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "PENSIONISTICHE E PREV.LI"	66.477.221.900,00	402.450.000,00	69.804.000,00	66.809.867.900,00	67.655.329.965,93	1.725.443,10	67.657.055.409,03	876.556.768,13	29.369.259,10
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "RISORSE UMANE"									
	6.1.1 UPB FUNZIONAMENTO	**459.713.700,00**			**427.954.100,00**			**388.975.081,27**		
	6.1.1.1 Uscite per gli Organi dell'Ente	*4.655.300,00*	*123.000,00*	-	*4.778.300,00*	*1.917.022,63*	*395.294,67*	*2.312.317,30*	-	*2.465.982,70*
6.1.1.1.01	Compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto	4.655.300,00	123.000,00	-	4.778.300,00	1.917.022,63	395.294,67	2.312.317,30	-	2.465.982,70
	6.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio	*443.942.100,00*	*9.710.300,00*	*40.769.900,00*	*412.882.500,00*	*326.067.685,81*	*55.598.792,55*	*381.666.478,36*	*3.711,57*	*31.219.733,21*
6.1.1.2.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	225.334.000,00	-	19.699.400,00	205.634.600,00	193.354.829,32	4.687.724,20	198.042.553,52	-	7.592.046,48
6.1.1.2.02	Compensi straordinario	1.965.700,00	-	-	1.965.700,00	366.957,01	195.000,00	561.957,01	-	1.403.742,99
6.1.1.2.03	Indennità rimborso spese di trasporto missioni	5.476.200,00	-	-	5.476.200,00	4.159.799,44	206.987,91	4.366.787,35	-	1.109.412,65
6.1.1.2.04	Indennità e rimborso spese di trasporto trasferimento	213.300,00	-	-	213.300,00	151.032,67	19.751,67	170.784,34	-	42.515,66
6.1.1.2.05	Oneri per i rinnovi contrattuali	6.600.400,00	-	6.586.100,00	14.300,00	-	-	-	-	14.300,00
6.1.1.2.06	Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	6.000.000,00	6.000.000,00	-	12.000.000,00	6.322.238,22	4.511.234,68	10.833.472,90	-	1.166.527,10
6.1.1.2.07	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	84.895.300,00	793.900,00	-	85.689.200,00	67.650.547,95	7.732.062,12	75.382.610,07	-	10.306.589,93
6.1.1.2.09	Spese per accertamenti sanitari	15.500,00	-	-	15.500,00	8.125,64	11.085,93	19.211,57	3.711,57	-
6.1.1.2.11	Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia	5.604.700,00	708.000,00	-	6.312.700,00	4.051.505,95	1.451.034,32	5.502.540,27	-	810.159,73
6.1.1.2.12	Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia	12.558.000,00	1.539.400,00	-	14.097.400,00	8.153.948,80	4.061.681,25	12.215.630,05	-	1.881.769,95
6.1.1.2.13	Fondo di ente per i professionisti	4.338.300,00	669.000,00	-	5.007.300,00	2.290.992,41	2.086.454,39	4.377.446,80	-	629.853,20
6.1.1.2.14	Fondo di ente per il personale non dirigente	90.940.700,00	-	14.484.400,00	76.456.300,00	39.557.708,40	30.635.776,08	70.193.484,48	-	6.262.815,52
	6.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	*11.116.300,00*	-	*823.000,00*	*10.293.300,00*	*2.903.895,14*	*2.092.390,47*	*4.996.285,61*	-	*5.297.014,39*
6.1.1.3.08	Spese per la formazione e l'addestramento del personale	4.315.500,00	-	823.000,00	3.492.500,00	224.304,70	620.896,11	845.200,81	-	2.647.299,19

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (eraim fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
	2.281.275,70	*304.880,91*	*1.484.394,74*	*1.789.275,65*	-	*492.000,05*	*6.550.100,00*	*2.292.353,46*	-	*4.257.746,54*	*1.665.463,43*
3.1.2.6.01	2.281.275,70	304.880,91	1.484.394,74	1.789.275,65	-	492.000,05	6.470.100,00	2.212.828,45	-	4.257.271,55	1.665.463,43
3.1.2.6.06	-	-	-	-	-	-	80.000,00	79.525,01	-	474,99	-
tot.spese corr.prest.pens.	19.910.356,02	2.420.526,11	16.942.202,60	19.362.728,71	-	547.627,31	66.825.660.000,00	67.657.750.492,04	877.574.143,31	45.483.651,27	18.667.645,70
							436.465.100,00	**399.043.552,22**			
	753.792,90	*31.562,54*	*722.230,36*	*753.792,90*	-	-	*5.522.200,00*	*1.948.585,17*	-	*3.573.614,83*	*1.117.525,03*
6.1.1.1.01	753.792,90	31.562,54	722.230,36	753.792,90	-	-	5.522.200,00	1.948.585,17	-	3.573.614,83	1.117.525,03
	86.674.029,30	*65.137.804,62*	*2.763.532,97*	*67.901.337,59*	-	*18.772.691,71*	*416.028.800,00*	*391.205.490,43*	*9.232.256,21*	*34.055.565,78*	*58.362.325,52*
6.1.1.2.01	44.960.767,40	25.234.626,89	1.174.900,49	26.409.527,38	-	18.551.240,02	209.357.200,00	218.589.456,21	9.232.256,21	-	5.862.624,69
6.1.1.2.02	168.215,12	48.538,41	-	48.538,41	-	119.676,71	1.965.700,00	415.495,42	-	1.550.204,58	195.000,00
6.1.1.2.03	13.420,48	12.119,48	-	12.119,48	-	1.301,00	5.476.200,00	4.171.918,92	-	1.304.281,08	206.987,91
6.1.1.2.04	-	-	-	-	-	-	213.300,00	151.032,67	-	62.267,33	19.751,67
6.1.1.2.05	-	-	-	-	-	-	14.300,00	-	-	14.300,00	-
6.1.1.2.06	749.740,36	573.756,45	75.530,30	649.286,75	-	100.453,61	12.000.000,00	6.895.994,67	-	5.104.005,33	4.586.764,98
6.1.1.2.07	7.423.964,25	7.423.964,25	-	7.423.964,25	-	-	85.640.200,00	75.074.512,20	-	10.565.687,80	7.732.062,12
6.1.1.2.09	3.075,23	1.450,86	1.604,00	3.054,86	-	20,37	15.500,00	9.576,50	-	5.923,50	12.689,93
6.1.1.2.11	1.408.552,59	1.011.024,72	397.527,87	1.408.552,59	-	-	6.312.700,00	5.062.530,67	-	1.250.169,33	1.848.562,19
6.1.1.2.12	3.384.914,38	3.315.460,25	69.454,13	3.384.914,38	-	-	14.018.800,00	11.469.409,05	-	2.549.390,95	4.131.135,38
6.1.1.2.13	1.893.593,46	1.892.275,04	1.318,42	1.893.593,46	-	-	5.007.300,00	4.183.267,45	-	824.032,55	2.087.772,81
6.1.1.2.14	26.667.786,03	25.624.588,27	1.043.197,76	26.667.786,03	-	-	76.007.600,00	65.182.296,67	-	10.825.303,33	31.678.973,84
	5.631.202,39	*2.985.581,48*	*2.433.925,32*	*5.419.506,80*	-	*211.695,59*	*14.914.100,00*	*5.889.476,62*	-	*9.024.623,38*	*4.526.315,79*
6.1.1.3.08	2.646.070,68	1.634.089,93	992.276,25	2.626.366,18	-	19.704,50	6.107.300,00	1.858.394,63	-	4.248.905,37	1.613.172,36

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
6.1.1.3.16	Acquisto di servizi amministrativi	5.808.500,00	-	-	5.808.500,00	2.555.214,02	1.433.075,05	3.988.289,07	-	1.820.210,93
6.1.1.3.26	Spese per concorsi e reclutamento del personale	992.300,00	-	-	992.300,00	124.376,42	38.419,31	162.795,73	-	829.504,27
	6.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI	**46.747.800,00**			**46.786.000,00**			**41.621.922,42**		
	6.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali	*41.769.000,00*	-	-	*41.769.000,00*	*36.897.861,90*	*2.268,29*	*36.900.130,19*	-	*4.868.869,81*
6.1.2.1.12	Prestazioni ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	41.769.000,00	-	-	41.769.000,00	36.897.861,90	2.268,29	36.900.130,19	-	4.868.869,81
	6.1.2.2 Trasferimenti passivi	*4.588.700,00*	-	*105.200,00*	*4.483.500,00*	*2.729.961,97*	*1.646.138,08*	*4.376.100,05*	-	*107.399,95*
6.1.2.2.05	Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79	4.488.300,00	-	105.200,00	4.383.100,00	2.716.753,53	1.646.138,08	4.362.891,61	-	20.208,39
6.1.2.2.07	Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio	100.400,00	-	-	100.400,00	13.208,44	-	13.208,44	-	87.191,56
	6.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci	*390.100,00*	*143.400,00*	-	*533.500,00*	*282.635,24*	*63.056,94*	*345.692,18*	-	*187.807,82*
6.1.2.6.01	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	390.100,00	143.400,00	-	533.500,00	282.635,24	63.056,94	345.692,18	-	187.807,82
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	506.461.500,00	9.976.700,00	41.698.100,00	474.740.100,00	370.799.062,69	59.797.941,00	430.597.003,69	3.711,57	44.146.807,88
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	67.583.211.700,00	445.006.000,00	240.233.200,00	67.787.984.500,00	68.345.136.274,97	175.598.391,33	68.520.734.666,30	876.560.479,70	143.810.313,40
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "CRED. INV. E PATR."									
	2.2 TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE									
	2.2.1 UPB INVESTIMENTI	**2.320.535.800,00**			**2.259.641.500,00**			**1.471.534.234,12**		
	2.2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	*48.197.000,00*	-	*32.271.900,00*	*15.925.100,00*	*906.257,98*	*3.288.655,92*	*4.194.913,90*	-	*11.730.186,10*
2.2.1.1.01	Acquisto di immobili	7.500.000,00	-	7.000.000,00	500.000,00	162.000,00	-	162.000,00	-	338.000,00
2.2.1.1.02	Costruzione di immobili	600.000,00	-	500.000,00	100.000,00	-	-	-	-	100.000,00
2.2.1.1.03	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili da reddito	5.934.000,00	-	3.055.000,00	2.879.000,00	147.212,73	-	147.212,73	-	2.731.787,27
2.2.1.1.04	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99, art 64)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1.1.05	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili strumentali	34.163.000,00	-	21.716.900,00	12.446.100,00	597.045,25	3.288.655,92	3.885.701,17	-	8.560.398,83
	2.2.1.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	*63.065.000,00*	*688.000,00*	*29.315.400,00*	*34.437.600,00*	*4.106.035,63*	*17.667.364,84*	*21.773.400,47*	-	*12.664.199,53*
2.2.1.2.01	Acquisto immobilizzazioni informatiche	54.986.800,00	-	29.315.400,00	25.671.400,00	2.323.667,05	15.840.379,88	18.164.046,93	-	7.507.353,07
2.2.1.2.02	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	7.826.900,00	670.700,00	-	8.497.600,00	1.781.542,98	1.820.480,96	3.602.023,94	-	4.895.576,06

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (cmaim fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	in più	in meno	
6.1.1.3.16	2.985.041,71	1.351.491,55	1.441.649,07	2.793.140,62	-	191.901,09	7.814.400,00	3.906.705,57	-	3.907.694,43	2.874.724,12
6.1.1.3.26	90,00	-	-	-	-	90,00	992.400,00	124.376,42	-	868.023,58	38.419,31
							47.446.100,00	**41.007.078,76**			
	1.657,35	*1.657,35*	-	*1.657,35*	-	-	*41.769.000,00*	*36.899.519,25*	-	*4.869.480,75*	*2.268,29*
6.1.2.1.12	1.657,35	1.657,35	-	1.657,35	-	-	41.769.000,00	36.899.519,25	-	4.869.480,75	2.268,29
	1.953.143,24	*1.079.212,48*	*271.102,82*	*1.350.315,30*	-	*602.827,94*	*5.179.400,00*	*3.809.174,45*	-	*1.370.225,55*	*1.917.240,90*
6.1.2.2.05	1.952.933,17	1.079.212,48	270.892,75	1.350.105,23	-	602.827,94	5.079.000,00	3.795.966,01	-	1.283.033,99	1.917.030,83
6.1.2.2.07	210,07	-	210,07	210,07	-	-	100.400,00	13.208,44	-	87.191,56	210,07
	66.429,25	*15.749,82*	*50.679,43*	*66.429,25*	-	-	*497.700,00*	*298.385,06*	-	*199.314,94*	*113.736,37*
6.1.2.6.01	66.429,25	15.749,82	50.679,43	66.429,25	-	-	497.700,00	298.385,06	-	199.314,94	113.736,37
tot.spese corr. Risumane	95.080.254,43	69.251.568,29	6.241.470,90	75.493.039,19	-	19.587.215,24	483.911.200,00	440.050.630,98	9.232.256,21	53.092.825,23	66.039.411,90
Tot gen Spese correnti	307.789.888,85	157.870.094,33	88.374.465,02	246.244.559,35	-	61.545.329,50	67.864.606.800,00	68.503.006.369,30	886.806.399,52	248.406.830,22	263.972.856,35
							2.484.698.500,00	**1.493.843.377,05**			
	39.174.240,69	*6.149.808,45*	*27.954.685,86*	*34.104.494,31*	-	*5.069.746,38*	*30.194.900,00*	*7.056.066,43*	-	*23.138.833,57*	*31.243.341,78*
2.2.1.1.01	5.666.285,31	10.994,08	5.655.291,23	5.666.285,31	-	-	6.000.000,00	172.994,08	-	5.827.005,92	5.655.291,23
2.2.1.1.02	10.737.264,39	460.137,92	10.277.126,47	10.737.264,39	-	-	1.100.000,00	460.137,92	-	639.862,08	10.277.126,47
2.2.1.1.03	5.702.212,59	57.631,08	1.932.050,18	1.989.681,26	-	3.712.531,33	3.366.800,00	204.843,81	-	3.161.956,19	1.932.050,18
2.2.1.1.04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1.1.05	17.068.478,40	5.621.045,37	10.090.217,98	15.711.263,35	-	1.357.215,05	19.728.100,00	6.218.090,62	-	13.510.009,38	13.378.873,90
	30.857.990,94	*18.875.007,03*	*11.968.466,89*	*30.843.473,92*	-	*14.517,02*	*48.333.600,00*	*22.981.042,66*	-	*25.352.557,34*	*29.635.831,73*
2.2.1.2.01	27.098.469,50	17.146.080,37	9.952.388,41	27.098.468,78	-	0,72	39.214.800,00	19.469.747,42	-	19.745.052,58	25.792.768,29
2.2.1.2.02	3.710.243,04	1.721.246,66	1.974.480,08	3.695.726,74	-	14.516,30	8.840.500,00	3.502.789,64	-	5.337.710,36	3.794.961,04

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
			in aumento	in diminuzione						
2.2.1.2.03	Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche	1.600,00	-	-	1.600,00	-	-	-	-	1.600,00
2.2.1.2.04	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	249.700,00	17.300,00	-	267.000,00	825,60	6.504,00	7.329,60	-	259.670,40
2.2.1.2.05	Acquisto e restauri opere d'arte L. 717/49	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2.2.1.3 Partecipazione e acquisto di valori mobiliari									
	2.2.1.4 Concessione di crediti ed anticipazioni	*2.209.273.800,00*	*71.775.000,00*	*71.770.000,00*	*2.209.278.800,00*	*1.297.334.924,86*	*148.230.994,89*	*1.445.565.919,75*	-	*763.712.880,25*
2.2.1.4.01	Concessione di mutui	820.619.800,00	-	71.770.000,00	748.849.800,00	252.466.903,07	144.840.132,49	397.307.035,56	-	351.542.764,44
2.2.1.4.02	Concessione di prestiti	1.371.112.200,00	63.570.000,00	-	1.434.682.200,00	1.032.416.182,86	4.293,81	1.032.420.476,67	-	402.261.723,33
2.2.1.4.04	Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rinnovo prestiti)	6.326.500,00	7.000.000,00	-	13.326.500,00	7.980.361,06	3.335.852,22	11.316.213,28	-	2.010.286,72
2.2.1.4.05	Rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti	5.994.900,00	5.000,00	-	5.999.900,00	984.635,84	1.087,02	985.722,86	-	5.014.177,14
2.2.1.4.06	Costituzione depositi a cauzione presso terzi	130.000,00	-	-	130.000,00	11.304,71	-	11.304,71	-	118.695,29
2.2.1.4.08	Copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso)	1.600.400,00	-	-	1.600.400,00	644.779,77	2.561,00	647.340,77	-	953.059,23
2.2.1.4.09	Rimborso rate prestiti versate in più	2.870.000,00	1.200.000,00	-	4.070.000,00	2.830.757,55	47.068,35	2.877.825,90	-	1.192.174,10
2.2.1.4.10	Movimenti in conto capitale derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	620.000,00	-	-	620.000,00	-	-	-	-	620.000,00
	2.2.2 UPB ONERI COMUNI	**2.483.400,00**			**2.344.400,00**			**2.000.367.342,44**		
	2.2.2.2 Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-	-	*1.650.000.000,00*	*350.000.000,00*	*2.000.000.000,00*	*2.000.000.000,00*	-
2.2.2.2.01	Restituzione anticipazioni di Tesoreria e di Bilancio	-	-	-	-	1.650.000.000,00	350.000.000,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	-
	2.2.2.5 Estinzione di debiti diversi	*2.483.400,00*	*15.000,00*	*154.000,00*	*2.344.400,00*	*354.615,54*	*12.726,90*	*367.342,44*	-	*1.977.057,56*
2.2.2.5.01	Estinzione di debiti diversi	-	15.000,00	-	15.000,00	-	-	-	-	15.000,00
2.2.2.5.02	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	2.303.900,00	-	154.000,00	2.149.900,00	354.615,54	12.726,90	367.342,44	-	1.782.557,56
2.2.2.5.03	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili in cartolarizzazione	179.500,00	-	-	179.500,00	-	-	-	-	179.500,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	2.323.019.200,00	72.478.000,00	133.511.300,00	2.261.985.900,00	2.952.701.834,01	519.199.742,55	3.471.901.576,56	2.000.000.000,00	790.084.323,44
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "RISORSE UMANE"									
	6.2.1 UPB INVESTIMENTI	**105.099.300,00**			**105.554.600,00**			**73.604.060,73**		
	6.2.1.4 Concessione di crediti ed anticipazioni	*75.099.300,00*	*100.000,00*	-	*75.199.300,00*	*36.075.321,73*	*7.498.358,92*	*43.573.680,65*	-	*31.625.619,35*

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (enam fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
2.2.1.2.03	-	-	-	-	-	-	1.600,00	-	-	1.600,00	-
2.2.1.2.04	49.278,40	7.680,00	41.598,40	49.278,40	-	-	276.700,00	8.505,60	-	268.194,40	48.102,40
2.2.1.2.05	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	360.325.049,96	*166.471.343,10*	*102.613.012,00*	*269.084.355,10*	-	*91.240.694,86*	*2.406.170.000,00*	*1.463.806.267,96*	-	*942.363.732,04*	*250.844.006,89*
2.2.1.4.01	357.966.221,20	164.954.294,01	101.783.445,88	266.737.739,89	-	91.228.481,31	944.477.800,00	417.421.197,08	-	527.056.602,92	246.623.578,37
2.2.1.4.02	1.270.925,85	462.936,00	800.304,00	1.263.240,00	-	7.685,85	1.435.045.400,00	1.032.879.118,86	-	402.166.281,14	804.597,81
2.2.1.4.04	901.593,52	899.613,65	1.217,37	900.831,02	-	762,50	14.226.500,00	8.879.974,71	-	5.346.525,29	3.337.069,59
2.2.1.4.05	62.579,83	47.460,13	13.226,56	60.686,69	-	1.893,14	5.999.900,00	1.032.095,97	-	4.967.804,03	14.313,58
2.2.1.4.06	-	-	-	-	-	-	130.000,00	11.304,71	-	118.695,29	-
2.2.1.4.08	-	-	-	-	-	-	1.600.400,00	644.779,77	-	955.620,23	2.561,00
2.2.1.4.09	72.190,72	55.500,47	14.818,19	70.318,66	-	1.872,06	4.070.000,00	2.886.258,02	-	1.183.741,98	61.886,54
2.2.1.4.10	51.538,84	51.538,84	-	51.538,84	-	-	620.000,00	51.538,84	-	568.461,16	-
							2.346.700,00	**1.650.409.162,35**			
	-	-	-	-	-	-	-	*1.650.000.000,00*	*1.650.000.000,00*	-	*350.000.000,00*
2.2.2.2.01	-	-	-	-	-	-	-	1.650.000.000,00	1.650.000.000,00	-	350.000.000,00
	987.773,81	*54.546,81*	*87.724,37*	*142.271,18*	-	*845.502,63*	*2.346.700,00*	*409.162,35*	-	*1.937.537,65*	*100.451,27*
2.2.2.5.01	-	-	-	-	-	-	15.000,00	-	-	15.000,00	-
2.2.2.5.02	987.716,65	54.546,81	87.724,37	142.271,18	-	845.445,47	2.152.200,00	409.162,35	-	1.743.037,65	100.451,27
2.2.2.5.03	57,16	-	-	-	-	57,16	179.500,00	-	-	179.500,00	-
tot usc c/cap pat.tecn.	431.345.055,40	191.550.705,39	142.623.889,12	334.174.594,51	-	97.170.460,89	2.487.045.200,00	3.144.252.539,40	1.650.000.000,00	992.792.660,60	661.823.631,67
							103.525.400,00	**67.855.241,74**			
	8.882.916,92	*5.349.897,24*	*326.076,58*	*5.675.973,82*	-	*3.206.943,10*	*73.170.100,00*	*41.425.218,97*	-	*31.744.881,03*	*7.824.435,50*

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
			in aumento	in diminuzione						
6.2.1.4.07	Concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	75.099.300,00	100.000,00	-	75.199.300,00	36.075.321,73	7.498.358,92	43.573.680,65	-	31.625.619,35
	6.2.1.5 Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio	*30.000.000,00*	*355.300,00*	-	*30.355.300,00*	*26.430.022,77*	*3.600.357,31*	*30.030.380,08*	-	*324.919,92*
6.2.1.5.01	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	30.000.000,00	355.300,00	-	30.355.300,00	26.430.022,77	3.600.357,31	30.030.380,08	-	324.919,92
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	105.099.300,00	455.300,00	-	105.554.600,00	62.505.344,50	11.098.716,23	73.604.060,73	-	31.950.539,27
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.428.118.500,00	72.933.300,00	133.511.300,00	2.367.540.500,00	3.015.207.178,51	530.298.458,78	3.545.505.637,29	2.000.000.000,00	822.034.862,71
	2 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "CRED. INV. E PATR."									
	2.4 TITOLO IV PARTITE DI GIRO									
	2.4.1 UPB USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	**14.153.260.000,00**			**15.053.873.300,00**			**15.113.540.694,23**		
	2.4.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro	*14.153.260.000,00*	*900.613.300,00*	-	*15.053.873.300,00*	*12.560.109.560,00*	*2.553.431.134,23*	*15.113.540.694,23*	*402.136.391,68*	*342.468.997,45*
2.4.1.1.01	Versamento ritenute erariali	13.125.156.400,00	852.591.800,00	-	13.977.748.200,00	12.000.634.323,40	2.338.156.246,39	14.338.790.569,79	361.042.369,79	-
2.4.1.1.03	Versamento trattenute ed introiti conto terzi	23.302.700,00	8.500,00	-	23.311.200,00	4.480.612,08	1.136.907,70	5.617.519,78	-	17.693.680,22
2.4.1.1.04	Pagamento di somme pagate per conto terzi	1.106.400,00	3.000,00	-	1.109.400,00	8.088,49	14.618,41	22.706,90	-	1.086.693,10
2.4.1.1.05	Partite sospese	1.003.694.500,00	10.000,00	-	1.003.704.500,00	471.343.876,31	208.671.999,56	680.015.875,87	-	323.688.624,13
2.4.1.1.06	Partite di giro per la gestione di immobili prima cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4.1.1.07	Partite di giro per la gestione di immobili seconda cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4.1.1.08	Uscite derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	-	48.000.000,00	-	48.000.000,00	83.642.659,72	5.451.362,17	89.094.021,89	41.094.021,89	-
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "CRED. INV. E PATR."	14.153.260.000,00	900.613.300,00	-	15.053.873.300,00	12.560.109.560,00	2.553.431.134,23	15.113.540.694,23	402.136.391,68	342.468.997,45
	6 -CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "RISORSE UMANE"									
	6.4.1 UPB USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	**36.474.600,00**			**36.727.800,00**			**30.030.418,01**		
	6.4.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro	*36.474.600,00*	*253.200,00*	-	*36.727.800,00*	*26.848.010,13*	*3.182.407,88*	*30.030.418,01*	-	*6.697.381,99*
6.4.1.1.02	Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali	36.474.600,00	253.200,00	-	36.727.800,00	26.848.010,13	3.182.407,88	30.030.418,01	-	6.697.381,99
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	36.474.600,00	253.200,00	-	36.727.800,00	26.848.010,13	3.182.407,88	30.030.418,01	-	6.697.381,99
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	14.189.734.600,00	900.866.500,00	-	15.090.601.100,00	12.586.957.570,13	2.556.613.542,11	15.143.571.112,24	402.136.391,68	349.166.379,44

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (anam fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
6.2.1.4.07	8.882.916,92	5.349.897,24	326.076,58	5.675.973,82	-	3.206.943,10	73.170.100,00	41.425.218,97	-	31.744.881,03	7.824.435,50
	27.054,75	-	*27.054,75*	*27.054,75*	-	-	*30.355.300,00*	*26.430.022,77*	-	*3.925.277,23*	*3.627.412,06*
6.2.1.5.01	27.054,75	-	27.054,75	27.054,75	-	-	30.355.300,00	26.430.022,77	-	3.925.277,23	3.627.412,06
tot usc c/cap ris. Umane	8.909.971,67	5.349.897,24	353.131,33	5.703.028,57	-	3.206.943,10	103.525.400,00	67.855.241,74	-	35.670.158,26	11.451.847,56
Tot Usc C/capitale	440.255.027,07	196.900.602,63	142.977.020,45	339.877.623,08	-	100.377.403,99	2.590.570.600,00	3.212.107.781,14	1.650.000.000,00	1.028.462.818,86	673.275.479,23
							14.891.870.500,00	**15.151.962.541,85**			
	2.884.681.818,48	*2.591.852.981,85*	*190.085.685,77*	*2.781.938.667,62*	-	*102.743.150,86*	*14.891.870.500,00*	*15.151.962.541,85*	*385.403.709,31*	*125.311.667,46*	*2.743.516.820,00*
2.4.1.1.01	2.134.763.954,44	2.134.738.533,44	14.360,95	2.134.752.894,39	-	11.060,05	13.782.129.800,00	14.135.372.856,84	353.243.056,84	-	2.338.170.607,34
2.4.1.1.03	2.169.043,57	387.890,54	1.781.153,03	2.169.043,57	-	-	23.311.300,00	4.868.502,62	-	18.442.797,38	2.918.060,73
2.4.1.1.04	583.581,09	83,06	583.460,31	583.543,37	-	37,72	1.112.100,00	8.171,55	-	1.103.928,45	598.078,72
2.4.1.1.05	710.161.119,15	447.483.982,06	176.673.050,79	624.157.032,85	-	86.004.086,30	1.021.414.900,00	918.827.858,37	-	102.587.041,63	385.345.050,35
2.4.1.1.06	31.696,13	-	1.569,48	1.569,48	-	30.126,65	31.700,00	-	-	31.700,00	1.569,48
2.4.1.1.07	24.247.817,46	-	7.552.300,64	7.552.300,64	-	16.695.516,82	3.146.200,00	-	-	3.146.200,00	7.552.300,64
2.4.1.1.08	12.724.606,64	9.242.492,75	3.479.790,57	12.722.283,32	-	2.323,32	60.724.500,00	92.885.152,47	32.160.652,47	-	8.931.152,74
tot pdg pat.tec.	2.884.681.818,48	2.591.852.981,85	190.085.685,77	2.781.938.667,62	-	102.743.150,86	14.891.870.500,00	15.151.962.541,85	385.403.709,31	125.311.667,46	2.743.516.820,00
							34.230.000,00	**29.831.528,52**			
	3.070.762,54	*2.983.518,39*	*87.244,15*	*3.070.762,54*	-	-	*34.230.000,00*	*29.831.528,52*	-	*4.398.471,48*	*3.269.652,03*
6.4.1.1.02	3.070.762,54	2.983.518,39	87.244,15	3.070.762,54	-	-	34.230.000,00	29.831.528,52	-	4.398.471,48	3.269.652,03
tot pdg ris.umane	3.070.762,54	2.983.518,39	87.244,15	3.070.762,54	-	-	34.230.000,00	29.831.528,52	-	4.398.471,48	3.269.652,03
Tot generale pdg	2.887.752.581,02	2.594.836.500,24	190.172.929,92	2.785.009.430,16	-	102.743.150,86	14.926.100.500,00	15.181.794.070,37	385.403.709,31	129.710.138,94	2.746.786.472,03

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Codice	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più	in meno
			in aumento	in diminuzione						
	RIEPILOGO TITOLI									
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA CRED. INV. E PATR.									
	TITOLO I	599.528.300,00	32.579.300,00	128.731.100,00	503.376.500,00	319.007.246,35	114.075.007,23	433.082.253,58	-	70.294.246,42
	TITOLO II	2.323.019.200,00	72.478.000,00	133.511.300,00	2.261.985.900,00	2.952.701.834,01	519.199.742,55	3.471.901.576,56	2.000.000.000,00	790.084.323,44
	TITOLO IV	14.153.260.000,00	900.613.300,00	-	15.053.873.300,00	12.560.109.560,00	2.553.431.134,23	15.113.540.694,23	402.136.391,68	342.468.997,45
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA CRED. INV. E PATR.	17.075.807.500,00	1.005.670.600,00	262.242.400,00	17.819.235.700,00	15.831.818.640,36	3.186.705.884,01	19.018.524.524,37	2.402.136.391,68	1.202.847.567,31
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA PENSIONISTICHE E PREV.LI									
	TITOLO I	66.477.221.900,00	402.450.000,00	69.804.000,00	66.809.867.900,00	67.655.329.965,93	1.725.443,10	67.657.055.409,03	876.556.768,13	29.369.259,10
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA PENSIONISTICHE E PREV.LI	66.477.221.900,00	402.450.000,00	69.804.000,00	66.809.867.900,00	67.655.329.965,93	1.725.443,10	67.657.055.409,03	876.556.768,13	29.369.259,10
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP AMM/VA RISORSE UMANE									
	TITOLO I	506.461.500,00	9.976.700,00	41.698.100,00	474.740.100,00	370.799.062,69	59.797.941,00	430.597.003,69	3.711,57	44.146.807,88
	TITOLO II	105.099.300,00	455.300,00	-	105.554.600,00	62.505.344,50	11.098.716,23	73.604.060,73	-	31.950.539,27
	TITOLO IV	36.474.600,00	253.200,00	-	36.727.800,00	26.848.010,13	3.182.407,88	30.030.418,01	-	6.697.381,99
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE	648.035.400,00	10.685.200,00	41.698.100,00	617.022.500,00	460.152.417,32	74.079.065,11	534.231.482,43	3.711,57	82.794.729,14
	RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'									
	TITOLO I	67.583.211.700,00	445.006.000,00	240.233.200,00	67.787.984.500,00	68.345.136.274,97	175.598.391,33	68.520.734.666,30	876.560.479,70	143.810.313,40
	TITOLO II	2.428.118.500,00	72.933.300,00	133.511.300,00	2.367.540.500,00	3.015.207.178,51	530.298.458,78	3.545.505.637,29	2.000.000.000,00	822.034.862,71
	TITOLO IV	14.189.734.600,00	900.866.500,00	-	15.090.601.100,00	12.586.957.570,13	2.556.613.542,11	15.143.571.112,24	402.136.391,68	349.166.379,44
	TITOLO IV	84.201.064.800,00	1.418.805.800,00	373.744.500,00	85.246.126.100,00	83.947.301.023,61	3.262.510.392,22	87.209.811.415,83	3.278.696.871,38	1.315.011.555,55
	TOTALE								-	-
	- Avanzo finanziario	-	-	-	-	-	-	-		
	- Avanzo di cassa									
	TOTALE GENERALE USCITE	84.201.064.800,00	1.418.805.800,00	373.744.500,00	85.246.126.100,00	83.947.301.023,61	3.262.510.392,22	87.209.811.415,83	3.278.696.871,38	1.315.011.555,55

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI INIZIO ESERCZIO (esam fino al 30-7-2010)	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in meno	
PAT.TEC.											
TITOLO I	192.799.278,40	86.197.999,93	65.190.791,52	151.388.791,45	-	41.410.486,95	555.035.600,00	405.205.246,28	-	149.830.353,72	179.265.798,75
TITOLO II	431.345.055,40	191.550.705,39	142.623.889,12	334.174.594,51	-	97.170.460,89	2.487.045.200,00	3.144.252.539,40	1.650.000.000,00	992.792.660,60	661.823.631,67
TITOLOIV	2.884.681.818,48	2.591.852.981,85	190.085.685,77	2.781.938.667,62	-	102.743.150,86	14.891.870.500,00	15.151.962.541,85	385.403.709,31	125.311.667,46	2.743.516.820,00
TOT. USC.	3.508.826.152,28	2.869.601.687,17	397.900.366,41	3.267.502.053,58	-	241.324.098,70	17.933.951.300,00	18.701.420.327,53	2.035.403.709,31	1.267.934.681,78	3.584.606.250,42
PREST. PENS.											
TITOLO I	19.910.356,02	2.420.526,11	16.942.202,60	19.362.728,71	-	547.627,31	66.825.660.000,00	67.657.750.492,04	877.574.143,31	45.483.651,27	18.667.645,70
TOT. USC.	19.910.356,02	2.420.526,11	16.942.202,60	19.362.728,71	-	547.627,31	66.825.660.000,00	67.657.750.492,04	877.574.143,31	45.483.651,27	18.667.645,70
RIS. UMANE											
TITOLO I	95.080.254,43	69.251.568,29	6.241.470,90	75.493.039,19	-	19.587.215,24	483.911.200,00	440.050.630,98	9.232.256,21	53.092.825,23	66.039.411,90
TITOLO II	8.909.971,67	5.349.897,24	353.131,33	5.703.028,57	-	3.206.943,10	103.525.400,00	67.855.241,74	-	35.670.158,26	11.451.847,56
TITOLO IV	3.070.762,54	2.983.518,39	87.244,15	3.070.762,54	-	-	34.230.000,00	29.831.528,52	-	4.398.471,48	3.269.652,03
TOT.USC.	107.060.988,64	77.584.983,92	6.681.846,38	84.266.830,30	-	22.794.158,34	621.666.600,00	537.737.401,24	9.232.256,21	93.161.454,97	80.760.911,49
RIEPILOGO											
TITOLO I	307.789.888,85	157.870.094,33	88.374.465,02	246.244.559,35	-	61.545.329,50	67.864.606.800,00	68.503.006.369,30	886.806.399,52	248.406.830,22	263.972.856,35
TITOLO II	440.255.027,07	196.900.602,63	142.977.020,45	339.877.623,08	-	100.377.403,99	2.590.570.600,00	3.212.107.781,14	1.650.000.000,00	1.028.462.818,86	673.275.479,23
TITOLO IV	2.887.752.581,02	2.594.836.500,24	190.172.929,92	2.785.009.430,16	-	102.743.150,86	14.926.100.500,00	15.181.794.070,37	385.403.709,31	129.710.138,94	2.746.786.472,03
TOT.USC.	3.635.797.496,94	2.949.607.197,20	421.524.415,39	3.371.131.612,59	-	264.665.884,35	85.381.277.900,00	86.896.908.220,81	2.922.210.108,83	1.406.579.788,02	3.684.034.807,61
Av. Finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Av. Cassa							5.953.523.100,00	4.607.327.698,83	-	-	
Tot. Gen. Uscite	3.635.797.496,94	2.949.607.197,20	421.524.415,39	3.371.131.612,59	-	264.665.884,35	91.334.801.000,00	91.504.235.919,64	2.922.210.108,83	1.406.579.788,02	3.684.034.807,61

Entrate — Missioni e Programmi — Esercizio 2010

Missione	Programma		competenza	cassa	Parte corrente		Parte capitale		Partite di giro
PREVIDENZA	*PENSIONI*	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	51.222.663.211,43	49.653.453.549,75					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	91.054.147,24	29.456.892,89					
		3- Altre Entrate	270.023.033,51	268.284.976,08					
		totale corrente	51.583.740.392,18	49.951.195.418,72	51.583.740.392,18	49.951.195.418,72			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	10.420.403,41	8.524.273,76			10.420.403,41	8.524.273,76	
		totale capitale	10.420.403,41	8.524.273,76			10.420.403,41	8.524.273,76	
		TOTALE PROGRAMMA	51.594.160.795,59	49.959.719.692,48					
	T.F.S./T.F.R. E ASS. SOC. VITA	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	6.546.847.749,58	6.350.557.344,58					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	61.307.132,43	29.031.045,00					
		3- Altre Entrate	33.657.581,58	27.793.398,57					
		totale corrente	6.641.812.463,59	6.407.381.788,15	6.641.812.463,59	6.407.381.788,15			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	3.188.515,71	2.608.323,28			3.188.515,71	2.608.323,28	
		totale capitale	3.188.515,71	2.608.323,28					
		TOTALE PROGRAMMA	6.645.000.979,30	6.409.990.111,43					
	TOTALE MISSIONE		58.239.161.774,89	56.369.709.803,91					
PRESTAZ. CREDITIZIE	*MUTUI E PRESTITI*	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	481.398.220,73	460.244.977,93					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	346.335.283,11	379.325.125,97					
		totale corrente	827.733.503,84	839.570.103,90	827.733.503,84	839.570.103,90			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	1.618.639.687,09	1.652.741.162,15					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	8.711.417,14	8.711.417,14					
		3- Altre Entrate	1.390.369,72	1.137.373,63					
		totale capitale	1.628.741.473,95	1.662.589.952,92			1.628.741.473,95	1.662.589.952,92	
		TOTALE PROGRAMMA	2.456.474.977,79	2.502.160.056,82					
	TOTALE MISSIONE		2.456.474.977,79	2.502.160.056,82					
PRESTAZ. SOCIALI	*PRESTAZIONI RICREATIVE, FORMATIVE E CULTURALI*	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	22.600.985,67	18.741.808,94					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	26.996.541,14	26.090.438,40					
		totale corrente	49.597.526,81	44.832.247,34	49.597.526,81	44.832.247,34			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	884.334,09	723.417,86			884.334,09	723.417,86	
		totale capitale	884.334,09	723.417,86					
		TOTALE PROGRAMMA	50.481.860,90	45.555.665,20					
	TOTALE MISSIONE		50.481.860,90	45.555.665,20					
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	*SERVIZI ED AFFARI GENERALI*	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	20.498.032,04	20.381.690,47					
		totale corrente	20.498.032,04	20.381.690,47	20.498.032,04	20.381.690,47			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	17.179,16	40.549,38					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	8.237.189.535,04	8.234.246.575,77					
		totale capitale	8.237.206.714,20	8.234.287.125,15			8.237.206.714,20	8.234.287.125,15	
		TOTALE PROGRAMMA	8.257.704.746,24	8.254.668.815,62					

Missione	Programma		competenza	cassa	Parte corrente		Parte capitale		Partite di giro
	INDIRIZZO POLITICO	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	61.117,95	59.775,87					
		totale corrente	61.117,95	59.775,87	61.117,95	59.775,87			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	221.083,52	180.854,46			221.083,52	180.854,46	
		totale capitale	221.083,52	180.854,46					
		TOTALE PROGRAMMA	282.201,47	240.630,34					
	FORMAZIONE	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	14.939,94	14.611,88					
		totale corrente	14.939,94	14.611,88	14.939,94	14.611,88			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	54.042,64	44.208,87			54.042,64	44.208,87	
		totale capitale	54.042,64	44.208,87					
		TOTALE PROGRAMMA	68.982,58	58.820,75					
	INVESTIMENTI INFORMATICI	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	179.279,31	175.342,56					
		totale corrente	179.279,31	175.342,56	179.279,31	175.342,56			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	648.511,67	530.506,43			648.511,67	530.506,43	
		totale capitale	648.511,67	530.506,43					
		TOTALE PROGRAMMA	827.790,98	705.848,99					
	IMMOBILI A REDDITO E INVESTIMENTI	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	65.838.239,27	66.579.177,54					
		totale corrente	65.838.239,27	66.579.177,54	65.838.239,27	66.579.177,54			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	532.202.481,38	533.108.525,30					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	1.395.056,70	1.146.962,49					
		totale capitale	533.597.538,08	534.255.487,79			533.597.538,08	534.255.487,79	
		TOTALE PROGRAMMA	599.435.777,35	600.834.665,34					
	CONSULENZE	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	-	-					
		totale corrente	-	-	-	-			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	-	-			-	-	
		totale capitale	-	-					
		TOTALE PROGRAMMA	-	-					
	RACCOLTA ENTRATE	*Parte corrente*							
		1- Entrate contributive	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-					
		3- Altre Entrate	566.359,65	553.923,10					
		totale corrente	566.359,65	553.923,10	566.359,65	553.923,10			
		Parte capitale							
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-					
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-					
		3- Altre Entrate	2.048.707,32	1.675.918,04			2.048.707,32	1.675.918,04	
		totale capitale	2.048.707,32	1.675.918,04					
		TOTALE PROGRAMMA	2.615.066,96	2.229.841,13					
	TOTALE MISSIONE		8.860.934.565,58	8.858.738.622,17					

Missione	Programma		competenza	cassa	Parte corrente		Parte capitale		Partite di giro	
ENTRATE COMUNI	ENTRATE COMUNI	*Parte corrente*								
		1- Entrate contributive	579.749,01	579.695,01						
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	110.282.102,97	110.435.326,85						
		3- Altre Entrate	9.446.106,17	6.417.628,88						
		totale corrente	120.307.958,15	117.432.650,74	120.307.958,15	117.432.650,74				
		Parte capitale								
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-			-	-		
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-						
		3- Altre Entrate	-	-						
		totale capitale	-	-			-	-	15.143.571.112,24	15.281.218.969,25
		Entrate per partite di giro	15.143.571.112,24	15.281.218.969,25						
		TOTALE PROGRAMMA	15.263.879.070,39	117.432.650,74						
	TOTALE MISSIONE		15.263.879.070,39	117.432.650,74						
TOTALE			**84.870.932.249,58**	**83.174.815.768,09**	**59.310.349.812,72**	**57.448.176.730,28**	**10.417.011.324,59**	**10.445.420.068,56**	**15.143.571.112,24**	**15.281.218.969,25**

Uscite — Missioni e Programmi — Esercizio 2010

Missione	Programma		competenza	cassa	Parte corrente		Parte capitale		Partite di giro	
PREVIDENZA										
	PENSIONI	*Parte corrente*								
		1- Prestazioni	59.012.669.628,07	59.009.506.830,99						
		2- Funzionamento	142.880.579,14	144.942.668,11						
		totale corrente	59.155.550.207,21	59.154.449.499,10	59.155.550.207,21	59.154.449.499,10				
		Parte capitale								
		1- Investimenti	-	-						
		2- Altre spese in c/capitale	25.383.674,88	23.736.829,25						
		totale capitale	25.383.674,88	23.736.829,25			25.383.674,88	23.736.829,25		
		Uscite per partite di giro	13.063.773.874,81	12.926.756.004,59					13.063.773.874,81	12.926.756.004,59
		TOTALE PROGRAMMA	**72.244.707.756,90**	**72.104.942.332,93**						
	T.F.S./T.F.R. E ASS. SOC. VITA	*Parte corrente*								
		1- Prestazioni	8.664.457.111,33	8.664.466.578,05						
		2- Funzionamento	43.615.988,98	44.246.962,93						
		totale corrente	8.708.073.100,31	8.708.713.540,98	8.708.073.100,31	8.708.713.540,98				
		Parte capitale								
		1- Investimenti	-	-						
		2- Altre spese in c/capitale	7.623.087,60	7.119.173,03						
		totale capitale	7.623.087,60	7.119.173,03			7.623.087,60	7.119.173,03		
		Uscite per partite di giro	1.271.075.673,09	1.201.871.831,44					1.271.075.673,09	1.201.871.831,44
		TOTALE PROGRAMMA	**9.986.771.861,00**	**9.917.704.545,44**						
	TOTALE MISSIONE		**82.231.479.617,90**	**82.022.646.878,38**						
PRESTAZ. CREDITIZIE										
	MUTUI E PRESTITI	*Parte corrente*								
		1- Prestazioni	1.237.121,85	1.115.659,48						
		2- Funzionamento	19.798.388,98	20.073.528,62						
		totale corrente	21.035.510,83	21.189.188,10	21.035.510,83	21.189.188,10				
		Parte capitale								
		1- Investimenti	1.445.554.615,04	1.463.794.963,25						
		2- Altre spese in c/capitale	3.825.431,28	3.605.696,57						
		totale capitale	1.449.380.046,32	1.467.400.659,82			1.449.380.046,32	1.467.400.659,82		
		Uscite per partite di giro	92.703.421,42	99.185.855,59					92.703.421,42	99.185.855,59
		TOTALE PROGRAMMA	**1.563.118.978,57**	**1.587.775.703,51**						
	TOTALE MISSIONE		**1.563.118.978,57**	**1.587.775.703,51**						
PRESTAZ. SOCIALI										
	PRESTAZIONI RICREATIVE, FORMATIVE E CULTURALI	*Parte corrente*								
		1- Prestazioni	129.346.929,79	109.545.021,69						
		2- Funzionamento	12.383.540,07	12.558.540,54						
		totale corrente	141.730.469,86	122.103.562,23	141.730.469,86	122.103.562,23				
		Parte capitale								
		1- Investimenti	-	-						
		2- Altre spese in c/capitale	2.301.134,80	2.161.374,21						
		totale capitale	2.301.134,80	2.161.374,21			2.301.134,80	2.161.374,21		
		Uscite per partite di giro	354.506,12	441.233,32					354.506,12	441.233,32
		TOTALE PROGRAMMA	**144.386.110,78**	**124.706.169,76**						
	TOTALE MISSIONE		**144.386.110,78**	**124.706.169,76**						
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI										
	SERVIZI ED AFFARI GENERALI	*Parte corrente*								
		1- Prestazioni	158.963.040,78	154.664.821,28						
		2- Funzionamento	212.265.995,12	215.462.670,53						
		totale corrente	371.229.035,90	370.127.491,81	371.229.035,90	370.127.491,81				
		Parte capitale								
		1- Investimenti	2.007.538.355,69	1.659.779.889,67						
		2- Altre spese in c/capitale	37.899.207,22	35.346.247,09						
		totale capitale	2.045.437.562,91	1.695.126.136,76			2.045.437.562,91	1.695.126.136,76		
		Uscite per partite di giro	715.227.755,08	952.866.932,51					715.227.755,08	952.866.932,51
		TOTALE PROGRAMMA	**3.131.894.353,90**	**3.018.120.561,08**						
	INDIRIZZO POLITICO	*Parte corrente*								
		1- Prestazioni	2.312.317,30	1.948.585,17						
		2- Funzionamento	2.847.111,52	2.890.861,64						
		totale corrente	5.159.428,82	4.839.446,81	5.159.428,82	4.839.446,81				

Missione	Programma		competenza	cassa	Parte corrente	Parte capitale	Partite di giro
		Parte capitale	-	-			
		1- Investimenti	447.350,45	412.410,30		447.350,45	412.410,30	-	-
		2- Altre spese in c/capitale	447.350,45	412.410,30					
		totale capitale	-	-					
		Uscite per partite di giro	5.606.779,27	5.251.857,11					
		TOTALE PROGRAMMA							
	FORMAZIONE	*Parte corrente*	845.200,81	1.858.394,63					
		1- Prestazioni	708.806,59	719.501,07					
		2- Funzionamento	1.554.007,40	2.577.895,70	1.554.007,40	2.577.895,70			
		totale corrente							
		Parte capitale	-	-					
		1- Investimenti	109.352,33	100.811,41		109.352,33	100.811,41	-	-
		2- Altre spese in c/capitale	109.352,33	100.811,41					
		totale capitale	-	-					
		Uscite per partite di giro	1.663.359,74	2.678.707,10					
		TOTALE PROGRAMMA							
	INVESTIMENTI INFORMATICI	*Parte corrente*	41.210.905,45	42.489.930,07					
		1- Prestazioni	8.351.527,11	8.479.860,80					
		2- Funzionamento	49.562.432,56	50.969.790,87	49.562.432,56	50.969.790,87			
		totale corrente							
		Parte capitale	4.581.567,93	5.887.268,42					
		1- Investimenti	1.312.227,99	1.209.736,89					
		2- Altre spese in c/capitale	5.893.795,92	7.097.005,31		5.893.795,92	7.097.005,31	-	-
		totale capitale	-	-					
		Uscite per partite di giro	55.456.228,48	58.066.796,18					
		TOTALE PROGRAMMA							
	IMMOBILI A REDDITO E INVESTIMENTI	*Parte corrente*	17.931.856,53	18.680.236,61					
		1- Prestazioni	18.285.109,26	18.555.387,77					
		2- Funzionamento	36.216.965,79	37.235.624,38	36.216.965,79	37.235.624,38			
		totale corrente							
		Parte capitale	644.558,90	1.207.939,06					
		1- Investimenti	2.945.581,67	2.729.729,20					
		2- Altre spese in c/capitale	3.590.140,57	3.937.668,26		3.590.140,57	3.937.668,26		
		totale capitale	435.881,72	672.212,92				435.881,72	672.212,92
		Uscite per partite di giro	40.242.988,08	41.845.505,56					
		TOTALE PROGRAMMA							
	CONSULENZE	*Parte corrente*	1.610.678,91	1.482.910,66					
		1- Prestazioni	-	-					
		2- Funzionamento	1.610.678,91	1.482.910,66	1.610.678,91	1.482.910,66			
		totale corrente							
		Parte capitale	-	-					
		1- Investimenti	-	-					
		2- Altre spese in c/capitale	-	-		-	-	-	-
		totale capitale	-	-					
		Uscite per partite di giro	1.610.678,91	1.482.910,66					
		TOTALE PROGRAMMA							
	RACCOLTA ENTRATE	*Parte corrente*	173.134,33	72.306,51					
		1- Prestazioni	28.839.694,38	29.245.112,16					
		2- Funzionamento	29.012.828,71	29.317.418,67	29.012.828,71	29.317.418,67			
		totale corrente							
		Parte capitale	-	-					
		1- Investimenti	5.339.491,50	5.015.712,80					
		2- Altre spese in c/capitale	5.339.491,50	5.015.712,80		5.339.491,50	5.015.712,80	-	-
		totale capitale	-	-					
		Uscite per partite di giro	34.352.320,22	34.333.131,47					
		TOTALE PROGRAMMA							
	TOTALE MISSIONE		3.270.826.708,59	3.161.779.469,16					
TOTALE			87.209.811.419,81	86.896.908.220,81	68.520.734.666,90	68.503.006.369,90	3.545.505.637,29	3.212.107.781,14	15.143.571.112,24	15.181.794.070,37

11. IL RISULTATO DI CASSA E LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'esame delle conclusioni dell'anno, sotto il profilo delle risultanze per la liquidità, evidenzia **riscossioni** per **€ 83.174.815.768,09**, inferiori ai **pagamenti** eseguiti per **€ 86.896.908.220,81**.

In presenza di un *fondo iniziale di € 8.329.420.151,55* (€ 8.285.248.996,70 rivenienti dal Bilancio Inpdap 2009 ed € 44.171.154,85 rivenienti dal Bilancio dell'ex ENAM al 30/07/2010), l'esercizio si chiude quindi con un *avanzo di cassa di € 4.607.327.698,83*, come di seguito si riassume.

Fondo iniziale di cassa	Euro	8.329.420.151,55
Riscossioni	Euro	83.174.815.768,09
Pagamenti	Euro	- 86.896.908.220,81
Avanzo di cassa	Euro	4.607.327.698,83

Si rammenta che nella consistenza iniziale e finale, come negli anni precedenti, sono presenti € 11.981,28 di lingotti in oro (in origine, lire 23.199.000) ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, i quali erano custoditi in Tesoreria Centrale e che, rimasti iscritti al valore di acquisto, sono attualmente depositati in cassette di sicurezza INPDAP presso la Banca Cassiera.

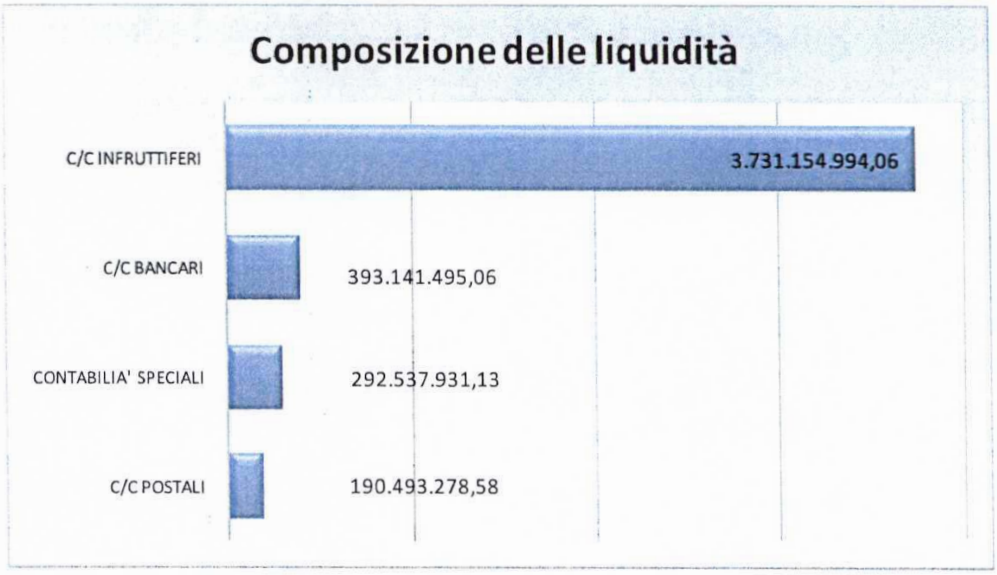
Nell'analisi delle dimensioni finali dell'Avanzo di Cassa non va trascurato l'effetto positivo causato dallo slittamento all'esercizio 2011 della restituzione di una tranche (€ 350.000.000,00) dell'Anticipazione di Tesoreria ricevuta sul finire dell'esercizio

La massima parte dell'avanzo (€ 4.023.692.925,19) è presente nei conti correnti INPDAP aperti, per singole Gestioni, presso la Tesoreria Centrale e nelle Contabilità speciali (in quest'ultime € 292.537.931,13), incluse già dal 2003 tra le giacenze contabili dell'Istituto in aderenza alle direttive dei Ministeri Vigilanti confermate dal Collegio Sindacale; la parte restante compendia, invece, le giacenze a fine anno sui conti correnti postali (€ 190.493.278,58) nonché su quelli bancari (€ 393.141.495,06) dei diversi Istituti che, con BNL capofila, costituiscono il pool di banche convenzionate per svolgere il servizio di cassiere unico dell'INPDAP.

Si rammenta in proposito che il rapporto convenzionale in parola è scaduto nell'ultima parte dell'esercizio 2010 e nel corso dell'esercizio 2011 entrerà in vigore la convenzione con il pool che è risultato aggiudicatario della procedura di gara, ultimata nel febbraio 2011. Con la nuova convenzione verrà drasticamente ridotto il numero dei conti bancari, con conseguente efficientamento della gestione della liquidità.

Relativamente ai c/c postali, si ricorda che la maggior parte di essi, aperti per ogni Ufficio provinciale, era finalizzata ai rientri da mutui e prestiti.

Le esigenze funzionali della cartolarizzazione dei crediti hanno concretizzato l'opportunità che i versamenti delle Amministrazioni fossero indirizzati su una ristretta cerchia di conti correnti specifici accesi a livello centrale ed alimentati dai versanti, anche con l'innovativo strumento degli "incassi domiciliati" erogato da Poste S.p.A. Conseguentemente, si è provveduto già dall'esercizio 2004 alla chiusura degli oltre 200 conti accesi in ambito provinciale, aderendo così alle raccomandazioni in tal senso del Collegio Sindacale.



I dati analitici delle movimentazioni di cassa dell'anno mostrano i seguenti risultati di parte corrente: Le riscossioni (entrate) sono state pari a € 57.448.176.730,28, incapienti rispetto ai corrispondenti pagamenti (uscite) ascesi a € 68.503.006.369,30. Il differenziale negativo, pari a € 11.054.829.639,02, concorre alla diminuzione del fondo iniziale di cassa, riveniente dall'esercizio 2009 cui è stato sommato l'avanzo di cassa ENAM al 30 luglio 2010.

Inverte il segno la situazione in conto capitale, dove, per il richiamato effetto positivo delle Anticipazioni (di Bilancio e di Tesoreria), le riscossioni sono state pari ad € 10.445.420.068,56, distanziando le spese pagate, risultate pari a € 3.212.107.781,14, determinando un surplus di € 7.233.312.287,42. Il differenziale positivo delle partite di giro (equivalenti solo in competenza) è pari a € 99.424.898,88.

Escludendo l'anticipazione, il differenziale tra entrate e uscite in conto capitale avrebbe visto una supremazia delle prime, in virtù dei pagamenti di natura creditizia che presentano una dimensione meno ampia dei corrispondenti incassi.

12. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA – EVOLUZIONE STORICA

La **situazione amministrativa** 2010, diversamente dagli esercizi fino al 2000 nei quali essa era composta in sommatoria delle singole Gestioni unitariamente amministrate (cui si è aggiunta dal 31 luglio l'ex ENAM), è il risultato – nella unicità di gestione finanziaria introdotta dal 1/1/2001 ex articolo 69 della legge n. 388/2000 – dei totali delle riscossioni e dei pagamenti INPDAP avvenuti nel 2010 in conto competenza ed in conto residui e della situazione, riaccertata, dei residui attivi e passivi prima descritta.

Come si rileva dall'unita tabella dimostrativa compilata a norma del DPR n. 97/2003, l'avanzo di amministrazione prosegue nella sua linea di flessione, subendo un depauperamento, che lo conduce ad € 3.408.218.560,13 per gli effetti delle utilizzazioni dell'esercizio in esame e di quelli precedenti.

Il risultato d'amministrazione 2010 coincide con la sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2009 (€ 5.545.273.936,69) e del disavanzo di competenza 2009; sommatoria che include, con segno alternato, la eliminazione dei residui attivi e di quelli passivi. A queste grandezze va aggiunto l'avanzo di amministrazione proveniente dal Bilancio di chiusura, alla data del 30 luglio 2010) dell'ex ENAM, pari a € 12.259.393,02.

L'avanzo totale è quantificato nella prescritta tabella dimostrativa che segue.

		gestioni INPDAP		ex ENAM		INPDAP TOTALE	
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			8.285.248.996,70		44.171.154,85		**8.329.420.151,55**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	82.614.495.783,76		76.674.137,23		82.691.169.920,99	
	IN C/RESIDUI	473.570.640,41	83.088.066.424,17	10.075.206,69	86.749.343,92	483.645.847,10	**83.174.815.768,09**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	83.892.879.259,57		54.421.764,04		83.947.301.023,61	
	IN C/RESIDUI	2.937.339.097,86	86.830.218.357,43	12.268.099,34	66.689.863,38	2.949.607.197,20	**86.896.908.220,81**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**4.543.097.063,44**		**64.230.635,39**		**4.607.327.698,83**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	301.156.939,25		4.006.401,10		305.163.340,35	
	DELL'ESERCIZIO	2.173.766.153,19	2.474.923.092,44	5.996.175,37	10.002.576,47	2.179.762.328,56	**2.484.925.668,91**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	387.799.145,11		33.725.270,28		421.524.415,39	
	DELL'ESERCIZIO	3.260.452.450,14	3.648.251.595,25	2.057.942,08	35.783.212,36	3.262.510.392,22	**3.684.034.807,61**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**3.369.768.560,63**		**38.449.999,50**		**3.408.218.560,13**

La situazione amministrativa deve tener distinti i fondi non vincolati, da quelli vincolati e dai fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, come illustrato nella tabella seguente.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione rinveniente dall'esercizio 2010 risulta così prevista nell'esercizio 2011	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	107.911.900,00
ai Fondi per rischi ed oneri (nella misura massima consentita dalla capienza dell'avanzo)	1.013.750.160,13
al Fondo ripristino investimenti	
per i seguenti altri vincoli:	
Copertura del disavanzo 2011	2.286.556.500,00
Totale parte vincolata	**3.408.218.560,13**
Parte disponibile	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2011	0,00
Totale parte disponibile	**0,00**
Totale Risultato di amministrazione rinveniente dall'esercizio 2010	**3.408.218.560,13**

Con il risultato di amministrazione 2010 prosegue e accelera la tendenza all'esaurimento dell'avanzo di amministrazione, utilizzato per colmare gli squilibri tra prestazioni obbligatorie e contribuzione.

Esercizio	Importo dell'avanzo (in milioni di €)	Esercizio	Importo dell'avanzo (in milioni di €)
1998	1.920,08	**2005**	16.901,41
1999	2.780,22	**2006**	16.592,08
2000	4.713,68	**2007**	11.610,97
2001	8.581,66	**2008**	6.354,65
2002	14.019,37	**2009**	5.545,27
2003	18.629,93	**2010**	**3.408,22**
2004	18.922,46		



Positiva, invece, la composizione qualitativa dell'avanzo di amministrazione, fondato in misura preponderante sulle disponibilità liquide, con conseguente resistenza anche a ipotetici non conseguimenti dei residui attivi.

13. IL CONTO ECONOMICO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale dell'esercizio 2010, in continuità con la prassi già seguita nell'esercizio precedente, sono stati predisposti in conformità alla disciplina prevista dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto, deliberato il 16 marzo 2005 ed informato ai criteri contenuti nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

Nella predisposizione dei documenti contabili destinati a rappresentare il risultato economico e la situazione patrimoniale di fine esercizio si è cercato di assicurare quanto più possibile l'attuazione concreta dei principi contabili nazionali asseverati dall'OIC allo scopo di perseguire un progressivo miglioramento nella qualità delle informazioni economiche patrimoniali e finanziarie prodotte dal sistema di bilancio che, oltre a poter costituire un'importante fonte di alimentazione per le varie componenti dei controlli interni, fornisce dati per la comunicazione interna ed esterna e può contribuire al perfezionamento dei sistemi di misurazione e di consuntivazione/rappresentazione dei risultati, nonché alla messa a punto degli strumenti per una corretta misurazione e comparazione delle performance.

In aderenza alla premessa di cui sopra, pertanto, il Conto economico evidenzia i *componenti positivi e negativi del risultato di gestione* secondo il *criterio della competenza economica*.

Secondo tale criterio i *costi*, che misurano l'*utilità* ceduta dai *fattori produttivi* ai *processi aziendali*, sono di competenza del periodo amministrativo nel quale i fattori medesimi sono impiegati contribuendo a generare proventi sia con riguardo all'esercizio in cui ha avuto inizio il loro utilizzo, sia, talvolta, protraendo l'utilizzo medesimo negli esercizi successivi e ciò indipendentemente dal momento in cui essi danno luogo all'esborso monetario corrispondente al loro acquisto.

I *ricavi/proventi*, a loro volta, sono di competenza dell'esercizio in cui si sono verificati gli accadimenti da cui traggono origine, a prescindere dal momento in cui essi vengono materialmente riscossi.

Pertanto, ai fini di una completa ed esaustiva spiegazione dei criteri usati per la valorizzazione e contabilizzazione delle poste di bilancio afferenti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, appare opportuno evidenziare che, nel sistema adottato dall'Istituto, il *momento contabile convenzionale* di rilevazione dei *costi* e dei connessi riflessi patrimoniali derivanti dagli accadimenti gestionali è identificato in corrispondenza della fase di *liquidazione*

della spese. Sotto tale aspetto, dunque, la riconciliazione fra contabilità finanziaria di tipo autorizzativo tradizionale e contabilità economico - patrimoniale, nel sistema INPDAP, si realizza all'atto della liquidazione delle spese. La liquidazione è, infatti, il momento in cui il diritto del creditore viene comprovato a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti contrattati o stabiliti per legge.

La competenza economico – patrimoniale dei *ricavi* coincide, invece, con l'ammontare degli accertamenti. Gli accertamenti, infatti, si rilevano nella contabilità finanziaria tradizionale nel momento in cui i crediti sottostanti sono certi e maturati. I crediti maturati nei confronti di terzi soggetti costituiscono anche valore di misurazione dei ricavi o proventi generati per effetto della gestione sicché, in questo caso, i punti di contatto tra contabilità economico - patrimoniale e contabilità finanziaria - tradizionale portano ad una sovrapposizione pressoché completa dei proventi con gli accertamenti. I punti di divergenza si sostanziano, dunque, solamente nei *risconti passivi* ed in eventuali *sopravvenienze*. Ad ogni buon fine, un prospetto collocato in coda alla presente relazione illustra tutte le componenti che diversificano il risultato economico dalle grandezze della contabilità finanziaria tradizionale.

Si puntualizzano, nella sintesi che segue, i basilari principi espositivi della rendicontazione utilizzati per l'esercizio 2010, con riferimento alle *rilevazioni economico – patrimoniali* degli eventi gestionali:

- Adozione degli schemi di Conto economico e Stato patrimoniale previsti dal DPR 97/2003;
- Rilevazione dei costi e dei proventi secondo il criterio della *competenza economica* e non finanziaria;
- Conseguente rilevazione di *ratei, risconti e fatture da ricevere* per attribuire all'esercizio *costi* e *proventi* di competenza economica dello stesso (o per depurarlo da quelli non di competenza che devono essere sospesi e rinviati ai futuri esercizi), indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
- Esposizione di quegli impegni per i quali le prestazioni non sono state rese nel corso dell'esercizio e, quindi, non rappresentativi di equivalenti debiti;
- Completa informatizzazione degli inventari di sede tramite la realizzazione della procedura cespiti integrata con il modulo approvvigionamenti all'interno del sistema informativo di autogoverno (SAP/R3) ed operativa dal 6 novembre 2006;

- Operatività di rilevazioni analitiche che attribuiscono i costi delle risorse umane alle unità organizzative che ne hanno beneficiato, ancorché impegnati e pagati da un unico Ufficio della Direzione Generale.

La situazione economica e quella patrimoniale sono state redatte per l'INPDAP unitariamente considerato e, analogamente agli anni precedenti, anche per ciascuna delle nove Gestioni amministrate. Ad esse si è aggiunto, a far tempo dal 31 luglio 2010, l'ex Ente Nazionale Assistenza Magistrale (ENAM), cui l'INPDAP è succeduto, ope legis, nella totalità dei rapporti attivi e passivi, proseguendo l'esercizio delle funzioni istituzionali. Pertanto, nei prescritti schemi espressivi delle movimentazioni economiche delle grandezze patrimoniali, il raffronto con il periodo precedente è effettuato con riferimento alla situazione al 30 luglio 2010, data di cessazione. Le movimentazioni successive determinano, pertanto, il risultato economico del periodo di subentro (31 luglio – 31 dicembre), risultato che riassume l'incremento/decremento del patrimonio.

La nota integrativa fa invece riferimento all'INPDAP nel suo insieme, senza commenti specifici per singola gestione. Resta inteso, ovviamente, che i criteri redazionali e valutativi illustrati per l'INPDAP unitariamente considerato valgono, peraltro, anche per le singole gestioni.

13.1 Il risultato economico

Il *risultato economico* dell'esercizio si attesta in territorio negativo, come illustrato dalla seguente tabella che ripartisce la cifra complessiva per singola gestione:

Gestione	Risultato economico
Enpas	-1.929.826.334,00
Inadel	-282.698.737,00
Enpdep	-835.061,00
Cpdel	-4.573.865.483,00
Cpi	16.311.049,00
Cpug	5.646.602,00
Cps	794.410.805,00
Ctps	-3.875.645.469,00
Credito	802.910.780,00
Enam	18.466.179,00
Inpdap	**-9.025.125.669,00**

Le motivazioni e le dinamiche che hanno concorso a determinare questo risultato di esercizio possono essere illustrate tramite il commento alle singole aree gestionali individuabili all'interno della struttura del Conto economico che è rappresentato in forma scalare con un'articolazione che evidenzia i valori e costi della produzione realizzata, nonché la quota parte di risultato economico riconducibile alle aree accessorie della gestione.

****

Nella prima area, dedicata alla gestione caratteristica, si trova il valore della produzione da confrontare con i costi della produzione per la definizione del saldo di risultato derivante da tale area gestionale.

Il valore della produzione dell'esercizio 2010 è costituito come segue:

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	58.274.089.919,00
Altri ricavi e proventi	1.340.023.001,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	**59.614.112.920,00**

I proventi e corrispettivi della *gestione caratteristica* si identificano, in prevalenza, con le *entrate contributive*. Il raggruppamento degli altri ricavi e proventi individua, invece, i trasferimenti attivi di parte corrente, i fitti, i recuperi di spese di gestione immobili, i ricavi delle prestazioni di servizi e della gestione del patrimonio immobiliare, gli interessi per i crediti e i prestiti, le poste correttive di spese correnti e i ricavi per rette di spese sociali.

Dal raffronto con i dati del periodo precedente, comprensivi anche dell'ex ENAM, si evince che i corrispettivi derivanti dal gettito contributivo hanno subito un leggero incremento. Nell'esercizio 2009, infatti, i proventi di tale tipologia ammontavano ad € 57.412.267.751,00. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, peraltro, viene amplificato dall'incremento degli altri ricavi e proventi passati da € 1.129.935.905,00 dell'esercizio 2009 ad € 1.340.023.001,00 dell'esercizio 2010, incremento determinato dalle somme recuperate su prestazioni pensionistiche.

Considerando il ***costo della produzione*** come grandezza con cui raffrontare il ***valore della produzione***, si evince che la tendenza negativa dell'andamento economico della gestione deriva

dal notevole incremento dei *costi per servizi corrispondenti* che in un Ente previdenziale non possono che corrispondere *all'erogazione delle prestazioni istituzionali,* passati da € 63.318.443.809,00 del 2009 ad € 67.058.461.659,00 del 2010.

Poiché, al di là dei differenti criteri di competenza, l'intonazione positiva o negativa del risultato d'esercizio è funzione soprattutto del rapporto tra entrate e spese di parte corrente, è evidente come il **risultato complessivo della gestione caratteristica** restituisca, dunque, un **saldo negativo di € 9.629.024.107,00.**

Nell'ambito dei *costi di produzione*, oltre alla voce più rilevante, rappresentata come si è detto, dai *costi per servizi* (in primis, prestazioni istituzionali) sono indicati gli oneri per il personale ripartiti tra salari e stipendi, accantonamento annuo per il TFR ed oneri sociali, per complessivi € 432.101.836,00, in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

In questi costi sono compresi gli oneri per il saldo del compenso incentivante dell'esercizio 2009 che viene liquidato nell'esercizio successivo a quello di riferimento. Infatti, la sua entità complessiva risulta subordinata all'esito positivo di verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2010. L'esposizione nel bilancio 2010 dipende, dunque, dall'introduzione del criterio della competenza economica che, adottato già da diversi esercizi, consente oramai una piena confrontabilità dei valori nel tempo.

Altra voce che incide sensibilmente sulla grandezza totale del *costo di produzione* è rappresentata dagli *ammortamenti,* il cui calcolo corrisponde ad un principio tecnico contabile che consente di ripartire in più esercizi i costi d'acquisto dei *beni c.d. a fecondità ripetuta*, sulla base di ben precisi algoritmi predeterminati e che costituiscono per l'appunto i *c.d. piani di ammortamento*.

Le *aliquote annue di ammortamento* utilizzate coincidono con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali e le quali sono sinteticamente evidenziate nello schema di seguito riportato:

Fabbricati da reddito	3%
Fabbricati strumentali	3%
Apparecchiature elaborazione automatica dati, software applicativi e licenze d'uso	20%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	20%

Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	25%
Motomezzi	25%
Altri mezzi di trasporto	25%
Opere d'arte	0%
Fabbricati in corso di costruzione	0%
Altri Beni	12%

In particolare, gli ammortamenti dell'esercizio si riferiscono a:

Software e licenze d'uso	21.437.912,00
Fabbricati	49.711.418,00
Impianti attrezzature e macchinari	3.108.883,00
Automezzi	50.685,00
Macchine elaborazione dati	3.143.471,00
Mobili e Macchine	3.137.590,00
Totale	**80.589.959,00**

Gli ammortamenti coincidono, sostanzialmente, con le dimensioni dell'esercizio precedente: tuttavia, si sottolinea la presenza di maggior valori dovuti principalmente alla rappresentazione, in bilancio ed in inventario, dei cespiti ex ENAM, peraltro stimati di recente dalle strutture amministrative del soppresso Ente e quindi non distanti dai reali prezzi di mercato.

La successiva voce dello schema di Conto economico è dedicata alla quantificazione delle variazioni intervenute nelle ***rimanenze.***

Riguardo alle componenti potenzialmente riferibili a tale voce, si sottolinea che i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono interamente registrati come tali a Conto economico supponendo che i fattori produttivi ad essi riferiti siano interamente impiegati nel corso dell'esercizio.

Anche nei precedenti esercizi si è scelta la via della rinunzia alla rilevazione delle rimanenze, **basata sul principio della non rilevanza delle consistenze rispetto ai valori globali** rappresentati annualmente sul rendiconto dell'Istituto.

La presunta relativa esiguità del valore delle scorte giacenti in magazzino al termine dell'esercizio, del resto, come già evidenziato con riferimento ai rendiconti dei precedenti periodi amministrativi, trova fondamento plausibile nell'attività tipicamente svolta dall'Istituto, la quale è del tutto assimilabile a quella di un'azienda erogatrice di servizi amministrativi, tant'è che il medesimo principio della relativa non rilevanza delle rimanenze risulta adottato anche da altre Pubbliche Amministrazioni che risultano ad esso assimilabili in termini di dinamica di svolgimento delle combinazioni economiche d'azienda.

Più significativa e rilevante è la registrazione delle rimanenze per i buoni pasto e per i buoni benzina, le cui scorte presenti in magazzino, a partire dall'esercizio 2008, sono state indicate nell'Attivo dello Stato patrimoniale per un ammontare complessivo di € 1.118.406,00. Al termine dell'esercizio 2009, la consistenza è stata pari ad € 1.653.554,00, mentre per l'esercizio 2010 si è assestata ad € 2.292.097,00; pertanto nella specifica voce del Conto economico è indicata, tra i costi della produzione, la variazione negativa delle suddette rimanenze per € 638.543,00, che ne misura lo scostamento rispetto al valore dell'anno precedente.

Si rappresenta, al riguardo, che all'interno del "Sistema di autogoverno", è in esercizio un modulo specifico per la gestione degli approvvigionamenti dell'Istituto il quale è potenzialmente idoneo a consentire ulteriori rilevazioni di magazzino con conseguente possibilità di valorizzazione delle consistenze.

La gestione di magazzino, tuttavia, non è stata operativamente attivata in considerazione della circostanza che il valore più rilevante delle consistenze è, in linea di principio, legato ai materiali di consumo connessi alle attrezzature informatiche i quali rientrano nell'ambito del recente contratto di fleet management che prevede, oltre alla manutenzione del parco macchine acquisito in leasing, anche la fornitura just in time del materiale di consumo.

Alla luce di tale ultima considerazione pare verosimile, dunque, ritenere che i benefici economici derivanti da una concreta gestione del magazzino non siano tali da far immaginare conveniente il sostenimento dei costi potenzialmente riconducibili ad una sua attivazione operativa.

E', tuttavia, utile rilevare che il sopra citato modulo per la gestione degli approvvigionamenti, si è rivelato operativamente valido per la parte riguardante l'acquisto di cespiti e la conseguente valorizzazione automatizzata degli inventari con cui è efficacemente integrato.

Gli accantonamenti per rischi sono essenzialmente riconducibili a crediti classificati inesigibili dagli uffici centrali e periferici dell'Istituto, che non possono essere stralciati definitivamente tramite rilevazione della perdita corrispondente non essendo giunti alla loro scadenza naturale. Quest'anno, i crediti classificati come inesigibili sono in aumento rispetto all'esercizio precedente e ciò ha comportato un incremento dei costi pari € 358.249,00.

****

Relativamente al **contenzioso** si precisa che i costi di soccombenza sono contabilmente attribuiti per competenza all'esercizio in cui essi si manifestano.

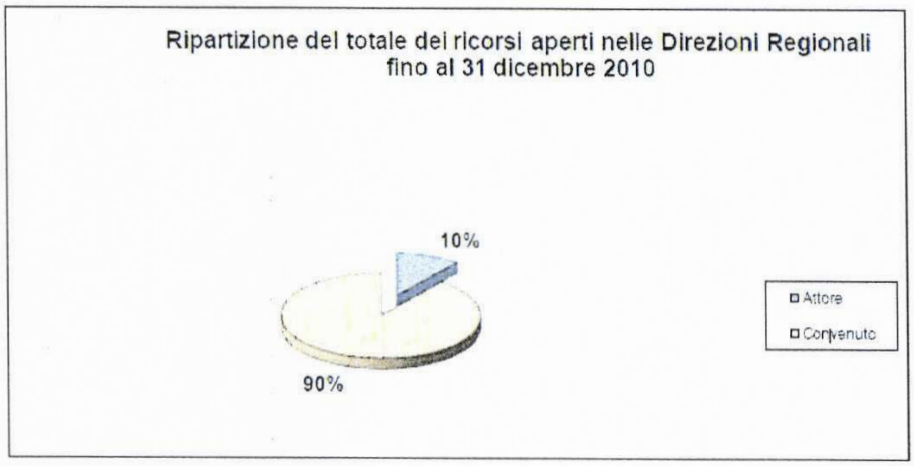
Nel seguito si illustra la situazione del contenzioso in essere alla data del 31 dicembre 2010 con l'ausilio delle tabelle e dei grafici tratti dalla relazione annuale del controllo di gestione.

La prima delle tabelle proposte, in particolare, illustra l'andamento del contenzioso in essere presso le diverse direzioni regionali. Il grafico a torta successivo rappresenta, invece, in quanta parte dello stesso contenzioso l'Istituto assume la veste rispettivamente di attore o di convenuto.

CONTENZIOSO DIREZIONI REGIONALI

	Numero ricorsi aperti fino al 31 dicembre 2010		Numero ricorsi conclusi fino al 31 dicembre 2010 con esito:			Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni	Numero ricorsi pendenti al 31/12/2010
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Transatti			
Pensioni	532	6.927	6.517	2.750	248	7.459	59	23.751
Previdenza	83	923	466	292	18	941	71	4.964
Credito	30	38	9	5	3	57	14	167
Patrimonio	281	147	156	79	21	312	89	2.633
Personale	14	60	30	13	0	72	0	116
Entrate	13	32	30	6	0	39	9	340
Varie	11	157	85	27	26	136	5	272
TOT	964	8.284	7.293	3.172	316	9.016	247	32.243

*** Comprensivo del contenzioso dinanzi alla Corte dei Conti**
Fonte: Direzioni Regionali

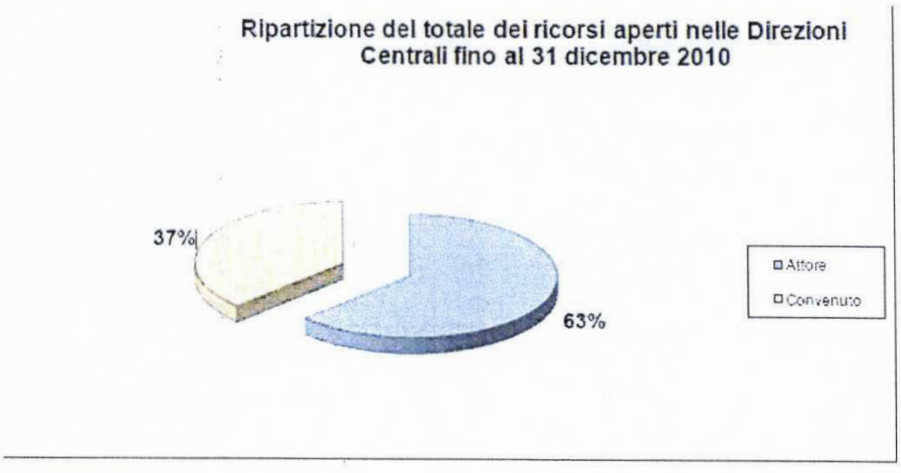


Analoghe modalità di rappresentazione grafica vengono proposte, nel prosieguo, per fotografare la situazione del contenzioso presso le Direzioni centrali al termine dell'esercizio 2010.

CONTENZIOSO DIREZIONI CENTRALI

	Numero ricorsi aperti fino al 31 dicembre 2010		Numero ricorsi conclusi fino al 31 dicembre 2010 con esito:			Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni	Numero ricorsi pendenti al 31/12/2010
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Transatti			
Pensioni	977	239	848	63	0	1.216	0	1.965
Previdenza	42	111	214	66	0	385	0	8
Credito	3	3	2	0	0	3	0	0
Patrimonio	2	5	5	0	0	11	1	0
Personale	52	138	127	47	0	206	5	1.406
Entrate	0	126	95	14	6	126	0	608
Varie	2	19	0	1	1	19	1	14
TOT	1.078	641	1.291	191	7	1.966	7	4.001

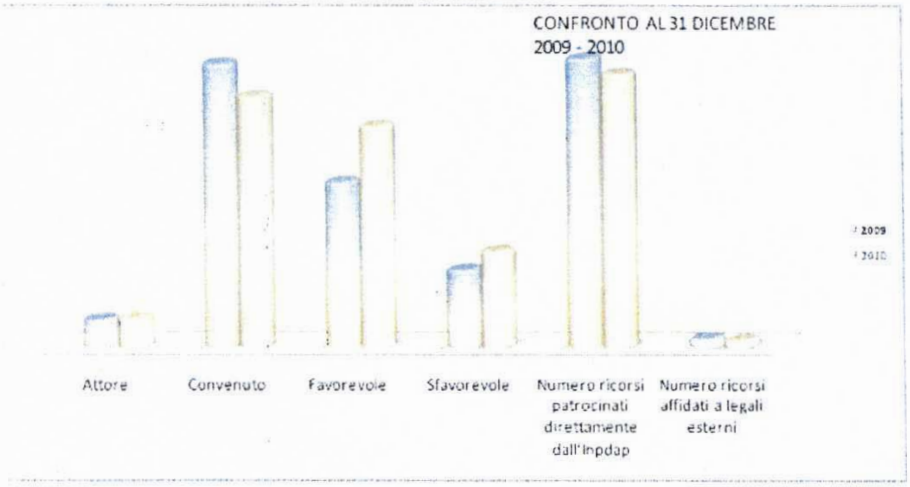
* Comprensivo del contenzioso dinanzi alla Corte dei Conti
Fonte: Direzioni Centrali



Le rappresentazioni grafiche successive espongono lo stato comparato del contenzioso al temine degli ultimi due esercizi rispettivamente nelle direzioni regionali e presso le direzioni centrali.

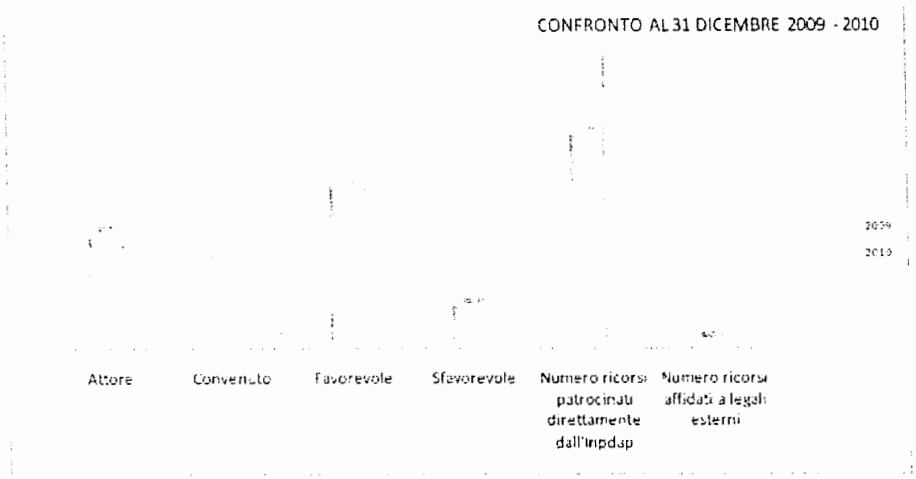
ANDAMENTO CONTENZIOSO DIREZIONI REGIONALI

	ANNO 2009						ANNO 2010					
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni
Pensioni	493	7923	4720	2173	7.909	152	532	6.927	5.517	2.750	7.459	59
Previdenza	67	883	438	209	736	42	83	923	466	282	941	71
Credito	37	32	3	8	52	12	30	38	9	5	57	14
Pubblico impiego	312	209	154	152	501	64	281	147	156	79	312	89
Personale	0	73	64	5	59	3	14	60	30	13	72	0
Entrate	7	38	21	3	52	2	13	32	30	6	39	9
Varie	16	193	64	26	170	31	11	157	85	27	136	5
TOT	932	9.350	5.464	2.575	9.627	306	964	8.284	7.293	3.172	9.016	247



ANDAMENTO CONTENZIOSO DIREZIONI CENTRALI

	ANNO 2009						ANNO 2010					
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni
Pensioni	656	146	644	68	901	0	977	236	848	63	1.216	0
Previdenza	19	75	196	34	93	0	42	111	214	66	385	0
Credito	4	4	4	0	3	2	3	3	2	0	3	0
Pubblico impiego	6	4	10	1	9	2	2	5	5	0	11	1
Personale	51	220	101	56	286	6	52	136	127	47	206	5
Entrate	11	125	100	94	207	0	0	125	95	14	126	0
Varie	0	21	0	0	20	1	2	19	0	1	19	1
TOT	745	595	1.056	251	1.418	11	1.078	641	1.291	191	1.966	7



****

Per concludere la disamina delle voci che compongono il Conto economico con riferimento all'area afferente la *gestione caratteristica,* è opportuno segnalare che tra i costi di produzione non figurano gli accantonamenti al **Fondo Garanzia prestiti**, il quale è alimentato con trattenute in conto capitale sulle somme erogate agli iscritti e, pertanto, non transita in Conto economico, movimentando direttamente la corrispondente voce della situazione patrimoniale.

****

La successiva area, quella della **gestione finanziaria**, è intonata positivamente e contribuisce ad attenuare, sia pur in maniera marginale, la negatività del risultato economico complessivo.

Afferiscono a questa area del Conto economico componenti attive e passive. Le prime sono costituite dagli interessi *sui prestiti concessi agli iscritti, al personale e agli enti, dagli interessi*

bancari e postali, dagli interessi sui titoli in portafoglio e da tutti gli altri residuali proventi di natura finanziaria.

Le voci passive sono date dagli interessi passivi e legali di significativo importo.

Il saldo derivante dal confronto fra proventi ed oneri finanziari è positivo per un ammontare pari ad € **306.320.920,00.**

I successivi **indici** forniscono informazioni sintetiche sulla incidenza della gestione finanziaria all'interno del Conto economico, incidenza che appare in decremento rispetto al triennio precedente.

INCIDENZA DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Es. 2010		Es. 2009		Es. 2008		Es. 2007	
Proventi	368.866.637,95	4,09%	339.255.325,13	6,53%	453.420.232,57	10,35%	352.332.956,54	9,61%
Risultato economico dell'esercizio	9.025.125.670,50		5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85	
Interessi attivi	361.100.690,40	4,00%	333.890.472,41	6,43%	424.250.247,66	9,68%	337.011.465,15	9,19%
Risultato economico dell'esercizio	9.025.125.670,50		5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85	
Interessi passivi	62.545.720,33	0,69%	75.111.399,81	1,45%	84.037.284,74	1,92%	77.430.037,35	2,11%
Risultato economico dell'esercizio	9.025.125.670,50		5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85	
Interessi attivi - Interessi passivi	298.554.970,07	3,31%	258.779.072,60	4,98%	340.212.962,92	7,77%	259.581.427,80	7,08%
Risultato economico dell'esercizio	9.025.125.670,50		5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85	

L'articolazione del Conto economico si sviluppa presentando, successivamente, un raggruppamento di voci tendenti a rappresentare rettifiche di valore intervenute sulle attività finanziarie eventualmente presenti in portafoglio.

Per l'esercizio 2010 non si evidenziano rettifiche con riferimento ai valori di che trattasi.

I rendimenti riconducibili al *portafoglio dei titoli di Stato e i dividendi delle partecipazioni e azioni* (cedole, interessi ecc. pari a 8 milioni ca.) sono, infatti, rilevati fra i proventi finanziari.

I valori e le tipologie di titoli detenuti sono esposti tra gli inventari.

****

Le ultime voci della struttura scalare sono dedicate ad ulteriori componenti di gestione accessoria quali i **proventi e gli oneri straordinari** il cui saldo per l'esercizio 2010 evidenzia un valore positivo per € **317.649.822,00.**

Tra queste voci sono comprese tutte le movimentazioni derivanti dalle operazioni straordinarie, quali sopravvenienze, oneri e proventi straordinari.

Particolarmente degne di nota al riguardo sono:

- Plusvalenze e Minusvalenze derivanti da immobilizzazioni patrimoniali tra cui rientrano anche la componente negativa realizzata per i titoli di Stato (€ 8.508.334,00), le vendite di immobili (n. 440 ca.) retrocessi ex art. 43 bis della Legge 14/2009 e la componente positiva derivante dall'apporto degli immobili di proprietà al Fondo Senior (€ 76.437.275,00);
- Risultanze, di segno contrastante, del riaccertamento dei residui attivi e passivi. Essi incidono in quanto cancellazioni di debiti e crediti non generate da movimentazioni finanziarie;
- Insussistenze e sopravvenienze di attivo e di passivo, tra cui, la componente attiva derivante dal saldo della chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione SCIC (€ 105.158.383,00) e dall'accertamento di valori capitali riferiti ad anni precedenti (€ 72.505.349,00).

I successivi **indici** forniscono informazioni sintetiche sulla incidenza della gestione finanziaria all'interno del Conto economico.

INCIDENZA DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	Es. 2010		Es. 2009		Es. 2008		Es. 2007	
Proventi straordinari	514.221.511,13	5,70%	975.115.477,73	18,77%	332.987.513,65	7,60%	127.201.554,58	3,47%
Risultato economico dell'esercizio	9.025.125.670,50		5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85	
Oneri straordinari	196.810.031,73	2,18%	183.424.472,30	3,53%	20.783.912,23	0,47%	175.241.393,75	4,78%
Risultato economico dell'esercizio	9.025.125.670,50		5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85	
Proventi straordinari - Oneri straordinari	317.411.479,40	3,52%	791.691.005,43	15,24%	312.203.601,42	7,13%	-48.039.839,17	-1,31%
Risultato economico dell'esercizio	9.025.125.670,50		5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85	

****

L'ultima posta che precede il risultato totale consiste nelle imposte, che per quest'anno evidenziano un debito pari ad € 20.072.304,00. Bisogna precisare che l'Istituto non svolge attività commerciale e pertanto le imposte dirette sono dovute, in particolare, sui redditi prodotti dai fabbricati e dagli interessi attivi sui prestiti, indipendentemente dal segno del risultato economico complessivo.

13.2 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nell'adozione dei **criteri di valutazione** si è fatto riferimento, oltre che al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, alle disposizioni contenute nel DPR 97/2003, nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto e nei Principi Contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In tale contesto, particolare attenzione è stata posta, fra l'altro, sul *principio della coerenza* di cui all'Allegato 1), lett. H) del DPR 97/2003 al fine di assicurare un nesso logico fra tutti gli atti contabili preventivi e consuntivi e far sì che i criteri particolari di valutazione delle singole poste siano coerenti fra loro e tutti strumentali al perseguimento delle finalità assegnate al bilancio.

ATTIVITÀ

La prima voce dell'Attivo patrimoniale è costituita dalle **Immobilizzazioni**.

Nella rappresentazione delle *immobilizzazioni immateriali*, in particolare, si è fatto riferimento ai criteri di iscrizione e valutazione di cui al *documento n. 24* dei Principi Contabili del CNDCEC.

I software e le licenze d'uso sono indicati alla voce n. 4. Il loro valore residuale ammonta ad € 25.435.751,00, formato per € 193.424.196,00 dai valori di capitalizzazione da cui sono stati detratti € 167.988.445,00 riferiti alle quote già ammortizzate.

La posta successiva riguarda le *immobilizzazioni materiali*, per le quali sono stati adottati i criteri fondamentalmente riferibili al Principio Contabile n. 16 del CNDCEC.

Capofila delle immobilizzazioni materiali è la voce "**terreni e fabbricati**", dove sono compresi gli *immobili (strumentali e a reddito),* iscritti al costo storico incrementato della manutenzione straordinaria: tali valorizzazioni sono automaticamente rilevate dalla procedura integrata di contabilità ed inventario.

Il valore capitalizzato risulta rettificato sulla base dei piani di ammortamento (dei fabbricati) che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo. Il valore al netto degli ammortamenti è pari ad € 1.288.249.457,00; l'ammortamento complessivamente cumulato ammonta ad € 446.248.885,00, comprensivo delle voci ex ENAM.

Di seguito si espone una tabella riepilogativa del valore dei fabbricati a reddito e strumentali al 31.12.2010, che evidenzia inoltre gli immobili ex ENAM.

	VALORE DEGLI IMMOBILI AL 31/12/2010			QUANTITA' IMMOBILI AL 31/12/2010		
	Reddito	Strumentali	Totale	Reddito	Strumentali	Totale
Consistenza al 31/12/2009 iscritta nella Situazione Patrimoniale Inpdap	**958.623.183,59**	**358.139.345,37**	**1.316.762.528,96**	**12.782**	**154**	**12.936**
Man straordinarie	147.212,73	5.642.612,16	**5.789.824,89**			**0**
Acquisizioni diverse (integrazione consistenza)		50.429,00	**50.429,00**			**0**
Vendite	32.150.802,50		**32.150.802,50**	445		**445**
Ammortamenti	31.650.589,07	15.948.435,08	**47.599.024,15**			**0**
Altre variazioni (modifica destinazione d'uso, trasferimenti, rettifiche)	-430.476,00	592.476,00	**162.000,00**			**0**
	894.538.528,75	***348.476.427,45***	***1.243.014.956,20***	***12.337***	***154***	***12.491***
Immobili ex ENAM	1.500.994,81	45.336.181,58	**46.837.176,39**	1	11	**12**
Manutenzioni immobili ex ENAM		509.716,80	**509.716,80**			**0**
Ammortamenti immobili ex ENAM	67.206,03	2.045.188,32	**2.112.394,35**			**0**
Consistenza al 31/12/2010 iscritta nella Situazione Patrimoniale Inpdap	**895.972.317,53**	**392.277.137,51**	**1.288.249.455,04**	**12.338**	**165**	**12.503**

Alla presente relazione è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Istituto, "fotografato" alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce successiva è dedicata agli **impianti e macchinari**, valorizzati per € 2.614.674,00 al netto degli ammortamenti, in cui sono comprese anche le attrezzature.

Ulteriori voci di rilievo nell'ambito delle immobilizzazioni riguardano **altri beni** (€ 16.339.561,00), dove sono incluse le **opere d'arte** per € 1,540 milioni, i **mobili e macchine da ufficio** per un valore netto di € 9,615 milioni e le apparecchiature hardware per un valore netto di € 5,185 milioni.

I valori relativi agli **automezzi di proprietà**, tra cui sono ricompresi i mezzi di trasporto delle strutture sociali, ammontano, invece, ad € 95.205,00 al netto degli ammortamenti.

Tra le immobilizzazioni in corso di acquisizione sono valorizzati gli acconti a S.A.L. per acquisiti software per € 40.504.313,00.

La complessiva consistenza dei beni mobili risulta dalla seguente tabella:

Classe	Quantità	Valore capitalizzato	Ammortamenti accumulati	Valore contabile
Hardware	3.607	18.466.541,67	13.281.978,17	5.184.563,50
Software	328	154.220.045,04	138.467.034,05	15.753.010,99
Lic. d'uso software	18.905	39.204.152,23	29.521.411,13	9.682.741,10
Impianti e macchinari	804	36.446.107,97	34.719.233,99	1.726.873,98
Attrezzature	31.387	10.821.567,91	10.475.039,43	346.528,48
Mobili e macchine d'ufficio	343.907	74.715.168,96	65.099.798,34	9.615.370,62
Automezzi	8	684.066,64	588.861,64	95.205,00
Altri mezzi di tras	3	42.042,27	42.042,27	0,00
Opere d'arte	245.822	1.539.632,47	0,00	1.539.632,47
Altri beni	453.836	4.861.352,14	4.320.081,25	541.270,89
Totale	**1.098.607**	**341.000.677,30**	**296.515.480,27**	**44.485.197,03**

Si rappresenta di seguito, relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, il nodo di bilancio di appostazione e l'indicazione dei codici delle relative classi in inventario.

I. Immobilizzazioni Immateriali	Classe Inventario	Importo
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti		
Software applicativi	IM06SW	154.220.045,04
F.do amm.to software applicativi		138.467.034,05
		15.753.010,99
Licenze d'uso software	IM07LS	39.204.152,23
F.do amm.to licenze d'uso software		29.521.411,13
		9.682.741,10
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
Fabbricati da reddito	IM03FR	1.126.921.638,48
F.do amm.to fabbricati da reddito		230.949.320,95
		895.972.317,53
Fabbricati strumentali	IM04FS	607.576.701,87
F.do amm.to fabbricati strumentali		215.299.564,36
		392.277.137,51
2) Impianti e macchinari		
Impianti e macchinari	IM08IM	36.446.107,97
F.do amm.to impianti e macchinari		34.719.233,99
		1.726.873,98
Attrezzature	IM09AT	10.821.567,91
F.do amm.to attrezzature		10.475.039,43
		346.528,48
Altri beni	IM20AB	4.861.352,14
F.do amm.to altri beni		4.320.081,25
		541.270,89
4) Automezzi e motomezzi		
Automezzi	IM11AU	684.066,64
F.do amm.to automezzi		588.861,64
		95.205,00
Altri mezzi di trasporto	IM13MT	42.042,27
F.do amm.to altri mezzi di trasporto		42.042,27
		-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Acconti su acquisti di software applicativi	IM21AS	40.504.313,52
7) Altri beni		
Apparecchiature elabor automatica dati (hardware)	IM05HW	18.466.541,67
F.do amm.to apparecchiature elabor automatica dati		13.281.978,17
		5.184.563,50
Mobili e macchine d'ufficio	IM10MU	74.715.168,96
F.do amm.to mobili e macchine d'ufficio		65.099.798,34
		9.615.370,62
Opere d'arte L. 717/49	IM14OA	1.539.632,47

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da valori mobiliari rappresentati al costo storico, come indicato dal Principio contabile n. 20, confermato dalla circolare 32 del 16/10/2002 della RGS.

I valori mobiliari detenuti dall'Istituto sono iscritti tra le immobilizzazioni in ragione della loro presumibile permanenza nel patrimonio dell'Istituto e sono rappresentati da titoli di Stato, partecipazioni in imprese collegate e controllate, da crediti verso imprese controllate e collegate, dalla voce altri titoli e dalla voce crediti finanziari diversi.

Le *partecipazioni* sono segnatamente rappresentate da quote riconducibili alle seguenti società:

- FIMIT SGR, Società di Gestione del Risparmio nata nel 1998 per iniziativa di INPDAP e Mediocredito Centrale, all'epoca interamente pubblico e, successivamente, privatizzato e inserito nel gruppo bancario CAPITALIA, attraverso la quale sono stati realizzati i fondi immobiliari chiusi ad apporto pubblico Alpha Immobiliare e Beta Immobiliare, ai quali l'Istituto ha conferito e una significativa porzione del proprio patrimonio immobiliare. L'INPDAP detiene n. 33.157 azioni pari al 30,72% del Capitale Sociale. Un riferimento alle ulteriori vicende societarie è presente nel commento al capitolo 1.1.3.2.02
- Nell'ambito della voce partecipazioni sono ricompresi anche i valori del Fondo Immobiliare Alpha (numero di quote paria 31.289), del Fondo Beta (numero di quote pari a 26.847), e del Fondo Aristotele (numero di quote pari a 2.520), promosso dall'Istituto nel 2005 attraverso nel rispetto di quanto indicato dalla L. 498/92, che prevedeva che gli enti previdenziali destinassero, in via prioritaria, una quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati a soddisfare esigenze di edilizia universitaria e di ricerca e gestito da Fabrica Immobiliare SGR SpA (Gruppo MPS).
- Completa la voce delle partecipazioni, il valore del Fondo immobiliare chiuso Senior, costituito mediante apporto di un primo portafoglio di immobili di proprietà dell'Istituto, in data 29 dicembre 2009, a seguito della delibera commissariale n. 149 del 28 dicembre 2009. L'efficacia dell'apporto è stata fissata al 15 aprile 2010. L'autorizzazione alla costituzione del fondo e l'approvazione del perimetro di immobili interessati dall'apporto è stata effettuata con delibera commissariale n. 122 del 21 ottobre 2009. Alla data del 31 dicembre 2010 risultano sottoscritte n. 362 quote del Fondo del valore unitario di € 250.000, per un

controvalore complessivo di € 90.500.000,00. Il Fondo è riservato ad investitori professionali ed opera investimenti immobiliari e mobiliari focalizzati sulle esigenze dei soggetti più anziani (realizzazione di residenze innovative, intervento nell'erogazione di prestiti vitalizi ipotecari, acquisto di nude proprietà).

A fronte degli asset trasferiti sono state calcolate n. 362 quote al valore nominale di € 250.000,00 per un valore complessivo, valutato dall'esperto indipendente individuato dalla citata delibera sulla base degli immobili apportati al Fondo.

La tabella seguente espone il valore di ogni immobile rapportato alla quota del fondo e la plusvalenza derivante dalla differenza con il valore contabile (Costo di acquisto-Fondo ammortamento):

N. Cespite SAP	CLASSE	Descrizione	TIPOLOGIA	COMUNE	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore residuo	Valore di apporto	Valore rapportato alla quota del fondo	Plusvalenza risultante dall'apporto
30000001396	IM03FR	Viale Ciro Menotti 66	FR-UFFIC	MODENA	761.073,71	-22.832,21	738.241,50	788.478,74	787.045,45	48.803,95
30000001395	IM03FR	Via Scalambrini 37	FR-UFFIC	PIACENZA	244.128,06	-7.323,84	236.804,22	379.348,52	378.658,94	141.854,72
30000001150	IM03FR	Largo V. Brocchi 5	FR-NEG	ROMA	151.250,00	-4.537,50	146.712,50	150.383,10	150.109,74	3.397,24
30000011084	IM03FR	via Collatina 383, 385 , 387	FR-UFFIC	ROMA	9.212.745,00	-276.382,35	8.936.362,65	23.267.399,22	23.225.103,76	14.288.741,11
30000000061	IM03FR	V.LE MANZONI (matr. ex II.PP. 2177)	FR-REDD	ROMA	2.362.115,98	-2.362.115,98	0,00	59.383.930,91	59.275.982,83	59.275.982,83
30000000051	IM03FR	V. DE GASPERI 86/88	FR-REDD	ANCONA	366.148,98	-366.148,98	0,00	684.343,28	683.099,28	683.099,28
30000000310	IM03FR	Piazza Roosevelt 3	FR-UFFIC	BOLOGNA	330.126,55	-9.903,80	320.222,75	1.947.109,24	1.931.580,78	325.454,52
30000012226	IM03FR	P.ZZA ROOSEVELT,3	FR-UFFIC	BOLOGNA	1.325.673,72	-39.770,21	1.285.903,51			
30000011079	IM03FR	Viale delle Provincie 184	FR-NEG	ROMA	1.202.312,00	-36.069,36	1.166.242,64	1.843.280,21	1.828.579,80	662.337,16
30000011080	IM03FR	Viale delle Provincie 184	FR-NEG	ROMA	0,00	0,00	0,00			
30000011081	IM03FR	Viale delle Provincie 184	FR-NEG	ROMA	0,00	0,00	0,00			
30000000358	IM03FR	Via Traspontino, 3	FR-ALBER	RAGUSA	1.270.345,96	-38.110,38	1.232.235,58	2.257.846,04	2.239.839,42	1.007.603,84
					17.225.919,96	**-3.163.194,61**	**14.062.725,35**	**90.702.119,26**	**90.500.000,00**	**76.437.274,65**

La situazione complessiva delle quote detenute e riferibili alle anzidette Società dall'Istituto è rappresentata nella seguente tabella sinottica.

Tipologia	Quantità	Costo d'acquisto EUR (Val. originario in Lire)	Valore di bilancio al costo d'acquisto *
Azioni FIMIT SGR	33.157 **	51,65 (Lire 100.000)	1.712.416
Quote Fondo Immobiliare ALPHA	31.289	2.500,00	78.222.500
Quote Fondo Immobiliare BETA	26.847	1.000,00	26.847.000
Quote Fondo Immobiliare ARISTOTELE	2.520	250.000,00	630.000.000
Quote Fondo Immobiliare SENIOR	362	250.000,00	90.500.000
Totali			**827.281.916**

(*) Ai sensi della circolare n° 32 emanata dalla RGS del 16/10/2002 "Linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio"
(**) Pari al 30,72% del Capitale Sociale

Per quanto riguarda i titoli di Stato, a fine anno 2010 si è conclusa la prevista alienazione parziale del patrimonio mobiliare investito, fino a concorrenza della misura di € 500.000.000, nel rispetto delle direttive impartite dal MEF, attraverso il disinvestimento totale dei portafogli BNL e Unicredit-Banca di Roma e parziale dei portafogli MPS ed EurizonCapital.

Il controvalore complessivo incassato è stato pari ad € 507.341.458,79 di cui € 155.515.583,27 per estinzione mandato BNP Paribas AM Sgr pA, € 144.749.999,50 per estinzione mandato n. 67100 presso Pioneer Investments SgrpA, € 481.931,37 ad estinzione mandato n. 65469 presso Pioneer Investments SgrpA, € 75.733.944,65 per restituzione parziale mandato n. 241296 presso MPS ed € 130.860.000,00 per restituzione parziale mandati nn. 675652 e 675911 presso EurizonCapital Sgr.

Alla luce di quanto sopra, risultano riacquisiti in gestione diretta i seguenti titoli residui dei portafogli MPS ed Eurizon Capital, trasferiti sui dossier titoli n. 30068/10038018 acceso presso Unicredit-Banca di Roma e n. 6300567557 acceso presso BNL in base alla suddivisione appresso riportata:

Banca	*Tipologia*	*Scadenza*	*Valore Nominale*	*CPS*	*INADEL*	*ENPAS*
UNICREDIT	CCT TV	01/11/2011	9.020.000,00	4.519.203,00	4.500.797,00	
BNL	CCT TV	01/11/2011	6.974.000,00			6.974.000,00
UNICREDIT	CCT TV	01/03/2012	42.881.000,00	21.881.000,00	21.000.000,00	
UNICREDIT	CCT TV	01/11/2012	57.952.000,00	36.852.000,00	21.100.000,00	
UNICREDIT	CCT TV	01/07/2013	50.352.000,00	50.352.000,00		
UNICREDIT	CCT TV	01/03/2014	16.696.000,00		16.696.000,00	
BNL	CCT TV	01/03/2014	26.000.000,00			26.000.000,00
UNICREDIT	CCT TV	01/11/2014	44.059.000,00	44.059.000,00		
UNICREDIT	CCT TV	01/09/2015	12.065.000,00		12.065.000,00	
UNICREDIT	CCT TV	01/07/2016	31.060.000,00	31.060.000,00		
			297.059.000,00	**188.723.203,00**	**75.361.797,00**	**32.974.000,00**

TITOLO	VALORE NOMINALE	BANCHE DEPOSITARIE	PREZZO AL 31/12/2010	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2010		CPS	ENPAS	INADEL	TOTALE
				CONTROVALORE	RATEO				
CCT TV 01/11/2011	4.519.203,00	UNICREDIT	99,81	4.510.616,51	11.235,59	4.521.852,10		4.503.435,31	9.025.287,41
	4.500.797,00		99,81	4.492.245,49	11.189,82				
CCT TV 01/03/2012	42.881.000,00	UNICREDIT	99,25	42.559.392,50	186.330,97	42.745.723,47			42.745.723,47
CCT TV 01/11/2012	21.100.000,00	UNICREDIT	98,635	20.811.985,00	52.458,56	36.440.591,20		20.864.443,56	57.305.034,76
	36.852.000,00		98,635	36.348.970,20	91.621,00				
CCT TV 01/07/2013	50.352.000,00	UNICREDIT	98,005	49.347.477,60	320.501,43	49.667.979,03			49.667.979,03
CCT TV 01/03/2014	16.696.000,00	UNICREDIT	96,485	16.109.135,60	70.316,91			16.179.452,51	16.179.452,51
CCT TV 01/12/2014	44.059.000,00	UNICREDIT	96	42.296.640,00	64.636,01	42.361.276,01			42.361.276,01
CCT TV 01/09/2015	12.065.000,00	UNICREDIT	94,505	11.402.028,25	50.812,98			11.452.841,23	11.452.841,23
CCT TV 01/07/2016	31.060.000,00	UNICREDIT	93,88	29.159.128,00	197.703,65	29.356.831,65			29.356.831,65
TOTALE UNICREDIT	**264.085.000,00**			**257.037.619,15**	**1.056.806,92**	**205.094.253,46**	**0,00**	**53.000.172,61**	**258.094.426,07**
CCT TV 01/11/2011	6.974.000,00	BNL	99,81	6.960.749,40	17.338,67		6.978.088,07		6.978.088,07
CCT TV 01/03/2014	26.000.000,00	BNL	96,485	25.086.100,00	109.501,66		25.195.601,66		25.195.601,66
TOTALE BNL	**32.974.000,00**			**32.046.849,40**	**126.840,33**	**0,00**	**32.173.689,73**	**0,00**	**32.173.689,73**
TOTALE TITOLI	**297.059.000,00**			**289.084.468,55**	**1.183.647,25**	**205.094.253,46**	**32.173.689,73**	**53.000.172,61**	**290.268.115,80**

Ulteriori immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai **crediti verso altri.**

Nelle singole gestioni amministrate dall'INPDAP viene esposto il valore delle anticipazioni interne tra casse pensioni (pertanto, iscritte, all'interno delle singole casse, anche tra i debiti). **Il totale del debito e credito non viene, invece, descritto a livello unitario**.

Si riporta di seguito la situazione complessiva dello "stock" dei rapporti debito/credito tra le ex gestioni e dei movimenti relativi al 2010.

Anticipazioni attive e passive tra gestioni

	Anticipazioni al 01.01.2010		Movimento dell'anno	Anticipazioni al 31.12.2010	
	Attive	Passive		Attive	Passive
ENPAS	3.119.804.034,17		-1.162.086.623,92	1.957.717.410,25	
INADEL	4.186.580.518,08		-105.152.264,15	4.081.428.253,93	
ENPDEP	12.064.024,15		24.994.946,29	37.058.970,44	
CPDEL		-20.495.978.736,70	-1.964.667.038,49		-22.460.645.775,19
CPI	75.642.960,43		-9.178.461,51	66.464.498,92	
CPUG	36.553.608,75		48.643.282,38	85.196.891,13	
CPS	18.307.034.222,39		906.468.705,95	19.213.502.928,34	
CTPS		-4.056.281.788,93	1.366.206.924,71		-2.690.074.864,22
CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI		-1.185.418.842,34	894.770.528,74		-290.648.313,60
INPDAP	**25.737.679.367,97**	**-25.737.679.367,97**	**0,00**	**25.441.368.953,01**	**-25.441.368.953,01**

	Enpas	Inadel	Enpdep	Cpdel	Cpi	Cpug	Cps	Ctps	Credito	INPDAP
Enpas		8.021.159,33	-168.104,60	-193.650.395,16	-156.419,53	-530.450,76	-53.049.745,75	890.127.785,43	511.492.794,96	**1.162.086.623,92**
Inadel	-8.021.159,33		37.598,25	14.409.858,81	-147.707,08	-327.078,34	-99.803.087,85	129.623.708,21	69.380.131,48	**105.152.264,15**
Enpdep	168.104,60	-37.598,25		-19.847.748,40	0,00	500,00	-99.853,45	-5.292.100,65	113.749,86	**-24.994.946,29**
Cpdel	193.650.395,16	-14.409.858,81	19.847.748,40		-687.909,45	71.075,80	169.643.708,59	1.519.160.855,77	77.391.023,03	**1.964.667.038,49**
Cpi	156.419,53	147.707,08	0,00	687.909,45		-8.578,00	233.803,77	7.934.642,57	26.557,11	**9.178.461,51**
Cpug	530.450,76	327.078,34	-500,00	-71.075,80	8.578,00		900,00	-49.435.877,80	-2.835,88	**-48.643.282,38**
Cps	53.049.745,75	99.803.087,85	99.853,45	-169.643.708,59	-233.803,77	-900,00		-889.853.676,54	310.695,90	**-906.468.705,95**
Ctps	-890.127.785,43	-129.623.708,21	5.292.100,65	-1.519.160.855,77	-7.934.642,57	49.435.877,80	889.853.676,54		236.058.412,28	**-1.366.206.924,71**
Credito	-511.492.794,96	-69.380.131,48	-113.749,86	-77.391.023,03	-26.557,11	2.835,88	-310.695,90	-236.058.412,28		**-894.770.528,74**
INPDAP	**-1.162.086.623,92**	**-105.152.264,15**	**24.994.946,29**	**-1.964.667.038,49**	**-9.178.461,51**	**48.643.282,38**	**906.468.705,95**	**1.366.206.924,71**	**894.770.528,74**	

Nei **crediti finanziari diversi**, che ammontano nell'intero a 8,4 mld di euro ca, le voci più significative sono rappresentate dai *prestiti e mutui concessi agli iscritti e al personale*.

Attivo Circolante

La successiva aggregazione si riferisce al capitale circolante, dove sono indicati *rimanenze, residui attivi* e *disponibilità liquide*.

Le rimanenze sono iscritte per un importo pari a € 2.292.097,00 e si riferiscono a buoni pasto e buoni benzina.

I ***residui attivi*** sono classificati secondo la natura del debitore e ammontano ad € 2.606.785.635,00, defalcati delle partite classificate come inesigibili dai Centri di Responsabilità competenti.

Le ***disponibilità liquide*** ammontano a € 4.607.327.697,00.

Concludono le attività le somme per ***ratei e risconti attivi***, riferiti prevalentemente a forniture di beni e servizi ed i quali ammontano complessivamente ad € 335.532,00.

PASSIVITÀ

La prima voce delle passività è costituita dal **patrimonio netto** che, alla data del 31/12/2010, ammonta ad € 285.877.397,00 e segna un decremento rispetto al valore del periodo amministrativo precedente (€ 9.311.003.066,00) per effetto del disavanzo economico generatosi nel corso dell'esercizio.

La successiva posta non risulta valorizzata, in quanto i contributi incassati dallo Stato e dalle Regioni per l'attività creditizia ex II.PP. non rappresentano sovvenzioni all'Inpdap, ma agevolazione per i mutuatari che ne beneficiano defalcando le quote da restituire. In corrispondenza del loro conseguimento vengono, pertanto, portate a diminuzione delle poste dell'attivo corrispondenti.

La successiva aggregazione riguarda i **fondi rischi ed oneri**. In essa è compreso il **fondo per il trattamento di fine servizio** del personale dipendente, che viene alimentato con l'accantonamento annuo e decrementato in ragione dei trattamenti corrisposti. L'ammontare finale è di € 90.756.066,00.

Il **fondo rischi** di ammontare pari ad € 953.533.604,00, si riferisce per la massima parte alla garanzia per i prestiti concessi agli iscritti e al personale, ed è alimentato, con movimento finanziario, tramite le trattenute effettuate al momento della concessione ed utilizzato in caso di insolvenza. Il residuo valore equivale ai residui attivi classificati come inesigibili.

La voce successiva del passivo è costituita dai debiti che ammontano a € 16.763.451.141,00. Il valore Inpdap unitario non tiene conto delle anticipazioni tra gestioni, già citate tra le poste dell'attivo, e che sono invece esposte nelle singole gestioni per un importo complessivo di € 25.441.368.953,01.

Il criterio che sottende l'articolazione dei debiti è la natura del creditore.

Tra le voci più rilevanti, si segnalano i **debiti tributari** per € 2.346.473.402,00 quasi esclusivamente relativi al versamento delle imposte trattenute in qualità di sostituto e versate nel gennaio 2011.

Inoltre, sono presenti le somme relative alle anticipazioni di bilancio cui alla Legge 488/1998, art. 35, pari inizialmente ad € 1.394.340.216,00 e raffigurate, assieme alle ulteriori anticipazioni ricevuta nel 2009 per € 5.627.000.000,00 e nel 2010 per € 6.221.000.000,00, all'interno dei **debiti verso lo Stato**.

Le passività sono concluse dall'indicazione dei **ratei passivi**, che rappresentano costi a cavallo tra l'esercizio 2010 e quello successivo e che sono destinati a fornire la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2011. Essi ammontano ad € 228.370,00.

Conto economico

INPDAP

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		58.274.089.919,00		57.412.267.751,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		1.340.023.001,00		1.129.935.905,00
Totale valore della produzione (A)		**59.614.112.920,00**		**58.542.203.656,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		2.104.514,00		2.472.000,00
7) *per servizi*		68.616.319.627,00		64.172.581.271,00
a) istituzionali	67.058.461.659,00		63.318.443.809,00	
b) trasferimenti	1.429.948.466,00		707.106.515,00	
c) di funzionamento	127.909.502,00		147.030.947,00	
8) *per godimento beni di terzi*		12.388.573,00		16.294.049,00
9) *per il personale*		432.101.836,00		413.582.816,00
a) salari e stipendi	308.913.052,00		296.332.878,00	
b) oneri sociali	75.382.610,00		71.388.636,00	
c) trattamento di fine rapporto	16.503.546,00		17.497.089,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	31.302.628,00		28.364.213,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		80.589.959,00		77.773.320,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.437.912,00		22.463.107,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.152.047,00		55.310.213,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(638.543,00)		(535.148,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		358.249,00		(2.845.328,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		99.912.812,00		104.918.720,00
Totale costi (B)		***69.243.137.027,00***		**64.784.241.700,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(9.629.024.107,00)		(6.242.038.044,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		7.765.949,00		5.364.852,00
16) *Altri proventi finanziari:*		361.100.692,00		333.935.116,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	326.783.304,00		272.452.271,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	296.963,00			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	34.020.425,00		61.482.845,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(62.545.721,00)		(75.113.734,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**306.320.920,00**		**264.186.234,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		192.084.525,00		44.708.170,00
21) *Oneri straordinari*		(117.499.753,00)		(5.246.759,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		322.486.655,00		934.223.926,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(79.421.605,00)		(178.177.712,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**317.649.822,00**		**795.507.625,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(9.005.053.365,00)		(5.182.344.185,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		20.072.304,00		15.734.557,00
Disavanzo Economico		(9.025.125.669,00)		(5.198.078.742,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

ENPAS

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		4.473.479.162,00		4.520.020.607,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		103.054.595,00		70.542.342,00
Totale valore della produzione (A)		**4.576.533.757,00**		**4.590.562.949,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		176.722,00		207.681,00
7) *per servizi*		6.340.187.206,00		5.011.660.268,00
a) istituzionali	6.306.144.375,00		4.938.072.094,00	
b) trasferimenti	21.101.438,00		61.715.870,00	
c) di funzionamento	12.941.393,00		11.872.304,00	
8) *per godimento beni di terzi*		1.049.889,00		1.380.359,00
9) *per il personale*		36.873.484,00		35.181.973,00
a) salari e stipendi	26.403.794,00		25.249.597,00	
b) oneri sociali	6.401.007,00		6.044.832,00	
c) trattamento di fine rapporto	1.401.651,00		1.474.961,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	2.667.032,00		2.412.583,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		15.570.592,00		15.491.819,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.809.624,00		1.803.931,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.760.968,00		13.687.888,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(54.532,00)		(45.702,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		22.690,00		7.939,00
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		10.131.024,00		9.667.231,00
Totale costi (B)		**6.403.957.075,00**		**5.073.551.568,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(1.827.423.313,00)		(482.988.619,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		1.916.429,00		1.236.886,00
16) *Altri proventi finanziari:*		6.929.110,00		10.569.697,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.384.264,00		1.254.739,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	296.963,00			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	5.247.883,00		9.314.958,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(5.959.655,00)		(8.870.777,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**1.885.884,00**		**2.935.806,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		1.315.947,00		24.307.482,00
21) *Oneri straordinari*		(115.613.417,00)		(45.474,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		15.775.854,00		137.873.607,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(4.338.838,00)		(25.975.007,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		(102.950.454,00)		**136.160.608,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(1.928.487.888,00)		(343.892.205,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		1.338.446,00		1.146.798,00
Disavanzo Economico		(1.929.826.334,00)		(345.039.003,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

INADEL

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		2.055.656.576,00		1.966.763.659,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		24.419.779,00		22.157.249,00
Totale valore della produzione (A)		**2.080.076.355,00**		**1.988.920.908,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		62.081,00		72.956,00
7) *per servizi*		2.382.660.344,00		1.977.423.408,00
a) istituzionali	2.361.984.823,00		1.954.790.361,00	
b) trasferimenti	15.541.193,00		17.750.251,00	
c) di funzionamento	5.134.328,00		4.882.796,00	
8) *per godimento beni di terzi*		368.813,00		484.903,00
9) *per il personale*		12.916.172,00		12.339.616,00
a) salari e stipendi	9.238.297,00		8.850.492,00	
b) oneri sociali	2.248.597,00		2.123.477,00	
c) trattamento di fine rapporto	492.383,00		518.136,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	936.895,00		847.511,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		10.735.360,00		10.727.663,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	635.700,00		633.430,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.099.660,00		10.094.233,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(19.156,00)		(16.064,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		(23.444,00)		(152.517,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		8.813.554,00		10.292.594,00
Totale costi (B)		**2.415.513.724,00**		**2.011.172.569,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(335.437.369,00)		(22.251.661,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		2.106.058,00		1.475.090,00
16) *Altri proventi finanziari:*		2.689.195,00		8.285.377,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.939.804,00		2.032.293,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	749.391,00		6.253.084,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(3.718.210,00)		(5.691.204,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**1.077.043,00**		**4.069.263,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		39.053.220,00		845.733,00
21) *Oneri straordinari*		(8.062,00)		(2.418.271,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		37.462.785,00		251.522.197,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(73.902.128,00)		(49.071.666,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**52.605.835,00**		**200.877.993,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(281.754.491,00)		**182.695.595,00**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		944.246,00		809.042,00
Disavanzo Economico		(282.698.737,00)		**181.886.553,00**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

ENPDEP

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		12.151.791,00		12.787.191,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		171.990,00		227.616,00
Totale valore della produzione (A)		**12.323.781,00**		**13.014.807,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		828,00		972,00
7) *per servizi*		13.639.598,00		11.530.145,00
a) istituzionali	13.512.871,00		11.422.595,00	
b) trasferimenti	39.181,00		49.752,00	
c) di funzionamento	87.546,00		57.798,00	
8) *per godimento beni di terzi*		4.917,00		6.466,00
9) *per il personale*		171.932,00		164.394,00
a) salari e stipendi	122.895,00		117.873,00	
b) oneri sociali	29.981,00		28.313,00	
c) trattamento di fine rapporto	6.565,00		6.908,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	12.491,00		11.300,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		110.174,00		105.660,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.476,00		8.807,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.698,00		96.853,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(255,00)		(214,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		(18,00)		(1.033,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		143.196,00		108.193,00
Totale costi (B)		**14.070.372,00**		**11.914.583,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(1.746.591,00)		**1.100.224,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		5.067,00		41.144,00
16) *Altri proventi finanziari:*		14.853,00		92.916,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.209,00		12.263,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	6.644,00		80.653,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(2.018,00)		(1.210,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**17.902,00**		**132.850,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		683.099,00		10.962,00
21) *Oneri straordinari*				(75.324,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		326.859,00		3.666.587,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(57.658,00)		(720.360,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**952.300,00**		**2.881.865,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(776.389,00)		**4.114.939,00**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		58.672,00		50.271,00
Disavanzo Economico		(835.061,00)		**4.064.668,00**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

CPDEL

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		14.499.329.629,00		14.458.033.130,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		219.989.618,00		405.766.549,00
Totale valore della produzione (A)		**14.719.319.247,00**		**14.863.799.679,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		559.966,00		658.062,00
7) *per servizi*		19.279.384.469,00		17.977.948.734,00
a) istituzionali	18.168.065.874,00		17.589.615.463,00	
b) trasferimenti	1.071.972.926,00		355.489.319,00	
c) di funzionamento	39.345.669,00		32.843.952,00	
8) *per godimento beni di terzi*		3.326.695,00		4.373.832,00
9) *per il personale*		116.395.401,00		111.280.836,00
a) salari e stipendi	83.220.956,00		79.808.929,00	
b) oneri sociali	20.282.348,00		19.153.764,00	
c) trattamento di fine rapporto	4.441.297,00		4.673.589,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	8.450.800,00		7.644.554,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		28.693.358,00		29.661.088,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.734.007,00		5.713.535,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.959.351,00		23.947.553,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(172.740,00)		(144.811,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		136.127,00		(936.837,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		35.592.885,00		35.566.119,00
Totale costi (B)		**19.463.916.111,00**		**18.158.348.023,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(4.744.596.864,00)		(3.294.548.344,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		2.118.960,00		1.605.627,00
16) *Altri proventi finanziari:*		28.058.936,00		44.882.504,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.840.848,00		8.118.985,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	21.218.088,00		36.763.519,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(11.444.438,00)		(14.201.336,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**18.733.457,00**		**32.286.745,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		82.374.117,00		4.920.453,00
21) *Oneri straordinari*		(1.499.721,00)		(2.601.181,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		113.136.260,00		476.381.176,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(29.906.216,00)		(69.779.878,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**164.104.440,00**		**408.920.570,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(4.561.758.967,00)		(2.853.341.029,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		12.106.516,00		10.373.020,00
Disavanzo Economico		(4.573.865.483,00)		(2.863.714.049,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

CPI

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		257.325.549,00		242.807.972,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		2.095.415,00		4.607.312,00
Totale valore della produzione (A)		**259.420.964,00**		**247.415.284,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		8.278,00		9.728,00
7) *per servizi*		240.314.454,00		232.711.695,00
a) istituzionali	229.878.259,00		222.128.857,00	
b) trasferimenti	9.879.769,00		10.112.422,00	
c) di funzionamento	556.426,00		470.416,00	
8) *per godimento beni di terzi*		49.175,00		64.654,00
9) *per il personale*		1.719.333,00		1.643.950,00
a) salari e stipendi	1.228.949,00		1.178.733,00	
b) oneri sociali	299.813,00		283.130,00	
c) trattamento di fine rapporto	65.651,00		69.085,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	124.920,00		113.002,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		638.820,00		648.883,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.760,00		88.461,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	554.060,00		560.422,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(2.564,00)		(2.141,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		27,00		(10.538,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		919.707,00		431.425,00
Totale costi (B)		**243.647.240,00**		**235.497.656,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**15.773.724,00**		**11.917.628,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*				
16) *Altri proventi finanziari:*		15.375,00		219.302,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.796,00		5.096,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	13.579,00		214.206,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(138.650,00)		(155.073,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		(123.275,00)		**64.229,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		18.724,00		26.434,00
21) *Oneri straordinari*		(6.335,00)		(7,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		936.993,00		17.817.679,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(33.932,00)		(919.559,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**860.450,00**		**16.924.547,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		**16.510.899,00**		**28.906.404,00**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		199.850,00		171.234,00
Avanzo Economico		**16.311.049,00**		**28.735.170,00**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

CPUG

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		54.976.168,00		91.589.227,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		365.994,00		849.943,00
Totale valore della produzione (A)		**55.342.162,00**		**92.439.170,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		1.241,00		1.458,00
7) *per servizi*		49.350.331,00		46.614.655,00
a) istituzionali	48.275.496,00		46.258.192,00	
b) trasferimenti	951.788,00		278.035,00	
c) di funzionamento	123.047,00		78.428,00	
8) *per godimento beni di terzi*		7.376,00		9.697,00
9) *per il personale*		257.900,00		246.593,00
a) salari e stipendi	184.342,00		176.810,00	
b) oneri sociali	44.972,00		42.470,00	
c) trattamento di fine rapporto	9.848,00		10.363,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	18.738,00		16.950,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		15.918,00		16.735,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.714,00		13.204,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.204,00		3.531,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(353,00)		(321,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		4,00		(1.581,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		45.775,00		54.083,00
Totale costi (B)		**49.678.162,00**		**46.941.319,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**5.664.000,00**		**45.497.851,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*				
16) *Altri proventi finanziari:*		2.523,00		6.344,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	2.523,00		6.344,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(46.102,00)		(31.982,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		(43.579,00)		(25.638,00)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*				5,00
21) *Oneri straordinari*				(1,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		36.994,00		7.179,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(10.813,00)		(1.285.498,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**26.181,00**		**(1.278.315,00)**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		**5.646.602,00**		**44.193.898,00**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				
Avanzo Economico		**5.646.602,00**		**44.193.898,00**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

CPS

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		3.742.284.353,00		3.478.890.714,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		19.548.062,00		40.885.637,00
Totale valore della produzione (A)		**3.761.832.415,00**		**3.519.776.351,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		87.327,00		102.624,00
7) *per servizi*		3.016.060.844,00		2.780.295.148,00
a) istituzionali	2.925.080.423,00		2.726.858.777,00	
b) trasferimenti	85.331.947,00		48.323.037,00	
c) di funzionamento	5.648.474,00		5.113.334,00	
8) *per godimento beni di terzi*		518.798,00		682.098,00
9) *per il personale*		18.144.711,00		17.346.117,00
a) salari e stipendi	12.971.165,00		12.438.081,00	
b) oneri sociali	3.163.027,00		2.987.024,00	
c) trattamento di fine rapporto	692.619,00		728.845,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	1.317.900,00		1.192.167,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		3.149.967,00		3.145.625,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	894.217,00		891.024,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.255.750,00		2.254.601,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(26.947,00)		(22.583,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		286,00		(111.177,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		4.017.642,00		3.879.996,00
Totale costi (B)		**3.041.952.628,00**		**2.805.317.848,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**719.879.787,00**		**714.458.503,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*		1.619.435,00		1.006.105,00
16) *Altri proventi finanziari:*		6.947.710,00		8.825.303,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.930.055,00		4.068.741,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	3.017.655,00		4.756.562,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(3.808.880,00)		(4.861.655,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**4.758.265,00**		**4.969.753,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		68.639.328,00		14.592.787,00
21) *Oneri straordinari*		(242.218,00)		(105.487,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		10.596.418,00		31.009.754,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(5.443.632,00)		(9.928.452,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**73.459.896,00**		**35.568.602,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		**798.097.948,00**		**754.996.858,00**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		3.687.143,00		3.159.192,00
Avanzo Economico		**794.410.805,00**		**751.837.666,00**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

CTPS

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		32.674.887.484,00		32.167.682.694,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		939.236.012,00		562.789.195,00
Totale valore della produzione (A)		**33.614.123.496,00**		**32.730.471.889,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		1.113.723,00		1.308.829,00
7) *per servizi*		37.186.967.988,00		36.015.336.407,00
a) istituzionali	36.906.618.935,00		35.719.314.498,00	
b) trasferimenti	224.533.799,00		212.307.258,00	
c) di funzionamento	55.815.254,00		83.714.651,00	
8) *per godimento beni di terzi*		6.616.509,00		8.699.174,00
9) *per il personale*		231.336.234,00		221.193.434,00
a) salari e stipendi	165.355.131,00		158.598.532,00	
b) oneri sociali	40.339.835,00		38.095.180,00	
c) trattamento di fine rapporto	8.833.354,00		9.295.364,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	16.807.914,00		15.204.358,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		14.624.487,00		15.716.644,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.642.036,00		12.698.320,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.982.451,00		3.018.324,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(333.664,00)		(288.017,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		282.846,00		(1.445.032,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		37.580.596,00		41.436.430,00
Totale costi (B)		**37.478.178.719,00**		**36.301.957.869,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(3.864.055.223,00)		(3.571.485.980,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*				
16) *Altri proventi finanziari:*		1.698.478,00		2.236.662,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	1.698.478,00		2.236.662,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(35.341.573,00)		(41.244.928,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		(33.643.095,00)		(39.008.266,00)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		85,00		4.096,00
21) *Oneri straordinari*				(963,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		33.584.756,00		11.605.798,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(10.531.992,00)		(19.214.719,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**23.052.849,00**		(7.605.788,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		(3.875.645.469,00)		(3.618.100.034,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				
Disavanzo Economico		(3.875.645.469,00)		(3.618.100.034,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

CREDITO

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		481.398.221,00		451.073.262,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		24.601.134,00		20.369.919,00
Totale valore della produzione (A)		**505.999.355,00**		**471.443.181,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		88.759,00		103.215,00
7) *per servizi*		106.309.298,00		90.772.547,00
a) istituzionali	97.774.184,00		83.175.288,00	
b) trasferimenti	596.425,00		1.080.571,00	
c) di funzionamento	7.938.689,00		6.516.688,00	
8) *per godimento beni di terzi*		446.093,00		563.240,00
9) *per il personale*		12.293.232,00		11.754.242,00
a) salari e stipendi	8.786.988,00		8.427.942,00	
b) oneri sociali	2.143.663,00		2.024.382,00	
c) trattamento di fine rapporto	469.405,00		493.957,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	893.176,00		807.961,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		1.584.273,00		1.550.192,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	606.033,00		604.390,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	978.240,00		945.802,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		(14.262,00)		(15.305,00)
12) *Accantonamenti per rischi*		(60.269,00)		(135.552,00)
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		2.553.398,00		2.782.402,00
Totale costi (B)		**123.196.522,00**		**107.374.981,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**382.802.833,00**		**364.068.200,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*				
16) *Altri proventi finanziari:*		314.655.817,00		258.772.370,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	312.666.719,00		256.927.293,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	1.989.098,00		1.845.077,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*		(86.194,00)		(54.183,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**314.569.623,00**		**258.719.187,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*		5,00		218,00
21) *Oneri straordinari*				(51,00)
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		110.629.735,00		523.332,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*		(5.091.416,00)		(1.282.573,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		**105.538.324,00**		(759.074,00)
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		**802.910.780,00**		**622.028.313,00**
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*				
Avanzo Economico		**802.910.780,00**		**622.028.313,00**

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

ENAM

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		31.07.2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		22.600.986,00		22.619.295,00
2) *Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*				
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*				
4) *Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni*				
5) *Altri ricavi e proventi*		6.540.402,00		1.740.143,00
Totale valore della produzione (A)		**29.141.388,00**		**24.359.438,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) *per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci*		5.589,00		6.475,00
7) *per servizi*		1.445.095,00		28.288.264,00
a) istituzionali	1.126.419,00		26.807.684,00	
b) trasferimenti				
c) di funzionamento	318.676,00		1.480.580,00	
8) *per godimento beni di terzi*		308,00		29.626,00
9) *per il personale*		1.993.437,00		2.431.661,00
a) salari e stipendi	1.400.535,00		1.485.889,00	
b) oneri sociali	429.367,00		606.064,00	
c) trattamento di fine rapporto	90.773,00		225.881,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	72.762,00		113.827,00	
10) *Ammortamento e svalutazioni:*		5.467.010,00		709.011,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.345,00		8.005,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.456.665,00		701.006,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
12) *Accantonamenti per rischi*				
13) *Accantonamenti ai fondi per oneri*				
14) *Oneri diversi di gestione*		115.035,00		700.247,00
Totale costi (B)		**9.026.474,00**		**32.165.284,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**20.114.914,00**		(7.805.846,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) *Proventi da partecipazioni*				
16) *Altri proventi finanziari:*		88.695,00		44.641,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.609,00		32.861,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	77.086,00		11.780,00	
17) *Interessi ed altri oneri finanziari*				(2.336,00)
17-bis) *Utili e perdite su cambi*				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**88.695,00**		**42.305,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) *Svalutazioni:*				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) *Proventi straordinari*				
21) *Oneri straordinari*				
22) *Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo*		1,00		3.816.617,00
23) *Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo*				
Totale delle partite straordinarie (E)		**1,00**		**3.816.617,00**
Risultato prima delle imposte (A-B+\-C+\-D+\-E)		**20.203.610,00**		(3.946.924,00)
35) *Imposte sul reddito dell'esercizio*		1.737.431,00		25.000,00
Avanzo Economico		**18.466.179,00**		(3.971.924,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

Conto economico – Quadro di riclassificazione

INPDAP

	ANNO 2010	ANNO 2009	+o -
A. RICAVI	**58.274.089.919,00**	**57.412.267.751,00**	**861.822.168,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	638.543,00	535.148,00	103.395,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**58.274.728.462,00**	**57.412.802.899,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(68.630.812.714,00)	(64.191.347.320,00)	(4.439.465.394,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(10.356.084.252,00)**	**(6.778.544.421,00)**	
Costo del lavoro	(432.101.836,00)	(413.582.816,00)	(18.519.020,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(10.788.186.088,00)**	**(7.192.127.237,00)**	
Ammortamenti	(80.589.959,00)	(77.773.320,00)	(2.816.639,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(358.249,00)	2.845.328,00	(3.203.577,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	1.240.110.189,00	1.025.017.185,00	215.093.004,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**(9.629.024.107,00)**	**(6.242.038.044,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	306.320.920,00	264.186.234,00	42.134.686,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(9.322.703.187,00)**	**(5.977.851.810,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	317.649.822,00	795.507.625,00	(477.857.803,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(9.005.053.365,00)**	**(5.182.344.185,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	20.072.304,00	15.734.557,00	4.337.747,00
H. UTILE	**(9.025.125.669,00)**	**(5.198.078.742,00)**	**(3.827.046.927,00)**

ENPAS

	ANNO 2010	ANNO 2009	+o-
A. RICAVI	**4.473.479.162,00**	**4.520.020.607,00**	(46.541.445,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	54.532,00	45.702,00	8.830,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**4.473.533.694,00**	**4.520.066.309,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(6.341.413.817,00)	(5.013.248.308,00)	(1.328.165.509,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(1.867.880.123,00)**	**(493.181.999,00)**	
Costo del lavoro	(36.873.484,00)	(35.181.973,00)	(1.691.511,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(1.904.753.607,00)**	**(528.363.972,00)**	
Ammortamenti	(15.570.592,00)	(15.491.819,00)	(78.773,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(22.690,00)	(7.939,00)	(14.751,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	92.923.571,00	60.875.111,00	32.048.460,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**(1.827.423.318,00)**	**(482.988.619,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	1.885.884,00	2.935.806,00	(1.049.922,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(1.825.537.434,00)**	**(480.052.813,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	(102.950.454,00)	136.160.608,00	(239.111.062,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(1.928.487.888,00)**	**(343.892.205,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	1.338.446,00	1.146.798,00	191.648,00
H. UTILE	**(1.929.826.334,00)**	**(345.039.003,00)**	**(1.584.787.331,00)**

INADEL

	ANNO 2010	ANNO 2009	+o-
A. RICAVI	**2.055.656.576,00**	**1.966.763.659,00**	**88.892.917,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	19.156,00	16.054,00	3.102,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**2.055.675.732,00**	**1.966.779.713,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(2.383.091.238,00)	(1.977.981.267,00)	(405.109.971,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(327.415.506,00)**	**(11.201.554,00)**	
Costo del lavoro	(12.916.172,00)	(12.339.616,00)	(576.556,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(340.331.678,00)**	**(23.541.170,00)**	
Ammortamenti	(10.735.360,00)	(10.727.663,00)	(7.697,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	23.444,00	152.517,00	(129.073,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	15.606.225,00	11.864.655,00	3.741.570,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**(335.437.369,00)**	**(22.251.661,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	1.077.043,00	4.069.263,00	(2.992.220,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(334.360.326,00)**	**(18.182.398,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	52.605.835,00	200.877.993,00	(148.272.158,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(281.754.491,00)**	**182.695.595,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	944.246,00	809.042,00	135.204,00
H. UTILE	**(282.698.737,00)**	**181.886.553,00**	(464.585.290,00)

ENPDEP

	ANNO 2010	ANNO 2009	+o-
A. RICAVI	**12.151.791,00**	**12.787.191,00**	(635.400,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	255,00	214,00	41,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**12.152.046,00**	**12.787.405,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(13.645.343,00)	(11.537.583,00)	(2.107.760,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(1.493.297,00)**	**1.249.822,00**	
Costo del lavoro	(171.932,00)	(164.394,00)	(7.538,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(1.665.229,00)**	**1.085.428,00**	
Ammortamenti	(110.174,00)	(105.660,00)	(4.514,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	18,00	1.033,00	(1.015,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	28.794,00	119.423,00	(90.629,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	**(1.746.591,00)**	**1.100.224,00**	
Proventi ed oneri finanziari	17.902,00	132.850,00	(114.948,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(1.728.689,00)**	**1.233.074,00**	
Proventi ed oneri straordinari	952.300,00	2.881.865,00	(1.929.565,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(776.389,00)**	**4.114.939,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	58.672,00	50.271,00	8.401,00
H. UTILE	**(835.061,00)**	**4.064.668,00**	**(4.899.729,00)**

CPDEL

	ANNO 2010	ANNO 2009	+o-
A. RICAVI	**14.499.329.629,00**	**14.458.033.130,00**	**41.296.499,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	172.790,00	144.811,00	27.979,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**14.499.502.419,00**	**14.458.177.941,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(19.283.271.130,00)	(17.982.980.628,00)	(1.300.290.502,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(4.783.768.711,00)**	**(3.524.802.687,00)**	
Costo del lavoro	(116.395.401,00)	(111.280.836,00)	(5.114.565,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(4.900.164.112,00)**	**(3.636.083.523,00)**	
Ammortamenti	(28.693.358,00)	(29.661.088,00)	967.730,00
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(136.127,00)	995.837,00	(1.131.964,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	184.396.733,00	370.200.430,00	(185.803.697,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	**(4.744.596.864,00)**	**(3.294.548.344,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	18.733.457,00	32.286.745,00	(13.553.288,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(4.725.863.407,00)**	**(3.262.261.599,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	164.104.440,00	408.920.570,00	(244.816.130,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(4.561.758.967,00)**	**(2.853.341.029,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	12.106.516,00	10.373.020,00	1.733.496,00
H. UTILE	**(4.573.865.483,00)**	**(2.863.714.049,00)**	**(1.710.151.434,00)**

CPI

	ANNO 2010	ANNO 2009	+o-
A. RICAVI	**257.325.549,00**	**242.807.972,00**	**14.517.577,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	2.554,00	2.141,00	413,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**257.328.103,00**	**242.810.113,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(240.371.907,00)	(232.786.077,00)	(7.585.830,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**16.956.196,00**	**10.024.036,00**	
Costo del lavoro	(1.719.333,00)	(1.643.950,00)	(75.383,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**15.236.863,00**	**8.380.086,00**	
Ammortamenti	(638.820,00)	(648.883,00)	10.063,00
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(27,00)	10.538,00	(10.565,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	1.175.708,00	4.175.887,00	(3.000.179,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	**15.773.724,00**	**11.917.628,00**	
Proventi ed oneri finanziari	(123.279,00)	64.229,00	(187.504,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**15.650.449,00**	**11.981.857,00**	
Proventi ed oneri straordinari	860.450,00	16.924.547,00	(16.064.097,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**16.510.899,00**	**28.906.404,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	199.850,00	171.234,00	28.616,00
H. UTILE	**16.311.049,00**	**28.735.170,00**	**(12.424.121,00)**

CPUG

	ANNO 2010	ANNO 2009	+ o -
A. RICAVI	**54.976.168,00**	**91.589.227,00**	(36.613.059,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	383,00	321,00	62,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**54.976.551,00**	**91.589.548,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(49.358.948,00)	(46.625.810,00)	(2.733.138,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**5.617.603,00**	**44.963.738,00**	
Costo del lavoro	(257.900,00)	(246.593,00)	(11.307,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**5.359.703,00**	**44.717.145,00**	
Ammortamenti	(15.918,00)	(16.735,00)	817,00
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(4,00)	1.581,00	(1.585,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	320.219,00	795.860,00	(475.641,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	**5.664.000,00**	**45.497.851,00**	
Proventi ed oneri finanziari	(43.579,00)	(25.638,00)	(17.941,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**5.620.421,00**	**45.472.213,00**	
Proventi ed oneri straordinari	26.181,00	(1.278.315,00)	1.304.496,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.646.602,00**	**44.193.898,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. UTILE	**5.646.602,00**	**44.193.898,00**	(38.547.296,00)

CPS

	ANNO 2010	ANNO 2009	+ o -
A. RICAVI	**3.742.284.353,00**	**3.478.890.714,00**	**263.393.639,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	26.947,00	22.583,00	4.364,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**3.742.311.300,00**	**3.478.913.297,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(3.016.666.969,00)	(2.781.079.870,00)	(235.587.099,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**725.644.331,00**	**697.833.427,00**	
Costo del lavoro	(18.144.711,00)	(17.346.117,00)	(798.594,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**707.499.620,00**	**680.487.310,00**	
Ammortamenti	(3.149.967,00)	(3.145.625,00)	(4.342,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(286,00)	111.177,00	(111.463,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	15.530.420,00	37.005.641,00	(21.475.221,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	**719.879.787,00**	**714.458.503,00**	
Proventi ed oneri finanziari	4.758.265,00	4.969.753,00	(211.488,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**724.638.052,00**	**719.428.256,00**	
Proventi ed oneri straordinari	73.459.896,00	35.568.602,00	37.891.294,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**798.097.948,00**	**754.996.858,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	3.687.143,00	3.159.192,00	527.951,00
H. UTILE	**794.410.805,00**	**751.837.666,00**	**42.573.139,00**

CTPS

	ANNO 2010	ANNO 2009	+ o -
A. RICAVI	**32.674.887.484,00**	**32.167.682.694,00**	**507.204.790,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	343.664,00	288.017,00	55.647,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**32.675.231.148,00**	**32.167.970.711,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(37.194.698.220,00)	(36.025.344.410,00)	(1.169.353.810,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**(4.519.467.072,00)**	**(3.857.373.699,00)**	
Costo del lavoro	(231.336.234,00)	(221.193.434,00)	(10.142.800,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**(4.750.803.306,00)**	**(4.078.567.133,00)**	
Ammortamenti	(14.624.487,00)	(15.716.644,00)	1.092.157,00
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(282.846,00)	1.445.032,00	(1.727.878,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	901.655.416,00	521.352.765,00	380.302.651,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**(3.864.055.223,00)**	**(3.571.485.980,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	(34.643.095,00)	(39.008.266,00)	4.365.171,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**(3.898.698.318,00)**	**(3.610.494.246,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	23.052.849,00	(7.605.788,00)	30.658.637,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(3.875.645.469,00)**	**(3.618.100.034,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. UTILE	**(3.875.645.469,00)**	**(3.618.100.034,00)**	**(257.545.435,00)**

CREDITO

	ANNO 2010	ANNO 2009	+o-
A. RICAVI	**481.398.221,00**	**451.073.262,00**	**30.324.959,00**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	18.262,00	15.305,00	2.957,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**481.416.483,00**	**451.088.567,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(106.844.150,00)	(91.439.002,00)	(15.405.148,00)
C. VALORE AGGIUNTO	**374.572.333,00**	**359.649.565,00**	
Costo del lavoro	(12.293.232,00)	(11.754.242,00)	(538.990,00)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**362.279.101,00**	**347.895.323,00**	
Ammortamenti	(1.584.273,00)	(1.550.192,00)	(34.081,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	60.269,00	135.552,00	(75.283,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	22.047.736,00	17.587.517,00	4.460.219,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**382.802.833,00**	**364.068.200,00**	
Proventi ed oneri finanziari	314.569.623,00	258.719.187,00	55.850.436,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**697.372.456,00**	**622.787.387,00**	
Proventi ed oneri straordinari	105.538.324,00	(759.074,00)	106.297.398,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**802.910.780,00**	**622.028.313,00**	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. UTILE	**802.910.780,00**	**622.028.313,00**	**180.882.467,00**

ENAM

	ANNO 2010	ANNO 31.07.2010	+ o -
A. RICAVI	**22.600.986,00**	**22.619.295,00**	(18.309,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**22.600.986,00**	**22.619.295,00**	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(1.450.992,00)	(28.324.365,00)	26.873.373,00
C. VALORE AGGIUNTO	**21.149.994,00**	**(5.705.070,00)**	
Costo del lavoro	(1.993.437,00)	(2.431.661,00)	438.224,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**19.156.557,00**	**(8.136.731,00)**	
Ammortamenti	(5.467.010,00)	(709.011,00)	(4.757.999,00)
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	6.425.367,00	1.039.896,00	5.385.471,00
E. RISULTATO OPERATIVO	**20.114.914,00**	**(7.805.846,00)**	
Proventi ed oneri finanziari	88.695,00	42.305,00	46.390,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**20.203.609,00**	**(7.763.541,00)**	
Proventi ed oneri straordinari	1,00	3.816.617,00	(3.816.616,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**20.203.610,00**	**(3.946.924,00)**	
Imposte sul reddito di esercizio	1.737.431,00	25.000,00	1.712.431,00
H. UTILE	**18.466.179,00**	**(3.971.924,00)**	**22.438.103,00**

Situazione Patrimoniale

INPDAP

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.435.751,00	43.564.906,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
9) Altre		
Totale	25.435.751,00	43.564.906,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	1.288.249.457,00	1.363.599.702,00
2) Impianti e macchinari	2.614.674,00	4.880.561,00
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi	95.205,00	56.850,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.504.313,00	25.190.056,00
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	16.339.561,00	19.486.946,00
Totale	1.347.803.210,00	1.413.214.115,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	1.712.416,00	1.712.416,00
a) imprese controllate	1.712.416,00	1.712.416,00
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti	296.493,00	299.492,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri (2)	296.493,00	299.492,00
3) Altri titoli	1.115.837.616,00	1.541.304.681,00
4) Crediti finanziari diversi	8.386.020.131,00	8.379.154.214,00
Totale	9.503.866.656,00	9.922.470.803,00
Totale Immobilizzazioni (B)	10.877.105.617,00	11.379.249.824,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.292.097,00	1.653.554,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	2.292.097,00	1.653.554,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	59.697.118,00	130.459.144,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	1.883.474.959,00	87.005.145,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	214.485.019,00	121.561.461,00
4-bis) Crediti tributari	8.202.936,00	9.624.421,00
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	440.925.603,00	637.525.162,00
Totale	2.606.785.635,00	986.175.333,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	4.607.315.716,00	8.329.408.171,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	11.981,00	11.981,00
Totale	4.607.327.697,00	8.329.420.152,00
Totale attivo circolante (C)	7.216.405.429,00	9.317.249.039,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	38.260,00	37.003,00
2) Risconti attivi	297.272,00	97.545,00
Totale ratei e risconti (D)	335.532,00	134.548,00
Totale attivo	18.093.846.578,00	20.696.633.411,00

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*		
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
III. *Riserve di rivalutazione*		
IV. *Contributi a fondo perduto*		
V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
VI. *Riserve statutarie*		
VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	9.311.003.066,00	14.509.081.808,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-9.025.125.669,00	-5.198.078.742,00
Totale Patrimonio netto (A)	285.877.397,00	9.311.003.066,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale Contributi in conto capitale (B)		
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	90.756.066,00	88.753.838,00
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	953.533.604,00	884.930.652,00
4) per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.044.289.670,00	973.684.490,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni		
2) verso le banche	145.971,00	296.391,00
3) verso altri finanziatori	39.959.561,00	39.959.561,00
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	79.179.794,00	101.849.743,00
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	2.346.473.402,00	2.143.906.985,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.825.952,00	10.408.048,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	26.816.819,00	37.935.240,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (1)	13.242.340.216,00	7.021.340.216,00
12) debiti diversi (2)	1.017.709.426,00	1.056.002.381,00
Totale	16.763.451.141,00	10.411.698.565,00
Totale Debiti (E)	16.763.451.141,00	10.411.698.565,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	202.884,00	246.693,00
2) Risconti passivi	25.486,00	600,00
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	228.370,00	247.293,00
Totale passivo e netto	18.093.846.578,00	20.696.633.414,00

(1) Nei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (E.11) sono presenti le somme relative alle anticipazioni di cui alla legge n. 448/1998, articolo 35, comma 3, che ammontano ad € 13.242.340.216,00

(2) Nei crediti verso altri tra le immobilizzazioni finanziarie (B.III.2d) e nei debiti debiti diversi (E.12) non viene esposto il valore delle anticipazioni interne tra le casse pensioni (€ 25.441.368.953,00 per il 2010), in quanto il suo effetto sulle consistenze patrimoniali è neutro a livello unitario.

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento

In parte corrente	182.443.186,00	186.600.263,00
In conto capitale	179.513.490,00	276.543.434,00
Totale	361.956.676,00	463.143.697,00

ENPAS

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.170.226,00	3.698.282,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
9) Altre		
Totale	2.170.226,00	3.698.282,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	326.530.204,00	336.249.732,00
2) Impianti e macchinari	155.421,00	168.469,00
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.459.068,00	2.151.231,00
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	1.141.097,00	1.319.227,00
Totale	331.285.790,00	339.888.659,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	422.565,00	422.565,00
a) imprese controllate	422.565,00	422.565,00
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti	1.957.718.485,00	3.119.805.344,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri	1.957.718.485,00	3.119.805.344,00
3) Altri titoli	267.065.190,00	438.971.335,00
4) Crediti finanziari diversi	64.854.677,00	60.108.085,00
Totale	2.290.060.917,00	3.619.307.329,00
Totale Immobilizzazioni (B)	2.623.516.933,00	3.962.894.270,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	195.745,00	141.213,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	195.745,00	141.213,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	10.023.530,00	13.754.874,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	61.356.392,00	948.978,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	77.472.258,00	45.119.549,00
4-bis) Crediti tributari	1.495.198,00	1.067.200,00
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	109.085.274,00	131.973.442,00
Totale	259.432.652,00	192.864.043,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	698.040.690,00	1.338.240.042,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	698.040.690,00	1.338.240.042,00
Totale attivo circolante (C)	957.669.087,00	1.531.245.298,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		185,00
2) Risconti attivi	25.066,00	8.032,00
Totale ratei e risconti (D)	25.066,00	8.217,00
Totale attivo	3.581.211.086,00	5.494.147.785,00

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*		
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
III. *Riserve di rivalutazione*		
IV. *Contributi a fondo perduto*		
V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
VI. *Riserve statutarie*		
VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	5.316.483.982,00	5.661.522.985,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-1.929.826.334,00	-345.039.003,00
Totale Patrimonio netto (A)	3.386.657.648,00	5.316.483.982,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale Contributi in conto capitale (B)		
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	14.067.691,00	13.901.858,00
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	640.029,00	667.661,00
4) per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	14.707.720,00	14.569.519,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni		
2) verso le banche	94.075,00	194.436,00
3) verso altri finanziatori	18.830,00	18.830,00
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	5.619.736,00	6.584.705,00
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	109.800.019,00	51.178.325,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	913.770,00	888.201,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	341.395,00	207.120,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	63.047.423,00	103.989.173,00
Totale	179.835.248,00	163.060.790,00
Totale Debiti (E)	179.835.248,00	163.060.790,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	10.470,00	33.494,00
2) Risconti passivi		
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	10.470,00	33.494,00
Totale passivo e netto	3.581.211.086,00	5.494.147.785,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	24.763.028,00	27.857.675,00
In conto capitale	13.389.095,00	17.687.322,00
Totale	38.152.123,00	45.544.997,00

INADEL

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009	PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
			I. *Fondo di dotazione*		
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
			III. *Riserve di rivalutazione*		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*			IV. *Contributi a fondo perduto*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			VI. *Riserve statutarie*		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
			VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	5.409.817.019,00	5.227.930.466,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	762.531,00	1.299.318,00	IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-282.698.737,00	181.886.553,00
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			*Totale Patrimonio netto (A)*	5.127.118.282,00	5.409.817.019,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi					
9) Altre			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
Totale	762.531,00	1.299.318,00			
			1) per contributi a destinazione vincolata		
II. *Immobilizzazioni materiali*			2) per contributi indistinti per la gestione		
1) Terreni e fabbricati	270.833.136,00	281.845.279,00	3) per contributi in natura		
2) Impianti e macchinari	47.394,00	48.033,00			
3) Attrezzature industriali e commerciali			*Totale Contributi in conto capitale (B)*		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.215.129,00	755.702,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	387.578,00	446.603,00	1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	23.277.163,00	23.218.908,00
Totale	272.483.237,00	283.095.617,00	2) per imposte		
			3) per altri rischi ed oneri futuri	373.753,00	327.980,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*			4) per ripristino investimenti		
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	23.650.916,00	23.546.888,00
1) Partecipazioni in:	481.958,00	481.958,00			
a) imprese controllate	481.958,00	481.958,00			
b) imprese collegate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
c) imprese controllanti			E) RESIDUI PASSIVI		
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti	4.081.428.594,00	4.186.580.952,00			
a) verso imprese controllate			1) obbligazioni		
b) verso imprese collegate			2) verso le banche	31.757,00	42.765,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			3) verso altri finanziatori		
d) verso altri	4 081.428.594,00	4.186.580.952,00	4) acconti		
3) Altri titoli	291.613.487,00	344.636.397,00	5) dediti verso fornitori	1.925.327,00	2.912.804,00
4) Crediti finanziari diversi	105.308.754,00	98.319.258,00	6) rappresentati da titoli di credito		
Totale	4.478.832.793,00	4.630.018.565,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
			8) debiti tributari	20.641.322,00	10.232.171,00
Totale Immobilizzazioni (B)	4.752.078.561,00	4.914.413.500,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	320.797,00	311.815,00
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	2.187,00	75.045,00
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
			12) debiti diversi	20.157.438,00	50.276.930,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. *Rimanenze*					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	68.763,00	49.607,00	Totale	43.078.828,00	63.851.530,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci			*Totale Debiti (E)*	43.078.828,00	63.851.530,00
5) acconti					
Totale	68.763,00	49.607,00			
II. *Residui attivi*					
			F) RATEI E RISCONTI		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	11.164.983,00	30.321.026,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	148.071.081,00	5.776.809,00	1) Ratei passivi	7.788,00	10.550,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			2) Risconti passivi		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	356.374,00	182.561,00	3) Aggio su prestiti		
4-bis) Crediti tributari	815.538,00	999.987,00	4) Riserve tecniche		
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	14.134.225,00	31.493.817,00			
Totale	174.542.201,00	68.774.200,00	*Totale ratei e risconti (F)*	7.788,00	10.550,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. *Disponibilità liquide*					
1) depositi bancari e postali	267.121.396,00	513.949.683,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	267.121.396,00	513.949.683,00			
Totale attivo circolante (C)	441.732.360,00	582.773.490,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	36.088,00	36.175,00			
2) Risconti attivi	8.805,00	2.822,00			
Totale ratei e risconti (D)	44.893,00	38.997,00			
Totale attivo	5.193.855.814,00	5.497.225.987,00	Totale passivo e netto	5.193.855.814,00	5.497.225.987,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento			
	In parte corrente	3.961.771,00	4.822.619,00
	In conto capitale	3.505.615,00	4.223.980,00
	Totale	7.467.386,00	9.046.599,00

ENPDEP

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'Impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.165,00	17.322,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
9) Altre		
Totale	10.165,00	17.322,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	3.126.364,00	3.063.986,00
2) Impianti e macchinari	633,00	640,00
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.202,00	10.076,00
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	5.272,00	6.076,00
Totale	3.148.471,00	3.080.778,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti	37.059.613,00	12.064.668,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri	37.059.613,00	12.064.668,00
3) Altri titoli	1.292.099,00	609.000,00
4) Crediti finanziari diversi	876.831,00	915.687,00
Totale	39.228.543,00	13.589.355,00
Totale Immobilizzazioni (B)	42.387.179,00	16.687.455,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	917,00	661,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	917,00	661,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	145.071,00	202.195,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	392.445,00	1.208.675,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
4-bis) Crediti tributari	2.424,00	192.241,00
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	720.115,00	696.536,00
Totale	1.260.055,00	2.299.647,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	13.034.295,00	37.561.393,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	13.034.295,00	37.561.393,00
Totale attivo circolante (C)	14.295.267,00	39.861.701,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi	117,00	38,00
Totale ratei e risconti (D)	117,00	38,00
Totale attivo	56.682.563,00	56.549.194,00

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*		
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
III. *Riserve di rivalutazione*		
IV. *Contributi a fondo perduto*		
V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
VI. *Riserve statutarie*		
VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	45.113.244,00	41.048.576,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-835.061,00	4.064.668,00
Totale Patrimonio netto (A)	44.278.183,00	45.113.244,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale Contributi in conto capitale (B)		
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	8.663.014,00	8.662.237,00
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	14.823,00	14.832,00
4) per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	8.677.837,00	8.677.069,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni		
2) verso le banche	8,00	8,00
3) verso altri finanziatori	360.193,00	360.193,00
4) acconti		
5) dediti verso fornitori	18.418,00	20.027,00
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	283.271,00	283.001,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.277,00	4.158,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		17.262,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	3.060.328,00	2.074.158,00
Totale	3.726.495,00	2.758.807,00
Totale Debiti (E)	3.726.495,00	2.758.807,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	48,00	74,00
2) Risconti passivi		
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	48,00	74,00
Totale passivo e netto	56.682.563,00	56.549.194,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	63.335,00	66.633,00
In conto capitale	398.156,00	10.280,00
Totale	461.491,00	76.913,00

CPDEL

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009	PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
			I. *Fondo di dotazione*		
			II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
B) IMMOBILIZZAZIONI			III. *Riserve di rivalutazione*		
			IV. *Contributi a fondo perduto*		
I. *Immobilizzazioni immateriali*			V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			VI. *Riserve statutarie*		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	-21.356.734.548,00	-18.493.020.499,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.876.618,00	11.718.442,00	IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-4.573.865.483,00	-2.863.714.049,00
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			*Totale Patrimonio netto (A)*	-25.930.600.031,00	-21.356.734.548,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi					
9) Altre			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
Totale	6.876.618,00	11.718.442,00			
			1) per contributi a destinazione vincolata		
II. *Immobilizzazioni materiali*			2) per contributi indistinti per la gestione		
1) Terreni e fabbricati	575.442.058,00	625.035.231,00	3) per contributi in natura		
2) Impianti e macchinari	448.772,00	460.906,00			
3) Attrezzature industriali e commerciali			*Totale Contributi in conto capitale (B)*		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.960.467,00	6.816.429,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	3.642.189,00	4.203.400,00	1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	20.636.114,00	20.110.653,00
Totale	590.493.486,00	636.515.966,00	2) per imposte		
			3) per altri rischi ed oneri futuri	34.094.581,00	34.913.573,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*			4) per ripristino investimenti		
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	54.730.695,00	55.024.226,00
1) Partecipazioni in:	295.981,00	295.981,00			
a) imprese controllate	295.981,00	295.981,00			
b) imprese collegate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
c) imprese controllanti			E) RESIDUI PASSIVI		
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti	54.843,00	55.821,00			
a) verso imprese controllate			1) obbligazioni		
b) verso imprese collegate			2) verso le banche	930,00	1.134,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			3) verso altri finanziatori	33.032.581,00	33.032.581,00
d) verso altri	54.843,00	55.821,00	4) acconti		
3) Altri titoli	132.874.087,00	44.373.000,00	5) debiti verso fornitori	27.812.178,00	31.462.278,00
4) Crediti finanziari diversi	479.376.482,00	505.401.413,00	6) rappresentati da titoli di credito		
Totale	612.601.393,00	550.126.215,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
			8) debiti tributari	618.193.701,00	581.731.785,00
Totale Immobilizzazioni (B)	1.209.971.497,00	1.198.360.623,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.893.592,00	2.812.575,00
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	2.109,00	12.207,00
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (1)	5.399.340.216,00	3.399.340.216,00
			12) debiti diversi	22.668.986.836,00	20.775.900.183,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. *Rimanenze*					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	620.241,00	447.452,00	Totale	28.750.262.143,00	24.824.292.959,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci			*Totale Debiti (E)*	28.750.262.143,00	24.824.292.959,00
5) acconti					
Totale	620.241,00	447.452,00			
II. *Residui attivi*					
			F) RATEI E RISCONTI		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	25.553.114,00	60.318.170,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	958.016.892,00	41.401.493,00	1) Ratei passivi	90.484,00	63.406,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			2) Risconti passivi	24.886,00	
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	61.721.222,00	876.588,00	3) Aggio su prestiti		
4-bis) Crediti tributari	2.002.074,00	2.263.948,00	4) Riserve tecniche		
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	126.090.896,00	206.269.153,00			
Totale	1.173.384.198,00	311.129.352,00	*Totale ratei e risconti (F)*	115.370,00	63.406,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. *Disponibilità liquide*					
1) depositi bancari e postali	490.450.644,00	2.012.683.119,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	490.450.644,00	2.012.683.119,00			
Totale attivo circolante (C)	1.664.455.083,00	2.324.259.923,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	2.172,00	45,00			
2) Risconti attivi	79.425,00	25.452,00			
Totale ratei e risconti (D)	81.597,00	25.497,00			
Totale attivo	2.874.508.177,00	3.522.646.043,00	Totale passivo e netto	2.874.508.177,00	3.522.646.043,00

(1) Nei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (E.11) sono presenti le somme relative alle anticipazioni di cui alla legge n. 448/1998, articolo 35, comma 3, e le anticipazioni di tesoreria, che ammontano complessivamente ad € 5.399.340.216,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento

In parte corrente	34.978.255,00	44.182.939,00
In conto capitale	8.117.724,00	7.460.817,00
Totale	43.095.979,00	51.643.756,00

CPI

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	101.650,00	173.222,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
9) Altre		
Totale	101.650,00	173.222,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	16.564.428,00	17.271.073,00
2) Impianti e macchinari	6.320,00	6.405,00
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	162.017,00	100.760,00
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	57.304,00	66.789,00
Totale	16.790.069,00	17.445.027,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti	66.466.573,00	75.645.045,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri	66.466.573,00	75.645.045,00
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi	266.925,00	295.422,00
Totale	66.733.498,00	75.940.467,00
Totale Immobilizzazioni (B)	83.625.217,00	93.558.716,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.168,00	6.614,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	9.168,00	6.614,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc	753.297,00	1.661.457,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	16.471.471,00	314.320,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	57.258,00	1.583,00
4-bis) Crediti tributari	24.234,00	33.237,00
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	197.680,00	219.503,00
Totale	17.503.940,00	2.230.100,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	96.497.780,00	86.217.015,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	96.497.780,00	86.217.015,00
Totale attivo circolante (C)	114.010.888,00	88.453.729,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		3,00
2) Risconti attivi	1.174,00	376,00
Totale ratei e risconti (D)	1.174,00	379,00
Totale attivo	197.637.279,00	182.012.824,00

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*		
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
III. *Riserve di rivalutazione*		
IV. *Contributi a fondo perduto*		
V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
VI. *Riserve statutarie*		
VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	170.035.344,00	141.300.174,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	16.311.049,00	28.735.170,00
Totale Patrimonio netto (A)	186.346.393,00	170.035.344,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale Contributi in conto capitale (B)		
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	530.646,00	522.879,00
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	610.871,00	610.871,00
4) per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.141.517,00	1.133.750,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni		
2) verso le banche	32,00	67,00
3) verso altri finanziatori	277.662,00	277.662,00
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	287.330,00	304.849,00
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	7.467.621,00	7.018.801,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.773,00	41.575,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	2.061.190,00	3.200.037,00
Totale	10.136.608,00	10.842.991,00
Totale Debiti (E)	10.136.608,00	10.842.991,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	12.761,00	739,00
2) Risconti passivi		
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	12.761,00	739,00
Totale passivo e netto	197.637.279,00	182.012.824,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	494.652,00	598.018,00
In conto capitale	113.896,00	102.796,00
Totale	608.548,00	700.814,00

CPUG

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009	PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
			I. *Fondo di dotazione*		
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
			III. *Riserve di rivalutazione*		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*			IV. *Contributi a fondo perduto*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			VI. *Riserve statutarie*		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
			VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	98.086.859,00	53.892.961,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.264,00	25.999,00	IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	5.646.602,00	44.193.898,00
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			*Totale Patrimonio netto (A)*	103.733.461,00	98.086.859,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi					
9) Altre			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
Totale	15.264,00	25.999,00			
			1) per contributi a destinazione vincolata		
II. *Immobilizzazioni materiali*			2) per contributi indistinti per la gestione		
1) Terreni e fabbricati			3) per contributi in natura		
2) Impianti e macchinari	947,00	961,00			
3) Attrezzature industriali e commerciali			*Totale Contributi in conto capitale (B)*		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.303,00	15.114,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	8.038,00	9.261,00	1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	92.356,00	91.190,00
Totale	33.288,00	25.336,00	2) per imposte		
			3) per altri rischi ed oneri futuri	40.529,00	40.529,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*			4) per ripristino investimenti		
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	132.885,00	131.719,00
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
c) imprese controllanti			E) RESIDUI PASSIVI		
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti	85.197.245,00	36.553.964,00			
a) verso imprese controllate			1) obbligazioni		
b) verso imprese collegate			2) verso le banche	15,00	53,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			3) verso altri finanziatori	6.705,00	6.705,00
d) verso altri	85.197.245,00	36.553.964,00	4) acconti		
3) Altri titoli			5) dediti verso fornitori	38.369,00	38.408,00
4) Crediti finanziari diversi			6) rappresentati da titoli di credito		
Totale	85.197.245,00	36.553.964,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
			8) debiti tributari	1.579.674,00	1.433.444,00
Totale Immobilizzazioni (B)	85.245.797,00	36.605.299,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.416,00	6.236,00
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
			12) debiti diversi	117.242,00	150.498,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. *Rimanenze*					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.375,00	992,00	Totale	1.748.421,00	1.635.344,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci			*Totale Debiti (E)*	1.748.421,00	1.635.344,00
5) acconti					
Totale	1.375,00	992,00			
II. *Residui attivi*					
			F) RATEI E RISCONTI		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.230,00	13.242,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	542.929,00	76.299,00	1) Ratei passivi	72,00	111,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			2) Risconti passivi		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		88,00	3) Aggio su prestiti		
4-bis) Crediti tributari	3.635,00	5.376,00	4) Riserve tecniche		
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	12.777,00	10.862,00			
Totale	562.571,00	105.867,00	*Totale ratei e risconti (F)*	72,00	111,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. *Disponibilità liquide*					
1) depositi bancari e postali	19.804.920,00	63.141.816,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	19.804.920,00	63.141.816,00			
Totale attivo circolante (C)	20.368.866,00	63.248.675,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi		3,00			
2) Risconti attivi	176,00	56,00			
Totale ratei e risconti (D)	176,00	59,00			
Totale attivo	105.614.839,00	99.854.033,00	Totale passivo e netto	105.614.839,00	99.854.033,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	79.540,00	112.538,00
In conto capitale	17.084,00	15.419,00
Totale	96.624,00	127.957,00

CPS

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.072.406,00	1.827.489,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
9) Altre		
Totale	1.072.406,00	1.827.489,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	48.752.716,00	50.791.071,00
2) Impianti e macchinari	66.668,00	67.566,00
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.709.282,00	1.063.020,00
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	586.345,00	679.683,00
Totale	51.115.011,00	52.601.340,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:	511.912,00	511.912,00
a) imprese controllate	511.912,00	511.912,00
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti	19.213.505.415,00	18.307.036.826,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri	19.213.505.415,00	18.307.036.826,00
3) Altri titoli	422.992.753,00	712.714.949,00
4) Crediti finanziari diversi	141.647.715,00	149.828.230,00
Totale	19.778.657.795,00	19.170.091.917,00
Totale Immobilizzazioni (B)	19.830.845.212,00	19.224.520.746,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	96.727,00	69.780,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	96.727,00	69.780,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	9.003.373,00	11.677.422,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	263.433.850,00	9.003.961,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		3.035,00
4-bis) Crediti tributari	266.074,00	385.417,00
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	4.823.428,00	4.801.111,00
Totale	277.526.725,00	25.870.946,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	418.226.650,00	486.021.315,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	11.981,00	11.981,00
Totale	418.238.631,00	486.033.296,00
Totale attivo circolante (C)	695.862.083,00	511.974.022,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		15,00
2) Risconti attivi	12.386,00	3.969,00
Totale ratei e risconti (D)	12.386,00	3.984,00
Totale attivo	20.526.719.681,00	19.736.498.752,00

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*		
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
III. *Riserve di rivalutazione*		
IV. *Contributi a fondo perduto*		
V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
VI. *Riserve statutarie*		
VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	19.543.441.015,00	18.791.603.349,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	794.410.805,00	751.837.666,00
Totale Patrimonio netto (A)	20.337.851.820,00	19.543.441.015,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale Contributi in conto capitale (B)		
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	1.473.062,00	1.391.116,00
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	3.655.120,00	3.729.541,00
4) per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	5.128.182,00	5.120.657,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni		
2) verso le banche	98,00	173,00
3) verso altri finanziatori	6.263.590,00	6.263.590,00
4) acconti		
5) dediti verso fornitori	3.683.923,00	3.888.124,00
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	153.609.905,00	138.727.515,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	451.255,00	438.620,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	26.408,00	
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	19.699.441,00	38.611.233,00
Totale	183.734.620,00	187.929.255,00
Totale Debiti (E)	183.734.620,00	187.929.255,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	5.059,00	7.825,00
2) Risconti passivi		
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	5.059,00	7.825,00
Totale passivo e netto	20.526.719.681,00	19.736.498.752,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	4.678.619,00	5.973.303,00
In conto capitale	3.441.967,00	3.890.958,00
Totale	8.120.586,00	9.864.261,00

CTPS

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009	PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
			I. *Fondo di dotazione*		
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
			III. *Riserve di rivalutazione*		
I. *Immobilizzazioni immateriali*			IV. *Contributi a fondo perduto*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			VI. *Riserve statutarie*		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
			VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	-5.841.445.228,00	-2.223.345.194,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.677.000,00	23.544.560,00	IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	-3.875.645.469,00	-3.618.100.034,00
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			*Totale Patrimonio netto (A)*	-9.717.090.697,00	-5.841.445.228,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi					
9) Altre			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
Totale	13.677.000,00	23.544.560,00			
			1) per contributi a destinazione vincolata		
II. *Immobilizzazioni materiali*			2) per contributi indistinti per la gestione		
1) Terreni e fabbricati			3) per contributi in natura		
2) Impianti e macchinari	891.196,00	914.919,00			
3) Attrezzature industriali e commerciali			*Totale Contributi in conto capitale (B)*		
4) Automezzi e motomezzi					
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.799.422,00	13.557.288,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni	7.236.064,00	8.419.519,00	1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	18.800.895,00	17.755.801,00
Totale	29.926.682,00	22.891.726,00	2) per imposte		
			3) per altri rischi ed oneri futuri		
III. *Immobilizzazioni finanziarie*			4) per ripristino investimenti		
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	18.800.895,00	17.755.801,00
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
c) imprese controllanti			E) RESIDUI PASSIVI		
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti	220.154,00	221.637,00			
a) verso imprese controllate			1) obbligazioni		
b) verso imprese collegate			2) verso le banche	979,00	1.316,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			3) verso altri finanziatori		
d) verso altri	220.154,00	221.637,00	4) acconti		
3) Altri titoli			5) debiti verso fornitori	28.424.938,00	44.678.360,00
4) Crediti finanziari diversi			6) rappresentati da titoli di credito		
Totale	220.154,00	221.637,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
			8) debiti tributari	1.434.294.274,00	1.350.278.905,00
Totale Immobilizzazioni (B)	43.823.836,00	46.657.923,00	9) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.755.105,00	5.593.968,00
			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	877,00	6.627,00
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (1)	7.843.000.000,00	3.622.000.000,00
			12) debiti diversi	3.198.181.233,00	4.359.049.581,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. *Rimanenze*					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.233.607,00	889.943,00	Totale	12.509.657.406,00	9.381.608.757,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci			*Totale Debiti (E)*	12.509.657.406,00	9.381.608.757,00
5) acconti					
Totale	1.233.607,00	889.943,00			
II. *Residui attivi*					
			F) RATEI E RISCONTI		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	2.896.595,00	11.879.481,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	408.491.939,00	27.430.729,00	1) Ratei passivi	64.525,00	99.371,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			2) Risconti passivi		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	74.877.907,00	75.378.057,00	3) Aggio su prestiti		
4-bis) Crediti tributari	3.264.152,00	4.438.366,00	4) Riserve tecniche		
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	36.913.555,00	33.602.210,00			
Totale	526.444.148,00	152.728.843,00	*Totale ratei e risconti (F)*	64.525,00	99.371,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. *Disponibilità liquide*					
1) depositi bancari e postali	2.239.772.569,00	3.357.691.091,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	2.239.772.569,00	3.357.691.091,00			
Totale attivo circolante (C)	2.767.450.324,00	3.511.309.877,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi		279,00			
2) Risconti attivi	157.969,00	50.622,00			
Totale ratei e risconti (D)	157.969,00	50.901,00			
Totale attivo	2.811.432.129,00	3.558.018.701,00	Totale passivo e netto	2.811.432.129,00	3.558.018.701,00

(1) Nei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (E.11) sono presenti le somme relative alle anticipazioni di tesoreria ricevute nel 2009 per € 3.622.000.000,00 e nel 2010 per € 4.221.000.000,00	Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
	In parte corrente	63.682.884,00	81.805.104,00
	In conto capitale	15.324.757,00	13.831.255,00
	Totale	79.007.641,00	95.636.359,00

CREDITO

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	726.797,00	1.238.535,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
9) Altre		
Totale	726.797,00	1.238.535,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	1.766.052,00	2.506.154,00
2) Impianti e macchinari	576.590,00	595.144,00
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi	95.205,00	56.850,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.158.423,00	720.436,00
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	1.952.722,00	1.869.970,00
Totale	5.548.992,00	5.748.554,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti	11.512,00	11.591,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri	11.512,00	11.591,00
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi	7.592.257.534,00	7.560.138.060,00
Totale	7.592.269.046,00	7.560.149.651,00
Totale Immobilizzazioni (B)	7.598.544.835,00	7.567.136.740,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.554,00	47.292,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	65.554,00	47.292,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	153.925,00	631.277,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	22.239.843,00	823.871,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
4-bis) Crediti tributari	329.607,00	238.649,00
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	143.403.193,00	214.396.930,00
Totale	166.126.568,00	216.090.727,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	298.314.001,00	389.731.542,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	298.314.001,00	389.731.542,00
Totale attivo circolante (C)	464.506.123,00	605.869.561,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		298,00
2) Risconti attivi	12.154,00	6.178,00
Totale ratei e risconti (D)	12.154,00	6.476,00
Totale attivo	8.063.063.112,00	8.173.012.777,00

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*		
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
III. *Riserve di rivalutazione*		
IV. *Contributi a fondo perduto*		
V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
VI. *Riserve statutarie*		
VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	5.861.256.630,00	5.239.228.317,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	802.910.780,00	622.028.313,00
Totale Patrimonio netto (A)	6.664.167.410,00	5.861.256.630,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale Contributi in conto capitale (B)		
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	1.001.537,00	946.000,00
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	913.263.435,00	843.790.818,00
4) per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	914.264.972,00	844.736.818,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni		
2) verso le banche	18.074,00	56.439,00
3) verso altri finanziatori		
4) acconti		
5) debiti verso fornitori	2.649.511,00	2.670.487,00
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	493.895,00	2.827.687,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	305.827,00	297.264,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	2.562.745,00	4.072.837,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	478.588.401,00	1.457.062.892,00
Totale	484.618.453,00	1.466.987.606,00
Totale Debiti (E)	484.618.453,00	1.466.987.606,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	11.677,00	31.123,00
2) Risconti passivi	600,00	600,00
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	12.277,00	31.723,00
Totale passivo e netto	8.063.063.112,00	8.173.012.777,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	49.741.102,00	21.181.434,00
In conto capitale	135.205.196,00	229.320.607,00
Totale	184.946.298,00	250.502.041,00

ENAM

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 31.07.2010
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni Immateriali*		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.094,00	21.737,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
9) Altre		
Totale	23.094,00	21.737,00
II. *Immobilizzazioni materiali*		
1) Terreni e fabbricati	45.234.499,00	46.837.176,00
2) Impianti e macchinari	420.733,00	2.617.518,00
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni	1.322.952,00	2.466.418,00
Totale	46.978.184,00	51.921.112,00
III. *Immobilizzazioni finanziarie*		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
e) altri enti		
2) Crediti	3.012,00	3.012,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri	3.012,00	3.012,00
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi	1.431.213,00	4.148.059,00
Totale	1.434.225,00	4.151.071,00
Totale Immobilizzazioni (B)	48.435.503,00	56.093.920,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0,00	0,00
II. *Residui attivi*		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	4.458.117,00	20.010,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
4-bis) Crediti tributari		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	5.544.460,00	14.061.598,00
Totale	10.002.577,00	14.081.608,00
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale		
IV. *Disponibilità liquide*		
1) depositi bancari e postali	66.052.771,00	44.171.155,00
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	66.052.771,00	44.171.155,00
Totale attivo circolante (C)	76.055.348,00	58.252.763,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00
Totale attivo	124.490.851,00	114.346.683,00

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 31.07.2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*		
II. *Riserve obbligatorie e derivanti da leggi*		
III. *Riserve di rivalutazione*		
IV. *Contributi a fondo perduto*		
V. *Contributi per ripiano disavanzi*		
VI. *Riserve statutarie*		
VII. *Altre riserve distintamente indicate*		
VIII. *Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo*	64.948.749,00	68.920.673,00
IX. *Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio*	18.466.179,00	-3.971.924,00
Totale Patrimonio netto (A)	83.414.928,00	64.948.749,00
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
Totale Contributi in conto capitale (B)		
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	2.213.588,00	2.153.196,00
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	840.463,00	834.847,00
4) per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	3.054.051,00	2.988.043,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
E) RESIDUI PASSIVI		
1) obbligazioni		
2) verso le banche	3,00	
3) verso altri finanziatori		
4) acconti		
5) dediti verso fornitori	8.720.064,00	9.289.701,00
6) rappresentati da titoli di credito		
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) debiti tributari	109.720,00	195.351,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	132.140,00	13.636,00
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	23.881.098,00	33.544.142,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	5.178.847,00	3.367.064,00
Totale	38.021.872,00	46.409.894,00
Totale Debiti (E)	38.021.872,00	46.409.894,00
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi		
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	0,00	0,00
Totale passivo e netto	124.490.851,00	114.346.686,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente		
In conto capitale		
Totale	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI DI BILANCIO PER FABBISOGNO FINANZIARIO

Legge n.488/1998, art.35, c.6

Esercizio / Gestione	1999	2009	2010	Totale
CPDEL	1.394.340.216,00	2.005.000.000,00	2.000.000.000,00	5.399.340.216,00
CTPS		3.622.000.000,00	4.221.000.000,00	7.843.000.000,00
TOTALE INPDAP	**1.394.340.216,00**	**5.627.000.000,00**	**6.221.000.000,00**	**13.242.340.216,00**

PAGINA BIANCA

14. INVENTARIO BENI IMMOBILI

PAGINA BIANCA

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		V. IMERA / P.ZZA FRATELLI ROSSELLI	AGRIGENTO	FS-STRUM	2.556.289,80
Fabbricati strumentali		V. TESTORE 19	ALESSANDRIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		MONTE D'AGO - V. RUGGIERI - FABBR. C5	ANCONA	FS-STRUM	5.045.949,15
Fabbricati strumentali		V. FESTAZ 55	AOSTA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. SIGNORELLI 13 / V. GUADAGNOLI	AREZZO	FS-STRUM	16.920,17
Fabbricati strumentali		V. MALASPINA 15 - 17	ASCOLI PICENO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. CAVALLOTTI / V. GOITO	ASTI	FS-STRUM	4.002.236,71
Fabbricati strumentali		V.LE ITALIA 197/A	AVELLINO	FS-STRUM	2.653.862,95
Fabbricati strumentali		V. DUCA DEGLI ABRUZZI 18	BERGAMO	FS-STRUM	629.230,33
Fabbricati strumentali		V. BENGASI 10 angolo V. TRENTO	BIELLA	FS-STRUM	852.434,87
Fabbricati strumentali		V.DEI MILLE 9/2	BOLOGNA	FS-STRUM	465.702,78
Fabbricati strumentali		V. PACINOTTI 3 EDIFICIO B	BOLZANO	FS-STRUM	2.739.096,54
Fabbricati strumentali		V. DELLA VALLE 40	BRESCIA	FS-STRUM	798.645,90
Fabbricati strumentali		V. PASTRENGO / V. S. MARTINO DELLA BATT	BRINDISI	FS-STRUM	733.931,07
Fabbricati strumentali		V. XX SETTEMBRE 18	CAGLIARI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. PRINCIPESSA DI PIEMONTE 83-85	CHIETI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MICELI 41	COSENZA	FS-STRUM	127.825,98
Fabbricati strumentali		Via Fibonacci	CROTONE	FS-STRUM	1.012.007,52
Fabbricati strumentali		V. FELICE CAVALLOTTI 19-21-29	CUNEO	FS-STRUM	278.087,53
Fabbricati strumentali		V. TRIESTE 40	ENNA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. TORTA 14 NERO E NN	FIRENZE	FS-STRUM	5.181.715,65
Fabbricati strumentali		TAGLIATA DI CESENATICO (FO) - V. CRISTOFORO COLOMB	FORLI'	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		CORTE LAMBRUSCHINI - P.ZZA BORGO PILA 40	GENOVA	FS-STRUM	1.537.558,82
Fabbricati strumentali		V. UMBRIA	ISERNIA	FS-STRUM	3.027.676,18
Fabbricati strumentali		C.SO NAZIONALE 212-222 / V.LE ITALIA	LA SPEZIA	FS-STRUM	856.795,93
Fabbricati strumentali		V. XX SETTEMBRE 65	L'AQUILA	FS-STRUM	383.685,05
Fabbricati strumentali		V.LE P.LUIGI NERVI SNC	LATINA	FS-STRUM	6.213.597,82
Fabbricati strumentali		V. XX SETTMBRE 25	LECCE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. ASPROMONTE - CENTRO GIOTTO	LECCO	FS-STRUM	4.657.024,58
Fabbricati strumentali		V. CALLISTO / P.ZZA 2 angolo V. SOLFERINO	LODI	FS-STRUM	1.468.029,48
Fabbricati strumentali		V. TRENTO 43-45-47 (immobile ricostruito - Del CS	MACERATA	FS-STRUM	949.511,14
Fabbricati strumentali		V. LUCANA / P.ZA MULINO 16	MATERA	FS-STRUM	946.611,20
Fabbricati strumentali		V. LA FARINA 301/B / V. CAPRA IS 301 BIS	MESSINA	FS-STRUM	1.002.554,45
Fabbricati strumentali		V. CIRCO 16	MILANO	FS-STRUM	1.024.046,30
Fabbricati strumentali		V. FORTEZZA 11	MILANO	FS-STRUM	7.646.965,44
Fabbricati strumentali		V. BORELLI 84-87	MODENA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. DE GASPERI 55	NAPOLI	FS-STRUM	2.572.846,02
Fabbricati strumentali		V. MONTEVERDI 6	NOVARA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		P.ZZA ROMA	ORISTANO	FS-STRUM	2.679.372,68
Fabbricati strumentali		P.ZZA ROMA	ORISTANO	FS-STRUM	23.560,36
Fabbricati strumentali		V. D. DELU' 3	PADOVA	FS-STRUM	2.941.437,63

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		V. BORGO FELINO 51 Ed. A e B	PARMA	FS-STRUM	3.686.306,55
Fabbricati strumentali		V. CESARE BATTISTI / V. TRIESTE / V. FILZI	PAVIA	FS-STRUM	4.546.279,10
Fabbricati strumentali		SPOLETO (PG) - P.ZZA CARDUCCI - Convitto femminile	SPOLETO	FS-STRUM	202.301,48
Fabbricati strumentali		SPOLETO (PG) - MONTELUCO Colonia - Centro Vacanze	PERUGIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. CACCIATORI DELLE ALPI 32-38	PERUGIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MANZONI 34	PESARO	FS-STRUM	62.886,03
Fabbricati strumentali		V PALIZZI 9 Casa di riposo	PESCARA	FS-STRUM	102.410,93
Fabbricati strumentali		V. RIETI 47 / V. DE GASPERI	PESCARA	FS-STRUM	122.186,46
Fabbricati strumentali		V. BONAINI 46 / V. CROCE / V. CERVINO	PISA	FS-STRUM	433.164,98
Fabbricati strumentali		V. DEL GALLITELLO corpo C piano terra, primo, seco	POTENZA	FS-STRUM	3.392.003,57
Fabbricati strumentali		GAMBARIE D'ASPROMONTE (RC) Centro Vacanze	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. CALABRIA SNC	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	419.965,11
Fabbricati strumentali		V. CALABRIA SNC	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	716.063,02
Fabbricati strumentali		LARGO GRAZIOSI	RIETI	FS-STRUM	2.331.800,73
Fabbricati strumentali		CENTRO LEON BATTISTA ALBERTI - V. FLAMINIA angolo	RIMINI	FS-STRUM	2.313.835,74
Fabbricati strumentali		V. TUSCOLANA / V. QUINTAVALLE	ROMA	FS-STRUM	35.650.305,42
Fabbricati strumentali		MONTEPORZIO (RM) - V MONDRAGONE 9 - Det. 79/2000	ROMA	FS-STRUM	5.724.808,03
Fabbricati strumentali		V. LANZALONE 7	SALERNO	FS-STRUM	583.237,84
Fabbricati strumentali		ZONA PORCELLANA - V. SARDEGNA / V. DEI MILLE	SASSARI	FS-STRUM	1.195.098,21
Fabbricati strumentali		V. SERVETTAZ	SAVONA	FS-STRUM	3.095.691,06
Fabbricati strumentali		V. NAZARIO SAURO	SONDRIO	FS-STRUM	1.950.487,38
Fabbricati strumentali		V. CATALDO NITTI / V. DANTE	TARANTO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. F. MILLIO 41-43	TORINO	FS-STRUM	1.018.055,32
Fabbricati strumentali		V. ARSENALE 25-27 angolo V. ARCIVESCOVADO 9	TORINO	FS-STRUM	2.613.617,80
Fabbricati strumentali		V. BRENNERO 1 - PARK CENTER	TRENTO	FS-STRUM	3.389.037,46
Fabbricati strumentali		FAI DELLA PAGANELLA - Passo Santel Centro Vacanze	TRENTO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. S. AGATA 36	TREVISO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		P.ZZA DELLA REPUBBLICA	VARESE	FS-STRUM	3.957.815,74
Fabbricati strumentali		VENEZIA ALBERONI - V DEI BAGNI 5 Centro Vacanze	VENEZIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. ZARA angolo V. POLA	VERBANIA	FS-STRUM	1.219.088,88
Fabbricati strumentali		P.ZZA MAZZUCCHELLI 2	VERCELLI	FS-STRUM	3.543.141,07
Fabbricati strumentali		V. PALLADIO 16-22	VERONA	FS-STRUM	250.218,29
Fabbricati strumentali		LARGO CONSERVATORIO	VIBO VALENTIA	FS-STRUM	672.158,17
Fabbricati strumentali		V. ASIAGO PALAZZO C	ASCOLI PICENO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. FELTRE 60	BELLUNO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MARCO PACUVIO 23	BRINDISI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. DELITALA N. 2 ANG. V. SATTA	CAGLIARI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. G. MAZZINI 34/F	CAMPOBASSO	FS-STRUM	40.054,46
Fabbricati strumentali		V. F. DANIELI 5	CASERTA	FS-STRUM	3.342.466,22
Fabbricati strumentali		P.ZZA REPUBBLICA	CATANIA	FS-STRUM	75.010,45
Fabbricati strumentali		CALTAGIRONE Convitto "Luigi Sturzo"	CATANIA	FS-STRUM	876.186,04

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		V. MILANO 17	CATANZARO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. BRINDISI ANG. V. BARI	FOGGIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		P.LE GIOVANNI XXIII 2	FORLI'	FS-STRUM	5.631,98
Fabbricati strumentali		ANAGNI Convitto "Principe di Piemonte"	FROSINONE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. AURELIA NORD	GROSSETO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. XX SETTEMBRE 59	L'AQUILA	FS-STRUM	2.075,73
Fabbricati strumentali		V. CESARE BATTISTI 54	LECCE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		CORSO GARIBALDI ANG. V.LE RISORGIMENTO	MANTOVA	FS-STRUM	3.977,45
Fabbricati strumentali		P.ZZA S. ANTONIO 3	PISA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. ANASTAGI ANG. V. G. ROSSI	RAVENNA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. BECCARIA 29 / V. ROMAGNOSI 7 (Sede Compartiment	ROMA	FS-STRUM	603.886,16
Fabbricati strumentali		V. Carmignani n. 21/24 - Carcaricola	ROMA	FS-STRUM	756.385,13
Fabbricati strumentali		V. DELLA STUFA SECCA / VICOLO BORGO FRANC	SIENA	FS-STRUM	16.753,81
Fabbricati strumentali		C.SO GELONE 36 / V. TESTA FERRATA	SIRACUSA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3	TORINO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. SPALTI angolo V VESPRI	TRAPANI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V CACCIATORI DEL SILE 25	TREVISO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		P.LE CELLA 63	UDINE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		SESTIERE DI S. CROCE 929	VENEZIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. POLLAMAIO 25 - P.LE VERDI	VICENZA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V.LE MARTIRI D'UNGHERIA	BENEVENTO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MASACCIO / V. DEL CASTAGNO (matr. ex II.PP. 232	FIRENZE	FS-STRUM	628,80
Fabbricati strumentali		V. S. ANNA (matr. ex II.PP. 2446)	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	1.824.633,10
Fabbricati strumentali		V. CREMONA Area	ROMA	FS-AREA	
Fabbricati strumentali		V. VAL MELAINA Terreno	ROMA	FS-AREA	
Fabbricati strumentali		Sede via Grezar - Ed. A e B - Comparto R/2 BIS (Co	ROMA	FS-AREA	26.687.036,68
Fabbricati strumentali		V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)	TARANTO	FS-STRUM	33.722,33
Fabbricati strumentali		P.ZZA CAMPELLO 5 Convitto	SPOLETO	FS-STRUM	158.167,86
Fabbricati strumentali		V. S. BARTOLOMEO 1 - Collegio "Regina Elena"	SANSEPOLCRO	FS-STRUM	483.286,97
Fabbricati strumentali		V GARIBALDI 165 Collegio "S. Caterina"	AREZZO	FS-STRUM	1.124.596,87
Fabbricati strumentali		SPOLETO (PG) - P.ZZA CARDUCCI - Chiesa	SPOLETO	FS-STMIS	
Fabbricati strumentali		Terreni area TRE FONTANE	ROMA	FS-AREA	
Fabbricati strumentali		Sede via Ballarin 42 - Comparto R/2 (comprensivo	ROMA	FS-AREA	106.197.008,49
Fabbricati strumentali		SEDE DI NUORO VIA LAMARMORA 175	NUORO	FS-STRUM	2.977.651,63
Fabbricati strumentali		VIA SCALAMBRA N 5 CITTA' DI FERRARA SEDE INPDAPD	FERRARA	FS-STRUM	4.514.291,42
Fabbricati strumentali		VIALE RANIERO CAPOCCI 8 SEDE DI VITERBO	VITERBO	FS-STRUM	4.653.607,68
Fabbricati strumentali		Sede via Grezar - Ed. A e B - Comparto R/2 BIS (Co	ROMA	FS-AREA	26.687.036,67
Fabbricati strumentali		P.ZZA LUSSU	CAGLIARI	FS-STRUM	7.002.965,27
Fabbricati strumentali		V.LE SICILIA	CALTANISSETTA	FS-STRUM	325.125,17
Fabbricati strumentali		V. CATERINA SFORZA 2 E	FORLI'	FS-STRUM	898.698,09
Fabbricati strumentali		Via Montegrappa, 19	FANO (PS)	FS-STRUM	9.175.203,33

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		CORSO GELONE 73	SIRACUSA	FS-STRUM	80.784,50
Fabbricati strumentali		Viale Trastevere, 231	ROMA	FS-STRUM	4.281.457,55
Fabbricati strumentali		Corso Vittorio Emanuele II, 326	ROMA	FS-STRUM	1.180.598,11
Fabbricati strumentali		Piazza Giuochi Delfici, 15	ROMA	FS-STRUM	9.156.094,76
Fabbricati strumentali		Ostia - Lungomare Toscanelli, 200	ROMA	FS-STRUM	4.523.599,06
Fabbricati strumentali		Fiuggi - Via Armando Diaz, 107	FROSINONE	FS-STRUM	3.084.463,41
Fabbricati strumentali		Via dei Patrioti, 80	FARRA DI SOLIGO	FS-STRUM	2.194.249,94
Fabbricati strumentali		San Cristoforo al Lago (TN) - Viale Europa 11 - 13	PERGINE VALSUGANA	FS-STRUM	2.472.261,73
Fabbricati strumentali		Via Garibaldi, 69	SILVI MARINA	FS-STRUM	2.715.274,66
Fabbricati strumentali		Lorica di Pedace (CS) - Via Nazionale, 14	PEDACE	FS-STRUM	1.131.074,32
Fabbricati strumentali	0128/01	VIA FOSCHINI	BENEVENTO	FS-STRUM	3.744.622,60
Fabbricati strumentali	0293/01	VIALE DELL PACE 1 D	ROVIGO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali	6752/01	VIA MASSAROTTI 48	CREMONA	FS-STRUM	2.375.122,13
Fabbricati strumentali	7022/01	Via Mancini 11	TERNI	FS-STRUM	208.351,54
Fabbricati strumentali	7050/01	VIA PORTA CARRESE/VICO DEL CANTO	TERAMO	FS-STRUM	2.850.217,81
Fabbricati strumentali	7064/01	VIA ITALIA LIBERA 19 A	COMO	FS-STRUM	878.900,00
Fabbricati strumentali	7152/01	PIAZZA MULINO 16	MATERA	FS-STRUM	256.218,01
Fabbricati strumentali	8005/01	PIAZZA GIOTTI 6/1	TRIESTE	FS-STRUM	574.152,00
Fabbricati strumentali	9011/01	Lungomare Zara	GIULIANOVA	FS-STRUM	3.886.433,19
TOTALE FABBRICATI STRUMENTALI					**392.277.137,51**

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito		MONTE D'AGO - V. RUGGIERI - ED. A (1, 1-A, 1-B)	ANCONA	FR-REDD	4.260.247,63
Fabbricati da reddito		V. BOSCO - MATTEO PRANDONE	ASTI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		MERCOGLIANO	AVELLINO	FR-REDD	1.358.637,06
Fabbricati da reddito		SUMMONTE	AVELLINO	FR-REDD	28.378,18
Fabbricati da reddito		V. RANZANI / V. S. DONATO	BOLOGNA	FR-REDD	1.374.072,44
Fabbricati da reddito		V. PETITTI 10 / V. GARIBALDI 110	CAMPOBASSO	FR-REDD	24.681,09
Fabbricati da reddito		V. SUD / P.ZZA D'ARMI 38	CASERTA	FR-REDD	84.042,20
Fabbricati da reddito		V. PASUBIO 9-17	CATANIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		CORTE LAMBRUSCHINI - P.ZZA BORGO PILA 40	GENOVA	FR-REDD	1.505.779,69
Fabbricati da reddito		PORTO MAURIZIO - V. BUONARROTI	IMPERIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		LERICI - V. PROVINCIALE 3 ex Centro Vacanze Locato	LA SPEZIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. TRIESTE angolo V. MANNIRONI	NUORO	FR-REDD	219.177,82
Fabbricati da reddito		MONTECATINI (PT) - LOC. LA CACIONA	PISTOIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		PARCO S.CROCE	POTENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V.LE LITORANEO Centro Vacanze	RAVENNA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		QUARTIERE S.AGATA	RAVENNA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. CAIRANO 24-36	ROMA	FR-REDD	235.448,48
Fabbricati da reddito		VILLAGGIO APPIO - V. LUCREZIA ROMANA Z1 / V. PELLA	ROMA	FR-REDD	518.729,96
Fabbricati da reddito		LUCREZIA ROMANA Z7 (comprende V. CAMPO FARNIA 63-6	ROMA	FR-REDD	1.163.376,47
Fabbricati da reddito		VILLAGGIO APPIO E1 - V. LUCREZIA ROMANA Z1	ROMA	FR-REDD	1.561.845,73
Fabbricati da reddito		TORRE SPACCATA - V. DELLE RONDINI (comprende V. RU	ROMA	FR-REDD	1.315.909,81
Fabbricati da reddito		ACILIA - DRAGONCELLO - V. RUSPOLI	ROMA	FR-REDD	5.652.453,39
Fabbricati da reddito		CORSO GELONE 73	SIRACUSA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. MILANO	SONDRIO	FR-REDD	9.018,55
Fabbricati da reddito		V. ARSENALE 25-27 angolo V. ARCIVESCOVADO 9	TORINO	FR-REDD	12.838.374,52
Fabbricati da reddito		V. VESPRI 81 / V. CORTESE	TRAPANI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. A. ZOLETTI 2 - V. AQUILEIA	UDINE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. S. PEDRINO 17	VARESE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		MESTRE - V. DANTE 95 / V. SERNAGLIA 12	VENEZIA	FR-REDD	1.085.465,28
Fabbricati da reddito		DALMAZZO	ALESSANDRIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. MARTIRI DELLA RESISTENZA	ANCONA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. BROFFERIO 48	ASTI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. LUCA GIORDANO	FIRENZE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. CAFFARO 10	GENOVA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. ADRIANO / V. TRASIMENO 40 - denominato Edif. F	MILANO	FR-REDD	53.033,25
Fabbricati da reddito		SEGRATE - "Centro Direzionale Milano Oltre" den	MILANO	FR-REDD	1.989.258,00
Fabbricati da reddito		V. DELLE COSTELLAZIONI 180-190 ed.C1 e C3 - Immobi	MODENA	FR-REDD	18.864.170,52
Fabbricati da reddito		V. S. FRANCESCO - Immobile Regione Gruches	NUORO	FR-REDD	397.043,84
Fabbricati da reddito		V. ROMAGNOSI 8 / V DI BORGO PICCININI	PARMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		BORGO VAL DI TARO - V. LUIGI MOLINARI 1	PARMA	FR-REDD	390.399,00
Fabbricati da reddito		V. NAZARIO SAURO 23	PAVIA	FR-REDD	

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito		V.LE MARCONI 103	POTENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. DELL'INDUSTRIA 76/78 Centro form. Prof.le	RAVENNA	FR-REDD	1.445.099,64
Fabbricati da reddito		V. EMILIA S. PIETRO 45	REGGIO EMILIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. NAZIONALE n. 46 / V. VENEZIA 14	ROMA	FR-REDD	10.962.103,00
Fabbricati da reddito		V. MAZZUCCHELLI 2 / CORSO S. MARTINO	VERCELLI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		LOC. ELLERA - V. FRIULI 12 - lotto 1, lotto 4 pal	VITERBO	FR-REDD	607.553,14
Fabbricati da reddito		CORSO XI FEBBRAIO	TORINO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		FERMO - V.LE TRIESTE (matr. ex II.PP. 2400)	ASCOLI PICENO	FR-REDD	158.591,02
Fabbricati da reddito		V.LE TRIESTE (matr. ex II.PP. 2255)	CAGLIARI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		FIGLINE VALDARNO - V. CIAVE (matr. ex II.PP. 2445)	FIRENZE	FR-REDD	438.263,53
Fabbricati da reddito		COLOGNO MONZESE - V. EINAUDI (matr. ex II.PP. 2360	MILANO	FR-REDD	96.335,26
Fabbricati da reddito		V.LE FABRIANI / V.LE MONTE KOSICA	MODENA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		LOCALITÀ S. NICOLA - V. DORANDO PETRI (matr. ex II	ORISTANO	FR-REDD	5.096.836,29
Fabbricati da reddito		V. NAZIONALE ADRIATICA (matr. ex II.PP. 2286)	PESARO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. NAZIONALE ADRIATICA / V. MASTROGIORGIO (matr. e	PESARO	FR-REDD	51,80
Fabbricati da reddito		LOCALITÀ LA RUSTICA (matr. ex II.PP. 2386)	ROMA	FR-REDD	332.411,12
Fabbricati da reddito		V. DAVIDE CAMPARI (2° acquisto)	ROMA	FR-REDD	3.696.493,66
Fabbricati da reddito		V. A. BALLARIN 110 (R/4)	ROMA	FR-REDD	613.752,46
Fabbricati da reddito		V. TINTORETTO 97 / V. BALLARIN 1-19-35 (R/5)	ROMA	FR-REDD	26.031,81
Fabbricati da reddito		CORSO TRIESTE	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. PITIA (matr. ex II.PP. 2359)	SIRACUSA	FR-REDD	18.893,67
Fabbricati da reddito		V.LE TICA 149 (matr. ex II.PP. 2363-2364)	SIRACUSA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. DEL GALLETTO (matr. ex II.PP. 2356-57-61)	TREVISO	FR-REDD	56.936,20
Fabbricati da reddito		V. S. GIACOMO - V. CAPODISTRIA (matr. ex II.PP. 23	VERONA	FR-REDD	26.316,85
Fabbricati da reddito		V.LE MAZZINI 153 159 161 (2° LOTTO) (matr. ex II.	VICENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. MONTE BIANCO 16 (matr. ex II.PP. 2193)	VITERBO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. AMBROGIO TRAVERSARI 60 D (matr. ex II.PP. 3021)	ROMA	FR-REDD	8.732,46
Fabbricati da reddito		V. G. B. MAGNAGHI 51 - 57 (matr. ex II.PP. 3040-30	ROMA	FR-REDD	20.853,47
Fabbricati da reddito		V. MENGARINI / V. SOLARI 4 (matr. ex II.PP. 3211)	ROMA	FR-REDD	133.287,01
Fabbricati da reddito		V.LE LIGURIA / V. MORO 55 (matr. ex II.PP. 5166)	BRINDISI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. NAZARIO SAURO (matr. ex II.PP. 5424)	CREMONA	FR-REDD	1.640.973,26
Fabbricati da reddito		V. REMBRANDT 49 (matr. ex II.PP. 5269)	MILANO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. DORANDO PETRI	ORISTANO	FR-REDD	16.642.222,84
Fabbricati da reddito		V. SALVO D'ACQUISTO 2/4 / V. MONTENEVOSO	PESARO	FR-REDD	2.371.299,59
Fabbricati da reddito		LOCALITÀ "LA RUSTICA" (matr. ex II.PP. 5388)	ROMA	FR-REDD	1.707.106,93
Fabbricati da reddito		A - Tufello - ZONA N - Mq. 10.153	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		B1 - Val Melaina - ZONA N - Mq. 18.000	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		B2 - Val Melaina - ZONA M3 (p.f.) - Mq. 17.800	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		C - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.945	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		D - Talenti (Viale Jonio) - ZONA N - Mq. 54.860	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		E - Talenti (Via Bandello) - ZONA M3 - Mq. 2	ROMA	FR-REDD	

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito		F2 - Navigatori/Tor Marancia - ZONA M3 (p.f.) - Mq	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		G - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.176	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		H - Talenti (Piazza Talenti) - ZONA N - Mq. 1.807	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		I - Talenti (Via Achillini) - ZONA M3 - Mq. 11.557	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		Caserma VV.FF. Nomentano Talenti - Montesacro Est	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		AREA Z1 (Montesacro)	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		AREA archeologica	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		Via dei Laterani		FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. MOSCA 10	PIACENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		CORSO D'ITALIA 107 ABC	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V.LE DON BOSCO 67	MACERATA	FR-REDD	9.250,66
Fabbricati da reddito		LOC ELLERA - V. ARMA DEI CARABINIERI 8-10-12-17	VITERBO	FR-REDD	285.972,23
Fabbricati da reddito		Imm. a reddito venezia Calle San Paternian		FR-REDD	157.140,00
Fabbricati da reddito		Corso Vittorio Emanuele II, 326	ROMA	FR-UFFIC	1.433.788,78
Fabbricati da reddito	0012/01	Viale Delle Provincie 140	ROMA	FR-UFFIC	110.279,66
Fabbricati da reddito	0013/01	Via Sirte 32 - 32/A - 34 - 34/A	ROMA	FR-NEG	244.400,00
Fabbricati da reddito	0014/01	Via Manlio Torquato 81	ROMA	FR-NEG	393.017,97
Fabbricati da reddito	0015/01	Via Furio Camillo, 33	ROMA	FR-NEG	98.001,34
Fabbricati da reddito	0019/01	Via Dei Prati Dei Papa 12	ROMA	FR-M/D	622.931,00
Fabbricati da reddito	0020/01	VIA ENDERTA 31	ROMA	FR-APPAR	584.015,82
Fabbricati da reddito	0022/01	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 102	ROMA	FR-APPAR	317.662,76
Fabbricati da reddito	0022/02	V SAN VINCENZO DE PAOLI 2	ROMA	FR-APPAR	74.829,64
Fabbricati da reddito	0023/01	VIA DUCHESSA DI GALLIERA 55	ROMA	FR-APPAR	49.741,04
Fabbricati da reddito	0024/01	VIALE G. MARCONI 28	ROMA	FR-APPAR	315.284,46
Fabbricati da reddito	0026/01	Via Valdinievole 41	ROMA	FR-NEG	570.647,64
Fabbricati da reddito	0027/01	V VALERIO FLACCO LOTTO A	ROMA	FR-APPAR	999.328,04
Fabbricati da reddito	0027/02	via Valerio Flacco 3	ROMA	FR-NEG	1.049.222,15
Fabbricati da reddito	0027/03	V T COLLATINO 16 LOTTO C	ROMA	FR-APPAR	506.501,37
Fabbricati da reddito	0027/04	Via Tarquinio Collatino 4-6	ROMA	FR-NEG	720.884,62
Fabbricati da reddito	0029/01	Via G. B. Falda 5C	ROMA	FR-M/D	300.923,24
Fabbricati da reddito	0029/01	Via G. B. Falda 5C	ROMA	FR-M/D	88.100,56
Fabbricati da reddito	0031/01	Via G. Torrecremata 7	ROMA	FR-M/D	75.764,37
Fabbricati da reddito	0031/02	Via E Jenner 52, 52A, 52B	ROMA	FR-NEG	822.894,80
Fabbricati da reddito	0033/01	Viale Marco Fulvio Nobiliore 98	ROMA	FR-M/D	484.337,82
Fabbricati da reddito	0033/02	Via del Giudice 8	ROMA	FR-M/D	1.013.730,41
Fabbricati da reddito	0033/03	V PASQUALE DEL GIUDICE 8-12 EDIF 3	ROMA	FR-APPAR	301.937,57
Fabbricati da reddito	0033/04	Via P. Del Giudice 16	ROMA	FR-NEG	836.556,51
Fabbricati da reddito	0033/06	V MAZZOCCOLO V NOBILIORE EDIF 6	ROMA	FR-APPAR	420.322,25
Fabbricati da reddito	0033/07	V MAZZOCCOLO V NOBILIORE EDIF 7	ROMA	FR-APPAR	548.644,44
Fabbricati da reddito	0033/08	V MAZZOCCOLO V NOBILIORE EDIF 8	ROMA	FR-APPAR	297.235,75
Fabbricati da reddito	0033/09	Via Mazzoccolo 7	ROMA	FR-M/D	460.808,34

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0035/01	V CALPURNIO FIAMMA 53	ROMA	FR-APPAR	461.419,69
Fabbricati da reddito	0036/01	VIA ZANZUR 13	ROMA	FR-NEG	2.009.027,22
Fabbricati da reddito	0036/02	Via Zanzur 26	ROMA	FR-NEG	1.761.101,55
Fabbricati da reddito	0037/01	VIA SESTIO CALVINO 18	ROMA	FR-NEG	1.536.736,26
Fabbricati da reddito	0038/01	VIA GIULIO AGRICOLA 6	ROMA	FR-APPAR	83.522,76
Fabbricati da reddito	0040/01	Via Flavio Stilicone 208	ROMA	FR-M/D	2.763.973,09
Fabbricati da reddito	0041/01	VIA DE AGOSTINI 10	ROMA	FR-APPAR	222.649,34
Fabbricati da reddito	0043/01	V POSIDONIA 1 ANGRISANI 164	SALERNO	FR-APPAR	
Fabbricati da reddito	0043/02	V POSIDONIA 1 ANGRISANI 164	SALERNO	FR-RIMES	
Fabbricati da reddito	0045/01	VIA DELLE ALBIZZIE 21	ROMA	FR-APPAR	24.725,76
Fabbricati da reddito	0046/03	VIA S.TELESFORO 19	ROMA	FR-APPAR	62.665,10
Fabbricati da reddito	0048/01	VIA TUSCOLANA 1220	ROMA	FR-APPAR	228.485,80
Fabbricati da reddito	0049/01	Piazza Ronchi 10	ROMA	FR-NEG	104.097,81
Fabbricati da reddito	0049/01	Piazza Ronchi 10	ROMA	FR-NEG	97.082,63
Fabbricati da reddito	0050/01	V VAL PADANA 65 ISOLATO 2 A 2	ROMA	FR-APPAR	996.258,48
Fabbricati da reddito	0050/02	V CONCA D ORO 212 ISOLATO 2 B 3	ROMA	FR-APPAR	341.644,88
Fabbricati da reddito	0050/04	Via Val Padana, 44	ROMA	FR-UFFIC	461.006,09
Fabbricati da reddito	0050/05	V VAL PADANA 66 ISOLATO 3 A 2	ROMA	FR-RIMES	71.342,48
Fabbricati da reddito	0050/06	Via Val Padana 82	ROMA	FR-NEG	566.313,77
Fabbricati da reddito	0050/07	Via Val Di Chienti 24	ROMA	FR-NEG	909.688,37
Fabbricati da reddito	0050/08	V VAL DI LANZO 107 ISOLATO 3 B 1	ROMA	FR-APPAR	686.088,29
Fabbricati da reddito	0050/09	VAL DI LANZO 107 ISOLATO 3 B 2	ROMA	FR-APPAR	451.984,22
Fabbricati da reddito	0050/11	V VAL DI LANZO 113 ISOLATO 3 B 4	ROMA	FR-APPAR	89.549,10
Fabbricati da reddito	0050/12	V VAL DI LANZO 127 ISOLATO 3 B5	ROMA	FR-APPAR	223.282,03
Fabbricati da reddito	0050/13	V VAL DI LANZO 127 ISOLATO 3 B6	ROMA	FR-CANT	10.006,16
Fabbricati da reddito	0050/14	Via Val Padana 77-79	ROMA	FR-NEG	812.563,12
Fabbricati da reddito	0050/15	VIA VAL DI CHIENTI	ROMA	FR-RIMES	130.305,62
Fabbricati da reddito	0050/16	V CONCA D ORO 220 ISOLATO 2 B 5	ROMA	FR-APPAR	76.500,27
Fabbricati da reddito	0050/17	V CONCA D ORO 220 ISOLATO 2 B6	ROMA	FR-CANT	10.779,58
Fabbricati da reddito	0051/01	Via De Agostini, 3 - 5 - 7	ROMA	FR-NEG	373.938,31
Fabbricati da reddito	0056/02	VIA DELLA FISICA 38 40 (37 39 commerciali)	ROMA	FR-APPAR	177.299,04
Fabbricati da reddito	0057/01	Via De Agostini, 33	ROMA	FR-NEG	824.443,41
Fabbricati da reddito	0058/01	Via IV Novembre 9	BOLOGNA	FR-UFFIC	1.590.569,47
Fabbricati da reddito	0058/02	V IV NOVEMBRE,7	BOLOGNA	FR-APPAR	2.638.887,50
Fabbricati da reddito	0058/03	Via Iv Novembre,5	BOLOGNA	FR-UFFIC	3.035.827,55
Fabbricati da reddito	0058/04	P.ZZA ROOSEVELT,3	BOLOGNA	FR-UFFIC	2.964.992,14
Fabbricati da reddito	0058/05	Via Della Zecca 3/B-3/C	BOLOGNA	FR-NEG	1.969.236,41
Fabbricati da reddito	0059/01	Via Silvio Benco 2-6	ROMA	FR-NEG	752.301,62
Fabbricati da reddito	0060/01	Via Mengarini 48	ROMA	FR-NEG	521.345,52
Fabbricati da reddito	0060/02	V MENGARINI 50 PALAZZINA B	ROMA	FR-APPAR	113.367,53
Fabbricati da reddito	0060/03	Via L Greppi 118	ROMA	FR-UFFIC	150.964,00

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0064/01	V TORRIONE 9 23 33	SALERNO	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	0066/01	V VENEZUELA 10	MILANO	FR-APPAR	159.849,89
Fabbricati da reddito	0066/02	V DELLE ANDE 14	MILANO	FR-APPAR	215.627,61
Fabbricati da reddito	0068/01	V S ROMANO SUBAUGUSTA EDIF 5	ROMA	FR-APPAR	318.875,72
Fabbricati da reddito	0068/02	Viale Palmiro Togliatti 233 - 235 - 237 - 239	ROMA	FR-NEG	652.772,88
Fabbricati da reddito	0068/03	V E.MAZZOCCOLO 8 SUBAUGUSTA ED.7 M/N	ROMA	FR-APPAR	175.008,26
Fabbricati da reddito	0068/04	V S ROMANO SUBAUGUSTA EDIF 8	ROMA	FR-APPAR	417.860,21
Fabbricati da reddito	0068/05	V NOBILIORE SUBAUGUSTA EDIF 1 (D)	ROMA	FR-APPAR	471.948,54
Fabbricati da reddito	0068/06	V PAPIRIA E SUBAUGUSTA EDIF 2	ROMA	FR-APPAR	309.033,22
Fabbricati da reddito	0068/07	Via Marco Fulvio Nobiliore 128 - 130	ROMA	FR-NEG	1.206.393,88
Fabbricati da reddito	0069/01	Via Dionisio Martino 6	SALERNO	FR-CANT	8.240,38
Fabbricati da reddito	0071/02	V EMILIA 8	GENOVA	FR-M/D	861.533,50
Fabbricati da reddito	0071/03	Via Piacenza, 220/A - 220/B - 220/C - rosso	GENOVA	FR-NEG	160.321,68
Fabbricati da reddito	0071/04	V PIACENZA 39	GENOVA	FR-APPAR	72.879,30
Fabbricati da reddito	0072/01	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	116.444,34
Fabbricati da reddito	0072/02	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	70.833,45
Fabbricati da reddito	0072/03	V B MARTIRANO13	NAPOLI	FR-APPAR	158.811,88
Fabbricati da reddito	0072/04	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	54.277,94
Fabbricati da reddito	0072/05	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	38.261,76
Fabbricati da reddito	0072/07	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	209.224,87
Fabbricati da reddito	0073/01	Via Repubbliche Marinare, 138	NAPOLI	FR-APPAR	160.498,44
Fabbricati da reddito	0073/02	Via Repubbliche Marinare, 146	NAPOLI	FR-APPAR	518.974,99
Fabbricati da reddito	0073/03	Via Repubbliche Marinare, 150	NAPOLI	FR-APPAR	445.943,79
Fabbricati da reddito	0074/01	Via S. Polo 121 / Via Sciara	PALERMO	FR-APPAR	88.014,08
Fabbricati da reddito	0076/01	Piazza Azzarita, 5	BOLOGNA	FR-APPAR	285.475,18
Fabbricati da reddito	0077/01	Via Guglielmini 13	SALERNO	FR-M/D	370.329,80
Fabbricati da reddito	0078/01	Via Pantelleria 11	LECCE	FR-NEG	789.688,79
Fabbricati da reddito	0079/01	Viale Filopanti Quirico 4 B	BOLOGNA	FR-NEG	2.427.466,83
Fabbricati da reddito	0079/02	VIA FILOPANTI 2	BOLOGNA	FR-AUTOC	1.008.487,99
Fabbricati da reddito	0080/01	VIA RAPISARDI ED A	CATANIA	FR-AUTOC	206.544,24
Fabbricati da reddito	0080/04	Viale M. Rapisardi 186	CATANIA	FR-M/D	362.201,43
Fabbricati da reddito	0082/01	V XX SETTEMBRE	SALERNO	FR-M/D	145.855,05
Fabbricati da reddito	0083/01	VIA FRANCESCO SOLDI,5/C N. D.	CREMONA	FR-APPAR	1.207.969,56
Fabbricati da reddito	0084/01	Viale Nairobi 40	ROMA	FR-M/D	221.957,58
Fabbricati da reddito	0085/01	Viale Tica 175	SIRACUSA	FR-NEG	946.317,74
Fabbricati da reddito	0086/04	Via Eleonora D'Angiò 46	CATANIA	FR-AUTOC	7.710,60
Fabbricati da reddito	0086/06	Via Eleonora D'Angiò 46	CATANIA	FR-AUTOC	8.057,15
Fabbricati da reddito	0087/01	Via Traspontino, 1	RAGUSA	FR-M/D	895.892,88
Fabbricati da reddito	0087/01	Via Traspontino, 1	RAGUSA	FR-M/D	97.819,06
Fabbricati da reddito	0089/01	Via Arati 25	ROMA	FR-M/D	22.756,92
Fabbricati da reddito	0089/02	Via Vincenzo Tizzani 12	ROMA	FR-M/D	470.758,33

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0089/03	Via Arati 29	ROMA	FR-NEG	621.833,30
Fabbricati da reddito	0089/04	via Bennicelli 16	ROMA	FR-NEG	110.997,22
Fabbricati da reddito	0091/01	Via XX Settembre, 45	SALERNO	FR-NEG	407.749,54
Fabbricati da reddito	0092/01	V TICINO	CREMONA	FR-APPAR	802.408,72
Fabbricati da reddito	0093/01	VIA G ALFANI 32	ROMA	FR-APPAR	503.243,10
Fabbricati da reddito	0094/01	V LORENZO IL MAGNIFICO	FIRENZE	FR-APPAR	1.424.761,57
Fabbricati da reddito	0094/02	V LORENZO IL MAGNIFICO	FIRENZE	FR-APPAR	3.797.387,20
Fabbricati da reddito	0094/04	V LORENZO IL MAGNIFICO	FIRENZE	FR-RIMES	376.138,21
Fabbricati da reddito	0095/01	V ROBERTELLI 29	SALERNO	FR-APPAR	218.340,65
Fabbricati da reddito	0095/03	Via S.Robertelli, 33 - 35 - 37 - 39 - 41 - 43 - 45	SALERNO	FR-NEG	445.368,54
Fabbricati da reddito	0097/01	V FLAMINIA 11 13	CREMONA	FR-APPAR	698.173,56
Fabbricati da reddito	0097/02	V FLAMINIA 11 13	CREMONA	FR-RIMES	27.090,78
Fabbricati da reddito	0098/02	Corso Siracusa 139/B	TORINO	FR-M/D	39.869,87
Fabbricati da reddito	0099/01	Via Masaccio 101 - 107	FIRENZE	FR-APPAR	1.958.653,56
Fabbricati da reddito	0100/01	n.d.	L'AQUILA	FR-NEG	408.624,58
Fabbricati da reddito	0102/01	VIA DEI ZENO 31	ROMA	FR-APPAR	97.372,72
Fabbricati da reddito	0102/02	Via Dei Zeno 27	ROMA	FR-M/D	61.570,00
Fabbricati da reddito	0103/01	Via Dei Laterani 36	ROMA	FR-M/D	4.033.999,64
Fabbricati da reddito	0105/010	Piazza ATENEO SALESIANO 81	ROMA	FR-APPAR	129.695,56
Fabbricati da reddito	0105/02	Via Francesco Cocco Ortu 14	ROMA	FR-APPAR	106.786,88
Fabbricati da reddito	0105/04	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	302.038,39
Fabbricati da reddito	0105/05	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	205.016,60
Fabbricati da reddito	0105/06	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-CANT	1.973,06
Fabbricati da reddito	0105/07	Via Giuseppe Prina 16/18	ROMA	FR-NEG	2.519.431,11
Fabbricati da reddito	0105/08	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	91.501,61
Fabbricati da reddito	0105/09	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	60.490,40
Fabbricati da reddito	0105/10	Piazza Ateneo Salesiano 77	ROMA	FR-NEG	755.486,73
Fabbricati da reddito	0105/11	Piazza Ateneo Salesiano 65	ROMA	FR-NEG	1.114.095,22
Fabbricati da reddito	0105/12	PIAZZA ATENEO SALESIANO 60	ROMA	FR-APPAR	59.128,82
Fabbricati da reddito	0105/13	P.ZA VIMERCATI 24	ROMA	FR-APPAR	102.173,13
Fabbricati da reddito	0105/14	PIAZZA VIMERCATI 12	ROMA	FR-M/D	360.400,80
Fabbricati da reddito	0105/15	P.ZA VIMERCATI 18	ROMA	FR-APPAR	155.881,39
Fabbricati da reddito	0105/16	Piazza VIMERCATI 30	ROMA	FR-APPAR	174.014,68
Fabbricati da reddito	0106/01	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 20	ROMA	FR-APPAR	55.904,14
Fabbricati da reddito	0106/02	Via Dino Penazzato 101	ROMA	FR-NEG	185.965,28
Fabbricati da reddito	0106/03	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 22	ROMA	FR-APPAR	388.024,86
Fabbricati da reddito	0106/05	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 24	ROMA	FR-APPAR	295.612,03
Fabbricati da reddito	0106/06	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 25	ROMA	FR-RIMES	1.914.285,25
Fabbricati da reddito	0106/07	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 26	ROMA	FR-APPAR	499.154,86
Fabbricati da reddito	0106/08	Via A. Costa 8-20	ROMA	FR-RIMES	877.362,77
Fabbricati da reddito	0106/09	Via Dino Pennazzato 91 B/C	ROMA	FR-NEG	433.571,14

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0106/10	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO, 87 P 29	ROMA	FR-RIMES	627.098,15
Fabbricati da reddito	0106/11	Via G.B.Valente 115	ROMA	FR-NEG	1.117.105,09
Fabbricati da reddito	0107/02	VIA DE AGOSTINI 49	ROMA	FR-APPAR	62.264,66
Fabbricati da reddito	0107/03	Via De Agostini 53/59	ROMA	FR-NEG	281.803,22
Fabbricati da reddito	0110/01	Piazza San Giuseppe 5	MILANO	FR-NEG	72.333,00
Fabbricati da reddito	0111/01	Via G. Pession, 6 - 8	ROMA	FR-NEG	900.079,82
Fabbricati da reddito	0111/02	VIA G PESSION 18	ROMA	FR-APPAR	273.611,44
Fabbricati da reddito	0112/01	VIA E. DEGLI SCROVEGNI 2/A int. 1	PADOVA	FR-APPAR	72.223,02
Fabbricati da reddito	0113/01	Viale Liguria	BRINDISI	FR-CABEL	3.911,80
Fabbricati da reddito	0113/01	Viale Liguria	BRINDISI	FR-CABEL	182.693,70
Fabbricati da reddito	0114/01	Via Michele Berino 7	TORINO	FR-RIMES	866.618,90
Fabbricati da reddito	0114/02	VIA BERINO	TORINO	FR-CANT	2.685,84
Fabbricati da reddito	0115/01	Via Forni 4	MILANO	FR-UFFIC	49.660,28
Fabbricati da reddito	0116/01	V C ASELLO 74	ROMA	FR-APPAR	681.684,58
Fabbricati da reddito	0116/02	V C ASELLO 56	ROMA	FR-APPAR	407.122,05
Fabbricati da reddito	0116/03	V C ASELLO 44	ROMA	FR-APPAR	330.222,67
Fabbricati da reddito	0116/04	Via Claudio Asello 60	ROMA	FR-NEG	5.776.492,59
Fabbricati da reddito	0117/03	V B PACE 23 PAL D	ROMA	FR-NEG	853.115,85
Fabbricati da reddito	0117/04	Via Zoega - Pal E 4	ROMA	FR-RIMES	616.340,72
Fabbricati da reddito	0118/08	Via Giacomo Costamagna 92	ROMA	FR-NEG	1.127.436,00
Fabbricati da reddito	0118/09	Via Paolo Albera, 82	ROMA	FR-RIMES	81.673,52
Fabbricati da reddito	0118/10	Via Piegaro Palazzina F 150/A	ROMA	FR-M/D	131.143,36
Fabbricati da reddito	0119/01	Corso Andrea Podestà 8	GENOVA	FR-UFFIC	495.098,77
Fabbricati da reddito	0119/02	Via Dei Sansone 4 Pal B	GENOVA	FR-UFFIC	232.519,70
Fabbricati da reddito	0120/01	Via Firenze 1	PESCARA	FR-NEG	1.225.047,00
Fabbricati da reddito	0121/01	Via Virgilio 20	TARANTO	FR-UFFIC	873.392,65
Fabbricati da reddito	0122/01	V. G. LONGO ISO 390 (PAL A)	MESSINA	FR-NEG	712.213,46
Fabbricati da reddito	0122/02	Via Giacomo Longo isolato 390 bottega n. 13	MESSINA	FR-NEG	559.988,54
Fabbricati da reddito	0122/03	V. G. LONGO ISO 390 (PAL C)	MESSINA	FR-APPAR	59.321,07
Fabbricati da reddito	0122/05	Via Giacomo Longo isolato 390 bottega n. 01	MESSINA	FR-NEG	326.139,05
Fabbricati da reddito	0122/06	V. G. LONGO ISO 390 (PAL F)	MESSINA	FR-APPAR	29.800,34
Fabbricati da reddito	0122/08	V. G. LONGO ISO 390 (PAL H)	MESSINA	FR-APPAR	48.448,66
Fabbricati da reddito	0123/01	Via Leonardo Loredan 4/A	VENEZIA	FR-NEG	807.624,43
Fabbricati da reddito	0123/02	Via Sandro Gallo 161 A	VENEZIA	FR-NEG	798.389,69
Fabbricati da reddito	0125/01	V SOLARI 9	MILANO	FR-APPAR	684.915,07
Fabbricati da reddito	0127/01	Via Matteotti 28 C	FIRENZE	FR-UFFIC	4.390.113,02
Fabbricati da reddito	0128/01	VIA FOSCHINI	BENEVENTO	FR-UFFIC	78.799,26
Fabbricati da reddito	0129/01	VIA AREZZO, 10	MILANO	FR-APPAR	98.684,96
Fabbricati da reddito	0129/05	PIAZZA SAN GIUSEPPE, 11	MILANO	FR-APPAR	147.996,42
Fabbricati da reddito	0129/06	PIAZZA SAN GIUSEPPE, 14/12	MILANO	FR-APPAR	314.878,38
Fabbricati da reddito	0130/01	VIA CORI 8	LATINA	FR-APPAR	297.258,08

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0130/02	VIA CORI 11	LATINA	FR-APPAR	91.746,75
Fabbricati da reddito	0130/03	V BORGO ISONZO PALAZZINA C	LATINA	FR-APPAR	173.528,77
Fabbricati da reddito	0131/01	V B CROCE 16 8/10/12/14/18/20/22	BRESCIA	FR-APPAR	14.138.972,33
Fabbricati da reddito	0132/02	Via Lanzo 175	TORINO	FR-CANT	1.202,26
Fabbricati da reddito	0133/01	Via Bricchetti, 56/a, 56/b,58/a	PAVIA	FR-APPAR	640.632,56
Fabbricati da reddito	0134/01	Corso Del Popolo 87	ROVIGO	FR-NEG	2.304.817,23
Fabbricati da reddito	0134/02	Via Umberto 1° 50	ROVIGO	FR-M/D	616.408,64
Fabbricati da reddito	0134/03	GALLERIA RHODIGIUM 4	ROVIGO	FR-UFFIC	290.801,04
Fabbricati da reddito	0136/01	V SILVESTRI 196	ROMA	FR-NEG	149.773,47
Fabbricati da reddito	0137/02	Corso Alessandria 139 A	ASTI	FR-NEG	25.990,79
Fabbricati da reddito	0137/03	VIA DEL PILONE 80	ASTI	FR-APPAR	47.005,33
Fabbricati da reddito	0140/01	VIAMONTEBELLO2/2	BOLOGNA	FR-APPAR	41.408.824,33
Fabbricati da reddito	0141/01	Via Casella 11	MILANO	FR-M/D	85.084,47
Fabbricati da reddito	0142/01	V STEFINI 10	MILANO	FR-APPAR	208.105,47
Fabbricati da reddito	0142/02	V STEFINI 12	MILANO	FR-CANT	
Fabbricati da reddito	0143/01	V GIANNI CAPRONI 1	MILANO	FR-APPAR	219.826,94
Fabbricati da reddito	0143/02	V M GIOIA 141	MILANO	FR-APPAR	80.772,80
Fabbricati da reddito	0143/03	V M GIOIA 141	MILANO	FR-APPAR	448.610,89
Fabbricati da reddito	0144/01	VIA BORFURO,14	BERGAMO	FR-APPAR	
Fabbricati da reddito	0145/01	Via Fratelli Rosselli 8	MANTOVA	FR-APPAR	296.492,32
Fabbricati da reddito	0145/02	V ROSSELLI FABBR 10	MANTOVA	FR-APPAR	222.610,13
Fabbricati da reddito	0145/03	Viale dei Partigiani 19	MANTOVA	FR-APPAR	136.164,90
Fabbricati da reddito	0145/04	Via Generale Tellera 6	MANTOVA	FR-RIMES	82.759,16
Fabbricati da reddito	0146/01	Via Nocera Umbra 107	ROMA	FR-NEG	1.052.707,98
Fabbricati da reddito	0146/02	Via Montefalco 46	ROMA	FR-RIMES	1.536.753,44
Fabbricati da reddito	0146/03	Via Montefalco, 46 - Via Narni, 47	ROMA	FR-M/D	582.859,41
Fabbricati da reddito	0147/01	VIA MONTE BIANCO 16	VITERBO	FR-APPAR	77.207,84
Fabbricati da reddito	0149/02	V SANDRO GALLO FABBR E	VENEZIA	FR-APPAR	190.199,25
Fabbricati da reddito	0150/01	Via Sant'Angelo dei Lombardi 27	ROMA	FR-NEG	897.833,72
Fabbricati da reddito	0150/02	Via Filettino 14/20	ROMA	FR-NEG	1.462.859,71
Fabbricati da reddito	0151/01	V QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI 2-4-6	REGGIOEMILIA	FR-APPAR	80.228,42
Fabbricati da reddito	0151/01	V QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI 2-4-6	REGGIOEMILIA	FR-APPAR	
Fabbricati da reddito	0152/01	PALAZZO GENEVE-VAL D'ALA 140/152	ROMA	FR-APPAR	559.772,71
Fabbricati da reddito	0152/02	V VAL DI NON 88	ROMA	FR-APPAR	1.207.646,31
Fabbricati da reddito	0152/03	VIA VAL DI NON 74	ROMA	FR-NEG	654.431,90
Fabbricati da reddito	0152/04	VIA VAL MAGGIA 147	ROMA	FR-NEG	1.057.967,60
Fabbricati da reddito	0153/01	Via Ruggiero Settimo 16	ROMA	FR-RIMES	643.245,20
Fabbricati da reddito	0153/02	V GIOVANNI ANGELINI 35	ROMA	FR-APPAR	452.878,94
Fabbricati da reddito	0157/01	Via Narni 47	ROMA	FR-RIMES	937.932,00
Fabbricati da reddito	0159/01	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-NEG	342.009,60
Fabbricati da reddito	0159/02	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-NEG	75.950,61

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0159/03	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-APPAR	41.632,65
Fabbricati da reddito	0159/13	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-APPAR	58.713,88
Fabbricati da reddito	0159/14	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-APPAR	139.484,31
Fabbricati da reddito	0159/15	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-RIMES	46.138,89
Fabbricati da reddito	0160/01	Via Borgognoni 12	PISTOIA	FR-NEG	283.702,78
Fabbricati da reddito	0161/03	Via Antolini 14 interno 21	GENOVA	FR-APPAR	72.893,24
Fabbricati da reddito	0162/01	VIALE DEI MILLE 140/C-D-E-F	FIRENZE	FR-M/D	1.667.402,08
Fabbricati da reddito	0162/02	Viale Dei Mille 140/C-D-E-F	FIRENZE	FR-UFFIC	7.804.628,78
Fabbricati da reddito	0162/03	Via Alessandro Volta 171/173	FIRENZE	FR-UFFIC	1.502.038,23
Fabbricati da reddito	0162/04	Via Alessandro Volta 171/173	FIRENZE	FR-UFFIC	1.997.441,61
Fabbricati da reddito	0162/05	Via Alessandro Volta 175	FIRENZE	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	0162/06	Via Alessandro Volta 177	FIRENZE	FR-APPAR	263.501,02
Fabbricati da reddito	0162/07	Viale Dei Mille 142/B	FIRENZE	FR-RIMES	8.724.279,57
Fabbricati da reddito	0165/01	Piazzale Giotto 40	PERUGIA	FR-UFFIC	252.881,15
Fabbricati da reddito	0166/01	Via Quirino Majorana 39	ROMA	FR-NEG	392.378,56
Fabbricati da reddito	0169/01	Via Del Fornetto 79	ROMA	FR-UFFIC	1.793.254,45
Fabbricati da reddito	0169/02	VIA G. RAVIZZA 42	ROMA	FR-UFFIC	1.264.864,93
Fabbricati da reddito	0170/01	Via Mantegna, 50	ROMA	FR-RIMES	657.740,67
Fabbricati da reddito	0170/02	Via Paolo Veronese 40	ROMA	FR-RIMES	771.810,37
Fabbricati da reddito	0172/01	Viale della Serenissima 116-118	ROMA	FR-NEG	6.295.690,00
Fabbricati da reddito	0173/01	V PLEZZO 78 FAB 2A	MILANO	FR-RIMES	16.115,36
Fabbricati da reddito	0173/02	V PLEZZO 68 FAB 5	MILANO	FR-M/D	
Fabbricati da reddito	0173/06	Via Palmanova 4	MILANO	FR-RIMES	1.078.415,00
Fabbricati da reddito	0173/07	V PLEZZO 80 FAB 1 V.MAZZALI	MILANO	FR-M/D	
Fabbricati da reddito	0173/09	V PLEZZO 66 FAB 8B V.MAZZALI	MILANO	FR-APPAR	80.162,26
Fabbricati da reddito	0173/10	V PALMANOVA 4 FAB 10	MILANO	FR-APPAR	51.396,82
Fabbricati da reddito	0173/11	V PLEZZO 78 FAB 3A V.MAZZALI	MILANO	FR-APPAR	189.644,73
Fabbricati da reddito	0173/12	V PLEZZO 78 FAB 4 V.MAZZALI	MILANO	FR-RIMES	15.101,10
Fabbricati da reddito	0173/13	V PLEZZO 68 FAB 6 V. MAZZALI	MILANO	FR-APPAR	74.712,36
Fabbricati da reddito	0173/14	V PLEZZO 68 FAB 7 V.MAZZALI	MILANO	FR-M/D	
Fabbricati da reddito	0174/02	Via Milano 22	LIVORNO	FR-BOX	570.096,37
Fabbricati da reddito	0175/01	Via Tirana 21 Lotto D	PADOVA	FR-APPAR	2.781.714,12
Fabbricati da reddito	0175/02	Via Brigata Padova 3 Via Tirana 19 Lotto D	PADOVA	FR-NEG	1.761.477,27
Fabbricati da reddito	0175/03	Via Brigata Padova 11 Lotto D	PADOVA	FR-UFFIC	2.759.636,07
Fabbricati da reddito	0175/04	V BRIGATA PADOVA 15 E 15/A LOTTO D	PADOVA	FR-APPAR	2.079.113,07
Fabbricati da reddito	0175/05	V BRIGATA PADOVA LOTTO D	PADOVA	FR-RIMES	563.746,53
Fabbricati da reddito	0175/06	V BRIGATA PADOVA 17 LOTTO C	PADOVA	FR-APPAR	2.905.712,70
Fabbricati da reddito	0175/07	V BRIGATA PADOVA 17 LOTTO C	PADOVA	FR-APPAR	2.954.130,20
Fabbricati da reddito	0176/01	Piazza Matteotti 40	LIVORNO	FR-UFFIC	5.899.180,51
Fabbricati da reddito	0178/01	Via Epomeo, 2° trav. priv. n° 19	NAPOLI	FR-M/D	19.762,58
Fabbricati da reddito	0178/02	Via Epomeo, 2° trav. priv. 53	NAPOLI	FR-CANT	749.225,23

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0178/03	V EPOMEO 15/19/53	NAPOLI	FR-APPAR	52.261,00
Fabbricati da reddito	0179/01	Via Tarquinio Collatino 27	ROMA	FR-NEG	1.102.816,30
Fabbricati da reddito	0179/02	V T COLLATINO 29	ROMA	FR-APPAR	118.606,38
Fabbricati da reddito	0179/03	VIA TARQUINIO COLLATINO 11	ROMA	FR-NEG	2.921.576,37
Fabbricati da reddito	0179/04	VIA PONZIO COMINIO 92	ROMA	FR-NEG	231.178,70
Fabbricati da reddito	0180/01	Viale Mazzini	VICENZA	FR-M/D	1.500.531,44
Fabbricati da reddito	0180/02	Viale Mazzini	VICENZA	FR-UFFIC	438.533,93
Fabbricati da reddito	018/1/01	VIA F POGGI 52	ROMA	FR-APPAR	93.695,44
Fabbricati da reddito	0181/01	Via Felice Poggi 50	ROMA	FR-RIMES	641.662,80
Fabbricati da reddito	0181/02	VIA CRUCIANI ALIBRANDI 81	ROMA	FR-APPAR	421.004,38
Fabbricati da reddito	0182/01	V PIACENZA 168 168A 168B 168C 168D	GENOVA	FR-APPAR	178.610,87
Fabbricati da reddito	0183/01	n.d	ROMA	FR-M/D	173.312,50
Fabbricati da reddito	0186/01	Via dei Colli Portuensi 556	ROMA	FR-RIMES	1.589.455,92
Fabbricati da reddito	0186/02	Via dei Colli Portuensi 556-540	ROMA	FR-RIMES	1.039.012,78
Fabbricati da reddito	0186/03	Via A. Gandiglio 148-150	ROMA	FR-NEG	1.442.129,98
Fabbricati da reddito	0187/02	V.E.LUSSU NN.7/9 GIA' V.LE UMBERTO I	SASSARI	FR-APPAR	116.669,92
Fabbricati da reddito	0188/01	V PAZZIGNO	NAPOLI	FR-APPAR	218.382,01
Fabbricati da reddito	0188/02	Via Pazzigno 6	NAPOLI	FR-NEG	579.599,99
Fabbricati da reddito	0188/03	Via Pazzigno 6	NAPOLI	FR-NEG	553.737,63
Fabbricati da reddito	0189/01	Via Pian due torri pal. A 27	ROMA	FR-NEG	484.141,28
Fabbricati da reddito	0189/02	V PIAN DUE TORRI 21 PAL B	ROMA	FR-M/D	651.558,08
Fabbricati da reddito	0189/03	V PIAN DUE TORRI 21 PAL C	ROMA	FR-APPAR	1.167.634,52
Fabbricati da reddito	0189/04	V PIAN DUE TORRI 21 VILLA	ROMA	FR-APPAR	698.895,38
Fabbricati da reddito	0189/04/	V PIAN DUE TORRI 21	ROMA	FR-M/D	
Fabbricati da reddito	0189/05	V PIAN DUE TORRI 21 VILLA	ROMA	FR-STEND	
Fabbricati da reddito	0190/01	V TIRANA 25	PADOVA	FR-APPAR	1.170.010,19
Fabbricati da reddito	0190/02	VIA PALESTRO 24	PADOVA	FR-APPAR	1.463.435,81
Fabbricati da reddito	0190/03	V TIRANA 25	PADOVA	FR-APPAR	1.315.193,79
Fabbricati da reddito	0190/04	V TIRANA 25	PADOVA	FR-RIMES	222.214,08
Fabbricati da reddito	0190/05	V TIRANA 21	PADOVA	FR-RIMES	559.770,00
Fabbricati da reddito	0190/06	V PALESTRO 24 LOTTO E	PADOVA	FR-NEG	917.910,00
Fabbricati da reddito	0191/01	V POMARETTO 5 A 13	TORINO	FR-CANT	5.345,72
Fabbricati da reddito	0191/04	V Buriasco 11 15 / 13 15	TORINO	FR-M/D	46.423,30
Fabbricati da reddito	0191/06	Via Buriasco 20/1	TORINO	FR-M/D	55.992,00
Fabbricati da reddito	0191/09	Via Buriasco 15/1	TORINO	FR-BOX	10.928,61
Fabbricati da reddito	0192/01	VIA DEI TRAGHETTI 163 PAL 4	ROMA	FR-APPAR	46.407,80
Fabbricati da reddito	0193/01	V OVADA 35	MILANO	FR-M/D	
Fabbricati da reddito	0193/02	V BELDILETTO 2	MILANO	FR-RIMES	179.919,21
Fabbricati da reddito	0193/03	V BELDILETTO 2	MILANO	FR-APPAR	188.662,43
Fabbricati da reddito	0193/04	Viale Famagosta 42	MILANO	FR-NEG	1.170.235,52
Fabbricati da reddito	0195/01	Via Rembrandt 49	MILANO	FR-NEG	182.432,22

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0195/01	Via Rembrandt 49	MILANO	FR-NEG	163.449,08
Fabbricati da reddito	0195/02	V REMBRANDT 49	MILANO	FR-M/D	58.952,45
Fabbricati da reddito	0196/01	Via Massenzio Masia 49	COMO	FR-NEG	236.140,22
Fabbricati da reddito	0196/01	Via Massenzio Masia 49	COMO	FR-NEG	1.387.673,44
Fabbricati da reddito	0200/01	V S Orsola	BERGAMO	FR-NEG	475.499,58
Fabbricati da reddito	0200/01	V S Orsola	BERGAMO	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	0200/02	Via S.Orsola 19	BERGAMO	FR-NEG	3.158.948,48
Fabbricati da reddito	0201/01	MODIGLIANI 188/190/192/194/196 F4	FIRENZE	FR-CANT	1.572,92
Fabbricati da reddito	0201/03	MODIGLIANI 206/208/210/212/214 F7	FIRENZE	FR-CANT	1.566,16
Fabbricati da reddito	0202/01	Piazza Puricelli 10	ROMA	FR-NEG	2.386.927,41
Fabbricati da reddito	0202/02	Via Enrico Cruciani Alibrandi 53	ROMA	FR-NEG	992.102,83
Fabbricati da reddito	0202/03	Via Federico Jorini 16	ROMA	FR-NEG	2.565.237,90
Fabbricati da reddito	0203/01	Via Longhena 38	VENEZIA	FR-NEG	3.454.255,26
Fabbricati da reddito	0203/02	Via Andrea Palladio 32	VENEZIA	FR-AUTOC	3.687.615,26
Fabbricati da reddito	0204/01	VIA NIKOLAJEVKA2	MILANO	FR-APPAR	227.561,36
Fabbricati da reddito	0204/02	Via Nikolajevka 10	MILANO	FR-BOX	913.266,20
Fabbricati da reddito	0204/04	V NIKOLAJEVKA 8	MILANO	FR-M/D	41.717,96
Fabbricati da reddito	0204/05	V NIKOLAJEVKA 10	MILANO	FR-APPAR	86.516,66
Fabbricati da reddito	0204/06	V NIKOLAJEVKA 12	MILANO	FR-APPAR	432.718,64
Fabbricati da reddito	0204/08	V NIKOLAJEVKA 16	MILANO	FR-APPAR	108.000,35
Fabbricati da reddito	0204/09	V NIKOLAJEVKA 18	MILANO	FR-APPAR	96.349,54
Fabbricati da reddito	0204/10	V MAR NERO 7	MILANO	FR-APPAR	120.624,26
Fabbricati da reddito	0204/11	V MAR NERO 9	MILANO	FR-APPAR	85.886,40
Fabbricati da reddito	0204/12	V MAR NERO 11	MILANO	FR-APPAR	61.729,45
Fabbricati da reddito	0204/13	V MAR NERO 13	MILANO	FR-APPAR	76.712,46
Fabbricati da reddito	0204/14	V MAR NERO 15	MILANO	FR-APPAR	62.309,70
Fabbricati da reddito	0204/15	V MAR NERO 17	MILANO	FR-APPAR	41.717,96
Fabbricati da reddito	0204/18	V MAR NERO 23	MILANO	FR-APPAR	146.255,84
Fabbricati da reddito	0204/19	V NIKOLAJEVKA	MILANO	FR-RIMES	131.592,67
Fabbricati da reddito	0205/01	V.GALEAZZO 1 3 V.BERGHINI	GENOVA	FR-APPAR	62.119,21
Fabbricati da reddito	0210/01	VIA F. FURINI 20	FIRENZE	FR-NEG	17.482,12
Fabbricati da reddito	0211/01	Via Achille Bizzoni 6	ROMA	FR-NEG	2.482.728,39
Fabbricati da reddito	0211/02	VIA CASAL BRUCIATO 87	ROMA	FR-UFFIC	787.260,70
Fabbricati da reddito	0212/01	Via Panciatichi 7 - 30	FIRENZE	FR-NEG	6.055.367,20
Fabbricati da reddito	0214/01	V CHOPIN 111 FAB I	MILANO	FR-APPAR	142.851,37
Fabbricati da reddito	0214/02	V CHOPIN 111 FAB E	MILANO	FR-RIMES	33.537,43
Fabbricati da reddito	0214/03	V CHOPIN 111 FAB F	MILANO	FR-APPAR	434.063,31
Fabbricati da reddito	0214/04	V CHOPIN 111 FAB G	MILANO	FR-RIMES	84.224,00
Fabbricati da reddito	0214/05	V CHOPIN 111	MILANO	FR-RIMES	192.408,42
Fabbricati da reddito	0215/01	VIA GIUSTINIANO	LATINA	FR-APPAR	229.119,36
Fabbricati da reddito	0217/01	VIA DEI VELIERI 83 PAL 3	ROMA	FR-APPAR	64.761,30

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0217/02	VIA DEI VELIERI 69/83 PAL 5	ROMA	FR-APPAR	48.386,50
Fabbricati da reddito	0218/01	VIA ANGIOLO CABRINI 62	ROMA	FR-NEG	319.810,99
Fabbricati da reddito	0218/02	VIA ANGIOLO CABRINI 50	ROMA	FR-NEG	104.868,74
Fabbricati da reddito	0218/04	VIA BRANDOLINI 1 PALAZ 15	ROMA	FR-M/D	176.700,26
Fabbricati da reddito	0219/03	Via Ginestrato 18 interno 10	GENOVA	FR-APPAR	100.228,44
Fabbricati da reddito	0219/05	VIA GINESTRATO 18	GENOVA	FR-AUTOC	69.388,92
Fabbricati da reddito	0220/01	VIA A. DA SANGALLO 3	VERONA	FR-AUTOC	9.247,72
Fabbricati da reddito	0221/01	Via Marco Polo, 73	MESSINA	FR-APPAR	4.092.566,36
Fabbricati da reddito	0221/06	Via Consolare Valeria Complesso Peloritano	MESSINA	FR-NEG	319.098,64
Fabbricati da reddito	0221/07	Via Consolare Valeria Complesso Peloritano	MESSINA	FR-NEG	317.763,72
Fabbricati da reddito	0221/15	V CONSOLARE VALERIA 213	MESSINA	FR-UFFIC	101.520,24
Fabbricati da reddito	0223/01	VIA CAURIOL 11	TRENTO	FR-CANT	
Fabbricati da reddito	0225/05	Modigliani 125	FIRENZE	FR-NEG	224.097,56
Fabbricati da reddito	0225/06	Modigliani 141	FIRENZE	FR-M/D	1.206.040,20
Fabbricati da reddito	0226/01	V Simone Martini 22 Fabbricato E	MILANO	FR-APPAR	558.757,35
Fabbricati da reddito	0226/02	V Simone Martini 22 Fabbricato D	MILANO	FR-RIMES	699.267,35
Fabbricati da reddito	0226/03	V SIMONE MARTINI 22 FABBRICATO C	MILANO	FR-RIMES	403.909,69
Fabbricati da reddito	0226/04	V Simone Martini 22 Fabbricato F	MILANO	FR-NEG	517.901,20
Fabbricati da reddito	0226/05	V SIMONE MARTINI 22	MILANO	FR-RIMES	141.515,67
Fabbricati da reddito	0230/01	Via Eugenio Sansoni 4	LIVORNO	FR-AUTOC	1.675.415,13
Fabbricati da reddito	0230/01	Via Eugenio Sansoni 4	LIVORNO	FR-AUTOC	482.052,45
Fabbricati da reddito	0231/01	Strada Statale 114 Km. 4,100 nr. 113 - Via Marco P	MESSINA	FR-APPAR	57.881,44
Fabbricati da reddito	0231/02	Via Consolare Valeria, 438/G ss114 km 4,100	MESSINA	FR-M/D	263.602,04
Fabbricati da reddito	0233/02	Via Alessandro Fleming 5/b	PARMA	FR-NEG	496.523,90
Fabbricati da reddito	0235/05	Via Della Querciola 29	SESTOFIORENTINO	FR-UFFIC	126.481,29
Fabbricati da reddito	0235/06	Via Della Querciola 53	SESTOFIORENTINO	FR-UFFIC	209.510,48
Fabbricati da reddito	0235/07	Via Della Querciola 65	SESTOFIORENTINO	FR-UFFIC	212.632,55
Fabbricati da reddito	0235/08	Via della Querciola 79	SESTOFIORENTINO	FR-UFFIC	142.807,98
Fabbricati da reddito	0236/01	V PAPA GIOVANNI XXIII 27	COLOGNOMONZESE	FR-UFFIC	3.273.065,56
Fabbricati da reddito	0238/01	Via Prati Fiscali 184	ROMA	FR-UFFIC	1.336.099,42
Fabbricati da reddito	0239/01	Via Strada Statale 18	REGGIOCALABRIA	FR-M/D	635.683,70
Fabbricati da reddito	0239/03	Via Nazionale Pentimele 87/N	REGGIOCALABRIA	FR-M/D	60.168,90
Fabbricati da reddito	0239/04	Via Nazionale Pentimele 87/O	REGGIOCALABRIA	FR-UFFIC	391.973,76
Fabbricati da reddito	0239/05	Via Nazionale Pentimele 87/D	REGGIOCALABRIA	FR-NEG	274.274,26
Fabbricati da reddito	0239/06	Via Nazionale Pentimele 87/N	REGGIOCALABRIA	FR-NEG	60.274,15
Fabbricati da reddito	0241/02	V P GAIDANO 163	TORINO	FR-APPAR	66.740,16
Fabbricati da reddito	0241/03	Via Modigliani 5	TORINO	FR-BOX	47.675,43
Fabbricati da reddito	0244/01	Via Tommaso Cannizzaro 9	MESSINA	FR-UFFIC	5.871.035,08
Fabbricati da reddito	0246/01	V A PALLADIO	VENEZIA	FR-APPAR	894.431,21
Fabbricati da reddito	0246/02	V A PALLADIO 24	VENEZIA	FR-RIMES	1.406.372,53
Fabbricati da reddito	0246/03	V A PALLADIO 26	VENEZIA	FR-RIMES	1.052.499,75

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0248/01	Viale Risorgimento 240	FORLI	FR-BOX	23.951,20
Fabbricati da reddito	0249/01	V B MUSOLINO 23	ROMA	FR-APPAR	1.146.919,18
Fabbricati da reddito	0249/02	V B MUSOLINO 41	ROMA	FR-APPAR	587.933,84
Fabbricati da reddito	0253/01	Viale S Lazzaro V Giordano 6	VICENZA	FR-UFFIC	7.787.795,13
Fabbricati da reddito	0256/01	V ROTONDA MONTIGLIO 2	BRESCIA	FR-APPAR	683.676,93
Fabbricati da reddito	0256/02	V ROTONDA MONTIGLIO 1	BRESCIA	FR-APPAR	843.997,78
Fabbricati da reddito	0256/03	V ROTONDA MONTIGLIO 4	BRESCIA	FR-APPAR	736.814,88
Fabbricati da reddito	0256/04	V ROTONDA MONTIGLIO 3	BRESCIA	FR-APPAR	912.691,31
Fabbricati da reddito	0256/05	V ROTONDA MONTIGLIO 1/4	BRESCIA	FR-RIMES	323.699,51
Fabbricati da reddito	0257/02	V DEL GALLETTO	TREVISO	FR-BOX	532.068,74
Fabbricati da reddito	0259/01	VIA LUIGI EINAUDI,259/05 1	COLOGNOMONZESE	FR-APPAR	2.905.390,54
Fabbricati da reddito	0260/01	V Paul Valery 3	MILANO	FR-NEG	1.209.164,48
Fabbricati da reddito	0260/02	V PAUL VALERY 3	MILANO	FR-APPAR	521.024,32
Fabbricati da reddito	0262/01	Via Leonardo Umile 94	ROMA	FR-UFFIC	714.195,62
Fabbricati da reddito	0263/02	V CAPODISTRIA 3	VERONA	FR-APPAR	1.595.471,56
Fabbricati da reddito	0263/03	V S GIACOMO 48	VERONA	FR-APPAR	1.529.694,77
Fabbricati da reddito	0263/04	V SAN GIACOMO 50	VERONA	FR-APPAR	1.572.273,82
Fabbricati da reddito	0263/05	V CAPODISTRIA 5	VERONA	FR-APPAR	1.622.779,26
Fabbricati da reddito	0263/06	V CAPO D ISTRIA 7	VERONA	FR-APPAR	1.411.640,24
Fabbricati da reddito	0263/07	V S GIACOMO 52	VERONA	FR-APPAR	1.566.553,85
Fabbricati da reddito	0263/08	V S GIACOMO 54	VERONA	FR-APPAR	1.516.217,48
Fabbricati da reddito	0263/09	V S GIACOMO 46	VERONA	FR-APPAR	1.568.134,68
Fabbricati da reddito	0264/04	Via Benedetto Dei 96	FIRENZE	FR-NEG	191.979,96
Fabbricati da reddito	0265/01	Viale Tica 149	SIRACUSA	FR-NEG	1.577.532,87
Fabbricati da reddito	0265/02	VLE TICA 149	SIRACUSA	FR-APPAR	71.364,44
Fabbricati da reddito	0265/04	VLE TICA 149	SIRACUSA	FR-UFFIC	1.732.985,58
Fabbricati da reddito	0267/01	Via Matteo Ricci 3	ANCONA	FR-NEG	1.774.175,19
Fabbricati da reddito	0268/01	Via Papa Giovanni XXIII 19/C	COLOGNOMONZESE	FR-NEG	2.149.142,92
Fabbricati da reddito	0268/04	V PAPA GIOVANNI XXIII 19 C	COLOGNOMONZESE	FR-NEG	485.189,23
Fabbricati da reddito	0272/01	V VALTOURNANCHE 14 18	ROMA	FR-RIMES	4.863.099,34
Fabbricati da reddito	0275/01	G R A KM 32,786 LTA LA RUSTICA	ROMA	FR-NEG	11.856.265,12
Fabbricati da reddito	0276/01	n.d	ANCONA	FR-NEG	136.818,54
Fabbricati da reddito	0276/01	VIA ISOLE CAPOVERDE 38	ROMA	FR-APPAR	196.254,97
Fabbricati da reddito	0277/01	VIA DEPERO 52	ROMA	FR-UFFIC	17.044.779,34
Fabbricati da reddito	0278/01	V CAPUANA 50	RHO	FR-APPAR	455.515,61
Fabbricati da reddito	0278/02	V CAPUANA 50	RHO	FR-APPAR	610.997,53
Fabbricati da reddito	0278/03	V CAPUANA 50	RHO	FR-APPAR	1.081.417,63
Fabbricati da reddito	0278/04	V CAPUANA 50	RHO	FR-APPAR	563.712,69
Fabbricati da reddito	0278/05	V CAPUANA 50	RHO	FR-RIMES	333.623,74
Fabbricati da reddito	0280/01	VIA CINQUE	ASIAGO	FR-UFFIC	736.020,00
Fabbricati da reddito	0281/01	Via Don Pasquino Borghi 182	ROMA	FR-M/D	309.392,54

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0283/01	V VALGIMIGLI 4	PADOVA	FR-APPAR	150.688,60
Fabbricati da reddito	0283/03	Valgimigli 6	PADOVA	FR-UFFIC	589.359,50
Fabbricati da reddito	0283/04	Valgimigli 8	PADOVA	FR-UFFIC	463.280,56
Fabbricati da reddito	0283/05	Via Manara Valgimigli 8	PADOVA	FR-NEG	431.520,01
Fabbricati da reddito	0283/06	V VALGIMIGLI 9	PADOVA	FR-APPAR	58.735,76
Fabbricati da reddito	0283/08	Via ManaraValgimigli 21	PADOVA	FR-M/D	982.687,22
Fabbricati da reddito	0284/02	Via Pietro Gennari 20	FERMO	FR-UFFIC	41.897,46
Fabbricati da reddito	0284/03	Via Guarnieri 6	FERMO	FR-UFFIC	10.309,85
Fabbricati da reddito	0284/04	Via Guarnieri 8	FERMO	FR-UFFIC	2.886,76
Fabbricati da reddito	0284/06	Via Guarnieri 12	FERMO	FR-UFFIC	50.686,61
Fabbricati da reddito	0286/01	Piazza Dante 2	TARANTO	FR-UFFIC	4.316.201,98
Fabbricati da reddito	0286/02	Piazzale Dante - Bestat ed.n.2	TARANTO	FR-RIMES	3.051.410,21
Fabbricati da reddito	0286/03	Via Cicerone 6	TARANTO	FR-RIMES	274.833,89
Fabbricati da reddito	0288/01	VIA PERGOLESI	FIRENZE	FR-UFFIC	1.949.804,40
Fabbricati da reddito	0289/01	VIA MONTE CRISTALLO 11/13	MONTEROTONDO	FR-APPAR	499.169,23
Fabbricati da reddito	0289/02	VIA MONTE CRISTALLO 11/13	MONTEROTONDO	FR-APPAR	1.131.439,91
Fabbricati da reddito	0289/03	VIA MONTE CRISTALLO 11	MONTEROTONDO	FR-AUTOC	49.526,60
Fabbricati da reddito	0293/01	VIALE REGINA MARGHERITA 28	ROVIGO	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	0295/01	VIA PISA	TRANI	FR-APPAR	759.570,44
Fabbricati da reddito	0297/01	VIA DELLA CLEMENTINA,5	BERGAMO	FR-APPAR	437.523,00
Fabbricati da reddito	0297/05	VIA BORGO PALAZZO,123	BERGAMO	FR-APPAR	447.403,34
Fabbricati da reddito	0300/01	VIA S. SALVARO, 2/H	MONSELICE	FR-APPAR	48.017,87
Fabbricati da reddito	0301/01	VIA REGGIO MODENA,61 (SC.A1-A2)	REGGIOCALABRIA	FR-APPAR	292.819,64
Fabbricati da reddito	0301/02	VIA REGGIO MODENA,61 (SC.A3)	REGGIOCALABRIA	FR-APPAR	59.296,74
Fabbricati da reddito	0301/04	VIA REGGIO MODENA,61	REGGIOCALABRIA	FR-AUTOC	6.302,58
Fabbricati da reddito	0305/01	VIA CESARE BATTISTI	GRADISCAD'ISONZO	FR-AUTOC	325.614,00
Fabbricati da reddito	0307/01	VIA GIOLITTI 5	CORCIANO	FR-BOX	12.067,77
Fabbricati da reddito	0307/02	VIA GIOLITTI 3	CORCIANO	FR-APPAR	41.408,90
Fabbricati da reddito	0307/03	VIA GIOLITTI 5	CORCIANO	FR-APPAR	70.545,41
Fabbricati da reddito	0310/01	Via Resuttana 367	PALERMO	FR-NEG	1.694.611,00
Fabbricati da reddito	0310/02	Via Resuttana 367	PALERMO	FR-UFFIC	249.718,85
Fabbricati da reddito	0310/03	VIA RESUTTANA 367	PALERMO	FR-M/D	753.504,35
Fabbricati da reddito	0312/01	VIA DORANDO PETRI LOC.SAN NICOLA	ORISTANO	FR-AUTOC	16.544,10
Fabbricati da reddito	0312/04	VIA DORANDO PETRI LOC.SAN NICOLA	ORISTANO	FR-NEG	463.528,58
Fabbricati da reddito	0313/01	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	212.702,26
Fabbricati da reddito	0313/02	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	140.067,79
Fabbricati da reddito	0313/03	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	310.671,40
Fabbricati da reddito	0313/04	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	200.552,60
Fabbricati da reddito	0313/05	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-AUTOC	35.723,69
Fabbricati da reddito	0316/01	VIA PUCCINI VIA L. DA VINCI	ROVIGO	FR-NEG	881.071,21
Fabbricati da reddito	0316/01	VIA PUCCINI VIA L. DA VINCI	ROVIGO	FR-NEG	1.154.167,35

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0316/02	Via Leonardo Da Vinci 6	ROVIGO	FR-M/D	107.186,83
Fabbricati da reddito	0316/03	Via Giacomo Puccini 16	ROVIGO	FR-BOX	41.462,20
Fabbricati da reddito	0317/02	Via dei Volsci 60	CHIETI	FR-M/D	91.864,85
Fabbricati da reddito	0318/11	Via delle Caravelle 18/C	PERUGIA	FR-NEG	56.683,84
Fabbricati da reddito	0318/13	Via delle Caravelle 5/9	PERUGIA	FR-BOX	8.389,65
Fabbricati da reddito	0323/02	VIA U.PELLIS 15-17-19-21 15/21	UDINE	FR-APPAR	49.354,33
Fabbricati da reddito	0323/08	VIA U.PELLIS 13 (INT. 41-48)	UDINE	FR-APPAR	78.563,21
Fabbricati da reddito	0325/01	VIA GUERRA 19	PERUGIA	FR-APPAR	57.665,51
Fabbricati da reddito	0327/01	PAL. R VIA ALFIERI 9	CENTO	FR-APPAR	62.414,83
Fabbricati da reddito	0327/02	PAL. S VIA ALFIERI 10	CENTO	FR-APPAR	69.487,51
Fabbricati da reddito	0328/01	VIA S. PIETRO,43,43/7,45,47,47/7,49	SASSUOLO	FR-APPAR	2.146.040,87
Fabbricati da reddito	0330/01	VIA PINELLI 24-26-26A-28-30	TREVISO	FR-M/D	6.757,60
Fabbricati da reddito	0330/01	VIA PINELLI 24-26-26A-28-30	TREVISO	FR-M/D	529.526,88
Fabbricati da reddito	0350/01	Via F Gentile 103	ROMA	FR-NEG	1.067.474,39
Fabbricati da reddito	0350/02	F.GENTILE 87 89 91 EDIF.39	ROMA	FR-APPAR	444.332,78
Fabbricati da reddito	0351/24	Viale Aldo Ballarin 128	ROMA	FR-NEG	1.048.274,42
Fabbricati da reddito	0351/26	Viale Aldo Ballarin 162	ROMA	FR-NEG	1.063.753,65
Fabbricati da reddito	0352/01	Viale Aldo Ballarin 1	ROMA	FR-UFFIC	441.088,80
Fabbricati da reddito	0352/06	Viale Aldo Ballarin 19	ROMA	FR-UFFIC	530.832,88
Fabbricati da reddito	0353/10	VIA P. BARISON R 3 14/110	ROMA	FR-APPAR	702.985,58
Fabbricati da reddito	0353/11	R3 Via Paolo Barison 40,46,54	ROMA	FR-UFFIC	996.804,38
Fabbricati da reddito	0353/13	Via Barison 10	ROMA	FR-APPAR	77.181,52
Fabbricati da reddito	0354/17	Via Renato Cesarini	ROMA	FR-M/D	581.424,35
Fabbricati da reddito	0354/18	Via Renato Cesarini 101	ROMA	FR-M/D	119.552,42
Fabbricati da reddito	0356/02	VIA C.BERTINI ATTILI 71	ROMA	FR-AUTOC	708.384,00
Fabbricati da reddito	0358/01	Viale Aldo Ballarin 16/A	ROMA	FR-NEG	2.097.138,11
Fabbricati da reddito	0358/02	VIALE BALLARIN 16/24 VIA SOLARIO 83/97	ROMA	FR-CANT	404.375,34
Fabbricati da reddito	0362/01	Via Murari Bra' 37	VERONA	FR-M/D	10.057,06
Fabbricati da reddito	6002/01	VIA GADOLA 3	ROMA	FR-APPAR	930.124,24
Fabbricati da reddito	6003/01	Via Fiume Giallo 419	ROMA	FR-NEG	1.439.124,08
Fabbricati da reddito	6005/01	VIA DEL FONTANILE NUOVO 108	ROMA	FR-APPAR	55.228,76
Fabbricati da reddito	6006/01	VIA SILICELLA 23	ROMA	FR-NEG	2.146.070,76
Fabbricati da reddito	6007/01	Via Fiume Giallo 413F	ROMA	FR-NEG	1.273.480,14
Fabbricati da reddito	6008/01	VIA SANTE VANDI 99	ROMA	FR-APPAR	83.719,22
Fabbricati da reddito	6009/01	VIA NANCHINO 34/38/42/48/52	ROMA	FR-APPAR	311.124,96
Fabbricati da reddito	6014/01	N.d.	ROMA	FR-UFFIC	1.974.000,00
Fabbricati da reddito	6015/01	VIA BAGOLINO N. 6	ROMA	FR-APPAR	711.970,14
Fabbricati da reddito	6016/01	VIA PETRA N. 9 -DRAGONCELLO C5	ROMA	FR-AUTOC	2.050.345,23
Fabbricati da reddito	6019/01	VIA PETRA N.141 -DRAGONCELLO8	ROMA	FR-APPAR	1.044.976,23
Fabbricati da reddito	6023/01	VIA SANTE VANDI 49	ROMA	FR-APPAR	727.410,54
Fabbricati da reddito	6024/01	VIA VINCENZO PETRA N.141	ROMA	FR-APPAR	371.220,81

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6025/01	VIA BONDI 75 P/A A/B P/B UN P/	ROMA	FR-APPAR	885.319,13
Fabbricati da reddito	6026/01	VIA PAGODA BIANCA 58	ROMA	FR-APPAR	148.615,88
Fabbricati da reddito	6027/01	VIA F. TOVAGLIERI 382	ROMA	FR-APPAR	867.181,02
Fabbricati da reddito	6029/01	Via Della Ferratella in Laterano 33	ROMA	FR-UFFIC	11.208.159,81
Fabbricati da reddito	6031/01	VIA FALCONIERI 35	ROMA	FR-RIMES	165.517,08
Fabbricati da reddito	6034/01	Via Pellaro 92	ROMA	FR-NEG	291.128,70
Fabbricati da reddito	6036/01	VIA CAMPOFARNIA 174 ED L	ROMA	FR-APPAR	75.004,48
Fabbricati da reddito	6039/01	VIA TRASAGHIS N. 5	ROMA	FR-APPAR	2.396.173,50
Fabbricati da reddito	6041/01	Via Salaria 108	MONTEROTONDO	FR-APPAR	376.931,54
Fabbricati da reddito	6042/01	VIA DEL LEONE 3/5 PAL. D1	ANZIO	FR-APPAR	1.302.094,20
Fabbricati da reddito	6042/02	VIA DEL LEONE	ANZIO	FR-AUTOC	66.347,44
Fabbricati da reddito	6042/03	VIA DEL LEONE	ANZIO	FR-AUTOS	9.922,18
Fabbricati da reddito	6042/04	VIA DEL LEONE	ANZIO	FR-AUTOS	45.476,65
Fabbricati da reddito	6043/01	VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. A	ROMA	FR-APPAR	579.339,08
Fabbricati da reddito	6044/01	VIA F TOVAGLIERI 392 ED B1	ROMA	FR-APPAR	404.450,04
Fabbricati da reddito	6045/01	VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. B2	ROMA	FR-APPAR	604.729,02
Fabbricati da reddito	6046/01	VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. B3	ROMA	FR-APPAR	877.248,10
Fabbricati da reddito	6054/01	via cortina d'ampezzo 204 ed G 1	ROMA	FR-APPAR	284.521,08
Fabbricati da reddito	6056/01	VIA VARRONE, 33	POMEZIA	FR-APPAR	1.193.452,53
Fabbricati da reddito	6057/01	P.ZZA S.BENEDETTO, 23	POMEZIA	FR-APPAR	1.040.857,76
Fabbricati da reddito	6058/01	VIA CATILINA, 2	POMEZIA	FR-APPAR	160.433,03
Fabbricati da reddito	6060/01	VIA CICERONE, 2	POMEZIA	FR-APPAR	882.731,39
Fabbricati da reddito	6061/01	Via Tenuta Torrenova 36	ROMA	FR-UFFIC	423.411,30
Fabbricati da reddito	6065/01	N.d.	ROMA	FR-NEG	1.187.220,00
Fabbricati da reddito	6066/01	Via Bagolino 26	ROMA	FR-NEG	1.366.170,16
Fabbricati da reddito	6067/01	Via Arta Terme 166-168	ROMA	FR-NEG	864.879,16
Fabbricati da reddito	6068/01	VIA PONTE PANTANO 18	ROMA	FR-APPAR	352.967,18
Fabbricati da reddito	6069/01	VIA A. OTTAVIANI 85 O/1 DRAGON	ROMA	FR-APPAR	183.977,24
Fabbricati da reddito	6070/01	VIA A. OTTAVIANI 85 O/2 DRAGON	ROMA	FR-APPAR	258.263,14
Fabbricati da reddito	6071/01	VIA A. OTTAVIANI 85 O/4 DRAGON	ROMA	FR-APPAR	448.788,58
Fabbricati da reddito	6072/01	VIA ALFREDO OTTAVIANI ED.N/1 CIV. 107	ROMA	FR-APPAR	64.774,46
Fabbricati da reddito	6074/01	VIA ALFREDO OTTAVIANI ED.N4 CIV. 107	ROMA	FR-APPAR	75.614,54
Fabbricati da reddito	6075/01	VIA A. OTTAVIANI ED.N/5 CIV. 107	ROMA	FR-APPAR	68.458,32
Fabbricati da reddito	6077/01	Via Tommaso dal Molin 49	GUIDONIAMONTECELIO	FR-NEG	1.831.808,76
Fabbricati da reddito	6078/01	Via Tommaso Dal Molin 27	GUIDONIAMONTECELIO	FR-NEG	390.443,17
Fabbricati da reddito	6079/01	Via Fabio Massimo, 4 -- Via Tommaso Dal Molin, 11	GUIDONIAMONTECELIO	FR-NEG	933.412,82
Fabbricati da reddito	6080/01	Via Casal Tidei 75	ROMA	FR-NEG	831.655,53
Fabbricati da reddito	6081/01	Via Fossombrone 138	ROMA	FR-NEG	936.634,43
Fabbricati da reddito	6082/01	VIA CASAL TIDEI 57 ED B3 B	ROMA	FR-APPAR	73.051,16
Fabbricati da reddito	6083/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C1	ANZIO	FR-APPAR	117.620,23
Fabbricati da reddito	6084/01	VIA DEI PESCI N 9 ED.C2	ANZIO	FR-APPAR	1.040.046,75

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6085/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C3	ANZIO	FR-APPAR	603.415,99
Fabbricati da reddito	6086/01	VIA DEI PESCI 1 BIS ED.C4	ANZIO	FR-APPAR	185.201,26
Fabbricati da reddito	6087/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C5	ANZIO	FR-APPAR	207.875,53
Fabbricati da reddito	6088/01	VIA DEI PESCI N 10 ED.C6	ANZIO	FR-APPAR	476.823,78
Fabbricati da reddito	6089/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C7	ANZIO	FR-APPAR	885.251,35
Fabbricati da reddito	6090/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C8	ANZIO	FR-APPAR	234.643,68
Fabbricati da reddito	6091/01	VIA MONTECASSIANO N 153 ED C/A	ROMA	FR-APPAR	226.313,22
Fabbricati da reddito	6092/01	VIA MONTECASSIANO N 147 ED C/B	ROMA	FR-APPAR	135.929,46
Fabbricati da reddito	6093/01	Via Montecassiano 115	ROMA	FR-NEG	735.131,79
Fabbricati da reddito	6094/01	VIA MONTECASSIANO N 151 ED C/B	ROMA	FR-APPAR	377.702,93
Fabbricati da reddito	6095/01	Via Bruxelles 8	LATINA	FR-UFFIC	368.584,54
Fabbricati da reddito	6096/01	Via Bruxelles 36	LATINA	FR-NEG	455.977,78
Fabbricati da reddito	6097/01	Via Bruxelles 2	LATINA	FR-UFFIC	300.771,36
Fabbricati da reddito	6098/01	Via Bruxelles 30/A	LATINA	FR-NEG	670.281,41
Fabbricati da reddito	6099/01	Via Bruxelles 53	LATINA	FR-UFFIC	265.358,79
Fabbricati da reddito	6100/01	Via Bruxelles 24	LATINA	FR-UFFIC	612.928,32
Fabbricati da reddito	6101/01	Via Bruxelles 51	LATINA	FR-UFFIC	469.452,53
Fabbricati da reddito	6102/01	Via Bruxelles 20	LATINA	FR-UFFIC	552.268,23
Fabbricati da reddito	6103/01	Via Bruxelles 14	LATINA	FR-UFFIC	599.065,32
Fabbricati da reddito	6104/01	Via Bruxelles 38	LATINA	FR-NEG	571.186,50
Fabbricati da reddito	6105/01	VIA S ANTONIO DA PADOVA, 30	ROMA	FR-AUTOC	622.561,97
Fabbricati da reddito	6106/01	VIA SALARIA VECCHIA 1495	ROMA	FR-NEG	3.146.820,35
Fabbricati da reddito	6107/01	VIA DI DRAGONCELLO 511-529-547	ROMA	FR-APPAR	585.833,20
Fabbricati da reddito	6109/01	Via Amedeo Bocchi, 254/256 - Acilia	ROMA	FR-NEG	1.962.535,69
Fabbricati da reddito	6110/01	VIA DELLA MAGLIANA 276 ED 2 A/B	ROMA	FR-APPAR	266.034,10
Fabbricati da reddito	6112/01	VIA ARMA DEI CARABINIERI 8	VITERBO	FR-APPAR	136.221,04
Fabbricati da reddito	6113/01	VIA ARMA DEI CARABINIERI 10	VITERBO	FR-APPAR	87.602,36
Fabbricati da reddito	6114/01	VIA ARMA DEI CARABINIERI 12	VITERBO	FR-APPAR	88.061,24
Fabbricati da reddito	6115/01	VIA ARMA CARABINIERI 17	VITERBO	FR-APPAR	459.074,44
Fabbricati da reddito	6120/01	VIA MONTE CERVINO, 77	VITERBO	FR-APPAR	118.757,72
Fabbricati da reddito	6121/01	VIA MONTE CERVINO, 79	VITERBO	FR-APPAR	141.799,00
Fabbricati da reddito	6122/01	VIA A.OTTAVIANI,189	VITERBO	FR-APPAR	73.341,53
Fabbricati da reddito	6123/01	VIA DIEGO FABBRI 16 ED L1	ROMA	FR-APPAR	86.453,68
Fabbricati da reddito	6125/01	VIA ARTA TERME 146 SC A E B	ROMA	FR-APPAR	840.127,33
Fabbricati da reddito	6126/01	VIA MONTI DELLA STORTA 30	ROMA	FR-APPAR	647.466,17
Fabbricati da reddito	6127/01	VIA GIUSEPPE ROSACCIO 69 77	ROMA	FR-APPAR	443.133,86
Fabbricati da reddito	6128/01	Via G.B. Peltechian 20	ROMA	FR-NEG	2.066.020,43
Fabbricati da reddito	6129/01	VIA FRANCESCO GENTILE 77	ROMA	FR-AUTOC	11.428,96
Fabbricati da reddito	6130/01	VIA DELL'ACQUARIO ED.B1 LAVINI	ANZIO	FR-APPAR	474.314,32
Fabbricati da reddito	6131/01	VIA DELL' ACQUARIO ED B2 LAVINIO	ANZIO	FR-APPAR	418.270,58
Fabbricati da reddito	6132/01	VIA DELL' ACQUARIO ED B3 LAVIN	ANZIO	FR-APPAR	546.061,01

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6133/01	VIA DELL'ACQUARIO ED.B4 LAVINI	ANZIO	FR-APPAR	311.913,44
Fabbricati da reddito	6134/01	VIA DELL' ACQUARIO ED B5 LAVIN	ANZIO	FR-APPAR	185.277,25
Fabbricati da reddito	6135/01	VIA ARTA TERME 146 SC C E D	ROMA	FR-APPAR	425.960,68
Fabbricati da reddito	6136/01	Via Federico Turano 60	ROMA	FR-NEG	4.364.410,98
Fabbricati da reddito	6137/01	VIA FEDERICO TURANO 53 ED D/E	ROMA	FR-APPAR	493.247,14
Fabbricati da reddito	6138/01	VIA OTTAVIANI 200 COMP. T	ROMA	FR-APPAR	923.596,63
Fabbricati da reddito	6139/01	VIA PETRA 258 COMP I2 I3	ROMA	FR-APPAR	1.636.460,54
Fabbricati da reddito	6142/01	L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/31	ROMA	FR-APPAR	683.706,49
Fabbricati da reddito	6143/01	L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/32	ROMA	FR-APPAR	2.068.980,69
Fabbricati da reddito	6144/01	L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/33	ROMA	FR-APPAR	1.149.013,02
Fabbricati da reddito	6145/01	L.GO OLGIATA IS.19 SUD C/41	ROMA	FR-APPAR	330.826,38
Fabbricati da reddito	6146/01	L.GO OLGIATA IS.19 SUD C/42	ROMA	FR-APPAR	697.840,11
Fabbricati da reddito	6147/01	Via M. Arena 45	ROMA	FR-NEG	936.761,75
Fabbricati da reddito	6148/01	VIA DELLE RUPICOLE 97	ROMA	FR-NEG	450.877,46
Fabbricati da reddito	6149/01	Via Fabio Massimo, 36	GUIDONIAMONTECELIO	FR-NEG	1.700.359,27
Fabbricati da reddito	6150/01	Largo V. Brocchi 3 - 4	ROMA	FR-NEG	534.339,05
Fabbricati da reddito	6151/01	Largo Brocchi 7	ROMA	FR-NEG	701.307,19
Fabbricati da reddito	6152/01	Via G. Berto,43 Ed.B	ROMA	FR-NEG	621.536,30
Fabbricati da reddito	6153/01	Via G. Berto,45 Ed.H	ROMA	FR-NEG	1.702.634,43
Fabbricati da reddito	6154/01	VIA F. VITALINI ED.A23/25/27 E	ROMA	FR-NEG	594.335,68
Fabbricati da reddito	6155/01	VIA DELLE RUPICOLE 57	ROMA	FR-NEG	59.393,52
Fabbricati da reddito	6156/01	Via delle Lucarie 74	ROMA	FR-NEG	1.239.810,79
Fabbricati da reddito	6157/01	Via M.Aurelio s.n.c.	GUIDONIAMONTECELIO	FR-NEG	3.027.105,07
Fabbricati da reddito	6158/01	VIA CINCINNATO 45 ED. T/1	POMEZIA	FR-APPAR	2.682.519,60
Fabbricati da reddito	6160/01	Via Terracina 24	LATINA	FR-NEG	2.641.513,65
Fabbricati da reddito	6161/01	Via Di Decima 256 Comp/Z40 Tor	ROMA	FR-NEG	1.500.235,99
Fabbricati da reddito	6163/01	Via Gaeta, Ed.Ac3 17	LATINA	FR-NEG	571.990,07
Fabbricati da reddito	6164/01	VIA CHERUBINI 24	LATINA	FR-APPAR	554.803,04
Fabbricati da reddito	6165/01	Via Pian Di Sco`, 62/b	ROMA	FR-UFFIC	237.659,25
Fabbricati da reddito	6166/01	Via Pian Di Sco', 60	ROMA	FR-UFFIC	2.534.385,46
Fabbricati da reddito	6176/01	VIA OLMATA 90 (ED.5),LOC. COLL	NETTUNO	FR-APPAR	91.569,22
Fabbricati da reddito	6177/01	VIA OLMATA 90, ED.6 LOC. COLLE	NETTUNO	FR-APPAR	347.204,79
Fabbricati da reddito	6178/01	L.GO OLGIATA IS.19 ED. C/34	ROMA	FR-APPAR	259.680,64
Fabbricati da reddito	6181/01	L.GO OLGIATA IS.19 ED. C/21	ROMA	FR-APPAR	556.016,52
Fabbricati da reddito	6182/01	L.GO OLGIATA IS.19 ED. C/22	ROMA	FR-APPAR	979.321,39
Fabbricati da reddito	6184/01	VIA SBRICOLI,13 E 23 PORTUENSE	ROMA	FR-NEG	989.276,47
Fabbricati da reddito	6187/01	VIA SANTE BARGELLINI 23	ROMA	FR-NEG	8.048.005,62
Fabbricati da reddito	6190/01	Via del Poggio di Acilia 62	ROMA	FR-NEG	359.595,21
Fabbricati da reddito	6301/01	VIA M ANGELONI 45	PERUGIA	FR-UFFIC	486.664,89
Fabbricati da reddito	6311/02	Via delle Svolte ed H1	L'AQUILA	FR-CANT	33.066,38
Fabbricati da reddito	6328/01	Via G. Pascoli 10	OSIMO	FR-CANT	2.428,58

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6336/01	Via Della Liberazione 1	MONTEPRANDONE	FR-NEG	128.878,09
Fabbricati da reddito	6338/01	VIA DELLA LIBERAZIONE 65	MONTEPRANDONE	FR-APPAR	142.072,71
Fabbricati da reddito	6343/01	VIA CARISSIMI 14	LATINA	FR-APPAR	139.516,68
Fabbricati da reddito	6344/01	VIA NERVI	LATINA	FR-APPAR	969.970,62
Fabbricati da reddito	6345/01	Via XXV Aprile 48	AREZZO	FR-AUTOC	138.842,63
Fabbricati da reddito	6346/01	VIA PAGANINI 31	LATINA	FR-APPAR	547.576,32
Fabbricati da reddito	6347/01	Via S. Carlo Da Sezze 18	LATINA	FR-UFFIC	1.249.156,44
Fabbricati da reddito	6358/01	Via delle Svolte ed H5	L'AQUILA	FR-CANT	66.132,76
Fabbricati da reddito	6359/01	VIA M. ANGELONI 47	PERUGIA	FR-UFFIC	317.250,00
Fabbricati da reddito	6360/01	VIA ANGELONI 49	PERUGIA	FR-NEG	703.973,75
Fabbricati da reddito	6361/01	VIA M. ANGELONI 49	PERUGIA	FR-AUTOC	6.470,11
Fabbricati da reddito	6363/01	Via G. Di Vittorio 83	TERNI	FR-NEG	217.697,27
Fabbricati da reddito	6364/01	N.d.	FOLIGNANO	FR-NEG	178.191,33
Fabbricati da reddito	6365/01	VIA PODESTI 7/B	ANCONA	FR-APPAR	648.325,89
Fabbricati da reddito	6366/01	VIA PODESTI 7	ANCONA	FR-APPAR	392.557,90
Fabbricati da reddito	6367/01	VIA SPARAPANI 2	ANCONA	FR-APPAR	161.010,61
Fabbricati da reddito	6375/01	VIA SPARAPANI 173	ANCONA	FR-APPAR	122.486,68
Fabbricati da reddito	6377/01	VIA TIRABOSCHI 1	ANCONA	FR-APPAR	151.260,83
Fabbricati da reddito	6387/01	Via San Martino 23	ANCONA	FR-UFFIC	530.453,92
Fabbricati da reddito	6389/01	Via Ruggeri 3	ANCONA	FR-AUTOC	8.677.296,10
Fabbricati da reddito	6391/01	via De Bosis , ang. Via De Bernardi	FIRENZE	FR-NEG	3.679.243,66
Fabbricati da reddito	6394/01	CORSO MAZZINI 15	LIVORNO	FR-AUTOC	3.117.453,60
Fabbricati da reddito	6396/01	VIA M. ANGELONI/BLOCCO B	PERUGIA	FR-UFFIC	1.213.235,74
Fabbricati da reddito	6397/01	VIA M. ANGELONI 49	PERUGIA	FR-AUTOC	1.294.776,39
Fabbricati da reddito	6399/01	Via Raffaello Sanzio 26	PESCARA	FR-UFFIC	70.328,55
Fabbricati da reddito	6400/01	VIA A.DE GASPARI,79,81,83,85,8	PRATO	FR-APPAR	501.796,89
Fabbricati da reddito	6404/01	Via della Scuola	PERUGIA	FR-NEG	891.162,67
Fabbricati da reddito	6501/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-APPAR	1.498.484,08
Fabbricati da reddito	6502/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-APPAR	921.725,46
Fabbricati da reddito	6503/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-APPAR	293.684,20
Fabbricati da reddito	6504/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-AUTOC	445.455,66
Fabbricati da reddito	6505/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-AUTOC	3.696.103,50
Fabbricati da reddito	6506/01	VIA CICARELLI 5 SC B	AVELLINO	FR-APPAR	88.948,16
Fabbricati da reddito	6510/01	Via Dello Jonio 8	ACICATENA	FR-BOX	49.815,65
Fabbricati da reddito	6515/01	Via Principi Riggio 8	ACICATENA	FR-BOX	27.942,90
Fabbricati da reddito	6516/01	Via Principi Riggio 8	ACICATENA	FR-BOX	63.042,52
Fabbricati da reddito	6517/01	Via Principi Riggio 8	ACICATENA	FR-BOX	34.654,38
Fabbricati da reddito	6518/01	VIA TORRE DEI GAROFALI	MELITODINAPOLI	FR-APPAR	104.285,48
Fabbricati da reddito	6522/01	Via Gioacchino Ventura 19	PALERMO	FR-NEG	2.326.499,82
Fabbricati da reddito	6524/01	Via G.Capasso torre n°5	BENEVENTO	FR-AUTOC	2.441,82
Fabbricati da reddito	6525/01	Via G.Capasso Torre n°3	BENEVENTO	FR-CANT	1.763,53

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6528/01	Via G. di Tocco, 2	BENEVENTO	FR-BOX	30.929,55
Fabbricati da reddito	6529/01	Via M. Schipa, 8	BENEVENTO	FR-BOX	8.681,99
Fabbricati da reddito	6531/01	Via G. capasso Torre,5	BENEVENTO	FR-AUTOC	2.754,78
Fabbricati da reddito	6532/01	Via Mariano Russo 33	BENEVENTO	FR-AUTOC	7.150,37
Fabbricati da reddito	6533/01	Via Mariano Russo 4	BENEVENTO	FR-AUTOC	70.476,09
Fabbricati da reddito	6534/01	Via XXV Luglio 38	BENEVENTO	FR-AUTOC	3.255,76
Fabbricati da reddito	6535/01	VIA MODENA CICCARELLO TRAV. PR	REGGIOCALABRIA	FR-APPAR	903.707,93
Fabbricati da reddito	6536/01	VIA DIETRO CORTE S. CLEMENTE - CE	CASERTA	FR-APPAR	57.862,40
Fabbricati da reddito	6537/01	Via Pierantozzi snc	TERAMO	FR-M/D	783.191,70
Fabbricati da reddito	6541/01	Via Tancredi 4	COSENZA	FR-UFFIC	291.265,57
Fabbricati da reddito	6542/01	Viale Europa 68	MESSINA	FR-UFFIC	1.583.124,13
Fabbricati da reddito	6543/01	PIAZZA LEONARDO N.14 INT.2	NAPOLI	FR-APPAR	114.926,28
Fabbricati da reddito	6544/01	VIA DELLA MADDALENA 3	NAPOLI	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	6549/01	Via Tuoro Cappuccini, 28	AVELLINO	FR-UFFIC	448.967,35
Fabbricati da reddito	6550/01	Via Virgilio 104	TARANTO	FR-RIMES	166.881,04
Fabbricati da reddito	6559/01	Via Gaetano Daita 15	PALERMO	FR-UFFIC	222.340,13
Fabbricati da reddito	6560/01	Contrada Gagliardi di Arangea	REGGIOCALABRIA	FR-M/D	212.701,62
Fabbricati da reddito	6561/01	CONTRADA GAGLIARDI N.58/ARANGE	REGGIOCALABRIA	FR-APPAR	3.080.506,27
Fabbricati da reddito	6562/01	Via Monginevro 7	POLICORO	FR-M/D	449.019,60
Fabbricati da reddito	6563/01	VIA MICHELANGELO TESTA	SALERNO	FR-APPAR	138.451,45
Fabbricati da reddito	6666/01	Via Giuseppe Paggi 1	VERCELLI	FR-UFFIC	559.753,83
Fabbricati da reddito	6701/01	VIALE ROMAGNA 42	MONZA	FR-APPAR	3.764.025,42
Fabbricati da reddito	6702/01	Residenza Ontani - Mi3	BASIGLIO	FR-BOX	617.180,56
Fabbricati da reddito	6703/01	RESIDENZA GINESTRE - MI3	BASIGLIO	FR-RIMES	1.254.673,44
Fabbricati da reddito	6704/01	VIA TRASIMENO 40/12	MILANO	FR-APPAR	764.663,44
Fabbricati da reddito	6705/01	RESIDENZA PONTE - MI3	BASIGLIO	FR-RIMES	840.226,75
Fabbricati da reddito	6707/01	RESIDENZA FAGGI - MI3	BASIGLIO	FR-CANT	71.573,88
Fabbricati da reddito	6708/01	VIA NICOLA ROMEO 5	MILANO	FR-RIMES	340.178,00
Fabbricati da reddito	6709/01	VIA DELLE ROSE 5	PIEVEEMANUELE	FR-APPAR	4.180.722,98
Fabbricati da reddito	6710/01	Via Nicola Romeo 3	MILANO	FR-M/D	828.313,25
Fabbricati da reddito	6711/01	VIA GARIBALDI 17/19/21	VINOVO	FR-BOX	134.154,72
Fabbricati da reddito	6712/01	Via Garibaldi 29-31	VINOVO	FR-BOX	86.436,41
Fabbricati da reddito	6713/01	Via Strada Maggiore 35	BOLOGNA	FR-CANT	33.516,96
Fabbricati da reddito	6714/01	VIA ANNA MARIA MOZZONI,4 6	BERGAMO	FR-APPAR	64.078,86
Fabbricati da reddito	6715/01	Pietro Nenni 3	MILANO	FR-NEG	1.704.925,86
Fabbricati da reddito	6716/01	VIA ALESSIO AMIGHETTI,13	BERGAMO	FR-APPAR	267.984,60
Fabbricati da reddito	6717/01	VIA PETRARCA 7 ED 2 SCALE D E	SARONNO	FR-APPAR	545.835,24
Fabbricati da reddito	6718/01	VIA PETRARCA 7 ED 3 SCALE F G	SARONNO	FR-APPAR	388.787,59
Fabbricati da reddito	6719/01	VIA PETRARCA 5 ED 4 SCALE HIL	SARONNO	FR-APPAR	1.196.894,82
Fabbricati da reddito	6720/01	VIA PETRARCA 5 ED 5 SCALE MNO	SARONNO	FR-APPAR	699.136,86
Fabbricati da reddito	6721/01	VIA PETRARCA 5 ED 6 SCALE PQR	SARONNO	FR-APPAR	768.613,51

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6722/01	VIA PETRARCA 5 ED 7 SCALA ST	SARONNO	FR-APPAR	367.069,38
Fabbricati da reddito	6723/01	VIA PETRARCA 3 ED 8 SCALA UV	SARONNO	FR-APPAR	405.451,17
Fabbricati da reddito	6725/01	Viale Lenin 59	BOLOGNA	FR-BOX	82.411,03
Fabbricati da reddito	6726/01	VIALE LENIN 61	BOLOGNA	FR-APPAR	85.160,11
Fabbricati da reddito	6727/01	Viale Lenin 63	BOLOGNA	FR-BOX	26.589,65
Fabbricati da reddito	6729/01	VIA A. MORO N. 4 ED. A	RHO	FR-APPAR	754.331,48
Fabbricati da reddito	6730/01	VIA CAPUANA, 96/58	RHO	FR-APPAR	4.022.171,32
Fabbricati da reddito	6731/01	VIA CAPUANA 56/58	RHO	FR-APPAR	4.270.576,43
Fabbricati da reddito	6733/01	Via Passo Buole 82/3	REGGIOEMILIA	FR-RIMES	86.523,24
Fabbricati da reddito	6734/01	Via Passo Buole 82/3	REGGIOEMILIA	FR-BOX	69.518,78
Fabbricati da reddito	6735/01	VIA A. MORO, 4 ED. C	RHO	FR-APPAR	1.074.337,46
Fabbricati da reddito	6736/01	VIA A. MORO, 4 ED. D	RHO	FR-APPAR	777.165,30
Fabbricati da reddito	6737/01	VIA A. MORO, 4 ED. E	RHO	FR-APPAR	398.347,20
Fabbricati da reddito	6739/01	VIA SOLFERINO 43	MILANO	FR-M/D	337.542,54
Fabbricati da reddito	6746/01	N.d.	ALESSANDRIA	FR-UFFIC	1.140.220,00
Fabbricati da reddito	6748/01	via Finelli,6	BOLOGNA	FR-APPAR	832.511,94
Fabbricati da reddito	6752/01	Via Massarotti 48	CREMONA	FR-NEG	2.200.421,10
Fabbricati da reddito	6756/01	Palazzo Masaccio Vignola Girasole	LACCHIARELLA	FR-UFFIC	3.093.412,16
Fabbricati da reddito	6760/01	Palazzo Sansovino Alberti Borromini	LACCHIARELLA	FR-UFFIC	5.211.612,86
Fabbricati da reddito	6764/01	Borgo Gian Domenico Romagnosi 8	PARMA	FR-UFFIC	432.997,57
Fabbricati da reddito	6769/01	Via Enrico Fermi 96	VICENZA	FR-AUTOC	2.570.067,41
Fabbricati da reddito	6770/01	Via E. Fermi 188	VICENZA	FR-CANT	1.210.666,14
Fabbricati da reddito	6772/01	VIA LICATA ED.B-(E.F.G.) A-(A.	VERONA	FR-APPAR	1.897.776,29
Fabbricati da reddito	6773/01	Via Delle Costellazioni 150	MODENA	FR-BOX	171.296,70
Fabbricati da reddito	6775/01	VIA L. LOMBARDO RADICE 7/9/11/	MAGENTA	FR-APPAR	598.974,54
Fabbricati da reddito	6776/01	VIA GOZZI 25	PADOVA	FR-UFFIC	121.260,47
Fabbricati da reddito	6809/01	Via Cesare Abba 17	VERONA	FR-UFFIC	475.616,50
Fabbricati da reddito	6810/01	V.Economo, 12/6-12/9	TRIESTE	FR-UFFIC	26.201,39
Fabbricati da reddito	6810/1	V.Economo, 12/6-12/9	TRIESTE	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	6814/01	Via Locchi 9	GORIZIA	FR-UFFIC	173.271,09
Fabbricati da reddito	6823/01	VIA MENDOLA 3,15	BOLZANO	FR-UFFIC	493.275,61
Fabbricati da reddito	6824/01	Via Vittore Ghislandi 4	BERGAMO	FR-UFFIC	572.129,03
Fabbricati da reddito	6835/01	Via San Dalmazzo 19	ALESSANDRIA	FR-UFFIC	199.507,94
Fabbricati da reddito	6836/01	CORSO G.MAZZINI 167	LIVORNO	FR-CANT	191.874,20
Fabbricati da reddito	6839/01	VIA DEL PIANETA MERCURIO	ROMA	FR-AUTOC	90.820,56
Fabbricati da reddito	6839/05	VIA DEL PIANETA TERRA 123	ROMA	FR-APPAR	77.816,96
Fabbricati da reddito	6839/06	VIA DEL PIANETA SATURNO	ROMA	FR-AUTOC	216.578,77
Fabbricati da reddito	6909/01	VIA DE STAURIS, 18	CREMONA	FR-UFFIC	440.703,02
Fabbricati da reddito	6915/01	VIA MOGGIO UDINESE,3/5	ROMA	FR-APPAR	409.989,24
Fabbricati da reddito	6921/01	VIA REGGIO CAMPI 6 12	REGGIOCALABRIA	FR-UFFIC	434.826,94
Fabbricati da reddito	6924/01	Via Vincenzo Manzini 89	ROMA	FR-NEG	9.032.082,50

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6929/01	Via Lazio 15	VARESE	FR-UFFIC	729.205,00
Fabbricati da reddito	6930/01	VIA VEZIO CRISAFULLI N.42	ROMA	FR-APPAR	124.216,30
Fabbricati da reddito	7014/01	Via delle Galere 34 - 36	LIVORNO	FR-NEG	849.776,51
Fabbricati da reddito	7022/01	VIA MANCINI 9	TERNI	FR-NEG	272.294,50
Fabbricati da reddito	7022/02	VIA MANCINI 13	TERNI	FR-NEG	272.294,50
Fabbricati da reddito	7026/01	VIA ROMA, 6	GORIZIA	FR-AUTOC	140.028,98
Fabbricati da reddito	7029/01	VIALE BONAINI, 46	PISA	FR-APPAR	
Fabbricati da reddito	7030/01	VIA FIRENZE 20	VICENZA	FR-UFFIC	739.634,86
Fabbricati da reddito	7033/01	VIALE MATTEOTTI 48	FIRENZE	FR-APPAR	5.640.000,00
Fabbricati da reddito	7035/01	VIA MONTEVERDI 6	NOVARA	FR-APPAR	104.469,72
Fabbricati da reddito	7036/01	Via Petiti / Via Garibaldi 110	CAMPOBASSO	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	7036/02	via petitti	CAMPOBASSO	FR-UFFIC	1.736.834,24
Fabbricati da reddito	7045/01	VIA PRINCIPESSA DI PIEMONTE 83	CHIETI	FR-APPAR	165.172,08
Fabbricati da reddito	7050/01	Via Porta Carrese 64	TERAMO	FR-AUTOC	18.031,68
Fabbricati da reddito	7052/01	VIA BARSANTI 4	LUCCA	FR-APPAR	2.343.401,70
Fabbricati da reddito	7053/01	VIA PALERMO1	ENNA	FR-APPAR	257.793,17
Fabbricati da reddito	7060/01	VIA MALASPINA 15 17	ASCOLIPICENO	FR-APPAR	874.540,28
Fabbricati da reddito	7064/01	VIA ITALIA LIBERA 19 A	COMO	FR-CANT	
Fabbricati da reddito	7068/01	VIA FESTAZ 55	AOSTA	FR-UFFIC	1.384.056,00
Fabbricati da reddito	7069/01	VIA CIMONE 59	ROMA	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	7073/01	VIA LORENZO GHIBERTI 4	TRIESTE	FR-APPAR	2.883.187,67
Fabbricati da reddito	7075/01	VIA MONTESANTO 4	LATINA	FR-APPAR	483.135,50
Fabbricati da reddito	7086/01	Residenza Tralci	BASIGLIO	FR-BOX	690.110,11
Fabbricati da reddito	7087/01	L'ZAPPALA'16/20	ROMA	FR-APPAR	936.510,72
Fabbricati da reddito	7087/04	LARGO ZAPPALA'	ROMA	FR-CANT	225.272,88
Fabbricati da reddito	7091/01	VIA DELLA PISANA 370 ED. C	ROMA	FR-APPAR	115.252,46
Fabbricati da reddito	7096/01	Via Capuana 56-58	RHO	FR-BOX	609.978,82
Fabbricati da reddito	7096/05	VIA CAPUANA, 17 - SALICI	RHO	FR-APPAR	1.339.884,94
Fabbricati da reddito	7096/06	VIA CAPUANA, 17 - SALICI	RHO	FR-APPAR	1.388.223,05
Fabbricati da reddito	7098/01	VIA ROMA,EDIFICIO C/D 108	CASSINADE'PECCHI	FR-AUTOC	
Fabbricati da reddito	7101/01	VIA FIUME DELLE PERLE 162 184 imm.6	ROMA	FR-APPAR	155.605,72
Fabbricati da reddito	7104/01	VIA TEMPIO 39/VIA GENOVA 9	SASSARI	FR-RIMES	93.635,60
Fabbricati da reddito	7105/01	Via Cotani 21	PERUGIA	FR-BOX	107.211,70
Fabbricati da reddito	7108/01	VIA SCARANO N,2 TRAV.3^	CAPUA	FR-APPAR	602.478,18
Fabbricati da reddito	7108/02	VIA SCARANO 2 FAB. F4	CAPUA	FR-APPAR	386.177,65
Fabbricati da reddito	7108/03	VIA SCARANO 2 FAB. F6	CAPUA	FR-APPAR	511.055,35
Fabbricati da reddito	7108/04	VIA SCARANO, 2 F5	CAPUA	FR-APPAR	574.694,11
Fabbricati da reddito	7112/01	Palladio il Girasaole	LACCHIARELLA	FR-UFFIC	1.648.946,12
Fabbricati da reddito	7113/01	VIA COLLEVERDE 12/14	ROMA	FR-APPAR	425.721,72
Fabbricati da reddito	7113/02	Via Casalbianco 152/184	ROMA	FR-NEG	4.187.063,85
Fabbricati da reddito	7115/01	VIA E.SALGARI,417	GENOVA	FR-AUTOC	11.618,56

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	7115/02	VIA E.SALGARI,445	GENOVA	FR-BOX	15.839,91
Fabbricati da reddito	7115/03	VIA E.SALGARI,449	GENOVA	FR-AUTOC	
Fabbricati da reddito	7115/04	VIA E.SALGARI,453	GENOVA	FR-AUTOC	14.188,08
Fabbricati da reddito	7115/05	VIA E.SALGARI,457	GENOVA	FR-BOX	7.272,91
Fabbricati da reddito	7115/06	VIA E. SALGARI 491	GENOVA	FR-AUTOS	179.200,06
Fabbricati da reddito	7115/07	VIA E.SALGARI,465	GENOVA	FR-AUTOC	61.944,13
Fabbricati da reddito	7115/08	VIA E.SALGARI,469	GENOVA	FR-BOX	44.239,55
Fabbricati da reddito	7115/09	VIA E.SALGARI,481	GENOVA	FR-BOX	170.363,68
Fabbricati da reddito	7115/10	VIA E.SALGARI,491	GENOVA	FR-APPAR	91.201,57
Fabbricati da reddito	7118/02	VIA VINCENZO PETRA ED D2 151	ROMA	FR-APPAR	74.524,14
Fabbricati da reddito	7118/03	VIA VINCENZO PETRA ED D3 151	ROMA	FR-APPAR	118.847,02
Fabbricati da reddito	7118/04	VIA VINCENZO PETRA ED.D4 151	ROMA	FR-APPAR	69.241,34
Fabbricati da reddito	7118/05	VIA VINCENZO PETRA ED.D4 151	ROMA	FR-APPAR	68.270,32
Fabbricati da reddito	7118/06	VIA VINCENZO PETRA 151 ED.D5	ROMA	FR-APPAR	78.181,68
Fabbricati da reddito	7118/07	VIA VINCENZO PETRA ED.D6 151	ROMA	FR-APPAR	67.421,50
Fabbricati da reddito	7118/08	VIA VINCENZO PETRA 151 ED.D7	ROMA	FR-APPAR	395.615,92
Fabbricati da reddito	7121/01	Via Pellaro 22	ROMA	FR-UFFIC	104.202,32
Fabbricati da reddito	7121/02	Via Pellaro 46	ROMA	FR-NEG	227.751,58
Fabbricati da reddito	7124/01	VIA CINQUE GIORNATE	LENTATESULSEVESO	FR-APPAR	1.181.294,53
Fabbricati da reddito	7125/01	RESIDENZA SALICI - MI3	BASIGLIO	FR-APPAR	1.244.268,69
Fabbricati da reddito	7127/01	VIA OTTAVIANI 72-74	ROMA	FR-NEG	101.349,86
Fabbricati da reddito	7127/03	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	965.087,11
Fabbricati da reddito	7127/04	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	541.032,21
Fabbricati da reddito	7127/10	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	632.927,33
Fabbricati da reddito	7127/11	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	685.823,83
Fabbricati da reddito	7128/01	PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE	CASERTA	FR-RIMES	196.180,30
Fabbricati da reddito	7128/02	PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE	CASERTA	FR-RIMES	200.252,38
Fabbricati da reddito	7131/01	VIA UGO LA MALFA,4	MILANO	FR-APPAR	364.096,86
Fabbricati da reddito	7133/01	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-BOX	410.402,12
Fabbricati da reddito	7133/02	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-AUTOC	104.151,19
Fabbricati da reddito	7133/07	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-AUTOC	488.954,42
Fabbricati da reddito	7133/11	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-BOX	44.088,20
Fabbricati da reddito	7133/12	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-BOX	348.466,20
Fabbricati da reddito	7135/07	Via Campo Farnia 41	ROMA	FR-NEG	1.186.860,47
Fabbricati da reddito	7137/01	VIA CLAUDIA 9-10-11	ROMA	FR-UFFIC	6.428.566,00
Fabbricati da reddito	7141/01	Strada Provinciale Per Montemesola	TARANTO	FR-UFFIC	7.439.198,10
Fabbricati da reddito	7142/01	Via Anassagora 1	CAGLIARI	FR-UFFIC	2.179.283,78
Fabbricati da reddito	7143/01	VIA MONTECASSIANO FAB. 714303 78	ROMA	FR-APPAR	294.095,92
Fabbricati da reddito	7143/04	VIA MONTECASSIANO	ROMA	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	7143/05	VIA MONTECASSIANO	ROMA	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	7143/09	MONTECASSIANO	ROMA	FR-NEG	

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	7144/01	Via Righelli,72	ROMA	FR-NEG	222.986,94
Fabbricati da reddito	7145/01	VIA V VALLETTA	ROMA	FR-APPAR	174.554,24
Fabbricati da reddito	7149/01	VIA POLLENZA	ROMA	FR-UFFIC	2.664.364,58
Fabbricati da reddito	7149/04	Via Montecassiano 181	ROMA	FR-NEG	688.424,76
Fabbricati da reddito	7149/05	VIA POLLENZA 83C	ROMA	FR-NEG	640.090,64
Fabbricati da reddito	7149/06	VIA BELFORTE DEL CHIENTI	ROMA	FR-APPAR	2.017.234,81
Fabbricati da reddito	7149/09	VIA POLLENZA 83	ROMA	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	7152/01	Piazza Mulino 15	MATERA	FR-UFFIC	1.432.875,24
Fabbricati da reddito	7156/03	PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE - c3 - b - 1	CASERTA	FR-APPAR	130.186,81
Fabbricati da reddito	7157/01	Via Fausto Coppi 1	PIEVEEMANUELE	FR-AUTOC	686.120,34
Fabbricati da reddito	7157/02	VIA FAUSTO COPPI 12	MILANO	FR-APPAR	392.099,76
Fabbricati da reddito	7157/03	Via F.Coppi / Via A.Binda	PIEVEEMANUELE	FR-UFFIC	198.582,67
Fabbricati da reddito	7157/04	VIA FAUSTO COPPI 12	PIEVEEMANUELE	FR-RIMES	
Fabbricati da reddito	7159/01	VIA FELICE CAVALLOTTI 21 - 21 bis	CUNEO	FR-UFFIC	252.108,00
Fabbricati da reddito	7161/01	Via San Donato 48	BOLOGNA	FR-AUTOC	2.667.719,08
Fabbricati da reddito	7161/05	Via San Donato 48	BOLOGNA	FR-AUTOC	61.942,58
Fabbricati da reddito	7166/01	Via Gaeta 8	LEGNANO	FR-UFFIC	4.555.029,73
Fabbricati da reddito	7167/01	VIA FOSSOMBRONE 92	ROMA	FR-APPAR	398.976,42
Fabbricati da reddito	7169/03	VIA FAUSTO COPPI 5	PIEVEEMANUELE	FR-AUTOC	5.732,12
Fabbricati da reddito	7169/04	VIA FAUSTO COPPI5	PIEVEEMANUELE	FR-APPAR	538.789,69
Fabbricati da reddito	7172/01	SS 100 KM 18,00	CASAMASSIMA	FR-UFFIC	3.449.941,00
Fabbricati da reddito	7174/01	VIA S.GETULLO,120- R3 -	ROMA	FR-APPAR	958.078,66
Fabbricati da reddito	7174/02	VIA S.GETULLO,120- R3 -	ROMA	FR-APPAR	96.463,74
Fabbricati da reddito	7174/03	VIA POPILIA 11 COMP.R4	ROMA	FR-APPAR	1.405.803,79
Fabbricati da reddito	7174/04	VIA POPILIA,11 - R4 - LO	ROMA	FR-AUTOC	11.730,05
Fabbricati da reddito	7178/01	Via S. Tommaso d'Aquino 2	CAGLIARI	FR-APPAR	342.230,50
Fabbricati da reddito	7178/02	VIA S.TOMMASO D'AQUINO 2-4	CAGLIARI	FR-UFFIC	118.865,80
Fabbricati da reddito	7182/01	VIA VINCENZO PETRA 231_241_COMP RS	ROMA	FR-APPAR	876.487,96
Fabbricati da reddito	7183/01	Via L.Da Vinci	FERRANDINA	FR-NEG	391.577,23
Fabbricati da reddito	7184/01	VIA BOEZIO	POMEZIA	FR-APPAR	572.507,10
Fabbricati da reddito	7184/02	VIA LEOPARDI,1	POMEZIA	FR-APPAR	764.611,87
Fabbricati da reddito	7190/01	Piazza G.B.Tedesco	TARANTO	FR-NEG	91.199,58
Fabbricati da reddito	7190/02	Piazza G.B.Tedesco	TARANTO	FR-NEG	118.732,01
Fabbricati da reddito	7191/01	VIA CLAUDIO SNC 81023 FALCIANO - CE	CASERTA	FR-AUTOC	36.233,85
Fabbricati da reddito	7192/01	VIA CAMPANIA 48 81023 TREDICI - CE	CASERTA	FR-APPAR	170.890,04
Fabbricati da reddito	7193/01	VIA MALPELI 79/81	ROMA	FR-NEG	212.877,65
Fabbricati da reddito	7193/04	VIA MALPELI	ROMA	FR-APPAR	380.331,34
Fabbricati da reddito	7194/01	Via F. Alunni Pierucci 25	PERUGIA	FR-BOX	44.919,78
Fabbricati da reddito	7195/01	via mascagni ,4	APRILIA	FR-APPAR	234.178,44
Fabbricati da reddito	7198/01	Via Morozzo Della Rocca 112	ROMA	FR-M/D	6.531.337,22
Fabbricati da reddito	7201/01	V CIPRIANI LOTTO 56 EDIFICI A/B	RIETI	FR-APPAR	35.403,22

Classe	ID immobile (ove presente)	Descrizione	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	7201/02	V CIPRIANI LOTTO 56 EDIFICI A/B	RIETI	FR-APPAR	69.023,33
Fabbricati da reddito	7204/01	VIA LACONA QUARTIERE MAGNA GRECIA	TARANTO	FR-APPAR	340.608,30
Fabbricati da reddito	7204/04	VIA LACONA QUARTIERE MAGNA GRECIA	TARANTO	FR-APPAR	103.869,03
Fabbricati da reddito	7205/01	VIA CINCINNATO SNC/VIA DELLA TECNICA	POMEZIA	FR-APPAR	2.562.213,80
Fabbricati da reddito	7207/01	TARANTO DUE -POLO 5 V.ETOLIA 2,3,4	TARANTO	FR-APPAR	419.526,66
Fabbricati da reddito	7209/01	L.GO PIERO BARGELLINI 71	ROMA	FR-NEG	329.982,44
Fabbricati da reddito	7214/01	Corso Umberto I	AVELLINO	FR-M/D	178.861,30
Fabbricati da reddito	7219/01	Via A. Magliani 15	ROMA	FR-UFFIC	1.048.337,43
Fabbricati da reddito	7221/01	VIA LURI SNC	SANCIPRIANOPICENTINO	FR-APPAR	362.867,66
Fabbricati da reddito	7221/02	VIA LURI SNC	SANCIPRIANOPICENTINO	FR-APPAR	912.148,28
Fabbricati da reddito	7223/01	RESIDENZA ASTRI - MI3	BASIGLIO	FR-APPAR	548.305,99
Fabbricati da reddito	7227/01	Via Giovanni Amendola 26	ROMA	FR-NEG	993.580,00
Fabbricati da reddito	7233/01	Via dei Longobardi res. FILARE	BASIGLIO	FR-BOX	1.910.178,48
Fabbricati da reddito	7233/01	RESIDENZA FILARE - MI3	MILANO	FR-RIMES	155.898,68
Fabbricati da reddito	7234/01	RESIDENCE FONTANILE, 3 BASIGLIO MI	BASIGLIO	FR-BOX	856.985,78
Fabbricati da reddito	7236/01	VIALE TORRE DI PRATOLUNGO 11/13	ROMA	FR-APPAR	89.977,74
Fabbricati da reddito	7237/01	Corso Puccini 99	VENARIAREALE	FR-BOX	123.614,27
Fabbricati da reddito	7241/01	VIA U. BONINO VIA C.ORSO	MESSINA	FR-UFFIC	6.022.102,48
Fabbricati da reddito	7241/02	VIA U. BONINO VIA C.ORSO	MESSINA	FR-UFFIC	8.599.532,66
Fabbricati da reddito	7242/01	Largo Virgilio Brocchi 58	ROMA	FR-NEG	710.170,04
Fabbricati da reddito	7245/01	VIA DELLA GRANDE MURAGLIA 350	ROMA	FR-APPAR	161.754,26
Fabbricati da reddito	7251/01	VIA BUGATTI, 13 EDQ1 GIA' DEI MISSAGLIA LOTTOM14	MILANO	FR-RIMES	360.043,42
Fabbricati da reddito	8001/01	VIA QUINTINO SELLA 32	ROMA	FR-NEG	326.673,50
Fabbricati da reddito	8002/01	Residence Palme - Via Verdi, 9/11	MELEGNANO	FR-M/D	635.696,07
Fabbricati da reddito	8003/01	VIA GENOVA 32	VITERBO	FR-APPAR	82.273,02
Fabbricati da reddito	8007/01	Via L Zamenhof 4	PISA	FR-UFFIC	403.712,15
Fabbricati da reddito	8008/01	Via Nazario Sauro 55	LECCE	FR-AUTOC	295.938,04
Fabbricati da reddito	8010/01	Via Toselli 77	CATANIA	FR-M/D	78.680,46
Fabbricati da reddito	8012/01	Via Gaismair 11	BOLZANO	FR-UFFIC	572.098,57
TOTALE FABBRICATI DA REDDITO					**895.972.317,53**